Anno 120 - Numero 129

Martedì 3 Giugno 1986 - L. 650

Il tempo che farà	Temperature di ieri
NUVOLOSO / POCO NUVOLOSO	Max. Reggio Cal. 25°
	Min. Cuneo 9°
	Torino (media) 18°,7
Previsioni a pagina 13	

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6591 - Telex 221.181 - Sped. abb. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565.224-230. Tariffe: Italia 6 numeri (dal 1°/1 al 30/6 o dal 1°/7 al 31/12) consegna assicurata posta ordinaria L. 140.000, consegna controllata posta solo arrivo L. 40.000 - Estero L. 265.000 - Usa: La Stampa (USPS 484-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Aerea: L. 1.300 - Estero (sped. abb.): Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1.50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 320; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 300; *Libia dinari 280; Lussemburgo Fr. 35; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 8; *Olanda f. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Stampa Sera fr. 1,80; *Usa $ 1,20; *Usa West Coast $ 1,50. Concess. esclusive per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe stabilite con atto notorio; spazi: a mm di colonna larga un pentametro. Occasionali L. 480.000 (576.000); Comm. L. 420.000 (522.000) - Pubbl. economica L. 570.000 (624.000); Rinvio pers., 4 venerdì, L. 495.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 630.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Concessi vari ribassi - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Combattimenti nella capitale libanese

A PAGINA 4

Anche la Siria agli incontri per bloccare la «guerra dei campi» a Beirut

Il messaggio del Capo dello Stato alle Camere per i 40 anni della Repubblica

Cossiga richiama i politici

Il Parlamento «deve dare priorità incondizionata» alle riforme dei codici e dell'ordinamento giudiziario e rendere imparziale la pubblica amministrazione - Tra i problemi più gravi la disoccupazione - Nei ritardi «imprevidenza e pigrizia» - «I partiti non devono ridursi a strumenti di potere»

Roma. Cossiga, al termine del suo discorso pronunciato davanti alle Camere riunite in seduta comune, viene applaudito dai presidenti del Senato Fanfani e della Camera Jotti, dal presidente del Consiglio Craxi (in basso) e dai ministri

Dossier giustizia

ROMA — I partiti tornino ad essere i rappresentanti dei cittadini nell'organizzazione dello Stato e il Parlamento si decida a dare una «priorità incondizionata» alla riforma della giustizia e provveda a rendere imparziale la pubblica amministrazione. Con questi moniti il Presidente Cossiga ha voluto celebrare ieri i quaranta anni della Repubblica italiana. Lo ha fatto nell'aula di Montecitorio addobbata a festa davanti a senatori, deputati, «padri costituenti», presidenti di Regioni, ambasciatori e molto pubblico nelle tribune.

Seduti al centro dell'emiciclo c'erano quattro personaggi staccati da tutti gli altri: i due ex presidenti della Repubblica Leone e Pertini, il presidente della Corte Costituzionale Paladin e l'ex presidente della Camera Ingrao. Nelle prime file dei comunisti il democristiano Rumor sedeva accanto al comunista Pajetta e al liberale Bozzi, accomunati in questa giornata dall'aver lavorato tutti e tre a redigere la Costituzione.

E' stata una cerimonia senza retorica, sobria. I parlamentari sono stati misurati negli applausi. Nessuno aveva mai visto la banda dei carabinieri installarsi nella tribuna centrale dell'aula per suonare l'inno nazionale. E mai un Presidente della Repubblica aveva partecipato in modo così solenne al «compleanno» dello Stato repubblicano. Il discorso è parso più un messaggio al mondo politico che una rituale celebrazione.

All'inizio dell'anno il Presidente della Repubblica aveva invitato la magistratura a rientrare nell'ambito delle sue competenze istituzionali. Ieri ha rivolto lo stesso invito ai partiti che debbono «rilanciare con *forza il loro specifico ruolo, l'essere cioè lo strumento indispensabile per l'organizzazione della presenza dei cittadini nello Stato*». «Quando i partiti perdono la tensione ideale e si riducono a *strumenti di puro potere* si *aprе la strada alle degenerazioni degli apparati pubblici, alla corruttela, alle inutile peggiori per la vita democratica*».

E tra queste inutile la peggiore sarebbe la perdita di fiducia dei cittadini in una giustizia uguale per tutti, e la constatazione che è parsa star dietro a tutto il ragionamento di Cossiga. «*Da ogni cittadino sale prepotente la domanda di giustizia*» ha avvisato.

E a questa domanda deve rispondere primo tra tutti il Parlamento che deve dare «*priorità incondizionata a queste questioni vitali per la Repubblica*». Camera e Senato debbono approvare «con sollecitudine» il nuovo codice di procedura penale, il nuovo codice di procedura civile, la legge generale di riforma dell'ordinamento giudiziario. Non si tratta di leggi qualsiasi. Si deve di fatto completare l'opera dei costituenti, far fatto capire Cossiga, dando alla Repubblica ormai quarantenne leggi tutte sue, adatte a questi tempi.

Un altro velato richiamo alle lentezze del Parlamento è venuto dalla parte del discorso che ha riguardato l'economia. «Oggi — ha detto Cossiga — *è possibile annullare l'inflazione, ridurre in modo selettivo il disavanzo pubblico, allargare la base produttiva*». Ma soprattutto «*occorre affrontare con vigore il problema della disoccupazione, duro atto di accusa alla nostra imprevidenza e alla nostra pigrizia*».

Compito di Parlamento e partiti è anche quello di garantire «*il pieno recupero del principio costituzionale dell'imparzialità della pubblica amministrazione. Il Paese ha bisogno di questo. Noi, che*

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

L'Occidente deve aiutarlo?

La sfinge Gorbaciov divide gli strateghi

L'Occidente si trova di fronte a un problema forse senza precedenti: aiutare o non aiutare Gorbaciov? Gli ultimi suoi disagi hanno accentuato il dilemma. Il personaggio più osservato del mondo ha negato in una recente intervista agli Editori Riuniti, in prefazione a un suo libro, l'esistenza sia dello «stile Gorbaciov» sia del gorbacioviscio: si tratterebbe soltanto del ripristino dello stile e dello «*spirito democratico*» di Lenin. A parte la questione irrisolta del leninismo, causa o vittima delle deformità sovietiche, sta di fatto che Gorbaciov finora non ha offerto prove sufficienti delle sue intenzioni riformistiche e soprattutto dei contenuti di una possibile riforma.

A mostrarsi invece più perentori dello stesso Gorbaciov nel delineare i suoi progetti e le sue intenzioni sono i governanti occidentali, divisi in due correnti di pensiero. La mancanza di atti e fatti definitivi, giudicano il nuovo capo del pcus piuttosto secondo come vorrebbero che diventasse che non secondo come si presenta davvero. Il desiderio di vedere una Russia cambiata, dovendo convivere con essa da vicini, ha creato negli uni il mito Gorbaciov prima che questi riuscisse a compiere qualcosa di mirato; la necessità di affermare la propria forza in posizione contrapponendola ad una forza negativa ha portato gli altri a mitizzare l'immutabilità del sistema sovietico, con Gorbaciov abile propagandista dei cambiamenti che non può, né intende compiere. E' superfluo precisare che la prima corrente di pensiero predomina fra gli europei e la seconda è più diffusa in America.

Attorno all'enigma Gorbaciov si delineano ormai anche due strategie diverse, fra Reagan e i suoi stessi alleati. Il Presidente americano nei confronti dell'antagonista punta su due obiettivi. Primo, mettere alla prova la sua forza e la sua decisione riformistica, aspettando i risultati concreti della svolta. Secondo, dimostrare che Mosca ha più bisogno della comprensione di Washington per compiere le trasformazioni di quanta ne abbiano bisogno gli Usa da parte dell'Urss, dato che di riforme non intendono farne. Tutto sommato, è Gorbaciov che deve chiedere un respiro a Reagan invece di incalzarlo con continue iniziative propagandistiche. Il che significa, in altri termini, che il nuovo equilibrio fra le due superpotenze deve basarsi sul fatto che una è più potenza dell'altra.

Il ragionamento degli europei parte da una opposta premessa: il riformismo ha già possibilità ridotte di passare attraverso le maglie del meccanismo sovietico, se l'Occidente fa pesare troppo il proprio concorso e rifiuta la tregua necessaria ai sovietici come il rinvio di missili di fronte al un Gorbaciov non più gorbacioviano. I precedenti non stanno troppo a risolvere il dilemma se l'Urss sia meglio trattabile riformata o non riformata. Anzitutto perché Mosca non è mai riuscita a riformarsi. Ma poi anche perché ogni qualvolta l'Occidente ha accennato ad assecondare i progetti trasformistici e a concedere respiri strategici, le euforie distensive sono state troncate da contraccolpi improvvisi di tensione.

Addirittura Krusciov interpretò la disponibilità di Kennedy come segno di debolezza alternando le iniziative di pace con l'erezione del muro di Berlino e l'installazione dei missili a Cuba. Brezhev fece lo stesso con Carter e dopo la firma del Salt-2 a Vienna piazzò gli SS-20 in Europa e mandò le truppe nell'Afghanistan. I progetti di collaborazione economica e tecnologica, come quelli disegnati da Nixon e Brezhev, causavano resistenze negli Usa (a Mosca si crede tuttora che il caso Watergate sia stato montato per impedirli), ma l'ostilità al Cremlino non era per niente minore. Sinior sosteneva che con le tecnologie occidentali s'infiltrava pure l'ideologia capitalistica.

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

A Como e nelle Marche l'emergenza nucleare non è finita

Scatta la paura del cesio

Ma quanto sono attendibili i dati raccolti dalle Usl? - All'Enea non sembrano convinti e mandano tecnici per nuove rilevazioni di radioattività - Degan: adagio prima di abbattere gli animali

ROMA — Per il responsabile di turno della sala operativa della Protezione civile di Roma, l'emergenza legata alla nube di Cernobil è finita. Ma i telefoni continuano a trillare, specialmente dalle regioni centro-settentrionali. Nella sola di Como i tecnici hanno riscontrato che il livello di inquinamento radioattivo da cesio risultava tanto alto da consigliare di proibire per altri 30 giorni la somministrazione di latte fresco ai bambini e la vendita di carne di coniglio. Nelle Marche alcuni sindaci continuano a vietare la vendita del latte ovino e dei suoi derivati, della carne ovina e di quella caprina.

«*Molte persone temono* — spiegano alla Protezione civile — *che il pericolo non sia ancora passato, che le misure della radioattività effettuate fino a ieri non fossero esatte, che i dati siano stati manipolati per tranquillizzare la gente, che dopo le radiazioni dello iodio 131 dobbiamo prepararci a temere quelle ancora più pericolose del cesio 134 e 137, dalla stronzio 90 e di altri radionuclidi, capaci di restare attivi per alcuni decenni. Ma il controllo della situazione, sotto l'aspetto sanitario, è nuovamente passato al ministero della Sanità, che ha una competenza specifica in materia. Perché non usare la sua sala operativa?*».

Telefoniamo alla sala operativa del ministero della Sanità. Ma per tutto il giorno non riusciamo ad avere risposta. E' la giornata festiva ad avere il sopravvento oppure la situazione è tanto tranquilla da non richiedere la presenza di funzionari in sala?

Passata la paura dello iodio 131, si temono le conseguenze del cesio 137. Ma anche qui i dati non sono concordi. Mentre tutti i sindaci dei Comuni appartenenti alla Usl n. 7 della provincia di Pesaro hanno vietato la macellazione degli ovini e dei caprini e la vendita della loro carne, le rilevazioni dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Macerata appaiono molto più tranquillizzanti. Nelle Marche la radioattività è pressoché normale: da 2,3 a 3,8 nanocurie contro i 2,5 del fondo naturale regionale.

E' allora possibile che la nube di Cernobil, dopo aver solcato i cieli italiani nei primi giorni del mese, sia ritornata sulle nostre teste senza che nessuno se ne sia accorto? Al Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare lo escludono. «*Da allora le correnti sono sempre state orientate in modo da impedirlo* — osservano —. *Tutti i trasferimenti di aria dall'Ucraina verso l'Europa in generale e l'Italia in particolare sono sempre stati controllati e resi pubblici*».

Per il ministro della Sanità Degan quello del Comasco è un episodio isolato, dovuto probabilmente alle piogge, che hanno favorito la concentrazione di radionuclidi vaganti in atmosfera. Non è comunque il caso di pensare ad abbattere gli animali. «*Se ovini e caprini hanno mangiato erba più radioattiva dopo le ultime piogge* — ha detto il ministro — *questi effetti possono sparire se si modifica l'alimentazione*».

L'ultimo dubbio su tutti così discordanti riguarda la tardività degli strumenti e il modo in cui sono state effettuate le analisi. Il dubbio diventa ancora più legittimo quando si tratta di valutare sostanze presenti in quantità così esigue. L'Enea-Disp aveva già messo le mani avanti, avvertendo che si tratta di misure molto delicate, che richiedono preparazioni particolari e piuttosto lunghe dei campioni da analizzare e che esigono strumenti molto sofisticati e ben tarati. Sono rispettate, queste condizioni, nei laboratori delle tante Usl? All'Enea-Disp qualche dubbio devono averlo, se hanno ritenuto opportuno inviare nel Comasco e nelle Marche alcune equipes di tecnici specializzati in rilevamenti di radioattività con il compito di ripetere i prelievi e le analisi. I risultati saranno resi noti in giornata o al più tardi domani.

Bruno Gialluodi

(Servizi a pagina 16)

Per Como-Samp forse un rinvio

MILANO — Rischia di saltare la seconda semifinale di Coppa Italia in programma domani fra Como e Sampdoria dopo l'allarme per i livelli di pericolosità delle radiazioni nucleari lanciato dalle autorità.

Il Como, che si appresta a fare un ultimo tentativo in quanto è previsto l'arrivo di diverse migliaia di tifosi blucerchiati, oggi chiederà delucidazioni alla Lega: non vuole assumersi responsabilità.

Il Presidente compare in tv: «Notizia prematura»

Una voce: Reagan è morto subito bagarre sul dollaro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Una notizia falsa, la morte del presidente Reagan per infarto o in un attentato, ha sconvolto ieri i mercati dei cambi europei e asiatici. Diffusasi nella tarda mattinata, la voce, nata in apparenza a Londra, ha provocato una forte caduta del dollaro, che era in precedenza salito rapidamente. La ripresa Usa ha recuperato più tardi parte del terreno perduto, chiudendo in aumento rispetto a venerdì. Le oscillazioni sono state violente: superate le 1600 lire, i 2,34 marchi e i 175 yen in apertura, il dollaro è ricaduto a livelli inferiori, perdendo parecchi punti, prima di assestarsi a 1586 lire e a quasi 2,33 marchi.

Sono state le fitte smentite delle ambasciate americane all'estero, persino dei servizi segreti, e infine della Casa Bianca a rilanciare il dollaro. Alla Casa Bianca, dove i giornalisti Usa hanno ignorato la voce, il portavoce Djerejian ha riferito che il presidente «*stava benissimo*», illustrando i titoli impegni per la giornata. Reagan è poi apparso in pubblico, in eccellente forma come sempre, ironizzando sulla «*prematura notizia*» del suo decesso. Sembra che si sia trattato di una speculazione di alcuni gruppi di investitori, persuasi che il dollaro debba ancora salire. Fattolo cadere con la falsa notizia, essi ne avrebbero acquistate ingenti quantità nella speranza di rivenderle con grossi guadagni.

Non è la prima volta che avvengono episodi del genere, e non è escluso che gli organi di controllo della finanza americana avviino un'inchiesta. La voce infatti si è diffusa sulla scia della netta ascesa del dollaro incominciata il 28 maggio, che gli ha consentito di apprezzarsi sinora di circa il 5 per cento nei confronti del marco e dello yen. L'ascesa poggia sulla crescita del prodotto nazionale lordo, che nel trimestre in corso dovrebbe essere superiore a quella di gennaio-marzo, del 3,7 per cento in termini reali; sulla graduale diminuzione del deficit della bilancia commerciale, consentita proprio dalla svalutazione del dollaro; e sulle prospettive di tagli fiscali al disavanzo pubblico.

Secondo alcuni esperti, tuttavia, gli speculatori che puntano sul rialzo del dollaro sbagliano i loro calcoli. L'economista Martin Feldstein, l'ex consigliere di Reagan, ha dichiarato proprio ieri alla conferenza monetaria di Boston che la valuta americana è destinata a deprezzarsi ulteriormente. Feldstein ha profetizzato un calo sensibile, assai al di sotto dei livelli attuali, perché, ha detto, la diminuzione dei deficit della bilancia commerciale è insufficiente. Questo deficit, ha aggiunto, supererà nell'86 i 140 miliardi di dollari (nell'85 fu di quasi 120 miliardi) aumentando di 12 miliardi gli interessi che gli Usa devono già pagare per la loro esposizione estera.

Un'indicazione positiva sugli orientamenti del governo Reagan sarà fornita oggi, sempre alla conferenza di Boston, dal ministro del Tesoro, Baker, e giovedì, in una deposizione al Congresso, dal governatore della Riserva Federale, Volcker. Molti investitori hanno la sensazione che nelle ultime due settimane l'amministrazione abbia voluto aiutare i giapponesi, posti in difficoltà dalla rivalutazione dello yen. Se Baker e Volcker lo confermassero (ma è dubbio) il dollaro salirebbe ancora.

Ennio Caretto

Al Mundial si rivela lo squadrone sovietico che segna sei gol agli ungheresi

L'Argentina liquida la Corea: 3-1

Città del Messico. Maradona dimenticato contrastato da un coreano

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La Corea del Sud si è come dissolta di fronte al primo attacco dell'Argentina: ai volenterosi giocatori orientali non è rimasta che l'arma delle scorrettezze per fronteggiare Maradona e colleghi. Il risultato (3-1) non dice tutto sulla tranquilla passeggiata compiuta dagli argentini sotto gli sguardi delusi (speravano che la Corea impegnasse di più gli avversari di Enzo Bearzot e del commissario tecnico bulgaro Ivan Vutsov.

Nel vecchio ma ancora bellissimo stadio olimpico (da queste gradinate assistemmo nel '68 ai drammatici crolli dei mezzofondisti per effetto dell'altitudine, alla protesta dei negri americani con il pugno alzato guantato di nero sul podio delle premiazioni) il Mundial non ha offerto brividi di ieri. Sono arrivati soltanto dallo spasimo che dava notizia della rattica di gol sovietici nella porta ungherese.

Argentina-Corea del Sud ha completato il primo giro di partite del gruppo A. Alle reti di Altobelli e Strakov che hanno deciso l'1-1 della partita di apertura all'Azteca hanno fatto seguito quelle di Valdano (due), Ruggeri, Park Chang-Sun. La squadra guidata dal giovane tecnico Kim Jung-Nam ha confermato sul campo quanto si sapeva dai colleghi coreani, da alcuni filmati e dalle partitelle di allenamento disputate nella settimana di vigilia: velocità e scolastici temi di gioco, diventati pericolosi nel secondo tempo quando gli argentini hanno badato a risparmiare energie per il futuro.

La squadra sudamericana ha scoperto la Corea Sud soltanto ieri, mai le due squadre si erano incontrate finora. L'Argentina ha vinto la partita già con i gol di Valdano e Ruggeri in IF, e adesso la situazione del gruppo è adeguata alle previsioni della vigilia: l'Argentina al comando con 3 punti, seguita da Italia e Bulgaria con 1, in fondo la Corea a zero.

Gli azzurri a Puebla sono sereni: il rassicura il gioco di cui sono stati capaci contro i bulgari, pensano di aver pagato il loro pedaggio (errori prima che sfortuna, comunque) al Mundial nella gara d'apertura. Vincere contro l'Argentina, giovedì, è il primo passo da fare con due giorni di riposo in più rispetto ai biancocelesti che hanno giocato ieri. Anche se il match per la squadra di Maradona non è stato duro, il particolare non è da poco in una maratona in cui contano le ore di vantaggio, non solo i giorni. Il peso dei trasferimenti. Si sposteranno adesso l'Argentina e poi la Corea (il 10 giugno) per affrontare gli azzurri che restando a Puebla giocheranno «in casa».

Bruno Perucca

Per lo yen troppo forte: la notizia censurata dai comandi

Okinawa, le mogli di militari Usa arrotondano con molti lavori extra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Lo yen è forte, il dollaro è debole, come fanno i militari americani di stanza in Giappone a sopravvivere, abituati come sono alla bisteccona che qui costa al chilo più o meno 250 mila lire? A Okinawa sembra che circa trecento donne americane, mogli di militari o donne soldato, abbiano optato per prestazioni extra: favori compensi dietro compenso in natura o in denaro, prostituzione, oppure, se vogliamo, servizio part-time di hostess nei bar frequentati da giapponesi, ricchissimi di yen, felici di avere una «caucasica», vale a dire donna bianca preferibilmente bionda, alta e «tanta», a prezzo ridotto del 40 per cento, per improvviso regalo della politica monetaria internazionale.

Ma il documentato e preciso servizio sull'argomento che aveva preparato e già messo in pagina *Stars and Stripes*, rivista per le Forze Armate statunitensi, è stato censurato. L'addetto militare dell'ambasciata americana a Tokyo, responsabile della «linea» per l'edizione della pubblicazione nell'area del Pacifico, ha detto «no», come un mese fa aveva posto il veto di censura a un articolo in cui si rivelava che trentacinque militari americani di stanza a Okinawa erano stati rimpatriati in quanto probabili portatori di Aids.

A Tokyo, nella sede dell'ambasciata americana, giornalisti delle maggiori agenzie di stampa hanno protestato in nome della libertà di stampa, del diritto all'informazione. Scrive il quotidiano giapponese Asahi che l'addetto militare americano, ammiraglio Ronald J. Hays, era piuttosto imbarazzato e «rosso in volto»: in effetti i 40 mila militari americani di stanza in Giappone non possono legalmente svolgere nessuna attività extra-remunerativa: se lo fanno devono conformarsi alle rigide regole stabilite dall'Ufficio per l'immigrazione giapponese. Ma un militare Usa non è un «immigrato». E allora, cosa fa?

Da parte giapponese si indovina una certa soddisfazione, il gusto della rivincita per lo «yen forte» che mette a disposizione americane, avide di bisteccа, con lo sconto del 40 per cento. Dice Koichi Kato, direttore dell'Agenzia giapponese per la Difesa, che non ha ricevuto finora comunicazione ufficiale da parte americana di casi di Aids o di «signorine» che si prostituiscono o lavorano come hostesses nei night-club giapponesi. «*Il problema ci preoccupa molto* — ha dichiarato Kato —, *spero che le autorità americane si premuniscano di informarci*». Invece le autorità americane censurano, l'ambasciata Usa a Tokyo ha «*fatto pressione*» perché *Stars and Stripes* non pubblicasse la «storia» dei casi di Aids e delle attività «extra» delle signore americane, uno «scoop» che Jim Lea, capo della redazione di Okinawa di *Stars and Stripes* aveva accuratamente preparato con tanto di nomi e cognomi, interviste e tariffe.

A Tokyo i giornalisti americani hanno furiosamente assalito il loro addetto militare chiedendo: ci dica, quali sono gli argomenti proibiti? Risposta: nessuno. E allora perché è stato posto il veto alla «storia» delle donne americane che arrotondano come possono? Risposta: per delicatezza.

Renata Pisu

Il rilievo del Capo dello Stato sulle mancate riforme

Ritardi in Parlamento? «Si fa quel che si può»

E' la risposta di Fanfani - Formica: «Non diceva a me» - D'accordo con Cossiga solo pli e pci

ROMA — Direttamente, Cossiga non ha accusato nessuno. Ma in quelle due parole, «pigrizia» e «imprevidenza», dette a proposito delle riforme mancate, molti hanno visto un accenno al vecchio vizio di sempre del Parlamento: la «lentocrazia». A Montecitorio, in un'aula con molti seggi vuoti malgrado la convocazione delle Camere riunite («Come mai?», ha chiesto la Jotti a un dirigente del cerimoniale, «Abbiamo cercato di riempirli anche con nostri funzionari», è stata la risposta), il richiamo è piaciuto a comunisti e liberali, meno a democristiani, socialisti, e repubblicani. I socialdemocratici (lo ha detto il ministro Vizzini) lo hanno preso «come uno sprone». E se ne sono accorti, reagendo in modi diversi, anche i presidenti dei due rami del Parlamento, seduti ai fianchi del Capo dello Stato per tutta la durata del discorso.

Fanfani ci ha scherzato su: «*Io mi rimetto al giudizio di Dio. Tutti ci muoviamo sul senso indicato dal Presidente, anche se ognuno fa quel che può*». La Jotti ha trovato «opportuno il richiamo. E' un problema che ogni giorno cerchiamo di risolvere. Ma a volte bisogna distinguere se la pigrizia è frutto di eccessivo lavoro».

In un Parlamento ingorgato da mille leggine, dice in sostanza la presidente della Camera, un certo disincanto dei parlamentari è comprensibile (non giustificabile). Non resta molto spazio per le grandi leggi. D'accordo il presidente dei senatori repubblicani Libero Gualtieri: «*Un Parlamento moderno dovrebbe poter selezionare il suo lavoro. Così com'è non è in grado di smaltire l'enorme massa di lavoro cui è sottoposto. Altro che pigro: lavora troppo e lavora male*». Invece, occorre via libera per i provvedimenti più urgenti ed importanti. «A cominciare — ricorda Gualtieri — *da quelli che servono per evitare i referendum, che giustamente Cossiga ha sollecitato*».

In quello «più che un richiamo, i socialisti hanno visto un incoraggiamento», come dice il capogruppo al Senato Fabio Fabbri. E Nino Formica, capogruppo dei deputati, se la cava con una battuta: «*Pigrizia? Certamente non direnti a me*».

Per la dc non basta ridurre tutto alla voglia o meno di lavorare dei parlamentari: «*Lo stimolo di Cossiga è molto importante, serio e giusto il suo richiamo al rigore* — osserva Virginio Rognoni, presidente dei deputati — *ma ciò che soprattutto blocca il Parlamento è lo scontro di interessi contrapposti*».

E tuttavia, per i comunisti e i liberali, non serve cercare spiegazioni: «*Cossiga ha ragione* — commenta il capogruppo al Senato del pci Ugo Pecchioli — *ha fatto un ottimo discorso, parlando veramente da Presidente di tutti gli italiani. Rientra tra le funzioni del Capo dello Stato anche quella di richiamare il Parlamento*».

Insomma, come ammette il segretario del pli Renato Altissimo, esiste un problema di velocità nella politica. «*La società cammina e il sviluppo nonostante l'imprevidenza e la pigrizia della classe politica. Ecco* — sottolinea Altissimo — *il senso vero del discorso. Cossiga ha guardato i problemi mettendosi dalla parte dei cittadini. Ha detto che la politica sarà protagonista del cambiamento solo se riuscirà a governarlo*».

C'è un'altra parte dell'intervento del Capo dello Stato che ha sollevato reazioni (soprattutto del pri): quella difesa alla giustizia. Giacomo Mancini ha applaudito in aula la riaffermazione del «*sacro diritto alla difesa*» del cittadino, della «*presunzione di innocenza*», e più in generale l'esigenza di un'uscita dall'«emergenza». Formica ha capeggiato «grande apprezzamento» per l'invito a risolvere i problemi della giustizia sul piano legislativo (e non, s'intende, necessariamente a colpi di referendum). Poi ha aggiunto: «*Nel pri nessuno pensa a prove referendarie "contro" il Parlamento*». E in serata, a confermare il giudizio «entusiasta» dei socialisti, è arrivato pure un editoriale di fuoco sull'*Avanti!*.

«*Molto appropriato*» l'ex presidente della Corte costituzionale Leopoldo Elia ha trovato «l'*incitamento di Cossiga al Parlamento a realizzare certe riforme in materia di giustizia, che corrispondono al dettato costituzionale e possono consentire di evitare i referendum*».

Soddisfatti, su questo punto, anche i radicali. Pannella condivide «*il richiamo al Parlamento e all'ordine giudiziario*». Ma resta perplesso sul modo, diverso da quello abituale dei «messaggi», con cui il Presidente s'è rivolto alle Camere: «*E' improprio e non privo di rischi*».

Infine Rodotà (Sinistra indipendente) ha giudicato «*apprezzabile*» la parte dedicata alla centralità del Parlamento, «*in risposta a teri più recenti sulla concentrazione del potere*». Dove però è rimasto, a suo giudizio, «*un margine di ambiguità, è proprio sulla giustizia. Cossiga disegna nuovi confini per la responsabilità, ma non si capisce dove vuole arrivare*».

Marcello Sorgi

Al Consiglio dei ministri amnistia, condono, lira pesante

Dc e psi oggi alla prova

Prima verifica dopo le polemiche tra Craxi e De Mita durante il congresso democristiano - Domani alla Camera nuovo difficile appuntamento: il voto sulla politica estera - L'attesa per le elezioni regionali siciliane

ROMA — I rapporti tra dc e psi si vanno deteriorando e una conferma indiretta ma significativa di un clima che tende al brutto è la rinuncia, per motivi politici, del socialista Enrico Manca alla presidenza della Rai. Ed Manca presidente non c'erano dubbi alcuni a lunedì scorso, poche ore prima dell'apertura del congresso dc. Dopo il discorso di De Mita e le repliche di Craxi e Martelli, Manca, come tanti altri, ha subito capito che la tregua dc-psi era incrinata.

Tra oggi e domani, vi sarà una prima «verifica» sulla reale consistenza politica del contrasto tra i due più forti partiti della maggioranza. Il Consiglio dei ministri, convocato per le 11 di oggi a Palazzo Chigi, dovrebbe occuparsi di tre problemi importanti: l'amnistia, il condono edilizio, la lira pesante. Sull'amnistia, il «sì» è sicuro. Le grane sulla maggioranza cominciano con gli altri due provvedimenti. Sul condono, nessun partito (e il psdi per primo) è favorevole a nuovi cedimenti. Ma alle elezioni siciliane mancano ormai solo 19 giorni: per tutti, vi sono esigenze elettorali che sembrano prevalere su ogni altra opportunità o considerazione.

Al test siciliano, limitato e molto caratterizzato da vicende locali, i partiti hanno ormai attribuito una grande importanza politica nazionale. Quanto alla lira pesante, Spadolini e il pri sono sempre più contrari; Craxi e la dc favorevoli.

Da Palazzo Chigi a Montecitorio, i contrasti nella maggioranza sembrano destinati ad aggravarsi. Prima del congresso dc, il governo era stato battuto per 14 volte in due giorni. Oggi, alla ripresa dei lavori, ci sarà un voto sul dibattito per la sicurezza nucleare dopo Cernobyl. Non sono previste sorprese.

Molta incertezza, invece, per la discussione sulla politica estera prevista mercoledì. Dal congresso dc sono emerse due linee: quella di De Mita, totalmente schierata con Reagan. E quella di Andreotti, il quale ha confermato di voler tenersi le mani libere, per scegliere chi ha ragione o torto caso per caso.

Nella maggioranza, repubblicani, socialdemocratici e liberali guardano con sempre maggiore preoccupazione e diffidenza alle tesi di Andreotti. Non sarà facile formulare una mozione comune. V'è poi il timore di un forte astensionismo dei franchi tiratori.

Al di là delle reali esigenze sulla politica estera, l'esercito dei franchi tiratori è più che mai sul piede di guerra per le vicende, sempre più incerte e oscure, del rimpasto (sono decine e decine i parlamentari che aspirano a posti di ministro e sottosegretario). Questo problema è il più grave tra i tanti che dividono dc e psi. Craxi vuole il rimpasto al più presto, e molto ampio, per rilanciare l'azione del governo e per evitare cambi della guardia a scadenza ravvicinata. La dc non ci sta. De Mita è disposto a concedere solo un minirimpasto. Rimane però fermo su una condizione: l'alternanza a Palazzo Chigi deve realizzarsi entro la fine di quest'anno.

De Mita lo ha detto più volte, e con chiarezza. Lo ha confermato, ieri, il presidente dei senatori dc Mancino, vicinissimo al segretario. «*La scadenza della prossima finanziaria segnerà (o dovrebbe segnare) un passaggio non traumatico alla guida di Palazzo Chigi* — ha dichiarato Mancino —. *Se non vi fosse disponibilità da parte del psi verrebbe confermato il dubbio che la stabilità sarebbe solo a direzione socialista. Questo fatto non passerà sotto silenzio*».

Anche Flaminio Piccoli chiede che un dc vada al più presto a Palazzo Chigi e fa capire con toni duri che il suo partito è uscito assai più combattivo e deciso dal congresso. Piccoli difende De Mita: «*E' al suo posto per vocazione democratico-cristiana, che nulla ha da spartire con le modulazioni di frequenza liberali o pseudoliberali che gli vengono attribuite*».

Una dc tanto aggressiva preoccupa Craxi o lo lascia indifferente? Invano, ieri, i giornalisti parlamentari hanno cercato di sapere qualcosa di esplicito e diretto dal presidente del Consiglio. Craxi ha assistito alla cerimonia per i 40 anni della Repubblica. Ha poi lasciato Montecitorio senza far dichiarazioni politiche. Si dice che risponderà alla dc durante la direzione socialista prevista per metà settimana o domenica prossima a Milano, alla chiusura del festival dell'*Avanti!*. Altri prevedono che almeno sul rimpasto non dirà nulla sino all'indomani del risultato delle elezioni in Sicilia.

«*Per ora siamo tutti impegnati nella campagna elettorale* — ci spiegava ieri il segretario del pli Altissimo —. *Solo dopo i risultati si potrà parlare con chiarezza della situazione. Anche del rimpasto. Quel giorno, si capirà se si farà oppure no, se sarà piccolo o grande, con molte o poche novità. Non resta che attendere*». Davanti a lui, Guido Bodrato, prossimo vicesegretario unico della dc, era totalmente d'accordo. Così pure Battaglia (pri) e Granelli (dc). Per tutti, l'unica «variante» potrebbe essere una «sorpresa» da parte di Craxi.

Luca Giurato

Cossiga richiama

(Segue dalla 1ª pagina)

mano investiti da un mandato democratico, abbiamo il dovere di darglielo», ha detto Cossiga. Allo stesso modo deve essere imparziale la magistratura che deve sfuggire ai rischi della politicizzazione. Si deve riscoprire nella prassi giudiziaria «*quella essenziale distinzione, spesso appannata, tra legittima discrezionalità politica e amministrativa e illecito o illegittimo abuso*».

E' un passo che è piaciuto molto ai socialisti, i quali vi hanno visto una sostanziale adesione alle ragioni che li hanno spinti a promuovere tre referendum sulla giustizia, sostenuti dai liberali e radicali. Cossiga, tuttavia, è parso suggerire che la sede più idonea per risolvere il problema è il Parlamento.

Tutto puntato sulla necessità di portare chiarezza costituzionale nelle istituzioni, il discorso del Presidente della Repubblica ha ricevuto applausi sei volte. Una volta dal solo Giacomo Mancini, che ha voluto sottolineare il passo che riguardava la riforma della giustizia e la difesa dei diritti degli imputati. C'è stata una contestazione da parte del missino Boetti Villanis che ha gridato a Cossiga: «*Levate l'esilio ai vivi e ai morti di casa Savoia*». Nel complesso, i giudizi dei parlamentari sono stati positivi. «Equilibrato», «puntuale», «stimolante» erano gli aggettivi che ricorrevano più di frequente a proposito del discorso.

Le note dell'Inno di Mameli hanno chiuso la cerimonia. Cossiga si è recato alla sala della Lupa, al primo piano di Montecitorio, dove il 10 giugno 1946, alle 18, furono proclamati i risultati del referendum istituzionale nel quale gli italiani scelsero la forma repubblicana. Poi è andato a salutare i giornalisti in sala stampa e quando ha lasciato il palazzo reparti delle tre Armi gli hanno reso gli onori militari sulla piazza Montecitorio.

Alberto Rapisarda

Contraparata dei pacifisti

ROMA — Una cinquantina di pacifisti con bracciali, gambe e testa avvolte in bende mascherate di rosso e con scritte sparse al posto degli elmetti hanno dimostrato ieri davanti al Colosseo contro la parata militare di domenica.

Alzabandiera solenne al Quirinale

ROMA — Alzabandiera solenne ieri mattina al Quirinale, in ricordo del momento in cui quarant'anni fa venne proclamata la Repubblica. Alle 9.45, di fronte al presidente Cossiga, il tricolore è stato issato sul torrino del palazzo, mentre la banda dell'esercito suonava l'inno di Mameli.

A rendere gli onori al Capo dello Stato erano schierati nel cortile del Quirinale i corazzieri a cavallo e i granatieri di Sardegna, vestiti quest'ultimi con l'uniforme storica, fatta ripristinare proprio da Cossiga: divisa nera con bande rosse e colbacco all'usanza. Anche gli staffieri che hanno accolto il Presidente erano in livrea del Settecento.

La cerimonia è cominciata alle 9,30, quando il Presidente della Repubblica è arrivato nel cortile accompagnato dai ministri della Difesa Spadolini e dell'Interno Scalfaro, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato, dal segretario generale Maccanico e dai capi di stato maggiore delle Forze Armate. Il tricolore è stato allora portato sul torrino, dove aspettavano un corazziere e un granatiere.

Assisi cancella la «via Mazzini» Protesta del pri

ROMA — «*Il comune di Assisi, con una maggioranza di democristiani e socialisti, ha scelto una via, che potremmo definire indecente, per celebrare i 40 anni della Repubblica: ha abolito, proprio in coincidenza con il 2 giugno, l'intestazione a Giuseppe Mazzini della strada principale della città, per sostituirla con il ritorno all'antica toponomastica medioevale*».

Lo scrive *La voce repubblicana*, sottolineando che «*è una coalizione di socialisti e di democristiani che ha realizzato la sua unità sul "no" a Mazzini. Proprio a Mazzini che liberò l'Italia da tutti i ceppi e da tutte le catene del servaggio e che incarnò l'idea della repubblica, oggi vincitrice*».

Ha scritto una lettera a Craxi in cui dice che non è disponibile a candidarsi

Presidenza Rai, Manca rinuncia

La decisione dell'esponente socialista dopo le polemiche di Tina Anselmi sulla P2 e i dissensi dc-psi Palazzo Chigi prende tempo: «Il presidente legge la posta con ritardo» - Dopo 3 anni si riparte da zero

ROMA — Per la Rai, punto e a capo. Enrico Manca ha rinunciato alla presidenza. Mercoledì scorso ha scritto una lettera a Craxi per comunicargli la propria indisponibilità. Quanto ai motivi che lo hanno indotto a dire no, se ne possono individuare almeno due. Fin dall'inizio, il responsabile economico del psi ha manifestato uno scarso entusiasmo ad abbandonare la politica attiva e il Parlamento, sia pure per un incarico prestigioso come quello di presidente della Rai. Poi, a pochi giorni dalla data indicata (31 maggio) per eleggere il consiglio d'amministrazione, una battuta di troppo (*«Voglio proprio vedere chi avrà il coraggio di colpirlo»*) della ex presidente della commissione P2, Tina Anselmi, ha rinfocolato le polemiche sulla presunta appartenenza di Manca alla loggia di Gelli, sempre negata dall'interessato con il conforto di due sentenze della magistratura.

Per superare questo ostacolo, il vertice Rai era stato rinviato a dopo il congresso democristiano. Ma è stato proprio il congresso, con la relazione di De Mita che ha aperto una nuova fase conflittuale tra dc e socialisti, ad offrire a Manca lo spunto definitivo per ritirarsi da una corsa cui aveva partecipato soltanto dopo le insistenze di Craxi. Manca è convinto che la Rai possa essere governata soltanto con un'intesa di fondo tra la dc e il psi. In un quadro di conflittualità questo spazio non c'è. Così, l'interessato — almeno questa è la versione ufficiale — ha preferito rinunciare ed ha chiesto a Craxi di non tenere più in considerazione la sua candidatura.

A Palazzo Chigi ci si limita a riportare una battuta dello stesso presidente del Consiglio: «*Una lettera di Manca? Leggo sempre molto in ritardo la posta, non so ancora se l'ho ricevuta*». Ora che la rinuncia di Manca è ufficiale, per la vertenza Rai i tempi tornano a farsi lunghi e i giornalisti potrebbero proclamare nei prossimi giorni nuovi scioperi. Il problema del rinnovo dei vertici, irrisolto ormai da tre anni, torna sul tavolo della Commissione parlamentare di vigilanza che si riunirà giovedì. «*Non riusciremo ad andare oltre una constatazione delle cose* — così ha commentato Gianandrea Borri, capogruppo della dc —».

I problemi sono sempre gli stessi. C'è quello della legge stralcio sul sistema radiotelevisivo misto, ufficialmente pronta, ma che il governo non ha ancora presentato. I repubblicani, come è noto, voteranno per eleggere il nuovo consiglio d'amministrazione soltanto dopo che il provvedimento sarà stato approvato dal Consiglio dei ministri.

Come hanno accolto gli altri partiti la rinuncia di Manca? «*Le candidature che richiedono una convergenza di partiti diversi dovrebbero sorgere e tramontare sulla base di valutazioni comuni e non essere apprese dagli organi di stampa* — dice polemicamente il liberale Battistuzzi —. *A parte questo aspetto, non solo formale, mi limito a constatare che l'assurda vicenda della Rai continua a percorrere la strada dell'inconcludenza*».

«*La decisione di Manca* — sostiene il repubblicano Mauro Dutto — *non ci può riportare nella nebbia. Si deve affrontare immediatamente la regolamentazione del sistema radiotelevisivo con una legge stralcio che permetterà anche alla Rai di togliersi dalla situazione di incertezza. Non c'è più spazio per contrapposizioni politiche. Un accordo serio è possibile per governare la fase di transizione e realizzare le decisioni prese nella verifica tra i partiti della maggioranza*».

Il dc Mauro Bubbico esprime rammarico per la rinuncia di Manca, «*perché* — spiega — *lo conosco e lo stimo come uomo politico e come persona*». **Giuseppe Fedi**

Sono partiti dall'Italia i libici «espulsi»

ROMA — Tutti i libici invitati nei giorni scorsi dalla questura di Roma a lasciare l'Italia, in quanto «indesiderabili», sono partiti per il loro Paese, tranne un dirigente della Lafico, la società che detiene parte del pacchetto azionario della Fiat. Il quale ha ottenuto una proroga.

Gli ultimi quattro libici, tra cui un giovane che ha detto di essere uno studente e di non conoscere i motivi del provvedimento, sono partiti nel pomeriggio di ieri dall'aeroporto di Fiumicino.

L'enciclica apocalittica di Papa Wojtyla

Il sigillo di Satana

La quinta enciclica di Giovanni Paolo II, la *Dominum et vivificantem* dedicata allo Spirito Santo, contiene una nuova condanna del materialismo e di quel «*sistema che ha dato il massimo sviluppo e ha portato alle estreme conseguenze operative questa forma di pensiero, di ideologia e di prassi*». «*Il materialismo dialettico e storico riconosciuto ratione come sostanza vitale del marxismo*».

La novità non sta nella ribadita condanna, ma nella prospettiva apocalittica in cui l'enciclica la colloca. Riecheggia in essa, alle soglie del terzo millennio ripetutamente evocato, l'angoscia mista a speranza che accompagnò la fine del primo millennio cristiano e il diffuso annuncio dell'incombere di eventi decisivi sul finire del secondo.

Il mondo moderno riappare, nelle parole del Papa, totalmente segnato dal sigillo di Satana, il «*Maligno*», il «*Padre della menzogna*», il «*Dominatore di questo Mondo di tenebre*». Quello che ci viene presentato, è totalmente addossato sulle spalle della «*civiltà materialistica*», è un «*quadro di morte che si sta componendo nella nostra epoca*». Stanno insieme, prodotti da un'unica logica anticristiana, la corsa agli armamenti, la minaccia di distruzione nucleare, la miseria e la fame, l'aborto, l'eutanasia, le guerre, il «*terrorismo organizzato*». Si torna a tracciare una separazione assolutamente netta (e storicamente difficile da verificare) tra Chiesa e mondo, intesi senz'altro come opposizione e lotta fra Dio e Satana. Una lotta che proprio nello scorcio di millennio che stiamo vivendo ha il suo momento decisivo.

L'insistentemente ricordato «*grande Giubileo del Duemila*», dalla celebrazione del quale ci dividono ormai solo quattordici anni, sarà il culmine della tensione, il discrimine tra i poli opposti del «*peccato*» ateistico oggi trionfante, interpretato come la «*bestemmia contro lo Spirito*» che il Vangelo dichiara imperdonabile, e dell'«*amore*», che lo Spirito Santo dona a chi l'accoglie. Non sembra esserci spazio, qui, per la distinzione fra peccato e peccatore.

Appare molto lontano il clima del Vaticano II, e molto vicino quello dei pronunciamenti di Gregorio XVI, di Pio IX, di Pio X, che del resto ha dominato nella Chiesa sino al Concilio. «*L'uomo è minacciato, l'umanità è minacciata*», e solo un piccolo inciso diversifica l'affermazione da quelle dei «*profeti di sventura*» che non piacevano a Papa Giovanni: «*Nonostante le reali conquiste e le mete raggiunte*». In un riferimento al Concilio si dice d'altra parte che i cristiani, «*come testimoni dell'autentica dignità dell'uomo*», collaborano «*con i loro fratelli per realizzare e valorizzare tutto ciò che nell'odierno progresso della civiltà, della cultura, della scienza, della tecnica e degli altri campi del pensiero e dell'attività umana, è buono, nobile e bello*».

Per la verità, non è facile conciliare questo riconoscimento dell'«*odierno progresso*» nei diversi campi con l'affermazione, che nell'enciclica risulta schiacciante, dell'attuale trionfo storico delle forze sataniche che governano il mondo. Come gli impulsi diabolici possono suscitare le grandi realtà che i cristiani devono contribuire a «*realizzare e valorizzare*»?

Ci si trova di fronte a spezzoni di teologie diverse, che vengono affiancate senza preoccupazioni per la coerenza dell'insieme. Del resto, due teologie convivono nella Chiesa (a non voler risalire più indietro nel tempo, ricordandosi delle dispute sul modernismo) dal preconcilio in poi. Alternando accentuazioni diverse, si sono lasciate coesistere, probabilmente perché non si saprebbe come fare altrimenti: venti secoli di storia pesano infatti con il loro carico complicato di fedeltà radicali e di incontri, e compromessi, con il mondo.

Quell'angosciata incertezza e ambiguità che molti hanno visto incarnata nella figura di Paolo VI — per il quale lo sviluppo storico della società era la via aperta alla pace, ma nello stesso tempo Satana stava appestando tutto con i suoi fumi — è in realtà la condizione del cattolicesimo contemporaneo. Per questo un documento come la *Dominum et vivificantem*, che pur intendendo riaffermare e persino ostentare antiche certezze lascia suo malgrado trasparire difficoltà e contraddizioni, mi sembra più interessante dei contributi che vedono soltanto una faccia della medaglia: per lo più, oggi, quella del felice incontro della fede con l'avanzante storia del mondo.

Sergio Quinzio

Lettera a De Mita per i Savoia in Italia

ROMA — Una nuova iniziativa per consentire il rientro in Italia dei Savoia: promotore è il deputato piemontese Luigi Rossi di Montelera (dc) con una lettera a Ciriaco De Mita sottoscritta anche da altri parlamentari. L'obiettivo, scrive, è quello di «*risolvere due questioni che turbano la coscienza civile di molti*»: l'abrogazione della norma transitoria della Costituzione che vieta l'ingresso sul territorio nazionale ad alcuni membri di Casa Savoia e la sepoltura delle salme di Vittorio Emanuele III, della regina Elena e di Umberto I.

«*Mentre ci si accinge a celebrare il quarantesimo anniversario della Repubblica*», sottolinea Rossi di Montelera, «*mi sembrerebbe gesto di alta civiltà risolvere questi problemi*»: «*riconoscere la propria storia, con cui, nel bene e nel male, non si devono recidere i legami*». Dopo aver rilevato che «non pare minimamente messa in discussione la forma istituzionale dello Stato», rileva anche che «*sarebbe atto di equità e di saggezza eliminare restrizioni contrarie al senso di umanità e di tolleranza che contraddistingue il nostro Paese*».

CATANZARO — Il presidente della Regione Calabria, on. Principe contro il fenomeno dell'abusivismo edilizio sulle coste: ventinove ordinanze di demolizione, infatti, hanno colpito altrettanti proprietari di immobili costruiti sulle suggestive scogliere di Copanello, sulla costiera.

I provvedimenti, già consegnati agli uffici giudiziari per le notifiche di legge, considerano le opere da demolire abusive in quanto «*realizzate con grave pregiudizio delle bellezze paesaggistiche della località alterando completamente lo stato dei luoghi e precludendo il godimento delle bellezze naturali*».

La sfinge Gorbaciov

(Segue dalla 1ª pagina)

Mosca mai ha lasciato trasparire le sue preferenze per l'uno o l'altro presidente americano, l'uno o l'altro governo europeo (sembrava a volte preferire i conservatori ai progressisti). Eventualmente giova ogni qualvolta un governo capitalista perdeva le elezioni. Stalin era pieno di sé nel vedere che Truman e Attlee chiudevano con lui la partita della guerra, a Potsdam, scomparsi ormai dalla scena gli altri due grandi, Roosevelt e Churchill. Nella sfida Carter-Reagan, il Cremlino, da cattivo profeta, curiosamente parteggiava per il repubblicano.

L'Occidente non conosce gli antagonisti di Gorbaciov ma deve decidere se aiutarlo affinché non diventi antagonista di se stesso, il crollo del petrolio, la necessità di forti importazioni agricole, dopo Cernobyl, oltre che di grandi tecnologie, fanno dipendere più che mai la riforma nell'Urss dal concorso occidentale. Non sappiamo se aiutando Gorbaciov avremo di fronte un'Urss migliore. Possiamo azzardare che non sarà peggiore, e poi, una cosa è non credere nelle riforme nell'Urss, un'altra è paventarle.

Franz Barbieri

L'ambasciatore italiano a Mosca «Gorbaciov verrà in Italia»

MOSCA — L'ambasciatore italiano a Mosca, Sergio Romano, ha annunciato ieri ai telespettatori sovietici che «*nei prossimi mesi*» Gorbaciov si recherà in visita ufficiale in Italia. L'ambasciatore Romano, in occasione del quarantesimo anniversario della Repubblica, si è rivolto ai sovietici con un breve intervento pronunciato nel corso del telegiornale *Vremia*. Il diplomatico ha detto: «*Un Paese nuovo, moderno, socialmente e industrialmente avanzato, settimo fra le grandi nazioni industriali del mondo e certamente uno dei più avanzati in quella rivoluzione tecnologica che è stata uno dei temi dominanti del congresso del pcus. E' questo l'Italia che accoglierà con simpatia e cordialità Gorbaciov, quando verrà nei prossimi mesi, ospite del nostro governo*».

«*Fra le battaglie da fare* — ha concluso l'ambasciatore Romano — *ve n'è una che Italia e Unione Sovietica debbono fare insieme, nel campo delle proprie alleanze e delle proprie scelte ideologiche: quella per un ordine internazionale più stabile e più giusto*».

Automezzi militari a Lampedusa

Lampedusa. Automezzi militari sbarcati ieri dal traghetto per rinforzare il contingente nell'isola

Napolitano (pci) «Scelta corretta del governo la base Loran agli italiani»

ROMA — «*La collocazione sotto comando italiano della stazione Loran di Lampedusa va considerata una decisione corretta ed opportuna. Giudichiamo ridicola l'accusa di cedimento alle minacce libiche*».

Lo ha dichiarato, ieri a Lampedusa, Giorgio Napolitano, responsabile del settore esteri del pci. «*Ripeto, lo status della stazione Loran, assimilato a quello delle basi Nato, in linea generale era giusto* — ha sottolineato Napolitano — *che il comando fosse assunto dalle autorità italiane. Ciò deve contribuire in concreto a chiarire che la stazione di Lampedusa non può essere in alcun modo coinvolta in operazioni militari non concordate*».

Napolitano ha quindi invitato i dirigenti libici a tenere nella debita considerazione l'impegno delle forze democratiche italiane volto a favorire la pace nel Mediterraneo.

STASERA e DOMANI
ore 21
ASTA
SANT'AGOSTINO
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
TORINO
SANT'AGOSTINO
c. Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

L'OCCIDENTE PUO' CAPIRE L'ISLAM?

L'ayatollah e la Luna

Khomeini visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera inedita e per l'Italia «La Stampa»)

Gli eventi che si sono succeduti in Iran negli ultimi dieci anni continuano a essere fonte di curiosità e stupore. Forse perché la cronaca di quel che è accaduto dagli ultimi tempi del regime dello Scià sino a oggi ci è giunta in modo saltuario e frammentario (specie a opera di notizie di agenzia e di pochi *reportage* diretti), certo è che qui da noi non ci si è resi ben conto della grandiosità degli avvenimenti e di quanto sia stato profondo il coinvolgimento delle masse popolari. Fatti di cui leggevo poco fa in *The Spirit of Allah* di Amir Taheri (Hutchinson) possono anche sorprendere e disgustare: ma il loro significato, più o meno recondito, dà l'avvio a non poche considerazioni e a revisioni di episodi lontanissimi da noi, ma non perciò meno attuali.

Nella seconda metà del mese di novembre 1978, nella città di Qum, non distante da Teheran (e assai frequentata dagli Sciiti, che vi pregano alla tomba di Fatima, sorella dell'imam Riza, del Nono Secolo) si sparse la voce che un'anziana signora, nota per la sua devozione, aveva trovato tra le pagine del suo Corano un pelo della barba del Profeta, cioè Maometto. La sera dello stesso giorno un'apparizione (non si sa di chi) aveva informato la devota che i fedeli avrebbero potuto vedere il volto dell'ayatollah Khomeini all'interno della luna piena che sarebbe sorta all'orizzonte il 27 novembre.

Subito si disse in giro che solo gli infedeli e gli empi avrebbero mancato di percepire la mirabile visione: la luna sali in cielo la sera del 27, guardata da milioni e milioni di persone, assiepate sui tetti delle case, affollate nelle vie e nelle piazze, nelle città e nelle campagne. Tutti «videro» il volto dell'ayatollah, ma grida di gioia, lacrime, preghiere e commozione generale. L'avvenimento venne celebrato in moltissime moschee.

E' molto probabile che l'episodio sia stato ideato, orchestrato e diretto dall'ayatollah Behisti (che poi fu segretario generale del Partito della Repubblica Islamica e che doveva cadere vittima, anzi «martire», nell'attentato del 28 giugno 1981, che fece a Teheran 72 morti): resta tuttavia il fatto che per riuscire, in modo talmente macroscopico, direi colossale, a un disegno del genere, è indispensabile la presenza di una massa che sia pronta a recepire tale disegno e a seguirlo.

La spiegazione in chiave di un'«allucinazione collettiva» dice molto e non dice nulla: dietro un episodio di tale portata si cela un malessere sociale e culturale diffuso a tutti i livelli (specie quelli popolari), malessere che si intreccia con l'esigenza, quasi dolorosa, di riacquistare un'identità culturale. E' in circostanze del genere che l'ideologia religiosa coagula attorno a sé, come un'ancora di salvezza provvista di un enorme potenziale di lotta, i diversi strati sociali oppressi, emarginati e soprattutto estranei alla cultura del gruppo dominante.

**

E' proprio questo che si è realizzato nell'Iran, con l'Imperatore e la sua corte occidentalizzati in chiave occidentale (e io stesso ne so qualcosa per esperienza personale), con la sua antica tradizione culturale e religiosa islamica vilipesa e calpestata dall'importazione della tecnologia dell'Occidente (il «*Grande Diavolo*»), con il suo tessuto sociale avviato a un progressivo sfacio per l'imposizione di modi, di rapporti e di norme alieni e incomprensi.

Che noi (abitanti di questa sorta di nebulosa così remota dal resto del mondo, come è l'Occidente) si resti inorriditi davanti agli eccessi di un totalitarismo come quello che si è installato nell'Iran, è comprensibile; è bene però rendersi conto che l'oppresso alla ricerca di affermare la propria dignità può anche imboccare strade estranee al concetto che da noi si ha del positivo. L'affermarsi di un regime a sfondo religioso, anzi clericale (come quello dell'Iran odierno) significa quasi sempre il declino e il tramonto di ogni sviluppo economico, tecnologico e culturale: ma la validità della protesta iniziale, in chiave «sacra», resta immutata.

Sulle motivazioni profonde di quanto è accaduto e accade in Iran, si legga *Qu'est-ce qu'une Révolution religieuse?* che Daryush Shayegan ha pubblicato qualche anno fa (Les Presses d'aujourd'hui, Paris): ne risulta una complessità assai diversificata, più di quanto noi si sia portati a pensare. C'è poi da dire che con questo suo *revival* infuocato, come nell'Iran (e anche in altre aree, vedi Libia) l'Islam recupera le ragioni prime delle proprie origini e del suo fulmineo diffondersi in quell'area mediterranea che va dalla Siria al Marocco, che (a differenza delle zone conquistate più tardi, quali la Sicilia, la Spagna, la Grecia, e buona parte dei Balcani, dove la cultura originaria pervenne a sopravvivere e a riemergere) non sono mai tornate, né torneranno mai, all'Occidente.

**

Siria, Palestina, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria e Marocco sono le aree dove lo stesso Cristianesimo si era tramutato in armi di lotta per l'indipendenza e per l'identità culturale, con il passaggio di larghissimi strati al monofisismo: una forma di opposizione all'oppriment totalitarismo dell'Impero Romano di Oriente. In alcune di queste aree, l'opposizione si era già manifestata in precedenza, con l'eresia «donatista», e prima ancora (quando l'Impero era ancora pagano) con la rapida diffusione del Cristianesimo. Per la lunga fascia costiera del Mediterraneo Orientale, l'Islam fu un dato di liberazione e di recupero dell'identità culturale, anche se ciò costituì una enorme catastrofe per quanto l'Ellenismo, attraverso Roma, aveva diffuso in tecnologia, scienza, arte.

Delle quattro grandi metropoli del mondo romano (Roma, Cartagine, Alessandria, Antiochia) soltanto la prima appartiene ancora all'Occidente; di Antiochia, dei suoi famosi monumenti, non resta che qualche pavimento e mosaico, di Alessandria (celebre per la sua Biblioteca, per il suo Faro, una delle Sette Meraviglie del mondo, per le sue strade lunghe e diritte) *nihil prime ruinae*, e qualche rottame indica il suo incomparabile splendore; e dell'immensa Cartagine (i cui edifici rivaleggiavano con quelli della Capitale), i miseri resti dell'Anfiteatro, paragonabile al Colosseo, o delle Terme di Antonino provocano, nel visitatore, un vero e proprio trauma, che gli stessi edifici, ove restati integri o più conservati, non riuscirebbero a suscitare.

L'Islam ha cancellato tutto: della sede in cui il Cristianesimo primitivo fu più fecondo di dibattiti, più ricco, più vario (quello di San Cipriano e Sant'Agostino) c'è qualche mozzicone di colonna, qualche rovina tra cui passeggiare, meditando, al tramonto (il che, tra l'altro, è un'esperienza eccezionale). La cultura marcrona (Toynbee insegni) finisce col prendere il sopravvento: ridicoli e negativi sono quei transfughi che, per realizzarsi, passano a un campo che non è il loro, tentando di inserirsi in un tessuto culturale e anche religioso cui non appartengono.

Gli emigrati italiani, che affollano di sera i ristoranti lussuosi di Los Angeles, lungo il Wilshire Boulevard verso Beverly Hills, destano la stessa penosa impressione di quelle donne e ragazze tedesche, austriache e di altre nazionalità europee, convertitesi all'Islam e invitate a Teheran per il settimo anniversario della Rivoluzione il 7 febbraio scorso. Ce ne era una fotografia ne *L'autre journal* del 16 aprile, un tristissimo documento di confusione mentale, come è quella che scambia per moda e per atto spregiudicato l'imitazione superficiale di qualcosa troppo grande per venir compresa da chi non gli appartiene.

Federico Zeri

DIVARIO NORD-SUD: PROSPETTIVE DI UN FUTURO VICINO

Napoli, i forzati sommersi

Orti e frutteti fastosi nelle campagne tra Nocera e il Vesuvio; agricoltura ad alto reddito nella valle del Sarno - Isole di povertà a Napoli e dintorni - 198 mila giovani senza lavoro, ma quanti sono i disoccupati veri? - L'arte di arrangiarsi ha inventato mille lavori illegali: il 60 per cento del rione Sanità fa scarpe, guanti e abiti per famosi creatori di moda - Ecco i dati d'un mosaico di contrasti

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *L'area napoletana, estesa da Caserta alle frange settentrionali della provincia di Salerno (4 milioni di persone, un quinto dell'intero Mezzogiorno), è un grande mosaico di situazioni contrastanti. Qui sono importanti le riserve sulle diagnosi dei mali del Sud. Le campagne tra Nocera e le falde del Vesuvio offrono immagini fastose, meravigliano per la ricchezza degli orti e dei frutteti. Nella valle del Sarno i redditi dell'agricoltura toccano le punte più alte, il doppio della media regionale che supera di poco i 6 milioni pro capite (media nazionale 8.584.000 secondo il rapporto Svimez del 1984).*

Ma nella piana tra il Vesuvio e Napoli e nel grande semicerchio urbanizzato attorno al capoluogo affiora un impasto informe di case, stabilimenti, ferrovie, svincoli autostradali, raffinerie. E' il paesaggio della densità estrema, con isole di povertà e di decadenza civile, con la percentuale più alta di mortalità infantile. La disoccupazione registrata dalla statistiche è allarmante: i giovani in cerca di lavoro sarebbero 198.000. Intanto nelle campagne e nei cantieri edili compaiono sempre più numerosi gli immigrati del Nord Africa.

«L'arte di arrangiarsi, che spiegherebbe la sopravvivenza in condizioni economiche disperate, non è più quella delle commedie dialettali. E' diventata un'industria sommersa», mi dicono alla Camera del lavoro. *I personaggi coloriti del neorealismo ambientato nella* Napoli milionaria *appartengono ormai a una leggenda che si aggrappa a poche sopravvivenze. L'arte di arrangiarsi è diventata un fatto organico, sostiene l'economia dell'area attraverso le mille forme del lavoro illegale.*

Nel quartiere napoletano di Sant'Erasmo esistono concerie impiantate nelle abitazioni. Nel quartiere Sanità il 60 per cento della popolazione (ragazzini e ottantenni compresi) lavora in casa e produce scarpe, guanti, capi di abbigliamento per conto di famosi creatori di moda. Il ministero del Lavoro ha fatto alcune stime, citate nel Quaderno numero 3 dell'Osservatorio sul mercato del lavoro in Campania: 45.000 occupati «sommersi» nella sola industria manifatturiera a Napoli, 620.000 in Campania, comprendendo i «cassintegrati» e i «doppiolavoristi». In linguaggio accettabile, chi ha due attività contemporaneamente.

Il problema numero uno del Sud è la disoccupazione: lo ripetono i ministri e gli esperti che si occupano dei nuovi programmi di intervento straordinario dopo la chiusura teorica della Cassa del Mezzogiorno. Ma nell'area napoletana sorge il dubbio: quanti sono i disoccupati veri, quanti risultano tali pur avendo un lavoro, sia pure «sommerso»? Secondo le statistiche ufficiali, in Campania le persone in cerca di lavoro erano 237.000 al censimento 1981, per il 29 per cento concentrate nella città di Napoli. Si tratterebbe dunque di 67.000 napoletani disoccupati e non di 130.000 o più come si ripete da anni. Dal 1981 a oggi il numero sarebbe salito, però le apparenze non indicano una più forte depressione.

Il quadro socio-economico è molto diverso da quello di altre parti del Mezzogiorno dove l'industrializzazione è mancata o fallita. Pasquale Saraceno ha scritto sul Quaderni Svimez: «La situazione della Campania è atipica. Possiede un complesso di impianti che per dimensioni e natura regge il confronto con quelli di aree industrialmente avanzate». Nel Casertano hanno più di 1000 addetti la Texas Instruments, l'Italtel (3000), la Indesit (5200), la Gte, con stabilimenti moderni e in qualche caso di avanguardia.

A Napoli e dintorni sono l'Italsider (7000 addetti), l'Aeritalia (3000), l'Italcantieri, le Officine Ferroviarie, la Olivetti, la Selenia, l'Alfasud (15.000). L'area attraversata di Pomigliano d'Arco è estesa. Il solo settore dell'abbigliamento conta in Campania 900 fabbriche con 35.000 occupati. All'Unione Industriali mi forniscono dati che confermano una diffusa capacità imprenditoriale: dal 1970 sono sorti 981 stabilimenti e soltanto 6 sono dovuti all'iniziativa pubblica.

Il tessuto industriale non è però equilibrato, con prevalenza di grandi aziende contrapposte a un pulviscolo di piccolissime. Il gigantismo e il nanismo sono mali deprecati da Francesco Compagna ai tempi di Nord e Sud, la rivista che ha segnato con la sua scomparsa il tramonto di un'epoca e di una forma di meridionalismo. Alcune grandi aziende sono sofferenti dalla nascita. Prima fra tutte l'Alfasud, creata con ambizioni e su premesse che si rivelarono sbagliate. La crisi della siderurgia è nota; le sorti dello stabilimento di Bagnoli rimangono incerte.

L'ossatura esiste, va riorganizzata e potenziata ma non inventata da zero. E' questo il primo dato di fatto che distingue la Campania dal resto del Mezzogiorno in attesa di decollo. Secondo fatto, non meno importante: l'agricoltura delle vaste zone fertili, irrigate e favorite dal clima, è una ricchezza non soltanto potenziale. Pochi dati confermano l'immagine antichissima della Campania felix: 80 per cento della produzione nazionale di pomodori pelati, 60 per cento della produzione di albicocche, 55 per cento di quella di tabacco, 30 per cento di quella di pesche.

Inquinato

Il professor Vaccaro, direttore dell'Ufficio sperimentale di agricoltura, mi dice: «I redditi degli agricoltori potrebbero essere più elevati se fosse diffusa la capacità di commercializzare i prodotti. Duecento aziende trasformano più del 50 per cento dei pomodori di tutto il mondo, ma soltanto il 5 per cento arriva ai mercati col marchio di origine. Esportiamo 3.700.000 quintali l'anno, soprattutto negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, dove i nostri prodotti sono venduti con etichette diverse».

La spinta alla specializzazione delle colture è forte, si può vederlo dall'estensione delle serre per ortaggi e primizie. La floricoltura campana ha avuto un grande sviluppo, passando dagli 800 ettari del 1975 a 1370. «Ma le aziende sono molto piccole, spesso un terzo di ettaro, e i nostri fiori vengono spediti a Sanremo, dove sanno selezionarli e confezionarli per poi venderli in Germania».

Anche la zona di Pomigliano era ricca per la produzione di pomodori, prima di diventare area industriale. L'urbanizzazione convulsa e disordinata ha sottratto terre fertili all'agricoltura senza i risultati promessi e con conseguenze disastrose sulla qualità della vita. L'inquinamento del Golfo di Napoli è diffuso e ben visibile. Corsi d'acqua immondi, coperti di schiume giallognole, finiscono in mare tra Portici e Torre Annunziata, in riva tappezzate da rifiuti.

Le promesse

Per gli impianti di depurazione e i collettori l'«Operazione integrata Napoli» (Comune, Regione, Cassa del Mezzogiorno) prevedeva una spesa di 1582 miliardi. Ma l'inquinamento del Golfo è soltanto l'espressione palese del dissesto dell'area napoletana, dove la popolazione continua a crescere (+10 per cento in 10 anni, mentre nel Comune di Napoli si registra un lieve calo) e dove tutto è insufficiente o scadente: dall'igiene ai trasporti. Un terzo della popolazione che lavora impiega da una a due ore negli spostamenti pendolari. Centomila alunni fanno i doppi turni per mancanza di aule. Su 617.200 alloggi dell'area metropolitana 180.000, pari al 35,4 per cento, sono «degradati». Sedici abitanti su cento sono privi di bagno, addirittura mancano il numero di quelle prive di elettricità. Sono oltre 5000.

L'«Operazione integrata Napoli», che risale al 1973, aveva affrontato in modo parziale il problema del risanamento urbano con una spesa prevista di 1582 miliardi. Nel 1980 ci fu il terremoto. Aggravò lo stato dell'area napoletana ma fece scattare un piano di interventi straordinari che non si limitava alle sole abitazioni. Grazie al contributo di urbanisti e architetti portatori di una seria cultura della città l'emergenza diventò occasione di rinascita civile. Il piano prevede quartieri dotati di asili, scuole, spazi verdi, parchi, campi da gioco, piscine, centri sociali.

E' presto per valutare le realizzazioni in rapporto alle promesse e all'impegno teorico. E' però indubbio che il piano dei 20.000 alloggi (13.000 a Napoli, 7000 nei Comuni vicini) più i servizi sta dando i suoi frutti anche per l'occupazione. La Regione stima in 120.000 gli addetti alle opere edilizie e alle grandi infrastrutture, sommando quelle dei piani precedenti.

Se è vero che l'intervento pubblico nel Mezzogiorno deve subito ai posti di lavoro, le aree urbane più congestionate richiedono la precedenza. Per la complessità dei loro problemi e la ricchezza del loro patrimonio, ma anche perché sono i luoghi in cui possono moltiplicarsi le attività capaci di innescare il progresso tecnico e civile che è condizione per ridurre il divario Nord-Sud. Divario inaccettabile e tuttora pesante come una colpa collettiva.

Mario Fazio

Napoli. Due sartine lavorano a casa: l'arte di arrangiarsi è diventata un'industria

UNA MOSTRA SUGLI HORTI LAMIANI: NUOVI SPIRAGLI SU ROMA ANTICA

Marmi e gemme dalle dimore degli dei

Roma. «Fanciullus», marmo pario degli Horti Lamiani

ROMA — Fra i testi antichi, il primo in cui si accenna alla residenza imperiale degli Horti Lamiani sull'Esquilino è quello di Filone di Alessandria d'Egitto. Capeggiava un'ambasceria ebraico-alessandrina e, deluso, racconta che l'imperatore Caligola, affaccendato a dare disposizioni per il completamento di tale villa, li ascoltava distrattamente, quasi noncurante.

In precedenza, Orazio, in una satira, aveva elogiato i grandiosi lavori di sistemazione di quel colle, già necropoli per la plebe. Ma si riferiva a Mecenate che comprò degli *horti*, adiacenti ai Lamiani; quelli che lasciò in eredità ad Augusto e sui quali sorgeva la torre da cui Nerone assistè al famoso incendio di Roma.

Luoghi dunque carichi di memorie, occupati — tali erano gli *horti* — da strutture abitative, padiglioni, porticati, esedre e ninfei, immersi nei parchi. Destinati, al tempo stesso, all'*otium* e a sede, un po' defilata, del lusso imperiale. La tradizionale austerità romana non sopportava ostentazioni nel centro della città. Ma forse proprio per questo, rimasti poi un po' negletti, sotto le vigne rinascimentali, fra le quali una di Giulio Romano.

Inoltre, un secolo fa, furono sconvolti dagli sterri per la costruzione del primo quartiere post-unitario. Vi fu scavato — purtroppo disordinatamente — una notevole quantità di reperti, che soltanto adesso gli archeologi stanno decifrando, restituendoci pian piano l'aspetto di quella importantissima villa suburbana.

Un lavoro da certosini, appena agli inizi, che però sta già dando frutti eccezionali. Ne è prova questa mostra, aperta nei Musei Capitolini, che, parafrasando Lucrezio, per ragioni che vedremo subito, è stata intitolata: «Le tranquille dimore degli dei». Più che altro un'ipotesi di come erano forse collocati alcuni ornamenti».

Una ricostruzione incentrata su tre nuclei. Il primo, composto dal busto di Commodo, dispotico figlio di Marco Aurelio, raffigurato come Ercole vincitore e ai lati due tritoni, per sottolineare il carattere di apoteosi del monumento. E poi un probabile, annesso corteo con Dioniso, centauri, fauni e una figura di vecchio.

Tutto lo scenario — come d'altronde il Discobolo di Mirone, le Niobidi degli Uffizi, il Seneca del Louvre — nell'area della villa. Al pari del secondo centro focale dell'esposizione, cioè la cosiddetta Venere Esquilina, probabilmente parte di un complesso di statue (qui ce ne sono soltanto due e un fanciullo alato che versa l'acqua) disposte intorno a un bacino.

Terzo nucleo, infine, i resti di un inedito fregio in metallo dorato, tempestato di gemme, che forse decorava un sacello destinato al culto dell'imperatore. Pur se solo una piccola campionatura di ciò che conteneva la villa, dal loro insieme, un'immagine di raffinatezza e fastosità straordinarie. La quale apre ulteriori, significativi spiragli sulla storia dell'antica Roma. Specie su quel processo di sacralizzazione e, ad un certo punto, di deificazione degli imperatori, di cui parlano innumerevoli fonti ma che qui diventa concreto, tangibile.

Una storia complessa che parte da lontano. Precisamente dall'impresa in Oriente di Alessandro Magno, che diede origine al diffondersi della *luxuria* ellenistica. La quale, col tempo, finì per contaminare (così lamentava Catone) anche i sobri costumi romani. Una *luxuria* che tuttavia non era soltanto mollezza, bensì pure calcolo politico.

Per garantire stabilità a un potere esteso a popoli tanto diversi, si riteneva necessaria una sovranità piena di sacralità, che fosse cioè vista come intermediaria tra l'Olimpo e gli uomini.

Da qui la magnificenza che riguardava soprattutto le vesti e le dimore del sovrano, in modo da stupire, quasi abbagliare i visitatori. Oro e pietre preziose a profusione. Pavimenti e rivestimenti con marmi rarissimi. Con la tecnica dell'intarsio, dell'*opus sectile*: dipingendo con la pietra, come diceva Plinio.

Un mondo di grande, ostentata ricchezza, una concezione del potere che ha lasciato tracce profonde nella storia. E che emerge in modo concentrato, lampante, da questa mostra. Oltre all'immagine stessa di Commodo divinizzato, appare chiara, attraverso la composizione dei gruppi scultorei di cui si è detto, la derivazione degli Horti Lamiani dalle regge dell'Asia Minore e soprattutto da quella di Alessandria d'Egitto: fu con tali raffinate eleganze che Cleopatra sedusse Giulio Cesare.

E i due frammenti di affreschi raffiguranti un pavone e un poeta, a parte i loro significati (il pavone, simbolo del carattere paradisiaco dell'*hortus*; il poeta, la cultura pacificatrice, a partire dal principato di Augusto) fanno venire subito in mente le splendide pitture parietali che rivestivano le ville.

Come il prezioso pezzo di pavimento in alabastro e l'altrettanto raro capitello marmoreo a intarsio, nonché quella straordinaria decorazione, finora conosciuta solo attraverso le pitture, costituita da lamine dorate e gemme (per lo più ametiste, zaffiri, topazi e lapislazzuli) fanno toccare quasi con mano questo lusso eccezionale, che tanta mistica ammirazione suscitava in chi entrava in quelle dimore.

Insomma, nei pochi metri quadrati della mostra, un pullulare di sensazioni e di stimoli. Risultato di una ricerca scientifica rigorosa, dovuta, *in primis*, a Eugenio La Rocca, direttore dei Musei Capitolini, a Anna Mura Sommella, direttrice dell'Antiquario Comunale e a Maddalena Cima. Oltre tutto un esempio di come dovrebbero essere organizzate queste mostre.

Un lavoro paziente e accurato di preparazione, un catalogo esauriente (in questo caso, delle edizioni Marsilio) e una presentazione studiata in modo da risultare, oltre che l'interesse del pubblico, problemi e approfondimenti. L'opposto di tante esposizioni che si susseguono nel nostro Paese.

Francesco Vincitorio

ATLANTE alla scoperta del mondo

È IN EDICOLA IL NUMERO DI GIUGNO

UNA GRANDE CARTA GRAN BRETAGNA E IRLANDA DOVE ANDARE OLTRE A LONDRA

Tazieff: come difendersi dai vulcani

Trieste: gli sloveni chiedono l'impossibile

Guida ai Pirenei

Nei fondali del Mar Rosso

ESCLUSIVO alla ricerca dello Yeti

IL MENSILE DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Michel Goeldlin
JULIETTE CROCIFISSA

Una ragazza e il suo psichiatra. L'arduo compito di liberare dall'angoscia una vita segnata da una fanciullezza tormentata.

Collana La Quinta Stagione
pag. 190 L. 15.000

SEI

Feltrinelli

MARGUERITE DURAS
IL VICECONSOLE

Un romanzo d'amore e di follia ambientato nel mondo sofisticato ed estenuante delle ambasciate bianche a Calcutta. Due vite scandite attraverso una prosa implacabile e percussiva, modellata sui pieni e sui vuoti del batticuore.
Dopo *L'amante*, un'altra storia orientale della Duras.

CLARICE LISPECTOR
LEGAMI FAMILIARI

Gli straordinari racconti di una delle più grandi scrittrici del nostro secolo.
"Un libro dal quale lampeggia lo sguardo implacabile della Lispector, uno sguardo che teorta di lacerare la pellicola opaca dei gesti degli uomini per carpirne il segreto più intimo." (Antonio Tabucchi)

Anche la Siria agli incontri per bloccare la guerra dei campi

Beirut, si tratta tra gli spari

A Damasco colloqui tra il vicepremier Khaddam e i leader sciiti e drusi - Amal in difficoltà contro l'offensiva palestinese - Arafat da Tunisi chiede di mandare un suo inviato - Israele respinge la richiesta dell'Onu di sgomberare la fascia di sicurezza nel Libano meridionale

BEIRUT — Ancora scontri alternati a fragili periodi di tregua nella «guerra dei campi» che infuria da due settimane nella periferia Sud di Beirut. Dopo una giornata di battaglia nella serata di ieri si è registrata una «pace lampo» tra i campi palestinesi e le aree sciite della periferia Sud, dopo che anche la Siria è intervenuta nelle trattative per far terminare il conflitto.

L'asprezza della battaglia, che registra già un bilancio di parecchie decine di morti e di centinaia di feriti, sembra aver accelerato gli sforzi per porre fine agli scontri a Damasco e a Beirut-Ovest. L'artiglieria è entrata in azione a metà mattinata e nel primo pomeriggio. Il fuoco di cannoni, mortai, mitragliatrici pesanti ha colpito soprattutto l'area di Bourj-Brajneh, il campo palestinese più popoloso della capitale. Impossibile un bilancio delle vittime nella isolata periferia Sud. Si è saputo che in due giorni vi sono stati quindici morti e cinquantotto feriti. Incertezza anche sul risultato delle riunioni a Damasco con il vice-presidente siriano, Khaddam, e a Beirut-Ovest con il responsabile dei servizi di sicurezza siriani nel Libano, Ghazi Kanaan. Ai colloqui erano presenti alti esponenti degli sciiti di *Amal*, dei palestinesi fedeli a Damasco, e dei drusi, ufficialmente alleati, come la Siria, delle due forze in conflitto.

Prima delle riunioni, la posizione sul campo di *Amal* appariva molto critica. Gli stessi sciiti hanno ammesso che, neppure con l'impiego dei carri armati, sono riusciti a contenere l'offensiva dei palestinesi. Un successo nella battaglia con *Amal* potrebbe restituire ad Arafat una posizione di forza a Beirut. *Amal* circonda di fatto i campi dei palestinesi, obbligandoli a mantenersi lontani da talune leve del potere, dal febbraio '84.

Decisiva sarà la posizione che assumerà Damasco. Il fatto che la Siria non si sia mossa finora per favorire la fine del conflitto ha dato luogo a diverse interpretazioni. Secondo alcuni, permettere che *Amal* sia colpito a Beirut significa indebolire l'importante ruolo che il movimento sciita ha nel Sud. Potrebbe esservi un piano «regionale» per risolvere il problema del Libano meridionale, dove sono presenti forze israeliane. Secondo un'altra interpretazione, la posizione antisciista di Damasco nel conflitto nella periferia Sud finirebbe per confermare che la Siria è favorevole all'alleanza con i gruppi di Beirut-Ovest, ma non vuole che alcuno di essi si rafforzi.

A Tunisi Arafat ha affermato di essere pronto a mandare un inviato in Libano per partecipare a colloqui che mirano a porre fine alla guerra dei campi. Arafat ha anche rivolto un appello ai leader arabi perché «*fermino il massacro*» o gli consentano «*di difendere i campi contro gli attacchi di Amal*».

Anche nel Sud Libano è stata una giornata difficile. L'Agenzia nazionale libanese ha annunciato che l'artiglieria israeliana ha bombardato alcuni villaggi «*causando la morte di due bambini, il ferimento di altre due persone e la distruzione di 50 case*». Alcuni miliziani di Amal si sarebbero scontrati con una pattuglia israeliana vicino al villaggio di Kfartebnit: la battaglia sarebbe durata oltre un'ora «*con diversi morti e feriti israeliani*». Il comando militare di Tel Aviv ha subito smentito di aver cannoneggiato località nel Libano meridionale. Nella zona vi sono anche postazioni della milizia libanese alleata con Israele.

Il governo di Tel Aviv ha intanto respinto la proposta dell'Onu di sgomberare la «zona di sicurezza» per farne assumere il controllo alle forze dell'Unifil. Lo hanno ribadito Peres, Rabin e Shamir nell'incontro a Gerusalemme con l'assistente del Segretario generale dell'Onu, Marrack Goulding. Ha detto Shamir: «*Non c'è alcun sostituto che possa prendere il posto delle milizie dell'Als per combattere i palestinesi e gli estremisti filoiraniani*».

A Beirut Berri avrebbe respinto, secondo radio Gerusalemme, una proposta di Goulding per una tregua di tre mesi nel Libano Sud in cambio di un ritiro israeliano.

Re Hussein a Parigi

PARIGI — Re Hussein di Giordania è arrivato ieri pomeriggio a Parigi per una «visita privata di lavoro» di 48 ore: proseguirà poi per gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. Il sovrano è stato accolto dal primo ministro Chirac.

E' il primo contatto del nuovo governo di centro-destra con re Hussein, che era stato a Parigi per l'ultima volta nel novembre 1985. La visita avviene mentre il governo Chirac è impegnato in una complessa azione diplomatica in Medio Oriente, in particolare con Iran e Iraq, e Amman tenta di favorire il ravvicinamento tra Damasco e Baghdad. Oggi il monarca giordano incontrerà il presidente Mitterrand.

Aumentano le pressioni Usa sul Sud Africa

Per Shultz l'apartheid «deve finire, e presto»

Il segretario di Stato non parla di sanzioni - Ma distingue (è la prima volta) tra terroristi e uomini del dialogo nell'Anc

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nel più duro ed esplicito discorso sul Sud Africa mai tenuto da un ministro americano, il segretario di Stato Shultz ha detto ieri che «*l'apartheid deve finire, e deve finire in fretta*». Shultz, che parlava ai leader religiosi Usa, ha auspicato negoziati tra il regime e il movimento di guerriglia negro *African National Congress*, affermando che i gruppi terroristici all'interno di quest'ultimo sono una minoranza. Il segretario di Stato ha aggiunto che la crisi sudafricana non può essere vista nel contesto del confronto Usa-Urss: il problema, ha detto, è di arrivare pacificamente a un sistema democratico; e il popolo del Sud Africa deve essere messo in grado di risolverlo da solo.

L'architetto della politica estera Usa non ha annunciato drastiche inversioni di rotta americane nei confronti di Pretoria. Ha anzi difeso la strategia «negoziata dell'«impegno costruttivo», cioè il mantenimento dei rapporti economici con Pretoria, perché troncarli, ha sostenuto, danneggerebbe innanzitutto la maggioranza negra. Ma ha ricordato la recente espulsione dell'addetto militare sudafricano in ritorsione per gli attacchi contro il Botswana, lo Zambia e lo Zimbabwe, e ha annunciato i sostenitori dell'apartheid che gli Stati Uniti aumenteranno le pressioni per una rapida transizione.

L'aspetto più importante del discorso di Shultz è stato il suo tono appassionato. «*Tutti gli americani condannano l'apartheid, che è discriminazione razziale istituzionalizzata. Essa priva i negri dei diritti dell'uomo... e minaccia la sicurezza dell'intero subcontinente... L'apartheid deve finire, presto, e cedere il posto a un sistema autenticamente basato sul consenso di tutti i governati*». Il segretario di Stato ha proseguito: «*Un sistema immorale non è nell'interesse degli Stati Uniti... Ma offende i principi, e dobbiamo continuare a cercare di farlo finire*».

Dopo avere duramente condannato «*i poliziotti che se la prendono con i bambini e torturano i detenuti*» come i «*guerriglieri che usano... bombe al plastico contro i civili*», Shultz ha escluso il boicottaggio del Sud Africa, che avrebbe conseguenze controproducenti, e che bloccherebbe soltanto, ha detto, un processo di cambiamento che è in corso, sebbene sia lento e diseguale. Bisogna domandarsi, ha sottolineato, non se l'apartheid finirà, perché finirà comunque, ma come e quando finirà, da che cosa verrà sostituito e con quali conseguenze.

Il segretario di Stato ha prospettato ingenti aiuti economici americani «a un Sud Africa democratico». «*La grande maggioranza dei sudafricani — ha concluso — non vuole la violenza, e non vuole dover scegliere tra una dittatura bianca e una dittatura negra*». In risposta a una domanda, ha quindi ribadito che nell'Anc «*esistono elementi che hanno compiuto atti terroristici... ma anche altri disposti a impegnarsi in un dialogo, perché abbia buone prospettive di ottenere risultati sostanziali*». E' stata la prima volta che un uomo di Reagan ha fatto questa distinzione.

La scelta del capo della diplomazia Usa susciterà certamente polemiche. Al Congresso, la maggioranza dei parlamentari vorrebbe sanzioni economiche contro il Sud Africa, ma segnala la stessa preoccupazione che il governo mostrò a suo tempo per le Filippine. La situazione a Pretoria è molto diversa da quella di Manila, e Botha non è Marcos: Reagan ha tuttavia dimostrato di poter influenzare gli eventi nei Paesi amici. Prendendo posizione, Shultz ha messo sull'avviso gli estremisti bianchi sudafricani, nelle ultime settimane particolarmente violenti, e ha cercato di appoggiare le forze della ragione.

e. s.

Le Filippine preparano la Costituzione

Manila. Il vicepresidente delle Filippine Laurel conferisce l'incarico all'ex giudice Cecilia Munoz-Palma, uno dei 48 membri della commissione incaricata di redigere la nuova Costituzione. Nel discorso d'investitura, la presidente Aquino ha sollecitato i componenti a lavorare celermente perché il Paese diventi una vera Repubblica democratica. Qualche ora prima la polizia era intervenuta per disperdere con lacrimogeni tremila sostenitori di Marcos che volevano manifestare davanti all'Assemblea nazionale, sede della riunione

Il governo cerca una via d'uscita al caso Shalom

Peres dice sì all'inchiesta sul capo dei servizi segreti

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Sembra giunto a una svolta il caso giudiziario e politico che ha coinvolto il *Shin Beth*, il servizio segreto dell'esercito. Il governo Peres ha deciso di costituire il procuratore generale Zamir, che aveva chiesto una nuova indagine sul capo dei servizi segreti Shalom, accusato di aver «coperto» alcuni agenti sotto inchiesta. Sarebbero i responsabili della morte, dopo la cattura, di due terroristi palestinesi che avevano attaccato un autobus di linea prendendo in ostaggio i passeggeri. Il nuovo procuratore generale assumerà domani le sue funzioni.

Si è tenuta nella notte tra domenica e lunedì una seduta riservata a cui hanno partecipato il premier Peres, i ministri laboristi e il capo dei servizi segreti Abraham Shalom, accompagnato dal suo avvocato. Secondo indiscrezioni si è discussa la possibilità di costituire una commissione di inchiesta segreta. Il progetto è del primo ministro per trovare una via onorevole a una vicenda che rischia di avere pericolose conseguenze politiche e istituzionali.

Secondo il giornale della sera *Yedioth Ahronot* il ministro degli Esteri Itzhak Shamir si opporrebbe a questa soluzione temendo che ne derivi una crisi politica. Del progetto Peres ha dato notizia ieri nel pomeriggio alla commissione parlamentare della Difesa e degli Esteri.

Secondo tutti gli osservatori la soluzione dipenderà dall'atteggiamento che assumerà il nuovo procuratore generale, il giudice Yoseph Harif. Il magistrato ha discusso ieri sabato a lungo con il suo predecessore, Zamir, e con il ministro della Giustizia, Moday. Secondo fonti vicine al giudice Harif occorreranno al nuovo procuratore alcune settimane per valutare il complesso problema.

Secondo il giornale *Maariv* l'indagine potrebbe essere affidata al presidente della Corte Suprema Meir Shamgar: un modo per evitare fughe di notizie che potrebbero nuocere ai servizi segreti. Secondo indiscrezioni Abraham Shalom avrebbe ripetutamente offerto le sue dimissioni per chiudere il caso, ma sono state respinte da Peres per non incrinare il prestigio dei servizi di sicurezza.

Sui giornali ampio spazio è dedicato alla figura del nuovo procuratore, relativamente poco noto fuori dall'ambiente giudiziario: dall'84 è vicepresidente del tribunale distrettuale di Tel Aviv. E' stato definito «*un conservatore profondamente rispettoso dell'autorità governativa*».

Giorgio Romano

Gli aiuti in 5 anni

L'Onu approva piano anti-fame per l'Africa 200 mila miliardi

NEW YORK — L'Assemblea generale dell'Onu ha adottato una risoluzione che esorta i governi dei 159 Paesi membri a impegnarsi in un piano quinquennale del costo complessivo di 128 miliardi di dollari, 200 mila miliardi di lire, a favore dell'economia africana.

La risoluzione, approvata all'unanimità al termine della sessione speciale dedicata alla crisi nel Continente Nero, appoggia un piano dell'Organizzazione per l'Unità Africana in base al quale oltre un terzo della somma necessaria verrà messo a disposizione dai Paesi esteri. Il progetto, chiamato «Programma d'azione per il rilancio e lo sviluppo dell'economia africana, 1986-90», pone l'accento sul risanamento del settore agricolo i cui insuccessi, dovuti sia a cause naturali sia umane, negli ultimi anni hanno reso sempre più drammatico il problema della fame in vaste zone del Continente.

Generale della «Folgore», comandò il contingente italiano in Libano

Franco Angioni alla testa della Forza mobile Nato

ROMA — Il generale Franco Angioni, 53 anni, che per un anno e mezzo, dall'agosto 1982 al febbraio 1984, comandò il contingente italiano di pace in Libano, assumerà il 20 giugno il comando della «AMF», la forza mobile dell'Alleanza atlantica. L'annuncio è stato dato ieri a Mons in Belgio, dal comandante in capo delle forze della Nato in Europa, il generale americano Bernard Rogers.

Angioni, che per un periodo di tre anni succede al canadese Andrew Christie, avrà ai suoi ordini una forza di terra di diecimila uomini appartenenti a otto Paesi (Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo e Italia) capace di intervenire con le proprie forze terrestri nel giro di 48 ore e di completare lo schieramento in una settimana. Compito dell'«AMF», con una funzione più simbolica che effettiva, è quello di ricordare a un potenziale aggressore che qualsiasi attacco sul fianchi Nord e Sud della Nato (in Norvegia e in Turchia) provoca l'immediata e solidale reazione dell'Alleanza.

La scelta di Angioni per il delicato incarico era stata fatta da tempo. Era nell'aria da un paio d'anni, subito dopo il ritiro dei contingente italiano da Beirut. E' stata proprio la professionalità dell'ufficiale, che aveva destato l'ammirazione dei suoi colleghi americano, inglese e francese a Beirut, a determinarla. Ricordo, nell'autunno del 1984, quando da poco era stato promosso generale, che Angioni fu invitato sulla portaelicotteri americana «Iwo Jima» all'ancora dinanzi a Beirut perché una commissione mista di senatori e di militari venuti da Washington voleva da lui consigli sul modo migliore di proteggere il loro contingente. (Poche settimane prima in un attentato contro la base dei marines vi erano stati oltre 270 morti). Angioni aveva accolto l'invito ma aveva negato che la difesa italiana fosse meno efficiente di quella degli altri. «Si sono ritirati *a me* — aveva detto — come omaggio al comandante non la maggiore esperienza e lucidità».

La modestia era la qualità che più spiccava nel comandante del contingente italiano. Si considerava un soldato come gli altri e così si comportava. La prima volta che lo incontrai, nel novembre del 1983, era ancora colonnello. Si trattava di attraversare a piedi un campo minato, cosparso di fanfaluche metalliche esplosive. Angioni marciò con gli artificieri e si mise alla testa della fila indiana, ordinando: «*Mettere il piede nella mia impronta*». E la stessa si alzava dalla sua brandina, uguale a quella dei suoi soldati (lunga 182 centimetri, larga 60) per montare in jeep e andare a ispezionare gli avamposti più pericolosi. «*Bisogna essere nella missione 24 ore su 24*», diceva, e i suoi uomini sentivano che era uno di loro.

Oratore preciso, pragmatico e tuttavia brillante, il generale evitava di parlare di sé nelle molte interviste chiestegli da giornali di tutto il mondo. Diceva: «*Sono un sardo di Nuoro* (in realtà è nato a Santa Margherita) *ho una moglie e due figlie* (che oggi hanno 18 e 16 anni) *ho frequentato la Scuola militare della Nunziatella*», e basta; occorreva chiedere ai suoi collaboratori il suo curriculum di formazione professionale: corsi di esplosivo, roccia, ghiaccio, paracadutismo, incursori navali, scuola dei «rangers» negli Stati Uniti, specializzazione nella guerra elettronica.

A Beirut ancora oggi tra le forze che si combattono (palestinesi, sciiti, drusi, cristiani) molti ricordano i soldati italiani del generale Angioni. Per il senso di misura da loro dimostrato e per l'opera preziosa di assistenza umanitaria e di pacificazione da loro svolta.

Tito Sansa

La moglie di Sacharov accolta a Mosca da un centinaio di giornalisti occidentali, la polizia controlla a distanza

Elena Bonner: sono tornata solo per lui

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Aeroporto di Sheremietievo, ore 19,12: Elena Bonner supera l'ultimo controllo alla dogana ed esce, scortata dai parlamentari americani Barney Frank e Dan Lungren. E' stanca, si para gli occhi dalla luce violenta dei riflettori delle tv occidentali in attesa. Una donna più anziana di lei («*Elena la conosco da tanto, mi sono fatta trasmettere amici ho avuto notizie di suo marito, stare bene*») l'accoglie, la bacia, le offre dodici rose rosa tenute insieme da un pezzetto di cartone e uno spago.

Un centinaio di giornalisti assedia il cancello, qualche miliziano osserva ma non interviene, chiede soltanto di non salire sui carrelli per i bagagli. C'è «*troppa gente*», intorno a lei: vestita di azzurro, sandali bianchi, una camicetta a quadri, la moglie di Andrei Sacharov chiede «*un po' d'aria*». «*Voglio riposarmi — dice —. Voglio dormire*». Ma non riesce a passare, ci sono decine di voci, di microfoni tesi.

Starà molto a Mosca? «*Tre o quattro giorni, poi tornerò a Gorkij, da lui*». Perché tre o quattro giorni? «*Devo sistemare le cose invernali nella mia casa*». Parlerà a suo marito, stasera? «*E come? Lui non ha il telefono, bisogna escogitare con molto anticipo. L'ultima volta, l'ho sentito il 15 maggio*». E il ritorno, che effetto le fa essere di nuovo a Mosca? «*Non so, è difficile: ho lasciato in America la mia famiglia, ma mio marito è qui: non fosse stato per lui, non sarei più tornata*». Vorrebbe emigrare? «*Se avessi voluto emigrare, avrei fatto richiesta. Finché lui resterà in esilio, non chiederò di partire*». Ma vorrebbe partire? «*Vorrei che ci si lasciasse partire*». Ha certo saputo di Victor Louis, il giornalista sovietico secondo il quale è colpa di Elena Bonner se Sacharov non può lasciare l'esilio e tornare a Mosca. «*Louis non mi interessa, non capisco perché noi occidentali vi interessiamo tanto di lui: racconta soltanto storia*».

Fuori, l'aspetta una macchina dell'ambasciata americana: Elena Bonner sale sulla Chevrolet grigia che la condurrà nella sua casa di Mosca. Accanto, ci sono i due parlamentari che l'hanno accompagnata dagli Usa (sono amici del genere, sono venuti «*per sottolineare il significato di questo ritorno*», ripartiranno oggi per Washington); accanto, c'è anche l'amica dei fiori, che piange commossa e la guarda.

L'auto si avvia, ma non può partire: al finestrino bussa un bambino, chiede l'autografo. «*Signore mio...*», mormora lei, e scrive il suo nome su un foglietto di quaderno a righe. Al ristorante, bussa la sorella del barattiere, Ludmilla Semikina: «*Il mio fratello più grande è obiettore di coscienza, l'hanno arrestato e hanno tolto il passaporto a mio padre*», le dice. La Bonner fa segno di non capire, non conosce quel caso, memora qualcosa. Poi un cenno amichevole a Ludmilla e saluta.

Dall'arrivo del DC-8 Alitalia (venti minuti di ritardo) è passata mezz'ora e cinque minuti: un tempo ragionevole, considerate le abituali dogane e i controlli di frontiera di uno a Sheremietievo. Perfino inferiore al previsto: al posto di controllo numero quattro, Elena Bonner è rimasta un quarto d'ora. Ha mostrato i dollari che le sono rimasti; la mostrato la fede e qualche miserabile d'oro, registrati sui moduli rilasciati alla partenza. Ha mostrato una borsa e sei valigie: ne hanno volute aprire due, hanno controllato un fascio di carte. Lettere, fogli battuti a macchina, un paio di disegni. La ragazza della dogana ha chiesto aiuto a un superiore: cinque minuti di consultazioni, una telefonata; poi gliele hanno rifatte. Lettere per il marito? Appunti? Bozze di un libro? A chi lo chiedeva, Elena Bonner ha ripetuto tre volte: «*Non posso dirlo. Non dirò niente*».

Emanuele Novazio

MILANO — Prima d'imbarcarsi sul volo per Mosca, all'aeroporto di Linate, Elena Bonner ha tenuto una breve conferenza stampa, l'ultima dei suoi sei mesi di soggiorno in Occidente.

«*Vivrò a mio credere* — ha detto in particolare — *alle notizie che su Sacharov vengono propagandate dall'Urss*». «*Io ritorno* — ha aggiunto — *solo per rimanere accanto a lui*».

Milano. Elena Bonner lascia l'aeroporto di Linate accompagnata dal figlio Alexei per imbarcarsi sull'aereo che la riporterà a Mosca

A 200 russi il permesso di espatrio

MOSCA — Oltre 200 cittadini sovietici hanno ricevuto il permesso di espatrio per potersi ricongiungere con le famiglie in Occidente. L'ha annunciato ieri Juri Kashlev, capo della delegazione sovietica alla conferenza sui «contatti umani» che si è conclusa il 27 maggio a Berna.

In Austria e Germania

Per un batterio sotto inchiesta due formaggi francesi

BONN — I tedeschi sono stati invitati dal ministero della Sanità a non consumare formaggi della ditta francese Bel nei quali è stato intridiazzi il pericoloso batterio «listeria monocitogenes», responsabile di infiammazioni del fegato e delle meninge e di complicazioni nella gravidanza. I due formaggi sono in commercio con i nomi di «Bonbel» e «Oracle».

La prima segnalazione della presenza dei batteri nei due formaggi è venuta dall'Austria, dove un provvedimento analogo a quello tedesco è stato adottato venerdì scorso. Le analisi eseguite in Germania non hanno finora portato alla scoperta del pericoloso batterio.

Il direttore generale della «Fromagerie Bel» che produce i due formaggi si è detto del tutto sorpreso ed ha disposto la partenza per l'Austria di una squadra di esperti.

Si è spenta serenamente, con i conforti religiosi
Battistina Fazio Vallega
di 92 anni
Ne danno l'annuncio i figli Carlo e Mario con la moglie Speranza, nipoti e pronipoti, cognate e cognati, cugini.
— Alassio, 3 giugno 1986.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Giornalisti tutti della Editrice La Stampa si uniscono al dolore di Mario Fazio per la morte della mamma
Battistina Fazio Vallega
— Torino, 3 giugno 1986.

La Direzione e la Redazione de La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Mario Fazio per la scomparsa della madre
Battistina Fazio Vallega
— Torino, 3 giugno 1986.

Dopo penosa malattia cristianamente è mancata
Giuliana Vela in Calabio
anni 41
Addolorati ne danno il triste annuncio mamma, papà, il marito Giovanni con i figli Paolo e Federica, il fratello Alberto con Elisa, parenti e amici tutti. Per lunedì telefonare al 332.003 (ore ufficio). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 2 giugno 1986.

Cristianamente è mancato
Pietro Ianuzolo
Ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 15, via Don Rolle 14.
— Grosolio, 1 giugno 1986.

Si è serenamente spenta
Angela Sesino ved. Boggio
anni 80
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli Maria, Romano, Pierangelo, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento agli amici e conoscenti che hanno partecipato al dolore della famiglia.
— Torino, 2 giugno 1986.

E' mancato
cav. Andrea Nocera
Addolorati ne annunciano la morte la moglie, figli, nuora, genero, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Italiano per le premurose cure prestate. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia S. Bernardino. Non fiori ma eventuali offerte al centro tumori.
— Torino, 3 giugno 1986.

I consoci Anna e Silvio Peirone si associano al dolore della famiglia.

La famiglia Pittarello e Mondelli si associano al dolore per l'immatura scomparsa del
cav. Andrea Nocera
— Torino, 3 giugno 1986.

E' mancato
Enrico Berruto
ragioniere
Costernati ne annunciano la morte la moglie Beppina, la figlia Carla col marito Pier Giuseppe, i nipoti Luca e Davide, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 8,30, partenza dall'Ospedale Mauriziano per Trofarello d'Alba. Non fiori ma offerta al fondo per la ricerca sul cancro.
— Torino, 2 giugno 1986.

Ricordando **ENRICO** con affetto: Vilma, Giovanna, Mariagrazia, Sandrino.

Si è serenamente spenta
Angela Sesino ved. Boggio
anni 80
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli Maria, Romano, Pierangelo, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento agli amici e conoscenti che hanno partecipato al dolore della famiglia.
— Torino, 2 giugno 1986.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Bevilacqua
Ne danno tristezza l'annuncio la moglie Laura, i figli Cristina e Giulio, la nipotina Carlo e tutti i familiari che lo hanno tanto amato.
— Torino, 1 giugno 1986.

I Vergnano piangono l'amico carissimo

Maria Gai, Silvana Paramontello e Giulio Vincenti partecipano al dolore dell'amica Cristina.

Maria, Carlo Ribetti partecipano al dolore della cara Laura.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ludovina Enrione ved. Germano
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Carlo con la moglie Fosca, la figlia Gianna con il marito Roberto, l'adorato nipotino Fabio con il marito Fulvio, la cognata Gina, nipoti, cugini e parenti tutti. Per le esequie cure di ringraziare il don. Taborelli e le signore Maria-Rosa, Marina e Antonietta. I funerali si svolgeranno mercoledì 4 alle ore 10 in Bernezzo, via Rivoira 26.
— Bernezzo, 2 giugno 1986.

E' mancata
Maria Bruna in Baudolino
anni 46
L'annunciano il marito Angelo, la figlia Susy, il genero Gerri, la nipotina Alessandra, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 giugno, ore 15, via Don Rolle 14.
— Grosolio, 1 giugno 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Felicia Vaudagna nata Daniele
di anni 58
Ne danno il triste annuncio il marito Osvaldo, i figli Nilvio, Gualtiero con Patrizia, Roberta con Elio ed il piccolo Andrea, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cumiana frazione San Rocco Castagnerola mercoledì 4 giugno alle ore 9,30 partendo dalla casa. La cara salma proseguirà per il cimitero di Mujello dove giungerà alle ore 11,00. Un ringraziamento particolare al dottor Paolo Cavaliere ed a tutto l'organico del reparto Urologia dell'ospedale SS. Trinità di Fossano. Non fiori ma eventuali offerte al reparto chirurgico dell'ospedale SS. Trinità di Fossano ed alla Croce Bianca di Fossano.
— Cuneo, 2 giugno 1986.

Riccardo - Luigi e Gabriella Cardano e famiglia partecipano al lutto della famiglia Vaudagna per la scomparsa della signora FELICITA.
— Cuneo, 3 giugno 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari la
dott.ssa Wilma Gasperini ved. Galmuzzi (Mimma)
Addolorati ne annunciano la figlia Rosella Kalma, Massimo Gesti, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 giugno ore 9,30 Cappella Mortari (via Talucchi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1986.

Rosalba Tosco ricorda con affetto MIMMA associandosi al dolore di Rosella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Ampelio Ratti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita, le figlie Piera, Anna, con Gianfranco e Guido, mamma, suocero, parenti tutti. Si ringrazia tutto il reparto di medicina del prof. Pietro Mercante, in particolare il dott. Gabriele Cross, dott. Mario Lavezzaro e il dott. Cavaliere. Funerali 5/6/86 alle ore 9 via Servano. La salma proseguirà per Carmagnola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° giugno 1986.

Dirigenti e colleghi della FIAT Auto Produzione manifestano il cordoglio al collega di Anna.

(Continua a pag. 5)

Dopo il Salt 2 in pericolo il trattato sui sistemi antimissile

Reagan boccia anche l'Abm

Il Cremlino ha proposto di prolungarlo per 15-20 anni - Weinberger: è una manovra per bloccare il progetto dello scudo spaziale - La Casa Bianca accusa i russi di aver violato l'accordo costruendo un centro radar in Siberia - La linea dura americana mette sempre più in forse il vertice con Gorbaciov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Sulla scia della decisione di abbandonare il Salt 2 entro la fine dell'anno, a meno che l'Urss non faccia marcia indietro sul riarmo, il presidente Reagan ha ordinato un riesame completo della politica militare americana, che potrebbe avere gravi ripercussioni anche sull'Abm. Il Salt 2 limita il numero e il tipo dei vettori che le superpotenze possono dispiegare. L'Abm proibisce l'installazione di sistemi antimissilistici. Questi due trattati hanno costituito sinora i pilastri su cui ha poggiato la moderata crescita degli arsenali atomici delle superpotenze. Ma l'86 rischierebbe di segnare la fine del primo, e l'87 del secondo, eventi che scatenerebbero una nuova corsa agli armamenti.

Ufficialmente, questa revisione dei programmi Usa non è mai stata annunciata. Ma che sia in corso lo hanno indicato la Casa Bianca, il Dipartimento di Stato e il Pentagono in una serie di dichiarazioni. Il Salt 2 verrebbe salvato solo se l'Urss smantellasse i 72-75 nuovi missili SS25, «illegali» in base al trattato, ha detto il ministro della difesa Weinberger. Dell'Abm, ha aggiunto il segretario di Stato Shultz, il presidente Reagan ha decretato che è lecita una *interpretazione estensiva*», tale cioè da consentire lo sviluppo dello scudo spaziale. Sono posizioni diverse da quelle presentate anche solo un mese fa alla conferenza delle sette potenze industriali a Tokyo.

Il principio ispiratore del riesame di Reagan è che gli Stati Uniti non possono più condizionare il loro deterrente a trattati obsoleti, ma devono adeguarsi alla minaccia sovietica. Il portavoce della Casa Bianca, Djerejian, ha ieri sottolineato che col Salt 2 l'Urss ha accresciuto da 7000 a 9000 le sue testate nucleari, e scavalcato il tetto dei 1320 vettori consentiti dal trattato: e che con l'Abm ha costruito un sistema antimissilistico, dispiegando in Siberia un centro di coordinamento dei radar sul suo territorio. In risposta alla prima violazione, gli Stati Uniti produrranno un nuovo missile mobile intercontinentale, il Midgetman: in risposta alla seconda, realizzeranno in seguito uno scudo spaziale.

Mentre l'Europa non sembra avere ancora capito il significato della revisione riguardante il Cremlino ha cercato addirittura di anticiparla. Venerdì scorso, al negoziati di disarmo di Ginevra, ha proposto il rinnovo dell'Abm per 15-20 anni, a una sua più rigorosa definizione. Alla Casa Bianca, Djerejian ha rifiutato di confermare la notizia, sostenendo di dover proteggere la segretezza delle trattative. Ma in un'intervista alla Cbs Weinberger ha parlato di una manovra sovietica per paralizzare il progetto delle guerre stellari: «*Non è ai sovietici che spetta di definire i termini della ricerca e dello sviluppo dello scudo spaziale*».

Per Reagan, l'iniziativa di difesa strategica è più importante di un accordo sul disarmo. Se l'iniziativa e il disarmo sono compatibili, procederà su entrambe le strade di pari passo, come si è proposto fin dall'inizio. In caso contrario, non accetterà che la ricerca dell'accordo «*si risolva alla ricerca di ciò che è gradito ai sovietici*». (La frase è dell'ambasciatore Nitze).

Alla riunione della Nato di Halifax in Canada, la scorsa settimana, il ministro degli Esteri tedesco, avvertendo questo pericolo, ha auspicato che il vertice tra Reagan e Gorbaciov abbia luogo al più presto, scorgendo in esso l'unica possibilità di salvare il disarmo. Intervistato dalla televisione, Shultz ha confermato di ritenere il *summit* «*estremamente importante*». Ma il segretario di Stato non ha saputo dire se Gorbaciov manterrà l'impegno assunto il novembre scorso a Ginevra. Il ritardo nel fissare un incontro preparatorio tra Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze fa temere che il vertice stesso si allontani.

Sul comportamento di Reagan hanno influito senza dubbio l'opposizione del Congresso a un riarmo massiccio, e il voto della legge che comporta tagli automatici al bilancio dello Stato, compreso quello della difesa, per risanare il disavanzo pubblico. In fase di emergenza, infatti, il Congresso può essere indotto a mutare parere. Il Presidente inoltre sta giocando il tutto per tutto contro Gorbaciov: spera ancora che questa rigidità dia frutti e costringa il leader del Cremlino a grosse concessioni.

Ennio Caretto

Gromyko «Sul Salt gli Usa sbagliano»

MOSCA — La minaccia americana di abbandonare il Salt 2 è «un grosso errore» che minaccia di far saltare l'accordo sugli armamenti del 1979. Lo ha detto ad un gruppo di parlamentari britannici, guidati dal vice primo ministro, Lord Whitelaw, il presidente del Soviet supremo Gromyko. «*Al Salt 2 è stato inferto un colpo dopo l'altro dagli Stati Uniti e l'ultimo è come se gli fosse stata messa una carica esplosiva sotto. E' certamente un grosso errore. Noi non crediamo che il popolo americano voglia seppellire questo trattato. Facciamo una distinzione fra popolo e politici americani*», ha detto Gromyko.

I parlamentari inglesi, fra cui il vice leader del partito laburista Martin Flannery, hanno detto in una conferenza stampa che Gromyko ha invitato la Gran Bretagna a usare la sua influenza nei riguardi di Washington per persuadere gli americani a non affossare il Salt 2.

Gromyko ha ricordato ai parlamentari inglesi che Gorbaciov non accetterà un nuovo incontro con Reagan se non promette risultati concreti.

La delegazione britannica ha trascorso 10 giorni nell'Urss incontrando Gorbaciov ed altri esponenti di governo e recandosi anche a Leningrado e Tbilisi.

L'arresto del leader clandestino Bujak

«Solidarnosc è finita» dice il governo polacco

NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — L'arresto del leader latitante di *Solidarnosc* clandestina, Zbigniew Bujak, porterà alla paralisi l'opposizione al governo polacco: ha inoltre consentito la scoperta di un deposito clandestino di valuta straniera, documenti illegali e moderne attrezzature per comunicazioni; lo ha affermato il vicecapo della polizia segreta in un intervento, pubblicato ieri dai giornali, a una riunione di delegati del partito comunista a Varsavia.

Il generale Henrik Dankowski ha sostenuto che organizzazioni legate ai servizi segreti occidentali hanno «*guidato e ispirato*» Bujak. Secondo Dankowski, il leader del disciolto sindacato libero, 31 anni, ex operaio in un'industria di trattori e che nel 1981 sfuggì alle retate seguite all'imposizione della legge marziale, «*sostenuto le pubblicazioni illegali, gli scioperi, le interruzioni del lavoro e altri accessi in tutto il Paese. Molti fatti tragici sono avvenuti in conseguenza delle sue attività*».

Le parole del generale indicano che Bujak verrà probabilmente additato come simbolo dell'intera opposizione clandestina, e che il suo processo (verosimilmente con l'accusa di avere tentato di rovesciare con la forza il sistema comunista) si trasformerà in una sorta di bilancio delle colpe di *Solidarnosc*. Dankowski ha parlato subito (ma il suo intervento è stato pubblicato dai giornali soltanto ieri), poche ore dopo l'incursione della polizia nell'alloggio di Bujak.

Gli esponenti dell'opposizione sono rimasti sgomenti alla notizia degli arresti, ma ieri hanno espresso fiducia nella capacità di *Solidarnosc* di sopravvivere. Jacek Kuron, il consigliere del disciolto sindacato libero che aveva grande influenza su Bujak, ha detto: «*L'indubbiamente è un duro colpo che ci danneggia moltissimo, ma noi, Solidarnosc, la società polacca indipendente, continueremo la nostra opera*».

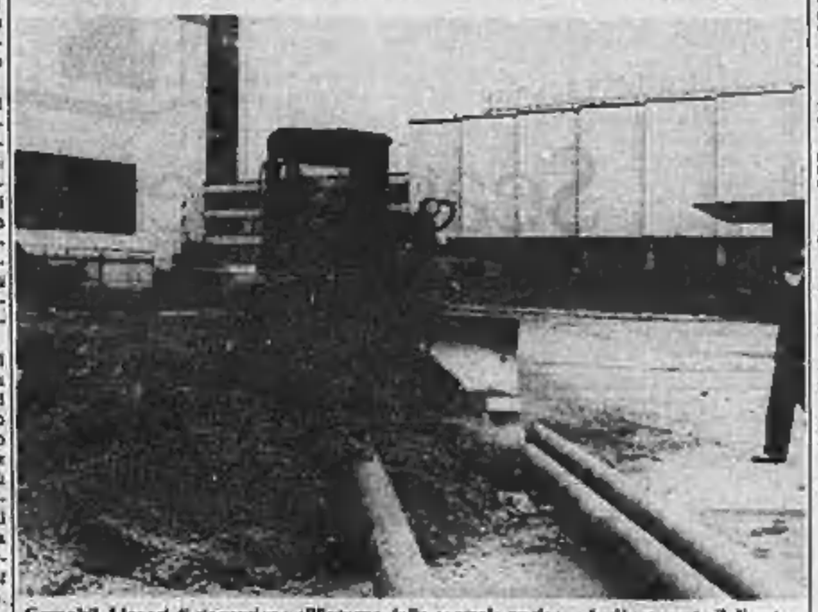
Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Dopo Cernobil in Urss prime voci contro l'atomo

Lettere alla Pravda «No alle centrali»

La posizione ufficiale ha sempre ribadito che l'energia nucleare è indispensabile per l'economia - Entro il 2000 previsto il raddoppio



Cernobil. I lavori di riparazione all'interno della centrale nucleare dov'è avvenuto il disastro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Per la prima volta, la *Pravda* ammette: anche l'«atomo buono», l'energia nucleare per scopi civili, spaventa la gente; per la prima volta, il quotidiano del pcus segnala ai lettori: dopo il disastro di Cernobil, arrivano lettere di persone preoccupate, lettere «*che esprimono un atteggiamento negativo nei confronti di questa fonte di energia*».

Non è ancora l'avvio di un dibattito ecologico sulle centrali, non è certo l'irruzione dei «verdi». Ma un passo in avanti significativo, una piccola svolta forse. Finora, i giornali sovietici avevano soltanto ospitato interventi in favore dell'energia nucleare: badando bene a non confondere le proteste «pacifiste», quelle cioè contro gli esperimenti atomici e la corsa al riarmo (ammesse, anzi fatte dal potere in chiave antiamericana) con quelle «ecologiche».

La posizione di Mosca nei confronti dell'energia nucleare è infatti chiarissima: subito dopo il disastro di Cernobil, molte voci ufficiali (da funzionari periferici a Gorbaciov) hanno ribadito l'indissolubile legame del Paese ai progetti che prevedono il raddoppio della produzione di energia atomica entro il Duemila.

Ma un primo segnale «ecologico» c'era già stato. Un paio di settimane dopo l'esplosione del reattore in Ucraina, un rassicurante resoconto Tass sull'incidente si chiudeva con un'amara riflessione: «*Quanto è successo ci costringe a pensare a quali immense forze sono legate all'energia atomica, ci costringe a pensare che anche il suo uso pacifico richiede controlli straordinari: perfino emissioni radioattive infinitesimali possono diventare la causa di grandi tragedie*». Facendo intuire preoccupazioni e allarmi mai fatti trasparire in precedenza.

Dopo quel primo, cauto, segnale, l'ammissione della *Pravda* assume perciò un rilievo particolare: in questo Paese non c'è mai stato dibattito interno al problema dell'energia atomica, l'opinione pubblica non ha mai sollevato (o almeno mai se ne è avuto sentore) opposizioni ad essa, nessuno ha mai protestato per la costruzione di nuove centrali. E, come già il resoconto della Tass, sembra confermare un'altra piccola svolta: l'«apertura informativa» adottata dalle autorità nelle ultime settimane, dopo i lunghi, inghistificati silenzi iniziali sulla vicenda, si consolida.

e. z.

(Segue da pagina 4)

Papà non è più con noi. E' mancato

Fiorenzo Cravero

L'annunciano con dolore il figlio Enrico con Monica e Sergio, nipoti, congiunti e parenti tutti. Un grazie al cuore ai medici e infermieri del 5 B Ospedale Maurizio no nonché al Personale della Casa di riposo Valdese. Funerali martedì 3 corrente ore 16 nella chiesa di Corso Vittorio.

— Torino, 1° giugno 1986.

Direttore, Collaboratori Casa Riposo Valdese si associano al cordoglio.

Le signore Aurora Peyrani e Alice Civallero, i nipoti Piero e Piera Civallero e famiglia, Sandro e Paola Cravero e famiglia addolorati ricordano con affetto il caro

Renzo Cravero

— Torino, 2 giugno 1986.

Bruno con una la famiglia Borra partecipa affettuosamente al dolore di Dario.

Teresa Collino con Paola e Piero, Alberto e Rosangela ricordano ricordano MERZO e sono affettuosamente vicini a Dario.

I prof. Bida e medici della chirurgia «A» partecipano al lutto del prof. Dario Cravero per la scomparsa del PADRE.

Carlo e Agnese ricordano affettuosamente il caro MERZO.

Massimo, Patrizia Borello partecipano al lutto.

Renato e Margherita Civallo partecipano affettuosamente al dolore del genero Dario.

Dino e Antonietta Lasagna sono affettuosamente vicini al professor Cravero per la scomparsa del PADRE.

Paola e Giorgio Perinetti si uniscono al dolore della famiglia Cravero.

Gli amici del Lions Club Torino Nord-ovest e Lions Melano Silvana e Giuseppe Lisoni Rossella e Mario Tavano Tosello Alberto e Paola Bolla Guglielmo e Marisa Lanza Edoardo e Silvana Bassolino Clodoldo e Paola Zavattaro partecipano affettuosamente al lutto.

— Torino, 2 giugno 1986.

Anna Maria e Carlo Ferrero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro FIORENZO.

Medici e infermieri della Divisione chirurgia d'urgenza ospedaliera Mauriziano partecipano al dolore del prof. Dario Cravero per la morte del PADRE.

La Fidas - Federazione Italiana associazioni donatori sangue Piemonte partecipa al dolore del suo presidente prof. Dario Cravero per la scomparsa del padre cav. FIORENZO.

Antonello e Cinzia sono vicini a Sergio.

E' mancato

Angelo Vassallo nato Verda

Lo annunciano il marito Renato, la figlia Rosangela con marito Luciano Mistrangelo e figli, Paola con marito Pietro Bertolotto e figlio, Elena, la zia, le cognate, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 dall'abitazione via Torino 8. Non fiori.

— Cumiana, 1° giugno 1986.

Vittoria, Teresa Gibellino, Giovanna Viale e famiglia ricordano l'AMICA di sempre.

Partecipano al lutto

Riccardo Boria

Capitano di Vascello

Addolorati ne annunciano la scomparsa Lidia Carabelli, la figlia Elena col marito Alfredo Barucchi e i figli Enrico e Laura, Paola col marito Riccardo Dalla Valle e i figli Emanuele, Umberto e Andrea; la sorella e i fratelli con le rispettive famiglie. Un cordiale ringraziamento al dottor Franco Accossato per la sua premurosa cura. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Santa Barbara, indi seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia in Torino. Per data e ora funerali telefonare al n. 540.662.

— Torino, 3 giugno 1986

I consuoceri Felice e Maria Celeste Dalla Valle con Sergio e Maria Teresa addolorati/sono affettuosamente vicini alla famiglia per il grave lutto per la perdita del

CAPITANO DI VASCELLO

Riccardo Boria

— Torino, 3 giugno 1986

Teresa Barberis ved. Barucchi, con Lidia, Rodolfo e Sergio, partecipa con voi affetto al dolore di Lidia, Elena e Paola per la scomparsa del consuocero

Riccardo Boria

— Torino, 3 giugno 1986

Sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia gli amici

Giacomina e Piero Gastia
C. Alberto e M. Clotilde Costa
Franco e Paola Monastero
Sergio e Paola Peretti

I sugini Peretti piangono l'AMICO carissimo e sono affettuosamente vicini a Lidia e ai fratelli.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Domenico Vigna

anni 66

L'annunciano la sorella Margherita, i cognati Giuseppe Dalla e figlio Piero con la moglie Ada, parenti tutti. Funerali martedì 3 corrente ore 9.30 dall'abitazione via Nazario Sauro 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Carmagnola, 1° giugno 1986.

Circondano della sconsolata, affetto e stima degli amici e compagni di lavoro, ai è spenta, dopo lunga sofferenza

Cesare Fagà

ne danno l'annuncio i Soci de La Nuova Cooperativa, rimpiangendo uno dei loro migliori dirigenti che con intelligenza, capacità e tenacia contribuì all'impegno comune nella lotta per superare l'emarginazione. La cerimonia avverrà oggi martedì a Collegno con partenza dalla sede de La Nuova Cooperativa in via Martiri XXX Aprile n. 30 alle ore 15.

— Torino, 2 giugno 1986.

La Presidenza, il Vicepresidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Probiviri de La Nuova Cooperativa si uniscono al cordoglio dei soci e di tutti coloro che la amarono e stimarono.

Il professor Pirella, i dottori Rizzuto e Lentini per l'Ambulatorio Diagnostico Mauriziano e Piemontese si associano alla Nuova Cooperativa nel ricordare

Cesare Fagà

per il suo contributo alla lotta per nuove dignità e nuova società alle persone handicappate in particolare.

— Torino, 2 giugno 1986.

Si è spento con l'

Ingegner Arcangelo Rosmé

Ne danno il triste annuncio i figli Franca, Emma, Marina, Alessandro e Andrea con i generi Franco Pistoi, Bruno Ghé, Carlo Pubbio, Ernesto Berti e la nuora Ornella Bertelli, insieme ai nipoti. I funerali avranno luogo domani mercoledì 4 giugno a Pisa, dall'abitazione in via Gioria Piazza 3, alle ore 9.

— Pisa, 2 giugno 1986

E' mancata

Fina Debernardi ved. Carpino

Lo annunciano Aldo Agnelli, nuora Ludgina, nipote Barbara, amiche Filomena. Un particolare ringraziamento al dott. Aragno e tutto il personale Villa Serena di Carmagnola. Funerali martedì e con ore 15.30 cimitero Sud.

— Torino, 2 giugno 1986.

(Continua a pag. 7)

Stragi in Uganda

Nakaseke. Una coppia ritornata nel villaggio da cui era fuggita anni fa mostra ciò che ha ritrovato: i teschi di amici e conoscenti massacrati, come altre centinaia di migliaia di civili, dai soldati dell'ex presidente Obote che li accusavano di appoggiare la guerriglia

L'università di Tianjin al centro dell'ondata xenofoba

Cina, studenti contro stranieri

Nel mirino soprattutto gli africani (ma anche i giapponesi) - Esodo verso la capitale

NOSTRO SERVIZIO

PECHINO — Nonostante le dichiarazioni tranquillizzanti del ministero degli Esteri di Pechino, si sa che continuano le manifestazioni xenofobe degli studenti cinesi nella città di Tianjin. Sabato scorso, un gruppo di giovani africani è dovuto fuggire, sul consiglio delle autorità, dall'albergo nel quale si era rifugiato. Ha poi dato vita a un corteo verso Pechino (a 150 chilometri di distanza): la marcia, sorvegliata a vista dalla polizia, si è conclusa in autobus. Secondo uno studente europeo che insieme con altri ha preferito trasferirsi nella capitale, il giorno precedente oltre un migliaio di giovani cinesi avevano manifestato al grido di: «*Fuori gli stranieri*».

Già nell'autunno scorso studenti della capitale e di alcune università di provincia avevano organizzato dimostrazioni contro i giapponesi, rivolgendosi poi contro le autorità, che in un primo tempo avevano chiuso un occhio. Soddisfatte, evidentemente, di dimostrare a Tokyo che l'opinione pubblica cinese è capace di tornare ad essere antigiapponese.

Gli incidenti a Tianjin sono incominciati in occasione di una partita durante la quale gli studenti africani — ma non soltanto africani — celebravano in modo un po' chiassoso l'anniversario dell'Organizzazione per l'Unità Africana. Ci sono state scaramucce con i compagni cinesi delle quali una parte ha addossato la responsabilità all'altra. Un incidente sintomatico dei rapporti difficili fra studenti stranieri (soprattutto dell'Africa e del Terzo Mondo) e locali. All'origine, la mancanza di comprensione, un evidente razzismo — o comunque un atteggiamento di superiorità — dei cinesi nei confronti degli africani, che spesso sono costretti a trascorrere anni in Cina in condizioni difficili.

Corre voce che vi siano giovani «incaricati» di spiare gli studenti stranieri e sopportare la solitudine: di prostituzione, di relazioni omosessuali, di traffico e consumo di droghe leggere. Il rifiuto delle autorità di ammettere l'esistenza di questi problemi non ne facilita certo la soluzione. Gli studenti stranieri hanno effettivamente un trattamento privilegiato rispetto ai cinesi, ma non in confronto a quello che avrebbero nei Paesi d'origine. Le tasse scolastiche, soprattutto per i non borsisti, sono aumentate in modo vertiginoso, le condizioni di insegnamento rimangono mediocri, e questo crea malessere. Ma gli studenti qui sono sempre la punta di lancia dell'opinione pubblica, che prova una certa invidia nei confronti del tenore di vita degli stranieri.

Patrice de Beer

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

San Salvador Le «madri» occupano la cattedrale

SAN SALVADOR — Un comitato salvadoregno di madri e familiari di scomparsi e vittime della violenza politica istituito al nome di Monsignor Romero, il Primate assassinato dall'estrema destra, ha occupato domenica mattina la cattedrale di San Salvador in segno di protesta per l'arresto di alcuni dirigenti dell'organizzazione, impedendo la celebrazione della Messa.

Il presidente Duarte ha rinnovato ieri l'invito ai guerriglieri a riprendere entro l'inizio di agosto le trattative interrotte l'anno scorso dopo due colloqui.

Il governo della Westfalia

Hamm: reattore resterà bloccato

BONN — La centrale elettronucleare di Hamm in Westfalia, dove il 4 maggio si verificò una fuga radioattiva tenuta segreta fino alla settimana scorsa, resterà chiusa fino alla conclusione dell'inchiesta avviata dalle autorità governative regionali per appurare entità e cause dell'incidente. Lo hanno deciso di comune accordo il ministero dell'Economia della regione Renania del Nord-Westfalia, socialdemocratico, e la direzione della società «Hkg» che gestisce il reattore la quale nonostante continua a negare la pericolosità e quindi la necessità di una denuncia formale della fuga radioattiva.

La centrale, che è in funzione solo dal 10 aprile scorso, era stata messa fuori servizio venerdì, per decisione della stessa «Hkg» che aveva motivato la decisione con la necessità di svolgere lavori di ordinaria manutenzione. Domenica sera la «Hkg» avrebbe voluto rimettere in funzione il reattore, ma il prevalse la posizione del ministro.

Una tv accusa centrale inglese

LONDRA — Un grave incidente, di cui non si era avuta finora notizia e che avrebbe potuto trasformarsi in uno dei peggiori disastri nucleari britannici, sarebbe avvenuto nella centrale scozzese di Dounreay lo scorso autunno: lo ha rivelato ieri sera un programma televisivo trasmesso dalla rete britannica Itv. Secondo il programma nell'incidente sarebbero andati «persi» 35 chilogrammi di plutonio, più del doppio del quantitativo contenuto nella bomba di Hiroshima. Ma la notizia è stata smentita dai dirigenti della centrale di Dounreay.

Incendio doloso in un residence a Londra, due vittime

Brucia un convento a Dublino Sei suore muoiono nel sonno

DUBLINO — Dei suoni sono morte l'altra notte in un incendio che ha devastato un convento nel centro di Dublino; quindici sono riuscite a mettersi in salvo. Le fiamme hanno completamente distrutto l'ala — una palazzina di quattro piani — dell'istituto dell'Ordine di Loreto riservata a dormitorio, sala concerti e laboratorio di scienze. Il fumo ha impedito ai vigili del fuoco di raggiungere le vittime, che avevano dai sessanta agli 83 anni e sono state sorprese dal fuoco nel sonno. L'allarme era stato dato da un poliziotto di ronda.

Il convento, adibito a scuola media femminile, si affaccia sul St Stephen Green, il parco che sorge nel centro della capitale irlandese. I pompieri hanno impiegato oltre due ore per domare le fiamme. «*Abbiamo risitato alcune delle suore più anziane a uscire dall'edificio. Abbiamo dato loro delle coperte, perché sono fragili in abiti da notte. Il fumo intanto si ha purtroppo impedito ad allontanarci dal convento*». Sulle cause della tragedia ancora non ci sono indizi.

Quasi contemporaneamente, le fiamme sono divampate in un pub nel centro di Dublino. Il locale era deserto, e non vi sono state vittime. Secondo la polizia, l'incendio nel locale è stato provocato da un'esplosione di gas.

A Londra, nel «quartiere a luci rosse» di Bayswater, ignoti attentatori hanno dato fuoco a un edificio di cinque piani, un complesso di mini-appartamenti dove vivevano 73 persone, soprattutto studenti. Un uomo e una donna sono morti tra le fiamme, decine di persone si sono salvate lanciandosi dalle finestre, rifugiandosi sui tetti e sui cornicioni. Le fiamme sono state appiccate in due punti diversi, al piano terreno e al quinto piano.

Il residence, in Princes Square, è nel cuore di una zona animatissima anche di notte per i numerosi ristoranti e per la fiorente prostituzione. Il fuoco si è propagato rapidamente all'intero edificio. «*Abbiamo trovato una situazione infernale* — ha detto il capo dei vigili del fuoco — *ai piani alti del residence molti avevano cercato scampo all'esterno, aggrappandosi alle finestre, o in piedi, in precario equilibrio, sui cornicioni. Chiedevamo disperatamente aiuto*».

Due ragazze hanno passato oltre un'ora su uno stretto cornicione al quarto piano, stringendo tra le braccia due gatti. Un altro inquilino si è rifugiato su un cornicione impugnando due dipinti del Settecento. Ottanta pompieri hanno lottato per quasi tutta la notte contro le fiamme. In uno degli appartamenti sono stati trovati i cadaveri di un uomo ed una donna. La polizia è certa dell'origine dolosa dell'incendio: sconosciuti, stanno, i motivi del gesto.

Morta in Cornovaglia a 92 anni: femminista, pacifista, militante fino all'ultimo

Dora Russell, 70 anni di battaglie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Nella sua remota casa in Cornovaglia, a Porthcurno, pochi chilometri dalle tempestose scogliere di Land's End, è morta all'età di 92 anni Dora Russell. Il nome richiama irresistibilmente quello del celebre filosofo che fu suo marito per circa dodici anni. Ma questo le fa torto, perché il suo matrimonio con Bertrand Russell è stato soltanto una parte, seppur non marginale, della sua storia e della sua vita, che non brilla solo di luce riflessa. Perché l'intrepida, battagliera Dora Russell si è conquistata per la sua personalità un posto fra i personaggi di spicco nella storia inglese di questo secolo.

Se l'è conquistato come femminista (o meglio «suffragetta», come più correntemente si diceva allora) all'alba del secolo. Il femminismo è rimasta per tutta la vita, morendo con questa ormai logora etichetta al tramonto del secolo. Un'etichetta, sia chiaro, che le stava stretta perché la sua attività è stata multiforme, si è dispiegata con foga inesausta per tutti questi decenni, nei campi più svariati. Educatrice d'avanguardia, sperimentale, viaggiatrice, scrittrice, spirito anarchico e anticonformista in ogni sua manifestazione, pacifista indomabile fino a poche settimane dalla morte, quando aveva voluto ancora partecipare a una manifestazione all'esterno di una base della Raf, in Cornovaglia.

Insomma, Dora Russell è stata un personaggio che ha riempito di sé l'ambiente politico e intellettuale inglese in tutti questi anni. Senza esser plagiata da quel genio che fu il marito-filosofo: anche se si era incontrato con Bertrand Russell risale all'adolescenza, quando era studentessa al college di Cambridge e come tante sue compagne era stata conquistata dalla campagna pacifista del pensatore contro l'intervento nella prima guerra mondiale. Ma era spirito indipendente fin d'allora, non aveva temuto di introdursi da sola e con un passaporto falso nella neonata Unione Sovietica, lasciando indietro quel che sarebbe poi diventato il suo compagno per tanti anni. Quella sua prima esperienza sovietica finì in un comizio, al congresso delle donne comuniste al fianco di Alexandra Kollontai, l'unica donna presente nel governo di Lenin del 1917.

Poco dopo, Dora accompagnò, questa volta davvero, Russell in Cina. E ritornò in Inghilterra incinta, sposandosi con il filosofo nel 1921. Nella sua autobiografia ha parlato di quegli anni come del periodo più felice della sua vita, trascorsa nel quartiere bohemien di Chelsea, allietato dalla nascita di due figli, movimentato dalla pubblicazione del suo primo libro-scandalo, perché inneggiava al controllo delle nascite in una società ancora permeata dei valori tardo-vittoriani. Nel '27 Dora fondò con il marito una scuola d'avanguardia a Beacon Hill, dove rimase per sedici anni. Ma da sola, perché durante un suo giro di conferenze negli Stati Uniti, Bertrand Russell iniziò una relazione con una studentessa di Oxford, Patricia Spence, che più tardi sarebbe diventata la sua terza moglie.

Il divorzio dal celebre filosofo nel '33 (trascinatosi fra maliziosi e ripicche sorprendentemente «borghesi») non mise certo fine all'attività intellettuale, all'impegno civile di Dora Russell, che nel frattempo aveva avuto due figli da un giornalista americano e poi si era risposata con un inglese. Dora continuò a scandalizzare il puritanesimo ufficiale battendosi a favore della libertà sessuale della donna.

Varie disgrazie nella sua vita privata e lo scoppio della seconda guerra mondiale non fiaccarono la sua personalità. Dopo aver lavorato per il ministero delle Informazioni, nel dopoguerra fondò il Consiglio per le libertà civili, guidò marce pacifiste da questa e dall'altra parte della «cortina di ferro», ritrovandosi infine a fianco del celebre ex marito nel «Comitato per il disarmo nucleare». I suoi libri l'hanno fatta scoprire anche dalle ultime generazioni di femministe e dalle leve più recenti delle «pacifiste» di Greenham Common.

Chi è andato a trovarla negli ultimi tempi si è stupito del suo vigore intellettuale, della freschezza delle sue idee. Continuava a partecipare, anche se da una sedia a rotelle, alle manifestazioni del pacifismo, finite dall'età più che dalle malattie, se n'è andata serenamente, confidando alla fedele domestica: «*Mi sto proprio stancando di questo mondo*».

Paolo Patruno

ECONOMICI

La tariffa è di L. 11.700 la riga. **Rubriche di** contatti impiegati **L. 4300**, lavoro **L. 6900**, dirigenti **L. 11.700**. **Rubriche 9 e 11** (locazioni) **L. 4300**. Avvisi urgenti data fissa + verrà il doppio. Mancata urgenza data casa o organizzativi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati e mezzo telefono al seguente numero **888.2188** (3 linee ricerca automatica) il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensione è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDAZIONE n° 70 macchine materie plastiche Sandretto etc. da 50 tonn. a 1200 tonn in condizioni eccellenti, materiali, accessori attrezzature, macchine per stampi Ramsauer, Deltell, Ferretto, Zara, Unipla, Tecnhelia, TCS presse stampi, compressori, mobili [illegible] omerna ed. Aperto tutti i giorni sabato compreso dalle 9-19 presso laboratorio Matrix Industriale via Torino 25 - Orbassano (Torino), tel. 011 9003780. Per informazioni tel. 011/9003470 - 9039004. Telex 219425

2 Affari e capitali

FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta parlare il linguaggio di circolazione della vostra auto o lotto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
telefoni 472 180 - 472161

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruzione gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 8 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
771 0826 - 749 8203, corso Francia 19.

A.A.A. FINLOMBIS a tasso agevolato 10% fisso prestito 5-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Mutui per acquisto casa. Tel. 850.2145/46.

A.A.A. SENZA tante storie solo subito condizioni a dipendenti commerciante artigiani. Con delegazione. Tel. 011 657 3001.

A.A. ANCHE in graduata condizione disoccupati, casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti impiegati. Tel. 011 836.389.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore.
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.589

A! ATTENZIONE prestiti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando allo n° 558.1313.

A! PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefono 521 4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250 senza spese antic-pate né ipoteche. Telefonare 839.8449 - 810.860

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamento fiduciario fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 811.064.

A imprenditori L. 1 milione a 12 mesi L. 92.450 senza cambiali erogazioni rapide. Tel. 473.0118.

AFILEND
PRESTITI IMMEDIATI
fino a 30 milioni
senza garanzie, costo
240.000 al milione
TORINO 011 276.949
Cuneo 0171 67.778. Savona 019 800.822

CENTRALFIN offre le sue operazioni: fiduciari senza cambiali 10,88% mutui decennali al 10,5% equità 15,12% consulenza gratuita Tel. 748.674

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Sebastiano 18. Telefonare 518.136 - 530.297

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 531.860 - 515.070.
FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni (ringraziandovi per serietà rapidità e chiarezza, informarvi forse da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorprese. Fiperi, via Garibaldi 59, tel. 518.200.

FINTIME
Prestiti fiduciari
finanziamenti finalizzati
da 1 a 100 milioni
non richiediamo spese anticipate
serietà - riservatezza
via Sacchi 58 tel. 598.918
594.760 - 596.046

FLASH FIN
SERVIZI FINANZIARI
mette a tua disposizione
finanziamenti fiduciari
in 24 ore
finanziamenti ipotecari
in settimana
leasing immobiliare
senza limitazione di oltre
leasing strumentale
finanziamento
per soli dipendenti
ad un tasso del 15,54%
TEL. 506.061 - 599.394

Finanziamento-servizio prima casa
da 1 fino a 300 milioni
è distribuito in esclusiva dalla S.p.A.
MULTIFIN
via Thesti 108 Torino (Gladio)
011 353.674 - 329.0310
10 linee di credito - 100 possibilità 100 moduli di restituzione esempio:
5.000.000 24 rate da 324.000
20.000.000 36 rate da 800.000
50.000.000 60 rate da 1.480.000
200.000.000 120 rate da 4.400.000
+ B. lombarde da 12 fino a 120 rate

FinNova **PRESTITI** bruciati in 24 ore, artigiani, commercianti, dipendenti. Fin-Nova s.r.l. via Alassio 23, telefoni 631 304 - 832 433

PRESTITI
in 48 ore. Sig.ra Fin. via Cesana 10 (zona Cavoretto Montagnola). Tel. 580 858 - 595 758. Fiduciari-ipotecari anche a 30 milioni. Spiegare 3-5 anni senza cambiali.

SUBITO
a tutti senza tanto storie
5.000.000 pronta cassa
25.000.000 in 24 ore
300.000.000 in 5 giorni
V.&V. - Collegno, corso Francia 131
telefono 780.4163

UNIFINTORINO
Non fare acrobazie
per un prestito immediato
telefona ai numeri
549.819 - 542.608

20.000.000
IN 24 ORE
e un funzionario
a casa tua
TEL. 539.925-546.269

Diesel Plus

Seat presenta la Serie Diesel Plus. I diesel al prezzo dei benzina.

MALAGA DIESEL SERIE PLUS
L.11.694.000 GLD IVA INCLUSA

IBIZA DIESEL SERIE PLUS
L.9.948.000 LD IVA INCLUSA

Prezzi eccezionali. Che solo Seat poteva offrirvi per avere i suoi diesel, frutto delle sue tecnologie senza frontiere. Non perdete un'occasione irripetibile. Potrebbe non presentarsi più. Anzi, plus.

SEAT

SEAT. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

Importatore unico: **bepi koelliker importazioni** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

Il tempo è denaro. Cosa aspetti? Tanti investimenti finanziari rapidamente ottenuti, impiegati commercianti. Telefonare al 650 0009

Prestiti senza garanzie - mutui
1-600 MILIONI
Esempio di rimborso per 10 milioni: 12 mesi L. 970.000, 24 mesi L. 543.000, 36 mesi L. 395.000 sec. fino a dieci anni
INTERFIM
via Juvarra 15 - Torino (Porta Susa)
tel. 561 2020 - 561 2055 (9-13 / 14-19)

PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Visite sul posto senza impegno. Tel. 011 340 0758.
PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.810

BULLA fiducia concediamo in 24 ore anche a L. 10 milioni ad un tasso fallimentare. Telefonare 505.403.

1.300.000 a dipendenti impiegatizi in garantito. Altre forme di credito, nessun anticipo. Fidal 518.290 - 538.422.

20.000.000
in un giorno, anticipi per tutte le esigenze fino a L. 100 milioni anche acquisto Ecopia. Tel. 694.3326.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Commerciale (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. CENTRALISSIMO negozio mq 40 più soppalco adiacente via Roma cerca partitario Studio G.M.P. 516 041
A. CENTRALISSIMO via Garibaldi pellicceria calzature eleganti, recente ristrutturazione, cede G.M.P. 516 041.
A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Turati 13-D cascinali e ville storiche commerciali di ogni genere.
A. SALVOLDI cede elettrodomestici: multiplicio multigettone mq 250, incasso annuo L. 600 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI tabella Borgo Vittoria, incasso L. 350.000 al dì, arredamento ed attrezzature nuovi. Tel. 650 2196.
A. SALVOLDI Moncalieri gravosa gastronomia angolare 3 vetrine arredamento ed attrezzature nuovi. Tel. 650.2196.
a. SALVOLDI negozi mobili rustici zona Monte forte passaggio incasso annuo L. 350 milioni. Tel. 650 2196.

A. SALVOLDI piazza con alloggio dehor interno 100 coperti arredamento nuovissimo e moderno. Tel. 650 2196.
A L. 15 milioni cede via Nizza attività vendita ingrosso articoli regalo reparto 1 vetrina e retro. Tel. 746 222.
ABBIGLIAMENTO cedesi (X - XI - XIV uomo donna avviato, vendesi pomeriggio su corso di grande passaggio, zona Crocetta. Tel. 590.621 ore pasti, attare.
ACCONCIATURE per signora avviato, corso Francia, cedo a prezzo conveniente causa trasferimento. Tel. 443.547.
ACQUISTASI piccola azienda stampaggio materie plastiche purché fiorente. Fax Auto. Cp 369 10060 Bruzolo.

Adeguatamente ceduto su via provinciale
RISTORANTE
BAR CON DEHOR
segnalato da guide gastronomiche due sale 175 posti alloggio e parcheggio.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AFFARE urgo cedere lavasecco gestione trentennale, prima pressione e rapido, zona Mercati Generali, anticipando L. 15 milioni. Tel. 695.1607 ore pasti.
ARREDO bagno ormeria arreda di 40 anni grosso utile annuo ampi locali e deposito casa. Studio C.L., tel. 580.955.

AVVIATISSIMO articoli casalinghi regalo cinque vetrine zona commerciale vendesi. Tel. 254.749 - 738.1040 ore pasti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari drogheria ampia licenza zona S. Paolo L. 400 mila giorno arredo 3 persone.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari gastronomia zona S. Paolo ampi locali già rerto anche nuovo. Occasione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 giocattoli zona Moncalieri buon giro affari dettaglio. Arredamento cedesi dilazionando.
AZIENDAL MARKET 650.2175 tabacchi ex intima centralissimo elevato incasso affitto nuovo L. 70 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria zona Rivalta decennale avviamento L. 30 milioni interessanti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 salumi formaggi zona S. Rita vitte annuale L. 80 milioni ampio locale 2 vetrine.
AZIENDAL MARKET 650.2175 locale 30 mq zona Vanchiglia arredo nuovo avviatissima scuola tabella I-VII-XIV.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar pizzeria in Venaria ampi locali ben arredati. Richiesta direttamente.
AZIENDAL MARKET 650.2175 carpenteria meccanica avviamento ultraventennale capannone di 300 mq più cortile.
BAR a conduzione famigliare angolare vende urgentissimo motivi salute incasso L. 1 milione 200 mila al giorno prezzo interessante. Tel. 383.298.
BAR centralissimo angolare orario ridotto L. 1 milione 200 mila giornaliere affitto convenientissimo cede Fiaraj 521.4078.

BAR tabacchi, utile netto annuo L. 100 milioni dimostrabili, certo anticipando L. 130 milioni. Telefonare 547.189.
BAR zona Crocetta incassi L. 600 mila al giorno dimostrabile prezzo interessante pagamento agevolato. Tel. 383.298.
BOUTIQUE dell'intimo angolare, forte passaggio giro d'affari L. 200 milioni annui dimostrabile vendesi. Tel. 390.810.
BOUTIQUE dell'intimo angolare zona corso Francia giro d'affari L. 200 milioni annui dimostrabili vendesi. Tel. 390.810.
CALZATURE zona Lucento eccezionale, nuovo, arredo anche senza merce cedo prezzo affare L. 23 milioni. Tel. 580 955.

CARTOLERIA GIOCATTOLI
tabelle XI-XII-XIII-XIV
cedo zona Francia negozio con retro 9 vetrine su corso intenso passaggio.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

CARTOLIBRERIA giocattoli S. Rita incassi 5 milioni 7 milioni incasso mensile ottimo utile Pinerolo. Tel. 508.386.
CAVIT 508.932 cede bar centralissimo orario corto, incasso L. 1 milione 200 mila al dì, anticipo adeguato.
CAVIT 508.932 cede cartoleria zona Rivoli vicino scuole, ottimo incasso, forte utile, anticipo L. 20 milioni.
CAVIT 508.932 cede rivendita pane S. Rita, arredo buono, ottimo incasso, minimo anticipo e trattabili.
CAVIT 508.932 cede bar angolare con alloggio, orario corto, incasso L. 90 mila al dì, anticipo L. 100 milioni.
CAVIT 508.932 cede negozio giocattoli modernissima zona Pozzo Strada, forte utile. Dilazioni pagamento.
CAVIT 508.932 cede macelleria minuteria Torricella con alloggio nel Canavese, L. 95 milioni. Dilazioni.
CEDESI mercerie fabbricante in via Parma 11 Torino compreso muri, non intermediari.
CENTRALE abbigliamento cedesi ma 80 più magazzino. Telefonare, ore ufficio, 539.470.
CENTRO CESSIONI tel. 505.334 cede profumeria zona forte passaggio fronte mercato ottimo giro affari utili dimostrabili ecco richiesta affare.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede boutique conto accessori ottimo giro ecco richiesta ciascuna scelta.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede latteria formaggi con alloggio zona signorile, richiesta L. 25 milioni.
CENTRO CESSIONI tel. 505.334 bar super ottimo orario chiusura sabato pomeriggio e domenica medio incasso L. 480 mila giorno, facile conduzione.
CENTRO CESSIONI tel. 505.334 centro Cedesi negozio fiori buon giro affari utili L. 30 milioni anno sufficienti L. 25 milioni contanti, assistenza.
CENTRO CESSIONI tel. 505.334 cede avviatissimo fiori pianta affitti zona strategica commerciale elevati utili dimostrabili, ecco richieste ragni.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede pasticceria con laboratorio Riviera Poremo giro affari elevato utili dimostrabili ecco richiesta dilazioni.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede hotel Riviera Ligure Bordighera mare 28 camere con servizi arredamento moderno ristrutturato con cucina giro annuo elevato ottima scelta. Ecco richiesta affitto nuovo dilazioni compensi, affare.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede hotel 45 posti letto servizi ristorante bar dehors arredamento Riviera Fiori 50 mt mare. Ecco richiesta.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede in Andora imposto minuto vari giorni tabelle I-II-III-IV-V-VI-VII multinteressato, affitto affari, utili L. 90 milioni anno dimostrabili Affarone.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede subito in note cittadina Riviera Fiori ristorante pizzeria servizio puntuale.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede note città Riviera Fiori sull'Aurelia ristorante pizzeria Torricella utili 150 milioni anno ecco richiesta.
CENTRO CESSIONI 505.434 cede centro Alassio elegante arredamento lussuoso sartoria richiesta ecco affitto mite adatto anche altra attività.
CENTRO CESSIONI 505.234 cede Borgoratto avviatissima pizzeria ristorante bar forte passaggio. Affarone.
CENTRO CESSIONI 505.234 cede Borgoratto ristoceria pasta fresca utili 30 milioni prova. Ecco richiesta.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede Lavagnola bucalo tabelle IX X XI XIV utili oltre L. 80 milioni senza merce.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede abbigliamento pelle bucalo Alassio giro affari oltre 1 miliardo richiesta L. 400 milioni dilazioni affarone.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede irrinunciabile azienda albergo Riviera Ligure 19 camere su 4 piani hall sala bar salone ristorante sala tv giardino dehors totale mq 700, richiesta L. 300 milioni compreso arredo finanziamento.
CENTRO CESSIONI 505.434 cede bar gelateria zona pedonale Riviera dehors su passeggiata. Ecco richiesta.
CENTRO CESSIONI 505.434 cede per pizzeria Riviera Ponente ottimo giro affari L. 170 milioni trattabili.
CENTRO CESSIONI 505.434 cede Savona caffetteria pasticceria 100 milioni anno ecco richiesta affare.
CONSULENTE del lavoro cede a collega quota proprio studio 50%. Scrivere: Pubblicompass 8144 - 10100 Torino.
DI SALVATORE 587.183 cede zona Maria Vittoria avviata profumeria estetica solarium buon utile ecco richiesta.
DI SALVATORE 587.183 - 587.835 cede zona Aurelia attrezzato elettrauto lavoro conto terzi, ecc richiesta.
DI SALVATORE 587.183 - 587.835 cede in zona Italia 61 rivenditoria alimentari ottimo incasso L. 25 milioni.
DI SALVATORE 587.183 cede cartoleria giocattoli zona scuole giro annuo L. 350 milioni ubi redditi, dilazioni.
DI SALVATORE 587.183 - 587.835 cede zona ristorazione ippodromo mq 500, cucina attrezzata 2 posti lavaggio.
DI SALVATORE 587.183 - 587.835 cede zona commerciale Nizza Varduna L. 480 mila giornaliere ecco richiesta dilazioni.
DOLCIARI minuto ingrosso Mercati Generali avviamento pluriennale buon incasso cede Fiora, telefono 543.129.
DROGHERIA dolciumi centralissima angolare 4 vetrine 60 mt adatto ogni attività grosso giro affari. Pesone 506.385.
IMPRESARI materie prime pasticceria alimentari incasso L. 500 milioni annui incrementabili cede Fiora tel. 521.4700.
LATTERIA alimentari buona clientela con retro banco frigo freezer L. 18 milioni. Telefonare 511.236.
LAVANDERIA su corso incasso mensile minimo L. 2 milioni 200 mila L. 28 milioni trattabili. Telefonare 511.236.
MACELLERIA su mercato Barriera Milano arredo completo e nuovo alto incasso per ritiro cede. Tel. 580.955.
MERCERIA magliaria tabelle IX X XIV zona Cibrario cedesi per merce a L. 35 milioni Baldi 2 s.a.s. 505.403.
PASTIFICIO gastronomia zona Crocetta con attrezzato giro affari annuo L. 350 milioni cedo. Tel. 648.231.
PELLETTERIA calzature zona centrale prestigiosa con annesso alloggio L. 60 milioni. Tel. 511.236.
PER leggendi anni di età cedesi società operante nuovo brevettato, investe 100 milioni/21. Trattativa diretta. Richiedo L. 70 milioni. Scrivere «Pubblicompass 374 - 10100 Torino».
PRESSA cinque Torino cedesi bar superalcoolico ristorante, incasso L. 800 mila giornaliere. Telefonare 780.3589.
PROFUMERIA incasso L. 250 milioni annui zona centrale prestigiosa L. 100 milioni dilazioni. Tel. 511.236.

(continua)

una serie di favolose offerte sugli scooter

SCONTI FINO AL 30%
esempio: Modello "SS0" L. 735.000 i.f. compresa IVA

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI Benelli
GLI INDIRIZZI SONO SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE MOTOCICLI

Grillo padre, giubilato, «candida» Grillo junior

Sicilia, figli anti-De Mita

Il vicepresidente della Regione passa il testimone dopo 24 anni di attività - Lascia in eredità un consistente capitale di preferenze - Grandi manovre in vista delle elezioni

DAL NOSTRO INVIATO

ALCAMO — Ha 28 anni, è vicino alle posizioni di Comunione e Liberazione. Studente di giurisprudenza, vive a Marsala, in una comunità. E' il più giovane candidato alle «regionali» in Sicilia. Alto, bruno, mostra umiltà. Può essere eletto ed entrare nell'Assemblea di Palazzo dei Normanni come onorevole. E' democristiano. Si chiama Massimo Grillo.

Si presenta nella sala del convento di Santa Maria dei Gesù. Ci sono tanti giovani ad applaudire: tutta la gioventù cattolica di Alcamo, nel Sud profondo e disgregato che sul corso 6 Aprile s'apre agli uomini in coppola e ai venditori tunisini di tappeti.

I ragazzi di Alcamo sono euforici per questo candidato che riesce a dare tema. Massimo Grillo prende coraggio: «*Dobbiamo testimoniare i nostri ideali. Con spirito di servizio* — grida — *dobbiamo presentarci come attori e protagonisti nella vita del Paese per la lotta tra il bene e il male*».

In sala l'entusiasmo è alle stelle. L'applauso si rafforza proprio adesso che arriva il padre di Massimo, l'on. Salvatore Grillo, vicepresidente della Regione, escluso da De Mita dalle liste elettorali in Sicilia. Trentaquattromila preferenze, 24 anni di politica. Salvatore Grillo appare turbato. Ha perso ogni baldanza. E' un uomo finito, politicamente ha chiuso. Ha il coraggio di ammettere: «*Può sembrare che io sbagliare per me, non posso permettermi di sbagliare come padre*».

L'ultimo passo falso Salvatore Grillo l'ha fatto in febbraio. E' stato l'unico politico siciliano a presentarsi a Salemi, ai funerali di Nino Salvo, l'esattore inquisito per mafia, arrestato con il cugino Ignazio.

Salvatore Grillo si giustifica: «*Andare in quella chiesa di Salemi non è stato un segnale d'arroganza, ma un gesto di pietà; nulla avrei da nascondere, perché a me gli esattori Salvo mai hanno chiesto qualcosa*».

Il figlio Massimo è molto duro: «*Per l'esattoria dei Salvo, si è arrivati ad una crisi di governo romana: e se gli amici dei cugini di Salemi fossero arrivati per quel funerale anche da Roma, non sarebbero entrati tutti nella chiesa: mio padre ha avuto coraggio e rispetto per la morte*».

In sala ci sono i capielettori di Salvatore Grillo. Debbono lasciare libere le prime cinque file di poltrone: «*Largo ai giovani*», dice loro Peppino Cambino che è il delegato giovanile di Alcamo. Gli uomini con le mani grasse che raccolgono voti nelle campagne si lasciano sfuggire qualche parola: «*Giovani, giovani, ma i voti chi li raccoglie?*».

Massimo Grillo è al microfono. Ricorda la designazione del cugino, ma subito precisa: «*Io, comunque, ho la mia posizione. Consentitemi di dire che noi giovani, in questa Sicilia "terra del rinnovamento", dobbiamo affiancare con grinta le forze tradizionali del partito*».

Tutti applaudono. Resta seduto, impassibile, il vecchio Grillo. Ha un'aria preoccupata. Guarda di sfuggita l'ex-sindaco di Alcamo Vito Turano che batte le mani. Si accorge che tra gli entusiasti c'è un altro ex sindaco, Giuliano Mollica, che adesso è presidente dell'Usl. E' più contenuto un altro ex sindaco, quel Giacomo Grillo «sindaco poliziotto» che accettò di andare in municipio quando il mal di mafia faceva disastri.

Assegnati i premi «Exploit»

ROMA — La giuria del premio giornalistico Exploit («*La donna nella società e nel mondo del lavoro degli Anni 80*») ha indicato i vincitori di questa quarta edizione. Lietta Tornabuoni ha vinto nel settore dedicato alla stampa quotidiana, gli altri premi sono andati a Marisa Rusconi (stampa periodica), Isotta Gaeta (radio-televisione) e Pirin Brambilla Barcilon (premio al personaggio).

La *Atkinson*, che patrocina il premio, ha voluto essere di stimolo, non solo per gli operatori della comunicazione, ma per tutti, ad approfondire lo studio del ruolo della donna nel mondo del lavoro.

Tutti a mettere i primi cittadini in continuazione.

Dice Mollica: «*L'esclusione di Grillo è stata inattesa, un colpo di mano contro i dorotei. Si è partiti col mettere da parte i candidati con quattro legislature, poi si sono fatte delle eccezioni con Trincanato di Agrigento, moroteo, e Parisi, di Catania, ex fanfaniano passato a De Mita*».

E Vito Turano è d'accordo: «*Non si parli di nepotismo, di tutti che passano di padre in figlio. Salvatore Grillo non voleva Massimo in lista, la scelta è stata della corrente: mille persone l'hanno applaudito nell'albergo President di Marsala*».

Salvatore Grillo ha il tono del genitore convocato dagli insegnanti per le notizie scolastiche. E' invecchiato. Sorride. «*La candidatura di mio figlio* — rivela — *ha evitato la spaccatura dei dorotei e certo io mai avrei accettato di candidarmi in una lista autonoma, mai avrei potuto rinunciare ai miei principi nella centralità democristiana*».

La sala applaude per lui. Ha ripreso fiato il vecchio Salvatore Grillo e arriva la mozione degli affetti per i grandi elettori: «*Il coinvolgimento della nuova generazione è per noi tutti essenziale: se Massimo* — dice — *darà un contributo, ben venga la sua elezione. Sono felice di cedere il passo a una forza giovane, la nuova generazione è migliore della nostra: venga avanti per il bene e l'avvenire dei nostri figli*».

Francesco Santini

Roma, polemiche per la sezione dedicata ai «meridionali»

La Quadriennale col ghetto

La mostra nazionale d'arte, che ritorna dopo 9 anni, presenta un settore intitolato «Ricognizione Sud» - Fra i critici è subito guerra: c'è chi parla di offesa e discriminazione, chi invece di ripiego per mancanza di fondi

Traghetto selvaggio alle Eolie

LIPARI — «Traghetto selvaggio», anche quest'anno, rischia di compromettere il buon avvio della stagione turistica nelle Isole Eolie. Ormai da tre giorni, i traghetti della Siremar viaggiano a mezzo servizio.

La «Piero della Francesca», impiegata sulla linea Milazzo-Eolie-Napoli, parte con 4 ore di ritardo. La «Giovanni Belimi» ha sospeso la doppia corsa da Lipari per Vulcano e Milazzo (quella mattutina delle ore 8 e quella serale di ritorno delle 18,30), la «Carpaggio» non effettua il servizio da Milazzo per Vulcano e Lipari delle 17 e quello di ritorno delle 19,15, la «Carpaggio» al rientro da Alicudi si ferma a Lipari.

Le conseguenze dell'agitazione, proclamata dalla Fit per la mancata discussione dei nuovi programmi, sono enormi: i turisti che, dopo il ponte di questi giorni, rientravano dalle Eolie a Napoli a bordo della «Piero della Francesca», con le 4 ore di ritardo si sono visti saltare tutte le prenotazioni con aerei e treni. Gli albergatori sono in allarme.

ROMA — I pittori e gli scultori meridionali rientrano nella storia dell'arte italiana oppure costituiscono una categoria a sé? La domanda viene suggerita dalla Quadriennale di Roma edizione 1986, rinata dopo un'eclisse durata un decennio e che verrà inaugurata a metà giugno. Nel ventaglio delle mostre che contemporaneamente saranno allestite — per illustrare le «Emergenze nella ricerca artistica in Italia dal 1960 al 1986» e le tendenze emerse dall'80 ad oggi — figura una sezione che reca il titolo «Ricognizione Sud».

Le perplessità suscitate da questa idea, non sono poche. Per Lorenza Trucci, storico d'arte, si tratta di una vera e propria «*discriminazione*». Per Mario Penelope, componente del Consiglio direttivo della Biennale di Venezia, è stata fatta «*un'offesa agli artisti del Meridione*». Gillo Dorfles, critico d'arte, chiamato a far parte della commissione della mostra storica e subito dimissionario sostiene che «*per buon gusto*», come ha detto ironicamente, «*la Quadriennale non è la Cassa per il Mezzogiorno*».

Le polemiche intorno all'iniziativa sono appena un barlume delle tempeste che hanno preceduto questa edizione della Quadriennale. L'ultima esposizione si era svolta, in cinque fasi, dal novembre '72 al giugno '77. Nel 1983 era stato insediato il nuovo consiglio d'amministrazione, presieduto Giuseppe Rossini, direttore della Terza Rete televisiva della Rai, democristiano, e segretario Giuseppe Gatt, socialista. I tentativi per uscire dal lungo silenzio e tornare a rendere vitale l'istituzione — che il critico d'arte Nello Ponente, morto anni fa, a suo tempo aveva definito «*il più inutile degli enti inutili*» — erano caduti nel vuoto.

Il sipario su questa tormentata edizione si leverà il 15 giugno. Sede: il palazzo dei congressi dell'Eur, dato che il Palazzo delle Esposizioni — sede storica della Quadriennale — è chiuso per restauri. Artisti invitati: solo pittori e scultori, perché il vecchio regolamento considera arte solo queste espressioni: 850 persone — 200 inserite nel salone centrale dedicato alle «Emergenze», e 30 per ciascuna delle sei sezioni — che disporranno ognuna di 7 metri lineari o di 10 metri quadrati a seconda che espongano tele o sculture.

Anche gli artisti meridionali saranno 30, provenienti da Lazio meridionale, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Basilicata e Abruzzo. Tutti di età compresa fra i 25 e i 35 anni. «*Solo per ingenuità, o falsa ingenuità, si può negare che esistano distorsioni provocate dal mercato*» ha affermato Filiberto Menna, critico d'arte, di area comunista, membro del consiglio di amministrazione dell'Ente.

Per Enrico Crispolti, critico d'arte e membro della commissione che ha selezionato gli artisti della «Ricognizione Sud», la questione se la sezione costituisca o no un'offesa per gli artisti meridionali merita una spiegazione. Dice: «*La Quadriennale aveva in mente una grande rassegna da realizzare una volta ogni quattro anni, e una serie di mostre da presentare con continuità. Fra queste, era prevista una ricognizione regionale, con raggruppamento di aree omogenee. Ma le cose sono andate diversamente. Ci sono stati problemi di soldi, il problema della sede, anche un voltafaccia del consiglio direttivo. E allora questa ricognizione del Meridione è stato inserito nella grande mostra*».

Crispolti ammette che questo sbocco non è stato indolore: «*Le altre sezioni hanno ciascuna un tema, secondo le correnti emerse negli ultimi anni. Questa sezione no. Ci sarebbe voluto almeno più spazio. Ma non ci è stato accordato. Una rassegna del lavoro che si fa nel Meridione avrebbe dovuto esporre almeno 150 nomi. Il pericolo di una sezione ridotta a 30 presenze era che venisse fuori un guazzabuglio, una grande differenza dalle altre sezioni, una ghettizzazione. Ma non c'è stata scelta. O adattarsi o aspettare il momento — ma quando? forse mai — di fare una grande rassegna sul Meridione. Abbiamo fatto il possibile*».

Gli artisti meridionali, allora, dovrebbero essere soddisfatti dell'opportunità che la Quadriennale gli offre? «*No* — riconosce Crispolti. — *E' vistosa la penalizzazione di quanti, anche personalità di valore, restano esclusi: se non sono rientrati nella sezione storica, se hanno superato i 35 anni. «Ricognizione sud», come ho detto, ha fatto una scelta d'età e fra quanti si muovono lungo tre filoni di ricerca: astrattismo geometrico; uso informale, lirismo astratto; immagine d'archetipi, immagine di memoria*».

Ma chi sono questi artisti che la Quadriennale porta alla ribalta, dopo essere andata a cercarli fra quanti lavorano nel Sud: gente che i mercanti non vogliono, persone prive di intraprendenza e incapaci di conquistarsi il mercato? Crispolti respinge la provocazione e l'ipotesi di una politica assistenziale-consolatoria della rassegna.

Spiega: «*Nel Sud le ragioni del mercato e il consumo informativo sono meno pressanti. Quanti restano, dimostrano forza e pazienza, respingono quel taglio delle radici che comporta il trasferimento, l'integrazione in un'altra realtà. E' più facile trovare pace con una propria identità nel Sud che a Milano, dove incalzano l'ansia della collocazione, l'urgenza di definire una formula e produrre un lavoro che sia vendibile. Il giovane artista al Nord ha perso quei tempi di concentrazione e incubazione che sono fisiologici. L'identità che assume, ha una consistenza fittizia: la trova in un anno, dura due*».

Liliana Madeo

Il recupero del guerriero

Tokyo. Il lottatore di sumo Salevaa Fuauli Atisanoe, d'origine hawaiana, seduto sul lettino d'ospedale dove si sta riprendendo da una lesione al ginocchio subita il 18 maggio scorso durante un combattimento. Il campione, conosciuto in Giappone col soprannome di Konishiki, pesa 230 chili. I medici dicono che ritornerà presto nelle migliori condizioni (Telefoto Ap)

Minacce a giudici e familiari, oggi la sentenza

Vedova e figli di Chinnici parte civile in Cassazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Per la strage Chinnici (quattro morti e dieci feriti nello scoppio di un'autobomba in piena Palermo il 30 luglio del 1983), uno dei più feroci misfatti della mafia, adesso si pronuncia la Cassazione. Presieduta da Corrado Carnevale, oggi si riunisce a Roma la prima sezione penale della Corte Suprema per decidere se confermare la sentenza d'appello emessa l'anno scorso a Caltanissetta, se annullarla disponendo un nuovo processo, ovvero se assolvere gl'imputati.

E' stata preannunciata ieri a Palermo la costituzione di parte civile davanti alla Suprema Corte della vedova e dei figli di Rocco Chinnici, il consigliere istruttore del tribunale che, con le sue inchieste, stava per mettere alle corde i boss.

La parte civile per i Chinnici ancora una volta sarà sostenuta dagli avvocati Alberto Pollari e Michelangelo Salerno. A proposito di alcune voci circolate a Roma secondo le quali minacce sarebbero state rivolte a magistrati della Cassazione e agli stessi familiari del giudice assassinato, l'avv. Pollari ha dichiarato: «*A me non risulta niente. Mi avrebbero avvertito*».

E' un fatto che la Questura di Roma ha disposto un servizio di [illegible] scorta per i magistrati della Suprema Corte. Il compito di preparare le misure di sicurezza è stato affidato alla Criminalpol. «*In tutti i più importanti processi di mafia scattano i dispositivi per proteggere i magistrati*» è stato peraltro ricordato negli ambienti giudiziari della capitale, dove non hanno trovato conferma le voci diffuse a Palermo sulle minacce rivolte a giudici e familiari delle vittime dell'attentato.

C'è grande attesa, a Palermo, per la decisione della Corte Suprema. Si ritiene che in ogni caso le scelte della Cassazione si ripercuoteranno ben presto sul maxiprocesso alle cosche in corso dal 10 febbraio nell'aula-bunker dell'Ucciardone nel quale i fratelli Michele e Salvatore Greco, indicati come i capi delle borgate Ciaculli e Croceverde Giardini, sono imputati di numerosi delitti, tra i quali quello Dalla Chiesa.

I due Greco furono condannati all'ergastolo in primo e in secondo grado quali mandanti dell'assassinio di Rocco Chinnici, dei due carabinieri della scorta Mario Trapassi e Salvatore Bartolotta e di Stefano Li Tacchi.

Nel processo d'appello ebbero 22 anni ciascuno per concorso nella strage il proprietario di un piccolo maneggio di cavalli Vincenzo Rabito e il pregiudicato Pietro Scarpisi in primo grado condannati a 15 anni soltanto per associazione mafiosa finalizzata al traffico di stupefacenti. Nei due primi procedimenti era stato invece assolto l'enigmatico libanese Ghassan Bou Chebel, confidente della «Criminalpol» e forse dei servizi segreti, implicato in traffici di droga, assassinii rubati e sembra di armi. Rinviato a giudizio anch'egli per complicità nella strage dopo che aveva fatto clamorose rivelazioni sulla preparazione dell'agguato a Chinnici e sulla «colpevolezza» dei Greco e di Rabito e Scarpisi, il libanese se la cavò ottimamente.

Non si vuol molto a comprendere che se i Greco vedranno confermata la loro condanna all'ergastolo nel maxiprocesso di Palermo automaticamente [illegible] si rafforzerà. Ma essa si indebolirà — e non poco — nel caso in cui la Cassazione troverà da eccepire sull'istruttoria (condotta insuperabilmente con il rito sommario anziché con quello formale, nonostante la gravità delle imputazioni) o sui primi gradi del giudizio e se assolverà i Greco o, altra ipotesi, se disporrà un nuovo processo annullando quello d'appello.

Antonio Ravida

Padre Sorge ha creato a Palermo un centro post-universitario

A scuola di politica dai gesuiti

Il programma comprende due anni di studio, «numero chiuso», molti corsi pratici - Una presenza culturale nella società siciliana, anche in funzione anti-mafia

DALLA DIC. VATICANO — Padre Bartolomeo Sorge, ex direttore de *La Civiltà Cattolica*, ha creato a Palermo un centro post-universitario per insegnare la politica. «*E' una novità* — ci ha detto — *credo che in in Italia sia il primo caso. Ci sono centri che organizzano incontri e conferenze, ma una scuola all'impegno politico per laureati non esiste*».

Il centro si intitolerà a padre Pedro Arrupe, il prestigioso «generale» dei Gesuiti che ha guidato la Compagnia nel travaglio del post-Concilio, fino al momento in cui lo ha colpito una grave malattia, all'inizio degli Anni 80. «*E' dedicato a lui* — dice Sorge — *per far capire che seguiamo la sua linea e la sua ispirazione*».

L'obiettivo è semplice e insieme ambizioso: «*Quello che ci preoccupa è formare gli uomini della politica di domani. Non è una scuola di partito, non è legato a nessuna formazione politica. Può venire chiunque accetti il programma che noi proponiamo, e che è ispirato ai valori cristiani*». Ci sarà una specie di «numero chiuso»: nelle aule del Centro Studi Sociali di Palermo, a via Franz Lea, seguiranno i corsi biennali trentacinque, al massimo quaranta «*Non ci interessa il numero, saremo molto selettivi. Ne bastano pochi purché abbiano una vera vocazione alla politica*».

Il biennio si divide in quattro semestri, alternati: nel primo e nel terzo semestre si studiano i corsi di base, nel secondo e nel quarto alunni e professori compiranno ricerche, su temi diversi ogni anno, per ricavarne pubblicazioni di «pronto impiego» per chi già lavora attivamente in politica. Il ventaglio di «materie base» è ampio: sociologia politica, tecniche politiche, aspetti politici dell'economia, storia del pensiero politico, aspetti giuridici e istituzionali della vita politica, questioni di etica politica e insegnamento sociale della Chiesa.

Altrettanto ampio il campo delle ricerche: dalla «questione meridionale» al comportamento elettorale, all'evoluzione dei partiti. «*Ma sarà un campo non teorico. La parte teorica di base la diamo per scontata, nel momento che è un corso post-universitario. Vogliamo, con le nuove tecniche di ricerca, affrontare problemi pratici connessi con l'esercizio della politica*».

Le iscrizioni sono aperte da oggi sino al 30 settembre: [illegible] padre Sorge, già sono giunte telefonate e richieste da Palermo, e da altre città. Gli insegnanti saranno, per alcune materie, i gesuiti del Centro, affiancati da grossi nomi del mondo universitario e non. Su questi comunque si vuole ancora mantenere il silenzio, dal momento che alcune risposte sono ancora in forse.

Il corso sarà il «fiore all'occhiello» di un'azione più capillare di educazione alla politica e al dialogo, che si realizzerà con «*forme di presenza culturale aperte a tutti*». Ogni venerdì si avvicenderanno per dibattiti e incontri uomini politici, sindacalisti, uomini di cultura, esponenti del mondo giovanile. «*Vogliamo che questo centro diventi un po' il sale, il fermento della realtà siciliana*».

In funzione antimafia? «*Anche. Il centro ha una tradizione in questo senso. La crisi della politica è legata all'esercizio del potere fine a se stesso. Noi gesuiti abbiamo detto: impegniamoci nei tempi lunghi, il che non possono fare altri, che devono vivere alla giornata. Non facciamo scuola di partito, ma scuola di politica: riagganciamo la politica alla cultura e all'etica*».

Marco Tosatti

Corte dei conti: no al carcere di Sanremo

ROMA — Nuovo caso di non corretta gestione del pubblico danaro non andato in porto per decisione della Corte dei conti. Per la seconda volta, nell'anno, la Corte ha bloccato la costruzione di un carcere avendo riscontrato una serie di irregolarità.

Il carcere è quello di Sanremo il cui via alla costruzione era stato dato nel marzo 1985 dal provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria. La storia è analoga a quella del carcere di Lecce (costo 130 miliardi) anche questo per ora destinato a rimanere allo stato di progetto perché la Corte ha negato, come ha fatto per il carcere ligure, la registrazione ai decreti di concessione dei lavori.

Oggetto del nuovo «giudizio» dei giudici contabili è stato il decreto regionale n. 1191 con il quale vennero approvati il «quadro economico generale» per la realizzazione dell'opera pubblica (35 miliardi), la concessione ad una impresa privata della progettazione di massima e della esecuzione, il via alla costruzione di un primo lotto funzionale per un importo di 11 miliardi e 500 milioni.

Viterbo, un Lautrec quotato 20 milioni

Il manifesto d'epoca tocca prezzi record

VITERBO — Venti milioni «almeno» per il «Jane Avril» di Henri Toulouse-Lautrec; altrettanti per la serie dei pannelli delle «Quattro stagioni» di Alphonse Mucha; 750.000 lire per «Petrole Hahn» di anonimo: queste alcune delle quotazioni per manifesti d'epoca, così come sono state espresse alla mostra-mercato del settore, in corso al palazzo dei Papi di Viterbo.

Le «affiches» sono decisamente uscite da un mercato ristretto, per intenditori, e hanno invaso quello dell'antiquariato tradizionale. Da oltre 100 anni specchio di un mondo in evoluzione nei vari campi sociali e produttivi dallo spettacolo al turismo, dall'abbigliamento all'esposizione ed altro, il manifesto, i cui anni ruggenti coincidono con la Belle Epoque, è stato anche lo specchio degli orrori della guerra.

A ricordarli, a Viterbo, le opere di Falvre e di Steinlen, che illustrano il dramma degli «sfollati».

«Jane Avril», una bionda danzatrice che mostra una gamba mentre si esibisce su un palcoscenico, era stato posto in vendita dall'attuale proprietario, nel 1978, al prezzo di un milione.

Fra le «cose» che invece è possibile acquistare in occasione della mostra, a prezzi che vanno da un massimo di due milioni e mezzo («La fille aux fleurs» di Mucha) ad un minimo di 50.000 (opera di anonimo che pubblicizza la «Soc. Gen. des Cirages»), figurano, tra l'altro, manifesti di Leloir, Dola, Cheret, Tiss.

Presenti solo in mostra con manifesti, bozzetti, cartoline e grafica varia, prodotta dalla seconda metà dell'800 al 1940, sono, tra gli altri, Leonetto Cappiello, artista che trasferì sui cartelloni pubblicitari il gusto della caricatura; Marcello Dudovich, che riporta all'atmosfera del Liberty; Cheret, massimo esponente della cartellonistica dello scorso secolo.

Calati i morti da 45 a quattordici

Meno casi di Aids nei primi 5 mesi

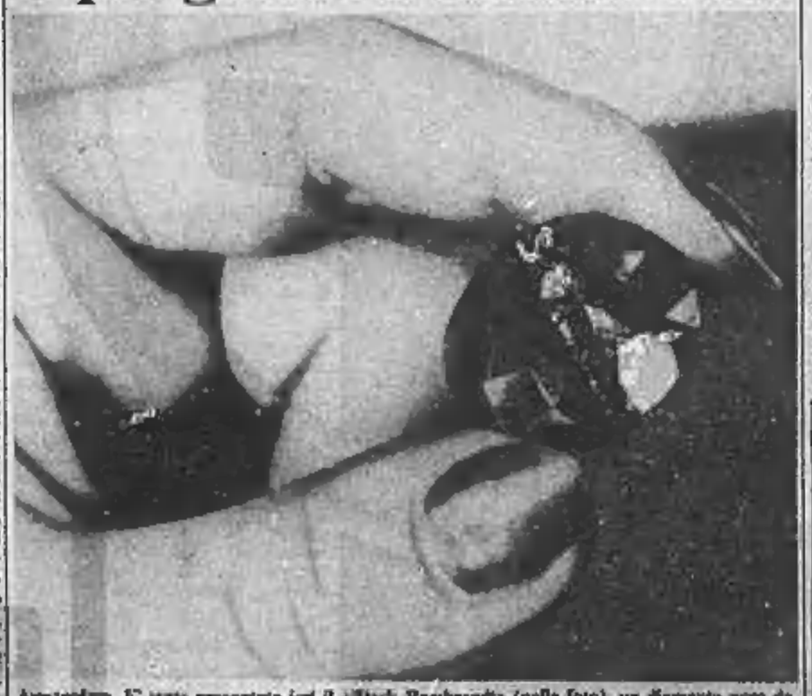
SORRENTO — Nei primi cinque mesi del 1986 in Italia è stata registrata una sensibile diminuzione di casi mortali da Aids: sono solo 14 i decessi registrati sino al 31 maggio rispetto ai 45 del primo semestre del 1985. Lo ha rilevato il direttore dell'Istituto superiore di sanità, prof. Francesco Pocchiari, aprendo i lavori del meeting internazionale di studio sull'Aids, organizzato a Sorrento nell'ambito dei corsi di aggiornamento dell'associazione italiana di oncologia medica.

Complessivamente dal 1981, anno in cui fu registrato nel nostro Paese il primo caso di sindrome da immunodeficienza acquisita, in Italia si sono avuti 230 casi di Aids (18 di questi erano sarcomi di Kaposi), che hanno provocato la morte di 129 persone. La punta massima di mortalità si è avuta lo scorso anno con 80 persone decedute.

La categoria maggiormente a rischio è quella dei tossicodipendenti (47,8 per cento) seguita dagli omosessuali (33 per cento), dagli omosessuali che fanno uso di droghe (6,1 per cento) e, dato preoccupante, dai bambini che contraggono il virus dalla propria madre (5,2 per cento). La maggioranza dei soggetti colpiti da Aids sono uomini (193 rispetto a 37 donne) di età compresa tra i 20 e i 29 anni (118 casi).

Il prof. Pocchiari ha poi disegnato una vera e propria mappa geografica dell'Aids in Italia, dalla quale emerge che soltanto in Abruzzo e Molise fino ad oggi non si sono avuti casi di Aids. Per il resto la sindrome finora ha colpito più al Nord che al Sud: il primato è della Lombardia con 84 casi, seguita dall'Emilia Romagna e Lazio con 28 casi, dal Veneto (16), dalla Toscana (13), e dal Piemonte (11). I valori che si mantengono medio bassi nelle isole (10 in Sardegna, cinque in Sicilia) aumentano notevolmente nel Sud.

Il più grosso diamante nero



Amsterdam. E' stato presentato ieri il «Black Rembrandt» (nella foto), un diamante nero da 43,27 carati, valutato cinquecentomila dollari (circa 800 milioni di lire). Considerato il diamante nero più grande al mondo, il procedimento di taglio e sfaccettatura è durato tre anni (Tel. Ap)

(Segue da pagina 5)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Felicien in Serto
anni 65
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Maurizio, il marito Angelo, sorella, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 giugno ore 10 nella Cappella del cimitero Monumentale.
— Torino, 2 giugno 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Castelnuovo
anni 76
Danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Rapposelli, le figlie Giuseppina con marito Edoardo Gallarato e i figli Adolfo, Giuseppe, Mario, Laura con marito Gianni Vocella e i figli Maria Cristina e Michele; il nipote Gianni, cugini e parenti tutti. Rosario martedì 20,30; funerali mercoledì ore 10 in Perosa. Non fiori ma eventuali offerte alla Croce Rossa di Castelnuovo.
— Perosa Canavese, 2 giugno 1986.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-13,30; 16-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica dalle ore 10,30

Cari, Angela, Claudia, Franco, Maria Pia ricordano la cara amica
PROFESSORESSA
Luciana Lojacono Pocetto
— Torino, 3 giugno 1986.

ANNIVERSARI

1977 1986
Piero Frigero
Caro Piero, cara papà, caro nonno, ti ricordiamo con tanto rimpianto.

1903 1986
Artigiana
Ella Piccoli
Rimarrà sempre con affetto dei suoi cari.

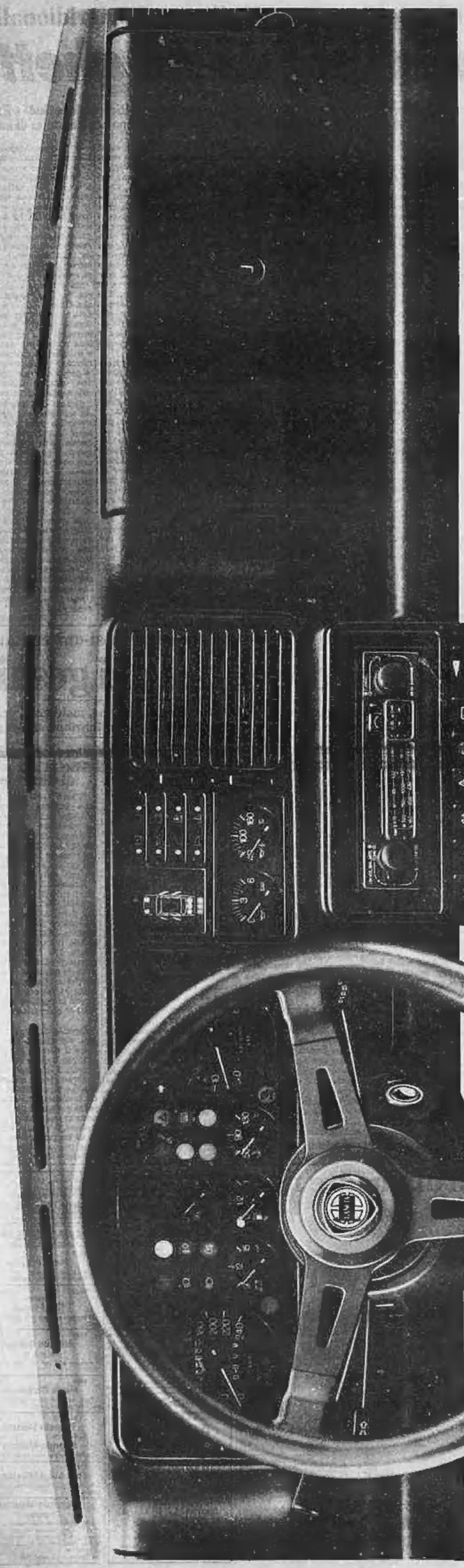
1962 1986
Antonio Daniell
di anni 16
è sempre con noi. S. Messa alle ore 18,30.

1986 1986
Mario Carpinello
Oggi come il primo giorno mancano papà fratello e nonno.

4-8-1906 1986
Ernesto Monnet
9-8-1976 1986
Giorgio Monnet
Sempre uniti nel ricordo dei vostri cari.

1986 1986
dott. Luigi Montanari
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.

Riccardo Mautino
ingegnere
Liliana, Marina, Alessandra e un amico della Tua scomparsa vivono nel ricordo cuore con immenso rimpianto. Santa Messa sabato 7 ore 20,30 Tempio Cappuccini.
— Torino, 3 giugno 1986.



LA NUOVA

La nuova energia vive nella Delta. Nelle nuove Delta '86. Nuove negli interni e nel cruscotto, aggiornate nel design esterno. Puntigliosamente affinate nei propulsori, nella meccanica, nella qualità costruttiva. Si libera l'energia di una personalità unica: tecnologia di assoluta avanguardia, prestazioni fuori dalla portata di qualsiasi concorrente, fascino inconfondibile. La Delta sfida se stessa: da oggi, sulle strade d'Europa, la più giovane ed aggressiva espressione della sportività Lancia.

Delta GT i.e.

La nuova energia elettronica: 105 CV, 185 km/h. Una tra le 1600 più veloci oggi sul mercato. Il più esuberante piacere di guida dell'autentica Gran Turismo. Propulsore bialbero, ridisegnato in ogni sua parte e inclinato in avanti di 18°, con baricentro abbassato. Sistema di iniezione ed accensione elettronica integrato (I.A.W.). Il più avanzato punto di riferimento tra i propulsori aspirati "un litro e mezzo" europei.

108 CV, 185 km/h, 0-100 Km/h 10 sec.

Delta 1.3 - LX 1.3

La nuova energia dinamica. La compatta linea due volumi della Delta è nata per correre. La sua meccanica è stata creata per rispondere a potenze del motore superiori ai 160 CV. Una tecnologia avanzatissima, che è alla base della sportività di tutta la famiglia Delta. 1300 cm³, 78 CV, 163 km/h. Nuova plancia, nuovo carburatore, nuovi complessi di aspirazione e scarico. Cut-off elettronico che contribuisce ad ottenere valori eccezionali anche nei consumi: quasi 19 km con un litro a 90 km/h.

78 CV, 163 km/h, 0-100 Km/h 14,3 sec.

Delta HF turbo i.e.

La nuova energia turbo. Spettacolare accelerazione: da 0 a 100 km/h in 8,7 sec. Potenza senza compromessi: 140 CV, coppia max di 19,5 kmg a 3500 giri/min. Incredibile precisione di guida, entusiasmante anche nelle condizioni più difficili. Iniezione ed accensione elettronica integrate. Freni a disco, gli anteriori autoventilanti. Ruote in lega con pneumatici maggiorati, minigonne laterali. Nuova, completissima strumentazione sportiva.

140 CV, 203 km/h, 0-100 Km/h 8,7 sec.

Delta turbo ds

La nuova energia diesel. Turbocompressore con intercooler della nuova generazione, progettato per intervenire a soli 1400 giri del motore. Una meccanica che esalta le caratteristiche del propulsore turbodiesel. Prestazioni ai vertici della categoria: 80 CV, 170 km/h. Appassionante prontezza di risposta, scatto prepotente, esuberante divertimento di guida. La personalità di una Delta: eccezionale confort acustico, poltrone di tipo sportivo, nuovo design della plancia. Il vantaggio Delta cresce con il turbodiesel.

80 CV, 170 km/h, 0-100 Km/h 12,9 sec.

Delta HF turbo 4WD

La nuova energia integrale, per entrare nel nuovo mondo della guida sportiva. Ai vertici della tecnologia mondiale: avanzatissima trazione integrale permanente, con ripartitore di coppia centrale a giunto viscoso Ferguson; differenziale posteriore Torsen® a trasferimento di coppia. Propulsore 4 cilindri ad alberi controrotanti con turbocompressore, intercooler, overboost. Ai vertici della esclusività Delta. Sempre più distante da ogni altro concorrente.

165 CV, 200 km/h, 0-100 Km/h 7,8 sec.

Le nuove Delta '86.

ENERGIA.

CONCESSIONARI LANCIA: DISPONIBILI E VICINI A VOI, PER INCONTRARE LE NUOVE DELTA.

PIEMONTE/VALLE D'AOSTA

AUTOCUZZO
C.so Torcione 36 - BORGOMANERO (NO)
AUTOGRUP - C.so Giulio Cesare 334 - TORINO
AUTO PO - Via Emi 36 - CHIVASSO (TO)
AUTOPOOL PRETE
Via dei Artigianato 25 - N.S.SUSANNA
AUTOSTILE - C.so Europa 136 - ALBA (CN)
AUTOTRE - Via Piave 4 - NOVI LIGURE (AL)
BELTRAMO PIETRO
P.zza IV Novembre 3 - SALUZZO (CN)
C.so Garibaldi 185 - VENARIA (TO)
BOCCA di Cavagnino e Berta
Via Torino 53 - BIELLA (VC)
CENTRALCAR
Via Marenga 140/201 - ALESSANDRIA
CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/a - TORINO
Via Susa 63 ang. Via M. Curie - MONCALIERI (TO)
TELAUTO - Str. Rapallo 4 - CAIRO (SV)
Loc. Grand Chemin 19 - SAINT ENDEOLPHE (AO)
GIORDANO di Galeone e C.
Via Venticinque 186 - TORINO
Via Garibaldi 5 - ACQUI (AL)
LANCIA - C.so Regina Margherita 279 - TORINO
LODICO - C.so Indipendenza 58 - ROMAGNO (TO)
LUX AUTO di Bassino e C.
Via Cuneo 98 - 0.3600 S. DALMAZZO (CN)
MATTIOLO LUIGI
Via Montrigiano 125 - BORGOSESIA (VC)
OLLEVPO S. di F. Galeppo e C.
C.so Vercelli 115 - IVREA (TO)
PONCELLANA F.lli - C.so Torino 139 - ASTI
PRETE F.lli
Strada Valenza 1 - CASALE MONFERRATO (AL)
RONCAROLO LUIGI S.r.l.
Strada Statale 230 - CARESANABLOT (VC)
SAVEA - C.so Francia 357 - TORINO
STU.CAR - Strada Trossi Km 3 - GAGLIANICO (VC)
SUPERAUTO
Via Valpolicella 71 - S. SECONDO DI PINEROLO (TO)
S.M.A.R. - C.so Filippo Turati 52 - TORINO
Via S. Fusto 31 - ASTI
TORINO DIESEL - Via F.C. Boggio 52 - TORINO
TRE G. di Bonelli Elisa e C.
P.zza Molfetti 25 - VERBANIA INTRA (NO)
VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - MONDOVI' (CN)
VERCELLI - C.so Sesia 200 - RIVOLI (TO)

LOMBARDIA

ABELLI AUTO - Via Rosa 76 - BRESCIA (BS)
A.C.M.A. di Ghezzi E. & I.
Via Cavalcavia 2 - MARTIGNANA PO (CR)
ALTAUTO - V.le Brunovalle 4 - PAVIA
A.T.A. - Via Solferino 26 - MILANO
AUTOBI - Via Nazionale - LUINO (VA)
AUTO DI BISI - Via G. Maggiolini 16 - MONZA (MI)
AUTOELITE
Via Andreasola 57 - CORTA VOLPINO (BG)
AUTOELLE - Via Orzinuovi 121 - BRESCIA
AUTOFELAPPI e C.
Via Bergamo 33 - Fraz. Chiuso - LECCO (CO)
AUTOFUTURA - Viale Marche 87 - MILANO
AUTOGRANDA
Via Lombardia 107 - ROZZANO (MI)
AUTOMARCHI
Via E. Ferraris 8 - GALLARATE (VA)
AUTOQUATTRANI
Via G. Marconi 104 - CALUSCO D'ADDA (BG)
AUTOSA - V. Antonietta 172
PIANCORBO DI PUSCHIANO (VA)
AUTOVENESSA FRANCO
Via Varesina 199 - Bollate - COMO
AUTOVENESSA S. GIUSEPPE
Via Novara 44 - GARONNO (VA)
AUTRAD - Via Prov.le per Lecco 16 - LIPOMO (CO)
AUTOTRILE di Galdi Mauro D.I.
S.S. Padana 433 - GONTO (MN)
AUTOVARESE PIU'
Via Gallarate 38 - GAZZADA SCHIANNO (VA)
BLUCAR - Via Asola - ORZINUOVI (BS)
BONI F.lli - Via Largo 11 - CREMONA
BONSTI VERCELLI - Via Prandi 39 - GHO (NO)
BRIOLITO
Via Como 61 - MARIANO COMENSE (CO)
CARAUTO
Via Rivoltana Km 11,700 - LIMITE (MI)
L. CASTIGLIONI - Via Pomedoli 8 - TRADATE (VA)
VINCENZO CAZZANIGA
Via Calchera 18 - VILLANOVA SUL CLISI (BS)
Strada Statale 539 - POMBIA (NO)
CRAUTO
Via Abbiate Binasco - POGGIORUSCO (MI)
DAGNINO P.E. Fabbri e C.
Via Lamarmora 12 - MILANO
FUMAGALLI D. di Andreoni Bruna e C.
Via Rimi 29 - SONDRIO
GARAGE CENTRALE
Via Rattazzi 12 - LECCO (CO)
GESTIONE CAMPIGLIA AUTO
Via Buonarroti 41 - LEGNANO (MI)
LONGHI QUINTINO - Via Ghisalandi 79 - MEDIGLIA
LONGHI MOTORS
Viale Castriggi 154 - SESTO S. GIOVANNI (MI)
MARIANI CAR - Via Mambeli 26 - MILANO
MERIANI AUTOMOBILI
S.S. 9 - Glorl 45 - CESARO MADERNO (MI)
MARAUTO
Via del Vecchio Passeggio 2 - CREMONA
MORANDINI AUTO
Via Dr. Sacchi 21/23 - ABBIATEGRASSO (MI)
NAZZANITTO AUTOMOBILI
Via Volturno 3 - S. DONATO M.SE (MI)
NOCAUTO - Via Feeza Armata 268 - MILANO
NONTICAR - Viale Europa - MONTICHIARI (BS)
Bivio LUGI - Via Colzani 21 - SEVESO (MI)
ORLANDI F.lli - Via Secchetti 26 - VIGEVANO (PV)
OSSERA GIUSO e C.
Via Lucchi Silvestro 23 - VARESE
OTAUTO
V.le Monticelli 2 - ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
PARK AUTO - Via Monteverdi 48/a - CREMONA
PEZZANI
Via Cornaggia 4 - LOC. SAMBARARA - MANTOVA
RALLY AUTO - Via Degoli 12/14 - CREMA
R.M.U. di Grandi Ugo e C.
Via Dalmazia 1 - BRESCIA
SIA LUIGI - P.zza Argentina 1 - MILANO
SIA ANTONIO - Via Aurelio Vespucci 1 - MILANO
VISCONI AUTOMOBILI - Via Sacchi 86 - ROMANO
ROMAUTO - Via XXV Aprile 143 - ROVATO (BS)
S.A.I.C.A.R. - Via Prina 6 - MILANO
S.A.M. - Via Archimede 6 - MILANO
SERVATORI AUTO - V.le Piacidi 4 - ERBA (CO)
S.I.C.A.R. - V.le Venezia 95/100 - BRESCIA
SIRICA AUTO - V.le Papiniano 63 - MILANO
STILAUTO - Via Templare 12 - MENAGGIO (MI)
S.V.A.R.A. - Via Rialto 104 - LODI (MI)
TACCHINO & C. - V.le Borri 25 - CASTELLANZA (VA)
TIMAUTO di Ghezzi O. & R.
Via Emilia 30 - CASTIGLIO (VA)
VETTORELLO AUTO
Via 1° Maggio 3 - MORTEARA (PV)
VILLA G. - Via Arrigo Boito 114 - MONZA (MI)

VENETO

AUTO 2 di Belzoo Renato e C.
Via Circonvallazione Est II - CASTELFRANCO VENETO (TV)
ELFRANCO VENETO (TV)
AUTOBURA - Via Galileo 5 - VERONA
AUTOCANTEE - Via Enrico Acquan 10 - VERONA
AUTOELLE
Via Vittorio Emanuele 89
QUINTO DI TREVISO (TV)
AUTOVIALSA - Via Vespucci 2 - ALBIGNASEGO (PD)
F.lli Via Nazario S. - Brigata - SEDICO (BL)
AUTOMOTTOLINA M. GIUSEPPINA
Via Piave 172 - MESTRE (VE)
AUTOSTAR - Via Aleardi 44 - ESTE (PD)
AUTOTRE - Via Manzoni - LEGNARO (PD)
AUTOVESPER
Via IV Novembre 21 - VALDAGNO (VI)
BIANCO di BRUNO D.I.
Via Terraglio 45/b - TREVISO
BONER ALBARO di P. Boneli e C.
Via M. Tommaseo 49 - PADOVA
BOTTER F.lli AUTOMOBILI
Via Padovana di Caonino 20/b - ODERZO (TV)
DE BONA dr. GAETANO
V. T. Vecellio 55 - BELLUNO
DEL PIO ETTORE di Del Pio Pietro
V.le Venezia 78 - CONEGLIANO (TV)
FERRAUTO di Ferro Luigi e C.
Zona Ind. Via del Lavoro 34/b/c - ROVIGO
F.R.A.M. - Viale Venezia 183 - VICENZA
Viale Europa 7 - TREVISO (TV)
PRUNELLI e RIZZO AUTOPER
Via del Lavoro 1/E - VILLAFRANCA (VR)
POLESANA SECONDO e C.
Viale Monteoroppo 25 - FELTRE (BL)
SARTORI ANTONIO e PAOLO
C.so S. Felice 267 - VICENZA
STOCCA AUTOMOBILI
Via Cassa 8 - MUSILE DI PIAVE (VE)
VE.M.P.A. AUTO
C.so del Popolo 148 - MESTRE (VE)
VIANI CARS
Via Madonnetta 6 - TAI DI CADORE (BL)
VIOLA - Via P. Sarpi 71 - PADOVA
V.R. AUTO - Via Torbido 57 - VERONA

FRIULI-VENEZIA GIULIA

BENEDETTI ATTILIO e C.
Viale Venezia 103 - PORDENONE
FERRI ALCIDE di Ferri Carmine e C.
Fraz. Palma - Via S. Benedetto 78
GARAVAZZO (GO)
FERRUCCI e C. - Via Flavia 20 - TRIESTE
LINEA MOTORI e C.
Viale Venezia 178 - PORDENONE
PRISMA
Via Pasubio 16 -

RUGGERINI
Viale Trieste 12 - TRIGNACCO (UD)
S.P.A.G. di Irene e Sergio Gloaz
Viale XXIV Maggio 4 - GORIZIA
S.r.l.
Via E. Gasperi - LATISANA (UD)

TRENTINO ALTO ADIGE

AUTO 82 - Via del Macello 18/d - BOLZANO
Via Dogari 4 - Fraz. S. Giorgio - BRUNICO (BZ)
BORETTI AUTO - Via Prepiazzo 45/46 - LAVIS (TN)
LENAUTO - Via dell'Adelone 78 - ROVERETO (TN)
Via Josef M. - CANDIA DI BAROLO (TN)
PEDERSOLI PIERANGELO
Via Brennero 326/C - TRENTO
SOCCAR - V. S. Quirino 25/d - LAIVES (BZ)
Via Molinara 37 - CANDIA DI BAROLO (TN)

LIGURIA

AURELIA - Via Torbia 56 - FINALE LIGURE (SV)
AUTO 2000 - Via G. Peyrali 35 - LA SPEZIA
CENTRO ASSISTENZA AUTO
Via Cornigliano 101/r - GENOVA
DENEGRI e C. - C.so Nizza 62 - SAVONA
AUTOCONCESSIONARIA DOTT. DOLCI CARLO
Via Cecchi 107/109 - GENOVA
DRAGO AUTOMOBILI di M. Drago
Via Jacopo Ruffa 72/a - CAMPORI (GE)
CHIARA e C.
Viale Brigate Partigiane 12 - GENOVA
GIUDOTTI e LEVANTINA
Via Nino Bixio 27 - SANREMO (IM)
MANUCAR - Via G.B. Sarzel 6 - IMPERIA
MAZZOLLI e BONANESA
Via Variante Aurelia - LA SPEZIA (SP)
PENDERI L'AUTO - C.so Europa 184 - GENOVA
UNIVERSITY CARS - Via Salvatori 22/r - GENOVA
VE.L.A. - Viale Agricoltura - Reg. Rosticana
ALBENGA (SV)

EMILIA-ROMAGNA

AUTOPARMALLA
Via Toghetti - GUASTALLA (RE)
AUTOJOLLY
Via della Repubblica 84/88/92 - IMOLA (BO)
AUTOLUNA - Via F.lli Cervi 58 - REGGIO EMILIA
AZZURRA - Fraz. S. Giovanni - Zerlotto
B.B Sel 28 - MIRANDOLA (MO)
BIANCHINI AUTO di Giuseppe Bianchini
Via Roma 18 - LANCIANO (FE)
CAMPANINI - Via Emilia Ovest 107/a
S. FRANCESCO (FE)
CENTRO di Bologni & C.
Via Bologna 23 - CENTO (FE)
C.P. - Via Emilia Ovest 52 - FIORENZUOLA (PC)
CLASSIC AUTO
Via dei Lamori 84 - CHIARETTA DI MEDO (FC)
CONRAD - Via Emilia 180 - RAVENNA
CROCE - Via Bologna 464 - FERRARA
FRANZANTO
Via Emilia Ponente 11 - FAENZA (RA)
FRIO F.lli
Via Berretta 8 - S. GIORGIO DI PIANO (BO)
GELMINI - P.le S. Croce 7 - PARMA
GIUSTI
Via Bandini 122 - PIEVE A NIEVOLE (PT)
GUALTIERI POPPI e MODENINI
Via del Macello 18 - MODENA

LA CARPI B. Corso
Viale Cavalieri 33 - CARPI (MO)
MAURORALESI - Via Curie 6 - REGGIO EMILIA
SAMPOL - Via G. B. Morgagni 6 - LUGO (RA)
SANTAROSSA AUTOMOBILI
Via Ercteri di Sestoraur 7 - RIMINI (FO)
S.E.A. - Via Argine Destro 166 - FERRARA
S.I.C.A.F. - Viale Bologna 148 - FORLI
SIVA - Via Galilei 295 - IMOLA (BO)
Via dell'Elettricista 7 - BOLOGNA
STILAUTO
Via Nicolai in Piano 447 - BASTIGLIO (MO)
SUPREMA - Via Nazzini 37/1 - MOLINELLA (BO)
TAGLIAFERRO VINCENZO & C.
Via C. Colombo 180/182 - PIACENZA
TANGA MODENA - Via Labriola 2 - MODENA
TASSINARI TIZIANO
Via Marzetti 42 - CESENA (FO)
VERSARI AUTO - Via Nazionale 29 - FORLI
VIALITE
Via per Quinzano 1449 - VERONA (NO)

TOSCANA

AURELIA AUTO
Via Aurelia 76/81 - CASTIGLION FIORENTINO (AR)
AUTOESTA
V.le Marconi 109/a/r - POGGIBONSI (SI)
AUTOLUCCA - Via Statale del Brennero Km 25 - Fraz. S. Pietro a Vico - LUCCA
AUTOMODENA di Andreini V.
V.le Magistrale 3 - AREZZO
AUTOSCRITTO - Via Tolomeo 44 - GROSSETO
BARONCELLI
Viale Togliatti 21/a - SERVIGLIANA VINCI (FI)
BOCCIARELLI M. & C. - Viale Trieste - SIENA
CAMPIGLIANA AUTOMOBILI
Via Barbarossa 151 - CAMPI BISENZIO (FI)
CENTROCARS
Via di Montemalfo - Loc. Casal - MASSAROSA (LU)
CLIPPER AUTO - Via Calcinaia 5/7 - LIVORNO
EUROCAR
V.le F. Nuzzoli 2 - BORGO A BUGGIANO (PT)
GIOVANNELLI AUTOMOBILI
Via Pistoiese 139/122 - PRATO (PO)
IMPOSALONE GOLFO
Via del Pecoliere (Zona Ind.) - FOLLONICA (GR)
M.F. AUTO
Loc. Cappella 37/39 - PIEVE DI BIBBIANO (LI)
L'ALAGITO - Via Pisana 54/56 - PONTEDERA (PI)
LA CAR - Via Giovanni Pascoli 44 - MASSA
LODI CAR
Via G. B. Vico 17 - LIDO DI CAMAIORE (LU)
Lito A.
Viale Belfiore - Ang. Via Piero Rosso - FIRENZE
MANNINI AUTO - Via Pozzolatico 167 - FR. LEBRATE - CAPRANICA (LU)
MERUCCI GERARD & C. - Via Borgognoni - PISTOIA
NESI - Via L. Boccherini 30 - FIRENZE
NUOVAUTO - Via Puccini 23 - MONTERIGGIONI (SI)
PARCHETTI PIERO
P.zza Cardinale a Mandragone 27
ROMEO L. LORENZO (FI)
RUZZAGLIA LUCIANO
Via Bruno Buozzi 14 - PIOMBINO (LI)
PISTOIA AUTO - Via Ferrari 8 - PISTOIA
P.M. AUTO - Via della Stellazzola 74/r - FIRENZE
S.C.A.R. AUTOSTRADA
Via Bonazza 100 - FIRENZE
S.E.M.A.R. - Via Montelupo 81 - EMPOLI (FI)
STILCAR
Via Guerrazzi - S. Piazza Pelazzi - CECINA (LI)
S.M.A. - Via Calcinaia - Loc. La Fattoia
S. GIULIANO TERME (PI)
TIBERAUTO
Viale Vittorio Veneto 97 - SANSEPOLCRO (AR)

MARCHE

A.C.C.A. di Tortaglia & Fabbroncini
S.S Adriatica 82 - PESARO
ANGELICI - C.so Mazzini 230/238
BONIFAZI DOTT. ERMINIO (AP)
AUTO LAMPETTI di Lampetti Sergio & I.
Via Roma 101 - ANCONA
AUTOMARA - Via Flaminia 229 - ANCONA
AUTOMAR - Via Cluentina 109/a
PIEDIMONTE DI MACERATA (MC)
A & B AUTO di Bianchini M. Luisa 2 C
Via Jesi 7 - PESARO
MARTINCICCHI e C.
Via Napoli 36 - ASCOLI PICENO
CORSI Cav. UMBERTO - Via Giordani XXIII
Str. Cerreccia - SPONZACCOSTA DI MACERATA (MC)
FESTAUTO - Via Dante 221 - PESARO (PS)
MORLACCHI
Borgo Rossini 218 - PORTO S. GIORGIO (AP)

UMBRIA

AUTOCASANOVA - Via Orte 74/a/c - TERNI
AUTOSONI
Via Angelo Custoza 79 - ORVIETO SCALO (TR)
AUTO 2000 - Via B. Bagliolini 61/67 - TERNI (TR)
C.D.P. - Via Girolami 42 - ELLERA G. (PG)
DE PIT - Via Roma - Loc. S. Enea - FOLIGNO (PG)

LAZIO

AGOSTINI - Via Flaminia 336/b - ROMA
AUTO LEADER - Via Giovagnoli 64/72 - LATINA
AUTOPONTINA - Via Epitaffio 8 - LATINA
AUTOSTILE
Via Carpinetana Sud 102/104 - COLLEFERRO (ROMA)
CAR 74 - Via Aldo Ciclio Borelli 66/g - ROMA
CIFERRI di Ciferri Alberto
Via Tuscia 78/a - VITERBO
DELLA VECCHIA CARMELINO
Via Appia Nuova Km 38.100 - VELLETRI (ROMA)
ESSE AUTO - Via Canonnella 5/c - Loc. Pozzo - S. MARCO LAZIALE (ROMA)
GARAGE 70 - Via Maria Lepici 22 - FROSINONE
GIANDARINI & F.lli - Via Gioli 19 - RIETI
GIAMMARIA PAOLELLI - Via Tiburtina 19/22 - CINTURELLA
H.R. AUTO - V. Vittorio II bozzolo Calcagnano 14 - FONDI (LT)
IRACONDITI ALBERTO
Viale Antonelle Dep 13 - VITERBO
INT - Via Trigoli 9 - TERRACINA (LT)
L.M.M.I. - Via Stella Polare 46/48
ang. V.le Vega 8/10 - OSTIA LIDO
LINEA MOTORI
Via Nettunense Km 23 - APRILIA (LT)
LOMBARDO AUTO
Via Casilina Nord Km 101,800 - CASSINO (FR)
MARTINI - Via Lucullo 253 - ROMA
MIC - Via Salaria 216 - ROMA
MOTOR CENTROMOTORE
Via Collatina 1181 - ROMA
ROCCHI VECIO GINO
Via Tiburtina Km 29 - GUIDONIA (ROMA)
ROSATI AUTO - Viale Mazzini 1 - ROMA
S.A.R.A.
Via Principe di Napoli 143 - BRACCIANO (ROMA)
S.C.A. - Via Anagnina II 87/95 - ROMA
SCARPONI
Via Prenestina Nuova 529 - PALESTRINA (ROMA)
S.E.M.I. - Via Cassia 972/975 - ROMA
SELENTANO
Via Giovanni Valle - MONTEFIASCONE (VITERBO)
VESAUTO
Str. Tuscanese 66/c Km 1,400 - VITERBO
Succursale di Velletri e Assistenza Lancia
V. Salaria 665 - ROMA

ABRUZZO E MOLISE

ADRIATICA
Via G. Galilei 273 - GIULIANOVA LIDO (TE)
AUTOMOBILISTICA ASPERO & C.
Via IV Novembre 71 - CAMPOBASSO
BARBUSCIA & BARBA
Via Tiburtina 29 - PESCARA
CALABRESE AUTO
Via Pescara 36 - GULMONA (AQ)
DI DOMENICO TINO di Ezio
P.zza Duca degli Abruzzi 34/38 - PESCARA
DI RENZO - Km 27 - S.S. 85 - Venafrana
MACCHIA D'ISERNIA (IS)
FELLI GIUSEPPE
S.S. 16 bis - Nuovi Porto Romo - L'AQUILA
FLAMINIO - Via Marsalli - LANCIANO (CH)
LANCIAR - Via del Perno 61/a - VASTO (CH)
LUCARELLI ANTONIO I.F.
Via XX Settembre 305 - AVEZZANO (AQ)

CAMPANIA

AURORA - S.S 158 - Via Astelli - CAIAZZO (CE)
AUTO ELLE - Via Roma 108 - CARINOLA
AUTOVITALIA
Via Naz. delle Puglie 334 - Loc. Terzigno - CASALNUOVO DI NAPOLI (NAPOLI)
AUTOMAR di Cammarosano & C. - V.le Europa 69 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
AUTOSESTA
Via Emanuele Gianturco 98/a/1/g/h - NAPOLI
AUTOVERNAVAL
Via G. Cesare 90 - Fuorigrotta - NAPOLI
BELLUCCI di Antonio Bellucci
Via Martiri S.N. - ARIANO IRPINO (AV)
BOZZADOTTE AUTOSPORT
Via Bacchetti 2/14
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
DE GAETANO MARIO D.I.
Via Appia Variante 7 bis - BENEVENTO (CE)
DEL PRIORE ANGELO & C.
Via Provinciale 268 - SALERNO
EUROSTO FORTUNATO
Via Mattia Preti 10/19 - NAPOLI
MASSINO PIETRO & FIGLI
Via S. Antonio, 25 - SALA CONSILINA (SA)
MUCCIA di Marotti Maria
Via Torre della Catena 104 - SERRARETTA
MOTOR JOLLY - Via Pallonaggio 71 - NAPOLI
MOTOR SUD
Via Nazionale Ferrybis - MERCOGLIANO (AV)
NAPOLITANO MARIO - Via Nuova Circumvallazione ex 226 - ROLA (SA)
ANNUNZIATA
Via Pianura Formicola 1/13 - NAPOLI
PANTERAUTO
Via Repubblica Marinara 106 - NAPOLI
ROMANO RAFFAELE & FIGLI
P.zza Guerriero 12 - NOCERA INFERIORE (SA)
SACAR
Viale XXI Luglio 24 - SESSA AURUNCA (CE)
VALITUTTI F.lli
Via V. Lilanello 143/1 - SALERNO

BASILICATA

CALCULLI AUTO - Via Annunziata 88 - MATERA
L.B.Q. di Liscio & Bochicchio
Via Angilla Vecchia 1 ang. Via Marzini - POTENZA
Contrada Bucaletto - POTENZA
VALENTE PASQUALE & FIGLI
C.so Garibaldi 20/45 - POTENZA

PUGLIA

ANTEX MOTORS - Via Amendola 180 - BARI
AUTOMOTIVE
Circonvallazione Ruffano - CASARANO (LE)
AUTOJONICA RALLY
Via Matteotti di Pompei - GROTTAGLIE (TA)
BARI AUTOMOBILI - Via S. Giorgio 47/f - BARI
CL.VI AUTO - S.S 47/b - Km 2,400 - S. CESARIO (LE)
DI PACE GIUSEPPE
Via Bari Km 1 - S.S. 16 - FOGGIA
E.L.CASTRO - Viale Virgilio 164 - TARANTO
FLAMINIA AUTO - Via Gondoni Km 1,3 - FOGGIA
GIGLIANO AUTO
Via S. Domenico, 46 - GIOIA DEL COLLE (BA)
LAR. CAR S.r.l.
Via Foggia Km 1,200 - SAN SEVERO (FG)
MARTINA
S.S. 377 per Nardò Km 21,250 - PUTIGNANO (BA)
OFFICINE PALMIERI
Via Barletta 253/35 - TRANI (BA)
PICCI - Via Verona 18/20 - Ang. Via Appia - BRINDISI
RISPOLI FRANCESCO & FIGLI
Via C. Battisti, 228 - TARANTO
SCAB - Via Gravina 12/14 - BARI
STILCAR - S.S. 96 - Km 102,900 - MODUGNO (BA)
Via M. DI ARDINARI - P.zza Torino, 4 - CISTINO

CALABRIA

AUTOGARAGE JONICO
Contrada Lusica S.S. 106 -
CORIGLIANO CALABRO (CS)
COLUCCI' AUTOMOBILE
S.S. 106 Km 113 - ROCCELLA JONICA
DORA MOTORS
Via Medaglie d'oro 57/59 - COSENZA
MI-CAR - S.S. 106 Km 243 Loc. Papanicolaou
CROTONE (CS)
LAMEZIA MOTORI - Via del Progresso
LAMEZIA TERME/CATANZARO (CZ)
SCHIAVONE CARMINE
Via Nicolodemaco 84 - GIOIA TAURO (RC)
SIRACUSA AUTO
Via Dante Calderai 7 - REGGIO CALABRIA

SICILIA

AUTOCALATINA
V.le Principe Gioberto 25/27 - CALTANISSETTA (CL)
AUTOMOTOR
Contrada Zambuco - BENAGIA (ME)
AUTOSEI - Via Messina 46 - RAGUSA (RG)
CASCIONE - Via Colombo 89/97 - SIRACUSA
C.I.V.A. Auto - Viale Alcamo 25 - CATANIA
CORRADINO - Corso Calatafimi 1029 - PALERMO
CO.VE.R - Via Lupis ang. Via Castiglioni - PALERMO
DI BONA - S.S. 115 Km 47,000
MAZARA DEL VALLO (TP)
EUROCAR di Rosario D'Agostino
Via Giuseppe Vazzana 52/56 - CATANIA (CT)
GIUDICANI - Via Imera 229 - AGRIGENTO
I.E.V. AUTO - Via Dr. Andrea 64/66 - PALERMO
MOTOR - Via Modena 10 - CATANIA
PANT. AUTO
Via Benevento S.N. - PARTINICO (PA)
POLIMA AUTO - Via Archi 70/80 - TRAPANI
RIOLO' NICOLO' - Via Siracusa 14/b - PALERMO
RUCCA F.lli
Via Gramsci 13 - BARCELLONA P.G. (ME)
SCIUTO F.lli - Corso Italia 216 - CATANIA
S.C.S.N.A. AUTO
Via F. Crispi 306 - S. TERESA DI RIVA (ME)
S.C.U.A.R. - Via Lanza 330 bis - CALTANISSETTA
SICILAUTO ORLANDO
Via Brigati 82 - CAPO D'ORLANDO (ME)
SIRACUSANO AUTOMOBILI
Via Cardinal Sina, 22 - MESSINA
SOCCHITO - Corso Italia 17/23 - ACIREALE (CT)
S.R.R. - Via Macropoli Grotticelle 17 - SIRACUSA
VERDUCI VITO - Viale del Mistral 21 - RAGUSA
TRINACAR - Via Langobardi - Galleria S. Giorgio - CATANIA (CT)

SARDEGNA

AUTOFORESINE - Viale Cimo 8/10 - NUORO
BAZZOLA VALERIO MARIO M.C.V. - Via Po 4 - CAGLIARI
COLUMBIANO FLAVIO
Circonvallazione Peri Km 1,500 - CAGLIARI
EUROMOTORI - S.S. 125 Km 213,800 - OLBIA (SS)
G.A.I. - Piazza S. Sebastiano S.N. - OZIERI (SS)
G.A.M.A.R. - Via Venezia 7 - SASSARI
SARDAUTOMARE di Maggiri Giovanni D.I.
Via Monsignor Virgilio - TORTOLI' (NU)
STAR - Via Carlo Felice 68 - SASSARI
SOLINAS F. - Via Diego Cinelli 2/4 - CRISTONO (NU)
Via Monsignor Km 7,200 Statale 131 - SESTU (CA)

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Save e Save Leasing. Lubrificazione specialecrata OlioFiat per Lancia con VS Turbo Synthesis.

ITALIA INQUINATA Ancora preoccupazioni per Cernobil e per l'uso indiscriminato di sostanze chimiche

A Como cesio dalle piogge

I temporali di metà maggio hanno scaricato a terra le radiazioni della nube: valori doppi di quelli fissati da Degan - Proteste di allevatori e Verdi - L'erba fresca stoccata in attesa di accertamenti - Le superfici esterne delle scuole saranno lavate - Il presidente della Regione, Guzzetti: «Non ci sono rischi diretti per la popolazione»

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — L'eredità di Cernobil si è fermata qui, sulle sponde del lago, nella campagna tra Como e Lecco. Il terreno è inquinato. L'erba è inquinata. Silenzioso e subdolo, quel che rimane del *fall-out* è stato spinto a terra, si pensa, dalle piogge copiose cadute dall'inizio di maggio. Sono stati fatti esami e i risultati inquietano perché, un po' ovunque in provincia, il valore del cesio è due volte superiore a quello fissato dal ministero della Sanità. E così è scattato l'ennesimo allarme in questa Italia avvelenata.

Si affretta a dire Giuseppe Guzzetti, presidente della giunta regionale lombarda, democristiano: «*Un fatto è certo, l'inquinamento c'è. Sono emersi dati di rischio, non per la salute della gente, naturalmente, ma quei dati hanno fatto scattare una serie di misure di prevenzione. E' bene chiarire subito che questa non è una zona contaminata: fosse così avremmo fatto evacuare la popolazione*».

Prosegue Guzzetti: «*Non corrono rischi neppure i bambini. Le scuole hanno ricevuto l'ordine di lavare con l'acqua tutte le superfici all'esterno, i ragazzi possono giocare fuori e poi lavarsi, ed è tutto. Insomma, abbiamo raccomandato all'gente che non deve usare l'erba fresca, non deve darla alle mucche e ai conigli, né bisogna consumarla, ma va stoccata in attesa di ulteriori accertamenti. Naturalmente se questi livelli di inquinamento saranno riscontrati ancora, quell'erba noi la distruggeremo e discarichi che controllate*».

Non si prevede un esodo, dunque, per fortuna, e non si prevedono conseguenze per la popolazione, ma la gente vive ore inquiete perché si teme che qualcosa sia tenuto nascosto, che si tenti di «minimizzare». Il presidente della Regione nega, deciso: «*I dati sono pubblici, a disposizione delle Usl interessate, a Como, Erba, Lecco e Bellano. Le analisi sono state fatte all'Università di Radioprotezione dal laboratorio del presidio multinazionale d'igiene e profilassi di Milano, al laboratorio di fisica dell'Euratom, della facoltà di Fisica dell'Università Statale*». I risultati non hanno lasciato dubbi: il cesio è presente in dosi cospicue.

Così, l'altro giorno, è stata emessa un'ordinanza, con validità un mese, nella quale vengono fatte numerose raccomandazioni tra le quali si ricorda di non bere latte da mucche alimentate con erba fresca alle gestanti e ai bimbi fino a 10 anni. Il documento si rivolge soprattutto agli agricoltori e agli allevatori di conigli, perché proprio nella carne di alcuni conigli si sono trovate tracce del veleno. Non esistono vie di mezzo, sembra: tutti gli animali già alimentati con erba fresca dovranno essere abbattuti.

Quanti sono? Nessuno lo sa, ma certo migliaia: questa è una zona dove molti allevano conigli, anche semplicemente per avere a portata di mano qualcosa con cui rendere allegra la mensa. C'è chi dice che il numero degli animali, nei grandi allevamenti, sia equivalente agli abitanti: più o meno 350 mila. Ma, si sottolinea, negli allevamenti di tipo industriale l'alimentazione è basata soprattutto su fieno, orzo e frumento: ma questo tipo di dieta, in quattro o cinque mesi, un animale è abbastanza cresciuto per essere ammazzato: quelli che mangiano erba, e certo non lo sapevano, erano più fortunati: prima di esser giudicati pronti per la pentola passava anche un anno.

Ora verrà fatto un censimento e gli allevatori dovranno presentare una dichiarazione nella quale specificheranno quale tipo di alimentazione hanno usato. I «fortunati» conigli di un tempo, come detto, sono condannati a morte. Stamani, in Regione a Milano, verrà stabilito come e dove dovranno essere ammazzati gli animali contagiati.

Ci sono proteste. Una cinquantina di ambientalisti, giovani comunisti, radicali, Verdi e Wwf hanno contestato a metà pomeriggio il provvedimento davanti alla prefettura di Como. Sostengono, fra le altre cose, che un provvedimento della durata di un mese è «ingiustificato sotto il piano scientifico». A Erba si è svolta una manifestazione alla quale hanno partecipato circa 500 allevatori e coltivatori. Con i trattori portavano erba fresca, protestavano per le notizie «catastrofiche».

«*Il latte lo dobbiamo gettare via, il formaggio lo mangeremo lo*», dice Michele Stabilini, 60 anni, proprietario di 60 capi da riproduzione e da latte. Aggiunge: «*Non so se quello che produco sia veramente inquinato. Sono andato a Milano, l'altro giorno, al genio profilattico e mi hanno detto di tornare fra un mese*». Roberto Vigano, di Rogeno, presidente dell'Associazione provinciale produttori latte, proprietario di 40 mucche, parla di «*situazione tragica perché ora la gente è terrorizzata, non berà latte o non lo berrà per chissà quanto tempo. E' facile, anche troppo, immaginare un danno di centinaia di milioni, un danno che non sarà poi impossibile riparare*».

Aggiunge Elio Paleari, presidente dell'Associazione provinciale allevatori: «*L'ordinanza ha creato confusione, un documento del genere doveva esser fatto con maggior senso di responsabilità e cognizione di causa, interpellando le nostre organizzazioni. Ormai potrebbero fare come a Seveso, chiudere tutto, mettere un filo spinato intorno ai nostri campi*».

Vincenzo Tessandori

Sul Bergamasco l'incubo di una lunga emergenza

Oggi le prime risposte degli esperti - Per tornare alla normalità saranno necessari forse diversi mesi - Nell'acqua di 33 Comuni concentrazioni del diserbante anche 46 volte superiori ai limiti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERGAMO — L'atrazina — sul banco di accusa per il grave ed esteso inquinamento provocato ai pozzi idrici e alla falda — è diventata un incubo per almeno un terzo della popolazione bergamasca, circa 200 mila persone che vivono nella pianura. Se i Comuni con i pozzi inquinati dal diserbante sono ufficialmente 33 — ieri alla lista nera si è aggiunto anche Calvenago — in tutti gli altri comuni, dall'Adda all'Oglio, un'area geologicamente distinta da tre falde e dove si è in attesa dell'esito degli esami di laboratorio, si vive lo stato di allerta. Anzi nei centri dove l'acqua potabile risulta sicura — almeno secondo l'esito degli esami — pochi sono i cittadini che si sentono del tutto tranquilli, per cui una grande maggioranza fa la spola per rifornirsi di acqua altrove.

Quanto tempo durerà questa situazione di stress? I sindaci lo domandano agli esperti che finora non hanno risposto: manca una esperienza sull'argomento e sulla atrazina se ne sono dette e sentite di tutti i colori. Un chiarimento si attende forse nella stessa giornata di oggi o al massimo di domani dalle autorità preposte. La voce corrente afferma che ci vorranno parecchi mesi prima di eliminare la presenza del potente pesticida dalla falda intaccata.

Nell'incertezza in parecchi Comuni si è iniziata una rapida — ed anche costosa ma necessaria — operazione di allacciamento provvisorio e precario per assicurare l'erogazione normale di acqua pulita: è quanto si sta tentando di fare per esempio a Spezzano e a Martinengo.

Parliamo un momento dell'impegno che si sta sviluppando nel settore dell'approvvigionamento idrico della zona inquinata: ogni giorno dalla città capoluogo partono sacchetti contenitori o autobotti per oltre un milione e mezzo di litri di acqua potabile. E da ieri pomeriggio è entrata in funzione anche l'unità mobile della Croce Rossa inviata appositamente da Roma a cura del ministero della Protezione Civile: è la stessa che fu utilizzata recentemente a Casale Monferrato. Una macchina potabilizzatrice in grado di rendere utilizzabili 3600 litri di acqua ogni ora, da portare poi in sacchetti di plastica trasparente da un litro nei paesi della «lista nera».

Crisi d'acqua per 45 giorni nel Perugino

PERUGIA — Nelle zone di S. Vetturino, Vestricciano, S. Martino del Pico, S. Fortunato della Collina, S. Martino in Campo, Boneggio, S. Martino in Colle e Sant'Enea, in pratica in una vasta zona a Sud del Comune di Perugia, l'emergenza acqua durerà circa un mese e mezzo; due pozzi di S. Aria Rossa, che assicuravano il rifornimento idrico della zona, a causa della presenza di nitrati, sono stati chiusi il 30 maggio scorso.

I sindaci nella varie riunioni di gruppo insistono nel chiedere spiegazioni sulle eventuali conseguenze dell'atrazina sull'organismo umano; è la domanda più angosciosa che viene rivolta loro dalle popolazioni. Ma chiedono soprattutto l'emissione di un provvedimento che blocchi almeno temporaneamente per sei mesi l'uso del diserbante in questa zona, in attesa di conoscere l'esito di tutti gli accertamenti in atto.

A questo proposito vale la pena di sottolineare il documento della Federazione Coltivatori Diretti di Bergamo, che contesta le responsabilità addossate agli agricoltori. L'agricoltura — dice — non c'entra niente con questo grave inquinamento. Verificando le concentrazioni di atrazina rilevate per esempio negli acquedotti di Treviolo — le più alte riscontrate, addirittura il 4,2 e il 4,5 contro lo 0,1 microgrammi consentito dalla legge — secondo i coltivatori diretti si presume che l'inquinamento sia derivato da un fatto episodico.

Amanzio Possenti

Nell'entroterra di Pesaro greggi contaminate dal cesio 137

Marche, bloccato l'abbacchio

I mercati della zona riforniscono Roma di carni di agnello - Vietato il latte ovino e caprino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Nelle Marche l'emergenza nucleare è tornata da domenica con le ordinanze di due sindaci delle zone interne: a Cagli, un centro di diecimila abitanti nell'entroterra pesarese, l'attenzione è puntata sulle carni ovine, mentre a San Severino Marche, a una ventina di chilometri da Macerata, sul latte (anche se le analisi «allarmanti» di riferiscono al 15 maggio, periodo di massima emergenza per la nube di Cernobil).

L'ordinanza emessa dal sindaco di Cagli, il socialista Gabriele Marchetti, ha fatto riemergere le preoccupazioni per la radioattività in tutta la Comunità montana del Catria e del Nerone: il provvedimento vieta macellazione e consumo della carne di pecora e di capra, nelle quali è stata riscontrata una concentrazione di cesio 137 «superiore alla soglia di attenzione».

Nella zona esisteva già il divieto di consumare latte ovino e caprino e i prodotti derivati (caciotte, formaggi freschi, ricotte, ecc.) lavorati dopo il 2 maggio. Si erano infatti riscontrate nel latte di pecora e di capra percentuali di inquinamento radioattivo tre volte superiori al limite di tollerabilità.

Nessuno si aspettava tuttavia che il divieto fosse esteso anche alle carni. «*Ma è stata una necessità* — ha detto ieri il sindaco Marchetti —, una *necessità che mette a dura prova l'intera economia della zona. Ce ne rendiamo conto, ma la salute pubblica ha la precedenza su tutto*».

Nella zona le greggi sono molto diffuse, poiché da anni vi sono immigrati numerosi pastori sardi, trapiantatisi su poderi abbandonati di alta collina oggi riconvertiti a pascolo. La presenza del cesio 137 in percentuali allarmanti mette quindi in ginocchio l'economia di un'intera area montana.

Ma perché il cesio si è concentrato a livelli elevati proprio nell'area del Catria e del Nerone? Il fenomeno può essere in parte spiegato con i temporali che si sono avuti nella montagna marchigiana negli ultimi giorni e con i lunghi tempi di abbattimento del cesio: gli animali al pascolo lo avrebbero ingerito a metà maggio. Pertanto nessuno può dire dove siano finiti i capi di bestiame commercializzati nei giorni scorsi nei mercati settimanali di Cagli e di Pergola, dove arrivano compratori da diverse regioni italiane e che potrebbero essere già stati immessi al consumo. Gli agnelli di questa zona finiscono anche sulla tavola dei romani come «abbacchi».

Una situazione quindi piuttosto confusa, anche se in un'area territorialmente ridotta. Chiarimenti invece sono giunti ieri mattina dalla zona di San Severino Marche, dove domenica il sindaco Adriano Vissani aveva emesso un'ordinanza di divieto alla vendita e al consumo di latte ovino e caprino per l'alto tasso di iodio 131.

Le campionature analizzate dall'Enea di Bologna, e che hanno provocato l'ordinanza, si riferivano infatti al 15 maggio scorso, al periodo cioè dell'emergenza radioattiva in Italia. Data che lo iodio 131 ha tempi di abbattimento piuttosto rapidi, l'ordinanza sarà forse revocata entro pochi giorni, non appena giungerà l'esito di accertamenti fatti su campioni di latte che saranno prelevati stamattina.

Ermete Grifoni

Cisterna in piazza a Mortara

Mortara (Pavia). Il rifornimento idrico da una cisterna in piazza del Municipio da parte di cittadini con secchi e bidoni, a causa della falda acquifera inquinata da pericolosi pesticidi

Uno studio dell'Ocse «Il futuro di Venezia non è nel turismo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — «*Lo sviluppo di Venezia non risiede nel turismo. Anzi se la città lagunare vorrà rigenerarsi dovrà, in tempi brevi, cercare altrove altre risorse economiche*». Queste deduzioni sono state tratte sulla base di un approfondito studio da parte degli studiosi dell'Ocse — l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico — riunitisi all'isola di San Giorgio per discutere sulla rigenerazione economica di Venezia.

Se la monocultura del turismo dovesse risultare vincente — rileva lo studio — tra dieci anni le presenze salirebbero da nove a dieci milioni di turisti mentre proporzionalmente gli attuali abitanti scenderebbero a meno di settantamila. Nel proprio studio l'Ocse delinea anche quello che dovrà essere lo scenario economico per una Venezia del futuro, perché non diventi una Disneyland europea: controllo del flusso turistico nel centro storico, ricerca di una qualità di «arrivi» diversa (convegnisti, fiera internazionale) che si innestino in un tessuto economico nuovo.

Presente alla discussione il sindaco della città, Nereo Laroni, ha rilevato che da questi studio emergono alcuni nodi problemi come la crisi del polo industriale di Porto Marghera e l'elevato sviluppo turistico. «La novità — ha continuato Laroni — è che viene messo in risalto come il prelievo fiscale in questo settore è irrilevante e a favore principalmente dello Stato e non dell'amministrazione locale. A Venezia, così, sull'attività turistica si sono formate notevoli fortune economiche ma le risorse sono finite altrove, mentre la collettività ha dovuto accollarsi i costi sociali».

g. b.

ADVANCED

Come riconoscere il gruppo bancario MPS.

Monte dei Paschi di Siena

Credito Commerciale

Banca Toscana

Credito Lombardo

Italian International Bank

C'è un nuovo marchio accanto a quelli del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Toscana, del Credito Commerciale, del Credito Lombardo e dell'Italian International Bank di Londra: il marchio del Gruppo Bancario MPS.

Ed è il marchio che distingue il nostro lavoro.

Nelle cifre: 52.000 miliardi di mezzi amministrati, 147 miliardi di utile nel 1984, 16.000 dipendenti e 738 filiali in tutta Italia.

Nei servizi offerti: dai fondi comuni di investimento, alla amministrazione fiduciaria dei patrimoni, dal leasing e il factoring, alle operazioni di credito speciale.

Nell'apertura ai mercati internazionali: sedi e uffici del Gruppo sono a Londra, New York, Singapore, Il Cairo, Francoforte, San Paolo.

Dove c'è il Monte dei Paschi di Siena, la Banca Toscana, il Credito Commerciale, il Credito Lombardo e l'Italian International Bank c'è un importante gruppo bancario, il Gruppo Bancario MPS.

GRUPPO BANCARIO MPS

Caccia al fantomatico animale «alto e lungo» fra i boschi irpini

E il mostro perse la coda

Persino un carabiniere ha scritto in un rapporto al suo comando di averlo visto - Al commissariato di Lauro dicono: «Abbiamo fatto qualche ricerca ma senza risultati» - E aggiungono: «Per favore, non scrivete che proseguono le battute» - Aumentate le richieste di porto d'armi: «Da queste parti non è un fatto positivo»

DAL NOSTRO INVIATO

LAURO — E' più di un mese, ormai, che il «mostro» si aggira fra i boschi dell'Irpinia. Non 'spia le coppiette, non aggredisce, non spara: lo chiamano così solo perché pare sia particolarmente brutto. Sentite come viene descritto in questo verbale di polizia: è un animale «*alto all'incirca due* [illegible] *e lungo uno*», ricoperto «*da un fitto pelo scuro*», assolutamente «privo di coda».

La descrizione si deve a Giuseppina Minichini, bracciante agricola, che riferisce di averlo visto mercoledì scorso, all'alba, nei pressi di una cascina. Lei era andata a prendere legna, e nonostante l'impressione è stata colpita anche da dettagli di tipo fonetico. A domanda risponde: «*Lo bestia si esprimeva con ululati gutturali*».

Dubbi? *No, mio cugino, che l'ha visto, dice che era alto almeno tre...*»: proprio sotto lo splendido [illegible] che segna l'ingresso a Lauro, tra gli avventori del ristorante «Dente d'oro» c'è gente che è pronta a fornire più [illegible] gliate e terrificanti descrizioni.

C'è [illegible] giura che nei castagneti intorno al paese le tracce della Bestia [illegible]: alberi martoriati, sui tronchi, esattamente a due metri d'altezza, striature e strappi. Forse il «la Cosa» divora le cortecce, forse le tira via per succhiare un po' di linfa.

«*Non so che dire* — racconta il dottor Egidio Milone, dirigente il commissariato di Lauro. *Qui, dopo la prima denuncia, non arrivate altre segnalazioni. Abbiamo fatto anche qualche ricerca, nei giorni scorsi, ma senza risultati*». Ieri, poi, la psicosi ha raggiunto il culmine: all'incontrollabile tam-tam che da [illegible] settimana continua a seminare panico nella Bassa Irpinia si è aggiunta una notizia d'agenzia.

Anche un carabiniere avrebbe visto: si trovava a caccia nei boschi del Vallo di Lauro, raccontano. [illegible] sato qualcosa muoversi dietro i cespugli. Poi il «mostro», che deve avere qualche pendenza [illegible] la giustizia, è fuggito. Il milite [illegible] diligentemente segnalato l'avvenimento ai superiori: l'animale si sarebbe allontanato [illegible] lanciare nuovi (e «gu[illegible]li») ululati.

Cosa può essere, dunque, questa specie di ringhiante [illegible] che si aggira tra i bo[illegible] rilievi di Vallo e Quindici, Pago e Molano? Un orso calato dalla Marsica, un grosso cane magari rabbioso? Chi[illegible] lumi all'Arma è inutile: chi [illegible] conferma sull'esistenza di quel rapporto ottiene risposte che variano leggermente nei [illegible], ma non nella dura sostanza. Non resta che affidarsi ancora alla voce popolare: «*E' troppo grosso per [illegible] un cane*»; «*ha unghie enormi, basta guardare i segni sugli alberi*»; «*deve essere erbivoro: nelle campagne non ci sono agnelli sgozzati*»; «*io non so cosa sia: ma dopo la nube di Cernobyl...*».

Il commissariato, hanno l'espressione di chi volentieri accetterebbe temporanee limitazioni alla libertà di stampa: «*Per favore, non scrivete che qui la polizia continua le battute, perché abbiamo cose più importanti da fare*».

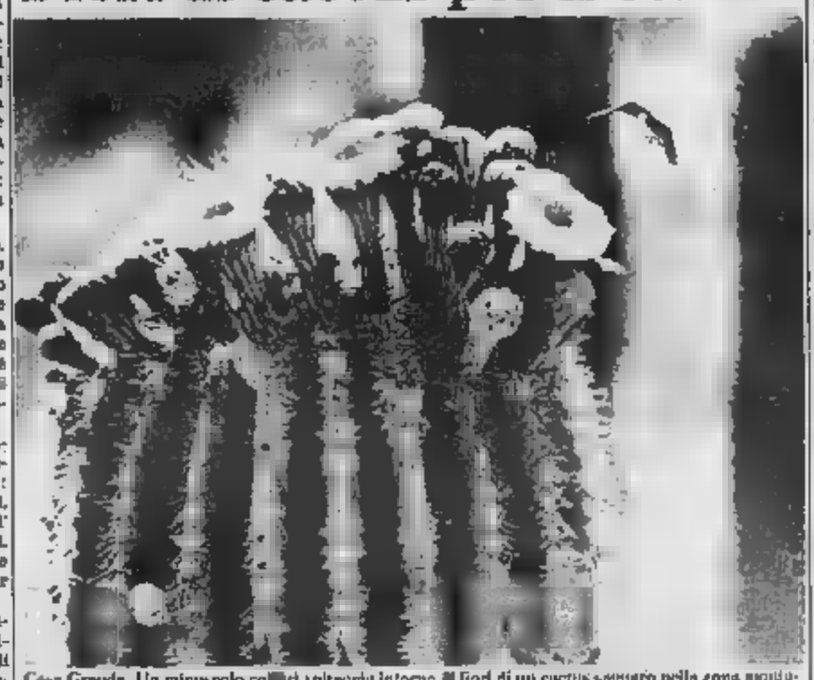
Inconvenienti? «*A parte un certo allarme, solo l'aumento nelle richieste di porto d'armi: e [illegible] queste parti la [illegible] è del tutto positivo*».

Quindici [illegible] governato [illegible] camorra, è ad un tiro di schioppo. Ma allora [illegible] essere nata la psicosi del «mostro». Chi può averla alimentata? Difficile rispondere; d'altro canto, anche nella grande Napoli, non è accaduto poche settimane fa che uno scherzo si tramutasse in notizia? In questura, un cronista aveva risposto a [illegible] collega che gli chiedeva se [illegible] fossero novità: «*Sì, hanno trovato un topo [illegible] chili...*».

Tre giorni dopo la bestia era diventata di 28 chili, [illegible] Napoli ne parlava, segnalandola nelle zone più diverse. Nessuno si chiedeva [illegible] mai l'avesse pesata. Al quarto giorno, era sulla prima pagina di un quotidiano cittadino.

Giuseppe Zaccaria

Fiori di cactus per il colibrì



Casa Grande. Un minuscolo co[illegible]ri volteggia intorno ai fiori di un cactus saguaro nella zona montagnosa di Signal Peak, 40 miglia a [illegible] di Phoenix, nel deserto dell'Arizona (Telefoto Ap)

Finalmente le montagne, le isole, le città, la storia, i [illegible]i, i borghi, le campagne, i castelli, le leggende, i giardini, i personaggi, le tradizioni, i palazzi, le bellezze da salvare e quelle intatte, la magia [illegible] paese più affascinante e più sorprendente [illegible] mondo oggi vengono riscoperti, fotografati e raccontati [illegible] amore. Bell'Italia è in edicola con il numero di giugno, tutto da scoprire.

L'Italia mai vista, finalmente rivista.

IN EDICOLA
IL NUOVO MENSILE DI GIORGIO MONDADORI

Catena di avvistamenti in diverse [illegible] della città

Quattro Ufo su Milano (o luci di fotoelettriche)

MILANO — Sarabanda di [illegible] nel cielo di Milano [illegible] tutta la notte di domenica. Gli avvistamenti [illegible] stati [illegible]lati da centinaia di persone, molte delle quali hanno anche telefonato al «113» della Questura.

Il primo avvistamento si è [illegible] alle 22 nella zona di San Siro, vicino allo stadio. Si è trattato di «*quattro strane cose*», così sono state definite dai testimoni, di forma piatta, con emanazioni di bagliori.

Dopo questo avvistamento [illegible] c'è stata un altra tra le 23,45 e l'1,30. Anche in questo caso più persone hanno avvistato in cielo quattro sfere. Questa volta sono state definiti «*piccoli soli* [illegible] *colore bianco latte, abbaglianti*». Molti, mentre osservavano i «*quattro soli*», hanno visto passare al di sotto di essi un [illegible] [illegible] linea.

Una famiglia, abitante in via Renato Simoni, ha [illegible]tato otto foto. Le quattro sfere manovravano [illegible] perpendicolare della stazione ferroviaria di Quarto Oggiaro. Si spostavano in continuazione di due-tre gradi prima a destra, poi a sinistra. Verso l'1,30, infine, si sono allontanate in direzione di Torino.

Terzo ed ultimo avvistamento: dalle [illegible] all'1,30 in località Cascina Bianca, alla periferia di Milano, un centinaio di persone ha osservato le solite quattro sfere. Sono state descritte [illegible] colore bianco, ma non abbaglianti. Di queste, due erano ferme e due si allontanavano per poi riavvicinarsi [illegible] due [illegible]. E questo in continuazione per alcune decine di minuti.

A Milano, è stato informato l'ufologo Claudio Naso che a sua volta ha comunicato quanto è avvenuto al prof. Chiumiento, presidente del Centro italiano studi ufologici. [illegible] prese dal prof. Chiumiento, che ha svolto tutti gli accertamenti e raccolto deposizioni [illegible] decine e decine [illegible] testimoni, è che si trovano in presenza di avvistamenti distinti e di un netto risveglio della attività ufologica.

Il prof. Chiumiento [illegible] anche ricordato l'ultimo avvistamento a Trieste effettuato da diverse persone [illegible] notte fra il 27 e il 28 maggio scorso.

Quanto alle [illegible] effettuate dalle pattuglie del pronto [illegible] a Questura un funzionario ha dichiarato [illegible] una delle squa[illegible] avrebbe individuato quali fonti dei bagliori alcuni gran[illegible] riflettori. Si tratterebbe di cellule fo[illegible] [illegible] illuminano di notte gli impianti [illegible] alcune [illegible] nella zona fra Rho e la periferia milanese. Puntati verso [illegible] [illegible] avrebbero creato un gioco di riflessi tra l'altro già segnalato un paio di [illegible]te.

Ma la spiegazione non convince il professor Chiumiento [illegible] egli ha [illegible] «superficiale» questa conclusione. «*L'avvistamento* — ha [illegible] —, *in base alle testimonianze che ho raccolto, è avvenuto in diversi punti della città. E' improbabile che si tratti di semplici riflettori. Tra le persone che ho ascoltato c'è anche un fisico, che ha osservato il fenomeno con un cannocchiale. Mi ha detto di avere avuto la netta sensazione che dietro quelle luci ci fosse [illegible] oggetto, qualcosa di solido insomma*».

Due pregiudicati [illegible]inati dalla mafia?

PALERMO — [illegible]e pregiudicati [illegible] da casa a Palermo sei giorni addietro vengono ricercati dalla polizia e dai [illegible]. Alle ricerche partecipano i congiunti che temono possa trattarsi di un nuovo caso di «lupara bianca», cioè il sequestro e l'uccisione delle vittime ad opera della mafia.

I due sono Vincenzo D'Urso, 21 anni, sposato e padre di una bambina di 24 giorni, e [illegible]. Russo, di [illegible] anni, entrambi con precedenti.

La perizia dirà [illegible] stessa arma ha ucciso Siani e Cautero

[illegible] avvisi [illegible] per la truffa [illegible] cooperative

NAPOLI — Una perizia balistica per scoprire se l'assassino di Giancarlo Siani sia lo stesso [illegible] fucilerà Vincenzo Cautero: decine di intercettazioni telefoniche per capire se davvero, dietro la truffa delle cooperative, ci [illegible]ero protezioni politiche. Da questa mattina, l'indagine sullo scandalo, che sembra fornire anche una nuova pista per l'assassinio del giovane giornalista napoletano, entra in una fa[illegible] particolarmente delicata.

Gli avvisi [illegible] reato partiranno in queste ore: dovrebbero [illegible] una cinquantina, coinvolgeranno i dirigenti di alcune cooperative di ex detenuti, i cui organici sarebbero stati «gonfiati» negli ultimi cinque anni per ottenere dallo Stato contributi più alti. L'accusa che si ipotizza è nella maggior parte dei casi quella [illegible] truffa, ma alcuni «avvisi» parlano invece di [illegible].

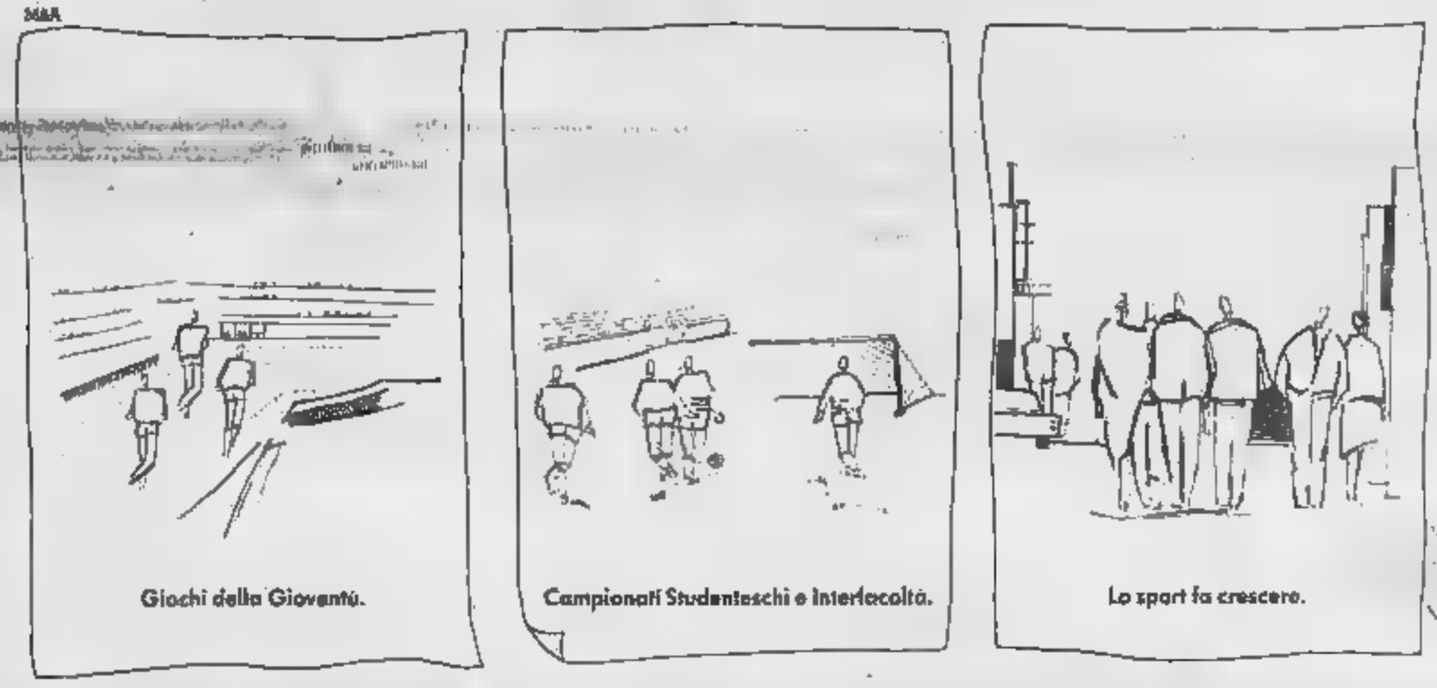
Alla base dell'inchiesta, sulla quale vige il più stretto riserbo, ci sono le denunce di alcuni ex detenuti che si sono visti rifiutare la richiesta di lavoro presso le cooperative. Secondo quanto hanno dichiarato ai magistrati, sarebbero stati costretti a pagare una tangente per ottenere il posto. Ma le denunce non sono molte, e non bastano a spiegare il meccanismo che [illegible] delinquere di stampo camorristico. Un'altra conferma dello schema che i magistrati stanno seguendo: una truffa per diversi miliardi controllata da elementi [illegible] camorra, e resa possibile anche dall'appoggio di alcuni uomini politici.

Su quest'ultimo versante, l'indagine potrebbe [illegible] sorprese: dalle intercettazioni telefoniche, emerge per esempio — anche se in modo ancora piuttosto oscuro — il nome di [illegible] sottosegretario. Un passo alla volta, l'inchiesta sembra anche destinata a saldarsi con quella, più ampia, sui falsi corsi professionali aperta pochi giorni fa dalla procura. Il gruppo che gestiva [illegible] cooperative degli ex detenuti o quelli che di recente [illegible] inondato la Campania di moduli per l'iscrizione a [illegible] inesistenti sembrano dipendere da una stessa centrale.

Allo sviluppo di questo settore dell'indagine appare direttamente legata anche la [illegible] dell'inchiesta sull'assassinio di [illegible]. Un testimone, un [illegible] avvocato che [illegible] qualche problema con la giustizia, sembra indicare con chiarezza i motivi che condussero all'eliminazione del cronista. Siani conosceva Vincenzo Cautero, lo usava come informatore, da lui aveva quasi certamente ottenuto indiscrezioni pericolose sull'attività di quelle cooperative.

Il giovane sarebbe [illegible] ucciso sotto casa da un ignoto killer: pochi mesi dopo anche Cautero avrebbe seguito la stessa sorte. [illegible] calibro della [illegible] usate [illegible] due oggetti [illegible] stesso. Adesso, si tratta di accertare se a sparare fu la stessa pistola: un elemento che i giudici considerano di grande importanza per chiu[illegible] il cerchio.

E. X.



CRT,
INSIEME A CONI, CUS TORINO E MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE PER LO SPORT NELLA SCUOLA.

La CRT si è posta al fianco di CONI, CUS TORINO e MINISTERO [illegible] PUBBLICA ISTRUZIONE per dare un concreto appoggio all'attività dei ragazzi e dei giovani partecipanti ai Giochi della Gioventù, ai Campionati Studenteschi e Interfacoltà.
Un ulteriore modo per dimostrarsi banca da sempre [illegible] ai giovani, [illegible] particolare per avvicinarli all'attività sportiva, identificando nello sport uno strumento essenziale per migliorare la qualità della vita.

CRT
CASSA [illegible]
PER LE NUOVE GENERAZIONI.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

PROFUMERIA zona S. Rita cedesi causa trasferimento attività ben avviata. Tel. 447 9507 - 447 6878.

RIGAMIN vasto ingrosso borse Vittoria borse vendita più 3 negozi L. 15 milioni. Studio (Regalin. Tel. 311 258.

PARRUCCHIERIA zona passeggiata lungomare Nord S. Paolo buon utile cedo anticipato L. 30 milioni. Fiamma 521.4012.

SPORT cedesi causa negozio ben avviato vendesi a prezzo affittasi vetrina fronte avviamento L. 25 milioni più locali via Tel. 882.137 - 835.138.

STELLA via Pacini 22 - 447.8280 passo Via Torino buon giro affari richiesta L. 30 milioni anche mensile.

STELLA via Pacini 22 - 447.8280 campione Alfa Centro linea giro affari richiesta L. 70 milioni anche mensile.

STELLA 447-8280 negozio camperista ampissime vetrine mq 100 avviato anche piccolo richiesta L. 40 milioni anche mensile.

STELLA 447.8280 ingrosso biglietteria negozio varie gran affari 7 vetrine mq 100 richiesta L. 80 milioni affare sicuro.

STELLA 447.8280 abbigliamento intimo linea Francia. Vendesi posizione ben curata causa trasferimento avviato mensile nuovo.

BIRICHINO negozio parrucchiera vendo donna mq 120, L. 32 milioni. Tavernare 745.460.

TABACCHI centrale buon utile sempre aperto L. 130 milioni trattabili. Telefonare 545.231.

TABACCHI rivendita centrale rendita L. 9 milioni 600 mila, modernamente arredata causa Parco 521.3020.

TABACCHI zona Centro ben affari annui circa 300 milioni con bar. Via operaia Alfa. Tel. 467 8507 ferie.

TABACCHI zona signorile angolare multiple. incassa L. 650 milioni grossi cedo permuta appog. Fiamma 521.4020.

TABACCHI 1° centrale L. 8 milioni legge zero resche per vigili cedesi direzionale via Biscotti C.L., tel. 660.665.

TINTORIA zona S. Paolo ottimo giro affari cedesi. Tel. 231 644.

VENDIAMO urgentemente rivendita pane alimentari incassi L. 230 mila al dì L. 13 milioni. Tel. 711 336.

VIA Chivasso cedesi profumeria con buon utile reale causa cedo Studio C.L. e L. 23 milioni. Tel. 660.955.

ZONA Borgata Lesna cedesi rivendita pane gestione familiare kg 60, orario ridotto. Telefonare 780.6403.

ZONA turistica Lago Maggiore apre Verbania cedesi per trasferimento ipotesi bar prezzo da mio. T. 02 308 217 sera.

4 Terreni

GIARDINETTO 20 km sopra Lanzo pianeggiante mq 4000 vendo mq 2300 terreno per lavori agricoli per costruzione villetta. Telefonare 02 986.3778 ore pasti.

BORGARO Torinese vendesi terreno edificabile mq 3000 fronte strada. Telefonare 758 1040 ore pasti.

BORGOMANERO vendesi terreno edificabile mq 3000. Telefonare 0163 834 311.

CESANA vendesi terreno edificabile mq 1200. Tel. 0122 311 36.

LANZO Torinese vendesi terreno edificabile, posizione panoramica 700 mila. Telefonare 728.1060 ore pasti.

TERRENI AGRICOLI

Bandone vendiamo lotti mq 300 e mq 48.000 irrigui prossi varie adatti ogni uso. Presentarsi sul posto in via Torino 17 al parcheggio adiacente campeggio. Chivasso, telefono 9767.

TERRENO centrale in Torino piccolissimo mq 750 circa anche unito vendo a professionista. Tel. 740 834.

VENDO terreno edificabile con progetti approvati vicinanze Torino. Telefonare 0184 35 237.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTO accurato ristorante in centro città mq 1000 e mq 2000 nella zona di Collegno Giaglianico Rivoli. Tel. 746 225.

CAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni complessi industriali uffici. Commerciale **NAZIONALCASE** da 30 anni la garanzia di un nome compra vende affitta locali industriali commerciali. Tel 761 439.

OFFICINA meccanica biennale urgentemente cerca in affitto locale buone condizioni mq 200-400 zona Rivoli-Rivalta-Piossasco-Orbassano. T. 372797 ufficio.

offerte

A.Y. Moto vendesi via Valperga Caluso mun negozio 9 vetrine mq 200 in 2 piani. Tel. 832 327.

AFFITTASI locali uso magazzino e/o laboratorio diverse metrature 250 300 700 mq zona Stadio Telefonare 266.810 mattino.

AFFITTASI a Nichelino locale di mq 550 uso vendita laboratorio o magazzino via Cavour angolo via Collino. Tel ore ufficio 640 7979.

AFFITTASI centralissimo e prestigioso ufficio mq 250 e vasta doppia service stabile Galleria, ref. 650 2180.

AFFITTASI in Rivoli via Sassi angolo corso Francia magazzino di 110 mq con riscaldamento. Tel. 956 2040 - 411 6450.

AFFITTASI locali locale industriale mq 4000 divisibile in 2000 mq L. 1800 mq retrostrada S.S. Telefonare 610.341.

AFFITTASI locale industriale mq 2700 più ufficio mq 300 tre carriponte luce Telefonare Nichelino, via dei Cacciatori. Telefonare ore pasti 650 1407.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 appoggiato 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 668 831.

AFFITTASI Pianezza magazzino abitabile mq 2200 L. 2300 mq. Telefonare 610 347.

AFFITTASI strada S. Mauro locale industriale mq 1500 su mq 5. Tel. 610 341 - 544 668.

AFFITTASI zona Tesoriera locale industriale mq 600-1700 più uffici. Tel 610.341.

AFFITTASI vendesi Torino strada Settimo locale industriale mq 2600 più 400 uffici. Telefonare 610 341.

GARIBO falegname mq 400 con mezzi attività vendiamo Via Donadio 21 (Mirabello Rondi) prezzo ribassatissimo a richiedenti ex Edilcasa tel 548.154.

box AUTO

via S. Francesco da Paola angolo corso Vittorio vendesi libero subito. Telefonare 566 244.

BOX libero primo corso Dante via Tirreno accanto piazza Adriano vendesi rateizzato pagamento. Tel. 487.741.

BOXES vendiamo in strada S. mq 40 L. 18 milioni 500 mila cadauno. Telefonare 2733381.

CAPANNONE mq 600 zona Angrogna ultima costruzione vendesi stesso prezzo affittasi. Uranium 850 2687.

CAPANNONE vendesi di 2000 mq con magazzino, alloggio custode ed uffici, più 4000 mq. circa in piazzale asfaltato e giardino con due ingressi per 1° il tutto recintato, società vende. Scrivere «Pubblicenda 6134 — 10100 Torino».

CAPANNONI

a L. 1500 mq attigua cintata Torino. Tel. 011 502 519 - 500 035.

CAPANNONE palazzina uffici mq 4000 terreno recintato 7000 mq terreno adiacente 10.000 mq vendesi 2 km uscita nord. Telefonare 781 001.

CASAMERCATO 5586 vendo mura negozio ingr. stalore deposito mq 70 e servizi in Oulx.

CASAMERCATO 5586 in Cantoira vendesi magazzino mq 30 piano terreno. Ampie vetrine.

CASAMERCATO 5586 vendo grosso via Montenero mura negozio mq 70 vetrine 2 piani ayio 3 Deagina.

COLLEGNO centro storico piccolo bilocale ristrutturato vendesi ultimi 2 negozi e restanti magazzini. Tel 313 947.

COMPLESSO di cascinone mq 360 utili al lordo e n. 2 alloggi in S. Maria Torinese vendesi libero. Tel 273 63 61.

CON semplice e 100 stare Corte Costruzione vende servizi dell'impresa il concetto di stabile libero mercato da assai vasto respiro, disponendo di mutui pluriennali e tabellari, box auto liberi in via Duchessa 75-79 avviamo acquisto e commercializzazione di trasferimenti a vissuto i locali posti in vendita, prezzi convenientissimi. Edilcasa Torricelliana, telefono 597 6256.

CUORGNE' 170 mt per box attività servizi negozi lavanderia vendiamo grossa palazzina commerciale 1.200 mq coperti e parco uso limitato. 011 515 783.

IMPRESA vende Chieri vendesi capannone di mq 7000 divisibile, ancora in due lotti in zona Viale Montegrappa. Tel. 619 2988.

IPI 011 342 vende San Donato locale. Ideale vicino centro di 350 mq con accesso carrabile. Possibilità mutuo.

IPI 011 342 vende mura negozio via Mazzini, angolare. 8 vetrine, retro, servizi, circa mq 170. Prezzo interessante. Mutuo 80%.

LA Casa Costruzioni vende con garanzia in 108 semplice ristrutturato il concetto di stabile libero mercato di negozi, magazzini e abitazioni. Disponiamo di grande ragione a pochi passi da corso Vercelli angolo via Cervino di mq 300 trattabili anche in 3 parti. Ultimissimo attico di 3 camere bagno pavimenti marmo riscaldamento termo autonomo balconi interni. 600 mila al mq. Tel 357 6968.

LINGOTTO largo Giachino 104, ristrutturato centrale adatto ufficio o studio professionale 2 locali, bagno, posto auto L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 343-6858 ( ).

LINGOTTO zona S. Donato vendesi piccolo stabile laboratorio-magazzino mq 370 con passo carrabile. Chiazum. Tel. 501 970.

LOCALE industriale mq 370 uffici più cortile carro zona Stamone Dora vende o permuta Salmi 510 801.

LOCALE

stato sviluppo vendesi e nuovo mq 400 circa passo carrabile servizi. Bluetrans L. 180 milioni Tel. 533 047 - 545 235.

QUINI negozio libero via Nizza (piazza Statuto) mq 75 più cantina vendesi, L. 68 milioni. Satelliti Immobili 682.560.

NEGOZIO mq 140 libero via S. Secondo zona commerciale mq 80 oltre 40 mq locale sottostante vendo Tel. 535 661.

PIAZZA M. CRISTINA

adiacente vendesi negozio 2 vetrine mq 80 più cantina mq 40 volendo anche uso magazzino L. 52 milioni Tel 595 461.

gabetti

Tel. 011/5767

Filiale di Torino - C.so Ferraris,

IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI L'IMPRESA • FINANZIAMENTI

AGENZIA 1 Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. (011) 5767

AGENZIA 2 Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. (011) 5767

AGENZIA 3 Corso Francia, 2 ter - Tel. (011) 5611958-541578

VILLA A CAVORETTO
Strada della Creusa, vendiamo villa libera, di recente costruzione, composta da: ingresso, salone, pranzo, 3 camere, cucina, tripli, servizi, tavernetta, garage e giardino mq. 2000 ca.

VIA O. VIGLIANI
recente costruzione, inserita in ampi spazi verdi, vendiamo luminosi appartamenti liberi ingresso, soggiorno, camere, cucine, doppi servizi, posto auto coperto.

PIAZZA RESPIGHI
Adiacenze, Via Vivaldi, vendiamo casa bifamiliare parzialmente libera composta di 2 appartamenti di 3 camere, cucinotta, bagno, semiinterrato e giardino

VIA BOLOGNA
Angolo Via Cimarosa, ci siamo noi signorile del 1980, piano alto, panoramico vendiamo appartamento libero di ingresso, salone, 2 camere, bagno, cucinino, 2 logge bal.

CROCETTA
Via Marco Polo in bella casa d'epoca, vendiamo spazioso appartamento libero ristrutturato di: ingresso, salone, una camera, cucina e bagno.

VANCHIGLIA
Corso Belgio in recente e signorile costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

CORSO MONTECUCCO
In recente costruzione, vendiamo signorile appartamento libero di: ingresso, salone, 3 camere, cucina e doppi servizi.

MOMBASIGLIO
In recente costruzione, vendiamo spazioso appartamento di: ingresso 3 camere, tinello, cucinino bagno.

PARELLA
Via Borgaro/Lanzo, in stabile d'epoca, vendiamo appartamento libero completamente ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

CORSO VERCELLI
Via Rondissone, in casa con ascensore e riscaldamento centrale, vendiamo appartamento libero, panoramico di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

PINO TORINESE VALA
Valle Ceppi, vendiamo villa libera nuova, composta da appartamenti: salone, camere, cucina, bagno e appartamento salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, terreno mq. 15000.

MISAFISIO
Via Guala, in recente costruzione, vendiamo luminoso appartamento di ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

RIVOLI
Adiacenze, Vittorio Emanuele, in signorile costruzione, vendiamo appartamento libero di: ingresso, due camere, tinello, cucina e bagno

CORSO LECCE
Bella signorile del 1974 dotato di portineria, vendiamo spazioso appartamento libero di: doppi ingressi, salone, camere, cucina, bagno.

SOLFERINO
Via Prati, in casa d'epoca con ascensore e riscaldamento centrale vendiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno

BARCHI
In bella d'epoca con ascensore e riscaldamento centrale, vendiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno

CORSO PESCHIERA
Adiacenze, Via Rossana, vendiamo solida casetta libera di:
P.T. negozio retro magazzino;
P. 1° camera, cucina, servizi e cortile.

LOCALI COMMERCIALI
zona Parella proponiamo locale commerciale di nuova costruzione, in posizione angolare, indipendente, accessi pedonali e carrai, superfice mq. 1150, impiantistica completa.
AFFITTO

VERNANTO
In Mappano, Via Magnetti, capannone di nuova costruzione superfice mq. 700 con uffici interni, altezza metri 7
VENDITA

ORBASSANO
Vendiamo villa signorile, libera, di nuova costruzione, mq. 290 di abitazione più servizi, con giardino di mq. 1400 completamente recintato. Rifiniture accurate

COLLEGNO-TORRI
Adiacenze C.so Francia, Via Ulzio, in palazzina di recente costruzione, vendiamo appartamento libero ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

LOCALI
Nei pressi di Piazza Statuto proponiamo locali in corso di completa ristrutturazione, per complessivi mq. 950, accessi carrai e pedonali, adatti a uffici con magazzini
AFFITTO

UFFICI
In Corso Francia, al Piano Rialzato, composto ingresso, 4 vani e servizi, superfice mq. 100.
AFFITTO

UFFICIO
In Corso Vittorio angolo Corso Cairoli, al 1° piano ufficio costituito da ingresso, 4 vani e servizi, superfice mq. 100.
AFFITTO

SOCIETÀ
Sulla collina, in posizione dominante, con ampio parco di mq. 10.000, vendiamo villa libera, di mq. 340 più mansarda, ottimamente rifinita

CANDIOLO
4, vendiamo villa a schiera, ottimamente rifinita e comoda ai servizi di mq. 330 totali, con giardino di mq. 600/700. Prezzi da L. 160 milioni, mutuo compreso.
Personale sul posto sabato 7 giugno e domenica 8 giugno.

RICERCHIAMO
In zona centrale o intermedia, in acquisto, per Società operante nel settore servizi, ufficio con superfice di mq. 1500 circa.

CAPANNONE
In Strada della Chiusa proponiamo in affitto capannone di nuova costruzione con uffici rifiniti e possibilità di cielo terra superfice coperta complessiva mq. 7200.
AFFITTO

RICERCHIAMO
Per Società della grande distribuzione, in edificio in Torino Sud, vogliamo con superfice da 600 a 900 mq., con vetrine su strada di grande scorrimento

RICERCHIAMO
Nella 1ª cintura di Torino, appartamenti liberi e occupati in zone residenziali, comodi ai servizi, pagamento in contanti

PRIVATO vende zona Stura terreno edificabile mq 10.000 Tel 847 252 ore pasti.

RIVOLI Parco irriguo cedesi magazzini 140 mq pozzo privato 110 mq L. 65 milioni Fratelli vendesi tel. 957 0021.

STRADA Settimo zona Barca muri maestri 400 mq 90 locale interrato mq 55 vendesi occasione Telefonare 273 5381.

TRIESTE 680 107 - 681 104 vende villetta stato Gustavi muri portanti mq 80 con soppalco 3 vetrine. Ufficio locale.

TRIESTE 680 107 vende Cascina caratteristica ristrutturata 1050 mq con annessa palazzina uffici mq 4 di metratura, e lotto fabbricabile in metratura.

UFFICIO mq 230 primo piano stabile casa recente zona corso G. Marconi vende Tel 595 2914.

VIA P. Micca adiacenze prestigioso negozio 2 vetrine mq 270 libero tenuta vendo Tel 530 834.

ZONA Moncalieri via Cavalcanti (tra via Pecco e Vernagallo) vendiamo lotto fabbricabile mq 300 con nulla osta al vincolo. Gonzales tel 648 154.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTO cuoco con referenze qualificate cerca lavoro stagionale in hotel Tel 605 2214.

COPPIA cercasi offresi tuttofare referenze garage 2 vetrine mq 270 libero tenuta vendo Tel 530 834.

DOMESTICA offresi anche giornata famiglia referenziata astenda Cercasi Tel 337 045, pasti 325 140.

EFFESSE ristorante bassa cerca cuoco bravissimo personale pasto Telefonare ore pasti 630 341.

INSENNE semplice fratelli cerca Quadrilocale lavoro prestigiosa passeggiata Tel 413 2270 ore pasti.

commessi, baristi

BARISTA trentaquattro 31 anni di pratica cerca lavoro stagionale Tel 638 342.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ANCHE se studenti o 1° lavoro offresi stimolo guadagno per lavoro di gruppo Corso Rosselli 99 D.

AZIENDA settore apparecchi stampanti specializzata cerca Tel 781 213 - 781 294.

AZIENDA commerciale Torino cerca cuochi moda anche senza lungo tirocinio nuova catena Schiera Portapizza 8154 — 10100 Torino.

AZIENDA costruzione macchine lavorazione lamiera V linea. Telefonare 213.4212.

CARROZZERIA cerca esperto bellabile e montatore, referenziati ottimo trattamento Tel 739 59 61 chiamata.

CERCANSI operai motivati massimo dai tempi magazzino, scrivere unitamente dettagliato curriculum vitae a Modello diplomi e. Via Ricardo S.p.A. via Doddo 61 - 10154 Torino.

CERCANSI personale referenziato per bottega alla Rocca mattino pomeriggio, disdetta lavori domenica. Orario adeguato stipendio. Telefonare ore 743 3160 ore ufficio.

CERCASI cuoco capace. Telefonare 657 107.

CERCASI ristorazione bassa cerca cuoco bravissimo personale pasto famiglia ottimo stipendio Tel 630 587.

COMPLESSO residenziale con parco cintura Torino ricerca società giardinaggio esperienza massimi problemi giardinaggio livelli manutenzione ordinaria. Offresi adeguata remunerazione proporzionata a concreto valore. Scrivere «Pubblicenda 6140 — 10100 Torino».

COPPIA fissa cercasi ghisli lavori domestici mezzo munito per spesa zona Nichelino controllata. Tel 647 127.

ELETTRICISTI di livello medio esperienza manutenzione elettrica zona Mirafiori. Cercasi anche elettricisti zona Druento Tel. 856 1605.

FABBRICA grida cerca lavoro conto terzi produzione giocattoli Scrivere Fiammetta via Cigliano Vercelli 21 - Torino.

FAMIGLIA cerca persona domestico non anziana donna più stipendio calmelle Tel 337 045 pasti 325 140.

IMPRESA cerca tubista saldatore elettrico patentato e recapitista. Telefonare 877 2504.

MAGNIFICO mensa cerca cameriera. Telefonare 411 4514.

NEGOZIO evolve Poggiomoro ricerca persona pratica lavori telefonici per assistenza clienti. Telefonare per appuntamento 588 340 - 588 977.

OFFICINA meccanica in Pianezza cerca elettrauto patentato. Tel. 967 6206.

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza assume tornitore alesatore. Via Vallo Tel 967 4936.

RISTORANTE-bar con alloggio in Torino cerca cuoco-chef veramente preparati ed intraprendenti. Telefonare dopo le ore 21 allo 02 64 36 258.

TORNITORE qualche conoscenza base CN assume azienda in Rivoli. Telefonare 959 3810.

UNA società internazionale presente in 156 Paesi seleziona ambosessi età 22-35 laureati per carriera Tel 011 760.869, tel 02 771 1223 dopo ore 12.30.

impiegati

A.A.A. GARZANTI cerca collaboratori. Telefonare per appuntamento ore ogg. al 512 375.

[redacted] specialistico serio richiedesi Torino, massima riservatezza su linea automobilistica. Si desidera persona con valido bagaglio professionale, con referenze su incentivazione, automobilistici, e relativa esperienza. Inserimento di livello immediatamente direttivo. Offresi adeguata remunerazione proporzionata a concreto valore. Scrivere «Pubblicenda 6187 — 10100 Torino».

A Fino Legure ed Acqui Terme S.p.A. con 120 negozi cerchiamo persone serie e giovani part-time, età 25-50. Buona pagamento. Cultura superiore, per ambiziosa organizzazione vicino limiti commerciale a Cuneo Pisana 23 Nichelino Legure.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE per apertura nuova sede ricerca funzionari direttivi vendita. Richiedesi esperienza specifica buona base fissa + forti %. Tel 85 20.

APPLE CENTER
Ricerca per potenziare il proprio staff di vendita in Torino: a) persona giovane parte elettronica/informatica e cultura equivalente cui affidare la disposizione e la vendita dei computers professionali e dei personals; nel Computer Shop. Si prevede l'assunzione con contratto di formazione; b) due agenti con esperienza almeno biennale nella commercializzazione di personal computers. Si richiede ragionevole dinamismo, formazione progressiva ed incentivi economici. Tel. 848.584 - 847.3812.

ASSOCIAZIONE imprenditoriale artigiana del settore elettrico elettronico metalmeccanico valdese piccolissima dal settore cerchiamo a tempo determinato un/una impiegato/a addetto/a alla segreteria e contabilità. Inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 30 - Torino Centro.

AVVIATO istituto vendita macchine per cucire cerca responsabile per Torino zona. Inviare referenze Scrivere Camilla Pubblimarket n° 58 - 22100 Brescia.

AZIENDA elettronica in espansione cerca tecnici con minima esperienza settore digitale microprocessori. Inviare curriculum vitae dettagliato a «Pubblicompass 8192 - 10100 Torino».

AZIENDA impianti elettrici civili-industriali cerca ingegneri o periti elettrotecnici con minima esperienza per inserimento in ufficio tecnico-commerciale. Mandatario Pubblicompass 8170 — 10100 Torino.

BOUTIQUE nuova linea prossima apertura via Roma cerca commesse qualificate, bene presentate, esperienza richiesta. Tel. 653.082.

CALLIGRAFO per annuncio fisso settore diplomato/a max 25 anni con buona dattilografia. Inviare curriculum a Casella Postale 1187 - 10100 Torino.

CERCASI rappresentante qualificato per vendita articoli a bacile, part time. Scrivere «Pubblicompass 8136 - 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico 6° livello preferibile siderurgia cerca solo se veramente capace. Tel 006 5401/292.

EUROCLUB agenzia 5 giovani dinamici per rilevamento diretto utenti radio su vendita 600-800 mila lire/mese. Inquadramento legge Telefonare 890 4421.

GRUPPO IMMOBILIARE c. Re Umberto tel. 585 872, cerca collaboratori/trici di ambo i sessi ed inviate curriculum.

LAUREATE lavoratrici/ori part-time/full-time di lingue estere, preferibilmente di madre lingua, disponibili da inviare all'estero in qualità di corrispondenti, vendita, organizzazione corsi di lingua inglese per aziende ricerca predisposti minimo di lingua Torino. Si richiede ottimo uso macchina, disponibilità auto, ottimi apprendimento informatica ottimo rendimento matematico. Eventuale, impiego professionale. Inviare curriculum a «Pubblicompass 8192 - 10100 Torino».

MAGAZZINIERE esperto 28/30 anni cercasi per zona Moncalieri. Tel 634 710 ore ufficio.

offerte

AZIENDA produzione articoli sportivi cerca per sviluppo rete vendita agenti plurimandatari per zone libere. Scrivere Casella Postale 1 Torino.

BUNGALOW Marina Romea 5 posti, ottimo stato, vendesi. Telefonare 0544 - 74 0 74.

CAMPEGGIO Marina Romea 5 posti, ottimo stato, vendesi. Telefonare 0544 - 74 0 74.

CASA Marina Romea 5 posti, ottimo stato, vendesi. Telefonare 0544 - 74 0 74.

CERCASI rappresentanti per vendita articoli per ufficio a bacile, part time. Scrivere «Pubblicompass 8136 - 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico 6° livello preferibile siderurgia cerca solo se veramente capace. Tel 006 5401/292.

EUROCLUB agenzia 5 giovani dinamici per rilevamento diretto utenti radio su vendita 600-800 mila lire/mese. Inquadramento legge Telefonare 890 4421.

GRUPPO IMMOBILIARE c. Re Umberto tel. 585 872, cerca collaboratori/trici di ambo i sessi ed inviate curriculum.

LAUREATE lavoratrici/ori part-time/full-time di lingue estere, preferibilmente di madre lingua, disponibili da inviare all'estero in qualità di corrispondenti, vendita, organizzazione corsi di lingua inglese per aziende ricerca predisposti minimo di lingua Torino. Si richiede ottimo uso macchina, disponibilità auto, ottimi apprendimento informatica ottimo rendimento matematico. Eventuale, impiego professionale. Inviare curriculum a «Pubblicompass 8192 - 10100 Torino».

MAGAZZINIERE esperto 28/30 anni cercasi per zona Moncalieri. Tel 634 710 ore ufficio.

offerte

AZIENDA produzione articoli sportivi cerca per sviluppo rete vendita agenti plurimandatari per zone libere. Scrivere Casella Postale 1 Torino.

BUNGALOW Marina Romea 5 posti, ottimo stato, vendesi. Telefonare 0544 - 74 0 74.

CAMPEGGIO Marina Romea 5 posti, ottimo stato, vendesi. Telefonare 0544 - 74 0 74.

CASA Marina Romea 5 posti, ottimo stato, vendesi. Telefonare 0544 - 74 0 74.

ALFETTA 2000 L bianca gia tua 1981 vendesi. Telefonare 328 0501.

AUDI 100 Avant T. diesel CD ott 30.000 con garanzia Audi vende corso Francia 242 Tel 315 646.

(continua)

AUSTIN ROVER

RADICA DI NOCE - VELLUTO DI YORK • 1300cc 12 VALVOLE • 1600cc INJECTION

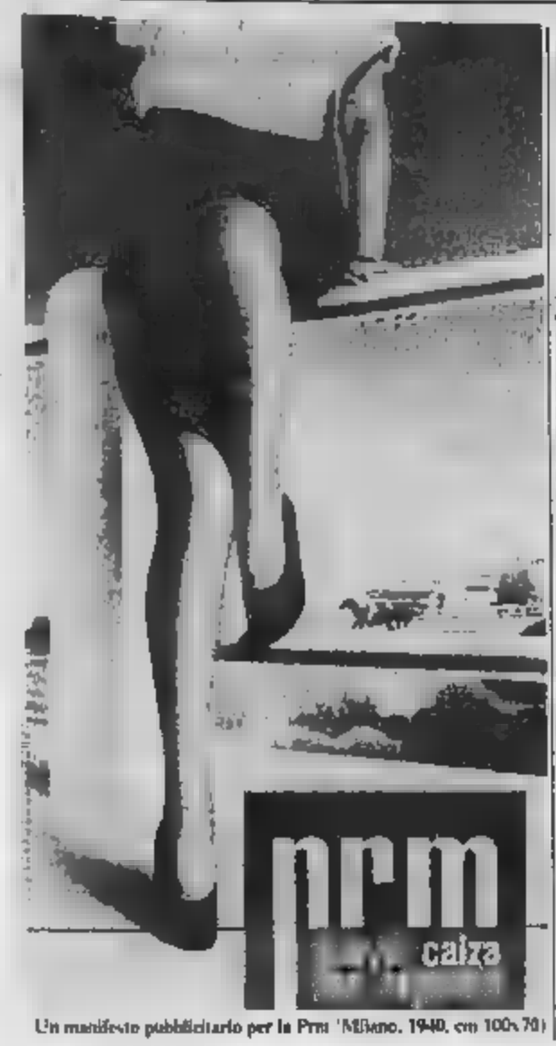
Un affascinante universo privato. L'abbondanza di materiali pregiati, la raffinatezza tecnologica di accessori al di sopra di ogni aspettativa. La signorile modernità della linea. Un fascino pronto a trasformarsi in movimento puro, con la risposta delle 12 valvole del 1300, lo scatto dell'iniezione elettronica del 1600. E tutto ciò ha un nome che di per sè è simbolo. Rover 213 SE, motore in lega leggera, 73 CV.

Rover 216 Vitesse EFI, 104 CV, 180 km/h, cerchi in lega. Ambedue a trazione anteriore, cambio a 5 marce, accensione elettronica, alzacristalli elettrici anteriori posteriori, chiusura centralizzata, volante regolabile, comando apertura bagagliaio sportello benzina, pannello di comunicazione con il vano bagagli, tutto di serie. Nuova Serie 200, by Rover.
Da 14.575.000 lire IVA inclusa.

ROVER SERIE 200
IL FASCINO IN AZIONE

Garanzia Rover 200 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover aderiti Lube Pagare Guida alla rete Automobilistica

A Milano la mostra sessant'anni manifesti pubblicitari



Un manifesto pubblicitario per la Prm (Milano, 1940, cm 100x70)

Messaggi in calza

Cento cartelloni riflettono la storia socio-economica dell'industria e del costume - La maglieria esterna figura poco: la pubblicità è ormai passata nelle riviste specializzate - Com'era la donna nel periodo fascista e nel primo dopoguerra

MILANO — Eleganti signori in mantello e cilindro della stessa tinta scelgono nel manifesto di Leonetto Cappiello a sfondo giallo oro, vivacissime calze per loro watuoci. Il gaga dei di ha bisogno di recarsi in per l'acquisto: gliele porta il dell'albergo quelle calze che «hanno la del tempo» lui e ancora il pigiama, giallo alamari ri.

Siamo nel 1923, il manifesto ormai autonomo rispetto alla matrice pittorica, che ne aveva contrassegnato le origini è il veicolo d'oro della «reclame» e l'uomo non esibisce ancora secondo il dettame fascista, la potenza del muscolo come il bagnante di Dudovich. Calze, costume per il mare, maglia di salute: biagra at Cinquanta per la grande novità della maglieria esterna e il suo strepitoso successo.

Lasciarsi avvolgere immagini del cartellone. Sepo, Boccasile, e degli artisti dell'obiettivo fotografico, è appena uno tanti itinerari da costruire nella Sala Viscontea del Castello Sforzesco di Milano, fino giugno, è aperta «Messaggi in calza», una mostra di manifesti pubblicitari 1923 ad oggi, promossa dalla Federazione Maglieria.

Questi cento cartelloni sono una fonte importante per la storia socio-economica del nostro e di quella dell'industria e insieme snodano gustosi e nostalgici sentieri d'una microstoria nell'ambito del costume, sto, dei sogni, della seduzione.

Giampaolo Fabris, nel intervento nel catalogo della parla dell'assenza dell'industria e della pubblicità quando alle aste sulla produzione del '900 aggiudicano i manifesti, che andranno dispersi così.

più spicca quella simpatica figura trevigiano che fu Nando Balce: durante l'intero arco della vita mise insieme la più ricca raccolta italiana di manifesti, ora al Museo Civico di Treviso. Ed è dalla collezione Balce che figurano nella mostra i manifesti Mauzan, le belle donne dal volto innocente e dalle gambe nude, già velata calza bruna e trasparente, la seducente Carmen liberty della Calza Ciab, le esplosive ne di Boccasile in reggiseno in tulle di nylon e le gambe sì nere un turbinio na rivisitato.

In tempi in il nudo femminile è pressoché inaccettabile la calza è protagonista di sconfinamenti pelle bianca e giarrettiera nera: alla signora, a cui la domestica con la crestina fila la scarpa, appena indossate calze, succede la giunonica donna littoria; in gonna e camicia bianca il quasi divisa la bella guzza, che indossa nel 1940 le calze

E quando il disegno è ormai sostituito dalla fotografia, la tecnica litografica dall'offset, le gambe femminili un- e più caste, il figurino o la ragazza ingiganttita nei suoi calzetoni rossi irreali o iperrealistici, è cambiata la bellezza femminile, nulla di grato vamp di declinazione recente nella spericolata, ragazza in altalena, con minigonna è arrivato il collant.

Un'altra prospettiva leggere a, viva e talora persino inquietante per il sociologo e lo studioso del costume, è quella significato, attraverso l'immagine pubblicitaria, dei prodotti, come erano e sono visguti. La donna in "guepière" che salta di velo la macchietta rimagliare le calze coeva d'una biancheria intima e d'una maglieria protettiva della salute e del pudore, gentile corazza, che deve durare.

In tempi di «usa e getta», la moda e la *forza* di effimero e attualità, entrati con prepotenza, lillo slip dei vent'anni, un ancora costella le vie, come nella tuta da casa *l'aria che tira sulla pelle*»: body e reggiseni durano una stagione, scelti nella scia d'un nuovo narcisismo del corpo.

La maglieria esterna, prodotto carico di valenze, per creatività e capacità di ridurre le distanze tra i sessi, le età e lo status delle persone, alla mostra figura poco: e si comprende facilmente perché. Dai manifesti la pubblicità è passata nelle riviste specializzate; ma bastano le foto cartellone di Oliviero Toscani i bambini in maglia di Benetton a dirci che il messaggio della *maglia* è il colore.

Lucia

OLIVO PER SEMPRE CELLULITE!

OSSIGENO OZONO TERAPIA MESOTERAPIA

una cura anticellulite eseguita esclusivamente dal medico

Basata sul rapporto diretto medico-paziente consiste nella eliminazione progressiva della cellulite (cosce, fianchi, ventre, ecc.) mediante un ciclo di trattamenti rigorosamente personalizzati:

OZONO TERAPIA, MESOTERAPIA, ULTRASUONI, CONNETTIVALI, LASER.

IN TEMPO LA CELLULITE SPARIRÀ.

grandi palestre, piscine, campi squash, body building, danza jazz, stretching, aerobica, ginnastica a corpo libero... sauna, bagno turco, bar dietetico

AMERICAN Silhouette

C. Trapani 46, tel. 337.109/372.223
V. Assarotti ang. Via Cernaia, tel. 517.828/9
C. Bramante (sotto il cavalcavia), tel. 698.70.00
Tennis Club C. Moncalieri 346, tel. 63.31.51

Bilancio di un buon '85-'86 che ha ribadito l'importanza dei «cannoni»

Il futuro del mondo dello sci si gioca sulla garanzia-neve

A due mesi dalla sua conclusione ci è che la scorsa bianca resta nelle cronache dello sci: ha avuto un andamento meteorologico estremamente atipico, avaristssimo neve prima, troppo mugnifico poi; ha segnato certo rinascere di successi degli atleti turri; ha coinciso con il ricco ufficiale di che pare volgere al

Quindi lo sci dopo anni di «magra», ha ripreso fiato, ma con spirito ben diverso dalle stagioni del «boom». e possiamo fare base sul 1979 ultima delle annate magiche, voglia di neve, era così sentita la moda delle «settimane bianche» (nascita anche da film po' beceri e scollacciati spaziantì da Sanscicario a Courmayeur a Cortina d'Ampezzo), che ogni tipo di offerta veniva accettata.

Poi è arrivata la crisi e c'è stata la solita rinuncia al superfluo. I tanto strombazzati tre milioni di sciatori italiani si sono ridotti a molti di meno ed è rimasto a galla, o addirittura ha saputo prosperare soltanto chi, in ogni campo business sciistico, aveva qualcosa di valido da proporre.

In un convegno dell'aprile scorso a Milano sul turismo invernale italiano, organizzato dalla Curipio e dalla rivista «Sciare», si sono ribaditi il costo della vacanza neve nelle nostre montagne e la forte concorrenza delle altre nazioni alpine.

L'inverno '85-86 ha ribadito ancora una volta aspetti (ma sarebbe più esatto leggere difetti) basilari del nostro bianco e quanto potrebbe fare per migliorare situazione, prima tutto un nel calendario scolastico scaglionando le invernali come in Francia e Germania.

Natale praticamente neve ovunque significa perdita secca sugli anche del 30 per cento, specie nelle Alpi Occidentali che, a delle modeste 50 alberghiere, meno di altre vallate alpine possono contare su un afflusso costante di presenze negli hotel. Lo sciatore vuole la neve, vuole piste agibili sempre: sembra più lapalissiana affermazione. Invece è una verità che, occhieggiante da qualche anno, soltanto mesi fa ha avuto un'ampia riconferma.

Nessuno potrà negare che Courmayeur, Cervinia e Cortina d'Ampezzo siano probabilmente le tre più belle, almeno paesaggisticamente, stazioni invernali delle Alpi; eppure hanno una ben tiepida clientela nelle vacanze natalizie. E' evidente, neve ora scarsa. E perché invece a Bestriere e in molte valli altoatesine si «scoppia» affollamento? E' stato premiato lo spirito imprenditoriale di chi ha saputo pensare all'innevamento artificiale (e non è a caso che un manager internazionale come Piero Gaveretti ritenga improrogabile la sua Courmayeur l'innevamento almeno dei tracciati di gara).

E' una scelta costosa, che sorridere tanti sprovveduti e arricciare il naso a tanti «puri» della montagna (come interni, maestri negli affari, non stassero da anni i «cannoni» nelle più note località delle Montagne Rocciose, almeno a titolo cautelativo, oltre che sulla costa Est), ma che rende.

I bilanci ufficiali delle società esercenti degli impianti di risalita non sono ancora noti, ma da un primo calcolo (i lire, in termini quindi non tenendo conto dell'inflazione), un lieve calo di incassi rispetto all'anno (che fu abbastanza mediocre) e in qualche caso una salita del 10-15 per cento in termini reali, il che significa un certo aumento.

ciò vale solo per località più grandi, che piccole ancora una volta trovano aspettare qualche anno o qualche mecenate che gli consenta di sanare i «buchi» di bilanci che segnano rosso stabile anni. Poi inglobando nel fatturato Sauze d'Oulx, che impianto di innevamento ha ancora, Sestriere ha fatto un incremento di fatturato per cento rispetto alla stagione (che già fu eccellente): pratica in due anni si sono raddoppiati gli grazie in parte all'innevamento artificiale.

di questa è dimostrata da fatto sapore sintetico all'inverso: se Zermatt, Cervino, nel più tradizionalismo di paese in cui le famiglie indigene ha scelto i cannoni York, allora è probabile che non siano franchi sprecati. Cervinia, che certo non le è inferiore caratteristiche ambientali e piste, ha fatto segnare calo di fatturato 15 cento.

E su le stazioni pendono quelle giunte ormai a livelli insostenibili altre nazioni esistono. Sta diventando pesantissimo, una società esercente gli impianti risalita che nei casi di una grande località (attura mediamente 8 miliardi, spendere un miliardo l'anno per la battitura delle piste (perché non è calcolato come servizio pubblico e quindi a carico della collettività) e 800 milioni di energia elettrica (perché non vi sono tariffe agevolate?). Sono costi che rischiano di impedire ammortamenti e investimenti futuri.

Gigi

Tutti in fila per il rientro

ROMA — Code oltre sette chilometri autostrade: è difficile il rientro dei cinque milioni di italiani che dato il «via alla stagione delle vacanze (approfittando del lungo ponte collegato alla festività della Repubblica) «rinforzati» da tantissimi gitanti che non potendo assentarsi tre giorni, si sono accontentati della ormai consueta fuori porta».

Il mare ha «spadroneggiato» (soprattutto le coste della Liguria, e della Romagna) catturando oltre il 65 per cento dei «vacanzieri» di questo ultimo ponte di primavera.

I rientri in massa, che in alcuni casi hanno assunto le caratteristiche di quelli di piena estate, sono stati più intensi sulla Firenze-mare (3 km di «serpente d'auto» da Prato a Firenze), sulla Genova-Milano (6 km ai caselli del capolinea lombardo) e sui tratti autostradali liguri.

Il tempo oggi

situazione: la debole circolazione di aria instabile presente sul Mediterraneo centrale continua a interessare l'Italia.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali annuvolamenti più frequenti nelle ore pomeridiane e serali con possibilità di brevi precipitazioni prevalentemente temporalesche specie settore orientale. Su altre regioni poco nuvoloso con tendenza a sviluppo nubi cumuliformi zone interne saranno possibili locali temporali.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: in prevalenza settentrionali deboli o moderati.

mari: da poco mossi a mossi.

città italiane

Bolzano	12	18	L'Aquila	4	20
Verona	13	24	Roma Urbe	11	24
Trieste	13	20	Roma Fiumi.	12	23
Venezia	13	24	Campobasso	8	17
Milano	12	22	Bari	12	22
Torino	11	23	Napoli	14	
Cuneo	13	20	Potenza	9	
Genova	17	22	S.M. Leuca	18	
Bologna	12	24	R. Calabria	17	25
Firenze	15	23	Messina	18	
Pisa	15	22	Palermo	13	24
Ancona	13	23	Catania	13	24
Perugia	11	20	Alghero	9	22
Pescara	10	23	Cagliari	13	24

città estere

Amsterdam	8	17	nuvoloso	Lisbona	16	21	sereno
Atene	18	29	nuvoloso	Londra	13		nuvoloso
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	15		nuvoloso
Berlino	4	18	nuvoloso	Madrid	8	26	sereno
Bruxelles	8	18	nuvoloso	Montreal	10	13	pioggia
Buenos Aires	12	17	sereno	Mosca	10	27	sereno
Copenaghen	6	16	nuvoloso	New York	24	33	sereno
Dublino	12	17	nuvoloso	Parigi	14	19	nuvoloso
Francoforte	5	17	nuvoloso	Pechino	20	30	sereno
Gerusalemme	14	29	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Ginevra	9	17	pioggia	Sydney	11	20	sereno
Helsinki	14	16	nuvoloso	Tokyo	20	26	sereno
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	7	17	sereno
Il Cairo	17	34	sereno	Vienna	11		

Voli diretti Torino-Olbia.

Torino/Olbia	P. 09.50	A. 10.55
Olbia/Torino	P. 08.00	A. 09.05
lunedì/mercoledì/venerdì (2 giu./19 sett.)		
Torino/Olbia	P. 18.05	A. 19.10
Olbia/Torino	P. 16.15	A. 17.20
domenica (1 giu./14 sett.)		

AUSARDA
Linee Aeree della Sardegna

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un risultato inequivocabile entusiasmante

Contro la caduta dei capelli Torino il successo del Centro Svenson

Dal inizio l'attività della Svenson, il primo centro cosmetricologico in Italia, per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto, ra riscuotendo successo ed una serie di consensi senza precedenti

Abbiamo notato entusiastica attenzione noi torinesi, che perdiamo i capelli, il crescente cesso a Torino del Centro Svenson per il trattamento dei capelli e cuoio capelluto. Direttamente interessati a questo trattamento e personalmente reduci più disparati tentativi a mezzo di lozioni miracolose e trattamenti vari per arrestare un'incipiente calvizie, abbiamo visita Centro Svenson previo un appuntamento telefonico. rimasti lavorevolmente impressionati per la scrupolosa serietà cui questa visita viene condotta.

inizia trattamento solo hanno reali possibilità, quando scienza potuto stabilire che nel Vostro ogni speranza non è persa, altrimenti dopo una precisa spiegazione sarete cortesemente pregati di desistere dall'intraprendere altri trattamenti.

Constaterete realmente che si può iniziare il trattamento solo se vi sono delle reali possibilità stabilite tricologo della Svenson dopodiché, a questo punto, Vi sarà lasciata la più ampia libertà di decisione.

La calvizie è dunque trattabile secondo principi di rigorosa serietà scientifica. Il usa formule esclusive a punto in un laboratorio specializzato.

Noi che perdiamo i capelli abbiamo sempre saputo che fosse un fatto inevitabile, ereditario; nulla è assurdo, più facilmente risolvibile. Ai primi sintomi si deve ricorrere senza indugio alcuno ai tricologi della Svenson.

I capelli di un cliente da un

Non si può, si deve sentire la risposta data a chi Vi scrive: «Si può fare questo per questo risultato, non più». Se già molto, è sempre smisuratamente poco di fronte a quello che ha perduto per non iniziato in tempo utile. Ma quando il tempo utile?

Anch'io l'ho chiesto al tricologo della Svenson che mi ha risposto «Ci si accorge così: l'eccessiva caduta di capelli (sempre pettinandoci abbiamo perso qualche capello, ma è quando la caduta assume proporzioni fuori dall'ordinario che ci si deve preoccupare), quando i capelli avvizziscono, diventano secchi e si rompono sotto l'azione del pettine a spazzola o cadono durante lo shampoo. A questi sintomi vanno aggiunti tutti gli eccessi di untuosità, di prurito, di forfora, etc.

A questo punto non esitate, andate subito dal tricologo della Svenson: è il miglior momento per non rimpiangere un giorno quanto il Vostro atteggiamento negativo Vi ha fatto perdere oggi.

coloro che abitano molto lontani da un Centro Svenson, dopo la prima consultazione e visita gratuita Centro Voi più vicino, non sarà alcuna difficoltà a l'eventuale trattamento anche Vostro domicilio, previe istruzioni precise e la continua assistenza del tricologo della Svenson.

Solo sotto la guida degli esperti Centri Svenson, si può affidare il nostro caso (il quale non mai un caso quadrisi, standardizzato nei rimedi) eseguire il trattamento in modo efficace e positivo.

L'ultimo consiglio: «Non perdete altri capelli». Telefonate oggi stesso al Centro Svenson a Voi più vicino per una consultazione gratuita. La Svenson Vi riceverà 10 alle 13 e dalle 15,30 19,30 (lunedì mattina chiuso).

s.r.l.
TORINO, via G. Viotti 1 533.864 - 533.965
MILANO, via Pietro scagni 14 782.170 - 795.068
viale 5/20 tel. 587.292
VERONA, via Fratini 12 tel. 31.720
BOLOGNA, piazza di Martin 1/2° tel. 220.643
LABORATORY ON s.r.l.
PADOVA, via E. Filiberto 3 tel. 31.453
MESTRE, via Mestrina 6/C tel. 980.255
ROMA, via del Tritone 61/D tel. 679.6971
NAPOLI, via Partenope 2 tel. 407.269
FIRENZE, v. Calimaruzza 3 tel. 216.305
LIVORNO, via Grande 68 tel. 889.388
ANCONA, L'azzini 122 tel. 56.671

giochi su La Stampa domenica 1 giugno

La meta delle vacanze

La ragazza che sceglierà le montagne di due Stati lontanissimi l'uno dall'altro (di cui alpinoi non può andare che in Austria e in uno dei quattro Stati asiatici (Cina, India, Nepal, Giappone). L'impiegato indeciso tra due nazioni confinanti, il quale non può andare in Austria (e di conseguenza non in Ungheria) in quanto l'Austria è una delle mete certe della sciatrice, potrà andare in Cina, in India oppure nel Nepal: delle tre ne rimane ma il da escludere anch'essa perché meta della ragazza che passa le vacanze in Asia. Pertanto Lisa, per esclusione, andrà in Ungheria.

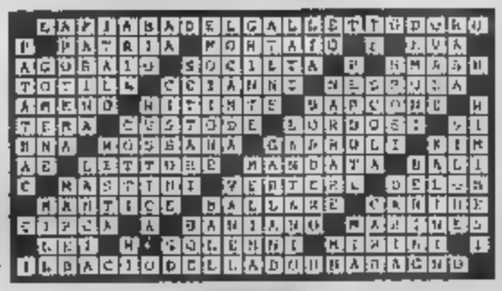
Gli potrà per esempio giocare POSPOSE in B-1 PN + OZIO + AS + OE che avrebbe fruttato 80 punti, cioè più SPOSSO in

La soluzione esatta è la seguente: A R E A.

Othello

Il Nero deve giocare «B1». Dopo questa il Bianco ha solo due possibilità, per non inmuidato ad sull'angolo all'avversario: «B3» o «H8». Se il Bianco gioca «B3» il Nero prosegue con «B2». Se il Bianco gioca «H8» il Nero prosegue con G8 e poi conquista l'angolo «A8».

1) 45-50!; 2)x33; 2) 42-38!, e poi comunque 3) 48x16.



Il Bianco dà matto in tre mosse: 1. Cf6!,A:f6, 2. D:g6,Ag7; 3. Dh7 matto.

¹ Intercomunicante; Comunicante; Comunicati; Cateteri; Comunità; Contante; Contente; Cretonne; Enterica; Enterici...

Rebus

Rebus 31: N A S trirlo - L etti - NASTRI VIOLETTI.

CONSIGLIO MINISTRI Il rapporto Ciampi ridà fiato ai rigoristi

Battaglia sulla lira pesante

Craxi e Goria ripropongono oggi la minirivoluzione valutaria - Ma [illegible] maggioranza Il dissenso è profondo

Milano Roma il [illegible]-bis

ROMA — Ci sarà battaglia oggi al Consiglio dei ministri per la lira pesante che, con tre zeri tagliati, varrà le attuali 1000 lire. Il disegno di legge, sostiene il ministro del Tesoro, Goria, è pronto. Il presidente del Consiglio Craxi accarezza dal vertice di Tokyo il progetto di «Lira Nuova» (è questa l'esatta definizione [illegible] progetto). Però manca il [illegible] politico. Non a caso, nel comunicato ufficiale di convocazione dei ministri a Palazzo Chigi si parla prudentemente di proseguimento dell'esame del provvedimento e non di approvazione. Segno che lo scontro tra gli «ottimisti» ed i «rigoristi» è ancora aperto.

La relazione del governatore Ciampi all'assemblea della Banca d'Italia ha ridato fiato proprio ai rigoristi, guidati dal repubblicano [illegible] richiamo di Ciampi [illegible] «pericolose euforie» e sottolineato proprio da quel [illegible] che nella riunione [illegible] di metà maggio bloccarono il [illegible] disegno di legge, ritenendo che la Lira Nuova possa portare ad un ingiustificato [illegible] nella [illegible] lotta per il [illegible] e lo sviluppo.

Altro punto a favore [illegible] Spadolini e di chi la pensa come il leader repubblicano è la «freddezza» del governatore della Banca d'Italia nel trattare la questione [illegible] lira pesante. Nelle «Considerazioni finali» di Ciampi all'argomento [illegible] appena due [illegible] righe: «Sono proseguiti, portando a compimento *la fase preparatoria*, i lavori per l'introduzione della "Lira Nuova"».

Craxi è invece [illegible] a portare avanti questa mini-rivoluzione monetaria, [illegible] per sottolineare i recenti successi contro l'inflazione e la bilancia dei pagamenti. «Con la *Lira Nuova* — afferma il presidente del Consiglio — non scomparirà nessuno dei *nostri problemi: la grave posizione* [illegible] *debito pubblico, un'inflazione che va ulteriormente ridotta*, [illegible] *necessità* [illegible] *orientare il massimo sforzo all'aumento* [illegible] *produttivo. La nuova moneta potrà facilitare nuove, quasi certamente immutate nel formato, nella figura e nel colore. Sarà diversa l'indicazione: una lira nuova al posto delle attuali mille lire.*

In discussione oggi a Palazzo Chigi c'è un altro punto caldo, il decreto-bis per [illegible] modifiche al condono edilizio. Il ministro Nicolazzi era contrario a presentare [illegible] provvedimento dopo la clamorosa bocciatura del primo alla Camera. Ma le [illegible] siciliane sono [illegible] parte e tutti i partiti della coalizione [illegible] vogliono correre rischi legati alla cancellazione degli sconti delle multe per sanare l'abuso edilizio.

Il decreto-bis, salvo qualche lieve modifica, ricalcherà il testo [illegible] precedente provvedimento. Si possono fin [illegible] escludere ulteriori benefici o l'allungamento dei termini per poter ottenere il condono. Così tornerà soltanto il non pagamento della sopraelevata del 2 per cento per il ritardato pagamento nel mese di aprile e la riduzione di un [illegible] della sanatoria per chi ha costruito senza regolare licenza la prima casa per un parente di primo grado, per coloro che risiedono [illegible] nei perifici dell'edilizia agevolata e lavoratori[illegible] e per chi ha edificato in Comuni privi [illegible] piano regolatore.

Emilio Pucci

Gli esperti consigliano di investire

All'estero c'è fiducia nella Borsa italiana

NEW YORK — Lo scivolone registrato dalla Borsa italiana la scorsa settimana non ha scosso la fiducia degli operatori esteri, almeno secondo l'agenzia di stampa Ap-Dow Jones. Non si escludono ulteriori ribassi, ma solo come episodi che non dovrebbero incidere sulla solidità di fondo.

[illegible] Thierry Villehuchet, dell'Interfinance, società [illegible] finanziaria specializzata nel fornire [illegible] ai clienti americani sulle Borse europee, gli indici della Borsa [illegible] Milano potrebbero scendere di un altro 3% sotto i livelli di giovedì, ma questo costituirà soltanto una buona occasione per comperare.

Secondo Roger Hornett, della Jarvis Capel di Londra, e che per 10 mesi è stato [illegible] rialzista sulla Borsa di Milano ma da qualche tempo è diventato più cauto, non ci sarebbe da sorprendersi se [illegible] indici perdessero un altro 11%, ma tutto ciò risolverà in bene se servirà a sfoltire le presenze in Borsa di investitori con i nervi troppo a fior di [illegible] pelle. Hornett assicura che il «toro» non ha smesso di [illegible] Piazza Affari.

[illegible] falsario piace il centomila

L'attività dei falsari continua a concentrarsi in Italia sulle banconote di maggior taglio, quelle da centomila [illegible] e cinquantamila lire: nel 1985 sono stati infatti scoperti 4513 biglietti [illegible] da 50 [illegible] lire («tipo 1977») contro [illegible] nel 1984 e 12.561 biglietti falsi da centomila lire («tipo 1976») contro i 10.125 del 1984. C'è [illegible] via un certo aumento di falsificazioni del biglietto da [illegible] lire (del tipo più vecchio in circolazione, quello introdotto nel 1976). Un [illegible] dell'individuazione [illegible] banconote false è contenuto nella [illegible] annuale della Banca d'Italia.

[illegible] livello nazionale i falsi accertati hanno riguardato 25.818 biglietti: le banconote [illegible] falsificate sono quelle [illegible] mille [illegible] con un solo caso.

La banca «soffre» [illegible]

Le sofferenze bancarie nel 1985 [illegible] arrivate a quota 23.883 miliardi, pari al 23% [illegible] più rispetto all'84. Il rapporto tra sofferenze ed impieghi bancari si è attestato, sempre nello [illegible] anno, attorno [illegible] 6,2% (nel 1983 era del 5,6%). Questi dati sono desumibili dalla relazione della Banca d'Italia, i quali mostrano come le sofferenze peraltro rappresentino il 21,3% del patrimonio (nel 1985 era il 21,07%). Osservando le banche per la classe dimensionale si nota come siano in particolare le Casse di Risparmio ad avere il rapporto sofferenze-impieghi più elevato (6,822%) rispetto alla media del sistema. Seguono a ruota le banche grandi e medie (con il 6,39%), le quali presentano anche il valore più significativo [illegible] rapporto sofferenze-patrimonio (37,80%).

Le Casse in «prorogatio»

Attualmente oltre l'[illegible] cento di Casse di Risparmio e Monti di credito su pegno ha organi di vertice in regime di «prorogatio»: lo si rileva nella relazione annuale della [illegible] d'Italia che ai vari aspetti della situazione del settore creditizio dedica [illegible] sezione.

Il presidente [illegible] da ieri sera a Torino [illegible] suo vice

Pininfarina: al [illegible] l'asse Caselle-Detroit

TORINO — Il presidente della General Motors, Roger Smith, e il vicepresidente Ramsi McDonald sono giunti ieri sera a Torino per una visita strettamente privata ai tre stabilimenti della Pininfarina. La [illegible] era stata concordata durante il viaggio dell'ing. Sergio Pininfarina a Detroit nel dicembre scorso in occasione della presentazione del gruppo nuovo Torino-Detroit che permetterà la costruzione delle nuove Cadillac Allanté.

Il nuovo modello verrà prodotto nello stabilimento di San Giorgio Canavese, si tratterà di un cabriolet con carrozzeria italiana e meccanica Usa. Per la Pininfarina è un affare da mille miliardi che permetterà alla società italiana di raddoppiare il fatturato: la produzione è prevista in 30-35 vetture il giorno, circa ottomila carrozzerie l'anno, per un totale di 50 mila unità.

Per questa nuova vettura verrà organizzata, a partire dal prossimo settembre, quella che è forse la [illegible] importante pausa aerea in tempo di pace: le carrozzerie Pininfarina verranno infatti trasportate a Detroit con cargo Alitalia e Lufthansa in partenza da Caselle. L'Allanté, oltre che al mercato americano, verrà [illegible] un secondo tempo [illegible] anche a quello europeo.

p. gio.

CONSORZIO [illegible] PER LA RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE CON [illegible] IN [illegible]

Provincia di Torino

AVVISO DI GARA D'APPALTO - PROCEDURA RISTRETTA

Denominazione stazione appaltante: Consorzio intercomunale per la Raccolta e Depurazione delle acque reflue con sede in piazza Municipio 1 presso Palazzo Civico - C.A.P. 10018 Strambino (Torino) - Italia.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 24, 1° comma lettera a), punto 2°, della Legge 8/8/1977 n° 584 e art. 1 lettera a) della Legge 2/2/1973 n° 14 e Legge 8/10/1984 n° 687 con esclusione di offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Comune di Strambino (Torino).

Caratteristiche, natura ed entità dell'opera: Canalizzazioni per lagnature mt 4044,20 ed impianto di depurazione con potenzialità di 20.000 abitanti equivalenti. Importo a base di gara L. 4.441.338.648, Finanziamento: Fondo investimento ed Occupazione 1985 - Legge 22/12/1984 n° 887 art. 12 Autorizzazione C.I.P.E. 8/2/1985, Fondo investimento ed Occupazione 1985 - Legge 22/12/1984 n° 887 art. 12 Autorizzazione C.I.P.E. 8/2/1985, Fondi [illegible] Fondo investimento e occupazione 1986 - Legge 22/12/1984 n° 887 art. 12 Autorizzazione C.I.P.E. del 3/1/1986 (provvedimento di spesa tanto relativo i primi tre stralci funzionali già finanziati quanto relativo al completamento del 4° stralcio funzionale) e limitata all'importo di lire 2.754.000.000 quota parte del finanziamento medesimo.

Lotto unico.

Termine esecuzione lavori: 540 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori. Sono ammesse alla gara imprese riunite ai sensi della Legge 8/8/1977 n° 584 e 8/10/1984 n° 687.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 12/06/1986.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Consorzio Intercomunale per la Raccolta e Depurazione delle acque reflue con sede in piazza Municipio 1 presso Palazzo Civico - C.A.P. 10018 Strambino (Torino) - Italia.

Le domande di partecipazione in carta semplice e sottoscritte con firma autenticata devono essere redatte in lingua italiana con invio mediante raccomandata del Servizio Postale di Stato. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro il 23/6/1986.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione - Le imprese singole richiedenti dovranno produrre

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. o documento equipollente per i richiedenti stranieri nelle seguenti categorie e per gli importi corrispondenti: categoria prevalente - categoria 10/A (Lavori relativi ai fognature) iscrizione non inferiore a L. 8.000.000.000 - categoria 6 (Opere murarie in cemento armato) iscrizione non inferiore a L. 350.000.000 - categoria 12/A (Lavori speciali - impianti di depurazione) iscrizione non inferiore a L. 1.500.000.000.

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata successivamente verificabile con l'indicazione
— di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività, di concordato preventivo, e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente e la legislazione straniera, se trattasi di imprese di altro Stato
— di non avere in corso alcuna procedura di tal genere di paragrafo precedente
— di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante
— di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale
— di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i pagamenti obbligatori in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana e la legislazione del Paese di residenza;
— di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e di tasse ed i corrispettivi adempimenti secondo la legislazione italiana

c) dichiarazione sulla cifra di affari globale ed in lavori degli ultimi tre esercizi, quella realizzata nel triennio (art. 17 lett. c) legge 584/77)
L'impresa dovrà dichiarare di avere realizzato negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale ed in lavori non inferiore al doppio con importo di gara (per l'aggiudicazione di importo globale e 50% in più dell'importo di gara per le specializzazioni). Il resto per le altre).

d) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, e in corso, evidenziando quelli [illegible] e prodotti in R.A. e costruzioni ai importi di esecuzione con l'indicazione del committente, dell'importo del periodo e del luogo di esecuzione. Nonché della quota di competenza per i lavori eseguiti in regime di associazione temporanea di imprese (art. 18 lett. b) legge 584/77)
(Le imprese dovranno dimostrare di avere eseguito negli ultimi cinque anni, ed avere in corso di esecuzione lavori di categoria analoga a quella di appalto (categoria 10/A) e di importo non inferiore a quelli di gara, dimostrando tale requisito con [illegible] dei certificati di regolare esecuzione dei lavori, rilasciati dalle stazioni appaltanti per conto delle quali i lavori sono stati eseguiti e non dichiarazioni equivalenti dell'Ente appaltante o committente. Nel caso di raggruppamento di imprese tali requisiti possono essere posseduti dalla mandataria in misura maggiore)

e) dichiarazione che il personale medio annuo impiegato nell'esecuzione di opere di appalto nell'ultimo triennio, come risultante dai libri paga, è stato [illegible] (art. 18 lett. a) legge 584/77);

f) dichiarazione che il personale medio che intendono adibire all'esecuzione dei singoli lavori sia sufficiente [illegible] con riferimento agli altri lavori in corso (art. 18 lett. a) legge 584/77);

g) certificato che nega di aver non eseguito ad un medio regolare più delle [illegible] presentazione delle domande, dal quale risulti la regolarità contributiva dell'impresa e che la stessa abbia un numero di dipendenti non inferiore a 50 unità.
In caso di associazione temporanea di imprese la stessa requisito deve essere posseduto all'80% dall'impresa Capogruppo ed all'20% dalle imprese Mandanti.

h) dichiarazione in data non anteriore a 30 giorni da quella del presente avviso della Cassa Edile di competenza in cui vengono dichiarati la regolarità della posizione contributiva

i) dichiarazione nella quale le stesse che il numero ed il regolare funzionamento tecnico e Direttore Tecnico dell'impresa non sono assoggettati a provvedimenti di cui alla legge n. 646 82 e n. 652 82 (Registro di vidimazione di libri giornale matricola)

l) idonea referenza bancaria (1a) rilasciata da primario istituto di credito dalla quale possa rilevare che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità

m) dichiarazione [illegible] impegno per l'assunzione dei lavori oggetto dell'appalto di meno di opere locate in misura non inferiore al 50% del complesso

n) dichiarazione in carta legale attestante che
— la Ditta si impegna a tenere costantemente ed adeguato e Cantiere tutte quantità occorrenti che possiedono [illegible] impiegare per la proposta di impiego di materiali, impianti e materiali idonei da evitare i danni e gli eventuali incidenti per l'uso di tali mezzi d'opera, e rispettare in maniera completa nei [illegible] e di fatto;
— la Ditta garantisce il regolare funzionamento dell'impianto di depurazione. Il collaudo del processo di depurazione, comunicando la responsabilità che la concessione avrà dopo il collaudo dell'impianto e fino al termine del periodo di garanzia per eventuali inconvenienti che avessero a verificarsi nell'impianto stesso.

In caso di raggruppamento di imprese la [illegible] di parte dell'opera deve essere [illegible] da una impresa Capogruppo che dovrà rappresentarle dichiarare con quale altra impresa mandante [illegible] associazione dovrà rendere tale anche in sede di presentazione di offerta. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica. I documenti da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati per ogni impresa associata o consorziata
— almeno un associato deve essere iscritto a TUTTE le categorie indicate al punto e)
— [illegible] deve essere iscritta alla categoria (Prevalente) 10/A per un importo non inferiore a L. 8.000.000.000;
— tutte le associate devono avere l'iscrizione alla categoria prevalente per un importo almeno pari al [illegible] di quello richiesto per la singola impresa partecipante

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 9 lett. g) della legge 8-8-77 n. 584 e successive integrazioni e modifiche (di cui all'art. 17 della legge 3-1-78 n. 1)
La richiesta di invito non vincolante l'Amministrazione appaltante
Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo della [illegible] Appaltante
Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data [illegible]
Strambino, li 28-5-1986

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO (Ramella Walter)

Ne sta discutendo con Pechino

L'Agip cercherà petrolio in Cina

ROMA — L'Agip potrebbe produrre in Cina, a partire dalla fine del 1989, un milione [illegible] tonnellate l'anno di greggio. E' quanto prevede il progetto di sviluppo dei giacimenti marini scoperti [illegible] 1985 [illegible] consorzio Agip, Chevron, Texaco (nel quale [illegible] società dell'Eni ha il ruolo di co-operatore), che svolge la sua attività in Cina in base al contratto concluso [illegible] 1984 con l'Ente petrolifero di Stato cinese.

Per poter avviare il progetto di sfruttamento, che comporta una spesa complessiva di circa 200 milioni di dollari (oltre 350 miliardi di lire), [illegible] però [illegible] rie, secondo le Compagnie petrolifere interessate, modifiche [illegible] rilievo al contratto concluso [illegible] tempo con l'Ente cinese. I risultati finora raggiunti, comunque sono di sicuro interesse ed hanno aperto la strada ad una sempre più intensa cooperazione tra la società dell'Eni e la Cina che nel 1985 ha prodotto quasi 130 milioni di tonnellate di greggio, diventando così [illegible] dei maggiori produttori di petrolio.

L'apertura verso l'esterno decisa dalle autorità cinesi per i suoi programmi di modernizzazione si è già riflessa in un aumento delle importazioni di prodotti, macchinari e tecnologie provenienti dai Paesi indu[illegible]. L'Italia, che è il secondo partner commerciale europeo della Cina, ha aumentato nel 1985 le proprie esportazioni del 30 per cento e il saldo attivo della bilancia commerciale è salito da 36 a 366 miliardi di lire su un [illegible] complessivo di oltre duemila miliardi. La tendenza allo sviluppo degli scambi commerciali è proseguita [illegible] quest'anno.

Un posto di rilievo tra i partner commerciali della Cina è occupato dal gruppo Eni che nel 1985 ha avviato un interscambio complessivo di oltre duecento miliardi di lire: le esportazioni, del valore complessivo di circa 150 [illegible] di lire, riguardano prodotti chimici dell'Enichem e macchine (tessili [illegible] Savio e della [illegible] Pignone, mentre le importazioni sono rappresentate da greggio e prodotti chimici.

La collaborazione tra Eni e Cina si è sviluppata nei settori più diversificati, dall'energia, alla chimica, dai servizi alla meccanica, al tessile, attraverso numerose società del gruppo come l'Anic, la Snamprogetti, la Nuovo Pignone, l'Agip Petroli. In questo contesto si è infine collocata la presenza dell'Agip nel campo delle ricerche di idrocarburi. La società dell' [illegible] in compartecipazione paritetica con Chevron e Texaco, ha acquisito un primo permesso di ricerca, lo scorso [illegible] sempre in mare, 170 chilometri a Sud Est di Hong Kong, dove verrà perforato un primo pozzo alla fine di quest'anno.

F. V.

L'anno scorso soltanto 257 imprese hanno investito all'estero

La [illegible]-Italia cresce ma ha ancora le spalle piccole

La marcia dei gruppi all'estero vista da «Mondo Economico»

Tutte le [illegible] in [illegible]

Questa la dimensione dell'investimento italiano all'estero:	
• Imprese investitrici	257
• Imprese partecipate	373
• Occupazione delle partecipate	204.218
• Fatturato partecipate (mld)	28.747

ROMA — La «multinazionale Italia» ha le spalle ancora [illegible] piccole. A fine '85 risultavano solo 257 le imprese che avevano effettuato investimenti all'estero, rappresentando una quota estremamente limitata non solo dell'universo industriale, ma anche delle [illegible] imprese esportatrici individuate dall'Ice.

Il nostro paese, sebbene abbia una quota del commercio mondiale significativa, presenta un grado di internazionalizzazione della struttura industriale decisamente inferiore a quello dei principali paesi. Dominatrici assolute del campo rimangono le grandi imprese multinazionali a base statunitense, tedesca e giapponese. Queste [illegible] le principali indicazioni contenute in una ponderosa ricerca promossa dal Ciset sulla «multinazionalizzazione dell'industria italiana» che verrà presentata domani. Allo studio hanno collaborato numerosi centri di ricerca: Banca d'Italia, Confindustria, Fiat, Iri, Eni, Olivetti) per citare i più importanti. L'analisi è stata condotta su dati originali forniti dall'Ufficio italiano cambi.

Il quadro sintetico che la ricerca mette in evidenza è un costante squilibrio esistente nel saldo tra le attività [illegible]oniche in uscita dal paese e quelle in entrata dall'estero. La multinazionale Italia infatti si presenta sul campo con una decisa inferiorità numerica rispetto ai colossi mondiali. Alle 300-350 case madri italiane, rispondono gli americani con 3540, i tedeschi con 1700, e i francesi con 700.

La localizzazione in Italia delle sede centrale delle no[illegible] multinazionali vede prevalere di gran lunga il Nord, dove ne sono concentrate 215. In particolare è la Lombardia (103) e Milano (65) l'area [illegible] cui si registra una particolare preferenza. Ventiquattro casemadri sono imprese a partecipazione statale, con 80 filiali all'estero (il 14% del totale).

Iri ed Eni sono presenti con [illegible] Finsider e l'Agip, che rappresentano le punte [illegible] te delle due holdings.

Lo studio del Ciset evidenzia un diffondersi del processo di internazionalizzazione anche per l'impresa pubblica.

A convegno gli addetti agli acquisti delle aziende

Comprar bene [illegible] fiene ni bilanci

TORINO — Il loro imperativo è: «*Acquistare i materiali necessari* [illegible] *produzione nella qualità e nella quantità necessarie,* [illegible] *momento più opportuno ed alle migliori condizioni economiche possibili*». Sono gli «approvvigionatori», gli addetti agli acquisti delle aziende: negli ultimi anni il loro ruolo è cresciuto di importanza perché [illegible] è passato dal vecchio, tradizionale addetto agli acquisti, semplice esecutore di ordini, alle «direzioni approvvigionamenti» cui compete [illegible] parsi, oltre che della materie prime e dei componenti, anche dei trasporti e del magazzinaggio, per arrivare alle «dimensioni dei materiali» cui spetta [illegible] l'altro [illegible] partecipare [illegible] programmazione produttiva.

Gli approvvigionatori da alcuni anni [illegible] [illegible] in un'associazione, l'Adaci (1500 soci, sede a Milano, presidente l'ing. Nicola Nicolucci, presidente della sezione piemontese Luciano Santoro) che ha organizzato a Torino, all'Unione Industriale, un convegno per affrontare un tema di viva attualità in quale modo l'approvvigionamento può concorrere all'incremento del profitto d'impresa.

«*In un'impresa* — dicono all'Adaci — *il costo economico è costituito mediamente da un 50% di acquisti, da un altro 25% di spese* [illegible] *personale, energia, ecc., da un 15% di spese generali e da un 10% di* [illegible]. *E' possibile, comprendo meglio, realizzare sul monte-acquisti economia del 5%, ciò che significa ridurre i costi globali del 2,5% con un conseguente analogo aumento* [illegible] *Per ottenere lo stesso risultato per altre vie sarebbe necessario ridurre i costi di produzione del 10% o aumentare le vendite del 25%*».

Sulla base di queste considerazioni gli approvvigionatori rivendicano un ruolo sempre più [illegible] nelle imprese. Tanto più che le [illegible] da «comperare» [illegible] sempre più numerose [illegible] una volta si compravano prevalentemente materie prime, poi la specializzazione produttiva ha spinto le imprese a procacciarsi all'esterno un numero crescente di componenti; infine, più recentemente, tra le componenti degli approvvigionatori sono entrati anche gli acquisti di macchinari, di impianti, di servizi, di *know how*, di prodotti informatici, di pubblicità.

[illegible] questo nel corso del convegno si è parlato in particolare di informazione telematica, di innovazione, di integrazione dell'approvvigionamento nel sistema strategico-politico dell'impresa, della formazione e dell'aggiornamento professionale degli «approvvigionatori». E non perché, è stato precisato, questi vogliano diventare più importanti, ma perché ritengono [illegible] una migliore utilizzazione del «professionista degli acquisti» sia uno degli elementi decisivi per accrescere il margine di profitto.

v.

3-4-5-6-9-10 Giugno 1986

REFERENDUM per il rinnovo del CONTRATTO nazionale dei METALMECCANICI

REFERENDUM

PARTECIPA AL VOTO

E VOTA SI AL CONTRATTO

FIM-CISL FIOM-CGIL UILM-UIL

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 485/86 R.E.S.
N. 29584/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in [illegible] 2/3/83, ha pronunciato [illegible] seguente sentenza

CONTRO

RUSSO Riccardo, nato a Torino il 12/11/1946, res. a Torino corso Moncalieri 178,

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n° 1736 per avere in Torino il 30/3/82 e 30/6/82 emesso sul libretto Bancario San Paolo di Torino e Banca Popolare di Novara assegni bancari di L. 500 000 e 4 500 000 senza che vi [illegible] fondi corrispondenti (reato grave per numero e importo degli assegni e per la modestia della emissione (corso sequestri)

CONDANNA

Condanna [illegible] suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. 1.500 000 di multa, oltre le spese di procedimento, ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto sul giornale «La Stampa».
Vista all'incasso l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 maggio 1986.
IL CANCELLIERE DI [illegible]
Carlo Gardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 462/86 R.E.S.
N. 34903/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21/3/86, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ROLANDONI Lucia, nata a Acquasanta Scrivia il 16/5/1964, res. a Nova Ligure via Ovada 4,

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n° 1736 per avere in varie località e varie date emesso sulla Cassa di Risparmio di Alessandria, assegni bancari di L. 3 500 000, 4 500 000, 818 000, 2 950 000, 2 000 000, 1 000 000, 5 000 000, 7 000 000, 5 000 000, 826 000, 1 450 000 senza che vi [illegible] presso l'istituto trattario fondi corrispondenti. In esecuzione della stesso disegno criminoso [illegible] reati [illegible] gravi per numero e importo degli assegni.

CONDANNA

Condanna la suddetta alla pena di mesi due di reclusione e L. 2 500 000 di multa, oltre le spese di procedimento, ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».
Vista all'incasso l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 maggio 1986.
IL CANCELLIERE DI SEZIONE
Carlo Gardi

TRIBUNALE DI TORINO
[illegible] DI IMMOBILI CON INCANTO

[illegible]

Si rende noto che nell'esecuzione n. 185/84 di R.G.E. Lire Isolella - Mingozzi Antonio e Gabriella Vincenzo, il giudice delegato dott. Cuomo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19-5-1986 ore 9.30 del seguente bene in Trofarello zona di pr. abitata ed [illegible] n. 11 e 13, censito [illegible] part. n. 1867 e n. 1868-328 Via Vittorio Emanuele II n. 54, p. 6°, T. Cat. A/4 di 1 vani e 5 R.C. L. 860. All'[illegible] è annesso un fabbricato [illegible] Prezzo base L. 96 000 000
Aumento minimo L. 2 000 000.
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante deposito presso [illegible] intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
[illegible]
Per altre notizie rivolgersi presso [illegible] od agli [illegible]
Alla vendita vale la normativa contenuta in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI [illegible]
DELTA' - ENTO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.634 - 535.602

Il 12,5% della casa francese

Chrysler cede quota Peugeot

LONDRA — La Chrysler venderà la sua quota del 12,5% nella Peugeot per un totale di circa 2 miliardi di franchi francesi. Lo ha reso noto la società finanziaria capofila dell'operazione, la Warburg, precisando che la quota Peugeot in possesso della casa americana ammonta a 2,375 milioni di azioni. Di queste, la stessa Peugeot ne venderà 800.000 in Francia a società ad essa vicine. Le azioni rimanenti (1,775 milioni) saranno vendute dalla Warburg destinandone 400.000 al mercato americano e 1.375 [illegible] al mercato internazionale.

In un comunicato, la Chrysler ha spiegato che la decisione di vendere la quota Peugeot si inquadra nel [illegible] investimento della casa che prevedono operazioni di diversificazione e riacquisti di azioni. Il comunicato sottolinea in particolare i forti investimenti in corso nel settore auto e veicoli commerciali in America e l'espansione in atto nei servizi finanziari. Nei prossimi dodici [illegible] investimenti Chrysler ammonteranno a 7 miliardi di dollari. Il ricavato della vendita delle [illegible] Peugeot, dice il comunicato, servirà a «mantenere la Chrysler competitiva in produttività e qualità».

La casa americana aveva acquistato la quota Peugeot nel 1978 in base a un accordo che trasferiva le sue consociate europee alla casa francese. Il comunicato sottolinea che la Chrysler ha già ricevuto impegni di acquisto per 800.000 azioni Peugeot da otto gruppi francesi. Dopo l'annuncio, le azioni Chrysler alla Borsa di [illegible] hanno registrato [illegible] flessione.

A Parigi un ministro annuncia per la Valeo l'accordo è fatto

PARIGI — Renault, Psa (Peugeot-Citroën) e Carlo De Benedetti sono arrivati ad un accordo volto a finalizzare la ristrutturazione del capitale Valeo. Esso verrà annunciato nei prossimi giorni. Lo ha dichiarato a Parigi il ministro francese dell'Industria, poste e turismo, Madelin, nel corso di un dibattito televisivo organizzato congiuntamente dalla stazione radio RTL e il giornale *Le Monde*. Il ministro si è peraltro rifiutato di fornire altre precisazioni.

Carlo De Benedetti, che già detiene una quota di oltre il 19 per cento del capitale del gruppo componentistico francese, come è noto aveva presentato circa due mesi fa una domanda di Opa per acquisirne [illegible] la Cir un ulteriore 18%.

Tale domanda era stata «congelata» dal ministero dell'Economia e finanze di Parigi.

Il capo della Psa (Peugeot, Talbot, Citroen), Jacques Calvet, ha dichiarato però ieri sera a Parigi che la Psa non ha l'intenzione di entrare nel capitale della Valeo.

Ricerca della Cisl: dalla seconda metà dell'84 accordi in aumento

Adesso che l'azienda va meglio ripartono i contratti integrativi

ROMA — Il 37% delle aziende industriali ha concluso accordi interni tra il luglio 1984 e il luglio 1985, mentre dalla primavera 1983 all'estate 1984 le intese definite riguardavano il 49% delle imprese. Il grado di diffusione della contrattazione aziendale è diminuito in concomitanza delle note vicende legate alla vertenza sul costo del lavoro, ma ha certo subito quel drastico ridimensionamento dichiarato da più parti. E' questa una delle prime conclusioni cui giunge l'«Osservatorio sulla contrattazione [illegible] sociale in Italia», istituito dal Centro studi sociali e sindacali della Cisl (Cesos) per ottenere una base-dati permanente, idonea a consentire rappresentatività, comparabilità e tempestività delle informazioni.

Le rilevazioni, precisa Marina Cammisa, del gruppo di esperti del Cesos, che cura la ricerca, viene effettuata su un campione di aziende (1183 nel periodo luglio 1984-luglio 1985) concepito in modo da consentire un fondato riferimento alla situazione generale.

Quali gli altri risultati più significativi? Sono essenzialmente tre per valutare la disponibilità delle aziende a trattare o meno:

1) le aziende in ristrutturazione-riconversione hanno concluso il [illegible] di accordi [illegible], seguite dalle aziende in buona condizione economica (26%) e da quelle in crisi (30%);

2) rispetto al numero di addetti esiste una relazione diretta tra propensione a contrattare e dimensioni di impresa: il 52% delle aziende con più di [illegible] dipendenti ha raggiunto intese tra luglio [illegible] e luglio 1985, contro il 24% delle aziende con un numero di dipendenti tra 20 e 99 dipendenti; e ciò indipendentemente sia dal settore produttivo, sia dall'area territoriale;

3) le aziende del triangolo industriale Torino-Milano-Genova hanno dimostrato la maggiore propensione contrattuale: il 42% ha sottoscritto accordi nel periodo [illegible], contro appena il 28% delle imprese con [illegible] nelle province meridionali.

[illegible] comparativo delle intese [illegible] altri elementi interessanti. Mentre nelle vertenze concluse tra il 1983 e il 1984 prevalevano i temi legati all'occupazione e al mercato del [illegible] (53%), nel periodo 1984-85 le norme più negoziate sono quelle riguardanti l'orario (63,5%). Il salario, che nella precedente rilevazione compariva nel 21% [illegible] intese, ora sale al 43% sottolineando la [illegible] dei temi tradizionali [illegible] contrattazione aziendale.

L'inquadramento passa dall'8% al 24%, i servizi dal 7% al [illegible], l'ambiente dal 9% al 19%, la formazione professionale dal 13% al 14%, mentre il [illegible] lavoro scende al 45%.

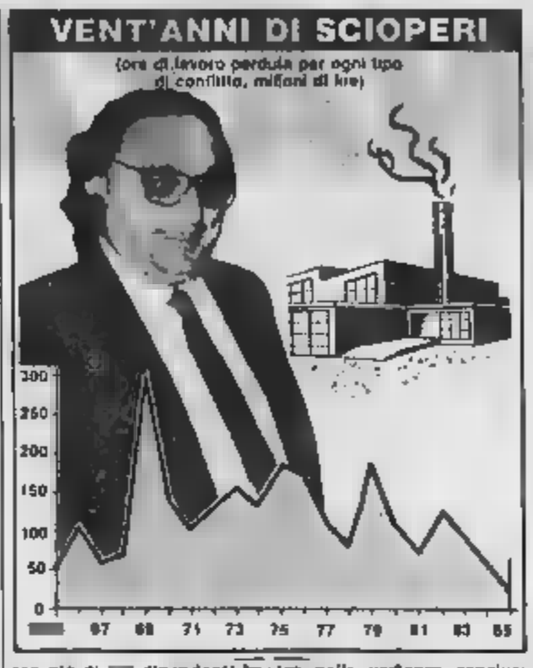
Va, peraltro, rilevato il netto miglioramento delle condizioni economiche a livello di singole unità produttive: nel campione esaminato si osserva [illegible] il 30% di aziende in crisi contro il 70% di imprese che vanno bene e il 20% circa ancora in ristrutturazione.

Da queste e da altre elaborazioni, l'Osservatorio [illegible] Cesos trae la conclusione generale che, a partire dalla seconda metà del 1984, la contrattazione decentrata aziendale abbia ripreso tono e si presenti meno condizionata dall'urgenza di risolvere [illegible] di [illegible] ristrutturazione, riconversione.

Gian Carlo Fossi

VENT'ANNI DI SCIOPERI

(ore di lavoro perdute per ogni tipo di conflitto, milioni di ore)



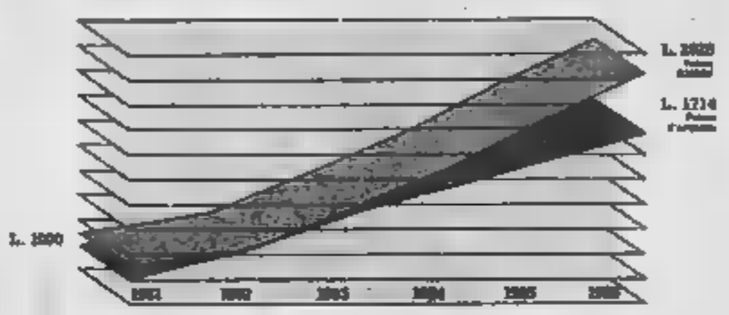
Referendum da oggi si vota

ROMA — Oggi avranno inizio le operazioni per il primo referendum dei metalmeccanici sulla piattaforma contrattuale. Le proposte, elaborate in una prima fase [illegible] le segreterie della Fiom della [illegible] e della Uilm, sono state poi precisate dopo un'ampia consultazione con i quadri e le strutture dei tre sindacati. Ora [illegible] parola passa alla [illegible] base. Per essere approvate dovranno [illegible] la metà più uno [illegible] degli [illegible].

I [illegible] sindacati dei [illegible] talmeccanici, cui aderiscono 730 mila lavoratori, hanno posto «traguardo minimo» l'approvazione della piattaforma da parte di tutti gli iscritti.

RISPAV
LA POLIZZA VITA CHE VALE UN CAPITALE

Scegliere RISPAV della Vittoria Assicurazioni è un investimento sicuro che permette di beneficiare contemporaneamente della garanzia assicurativa sulla vita e di un elevato tasso di rivalutazione che si cumula di anno in anno.
Come certificato dalla Società di Revisione Arthur Andersen & Co., la gestione del Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizze Assicurati Vita) ha permesso di riconoscere, nel 1985, un rendimento del **13,63%** comprensivo del [illegible] tecnico del 3% già incluso in tariffa. I rendimenti RISPAV dal [illegible] al 1985 sono consolidati e definitivamente acquisiti dagli assicurati.



Grazie a questo ottimo andamento, coloro che dal 1981 hanno scelto il Fondo RISPAV per garantirsi un futuro di benessere, si ritrovano oggi con [illegible] per ogni 1.000 lire investite. In soli 5 anni, il Fondo RISPAV ha raddoppiato il capitale dei sottoscrittori: un risultato più che positivo, reso ancor maggiore dai vantaggi fiscali previsti a favore delle assicurazioni [illegible].

Vittoria Assicurazioni

OGGI ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PRESIEDUTA DA GIOVANNI AGNELLI

Un bilancio record per la Fiat L'85, anno di grandi traguardi

TORINO — Questa mattina alle ore 10, al Centro Stampa [illegible] di via Chivasso, si terrà l'assemblea ordinaria e straordinaria della Fiat, presieduta da Giovanni Agnelli. All'ordine del giorno dell'ordinaria l'«esaltante» bilancio del Gruppo nel [illegible] chiuso [illegible] un utile netto consolidato [illegible] di 1336 miliardi di [illegible], il più alto mai raggiunto da un'azienda italiana e con un utile di 432 per la capogruppo Fiat Spa che permette di proporre la distribuzione di un dividendo di 150 lire per azione; all'ordine del giorno della straordinaria, il [illegible] aumento di capitale da 2045 a 2250 miliardi e la richiesta di delega agli amministratori per ulteriori aumenti [illegible] di capitale. L'entità di questa ricapitalizzazione «gratuita» non è stata, finora, ufficializzata ma, [illegible] quanto aveva detto il [illegible] centrale della Fiat, [illegible] Mattioli, sarà proporzionata alle dimensioni del Gruppo e a quelle degli [illegible] in innovazione tecnologica [illegible] impiantistica, nonché in ricerca e sviluppo, da finanziare per reggere la concorrenza.

La vicenda del partner libico sarà oggi uno fra gli argomenti principali di [illegible] fratelli Agnelli, [illegible] l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, in recenti dichiarazioni, hanno espresso la disponibilità dell'azionista di maggioranza ad acquistare il pacchetto libico se la finanziaria Lafico avesse intenzione di venderlo; al momento, però, non vi sarebbero novità in proposito. Resta comunque il fatto che gli effetti del boicottaggio commerciale antilibico provocano preoccupazione. Per sapere le intenzioni [illegible] si dovrà comunque attendere l'assemblea degli azionisti della finanziaria Lafico in programma per questo mese.

Gli altri principali risultati del maggior complesso industriale privato del nostro Paese sono: fatturato di 27.100 miliardi con un incremento del 13% sull'84, ben oltre il tasso d'inflazione; indebitamento quasi dimezzato, da 4043 a 2360 miliardi; Cassa integrazione completamente eliminata entro il 1987; autofinanziamento (utile netto + ammortamenti) pari a 3906 miliardi (3142 nel 1984) che ha raggiunto il 10,9% del fatturato, consentendo di coprire abbondantemente [illegible] investimenti di esercizio; stanziamenti, per investimenti e spese di ricerca e sviluppo, di 2958 miliardi, di cui 800 solo per la ricerca, la cifra più [illegible] in assoluto in Italia e tra le più alte d'Europa; rafforzamento della struttura patrimoniale consolidata, [illegible] ulteriore miglioramento [illegible] patrimonio [illegible] di gruppo, che ha raggiunto 7300 miliardi (5300 al 31 dicembre 1984); significativo contributo alla bilancia commerciale italiana, con un saldo attivo export-import di circa 4400 miliardi di lire.

Il 1985 è stato un anno positivo per l'industria mondiale dell'auto. [illegible] Fiat Auto [illegible] camminato ad un [illegible] superiore ad ogni più ottimistica attesa. L'utile risulterà superiore ai 400 miliardi di lire, i debiti non solo sono stati azzerati, ma ci sono soldi in cassa, con un miglioramento della posizione finanziaria di [illegible] 1400 miliardi. Bilanci positivi anche per l'Iveco (veicoli industriali), per Fiat Trattori e per [illegible] Macchine Movimento Terra, [illegible] settori che hanno dovuto e devono assorbire i riflessi di una negativa congiuntura mondiale.

Questo l'andamento del Gruppo nel 1985 che sarà oggi sottoposto agli azionisti. Ma l'assemblea Fiat acquista ogni volta un valore particolare per le risposte del presidente Agnelli agli azionisti. In primo piano ci [illegible] certamente l'andamento della Fiat che ha vissuto un 1985 di grandi traguardi e che ha già avuto positive ripercussioni sull'esercizio '86. Il trend positivo del Gruppo nel 1985 ha trovato conferma anche nell'andamento dei primi tre mesi '86. In [illegible] periodo, infatti, il fatturato è stato di [illegible] miliardi, contro i 6201 dello stesso periodo dell'85 ed i 5450 del primo trimestre '84. La redditività industriale del Gruppo si è assestata in questo inizio d'anno sull'8,5%, in ulteriore [illegible] crescita, quindi, rispetto all'8% del primo trimestre '85 ed al 7,3% del medesimo periodo del 1984. Positivi i dati, specifici del settore auto, il quale, nel primo trimestre di quest'anno, con 450.000 vetture vendute, è balzato in testa nella classifica dei costruttori europei.

Il clima, oggi, è cambiato rispetto a quello di alcuni anni fa, quando le difficoltà si moltiplicavano giorno dopo giorno; la Fiat, nel 1985, ha confermato l'impegno nel perseguire il suo obiettivo di sviluppo.

Remo Villare

Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, all'assemblea Confindustria con (a sinistra) il governatore Carlo Azeglio Ciampi

Tecnopolimeri e Comau parte oggi collocamento

[illegible] — [illegible] oggi prende il via il collocamento tra il pubblico [illegible] titoli di due società che entro l'estate saranno quotate in Borsa, la Gilda Tecnopolimeri e la Comau Finanziaria. Oltre all'allargamento del listino, invocato da più parti dopo le violente oscillazioni [illegible] corsi di [illegible] la scorsa settimana, l'operazione significa anche un rafforzamento della presenza del gruppo Fiat nel mercato azionario.

Relazione di Romiti a Belgrado

Per l'auto in Europa [illegible] futuro [illegible] accordi

BELGRADO — La produzione dell'industria dell'automobile nel Duemila, in [illegible] futuro cioè prossimo fatto di innovazioni tecnologiche incalzanti in un'integrazione [illegible] più stretta [illegible] mercati mondiali, è [illegible] compito oggi [illegible] Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, [illegible] principale relazione del congresso [illegible] la Fiata, la federazione che riunisce le associazioni nazionali degli ingegneri e tecnici dell'auto, in corso a Belgrado.

Romiti non crede che all'inizio del secolo sulla scena mondiale di produttori ne resteranno soltanto, come [illegible] accade, cinque o sei, ma si [illegible] convinto [illegible] ci sarà un energico processo di selezione dal quale emergeranno soltanto i gruppi industriali [illegible] ci di [illegible] sostenere l'onere. La via da seguire resta quella di continuare a cogliere la sfida dell'innovazione e di mantenere i costi compatibili con l'equilibrio economico di impresa. [illegible] in un quadro di confronto mondiale la capacità di sostenere il ritmo dell'innovazione è legata alla possibilità di realizzare sinergie che vadano al di là della dimensione della singola impresa».

«Nessuno può illudersi di difendere a lungo le sue rendite tecnologiche, come avveniva in passato. Nessuno può illudersi di combattere da isolato una battaglia che [illegible] de armi continuamente nuove» ha aggiunto Romiti. L'amministratore delegato della Fiat ha sostenuto che «nella strategia dello sviluppo del settore una parte importante sarà occupata [illegible] ricerca di accordi e di collaborazioni fra industrie», aggiungendo che «il futuro ha molte [illegible] da offrire a coloro che le sapranno cogliere».

Sempre guardando ai domani, Romiti ritiene che «il grado di saturazione dei mercati cosi alto nei Paesi avanzati è ben lontano dall'esser tale in Paesi che oggi si aprono all'economia di mercato e all'industria». Aggiunge. Allo stesso tempo l'automobile continua ad avere la caratteristica di strumento insostituibile nell'uso quotidiano.

Quali sono le difficoltà che oggi ostacolano accordi fra industrie produttrici, per lo un momento in cui, come dice Romiti, «il prodotto auto è sempre meno un prodotto e sempre più un sistema?». A questa domanda l'amministratore delegato della Fiat risponde che «il problema si pone in maniera diversa negli Usa, in Giappone e in Europa, dove esistono aziende che fra l'altro fanno capo a singoli Stati (vedi Francia, Italia e in parte Germania) e deve intervenire non tanto i fattori di carattere economico e industriale, ma politico. La mancata unificazione europea è certo un ostacolo. Ogni Paese fa della propria industria quasi una bandiera e vi sono industrie che in questo momento e da alcuni anni perdono moltissimo».

Tuttavia, secondo Romiti, la situazione è tale che in Europa sia maturando «uno spirito volto a trovare soluzioni di carattere economico-industriale» e guardando alle industrie degli accessori e dei componenti dell'auto, dice che «molte iniziative di collaborazione sono in corso, alcune interessano anche noi e speriamo di portarle a termine».

Varese: scuola piloti Alitalia

L'Alitalia si affiderà all'Aero Club di Varese per completare la formazione di alcuni suoi piloti destinati ad essere inseriti nell'organico. L'accordo è stato siglato nei giorni scorsi. I primi allievi dell'Alitalia hanno già cominciato l'attività di volo a Venegono con i velivoli dell'Aero Club di Varese: conseguiranno il brevetto di terzo grado, cioè quello di pilota professionista, quindi la compagnia di bandiera li integrerà nei propri organici. L'accordo è destinato ad essere sviluppato: nel frattempo l'Aero Club Varese aprirà una scuola per la formazione di istruttori piloti.

atm

Estratto di Bando di Gara

Stazione appaltante: AZIENDA TRAMVIE MUNICIPALI DI TORINO.
Modalità di gara: Licitazione Privata, a sensi della Legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera A) esplicitata dall'art. 73 del R.D. 23-5-1924 n. 827.
Caratteristiche dell'opera: Costruzione del Raccordo per il Deposito Venaria su Corso [illegible] tra Largo Toscana e Largo Grosseto di m. 1125 totalmente in superficie con armamento a per l'adattamento nel tratto tra Largo Grosseto e il Deposito Venaria.
Importo: L. 2.827.414.581 di cui L. 420.312.271 per opere di spa terziario
Categoria richiesta: 6 a 9A per i relativi importi
Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara che potrà essere inoltre preso in Segreteria Generale dell'Ente - Corso F. Turati n. 19/6 - TORINO.
Domanda di partecipazione: dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 21-6-1986 alla Segreteria Generale dell'Ente [illegible] Corso F. Turati n. 19/6 - TORINO.
Informazioni: potranno essere richieste al Dipartimento Impianti - Corso F. Turati n. 15/H - TORINO.
IL REGGENTE LA DIREZIONE
Ing. Lucio Scaramella
IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Pariscti

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO
Provincia di Cosenza
AVVISO DI GARE
Questo Comune [illegible] appaltare, mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 2-2-1973, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma 1, 2 e 3, senza prefissione di alcun limite di ribasso, i lavori di:
1) Opere inerenti la stazione e stabile del Reparto pernottanti della Polizia Stradale e relativa area di servizio ed accesso autoveicoli mediante la costruzione di [illegible] a monte e a valle dell'abitato di Corigliano Calabro.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.200.000.000.
2) Opere inerenti l'impianto di sollevamento e sollevamento dei liquami della fognatura comunale.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 967.184.336.
3) Costruzione Scuola Media Elementare presso loc. Corpo S. F.
L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 577.874.544.
Le imprese interessate, per iscritto e [illegible] adeguatamente, entro 10 giorni dalla data del presente avviso possono avanzare apposita istanza in carta da bollo al [illegible] Comunale - Sezione LL.PP. per essere invitate alla predetta gara.
Le richieste d'invito non sono vincolanti per questa Amministrazione.
Dalla residenza Municipale, 3 giugno 1986.
IL SINDACO
(prof. Francesco Filareto)

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - V DIVISIONE
AVVISO DI GARA
Il giorno 22 luglio 1986 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02 469 5457, licitazione privata, a prezzo base palese con accoglienza delle sole offerte inferiori agli Stati membri della Comunità Economica Europea (C.E.E.), per la fornitura di:
— paia 137.500 stivaletti neri
— paia 125.000 stivaletti da combattimento e servizio
in non cuoio, come meglio specificato nel bando di gara e secondo le particolari condizioni e modalità che saranno indicate nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.
Il bando di gara è stato inviato in data 24 maggio 1986 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa la domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 3000 dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma entro e 16 giugno 1986 corredata della documentazione di cui alla articolo 10 comma primo lettera a) b) c) ed e) 11 12 comma primo lettera a) e c) 13 comma primo lettera a) e c) della legge 30 marzo 1981 n. 113 le ditte iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire entro la data su citata documentazione sopra indicata la documentazione comprovante le non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 comma primo lettera a), b), c), d), ed e) della legge citata.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - tel. 02 469 5473.
IL DIRETTORE GENERALE

[illegible] di TORINO
Mercato Ingrosso [illegible]
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 aprile 1986 n. 8603995/15, è aperto un concorso pubblico per l'assegnazione di n. 5 posteggi di vendita nel Civico Mercato Ingrosso Fiori di Via Perugia 29, Torino.
Le [illegible] da ammettersi al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2000, indirizzate al Sindaco di Torino, dovranno pervenire alla Direzione del Mercato entro le ore 12 del giorno 26 giugno 1986.
Presso la Direzione medesima è visibile [illegible] da concorso con l'indicazione delle modalità e della documentazione necessaria.
L'ASSESSORE per il COMMERCIO
dott.ssa Carla Spagnuolo

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A.N.A.S.)
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA
AVVISO DI GARA da esperire col metodo di cui all'art. 1 lettera d) e art. 4 Legge 8-8-1977 n. 584 e Legge 8-10-1984 n. 687
[illegible]
Categoria di iscrizione richiesta: 9
Le richieste di partecipazione alla gara, in bollo, dovrà essere indirizzata all'Ufficio Compartimentale di Aosta con l'indicazione della sede amministrativa e legale sociale nonché numero telefonico e codice fiscale dell'impresa e dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data della presente pubblicazione.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Francesco Petrella

[illegible]
In corso di costruzione sito in Collegno
[illegible] Campo Volo
Impresa vende direttamente anche frazionato con o senza uffici.
Tel. [illegible]

[illegible]
produttore e distributore di prestigiosi [illegible] di abbigliamento femminile, [illegible] chemisier boutique, [illegible] impresa madre [illegible] potenzialità di sviluppo.
Scrivere PUBLIMPASS 8100 10100 TORINO

SCUOLA
DISEGNATA SULLE

1 IL DIRIGENTE - CAPACITÀ E TECNICHE
(12 gg.)
Milano: 17 settembre

2 IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(6 gg.)
Milano: 30 giugno
17 novembre

3 IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE
(6 gg.)
Roma: 10 novembre

4 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(3 gg.)
Milano: 16 giugno
15 settembre

5 L'EDP MANAGER
(5 gg.)
Milano: 3 novembre

6 IL DIRETTORE DELLA PRODUZIO
(10 gg.)
Milano: 1° ottobre

11 IL RISK MANAGER
(3 gg.)
Milano: 12 novembre
Roma: 16 giugno

12 IL DELLA LOGISTICA
(6 gg.)
Milano: 27 ottobre

17 IL RESPONSABILE DEL CASH MANAGEMENT
(5 gg.)
Milano: 28 ottobre

18 CONTROLLO INVESTIMENTI
(4 gg.)
Milano: 9 dicembre

19 RESPONSABILE DEI CREDITI NELLE AZIENDE INDUSTRIALI
(3 gg.)
Milano: 30 giugno
17 novembre

20 IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEI CREDITI AZIENDE
(3 gg.)
Milano: 27 ottobre

21 IL FUNZIONARIO MARCHI, BREVETTI
(3 gg.)
Milano: 26 novembre

22 DEL BILANCIO
(10 gg.)
Milano: 1° dicembre
Roma: 13 ottobre

23 IL
(3 gg.)
Milano: 1° ottobre

24 RESPONSABILE UFFICIO FISCALE
(3 gg.)
Milano: 22
Roma: 2 luglio

25 IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DATI
(3 gg.)
Milano: 17 novembre

26 IL RES DELLE DATI
(3 gg.)
11 giugno
22 settembre

37 IL RESPONSABILE RECUPERO CREDITI NELLE AZIENDE INDUSTRIALI
(2 gg.)
Milano: 3 luglio
20

38 RESPONSABILE CREDITI NELLE AZIENDE COMMERCIALI
(2 gg.)
Milano: 30 ottobre

39 IL RESPONSA DELLE SCORTE E TRASPORTI
(5 gg.)
Milano: 1° dicembre

40 IL RESPONSABILE DEGLI APPROV-VIGIONAMENTI
(5 gg.)
Milano: 7 luglio

41 INTERNAL AUDITOR JUNIOR
(10 gg.)
Milano: ottobre

46 L'ASSISTENTE FINANZIARIO
(6 gg.)
Milano: 8 ottobre

47 IL CAPO
(6 gg.)
Milano: 17 novembre

48 L'ADDETTO ALLE OPERAZIONI CON L'ESTERO
(9 gg.)
Milano: 29 settembre

49 IL CAPO PROGETTO
(3 gg.)
Milano: 8 ottobre

52 L'ADDETTO CONTABILE
(9 gg.)
Milano: 27 ottobre

53 L'ADDETTO UFFICIO FISCALE (10 gg.)
Milano: 30 giugno
8 ottobre
Roma: 15 settembre

54 L'ADDETTO IVA (10 gg.)
Milano: 29 settembre
3 novembre
Roma: 23 giugno

IPSOA

56 CORSI.
56 MODI PER DIRE
CULTURA D'IMPRESA.

IPSOA: 20090 Milanofiori-Assago, Strada 3 Palazzo B5 - Tel. (02) 824761/00187 Roma, Piazza Venezia, 5 - Tel. (06) 672001

IPSOA.
IMPRESE ITALIANE.

ANAGERIALI

7 **IL CONTROLLER**
(5 gg.)
Milano: 25 giugno
6 ottobre

8 **IL DIRETTORE DEL PERSONALE**
(5 gg.)
Milano: 7 luglio
13 ottobre

9 **IL DIRETTORE MARKETING**
(6 gg.)
Milano: 1° ottobre

10 **IL DIRETTORE COMMERCIALE**
(5 gg.)
Milano: 25 giugno
Roma: 24 novembre

13 **IL CAPO INTERMEDIO**
(5 gg.)
Milano: 23 giugno
9 dicembre

14 **IL DIRETTORE VENDITE DEI BENI INDUSTRIALI**
(5 gg.)
Milano: 12 giugno
27 novembre

15 **IL DIRETTORE VENDITE DEI BENI DI LARGO CONSUMO** (5 gg.)
Milano: 23 ottobre

16 **DELLE RELAZI ESTERNE** (5 gg.)
Milano: 24 novembre

RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
(5 gg.)
Milano: 9 dicembre

28 **RESPONSABILE DELL**
(5 gg.)
Milano: 20 ottobre

29 **RESPONSABILE DEL BUDGET**
(6 gg.)
Milano: 23 giugno
Roma: 1° ottobre

30 **IL RESPONSABILE DELLE RELAZIONI SINDACALI**
(6 gg.)
Milano: 12 novembre

31 **IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**
(6 gg.)
Milano: 12 novembre
Roma: 22 settembre

32 **IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEGLI AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO**
(2 gg.)
Milano: 3 novembre
Roma: 16 giugno

33 **IL RESPONSABILE MARKETING INTERNAZIONALE**
(3 gg.)
Milano: 10 novembre

34 **L'ADVERTISING MANAGER (IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICITÀ)**
(3 gg.)
Milano: 13 ottobre

35 **IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI**
(3 gg.)
Milano: 20 ottobre

IL RESPONSABILE DELLE RICERCHE
(5 gg.)
Milano: 24 novembre

42 **RESPONSABILE DELLA CONTABILITÀ INDUSTRIALE** (5 gg.)
Milano: 11 dicembre
Roma: 22 settembre

43 **L'ADDETTO ALLA FORMAZIONE, ORGANIZZAZI E DEL PERSONALE**
(12 gg.)
Milano: ottobre

44 **L'AREA BENI**
(5 gg.)
Milano: 15 settembre

45 **EXPORT MANAGER**
(5 gg.)
Milano: 27 ottobre

50 **L'ADDETTO AL BUDGET**
(5 gg.)
Milano: 17 settembre

51 **IL RESPONSABILE DEL PRODOTTO**
(10 gg.)
Milano: novembre
Roma: 9 giugno

55 **L'ANALISTA PROGRAMMATORE**
(4 gg.)
Milano: 3 novembre

56 **L'ADDETTO ALLE E CONTRIBUTI**
(12 gg.)
Milano: 16 giugno
6 ottobre

INVIARE IL COUPON A: IPSOA - CASELLA POSTALE 12055 - 20120 MILANO

Desidero ricevere maggiori informazioni sui corsi IPSOA da me contrassegnati:

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 36 37 38 39 40 41 42 50 51 52 53 54 55 56

NOME COGNOME

QUALIFICA

AZIENDA

TELEFONO

VIA CAP CITTÀ

DATA FIRMA

COD. 1

PROMOA

La situazione in Piemonte dopo gli allarmi nel Comasco

Radioattività in discesa «Nessun [illegible] problema»

Anche se si registrano ancora variazioni fra un giorno e l'altro i rischi sono molto lontani

[illegible] effetti [illegible] nube di Cernobil stanno scomparendo. Il caso di Como, con il ripristino delle misure di sicurezza, è un episodio isolato: nella [illegible] regione. [illegible] 131, Cesio 134 e 137 [illegible] a valori accettabili. A Torino e in Piemonte, il tasso di contaminazione radioattiva [illegible] scendendo lentamente, pur con punte variabili di giorno in giorno. Latte, verdura e carne sono commestibili.

Lo confermano i controlli che giornalmente vengono compiuti dal Laboratorio di Fisica sanitaria ambientale del Centro ricerche energia dell'Enea di Saluggia che insieme [illegible] l'Istituto di Fisica dell'Università e il laboratorio dell'Usl di Ivrea ha l'incarico dalla Regione di tenere sotto costante osservazione il territorio piemontese. Dopo i giorni dell'emergenza che ha provocato il divieto in tutto il Paese di vendere le verdure a «foglia larga» e di somministrare latte fresco alle gestanti e ai [illegible] fino [illegible] 10 anni, in Piemonte la situazione si è normalizzata lentamente.

Ma ciò non significa allentamento della sorveglianza. All'Enea di Saluggia i 9 tecnici addetti ai controlli continuano a fare prelievi e due volte al giorno mandano i dati all'assessorato regionale alla Sanità e al ministero della Protezione Civile. I valori forniti [illegible] laboratorio diretto [illegible] dott. Roberto Olacomelli sono attendibili perché il centro, oltre a disporre dei «campioni guida» per tarare gli strumenti, conduce ricerche seguendo metodologie precise.

Dice il dott. Giacomelli: «Finora abbiamo compiuto migliaia di controlli sulla catena alimentare, sull'aria, sull'acqua e sul terreno e molti valori registrati sono [illegible] limite della rilevabilità strumentale. Salvo sorprese delle ultime 48 ore (domenica e ieri non sono stati compiuti prelievi, ndr), mi sento di affermare che siamo sotto la soglia della prudenza e quindi lontani dal rischio. Non so cosa sia accaduto nel Comasco, posso solo fare ipotesi verosimili che hanno [illegible] una più accurata metodologia della misurazioni rispetto ai giorni scorsi, al concorso di cause fisiche (ad esempio la pioggia) che hanno provocato la concentrazione della radioattività in quel territorio». Supposizioni che però non tranquillizzano la gente.

Intanto già venerdì scorso l'assessore regionale alla Sanità, Olivieri, ha disposto che i controlli proseguano, su tutto il territorio, con la stessa intensità delle settimane scorse, mentre ha deciso di adottare come indicazione per tutte le Usl il fonogramma del ministro Degan che sul latte fissa come prudenziale il valore di 8-7 nano-Curie per litro, riferito alla somma di tutti i radioisotopi compresi iodio-131, cesio 134 e 137 [illegible] soglia di [illegible] inferiore a quella [illegible] giovedì sera dalla Cee: 370 Becquerel il chilo, corrispondenti a 10 nano-Curie per i soggetti a rischio e [illegible] 600, pari a 16,2 nano-Curie, per gli adulti.

Emanuele Montà

Latte		Verdura		Aria	
Giorno	Nano-Curie = litro	Giorno	Nano-Curie = kg	Giorno	Nano-Curie = m³
19-5	3 (1,7)	2-5	50 (20)	2-5	0,21
27-5	6,6 (6)	4-5	125 (55)	4-5	0,12
28-5	1,4 (1)	23-5	1,5 (1)	23-5	0,00012
28-5	1,44 (1,1)	[illegible]	1,6 (1,3)	28-5	0,000027

Fra parentesi il valore del Cesio 134-137.

Quattro giorni di rilevazioni indicano che soltanto nell'aria la carica della radioattività è progressiva e continua. Ma la nube di Cernobil non finisce di stupire: per il latte il giorno 27 si è toccato il limite inferiore della soglia di prudenza indicata dalla circolare ministeriale come somma di tutti i radioisotopi (tra parentesi è indicato il Cesio 134 e 137) messi nell'aria dall'esplosione della centrale; il giorno successivo è sceso a 1,4 per risalire via pure di poco. La soglia di prudenza è un elemento introdotto come misura di grande sicurezza: fino ad ora era presa come termine la soglia di attenzione [illegible] 15 nano-Curie il latte cessare la soglia di pericolo [illegible] doppio. Siamo quindi lontani dal rischio e anche solo dall'attenzione»; secondo i limiti che le nostre leggi hanno tratto dalla Commissione internazionale di radioprotezione, possiamo, infatti, considerarci sufficientemente tranquilli.

Piena luce dei carabinieri sul tragico episodio di San Raffaele Cimena

Preso l'assassino delle fragole

La moglie della vittima, gravemente ferita dal ladro che si era intrufolato nel campo, ha fornito agli inquirenti preziose informazioni che hanno portato alla cattura dell'omicida e dell'uomo che era con lui - La donna sottoposta ad intervento chirurgico per [illegible] ore - La pistola, gettata [illegible] un'ansa del Po, non [illegible] ritrovata

Teresa Negro, 49 anni, lotta con la morte. Il figlio Franco: «Mi [illegible] mi ha avvertito dopo essere stata colpita». [illegible] reticente

Quattro chili di fragole e cinque ascchine: si può morire anche per questo. Sta in un cestino il movente del delitto di San Raffaele Cimena. Paolo Negro, 57 anni, coltivatore diretto, ha cercato di bloccare l'uomo che gli stava sottraendo il frutto dei suoi campi: Emilio [illegible] 54 anni, non ha esitato ad ucciderlo ed a sparare ancora contro Teresa Sciacero, 49 anni, la moglie del Negro che ora sta lottando con la morte.

In meno di ventiquattro ore i carabinieri hanno fatto piena luce sull'accaduto: nelle camere di sicurezza di Cassino e Chivasso sono detenute due persone, entrambe di Settimo. Il loro fermo verrà probabilmente tramutato in arresto già stamane.

Un aiuto di eccezionale importanza è venuto proprio da Teresa Sciacero che, colpita all'intestino, è riuscita a percorrere carponi oltre 500 metri, a dare l'allarme e ad avvertire il figlio, che era rimasto nella [illegible] di via Chivasso. Solo dopo si è fatta [illegible] all'ospedale. Donna forte e piena di rabbia, prima di essere sottoposta ad un delicato intervento chirurgico (otto suture intestinali, quattro ore d'operazione) ha chiamato vicino a sé i carabinieri, [illegible] fornito loro il numero [illegible] targa della vettura usata [illegible] dalla fuga, ne ha indicato il modello [illegible] (una Delta blu), ha descritto sommariamente l'assassino.

Due marescialli, [illegible] Nucleo operativo di Torino e Gulieri di quello di Chivasso, hanno cucito insieme queste indicazioni riuscendo, [illegible] pratica di mezzogiorno, a fermare Alfonso Giulia, [illegible] anni, il proprietario della Delta e complice dell'assassino. Interrogato a lungo dal pretore Rinaudo e [illegible] capitano Fra[illegible] l'uomo ha fatto il nome [illegible]

Fra Torino e Chivasso, sui [illegible] che corrono intorno al Po e nelle stradine che si inerpicano verso le colline, c'erano ieri decine di piccoli banchi pieni di fragole. [illegible] volti dei contadini amareggiati e pieni di paura: «Paolo Negro era uno di noi. Aveva alle spalle una vita [illegible] sacrificata nei campi dall'alba sino a sera, mai un giorno [illegible] ferie. E ingiusto, la ricerca ed i due figli erano, per lui, motivo d'orgoglio. Aveva subito in passato decine [illegible] furtarelli, come noi tutti. Il solo modo per evitarli è [illegible] controllare i campi, soprattutto nei giorni di festa. Domenica mattina volere probabilmente fare così. La sua reazione, [illegible] fronte ai ladri, è stata quella che avremmo avuto tutti. Ha cercato di bloccarli. Dicono che sia riuscito a sparare [illegible] testa all'assassino con un manico di scopa. [illegible] avere di fronte un criminale [illegible] in fuga una pistola, un particolare che [illegible] molto sulle sue intenzioni. Questo non l'avrà fermato un conto».

L'assassino ha confusamente indicato anche il luogo dove avrebbe gettato la pistola: un'ansa del Po, fra Gassino e San Raffaele. Sono intervenuti i carabinieri del Nucleo subacquei di Genova che hanno scandagliato per ore il fondale ma l'arma, non è [illegible] trovata. Due [illegible] ipotesi: la [illegible] l'ha portata a valle o l'omicida [illegible] mentito. Il [illegible] pistola (non denunciata e di probabile provenienza furtiva) ha comunque un'importanza relativa; le indagini sono ormai praticamente concluse. Resta la drammatica straccio della lotta di Teresa Negro contro la morte. Anche se i [illegible] sottolineano la gravità delle ferite e ribadiscono la prognosi riservata, a San Raffaele Cimena sono in tanti a [illegible]re. Anche perché «una donna così non può morire».

Angelo Conti

Nella storia dello Iacp lo sviluppo della città [illegible] le tensioni del problema [illegible]

Una macchina che ingoia miliardi

Con [illegible] mila alloggi e [illegible] inquilini, l'Istituto autonomo [illegible] popolari è entrato dopo ottant'anni di vita [illegible] mirino della magistratura - Autoriduzioni, vandalismi, morosità e [illegible] demagogiche all'origine di un deficit [illegible]

Lo stabile di via Cuneo angolo [illegible] Mondovì: è il primo quartiere costruito dall'Istituto autonomo case popolari nel 1909, in borgata Aurora. Su un'area di 7000 metri quadrati ci erano 7 fabbricati con [illegible] alloggi. La tipologia costruttiva e i servizi, per il tempo, erano molto avanzati

Che cos'è l'Istituto autonomo [illegible] finito nel mirino della magistratura dopo essere stato per anni al centro di polemiche sulla gestione, affogato in un deficit che sfiora i 230 miliardi? La sua storia è quella dello sviluppo della città e del sovraffollamento urbano.

Fondato nel 1907 con un capitale di 3 milioni, l'Iacp [illegible] te in affitto il suo primo quartiere — 7 fabbricati, 210 alloggi costati 831.755 lire — nel 1909. Tre anni dopo gli appartamenti sono già 2398. Sono case modeste, ma per quell'epoca hanno numerosi vantaggi: acqua potabile, lavandino, gabinetto, impianto del gas, doppia esposizione per gli alloggi oltre le due camere.

Nel 1917 è lo Iacp ad accogliere i profughi [illegible] Veneto, cacciati dalla guerra, e nel '19 parte un secondo ciclo di costruzioni: prima 1200 appartamenti, poi, tra il '21 e il '28, [illegible], e nel periodo antecedente il secondo conflitto [illegible] 1232. Nel frattempo lo Iacp ingloba la Città Giardino, a Mirafiori (21 palazzine di 3 piani), e 917 alloggi dell'Istituto case economiche.

I bombardamenti distruggono 252 alloggi e ne danneggiano 3435, [illegible] '45 ai '53 il patrimonio viene recuperato, anche con l'aiuto della [illegible] Ina-casa per i baraccati e i profughi. [illegible] riprende edilizia vera e propria parte nel [illegible] quando incominciano a sorgere i grandi complessi: Regio Parco, Falchera, Lucento, corso Sebastopoli e, nel '58, le Vallette, una città nella città di 14.430 vani. Intanto prende il via anche la prima *tranche* di Mirafiori Sud. Al 31 dicembre '62 il patrimonio amministrato è di 22.307 alloggi.

[illegible] vengono costruiti negli Anni Sessanta con le aree della legge 167, e 2500 con il piano Iacp-Fiat, mentre il problema della casa, esploso nelle occupazioni [illegible] '74, si fa sempre più drammatico. Allo Iacp arrivano anche in gestione — e non [illegible] un vantaggio — i [illegible] Cencal, [illegible] fov, Cit e i quartieri comunali. Negli ultimi dieci anni vengono realizzate 13 mila abitazioni. Oggi gli alloggi [illegible] sono 45 mila e ospitano 200 mila persone.

Perché 230 miliardi di deficit? Nel '75 il disavanzo era di 7 miliardi, ma con gli interessi e gli oneri di mora il buco è salito con progressione geometrica fino a diventare una voragine senza che gli amministratori abbiano potuto, o voluto, fare nulla. Demagogia? Incapacità? Troppi legami con il sottobosco politico?

In concreto: dal '70 in avanti, lo Iacp si è trovato a gestire l'esplosivo problema casa [illegible] che conoscevano i meccanismi per farlo. E l'Istituto è diventato il bersaglio di tutti i bisogni. Così si è accollato miliardi di manutenzioni non dovute ed eseguite male, i vandalismi di un inquilinato difficile, una morosità sistematica sugli affitti, [illegible] riscaldamento, sulle utenze dell'acqua. [illegible] autoriduzioni ed applicando tariffe irrisorie per un patrimonio che [illegible] neppure. Non [illegible] al contrario che in altre città gli alloggi venduti sono stati pochi e a valori [illegible]

Ora, con il commissariamento, il sistema è mutato, e lo un anno lo Iacp ha [illegible] faccia: anche l'azione [illegible] magistratura, sia pur traumatica, può contribuire a un ulteriore chiarezza.

Gianni Blaio

Il commissario dell'Istituto «Rimango qui fino ai 15 l[illegible]»

«Ancora di giorni di sofferenza»: Flavio Rama, commissario straordinario per lo Iacp, ha deciso di restare al timone dell'ente «al massimo fino al prossimo 15 luglio», per consapevole che sarà «un periodo molto difficile».

Sabato, Rama ha comunicato la sua decisione al presidente della Regione, Beltrami, e all'assessore Genovese: il termine di questa breve proroga ha però sapore di ultimatum e, implicitamente, il invito alle forze politiche a ripristinare il normale e statutario funzionamento (cioè a nominare il consiglio di amministrazione) [illegible] ente che gestisce lo [illegible] 39 cittadini su [illegible] in Torino e provincia.

[illegible] magistratura intanto prosegue i suoi accertamenti: l'inchiesta sulle tangenti all'Ufficio manutenzioni è praticamente conclusa, ora altri filoni potrebbero coinvolgere legati alla gestione di grandi appalti, lavori e forniture per miliardi fatte a trattativa privata in passato.

Chi [illegible] il pensionato in [illegible] per l'omicidio

Un gigante (130 chili) con moglie e 16 figli

Pensionato, 130 [illegible] per 1,80 d'altezza, precedenti per violenza, lesioni e furtarelli. Emilio Mazza, 54 anni, 16 figli, non si rende ancora conto di essere diventato [illegible] assassino. Ai carabinieri della stazione [illegible] Cassino continua a ripetere versioni contrastanti su quanto è accaduto domenica all'alba. Ha però ammesso di avere avuto con sé una pistola, di avere sparato e avere gettato l'arma in un'ansa del Po, a un chilometro dal luogo del delitto.

Per gli investigatori [illegible] ci sono dubbi sulla sua colpevolezza. Stamane, davanti al pretore Rinaudo, finirà probabilmente con l'ammettere definitivamente le sue colpe. E' in una posizione difficilissima: lo schiacciano la deposizione della moglie del Negro, che prima di essere sottoposta all'delicato intervento all'intestino, ha offerto una dettagliata descrizione dell'assassino, e soprattutto le ammissioni di Alfonso Giulia, 40 anni, un amico di famiglia, che lo ha accompagnato nelle campagne di San Raffaele Cimena.

Nelle case popolari di via Certa 2, dove il Mazza vive con 12 dei numerosi figli, la notizia del suo arresto non ha provocato sorpresa: «Lo conoscevamo — raccontano i vicini — come un tipo violento. In giro si raccontano che aveva avuto in passato guai con la giustizia e non mancava mai di apparire ubriaco».

Emilio Mazza, 54 anni

In casa, la moglie e i figli non accettano il dialogo, preferiscono ripetere «che è un carabiniere, che Emilio è una brava persona e che presto tutto si [illegible]». A complicare la sua posizione ci sono però anche le quattro pistole scacciacani, i razzi e il materiale esplosivo che i carabinieri hanno trovato nella sua abitazione.

Di addebiti più lievi dovrà invece rispondere Alfonso Giulia, due figli, impiegato Lancia, di Settimo, via Pirandello 3. Definito «un tipo tranquillo», al [illegible] al lavoro (proprio domenica ha festeggiato i 25 anni di anzianità aziendale) era uscito di casa giurando alla moglie che «andava per funghi». E in effetti pare [illegible] realmente questa la sua intenzione.

Poi, nelle campagne di [illegible] Raffaele Cimena, la [illegible] il suo campo di fragole, l'imprevista comparsa del contadino, la reazione [illegible] dell'amico. Quando i carabinieri, tre ore dopo il delitto, hanno bussato [illegible] sua porta lo hanno [illegible] stravolto. In [illegible] vuotato il sacco, agevolando l'arresto del Mazza.

Neocavalieri tre protagonisti dell'industria

I torinesi insigniti dell'onorificenza sono Ercole Galli, presidente e amministratore delegato [illegible] Mondial piston, Carlo Graziano con 5 stabilimenti di meccanica di precisione, Adalberto Carello a capo di una holding europea

Ottantadue anni, cinquantasei di attività. L'[illegible] Ercole Galli, [illegible], è il più anziano tra i 25 imprenditori insigniti dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di cavaliere al merito del Lavoro. Altri due nomi della vasta geografia industriale della nostra città sono neo cavalieri: Carlo [illegible] e Adalber[illegible]

Tre [illegible] differenti, [illegible] per le diverse età dei protagonisti, ma [illegible] simili: impegno, lavoro, [illegible] imprenditoriale.

Ercole Galli è oggi presidente e amministratore delegato della Mondial piston, una società che produce circa sette milioni di pistoni all'anno. I cinque stabilimenti di cui si compone il gruppo hanno sede a Torino, La Loggia, Galliate, Orbassano e Potenza con circa 145 mila metri quadrati di superficie e occupano 760 dipendenti.

Nato nel marzo del 1904, Ercole Galli si laurea in ingegneria nel '27, viene assunto dalla Pistoni Borgo e ne dirige la costruzione dello stabilimento di Torino a partire dal '30. Il decennio '35-'45 lo vede in veste di direttore della società.

Adalberto Carello, 69 anni

Superata la parentesi bellica, l'ing. Galli fonda la Mondial piston con appena [illegible] dipendenti. Ma il decollo dell'azienda non tarda: nel '50 produce centomila pistoni l'anno e nel '55 s'inizia la produzione di pistoni per [illegible] da corsa. Dalla metà degli Anni '50 ad oggi è un susseguirsi di successi [illegible] la costruzione di nuovi stabilimenti.

Tipica storia di un «self made man» quella di Carlo Graziano, sessantacinquenne presidente e amministratore delegato dell'[illegible] società che conta oggi cinque stabilimenti in Piemonte con 650 addetti.

Al termine delle scuole di avviamento professionale Carlo Graziano entra nel '37 come apprendista nella ditta Otelli, quindi, dopo aver frequentato l'istituto tecnico Avogadro, è assunto con la qualifica di disegnatore meccanico alla Fiat. E' il '39 e devono trascorrere [illegible] anni prima che, nel '45, Graziano apra una piccola ditta meccanica. Un decennio più tardi l'impresa si ingrandisce e nasce la Carlo Graziano con quindici dipendenti.

Intorno agli Anni '70 la produzione viene riorganizzata e innovata e la ditta si specializza nel settore della meccanica di precisione. Gli ultimi quindici anni segnano il definitivo consolidarsi della società che apre altri quattro stabilimenti in Piemonte.

Adalberto Carello, sessan[illegible] anni, rappresenta un altro filone di imprenditoria: quello che potenzia e rafforza l'azienda di famiglia. Nato nel '17, laureato in legge, entra, nell'immediato dopoguerra nella fabbrica fondata [illegible] nel 1876. [illegible] biennio '47-'49 realizza lo stabilimento a Mirafiori e si assicura la licenza per la produzione di filtri da una importante società europea.

[illegible] il '50 e il '70 realizza la [illegible] una *holding* europea che tra Germania, Spagna, Italia e Gran Bretagna costituisce una rete industriale di vastissime proporzioni con oltre millecinquecento dipendenti. Membro del direttivo dell'Unione Industriale, Adalberto Carello è attualmente presidente della Lancar spa.

Monumenti illuminati

Perché non valorizzare le bellezze artistiche cittadine illuminandole nelle ore notturne? La domanda con un'interrogazione urgente il consigliere dc. Paolo Chiavarino, ricordando al sindaco e [illegible] competente che un tempo molti monumenti erano già illuminati con fari a luce gialla.

Specchio del tempo

Ambigui credenti dell'ultima [illegible] - «Lui uscì dalla bottega, e finì [illegible] in croce» - Dall'Usl soltanto silenzi - Anche il maltempo contro i concerti - La tv è rimasta al ventennio

Un lettore ci scrive [illegible] Agliè:

«Ai lettori di Collegno dell'ideale che l'antica e benemerita Azione Cattolica resti tra le pareti parrocchiali con finalità solo religiose piuttosto che finire sotto inchiesto in Parlamento come è [illegible] uno ora per l'Opus Dei?». Vorrei dire che forse [illegible] anche per Cristo sarebbe stato più comodo rimanere per tutta la vita nelle sicure e tranquille pareti della bottega di Giuseppe, ma uscì per una azione più impegnativa che lo portò, dopo la accuse e la "farsaca e delirante inchiesta parlamentare" di quel tempo, dritto alla croce fronte della sorte, in alternativa a Barabba.

«Ma 2000 anni di storia ed alcuni (certamente troppi) non hanno insegnato nulla».

Antonio Bardesono

Il vicepresidente dell'Unione Italiana dei Ciechi ci scrive:

«Questa Unione da alcuni anni ha chiesto alla presidenza dell'Usl 1-23 di istituire un servizio di coordinamento per i problemi degli handicap fisico, psichico e [illegible] fra i compiti di questo servizio vi dovrebbe essere anche quello di reperire tutte le informazioni necessarie e utili relativamente all'terapie, [illegible] atto anche alla [illegible] sperimentali.

«In questi giorni questa sezione è [illegible] di una cura sperimentale della retinite pigmentosa, applicata in [illegible] Sovietica, di una cura sperimentale applicata presso la Clinica oculistica di Pisa; della cura medica dell'ittiosi e della camera iperbarica e della cura applicata presso l'Ospedale Oftalmico di Barcellona con un agente immunopotenziatore (Imiflukine). Sull'efficacia di queste terapie si è chiesto un pronunciamento dell'Usl, anche per evitare inutili spese. Finora, nessun riscontro».

Francesco Frulla

Il presidente dell'Associazione musicale Riky Maertelli ci scrive:

«Ho letto l'intervento della signora Avidor a proposito dei concerti di Bardonecchia da noi organizzati.

«Purtroppo è vero che quest'anno c'è stato un calo dalle presenze (anche se non così netto almeno come media). Il Bardonecchia, come nelle altre nostre sedi piemontesi, il cattivo tempo ha influito negativamente [illegible] svolgimento delle stagioni: si sono dovuti cancellare [illegible] certi da varie [illegible] non erano raggiungibili, mentre in altri casi, all'ultimo momento, abbiamo dovuto sostituire artisti [illegible] non rientrasse nel tetto.

«Tutti questi imprevisti, uniti a un calo fisiologico dell'attività [illegible] al taglio del 72 per cento del contributo della Provincia, possono aver disorientato gli abbonati. Colgo l'occasione per scusarmi col pubblico».

Riccardo Carminella

Un lettore ci scrive da Roure:

«Domenica 25 maggio la pittoresca carovana del Giro d'Italia ha percorso le strade piemontesi, comprese alcune valli e località di lingua occitana. Mi riferisco in particolare alla Val Chisone e alla Alta [illegible] di Susa non era posto l'arrivo: Sauze d'Oulx.

«Nel seguire l'avvenimento, oltre al fatto sportivo, ha destato il mio interesse la disquisizione fatta [illegible] televisione dal telecronista Adriano Duran circa l'esatta pronuncia del nome di questa località. Infatti molte persone, e fra queste alcuni giornalisti, pronunciano il nome di Sauze d'Oulx nei più [illegible] e fantasiosi modi: Sa d'U, San d'Us e così via, fino ad arrivare a questi sono coloro che pensano proprio di non sbagliare) a Salice d'Ulzio.

«Si sa che la pronuncia dei nomi è così come si scrive, con la s addolcita dalla z di rosa in Sauze e con cu-s in Oulx. E' comprensibile, comunque, il fatto di una non perfetta pronuncia. Quello che, invece, [illegible] dovrebbe succedere è chiamare la località con il nome di Salice d'Ulzio, nome imposto durante il ventennio. Meraviglia che la dizione fascista sia stata ripetuta nei vari commenti e [illegible] radio e alla televisione, organi d'informazione dello Stato. Meno male che ad applaudire le cose è intervenuto il sindaco Piero Gros».

Ettore Merlo

Bilancio del lungo week-end

Fuga d'estate è subito coda

Autostrade intasate, disagi per il rientro

Un lungo serpente di lamiere sotto il sole, imprecazioni e sconforto: così si conclude il primo ponte quasi estivo, che da sabato a ieri ha portato oltre 300 mila torinesi in campagna e sui monti. Era tutto prevedibile, e quindi, molti, abbandonate prima spiagge, valli e colline, hanno imboccato la via del ritorno. Code di code e tutti arrivare in tempo per assistere ai Mondiali messicani.

Una soluzione, però, decisa troppi; così, se autostrade liguri, la Savona-Torino e la Voltri-Alessandria, quella della Valle d'Aosta e gli stradali per la Valle di e il Bestriere si trasformate in un calvario con interminabili soste, progressi di 10 chilometri orari, motori bollenti, qualche incidente, fortuna grave.

La città, semideserta in mattinata, dalle 16 il ritorno e agli inconvenienti consueti: ingorghi agli incroci, impazzimento semafori, affollamento per una passeggiata, due chiacchiere e bibita nei pochi bar rimasti aperti.

La Torino ufficiale, quella delle autorità e militari, degli e dell'area metropolitana (fra Cardetti e Fiumara di Moncalieri), della cultura (dal prof. Pirpo al presidente del Teatro Stabile, Mondino), dei presidenti della giunta regionale e della Provincia Nicoletta Castraghi, è riunita in prefettura, fra le 18 e le 20.

Il prefetto Luigi Sparano ha celebrato i quarant'anni della Repubblica con un ricevimento al quale ha partecipato in forma privata l'ambasciatore degli Stati Uniti, Raab (accolto dal console Bastianini), arrivato da Roma dove aveva festeggiato il quarantennale con Cossiga.

Il dott. Sparano ha letto i messaggi di Craxi e del ministro dell'Interno Scalfaro, di fronte a oltre 200 invitati fra cui il vicesegretario dc Bodrato, l'on. Ariosio, i comandanti della Regione militare, ufficiali dei carabinieri, della Guardia di Finanza, il questore e dirigenti di polizia.

In serata la Festa della Repubblica si è trasferita in piazza San Carlo per un concerto bandistico diretto dal maestro Antonino Tatone, presidente della sezione piemontese delle bande musicali.

Alle 21, mentre la polizia stradale segnalava ancora code su tutte le maggiori strade ed autostrade che circondano la città, il traffico a Torino è tornato scorrevole, con soddisfazione di chi, dopo ore di caos autostradale, ha superato il traguardo della daziaria cittadina: la maggior parte di che li avevano preceduti davanti al televisore per vedere Maradona e l'Argentina, prossima avversaria degli Azzurri.

Tra mare, monti e calcio forse non molti hanno pensato ieri e nei giorni precedenti alle celebrazioni per il quarantennale, al voto referendario che, nel 1946, in città diede 490 mila sì alla Repubblica contro le 351 mila preferenze per la Monarchia.

Nel pomeriggio in piazza Castello la folla a spasso, vedendo lo schieramento di forze e assistendo all'arrivo di blu davanti alla prefettura, si fermava

Roberto, 3 anni, «perde» i genitori per un giorno

Storia d'un bimbo smarrito

Esce di casa di prima mattina seguendo il padre che non se ne accorge - La madre pensa che sia con il papà - Così si ritrova solo per strada e finisce in Questura dove diventa la mascotte degli agenti - Soltanto in serata telefonano i genitori e il mistero finalmente si chiarisce

Roberto sorridente in questura dove ha trovato molti amici che hanno riempito la sua giornata

Un bimbo di 3 anni ha «perduto» per un giorno intero la sua famiglia. È rimasto in Questura, affidato ai poliziotti, in attesa che qualcuno lo facesse vivo. La paura del piccolo e l'ansia dei suoi «custodi» temporanei è durata fino a quando il padre ha chiarito il mistero. Un equivoco all'origine: piccolo l'uomo credeva che il piccolo fosse con la madre. Si pensava che fosse con lui. È finita con grandi abbracci.

Ed ecco la cronaca delle lunghe ore di attesa. Gli agenti prendono in consegna il bambino poco dopo che è stato ritrovato, verso le 9,30, in via Asinari di Bernezzo, da donna, rimasta sconosciuta. Dice di chiamarsi Alberto, e almeno quando si questo nome, risponde. Un frugoletto occhi scuri, capelli e carnagione ma. Tre anni circa, anche se non sa dire che età ha, neppure se gli fanno segno con le dita. Ma non appare per nulla spaventato dal fatto di versi smarrito.

Racconta Flora Giordanino, che abita in via Del Lionetto 36: *«Stavo andando all'edicola a comperare il giornale quando ho visto quel mai incontro una donna vestita di nero che teneva un bimbo per mano. Si è avvicinata e senza che potessi rendermene conto, mi ha detto "Mi tiene un attimo questo bambino? Si è persa e vuole prendere l'autobus"».*

La non ha neppure il tempo di replicare e sale sul «65». Il piccolo resta con volenteri la fino all'edicola, dove, la donna, dopo aver parlato con la giornalaia, decide di chiamare il *113*. L'arrivo dei poliziotti però lo spaventa. Occorre tanta pazienza, in a una macchinina in regalo, per indurlo a salire sulla Volante, alla sala. Si è diventato, nel frattempo, grande

Telefonate, indagini sulli e parrocchie della fotogrammi di carabinieri, si ai di zona. Tutto inutile: Alberto sembra proprio scaturito dal nulla. Quando a mezzogiorno i hanno fame, l'agente Celestino, padre di una bimba di tre anni: Delia, fa una proposta: *«Lo porto a casa con me, così almeno giocano insieme»*. Un'ottima idea: perché dopo aver mangiato con appetito Alberto e la sua nuova amichetta vanno a lungo in poi su e giù sull'altalena, in piazza Risorgimento.

Ritorno infine in Questura, verso le 17. Alberto si distrae i carillon dell'ispettrice Arlì. In poche ore è ormai diventato la di tutti. Più tardi a malincuore sulla Volante che lo Moncrivello, alla alloggio dove, altri bimbi, dovrebbe la notte. che nessuno è venuto a reclamarlo.

E' appena giunto, quando arriva telefonata chiarificatrice: il padre Alberto (che si chiama Roberto). El Sahib, anni, originario di Casablanca, residente in via Cagliari 13, chiama la polizia per denunciare la scomparsa del e sue parole concitate, finalmente capisce qual che è successo. In mattinata l'uomo era uscito per lavoro, geri che il bimbo era dietro lui fuori di La madre, Antonietta, fosse con il padre, non era preoccupata; in serata, al rientro to, scena la verità: il figlio non c'era più.

Temperatura di ieri

massima	+ 23,5
minima	+ 12,5
	+ 18,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 72%. Temperature: massima +32; minima +11,1; media 16,7. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con temporanei addensamenti associati a possibili temporali specie sui rilievi. Venti: deboli con locali rinforzi. Visibilità: buona. Temperature odierne: massima 24; minima 5,44; precipitazioni alle 21,30. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +30,8; min. +13,8.

Premio Bruno Caccia fondatore del Sermig

Il riconoscimento del lavoro di Olivero servizio degli umili

Il premio Caccia al civile è conferito ieri sera durante un Intermeeting del Rotary che si è tenuto presso il Jolly Hotel Ambasciatori, ad Ernesto Olivero, fondatore Sermig. Lo ha presentato il presidente del Rotary 45°, prof. Abra «Nato a Chieri, ragioniere, impiegato di banca, sposato con la signora Maria, padre di tre figli, di 24 ha creato, nel '64, questo servizio Missionario giovanile».

E ha proseguito: «Un uomo modesto, che si dichiara sempre inutile al servizio degli ultimi, a Torino alla sua periferia, poco per volta si è circondato un gruppo notevole e compatto che si è posto l'obiettivo di soccorrere i bisognosi, specie chi ha lasciato da poco il carcere e si trova sola, affamato, vuoto».

Una vita, dunque, dedicata altri. «Con lo stesso spirito — è stato sottolineato durante la consegna del premio — che ha animato Bruno Caccia, l'amico Bruno, un uomo alla giustizia che ha un'im sol».

Dopo la commemorazione Giancarlo Caselli, membro del Consiglio Superiore della Magistratura, ha consegnato al Olivero una medaglia d'oro che riproduce l'effigie del procuratore assassinato nell'83 e una borsa di studio da due milioni. «E' un riconoscimento — ha detto il fondatore del Sermig — che mi ha colto di sorpresa e che condivido rivolto a tutti che, con me, hanno lavorato e stanno lavorando più umili».

Società Italiana per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 CAPITALE SOCIALE LIRE 200.000.000.000 VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 381/4663 DI REG. CR. TAF E N. 208/2/1973 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489660011

RISCALDAMENTI A METANO

Centrali termiche Italgas - Esercizio di Torino che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo devono essere sottoposte a **manutenzione**, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena efficienza per la successiva stagione riscaldamento.

Contenimento dei consumi Una accurata revisione degli impianti, che devono essere conformi vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la **sicurezza di esercizio**, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi**.

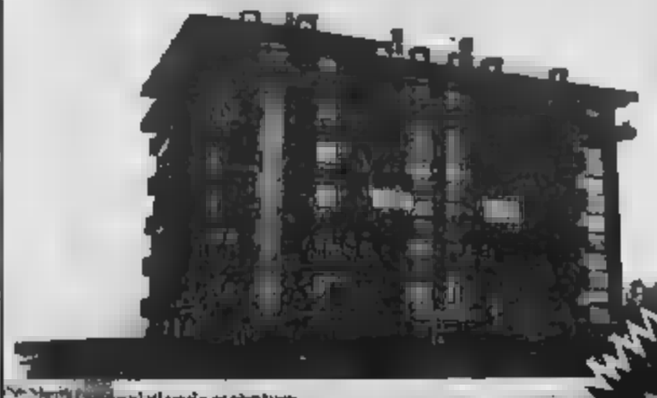
Nuovi impianti Italgas - Esercizio informa che le richieste per la realizzazione di impianti di riscaldamento a metano dovranno essere avanzate con opportuno anticipo al fine di essere soddisfatte entro l'inizio della prossima stagione invernale.

L'Ufficio Commerciale ITALGAS - Esercizio di Torino - Tel. 2395.451 - 2395.444 è a disposizione per ogni informazione, per segnalare, a richiesta, nominativi di Ditte qualificate operanti nel re e per accogliere le richieste per la realizzazione impianti.

italgas ESERCIZIO DI C. REGINA MARGHERITA 52 TORINO - TEL. 23.95.1

A DUINA CO VENDOME

In palazzina signorile, appartamenti luminosissimi con doppia esposizione, riscaldamento doppi vetri stermici, porte blindate, videocitofono, e pregio, giardino condominiale.



alloggi di varie metrature.
- angolo cottura, soggiorno, 2 camere, servizio mq. 77-79
- cucina, soggiorno, 2 camere, servizio mq. 88
- cucina, soggiorno, 2 camere, servizi mq. 93-97
- alloggi panoramici su due piani.

BOX AUTO / COMODE RATEAZIONI / PERMUTE

TASSO 25% MUTUO FONDIARIO

G.E.A. Immobiliare s.r.l.

Il cardinale prete da 50 anni

Elogio del Papa per Ballestrero

In una lunga lettera, scritta in latino e pubblicata sull'*Osservatore Romano*, il Papa elogia l'attività pastorale di padre Anastasio Ballestrero, arcivescovo di Torino, sacerdote da anni (è il 6 giugno '36, ventitreenne). E' un messaggio affettuoso, ricco apprezzamenti per l'opera del cardinale, da nove anni sulla cattedra di San Massimo. Ne ripercorre l'intero cammino sacerdotale, dall'elezione a superiore generale dei Carmelitani alla consacrazione come vescovo, dalla partecipazione al Concilio all'esperienza presidente della Cei.

Giovanni Paolo II ricorda anche sue visite nella sua sira città: la prima, come cardinale di Cracovia, durante l'ostensione della Sindone, nel '78; la seconda, nella primavera come Papa. Era un momento difficile Torino, turbata dal terrorismo. La pre Pontefice, voluta l'arcivescovo, fu un segno di speranza, una manifestazione di fiducia nella capacità di ripresa di superamento delle tensioni.

Il messaggio del Papa corona una serie di manifestazioni che culmineranno rdì: al mattino, in Duomo, padre Ballestrero presiederà una concelebrazione con tutti i vescovi del Piemonte; alla sera, in Piazzetta Reale, interverrà alla veglia di preghiera con le parrocchie cittadine.

Museo Egizio: troppo scarsi i controlli, un vandalo imbratta statue

Olio bruciato sul dio Amon

Una bimba l'allarme; l'autore, denunciato a piede libero, si giustifica con frasi incoerenti

La statua Amon

E' stata bimba a l'allarme: *«Quel signore ha macchiato di nero il Amon»*. le 13,40 di domenica, gli visitatori stavano defluendo verso Carignano. inservienti del Museo Egizio hanno fermato l'uomo, jeans camicia scura, una grossa nera tracolla. *«Chi voleva da me? Non ho danneggiato niente»*. Poi fra confuse: *«Avevo una bottiglia con olio bruciato, mi serve per combattere la scabbia. Il tappo non tiene bene, mi sono impiastricciato le mani, ho pulito su quelle statue»*. Pietro Celli, 40 anni, corso Giulio 8/B, è denunciato a piede libero per danneggiamento aggravato.

Secondo un primo esame, i preziosi reperti un mondo esposti nello «statuario», al piano terra, danneggiati: piccole macchie, tracce che lo sguardo attento può confondere nero del granito millenario, nel quale antichi faraoni confidavano di assicurarsi l'immortalità. Un danno i periti della Sovrintendenza alle Antichità Egizie e dei minibeni culturali e ambientali valuteranno.

Resta una : perché è successo? Dietro la notizia si scopre che all'Egizio, come in tutti i musei, nessuno potrebbe entrare con borse o Secondo i regolamenti essere riposte in scanale, con un contrassegno al proprietario, e ritirate all'uscita. egizio questo accade: *«Non le strutture per tenerle»*. E scopre che domenica, uno dei giorni più pieni delle visite (oltre mille persone), solo 12 inservienti, neppure per sala (sono 13): il controllo è Eterna di personale: (cinque assunti il di aprile), che però tra riposi, orari e notturni finiscono in pochi. E ancora, lavori per rifare che si trascinano da tempo salone d'ingresso, inagibile), obbligando i visitatori a giri tortuosi tra le sale, rendendo più problematico il controllo.

Così può accadere, come è successo domenica: che qualcuno versi olio su pavimenti (lo scalone di ingresso, al fondo della *«Sala delle mummie»* e accanto alla *«Festa del dio Amon quale grande»*) e nessuno se ne accorga. E che imbratti, «per pulirsi mani», 13 statue. Tra le altre, il *«Torello Alto, il porfido serpentino, l' secolo a C.»*; il blocco *«Re con coccodrillo dell'Egitto meridionale»*, *«Dea Sochmis, cortigli Ramesse IV»*; e all'interno del *«Naos di Sethi I»*, tabernacolo in granito (1310 a.C.) che, trovato in numerosi frammenti, venne ricomposto con un attento studio delle iscrizioni.

g. mas.

Fiden DONNE

DA DONNE

E
- Prestiti ciudiari
- gratuito
- Rapidità e

Corso Peschiera 237 Tel. 011 [illegible]

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE

Corsi intensivi speciali in luglio e agosto.

BERLITZ

TORINO - Via Lagrange, 7

Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

Saper spendere

Sole amico o nemico

Per gli effetti della fotoesposizione sono stati classificati 6 tipi di - abbronzanti

Il è amico o nemico della pelle? Angela V. B. preoccupazione : *«Da quando anni fa mi venne un eritema solare dopo una forse troppo prolungata esposizione, confesso di aver paura del sole. E non so se l'uso degli abbronzanti sia utile, innocuo o non soltanto spreco di quattrini. Devo continuare a spendere e dopo rinunciare al sole? Non parlo soltanto di economia, ma anche piacere di un'ora o due sul balcone nei relax di pranzo»*.

*** E' male soprattutto la prevenzione, quando si pone il dubbio di un «uso» maldestro dei raggi solari. Precisa subito infatti il specialista in dermatologia, dott. Paolo Pavimè di Milano: «I pazienti, ad esempio, affetti da acne o psoriasi traggono giovamento della fotoesposizione, ma questa, per altri "ammalati di eritematodes" è controindicata».

Qualche spiegazione è indispensabile: «La luce visibile il sole parte dello spettro elettromagnetico, definito dalla sensibilità dell'occhio, che comprende le radiazioni di lunghezza fra 380 e 780 nanometri. Lunghezza d'onda minore hanno i raggi ultravioletti, maggiore gli infrarossi. A loro volta i raggi ultravioletti comprendono 3 fasce: Uva, Uvb, Uvc. In pratica, gli Uvc non giungono al suolo (sono assorbiti dall'ozono atmosferico). La quantità di Uvb che raggiunge il terreno dipende dalla stagione (massima in luglio) e dall'altezza del sole (massima fra le ore 11-14)».

Continua il medico: «I maggiori responsabili dell'eritema indotto dalla fotoesposizione sono gli Uvb, mentre gli effetti a breve termine comportano la pigmentazione (abbronzatura). Indotta soprattutto dagli Uva. Gli effetti a lungo termine dell'esposizione della pelle al sole comportano: anzi imento precoce della ben visibile, ad esempio, in marinai e agricoltori su volto, dorso delle mani. Responsabili delle alterazioni di epidermide e derma presenti questi così sarebbero gli Uva e, forse in parte, lo spettro visibile.

Un altro effetto del sole da non sottovalutare né da trasformare in è quello cancerogeno: aumenta la frequenza di epiteliomi, spesso preceduti da lesioni (cheratosi attiniche) "pre-cancerose", per le quali fare fondamentale il ruolo degli Uvb».

Tutto ciò non deve indurre a «temere il sole», ma atteggiarsi correttamente». Sostiene il dott. Pavone: «Accorgimenti fondamentali: inizio graduale dell'esposizione al sole; evitare ore centrali della giornata (lo spettro di irradiazioni è più nocivo). Inoltre esiste una grande variabilità individuale nella risposta della pelle al sole: sono stati classificati sei diversi tipi di pelle. In base all'esperienza personale, oltre che ad eventuale consiglio medico, ciascuno deve agire buon senso».

E qui scatta l'uso dei prodotti «abbronzanti». Secondo il dermatologo: «Cautela nell'applicazione locale di prodotti non specifici per la fotoprotezione; nell'assunzione contemporanea di farmaci: possono reazioni fotolesive e fotoallergiche. Per pelli più sensibili l'uso antisolari è utile e indispensabile».

Precisa: «Esistono due classi schermi e filtri) possono incorporate in prodotti per uso locale. Gli schermi (ossido di zinco, titanio) sono utilizzati in formule ad alta protezione in esclusione con i Questi ultimi, più accettabili sul piano cosmetico, sono costituiti da molecole di sintesi. Un valido prodotto antisolare deve avere questi requisiti: assoluta innocuità documentata dall'uso su vaste superfici in soggetti diversa: sudare al calore e all'umidità, ai bagni e al nuoto; capace di naturali agli strati superficiali cute profondamente. La grande quantità di antisolari, con fattori di protezione, è oggi in grado di soddisfare le esigenze dei vari tipi di pelle, dando protezione adeguata, senza danno (come invece accadeva in passato con formule o inutili o addirittura pericolose). Importante è scegliere senza avventurismi.

Messaggi urgenti

LUPO Italiano mezza taglia biondo cede mezza collare natalizio smarrito mercoledì scorso zona Ippica richiamo Tel. 650 393

RAGIONIERA 22enne cerca compagno cenni veloce. Telefono 482.736.

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

CON L'AGRAFE LIBERI DEL FUMO

Alexander von Humboldt, naturalista e geografo tedesco, ha affermato: «Due giunte di grande importanza ci sono giunte dall'America. Una per il nostro profitto, l'altra per la nostra rovina. La pianta benemerita è la patata, la pianta maledetta è il tabacco».

La combustione delle sigarette produce catrame, contenente idrocarburi cancerogeni. Il che significa che una persona che fuma 20 sigarette al giorno assorbe in un anno circa 100 gr di catrame. Oltre alla nota nocività, il fumo provoca la perdita di tono e sensibilità dell'organismo (sessuale, visiva, gustativa, olfattiva).

Oggi questi effetti negativi si possono sconfiggere definitivamente grazie all'applicazione di una speciale Agrafe d'oro auricolare, in un punto particolare (punto Shenmen) del padiglione auricolare, individuato tramite un apparecchio elettronico. L'applicazione avviene in una sola seduta, è quasi indolore e consente di liberarsi dal vizio del fumo nel giro di 30-45 giorni, durante il quale il Centro assiste il fumatore fino alla completa disintossicazione.

Questo metodo naturale viene praticato solo ed esclusivamente Centri Italiani Antitabacco, che ormai l'elevata richiesta ha diffuso in tutte Italia. Sono i risultati a parlare per noi: oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro C.I.A. hanno smesso definitivamente di fumare.

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

Sede Centrale: Bologna, t. 556.036 - Milano, t. 563.041 - Firenze, t. 290.252 - Verona, t. 596.533 - Roma, t. 384.048 - Udine, t. 40.841 - Mestre, t. 974.800 - Genova, t. 581.783 - Napoli, t. 411.468 - Bari, t. 211.887 - Catanzaro, t. 54.050 - Palermo, t. 331.962 - Catania, t. 557.208 - Cagliari, t. 306.025 - Pescara, t. 21.780.

TORINO - Via S. Quirico 34 Tel. 011 344.870 - 510.853

Felice di sentire!

amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 531909-537091
543356

Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

Troverete sulla guida telefonica, sotto voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, GENOVA, NOVARA, SAVONA, VERBANIA, INTRA, VERCELLI.

105 Filiali - 1500 Centri Acustici

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOFONTANA acquista vettura di ogni tipo anche chiusa. Massima valutazione. Corso Torino 9, tel. 671 643.
BMW 320 i '83 letto sportiv. cerchi lega nera vendo rit. garanzia concessionaria Volkswagen Audi, Simoni, corso Turati 53, telefono 500.106.
BMW 525 i 1984 bmw sportiva A.S. [illegible] lussoinvi T.R.X., garantita, Motor ori corso Turati 53, tel 505 252
CITROEN BX sport 1986 azzurro metallizzato, lussureggiante - Fiat Regata dessa 1983 unico proprietario Motor ori, corso Turati 53, tel 505 252
MONTECARLO coupe anno 1982 colore nero con garanzia vettura usata acquista Lancia corso Regina 270 Tel 780 905
OCCASIONE causa servizio militare vendo prezzi interessanti 124, 124 Fiat Scyder Europa 1067, full-optional. Telefonare ore pasti 724 448

SUZUKI
TOYOTA T.D.
AUTO SPECIALI s.r.l.
tempo libero. fuoristrada
corso Rosselli 75 - Torino - tel. 591.853

PANDA 30D, operante 5 mesi matricolata km 1000, vendesi lire/lit. 6m che rateizzata subito. Tel 360.389
PORSCHE 924 argento metallizzato, immatricolazione vendo concessionario unico Piemonte per Torino Alessandria. Alfi Veicoli Azoia, Simoni, corso Turati 53, telefono 500.106.
SENZA cambio, vendesi 126, Panda A12, Regata, Prisma Alfa Romeo, Delta Ritmo, corso Rosselli 3, tel. 858 001
VW Pic nic metall. 5 mesi 1400 L vendo Simoni concessionario Volkswagen Audi corso Turati 53, tel. 500.106 aperto anche il sabato pomeriggio.
Mercedes 2.0 L, anno metà/1983 perfetta verde in garanzia concessionario Volkswagen Audi, Simoni, corso Turati 53, tel 500.106

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento in Torino qualunque zona garanzia di pagamento in contanti. Tel. (039) 68.90.
ACQUISTASI fabbr. in Torino 4/5 camere bagno cucinino servizi pagamento in contanti, Tel 487 114.
ACQUISTASI ing 1000/1500 alloggi in unica soluzione in palazzina signorile 3-5 pani complessi. Tel. 335.0452
ACQUISTASI solo da proprietario, 2 camere servizi, massimo 25 anni. Telefonare ore pasti 539.722, pasti 642.7427
ACQUISTERÒ alloggio prestigioso mq 150-200 in casa veramente signorile purchè ben servizi. Tel. 530.121.
ACQUISTO cascina o villetta Torino o cintura con lontano pagamento ed alla consegna chiavi. Tel 850 5083.
ACQUISTO da privato appartamento signorile in Crocetta piano alto salone 3-4 vani servizi pagamento contanti Tel 587.2027
ACQUISTO bivani 2 camere ingressi servizi Zona Pagamento contanti No agenzie Tel 305 361 ore 332 1 (Rinaldo).
ACQUISTO bivani salone 2 camere cucina 2 pagamento zona centrale in casa signorile. Tel. 650 40 96
ACQUISTO bivani in Torino 2-3 camere cucina servizi meglio recente. Pagamento vellica, Telefonare 647 3315.
ACQUISTO pagamento contanti alloggi 150-200 mq possibilmente zona Cavoretto Tel 535.901.
ACQUISTO per urgente trasferimento alloggio già prenotato in casa decoroda pago contanti Tel 816 072.
ACQUISTO privatamente pagando in contanti alloggio 3-4 camere cucina servizi in Torino. Tel 742.3065.
ACQUISTO solo da privato alloggio in Torino 2-3 camere cucina bagni con terrazzo abitabile. Tel 222 19 06
APPARTAMENTI intera stabili, ville disotto Castelgandolfo Pagamento contanti! Aperto anche sabato pomeriggio 011 5586 c Massimo D'Angelo 22 - Torino
ARTIGIANO acquista per ristrutturazione in zona centrale torre 1° casa in Torino 2/3 camere cucina. Tel. 328 1631
BANCARIO acquista solo da privato alloggio signorile zone Gerbo, Crocetta o Cottino da mq 150-170 Tel 696 11 34

BORGARO
acquistasi pagamento in contanti alloggio; 2-3 camere, cucina, cameretta Telefonare 470.1456

CAUSA stretta acquisto alloggio tranche non libero subito purchè garantito sempre regolarmente pagamento nella stretta valida consegna chiavi. Tel. 519 388

COMPRIAMO

530.327 esamina seguito compro subito vari, alloggi vuoti per conto clienti Trattativa riposta.

DIRIGENTE acquisterebbe villetta 1° piano cercasi in Italia qualificato Tel 818.861

EDILCASE

Ha mai cercato di tempo? Un problema risolto? Incontriamoci e parliamone. Migliaia di famiglie sono già state aiutate a trovare e per tutte abbiamo risolto la soluzione. La troveremo anche per te. Edilcase Corso Matteotti 47 - Torino, telefono 011 548 154

UNIONE ricerca di Torino alloggio 4-6 vani di cui 2 camere cucina servizi Tel 519 793 519 185
NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi vuoti di Torino massimo serietà tel 741 748
PAGO tutto alloggio vuoto del centro max trasferimento a Torino di 1-2 camere anche cucinino Tel 011 / 598 657.

PIAZZA CASTELLO

Via Roma mq 70 90 piano alto con ascensore per professionista Azienda rappresenza Gestalp 505 917
PRIVATO acquista da privato alloggio in terra in Torino recente pieno centro pagamento contanti Tel 533 718
PRIVATO cerca indipendente contratto per contanti appartamento o anche signorile in Torino. Tel ore pasti 674 49 18
SABBATELLI IMMOBILI 657 357 acquista appartamenti casette ville in ogni zona della città.
SIGNORILE acquista bivani salone 2-3 camere cucina ripensati meglio se bivani ultimo piano Tel 475 0116
TRE-VI 820 305 - 880 164 cerca e valuta subito appartamenti ben soleggiati 2-3 camere cucina ripensati Corso Unione
UNDE acquistasi 1/2 camere in ott. cucina o inizio casa decorosa trattativa riservata Torino per contanti Tel 532 624
2-3 camere cucina o inizio quadrilatero zona di Torino. Pagamento immediato Telefonare ore pasti 812 883

19 Vendita alloggi

A.A. EDILCASA comunicazione ufficiale: inizia vasta operazione alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Cigliano Vernante, molto soleggiato, box e 5 anni vasta verde. Tel ore 213 e 23
A.A. CASACASE A 513 916 libero palazzina A-Lanzo salone 4 camere ingresso cucina-servizi mq 190 L. 136 milioni
A.A. CASACASE B 513 917 libero Corso Francia (ottimo) 2 camere cucina servizi ampio ingresso mq 75 L. 90 milioni
A.A. CASACASE C 513 918 libero Via Cagliari zona Lingotto 3 camere cucina servizi ingresso mq 75 L. 77 milioni
A.A. CASACASE D 513 919 libero Via Borgaro 3 camere cucina servizi ingresso mq 75 L. 77 milioni
A. T. libero Gran Madre signorile salone studio 3 camere cucina balconi splendida vista cocode Tel. 832 327.
A. T. libero Mercanti ingresso 4 camere lusso cucinino servizi L. 30 milioni Tel. 832 327.
A. T. libero via Sacchi 2 camere cucina servizi Tel. 832 327.
A. T. libero via Maria Vittoria soggiorno camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 832 327

ACLI CASA
cooperativa di costruzione abitazioni, un patrimonio di 2500 alloggi, ora propone nuova
TORINO CENTRO
via Pertone angolo via Bertola/ristrutturazione totale palazzo fine 800 di due splendore, uffici, magazzini, box auto, materiali di pregio, impianti moderni, soluzioni planimetriche personalizzate
qualità e posizione di prestigio con costi di cooperativa
pagamento ad avanzamento lavori molto bassi, consegna rustici primavera definitiva dicembre. Per informazioni ed appuntamenti tel 011 540 080 - 540 154

ADIACENTE corso D. Setta libero recente 2 camere grande bagno mq 90 L. 120 milioni Tel 687 834.
ADIACENTE corso Re Umberto alloggio libero camera cucina bagno L. 33 milioni disponibile Tel 741 31 59.
ADIACENTE piazza Massaua ottima libera signorile cucina tinello bagno lavanderia Vero affare Telefonare 741 3125
ADIACENTE piazza Cernaia libero pertinente signorile salone 3 camere cucina servizi ristrutturato. Tel 740 870
ADIACENTE via Borgaro casa indipendente con 2 alloggi di mq 90 e 60 + libero. 3 box auto doppio. Prezzi 500 001.
ADIACENTE via Vigliani libero camera tinello cucinino servizi terrazzo abitabile L. 38 milioni Rappresentanza 741 270
ADIACENTE via Cervino Vigliani libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 28 milioni Occasione 505 917
AFFARE via Pier Lombardo panoramico corso di 2 camere in stabile recente con portineria 2 camere cucina 3 bagni.
AFFARE Cascine Vica recente libero su lotto 2 camere cucina doppi servizi L. 180 milioni Rappresentanza Tel. 741 3000.
AFFARE corso Agnelli libero camera cucina tinello alto 2,7 mq L. 37 milioni 6/8 zona Tel 741 31 59
AFFARE corso Regina 3 camere cucina doppi servizi 3 bagni ascensori L. 37 milioni. Tel 847 737 000
AFFARE via Duchessa Jolanda libero angolo camera cucina tinello L. 25 milioni Rappresentanza Tel 749.0067
AFFARE via ad hoc complessivo di 3 camere salone cucina doppi servizi lavanderia box mq 900 di giardino recentissimo completo Tel. 011 200 810

AFFARONE
vita Principessa Clotilde/Po mq 300 vendo a prezzo di costruzione, permuto. Stabilone. Tel. 245.577.

AGLIÈ zona Lucerna via Lanzo vendesi villetta ancora nuova stato mirato contatto e prezzo affare Tel 293 507
AL 516 279 Garden Palace corso Turati libero angolo 3 camere, angolo cottura 3 servizi doppi ingressi, ultimo piano. Centro Investimenti
AL 545 157 corso Matteotti 27 adiacenze Re Umberto, 3 camere cameretta cucina tinello. Centro Investimenti
AL 545 183 corso Montecuccoli adiacenze Nizza, soleggiato 2 camere cucina bagno servizi terrazzo box. Centro Immobiliare
ALLODIO piano 3° zona Consolata 2 camere salone cucina 2 servizi stabile epoca ristrutturato vendo Tel 530 601
ALLOGGIO signorile 240 mq zona centrale Crocetta vendesi Telefonare 535 601
ALMESE villa prima posizione composta di 2 alloggi di cui uno indipendente garage grande giardino Tel 0386 61 001
ARCENSONE (Re) adiacente palazzo prestigio centrale alloggio libero piano alto vista alle montagne ingresso 2 camere cucina tinello, posto auto L. 20 milioni contratti più mutuo L. 400 mila mensili. Tel. 587 0656
ATTICO adiacente corso Tolstoi stupendo, 3 camere cucina doppi L. 32 milioni più mutuo Tecnocasa 788 883
ATTICO in casa d'epoca Rosselli libero ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni Gabetti Grimaldi 506 917
ATTICO libero in Crocetta ingresso soggiorno camera cucina servizi ristrutturato L. 84 milioni Tel 535 484
ATTICO Madonna Via Pinerolo 39 di ottimo livello cucinetta doppi servizi terrazza libero D. Sansoucy 587 835.
ATTICO via Sacchi splendida salone 2 camere tinello cucinino servizi parco alto soleggiato (Banca Dati 500 416
B. MILANO (via Chivasso) libero recente 2 camere cucina 1 bagno box L. 47 milioni Tel. 533 606
B. VITTORIA libero 2 camere tinello cucinino senza gola cantina libero Cassamercato 680 292 - 595 242.
BARRIERA di Milano libero ripeto ripeto 2-3 camere cucina servizi da L. 47 milioni ristrutturato Gabetti 506 917
BARRIERA Milano (via Cumiana) libero recente camere cucina bagno mq 54 L. 55 milioni Telefonare 532 409
BARRIERA Milano meravigliosi 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturatissimo Immobiliare A. Cirio Tel 748 044 - Via 647.
BENECASA 502 713 Tesoriere libero 2 camere cucina servizi case decorose mq 75 L. 35 milioni trattabili.
BENECASA 502 713 libero S. Rita libero alto luminoso 2 camere bagno ripostiglio cucinetta servizi mq 70 L. 75 milioni
BERGAMASCO 600 831 - 650 669 piccolissima centrale alloggio libero ampio mq 70 ideale per studio professionale mq 200 salone piano 3 camere cucina 2 servizi box
BORGATA Parella recente angolo 2 camere tinello cucinino servizi 2 posti auto cantina L. 50 milioni Magnacasa 788 183.
BRANDIZZO adiacenze 3 camere cucina 2 appartamento a prezzo L. 60 milioni più mutuo agevolazioni Mercasa 748 5881.
BRUINO (torino) villa bifamiliare salone 3 camere cucina taverna mansarda box giardino mq 350 1B3

CASABIANCA libero zona Rebaudengo salone 2 camere cucina servizi piano alto no ascensore L. 37 milioni. Tel 531 340.
CASABIANCA Stefi Bazzi M. Gioielli indipendente 2 camere cucina servizi L. 40 milioni trattabili. Tel. 531 008.
CASABIANCA libero via Cigna da [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni trattabili. Tel. 537.340
CASABIANCA 531.008 corso G. Cesare 150 bellissimi uffici da 1-2-3 camere ascensore. Personale sul posto e giardino parcheggio
CASABIANCATO D 5580 libero 1-2-3 camere tinello casa perfettamente stato conservato Agenzia anche sabato pomeriggio
CASCINE Vica in casa recente angolo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi possibile affitto. Finanziamento 530.601
CASELLE impresa vende alloggi e villette varie metrature. Mutuo facilitazioni personali. Tel 992 915 - 992 034
CENTRALE splendido ampio salone 2 camere cucina servizi ingresso [illegible] piano 3° ascensore. Banca Dati 500 [illegible]
CENTRALISSIMA via Lagrange libera mansarda splendidamente rifinita in casa d'epoca mq 60 Tel. 530.982
CENTRALISSIMO via Cavour vicino ai caffè di Torino ingresso 1 camera tinello bagno Tecnocasa Cs 561 3001.
CENTRALISSIMO via Po libero 104 mq splendido camera soggiorno angolo cottura L. 43 milioni più mutuo. Tel 531 824
CENTRO giardini Cavalieri libero prestigioso ristrutturato casa 5 camere lusso tripli servizi. Tel. 537 502
CENTRO libero in palazzo d'epoca appartamento al piano nobile di mq 300 possibilità trasformazione Assocasa 715 548
CENTRO vicino ai Artusi ristrutturatissima 2 camere servizi L. 13 milioni più mutuo. Immobiliare Associati 715 548
CENTRO via Juvara libero recente 2 camere cucina ripostiglio bagno splendido L. 58 milioni. Tel. 8 3 9 752 008
CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato libri alloggi 3-4 camere salone terrazzi ingressi cucine ripensati. Amerio Immobili 502 308 - 502 302.
COLLEGNO (corso Francia) libero signorile salottino 3 camere cucina ripensati splendido box. Tecnocasa 530.183.
COLLEGNO recente 2 camere tinello cucinino. Ideale case tranquille famiglie. Classe immobiliare 800 282 - 595.242.
COLLEGNO vendesi alloggio signorile nuova costruzione adatti a camere cucina bagni servizi. C.S.A. 819 006.
COLLINA Monolami villa in costruzione panoramissima a più livelli da 300 mq circa giardino Grimaldi 540 8324

COMPRI
libero adiacenze via Servais stesse case 2 appartamenti alloggi abbinati composti da camere cucina bagno prezzo interessante Telefonare 540 123

COMPRI
libero adiacenze piazza Respighi, via Paisiello, 1 camera cucina bagno L. 38 milioni Tel 546.123

CORSO GROSSETO
via Veronese angolo via Calle imprima vende alloggi in costruzione: due camere soggiorno cucina doppi servizi più altra confronto di camere soggiorno cucina servizio. Consegne luglio-settembre '86. Visite in cantiere martedì ore 16-18. Telefonare 530.4544.

CORSO Ionescan libero camera tinello cucinino servizi ingresso L. 38 milioni 500 mila Banca Dati 500 700
CORSO Monte Grappa libero ingresso camera cucina servizi subito ora L. 33 milioni dilazionabili Finanziamento. Tel. 505.807.
CORSO Montevecchio libero recentissimo signorile 2° piano ascensore 3 camere cucina servizi box. Tel 741 3122.
CORSO Montegrappa libero ingresso camera cucina bagno primo ascensore L. 20 milioni a dilazione. Tel. 699.745.
CORSO Peschiera adiacenze libero 5 camere cucina 2 servizi ingresso mq 160 L. 120 milioni. Banca Dati 500 200
CORSO Rosselli libero 270 mq su due piani (70 mq primo isolato e 200 mq seminterrato) con servizi e riscaldamento, L. 450 milioni. Tel 506 454
CORSO S. Maurizio angolo via Bava 18. Il lascino di verde in centro 3 passi dal Po e dal verde, palazzo recente, ascensore, riscaldamento centrale camere tinello cucinino ingresso bagno L. 20 milioni contratti più mutuo; 2 camere tinello cucinino bagno, L. 30 milioni più mutuo; 3 camere cucina ingresso bagno, L. 40 milioni contratti più mutuo. Fabbricati Immobiliare Monterosa, telefono 597 333.
CORSO Dante adiacenze libero primo alto soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 79 milioni Grimaldi 506.917
CORSO Farnese adiacenze luminoso primo giudiziari libero 4 camere tinello servizi L. 125 milioni. Tel 506 4567
CORSO G. Ferraris adiacenze libero signorile sesto 3 camere cucina 2 servizi terrazzo abitabile box. Tel 447 1236

CORSO Lecce adiacenze libero primo alto soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 79 milioni Grimaldi 506.917
CORSO Turati

C'è opposizione alla linea da 380 mila Volt

Incubo da smog

L'elettrodotto, che congiungerà Leinì e Volpiano, preoccupa gli abitanti - Secondo studi svedesi, condotti su un campione di uomini radar, il campo elettromagnetico potrebbe causare danni al midollo

Crescono le opposizioni [illegible] Comuni interessati dal progetto di passaggio del nuovo elettrodotto Enel. Quello che negli Stati Uniti d'America ormai è chiamato familiarmente «smog elettromagnetico» oggi è di nuovo sotto accusa dopo la recente pubblicazione di uno studio condotto dall'équipe del neurologo svedese Hans-Arne Hansson. Secondo questo scienziato sarebbe stata scoperta una proteina [illegible] nel [illegible] spinale e [illegible] la ricerca è avvenuta su [illegible] campioni di operatori radar, sembrerebbe che sia in grado di gettare nuova e sconcertante luce sui presunti effetti dall'inquinamento elettromagnetico.

In definitiva le preoccupazioni degli oppositori della linea da 380 [illegible] volt Leinì-Volpiano per la propria salute potrebbero avere qualche fondamento? Secondo i primi commenti allo studio svedese c'è il timore concreto che i danni riscontrati possano verificarsi anche tra chi vive sotto i tralicci e quindi subisce gli invisibili campi di forza. «Ci sono stati alcuni esempi — dicono a Valdellatorre — nel Canavese, a *Strambino, e nel* [illegible] *lia di interventi della magistratura. Sul problema salute vorremmo essere più rassicurati».*

Ma gli avversari del progetto Enel puntano in modo particolare sugli effetti che si avrebbero sull'ambiente. «Danni certi e inespiabili — spiega il [illegible] Nonta, Luciano Leone — *Come si può pensare ad un elettrodotto che fa da cornice all'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e [illegible] monte Pirchiriano?».* Interviene un abitante: «*I tecnici avevano fatto delle prove ma non ci hanno convinti. Avevano fatto alzare in* [illegible] *dei palloncini per vedere l'eventuale effetto dei tralicci. Secondo noi almeno uno era* [illegible] *pericolo.*

Purtroppo già una volta tutte queste considerazioni sono state respinte dal ministero dei Lavori Pubblici. «*Che ha fatto prevalere l'interesse pubblico dell'opera a quello generale degli abitanti, alla loro salute, al patrimonio paesaggistico».* Ribatte un amministratore comunale: «*Fra Rosta e Rivoli esiste già un elettrodotto da 225 mila volt. Perché non si potenzia quella rete evitando di compromettere altri territori?».*

La polemica rischia di [illegible] ancora [illegible] più. [illegible] *fuerie una consultazione,* un *referendum* tra i cittadini — propongono gli oppositori — *per vedere la reale opinione al progetto. L'Enel sino che non possono farci più nulla perché hanno rispettato le procedure, compresa l'affissione all'albo pretorio dei Comuni dell'* loro richiesta e [illegible] *tracciato per quindici giorni. Ma se allora non erano venute contestazioni è solo perché non erano chiare le reali intenzioni dell'ente. Oggi abbiamo capito e non vogliamo sottostare ad una servitù inutile e dannosa».*

Adriana [illegible]

Lanzo, piano [illegible]

Con voto unanime il Consiglio comunale di Lanzo Torinese ha approvato il piano pluriennale di attuazione per l'urbanistica, valido [illegible] triennio [illegible]. E' una data quasi storica poiché da circa vent'anni l'urbanistica era quasi interamente bloccata.

[illegible] più di cento domande di cittadini è stato possibile accoglierne una settantina per [illegible] residenziale (44 per [illegible] fabbricati, 27 per ristrutturazioni).

Settimo, nasce un [illegible]

Quel mulino ridà lavoro

Per riattarlo si utilizzano disoccupati

Il Comune di Settimo impiegherà 30 disoccupati per un periodo di sei mesi in lavori «socialmente utili». Saranno [illegible] retribuiti con 40 mila lire al giorno secondo il piano che è stato inviato in questi giorni [illegible] Alfredo [illegible] agli [illegible] che dovranno finanziare i corsi.

La spesa totale sarà di [illegible] milioni suddivisi in parti uguali tra Regione, Comune e Provincia. Il progetto più significativo che il Comune vuole [illegible] riguarda il restauro del cinquecentesco «mulino vecchio» di [illegible] Pertiatore, forse l'ultimo reperto di una civiltà contadina ormai scomparsa. Funzionante fino ad un paio di anni fa è ora sede del nucleo volontari della protezione ambientale. Il mulino verrà ora trasformato in museo «*con la raccolta delle testimonianze scritte che si sono svolte all'interno e all'esterno del mulino stesso. La sua storia è inscindibile da quella del canale Preidano che lo alimentava*», come dice Vito Lupo della protezione ambientale, nel progetto di massima. Dopo il restauro dei macchinari di macinazione (quelli arcaici a macina e quelli più recenti a cilindri) il vecchio mulino trasformato in museo verrà aperto al pubblico.

Altri disoccupati [illegible] impiegati nel riordino dell'archivio comunale, nel [illegible] mento della rete fognaria della città e nel recupero di aree degradate. [illegible] I progetti del Comune saranno approvati i lavori potranno partire nella seconda metà dell'anno. La scelta dei disoccupati verrà fatta [illegible] graduatorie che [illegible] compilate con le organizzazioni sindacali e l'ufficio di collocamento.

Rapinò passante [illegible] stato catturato

Due settimane fa aveva aggredito e derubato una passante, strappandole la collanina. Ieri, Giancarlo Caccia, 20 anni, via Saluzzo 35, è stato arrestato da una pattuglia della mobile. Aveva rapinato in via [illegible] Eufemia Bagnato, 40 anni, e ferito il fratello, Giuseppe, 34 anni, buttandolo per terra.

Ricerca sul cancro

Le offerte dei lettori

Versamenti tra il 10 e il 20 maggio

In memoria di Zanfabro Giordano, amici e parenti 985.000; in memoria di Piero Scalia 781.000; in memoria di Stella Anselmo, parenti e conoscenti 400.000; in memoria di Aldo i colleghi 10° Ripartizione Tasse 373.000. N. B. 80.000; in memoria di nonno Pino 50.000; A. G. 50.000; famiglia Manfacchini in memoria della prof. Donatella Ora[illegible] [illegible] in memoria [illegible] nonna Olimpia Wwanda e Riccardo 50.000; per i miei cari defunti Z. G. 50.000; le famiglie Curti - Zinetti, in memoria di Raffinetta Giovanna ved. Rosso 50.000; C. A. 50.000.

In ricordo di papà B. A. L. 50.000; gli amici Micelotta Antonia e Lorenzo 50.000; Piera ricordando Bruno 50.000; G. B. 50.000; in ricordo di nonna Margherita 35.000; a memoria di Lamberti Caterina 30.000; Geva Tiziana e Pino 30.000; gli amici Maurizio Cilusy Daniele e Christian 30.000; Rosa 25.000; in memoria dei fratello, A. sorella e famigliari, P. 25.000; De Tullio e Lapone 25.000; in suffragio dei miei defunti 25.000; in memoria dei miei cari [illegible]; Rita Garda e famiglia 25.000; Matthiano Maria Grazia 25.000; H. V. 20.000; Elsa e Renata Foà in memoria [illegible] Renato Bruno 20.000; in memoria dell'ing. Puzi 20.000; Patrizia 20.000; Giovanni e Lucia in ricordo dei loro genitori Grazia e Francesco Cavaliere 20.000; coniugi Costamagna [illegible] memoria della signora [illegible] Cerrello Bonina 20.000; per grazia ricevuta da papa Giovanni F. G. 20[illegible]; [illegible] e Cristina 20.000; mamma e papà, Cerullo 20 mila; Maurizio 15.000; T. L. 15.000.

B. G. 12.000; R. R. 10.000; [illegible] Giovanni in memoria [illegible] nonno Gino - Alessio 10.000; in memoria dei miei cari nonni e di tutti i miei defunti - Luigi 10.000; Chiaffredo Teresa 10.000; N. R. in memoria del babbo 10.000; Gery Rovazzo in memoria della so[illegible] 10.000; in memoria di Laura [illegible] un piccolo aiuto 5000 Rosalba 5.000.

In memoria Lecacorvi Angelo, nipoti e cognate 370.000; ricavato dello spettacolo del gruppo «Io non [illegible] e tu?», allievi scuola media [illegible] Qualandi. Pianezza [illegible] alla memoria della mamma di Cope Gianmilio, parenti e amici 288.000.

In memoria della cara nonnina Benedetta i suoi [illegible] 200.000; in memoria di Gerardo D'Autilia i colleghi della prof. Carina [illegible] scuola media statale [illegible] Croce 264.000; [illegible] Posso 250.000; [illegible] ricordo [illegible] Ruffinengo Agostino, gli amici 230.000.

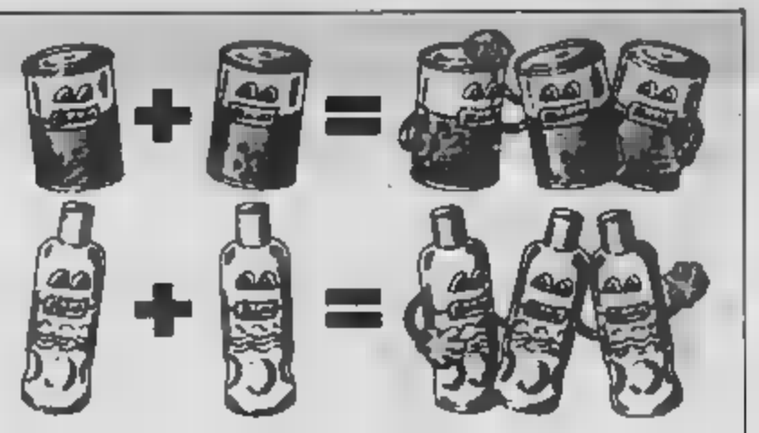
In memoria di Abbatantuono Clelia ved. Goria i condomini [illegible] Margherita 147 315.000; in [illegible] ria di Vitali Amelia 210.000; famiglia Manavella e Legger in memoria di Vincenzina 200.000; in ricordo di Benigna Cordonato Veronesi, il marito i condomini e negozi di corso Francia 133 Rivoli 200.000.

I colleghi in occasione del pensionamento [illegible] Mulassa Giuseppe 183.000; in memoria [illegible] Anselmo [illegible] (Gianni) i colleghi della figlia Ghisy 180.000; gli inquilini di corso Brescia 22 in ricordo di Scaligna Angelo 160.000; in memoria [illegible] mamma [illegible] Cope Chiantario, i colleghi vigili sedope S. Rita 157.000; in memoria di Magagna Giorgio da amici e società bocciofila Brandizzese 155.000; [illegible] memoria di [illegible] Nicola il condominio di via Turati e via Spano 150.000.

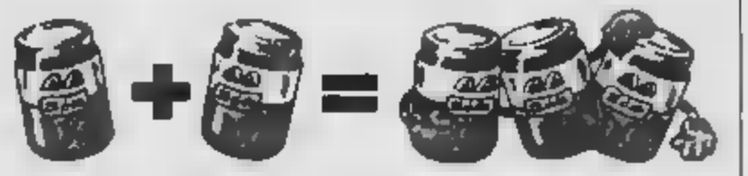
I colleghi di Pina Marretta per la morte del padre 150.000; condominio Paola Bo in ricordo di Gonella Franco [illegible]; in memoria di Arbusti Gerardo, i condomini di via S. Bernardino 3 150.000; in memoria di Anselmino Roberto, gli inquilini di via Alessandria 98 Torino 150.000; in memoria di Francesco Debbene i condomini e amministratore di via Laretto. Asti 143.500; in memoria del sig. Giusti 130.000. . condomini di via Genova 165 in memoria di Ida Marone 125.500.

In ricordo di Orieco Lucia nata Ruscino, direttrice segreteria colleghi e operatori scuola elementare Re Umberto I Torino 122.000; in memoria di Monferrato Luigia ved. Parmia, gli insegnanti della scuola elementare «A. G. Roncalli» di Settimo Torinese 115.000.

In memoria di Francesco Debbene le famiglie Magnone, Grosso, Venezia, Chiusano 110.000; i condomini di via Ouaia 139 in ricordo di Gianluigi Ricci 110.000; i dipendenti [illegible] Bonfanti Fratelli [illegible]



paghi 2 prendi 3
dal 31 maggio al 14 giugno
paghi due prodotti eguali a marchio Sidis
e ne porti via tre
è uno sconto del 33 %



sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

	1 PEZZO	[illegible]
SUCCHI DI FRUTTA SIDIS (albicocca, pera, pesca) cont. [illegible] x 125 gr al kg. da L. 1.560 a L. 1.420	1.260	2[illegible]30
POMODORI PELATI SIDIS scat. 400 gr sgocc. 240 gr al kg. da L. 1.791 a L. 1.184	430	[illegible]60
POMODORI PELATI SIDIS scat. 800 gr. sgocc. 480 gr al kg. da L. 1.791 a L. 1.184	860	1.[illegible]10
PASSATA DI POMODORO SIDIS bottiglia 540 gr al kg. da L. 1.333 a L. 889	720	1.440
PISELLI MEDI SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.333 a L. 1.555	630	1.[illegible]60
PISELLI FINI SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.629 a L. 1.753	710	1.420
PISELLI FINISSIMI SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.851 a L. 1.901	770	1.540
FAGIOLI BORLOTTI SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 2.400 a L. 1.600	600	1.20[illegible]
FAGIOLI CANNELLINI SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 250 gr al kg. da L. 2.200 a L. 1.466	550	1.100
FAGIOLI SPAGNA SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 250 gr al kg. da L. 2.800 a L. 1.866	700	1.400
FETTE BISCOTTATE SIDIS pacco 48 fette gr. 330 al kg. da L. 3.787 a L. 2.529	1.250	2.500
CONFETTURA SIDIS (albicocca, pesca, ciliegia) vas. 400 gr al kg. da L. 3.350 a L. 2.233	1.340	2.680
ANANAS SIDIS scat. 567 gr. sgocc. 340 gr al kg. da L. 5.205 a L. 3.470	1.770	3.540
PESCHE SCIROPPATE SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 3.200 a L. 2.133	800	1.600
FARINA BARILLA pacco 1 kg	790	1.580
RISO PELLE ROMA pacco 1 kg	1.540	3.080
BISCOTTINO DEL MULINO BIANCO conf. 6 pezzi gr. 400 al kg. da L. 7.750 a L. 5.166	3.100	6.200
CROSTATINA DEL MULINO BIANCO conf. 6 pezzi gr. 336 (albicocca o fragola) al kg. da L. 6.398 a L. 4.265	2.150	4.300
CRACKERS MOTTA sacc. 750 gr al kg. da L. 3.773 a L. 2.515	[illegible]	5.[illegible]0
GRISSINI RUBATA busta 350 gr al kg. da L. 2.457 a L. 1.638	[illegible]	1.720
SIRFA MEISTER HENNINGER vetrina 33 cl. al litro da L. 3.363 a L. 1.575	780	1.560
ACQUA MINERALE GUIZZA naturale, bottiglia 2 litri	530	1.06[illegible]
SOLE PIATTI LIQUIDO flacone 2 litri	2.960	5.[illegible]20
BIOSCALA LAVATRICE valigetta E 15	6.250	12.[illegible]00
AMMORBIDENTE SIDIS tanica 2 litri	2.390	4.780
CREMA LIQUIDA SIDIS ammoniacale, flacone 500 ml	1.480	2.960
BAGNO LATTE SIDIS flacone 500 ml.	1.480	2.[illegible]60
SHAMPOO SIDIS per capelli normali e grassi flacone 500 ml	1.140	2.[illegible]80
LIP liquido flacone 500 ml	2.050	4.100
BAGNO SCHIUMA ROBERTS flacone 400 ml.	4.510	9.020

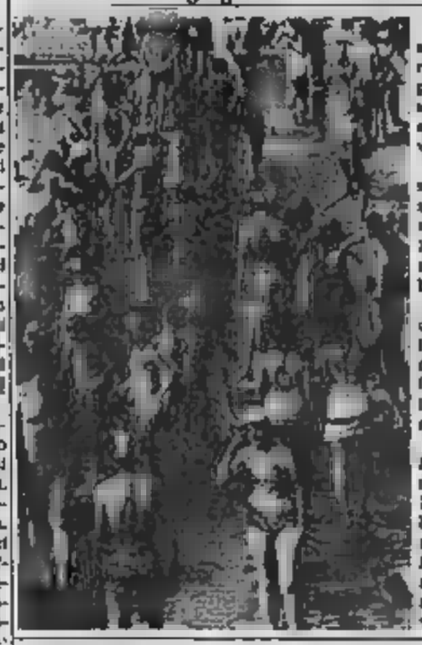
SCEGLI IL SIDIS CHE TI È PIÙ COMODO

TORINO
Corso Belgio, 82/a
Via Carrera, 111
Viale degli Abeti, 10
Viale dei Mughetti, 13
Via Don Murialdo, 20
Via G. Fiera, 96/140
Via IV Marzo, 7
Via Monginevro, 22/
Via Priocca, 8
Via Sette Comuni, 57
Via Tunisi, 124
Corso Vercelli, 114
Via V. Troia, 18/b
Via Volturno, 14
BUSSOLENO - Via Traforo, 50
CARIGNANO - Piazza C. Alberto, 34
CASCINE VICA - Via Scrivia, 23/V.le Certu, 12
CASELLE - Via Prato della Fiera, 1
CHIVASSO - Via Torino, 84 / Via Cora, 3
CIRIÉ - Piazza Castello, 25
CUORGNÉ - Corso Dante, 33
FORNO CANAVESE - Frez. Balsamo, 2 / bis
GRUGLIASCO - L.go Sparina, 8
LEINÌ - Via Marconi, 19/21
MONCALIERI - Via Sestriere, 81
Piazza Cadorna della Loggia, 3/2
NICHELINO - Via XXV Aprile, 97/a
PINEROLO - Piazza Roma, 13/15/17
PIOSSASCO - Piazza Fiume, 15
RIVOLI - Via Vittorio Veneto, 8
S. ANTONINO - Via Matteotta, 4
S. MAURO TORINESE - Via Speranza, 41
SETTIMO TORINESE - Via Cavour, 85
VINOVO - Via F.lli Cervi, 6

GRUPPO [illegible]

Da oggi aperte tre piscine [illegible]

Entro [illegible] 14 giugno [illegible] in funzione gli altri sette impianti



Con l'arrivo del caldo si torna a pensare alle piscine. Già nelle settimane scorse i torinesi hanno utilizzato gli impianti coperti per ritrovare un po' di refrigerio. «Ma è stata un'affluenza tutto sommato inferiore alle aspettative — dicono i tecnici — . Il grosso verrà con l'attività all'aperto».

Il calendario fissato dal Comune è scadenzato: oggi sarà la volta della Lombardia, corso Lombardia 96 (chiusura settimanale il mercoledì) e della Galdano, via Galdano 161/25 (sabato); giovedì toccherà alla Pronda, [illegible] Antica di Collegno (lunedì); sabato alla Colletta (venerdì).

Dal 13 giugno funzioneranno lo Stadio, corso Galileo Ferraris 294 (lunedì) e la Pellerina, corso Appio Claudio 166 (martedì); dal 14 la Sempione, via Gottardo 18 (mercoledì) e Trecate (giovedì). Questi impianti resteranno aperti nei giorni feriali [illegible] 12 alle 18 e nei festivi dalle 10 alle 18.30.

«Da oggi infine — spiegano in Comune — funzionerà anche la piscina Parri in via Tiziano 30 con orario feriale 13-15 e festivo 14-12.30; chiusura settimanale il sabato». Circa le tariffe non ci sono novità. Nei giorni feriali 3 mila lire (2 mila il ridotto) mentre nei festivi [illegible] l'ingresso saranno necessarie 4 mila lire (2 mila dopo le 14). E' previsto un abbonamento a dieci ingressi (25 mila lire, valido solo nelle giornate feriali).

I risultati dell'autopsia per la ragazza trovata cadavere nel Sirio

Laura è morta annegata

[illegible] primo tempo s'era creduto che fosse stata uccisa e buttata nel lago - Ora non si esclude l'ipotesi del suicidio - Era scomparsa [illegible] il 16 [illegible] - Il mistero dei vestiti

E' annegata. L'autopsia sul corpo di Laura Naro, la ragazza di Burolo trovata cadavere il giorno di Pasqua nelle acque del Sirio, dopo 3 settimane porta un po' di luce su una vicenda ancora oggi piena di interrogativi.

[illegible] perizia è stata depositata in procura dal dottor Lasseri e dal professor Tappero, [illegible] per sessanta giorni hanno cercato una spiegazione. Pare, ora, che non ci [illegible] dubbi: nei polmoni i medici hanno [illegible] tracce di [illegible] qua e alghe. Ciò significa che la ragazza era [illegible] viva quando è [illegible] lago. Tocca [illegible] attuale, dunque, l'ipotesi del suicidio, inizialmente esclusa dagli [illegible] periti.

Laura Naro, figlia [illegible] manovale di Burolo, era scomparsa da casa la sera del 16 febbraio, il giorno del Carnevale d'Ivrea. Una ragazza vivace: a 15 anni era [illegible] a conquistarsi una certa indipendenza. In varie [illegible] si era allontanata [illegible] qualche giorno da casa.

L'avevano vista a Ivrea, in piazza Freguglia, in compagnia [illegible] di un giostraio. [illegible] pare c'era stata una [illegible] lite in famiglia, poi Laura [illegible] uscita. [illegible] tornare più. «*Me l'hanno uccisa, non ho dubbi. Qualcuno se è non suoi parlare*», ripete [illegible] [illegible] che [illegible] adesso vuole credere all'ipotesi del suicidio.

Il corpo fu visto affiorare da due passanti che la mattina di Pasqua stavano passeggiando lungo il lago. Molti indizi lasciavano pensare al delitto: le profonde ferite al volto e l'assenza di alcuni indumenti che [illegible] indossava quella sera erano i più corposi. I [illegible] hanno seguito più piste: il giostraio, identificato, risultò estraneo alla vicenda; qualcosa è emerso nel mondo della droga, ma anche qui niente di definitivo.

Il sostituto procuratore Manfredi Palumbo, che coordina le indagini, ha già interrogato una decina di persone. E adesso? Gli inquirenti non si sbilanciano, ma fanno capire che l'inchiesta è ben lontana dall'archiviazione. Le ferite al volto e al capo sono state prodotte quasi certamente dai massi che circondano il lago: i medici non hanno [illegible] di sostanze stupefacenti e tantomeno di violenza: causa della morte potrebbe anche essere [illegible] congestione, ma nessun elemento positivo può suffragare questa ipotesi.

L'autopsia elimina l'ipotesi intermedia d'occultamento di cadavere) e riduce le possibilità di suicidio e [illegible] delitto l'annegamento potrebbe aver [illegible] stato provocato). A favore [illegible] prima [illegible] precedente: una sorella di Laura si era uccisa, [illegible] stesso modo, dieci anni fa. Ma né il diario della ragazza, [illegible] testimonianze degli amici aiutano a spiegare i motivi del tragico gesto.

Per escludere il delitto, [illegible] inquirenti devono ancora ri[illegible] [illegible] alcune domande: [illegible] finiti gli abiti [illegible] Laura [illegible] la sera [illegible] scomparsa? Chi l'ha ospitata?

Suore aggre[illegible] oggi il processo ai 4 arrestati

Stamane saranno processati per direttissima i quattro accusati di aver aggredito a scopo di rapina le suore [illegible] [illegible] [illegible] di Villareggia: Lorenzo Gazzi[illegible] 20 anni, di Tonengo; Andrea Tuninetti, 18 anni, e Claudio Rimondotto, 21 anni, di Villareggia; Terzio Eusebio, 21 anni, di Massiè. I primi tre erano finiti in carcere la scorsa settimana, l'Eusebio l'altro giorno.

La notte del 19 maggio sarebbero entrati [illegible] scuola, sfondando l'ingresso principale, picchiando la superiora, suor Tina De Bartoli, la cuoca, suor Caterina De Matteis, e altre due religiose.

Fattorino delle Poste stroncato da overdose

Valter Gasparini, 34 anni a dicembre, celibe, fattorino delle Poste, è morto ieri alle 13 per un'overdose di eroina. Nel gruppo di case popolari della vasa Lingotto in piazza Filat 13, nessuno pensava che Valter fosse tossicodipendente. «Era tranquillo, biondo, bello. Aveva un lavoro sicuro», commentano i vicini della scala numero sei dove il giovane viveva al terzo piano con i genitori, arrivati anni fa da Fiume.

Anche la madre era all'oscuro di tutto; e nell'angosciante attesa del necroforo (alle 21, dopo tre ore di solleciti, non erano ancora intervenuti), non sapeva darsi pace, anche perché è stata proprio lei a scoprire la disgrazia, quando nel pomeriggio aveva ripetutamente chiamato Valter senza ottenere risposta.

Il medico, chiamato dalla donna, è arrivato subito, ma non ha potuto far altro che constatare il decesso e avvertire i carabinieri di Mirafiori.

Ucciso dal kajak che si capovolge

Intrappolato nell'imbarcazione, è annegato nelle acque del Ticino durante una gita - Altri due morti in incidenti stradali

Rimasto prigioniero del kajak ribaltato, Guido Cremo, 30 anni, via Cesare Battisti 2, è morto annegato nel Ticino. [illegible] è [illegible] tragicamente una giornata di festa, una gita con due amici per dedicarsi allo sport preferito: seguire il filo della corrente sulla leggera ma robusta imbarcazione nordica, che pochi rivolpi di remo riescono a governare e a fare girare.

L'incidente è accaduto domenica pomeriggio, poco lontano da Pombia, in località Tamborio. Nel fiume, gonfio per le abbondanti piogge, la corrente violenta ha investito il kajak di Guido Cremo trascinandolo a una velocità eccessiva: in pochi minuti è scomparso alla vista dei compagni. In quel tratto, si susseguono numerose anse, il flusso dell'acqua, che tende a proseguire in linea retta, rende difficile mantenere il natante sulla giusta rotta.

★ Un morto e un ferito l'altra notte sulla Giaveno-Trana nei pressi della caserma degli Alpini in borgata San Bernardino. Gianfranco Martini, 38 anni, Bruino, via Ortensano 122, [illegible] in A112 stendeva da Giaveno verso Trana, insieme all'amico Mirko Simeone, 22 anni, [illegible] via Roma 8, nell'abbordare una curva perdeva il controllo dell'auto che finiva nella scarpata laterale. I due occupanti venivano accompagnati all'ospedale di Giaveno dove il Martini giungeva cadavere; il Simeone è ricoverato [illegible] prognosi di 15 giorni.

★ Una «127», guidata [illegible] Roberto Cittadino, 22 anni, Villardora, via Marchetti, sulla strada che da Buttigliera Alta porta alla stazione di Rosta, dopo una curva, è finita capovolgendosi in un campo di grano.

Causa dell'incidente pare sia stata l'eccessiva velocità nella strada molto stretta. Il [illegible] insieme al quale viaggiavano Sergio Buggia, 48 anni, via San Martino 16 e Pace Giorda, 25 anni, via Barrata 8, entrambi di Villardora, è morto schiacciato dalla sua stessa auto.

Grave il Buggia, quasi illeso il Giorda.

Timori per frana nella [illegible]

Allarme ieri sera in strada del Hartman per la minaccia di una frana che incombe da oltre un mese su un paio di abitazioni. Gli inquilini si sono spaventati per un boato seguito dall'interruzione della l'energia elettrica. [illegible] famiglia di Vittorio Rituccì, che abita al civico 68/8, s'è [illegible] ventata e ha dato l'allarme. Sono accorse squadre dei vigili [illegible] fuoco e urbani oltre a operai dell'Enel.

L'erogazione dell'energia elettrica era stata interrotta da alcuni alberi caduti sulla linea che passa sulla collina. La corrente è stata ripristinata nel giro di alcune ore.

Giorno per giorno

Arte [illegible]

Si svolge [illegible] Mostra e domani, ore 21, al Jolly hotel Ambasciatori, due serate d'arte organizzate dalla galleria Sant'Agostino. Saranno messi all'incanto 220 dipinti e opere di grafica dei 900 - 900.

Estate Giovani

Da oggi le iscrizioni sono aperte presso l'assessorato al Turismo, via S. Francesco da Paola 3/f e proseguono quelle relative ai soggiorni marini. Orario, 9-12, martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Archivi pubblici

Una giornata di studio su «Fonti e gli archivi economici e industriali» si tiene con il patrocinio [illegible] Consiglio Regionale del Piemonte nella sala ovale di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15.

Sulla scuola

Alle 17, presso l'elementare Boncompagni, via Galvani 7, si svolge una tavola rotonda su «Per una scuola elementare. Due realtà a confronto: Piemonte e Calabria».

Enti pubblici

«La revisione nelle aziende municipalizzate». Il tema di una giornata-incontro tra consigli di amministrazione delle imprese pubbliche che si tiene dalle ore 9 al Jolly Hotel Ligure, piazza Carlo Felice 85.

Operatori volontari

Il personale Aipi organizza un corso di formazione per operatori sociali volontari sul tema della previdenza sociale e dell'assistenza, che s'inizierà giovedì. Sarà articolato in due lezioni settimanali, il giovedì (ore 17,30-19,30) e il sabato (ore 15-18), in via Perrone 3.

[illegible] del Notariato

Il [illegible] Sarone il suo nominato presidente del consiglio nazionale del Notariato. Succede a Ludovico Barassi di Milano.

Sull'alimentazione

Nell'ambito delle iniziative della Cooperativa per l'autogestione popolare in collaborazione con lo Studio di medicina naturale, stasera, ore 21, via Principi D'Acaja 40/a (nel cortile), sarà trattato il tema «Alimenti antifisiologici di uso comune e alimenti sconvenienti».

Genitori contro la droga

La segreteria nazionale della Lariad, in via del Carmine 13, ha a seguente orario, 15-19, dal lunedì al venerdì.

[illegible] ALL GIORNO

Queste ore del fumetto

Una strip da «I.T. Abner» del 1944 esposta in questi giorni

Una raffica di mostre e di iniziative collaterali che hanno come protagonista il mondo del fumetto occupa in questi giorni spazi e strade di Torino: la manifestazione (cominciata il 31 maggio) durerà sino al 15 giugno e si intitola «Torino a strisce - 300 [illegible] di [illegible]to». Nasce per iniziativa dell'Atif (Associazione Torinese Immagine e Fumetto) che [illegible] strutturato [illegible] [illegible] avariati momenti.

Pezzo forte del programma, a cura di Riccardo Migliori e Dino Aloi — collezionisti, studiosi nel settore —, è l'esposizione dedicata a «I generi del fumetto», allestita nella sede dell'associazione (via Belfiore 24, 15-19 compresi festivi, [illegible] visite a prenotazione per le scuole anche al mattino).

Oltre duecento tavole raccontano al visitatore l'universo del fumetto ricostruito per generi: ci saranno, tra l'altro, un'ottantina di pezzi originali di autori quali Battaglia, Giuliano, Jacovitti, Moebius, Lunari [illegible] soddisfare i più esigenti. Negli stessi locali, una ricca mostra di libri [illegible] rapporto tra scuola e linguaggio [illegible] fumetto completa il discorso.

Da Campus (via Rattazzi 6, [illegible] domenica e lunedì mattina, 9,30-12,30 e 15-19,30) sono invece visibili strisce, disegni e tavole di Roberto Bonadimani, il migliore in Italia per quanto riguarda la fantascienza.

Ancora una mostra, questa volta collettiva, all'Informagiovani in via Assarotti 2 [illegible] chiusa sabato e festivi), con opere di [illegible] e docenti [illegible] Scuola Atif.

Infine, [illegible] vicina via Garibaldi, [illegible] sagome in medio e grande formato dei personaggi più celebri — da Mandrake a Linus a Topolino — sono montate nelle vetrine dei [illegible].

L. f.

TORINO SECONDO... *Raffaella De Vita*

«Fra silenzi e cortili»

Napoletana d'origine, è stata definita [illegible] critica «la [illegible] *interprete intelligente, [illegible] e di temperamento che [illegible] teatro piemontese possa [illegible]*». «*Donna di spettacolo*» come lei stessa si definisce, Raffaella De Vita canta, recita, danza, fa mimica, scrive [illegible] delle rappresentazioni che poi interpreta da sola, accollandosi spesso tutte le parti di una [illegible] con la poliedricità e la bravura che la contraddistinguono.

Una donna che ha in sé il potenziale di un'intera compagnia. Interpreta ruoli di uomo e di donna, ora con rabbia, [illegible] con tenerezza, talvolta con ironia; sempre [illegible] lo slancio e la presa sul pubblico del vero animale [illegible] paleocenico. Lavora [illegible] un gruppo di sei persone in cui «democraticamente» sceglie e decide i temi che gli altri poi sviluppano [illegible] o musicalmente.

Rimasta orfana prestissimo [illegible] a 16 anni è partita all'avventura: Roma, [illegible] trequartato [illegible] d'Arte drammatica e si è diplomata; poi Torino, città adorata [illegible] dove, ancora oggi, [illegible] per scaramanzia ogni suo nuovo spettacolo perché — [illegible] — [illegible] il debutto va bene poi tutti dire che andrà bene ovunque».

Così sono sempre «andati bene» spettacoli [illegible] Petrolini, sulla Piaf, su Brecht, e quello su John Gay dove la nostra è arrivata a fare da sola otto personaggi diversi. A Torino vive sola del centro storico («ma dormo con la luce accesa perché ho paura del buio»). Di Torino...

Amai: «*Ovunque [illegible] silenzio, acqua e verde. Poi i cortili*».

Odiai: «*La lentissima accettazione [illegible] novità in ogni campo*».

Sento la [illegible] tanti teatri a buon prezzo. *E del mare*».

Il personaggio: «*Una [illegible] china curva, tutta ripiegata [illegible] su se stessa, che chiede discretissimamente l'elemosina. La nonna da quando era dritta, ad lo appena arrivata a Torino*».

Il ricordo: «*La prima volta che ho fatto ridere un teatro, l'Erba, era il '73, ed ho creduto che Torino m'avesse adottata*».

Torino dove: «*All'Osteria Quattalia, con la gente come me*».

Torino riservata personale: «*Le mura romane di Porta Palatina, dove andavo col mio cane Ciccio che il morto un [illegible]o fa e col quale abbiamo persino fatto [illegible] spettacolo. Però piango*».

L. d. p.

DIMENSIONE PERSONAL
lancia la proposta

APPLEVOLUTION
tutti i possessori di sistemi

APPLE IIe/IIc
che desiderino sostituire i loro computer
con il nuovissimo

APPLE MACINTOSH PLUS

Nell'ambito di questa aggressiva promozione valida sino al 21 Giugno p.v.

DIMENSIONE PERSONAL
valuta il prezzo di listino
i Vostri APPLE IIe/IIc

Torino - Via Bertola 22 E - Telefono 011/514488
Il Vostro Apple Center

Sull'automobile alla ricerca di [illegible] ranocchio

E' ormai simpatica consuetudine: domenica 8 giugno si disputerà «Caccia la ranocchio», la caccia al tesoro automobilistica organizzata per il quinto anno consecutivo da Radioreporter 93. La manifestazione che quest'anno è patrocinata dalla Croce Rossa e dalla Protezione Civile di Torino prevede la disputa di tre tappe, a partire dalle 10,30 di domenica sino alle 18. Saranno ammessi equipaggi composti da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti.

Il ricavato dalle tasse d'iscrizione [illegible] 75 mila a squadra) verrà in parte devoluto alla Croce Rossa Italiana. Le adesioni si raccolgono presso Radio Reporter in corso Galileo Ferraris 26 e presso la tenda della Croce Rossa sistemata in questi giorni in piazza San Carlo.

Il manifesto comprende tra l'altro numerosi viaggi ad Ibiza, scooter e probabilmente per il primo equipaggio classificato un'automobile. Il ritrovo è fissato alle 9 in piazza [illegible] Pasi. Per ulteriori informazioni si può [illegible] al 511.651 di Torino.

p. a.

[illegible]
concedo mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende.
Celerità - Riservatezza
Tel. 471.5478

S.I.D. FIN
- Finanziamenti fiduciari a dipendenti e commercianti
- Cessione del quinto dello stipendio
- Mutui fondiari
- Mutui ipotecari
- Sconti effetti

Per informazioni tel. 749.2135

Ingénieur SI. di IWC, un orologio che fa già parlare di sé
è in vetrina da

OLIVERO
Torino, Galleria San Federico 57
Asti, Piazza San Secondo 8

L'Ingénieur SI. di IWC rappresenta il quarto [illegible] della famiglia di [illegible] eccezionali. I suoi tre predecessori si [illegible] fatti [illegible] al polso di piloti militari, di esploratori, di tecnici.
L'Ingénieur SI. di IWC esiste in tre grandezze, è in acciaio o in titanio, anche misto con oro, o [illegible] in oro.
È antimagnetico fino a [illegible] ampère/m, doppiamente antiurto, impermeabile fino a 120 metri di profondità.
Potete vederlo, con altri IWC, nella vetrina di Olivero, a Torino e ad Asti.

IWC
International Watch Co. Ltd. Schaffhausen. Switzerland
Since 1868

Ecco Berry [illegible] «mago» in discoteca

Attività ridotta nelle discoteche: la concorrenza del calcio non consiglia grandi iniziative. Interessante comunque venerdì da «Dino», in corso Allamano 75, lo spettacolo del mago Berry che tenterà per la prima volta un rischioso esperimento: incatenato ad una sedia elettrica, avrà pochi secondi per liberarsi prima della scarica.

Dal brivido alla bellezza: domani al «Woodstock» di corso Moncalieri 145 selezione per il concorso «Ragazza [illegible] copertina». Festa [illegible] al «Patto» di corso Moncalieri 346/14 [illegible] giochi, premi e spettacolo [illegible] striptease. Si conclude [illegible] settimana [illegible] «Juke [illegible] - 1 [illegible] notte», che ha presentato numerosi gruppi musicali torinesi.

IL PITTORE ESPONE DA RENATO BRAZZANI

Surbone e la [illegible] Venere

Lo studio di Renato Brazzani (via Bari 26) ospita [illegible] questo periodo una [illegible]le di [illegible] Surbone (Treville Monferrato, 1932), artista che si è sempre [illegible] per il rigore del [illegible] impegno, [illegible] non meno [illegible] [illegible] suo [illegible] tutto logico di costruire [illegible] immagine mentalmente [illegible] ghegiata.

La mostra comprende una [illegible] opera di quest'anno, un disegno: ben [illegible], d'altra parte, con lo sviluppo d'una ricerca che [illegible] [illegible] a [illegible] nel suo meditato [illegible] richiamando sino a tre *Progetti* dell'83. Dell'anno seguente [illegible] [illegible] altri. Il *Progetto di «Nascita di Venere»* e il [illegible] quadro (cm 146 x [illegible] conclusivo che si pone dunque al centro dell'esposizione, fiancheggiato [illegible] altri lavori dove è facile ritrovare l'impronta [illegible] momento anche [illegible] al di là della sorvegliata coerenza [illegible] fondo, ogni «personaggio» vive in una propria autonomia.

Il fatto è che, in Surbone, sensibilità e cultura convivono al punto che sarebbe difficile, come è [illegible] notato, trovare qualcuno «*attrattato consapevole della strutturale ambiguità figurativa che si instaura non appena un segno viene esposto su [illegible] superficie*». Lo conferma dunque anche *Nascita di Venere* che nell'allusiva «[illegible] gomma» con cui si delinea [illegible] fondo, [illegible] con una singolare capacità di volgere in senso plastico, e quindi tridimensionale, l'originario disegno, non indulge certo a dei [illegible] cromatici. Ancora una volta, anzi, sottopone ogni elemento [illegible] a comparire nel «quadro» a quel processo [illegible] decantazione destinato a [illegible] vorire da un lato i [illegible] alti livelli formali, dall'altro quella nitidità, all'affascinante [illegible] nella quale si colloca il [illegible] stesso con cui, [illegible] sempre, [illegible] opera.

[illegible] [illegible]

Stasera Puig

Stasera, ore 21, [illegible] Libreria Campus, [illegible] Baltazzi, incontro con l'argentino [illegible] gel Puig, autore [illegible] romanzo «Il bacio [illegible] donna ragno» (editore [illegible]andi). Da questo libro è stato tratto l'omonimo film con la regia [illegible] Babenco. [illegible] la storia [illegible] uomini [illegible] diversi tra loro rinchiusi in una cella del carcere di Buenos Aires.

[illegible] ESTIVI DI SURVIVAL

Di notte, nel bosco [illegible] senza [illegible] bussola

[illegible] orientarsi di notte in un bosco senza bussola e con il cielo coperto? Come costruire un riparo di fortuna [illegible] di naufragio? Per chi ama l'avventura e vuole imparare a cavarsela in tutte le situazioni d'emergenza, l'Associazione per l'Educazione alla Sopravvivenza (A.E.S.) di Torino organizza per il quinto anno consecutivo [illegible] corsi estivi [illegible] survival.

[illegible] stage, della durata di cinque giorni ciascuno, si svolgono in una zona di montagna nei pressi di Pont-Saint-Martin. In giugno [illegible] tengono due corsi: il primo dal 9 al 13, il secondo dal 23 al 27. Quelli [illegible] a luglio e a settembre. La quota [illegible] partecipazione è di [illegible] e comprende vitto, viaggio (da e per Torino), assicurazione [illegible] del Club Alpino [illegible]. Per [illegible] e [illegible] [illegible] rivolgere alla sede dell'A.E.S. in via Boccaccio 80 (tel. 822.53.94).

I corsi, [illegible] a tutti, [illegible] richiedono [illegible] preparazione [illegible] cifica [illegible] attrezzature particolari. Ogni partecipante avrà la possibilità di vivere a contatto [illegible] la natura e immedesimarsi nello [illegible] [illegible] grandi esploratori. [illegible] allievi, guidati da istruttori specializzati, impareranno a costruire [illegible] tenda o un rifugio con materiale [illegible] recupero, superare [illegible] naturali, riconoscere [illegible] impronte degli animali e persino a stabilire l'ora senza [illegible] aiuto dell'orologio.

Vi saranno, inoltre, lezioni teoriche di meteorologia, antropologia, cultura e sui pericoli delle armi nucleari.

a. f.

Il [illegible]

Itinerario Raja — Iniziata ieri, questa rassegna dedicata al regista [illegible] Raul Ruiz [illegible] oggi [illegible] «King Kong Cinestudio con il seguente programma: ore 18 «L'hypothèse du tableau [illegible]» (replica); 17,30 «La vocation suspendue» (replica) [illegible] «Point de fuite»; 20,30 «Les trois couronnes [illegible] matelot»; 22,40 «Le toit de la baleine».

[illegible] e [illegible] — [illegible] 21, al Piccolo [illegible], in [illegible] Salerno 13, spettacolo di danza moderna e jazz con la Compagnia [illegible] Morris Edward Gaines. E' organizzato dal Class, Centro Studi Danza, di Maria [illegible] Ouaidi.

Danza all'Alfieri

[illegible] allievi [illegible] Danza Studio, [illegible] [illegible] Carla Farneggiani e Arpad Kovacs, si danno appuntamento questa sera, alle 21, al teatro Alfieri [illegible] il saggio di [illegible] corso. Sarà [illegible] [illegible] dal programma molto intenso con coreografie di Carla Farneggiani, Maria Ciocca e Simona Sraga su musiche che vanno da Mozart a Duke Ellington per tutti gli allievi della scuola. La serata si chiuderà con un passo a due «Ultimo incontro» interpretato da Virginia Durando e Arpad Kovacs.

Per l'Unitre — Alle 18 s'inaugura la mostra [illegible] pittura del [illegible] «Unitre» al «Piemonte Artistico e Culturale» in piazza Cln 260. Rino [illegible] [illegible]

Una [illegible] — Stasera, alle 21, s'inaugura la mostra del pittore Osvaldo Tassera [illegible] l'Associazione Il Triangolo in corso Regina Margherita 68. Resterà aperta sino al 21 giugno (ore 17-20).

Cinque — A San Mauro, [illegible] 21, nel cortile della scuola Nino Costa in via Martiri della [illegible] Libertà 60, conferenza-spettacolo a cura del «Grandabò». Conduce Remo Rostagno. E' per il ciclo «Cinque; [illegible] semiprofessionale per spettatori». Ingresso lire 3000.

Film di Emmer — Domani, ore 21, nella Sala del Collegio San Giuseppe in via Andrea Doria 15a, proiezione del film «Una domenica d'agosto» [illegible] Luciano Emmer. [illegible] regista sarà presente [illegible] serata. E' organizzato [illegible] Lions Club Torino [illegible] e i proventi saranno dedicati al [illegible] del Cinema che ha gentilmente offerto la pellicola.

Esoterismo — Domani sera, alle ore 21, nella sede di Damanhur in corso Principe Oddone 7, si terrà un incontro esoterico. Il tema sarà «Spirali, labirinti e percorsi mandalici», relatore Oberto Airaudi. La sede di Damanhur Torino è in via San Secondo 43.

Arti [illegible] — [illegible] da domani, [illegible] Libreria Comunardi in via Bogino 2, la mostra sulle armi nelle arti [illegible] ziali d'Oriente. E' a cura dello «Yoshin Ryu» [illegible]

Fotografie per San Giovanni

Mancano tre settimane al tradizionale appuntamento con le spettacolari manifestazioni di San Giovanni, patrono della città di Torino. A documentazione di tale avvenimento l'associazione culturale [illegible] in collaborazione [illegible] l'Associazion Piemontèisa, il [illegible] e «Stampa Sera», ha organizzato un [illegible] fotografico [illegible] «*Sortia la Festa*», aperto a tutti e a partecipazione gratuita.

Patrocinato dall'assessorato al Turismo [illegible], il concorso è dotato di un monte premi costituito da materiale fotografico offerto da S.F. Photocenter, Ferroglio e Valenza. Sono a disposizione inoltre buoni per la stampa gratuita di poster in bianco e nero su colori offerti dai laboratori Enebi e Tardivello e alcuni abbonamenti alla rivista «*Infinito*». Alla consegna delle opere, tutti i partecipanti riceveranno in omaggio rullini fotografici offerti dalla Kodak.

Per informazioni [illegible] 540.716 e ai [illegible]

Televisioni in regione

Quarta rete

13,30 Disperatamente tua, telenovela
14 — Heckle e Jeckle, cartoni
14,30 Le avventure della settimana
15 — Commercial
15,45 La ricetta del giorno
16 — Disperatamente tua, telenovela
16,30 Sky Ways, telefilm
17,30 Hurrican Pelican, cartoni
18 — Povera Clara, novela
19 — Le avventure della settimana
19,30 Heckle e Jeckle, cartoni
20 — Sky Ways, telefilm
20,30 The Bold Ones, telefilm
21,30 Fratelli Savage - I spietati della prateria, film
23,15 Kendo, [illegible]
0,30 Tribuna
1 — Qualcuno la chiama amore, film

Telecupole

13 — Telefilm
14 — Telefilm
[illegible] — Settevita [illegible] telenovela
16 — Hazel, [illegible]
17 — Cartoni animati
17,30 Per ragazzi, telefilm
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 La più bella favola del mondo, fiaba
18,50 Informativo sulla Sanità in Piemonte, documentario
19,10 Casaflori, rubrica
19,30 Tg 4
20 — [illegible] Andrea, telenovela
21 — La [illegible] [illegible] ricompensa, film
23 — Tg 4 (replica)
23,30 Videocar, rubrica

Retepiemonte

14 — Fitz Patrick, telefilm
15 — Heidi, cartoni
15,30 I grandi personaggi, cartoni
16 — Trider G 7, cartoni
16,30 Mechander robot, cartoni
17 — Cap Jet, cartoni
17,30 Space robot, cartoni
18 — Gazule il piccolo Ninja, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20,15 Retepiemonte informa, notiziario
20,30 I Borgia, telefilm
22,15 Freelance l'Europa insieme, rubrica
23 — Hec Ramsey, telefilm
[illegible] — Operazione ladro, telefilm

Corinne Clery interpreta il film «È tanta paura» (ore 20,30) in onda su Telestudio

Telestudio

13 — Vallroa, [illegible] animati
13,30 [illegible] cartoni [illegible]
14 — Anche i ricchi piangono, novela
[illegible] Speciale spettacolo, rubrica
17 — Rivalandia: La gang degli orsi, Candy Candy, Mask, Vellran, Angie Girl
19,30 Quattro in amore, situation comedy
20 — Mademoiselle Anne, cartoni animati
20,30 Il [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] Placido, Corinne Clery
22,20 Alla soglia del futuro, telefilm
23,30 [illegible] cinema, rubrica
23,30 Il gioco dei giovani, film di Rooert [illegible] con Gene Wilder, Bob Newhart
1,30 Autoscuola, rubrica

Quartarete 2 Videomusic

14 — Antenna Hot 103, i video dei primi cento brani della classifica U.S.A.
15 — Intervista, «Eighth Wonder»
16 — Video non stop
18 — Special, «Level 42»
19 — Video non stop
23 — Top ten, la classifica settimanale dei dieci [illegible] più votati

Telesubalpina

12 — Diario di [illegible] telefilm
13,35 Cartoni animati
14 — Madre Teresa, Premio Nobel per i poveri, documentario
18,15 Il regionale, notiziario
18,30 Il tramonto degli orsi, film di Alexander Ford con Beata Tyszkiewicz, Tadeusz Lomnicki
19,30 George, telefilm
19 — Le vacanze, rubrica, 1ª parte
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Inferno, film di Roy Baker con Robert Ryan, Rhonda Fleming
22,30 Speciale Telesubalpina Fede di religione
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Sherlock Holmes e il dottor Watson, telefilm

Telecity

13 — Supercar Gattiger, cartone animato
13,30 Magistocrats, cartone animato
14 — Viviana, telenovela
14,30 [illegible] telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Nido di serpenti, telenovela
16,30 Vivi, spazio tv per ragazzi Kapitolion, Conan, Le avventure di Huck Finn, Lassi (cartoni animati)
[illegible] Andrea Celeste, telenovela
19,20 Figli miei vita mia, [illegible] vela
20,30 Chi era quello signore, film
22,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Erre Uno tv Svizzera

16,05 Mexico '86
19 — Il quotidiano, attualità
19,55 Campionati mondiali di calcio: da Città del Messico Messico-Belgio
21,55 Campionati mondiali di calcio: da Guadalajara: Algeria - Irlanda del Nord
23,55 Campionati mondiali di calcio: da Monterrey: Inghilterra-Portogallo

Quinta Rete

13 — Operazione teatro, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 — Millelire, rubrica
16 — Storie d'amore, telefilm
17 — Animare i sogni
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — I nostri [illegible]
18 — [illegible] battaglia [illegible] pianeti, cartoni [illegible]
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 I Borgia, sceneggiato
22,30 Kaleidoscope, telefilm
23,30 [illegible] sabbiaggio, film [illegible] con Dorothy Tutin, Scott Anthony

Videouno

14,15 Tg notizie
14,20 Miss Kiss, [illegible]m
15 — I mercenari [illegible] pace, documentario
15,35 L'Andreana, sceneggiato
18,40 Pegaso Kid, cartoni animati
17,10 Le storie di Marco Polo, telefilm
17,40 Lassù la ragazza delle spade, cartoni animati
18,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,55 Tg notizie
19 — Videouno notizie
19,30 Le sole della settimana
20 — Campionati mondiali di calcio: Algeria-Irlanda e Messico-Belgio (mixto in diretta)
21,45 Tg tribuna
22 — Dentro al Mondial: commento di [illegible] Castagner

[illegible]

15 — Fumetteria con cinepalla
17 — Le stelle su di noi
18 — In viaggio con..., telefilm
19 — Videocare
19,30 Cartoni animati
20 — Flash sinpena
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Asta della settimana
22,45 Oscurantismo Sanità: Assessorato Regione Piemonte

Raitre

19,30-20 Rosso vita, prelievo, trasferimento e gestione [illegible] sangue in Piemonte, sceneggiatura di Carlo Soavrone, regia [illegible] Tiziano Vuillermoz

* Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni festivi e feriali dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» [illegible] dalle 7.30 alle 12.
— PIAZZA DONATORI DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

GIUGNO
[illegible] 8 — Porta, Collegno
Giovedì 5 — Cigliano, Cavour
Venerdì 6 — Nucleo C.so Svizzera ang. Via N. Fabrizi, Bacarla, Villar Perosa, Luserna S. Giovanni
Sabato 7 — P.ta G. Respighi, Cambiano
Domenica 8 — Chivasso Cisoli Buon Pastore (Via Sarao 30), Giovanni Vianney (C.so S. Cesare), Alpignano, Pagliano, Grugliasco, Rivoli, Villanova C.se, Villastellone, Settimo T.se
Lunedì 9 — Villarbasse/Alpette

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE [illegible]

Salone
LA [illegible]
Via Roma [illegible] - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568/3317/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65711
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65687
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.336
Vendita biglietti navi - autolinee - ferroviari	Tel. 546.782

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
[illegible] lunedì a venerdì 8,30-12,30; 14 - 20,10
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,10

Il regista parla del suo programma su Vittorio Emanuele III: 4 puntate da stasera su Raitre

Lizzani per il re e per la patria

Un reportage con i filmati dell'Istituto Luce: dal 1900 alla Seconda guerra - Dice il regista: «Una personalità troppo fragile per fermare il fascismo»

ROMA — *C'era una volta un re... e il suo popolo si chiama* il programma di Carlo Lizzani in onda da stasera, per quattro puntate, su Raitre, dedicata a rievocare la figura e gli avvenimenti dell'ultimo re di casa Savoia: Vittorio Emanuele III. Il titolo, da favola, è stato scelto per mettere in evidenza come si possa fare un popolare e divulgativo basato solo su materiale d'archivio: *C'era una volta un re... e il suo popolo*, infatti, racconta una storia, anzi la storia, senza ricorrere alla formula sceneggiato ma pescando unicamente nell'archivio dell'Istituto Luce.

Spiega il regista Lizzani: «*L'idea non è mia, è una proposta che mi fece tre anni fa l'Istituto Luce che, stanco di vedere saccheggiati i suoi archivi* Rai *e dai privati, voleva realizzare* programmi *che utilizzassero i filmati conservati* cinetera».

Terminato un anno fa, grazie alla consulenza storica di Simona Colarizi, docente all'Università di Napoli, e di Tommaso Chiaretti, critico teatrale e sceneggiatore, il programma va in onda adesso per ricordare i quarant'anni della nascita della Repubblica. La puntata di che parte in prima alle 20,30, si apre proprio con la proclamazione della Repubblica e l'esilio di Umberto a in Portogallo.

Una rara immagine di Vittorio Emanuele III con la regina Elena colti in una dimensione privata

Ricorda Lizzani: «*Fu proprio mio fratello Manlio, che allora era capitano dell'aviazione militare,* avere l'incarico di pilotare l'aereo che avrebbe condotto il re *Umberto a Lisbona. In quei giorni ero appena tornato a da Milano, dove lavoravo, per dare il mio voto nel referendum istituzionale. La notizia che per quell'incarico tanto delicato fosse stato casualmente chiamato mio fratello mi fece piacere. La nostra era una famiglia di repubblicani, un nonno garibaldino, un altro mazziniano: mi scelta mio fratello una specie destino, anche se, successivamente, ho saputo che alcuni monarchici tentarono inutilmente di ostacolarla*».

C'era volta un re... e il popolo però, pur aprendosi con l'avvento della Repubblica, ha un andamento strettamente cronologico: dopo questa premessa, cioè, la narrazione degli fa un salto all'indietro e cia regolarmente a re i primi anni di Vittorio Emanuele III, salito al potere dopo l'assassinio di suo padre Umberto I, per concludersi alla fine della seconda guerra mondiale, con il proclama con cui il re abdica a favore di suo figlio Umberto II.

«*Sebbene oggi si cerchi di rivalutare in qualche la figura di Vittorio Emanuele III* — spiega Lizzani — *a me pare che non se ne possa dare un giudizio positivo.* re personalità fragile, incerta, contraddittoria: più volte, nel suo lungo regno, avrebbe potuto intervenire per cambiare, o almeno tentare cambiare il destino del nostro paese. Ha fatto mai: non impedito l'avvento del fascismo; non ha bloccato l'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania; non ha permesso che suo figlio Umberto durante la Resistenza andasse al Nord a schierarsi con gli alleati».

La parte centrale del racconto riguarda ovviamente gli anni del fascismo, anni documentati abbondantemente nell'archivio dell'Istituto Luce. Più complesso è stato cercare di illustrare, attraverso immagini, l'avvento casa Savoia al regno d'Italia; per farlo, Lizzani è ricorso soprattutto a spezzoni pellicole storiche: il celebre *1860* di Blasetti e l'altrettanto celebre *Cavalleria* di Alessandrini.

Ma nell'impresa l'ha aiutato anche una opportunità inaspettata: il ritrovamento negli archivi del Luce di un filmato di trenta che documenta un carosello storico che si svolse a Torino '26 dove alcuni membri della famiglia sfilarono indossando costumi e insegne dei loro antenati. «*Ricorrendo a questo espediente* — dice il regista — *è stato più facile spiegare perché la monarchia italiana, a differenza di quelle altri paesi, fosse ancora sentita giovane e tanto insicura*».

Simonetta Robiony

Tra i tv di oggi anche «Quando la coppia scoppia» «La vergine sotto il tetto»

Sembra Bogart, è Sinatra detective a Miami

L'INVESTIGATORE *(1947 su alle 20,30)* Gordon Douglas Sinatra nel personaggio di detective alla Humphrey Bogart, con Jill St. John, Rowlands, Conte, Sue Lyon; Miami Mayhem di Martin Albert, è un poliziesco con risvolti violenti, e anche morbari. si svolge in un sordido mondo di malavita, droga e depravazione; protagonista è l'investigatore privato Tony Rome, detective alla Marlowe, cinico e disincantato, bevitore pin, giocatore e donnaiolo, che vive su una barca ormeggiata al e che riceve da un ricco imprenditore l'incarico scoprire chi ha derubato dei gioielli la figlia trovata ubriaca in un motel.

QUANDO LA COPPIA SCOPPIA *(1981 su Rete 4 alle 20,30)* di Steno con Monicasono, Dalila Di Lazzaro, Claude Brasseur, Lia Tanzi: comicità ironico-farsesco-piccante all'italiana attorno ai casi di trentenne, caricaturista politico, di fronte all'abbandono della moglie innamorata di un altro mole mostrare comportamento e spregiudicato ma in realtà precipita in le crisi tradizionali dino a che si consola tra le braccia di un'avvenente divorziata.

E TANTA PAURA *(1975 Eurotv 20,30)* di Paolo Cavara con Michele Placido, Corinne Cléry, Tom Skerritt, Bill Wallach, dramma giallo dove un commissario rischi e violenze far luce su una catena delitti.

IL SOTTO IL TETTO *(1953 da 4 alle 15,50)* Otto Preminger dalla commedia brillante di Hugh Herbert con William dongiovanni impenitente ma celibe convinto, Maggie McNamara ingenua ragazza provincia molto attenta a salvare del matrimonio, la verginità dagli assalti corteggiatore, e David Niven pericoloso rivale di Holden.

IL DEL GIOVEDI' *(1974 su Eurotv alle* Richard Moore con Wilder, Brian Neschart, Buratyn, disavventure comiche di due giocatori di poker trascurano la famiglia e gli affari.

Rai, sigla record per il «Mundial»

ROMA — La sigla con la quale la Rai apre ogni giorno i collegamenti con il Messico per il «Mundial» è una sigla record. Oltre 3 milardi di «informazioni» complessivamente; computer e 18 persone impiegati 24 ore su 24 per tre mesi e mezzo; 2100 immagini diverse; la più lunga sequenza (circa 90 secondi) computerizzata a tre dimensioni mai realizzata

Supersponsorizzata e quindi senza spesa per la Rai, è costata 500 milioni.

Il critico

RAITRE (ore 20,30) — Debutta «C'era una volta un re... e il suo popolo», documentario in quattro puntate di Carlo Lizzani su Vittorio Emanuele III e sui Savoia nel quar- di una a travagliata storia d'Italia; il materiale di repertorio, spesso inedito o poco noto, è tratto dagli archivi dell'Istituto Luce.

RAIUNO (ore 14,15) — In «Quark» un reportage sugli sforzi degli scienziati e degli ecologisti per salvare gli ultimi esemplari americana.

RAIDUE (ore 23,25) — recital di ripieno di Giorgio Gaber dal titolo «Dove tutto è ironia».

RADIOTRE (ore 21,40) — Da Venezia un concerto interamente dedicato a di Gabrieli.

Tiziana Rivale è fra gli ospiti della trasmissione «Ogni sera un eroe», in onda da Chianciano (Raiuno alle ore 21,50) in occasione del «Telconfronto '86»

Documenti di fuoco fra i video Chianciano

Io, padre del «Che» vi racconto mio figlio

Tv brasiliana: Mene da pensare solo alla telenovela, ma non è così, esistono altri prodotti di segno completamente opposto di cui al Telconfronto Chianciano si sono visti esempi notevoli per impegno formale e per sostanza.

Parlo video. Qui da noi il concetto di video è legato prevalentemente alla musica: breve programma elettronico destinato al teleschermo e alla cassetta che promozione per un complesso e per la nuova esame di complesso. Ma si sa che i video sono di molti tipi, dal video-arte si tratta di pittura o fa pittura, al video-teatro con rappresentazioni sperimentali rapido sintesi, scientifici al video-poesia dove ribelle una perenne ricerca — che richiama singolarmente la avanguardia cinematografiche della fine Anni 20 — sul linguaggio delle immagini.

Ora tutto questo è presente video brasiliani, ma quello che emerge, rispetto all'Europa e all'America del Nord, è il video-realtà, cioè il video documentario realizzato da piccole imprese private e da gruppi sociali proprio per far agli stessi brasiliani, attraverso la diffusione delle cassette, aspetti e problemi del loro immenso paese che la tv pubblica, diffi- rapporto con l'autorità paternalistica, non approfondisce, e che potentissima organizzazione come «Globo tv», troppo occupata le telenovelas, trascura o ignora.

Naturalmente nell'ambito del video- realtà figurano toni e stili diversi: Alto Ribeira è una sorta di poema sulla natura che denuncia gli scempi perpetrati nelle foreste, l'esportazione massiccia piante e legni a scopo lucro, la sfrenata caccia illegale, gli incendi dolosi; Amigo Urso è un reportage che interroga le donne brasiliane sull'amore, sul sesso, sulla fedeltà e la libertà; Mulher India e Xingu analizzano con la precisione dell'inchiesta antropologica (e un particolare riferimento condizione donna) due ed emarginata esistenza degli indios e i loro tentativi sopravvivere e conservare un'identità; e Carnaval è de è una diretto allucinante del carnevale di Rio dell'83 con il suo fragore, le sue sfilate interminabili, gli incredibili costumi, le donne seminude, e i suoi rivolti tragici di incidenti, risse, delitti, e di pellegrinazioni angosciose per ritrovare parenti scomparsi, e di macabre in ghiaccianti obitori per riconoscere cadaveri.

Il vecchio padre del «Che»

Ma al Telconfronto si sono visti anche video politici, brasiliani e no, che circolano apertamente o clandestinamente in tutto il Sudamerica, e tra questi spicca, per ricchezza di materiale e forza di immediatezza, Mio figlio il Che: un ritratto di famiglia di don Ernesto Guevara firmato da Fernando Birri, uno dei padri del cinema argentino, e prodotto in collaborazione fra Italia e Cuba.

E' una lunga intervista, girata lo scorso anno, all'ottantacinquenne padre del Che nella sua abitazione all'Avana: uomo di una vivo- e lucidità straordinaria che rievoca il figlio con affetto e insieme con intensa passione civile e politica, commentando foto di famiglia e filmati inediti dalla dal dalle marce dei barbudos nella Sierra Maestra di Cuba contro Batista fino all'ultima disperata guerriglia in : e il doppio ritratto di due uomini forti e coerenti scelta («Ho provato una strada sogno per la morte di mio figlio; ma mi sono consolato, se posso dire così, pensando che era morto per quello in cui creduto»), e al tempo è una rievocazione Che Guevara al fuori della «commercializzazione mito» e del successivo oblio, sullo sfondo storia di dittature e oppressioni sfruttamento e di lotte di popolo nell'Argentina, patria del Guevara, e nel resto del Sudamerica.

Video d'occasione, documento storico prezioso video «opera d'autore»: c'è una speranza, sia pure vaga, che una delle tre reti se ne acquisti e lo trasmetta.»

Ugo Buzzolan

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13; 17; 20,45; 22,40
10,30 Dieci e trenta con Lenore
11,30 Test, telefilm
12,05 Pronto... chi gioca?
13,50 Tg 1 - 90 Mundial
14 — Pronto... chi gioca?
14,15 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
15 — Cronache Italiane
15,30 Dse: Fotografia a scuola; «Il linguaggio fotografico»
16 — L'avaro Gipsy, telefilm
16,30 di ieri, di oggi, di sempre, un programma di Tom Robertson: «Ridere è bello»
17,05 Beni, sax e il principe silenzio, telefilm
17,30 Le avventure
17,55 Dse: La Santiago Campostela
18,10
18,30 Italia sera, con Piero : «Le sirene tra mito e realtà»
19,30 Almanacco del giorno dopo
19,50 Mexico-Belgio
21,50 Da Chianciano Terme: Ogni eroe
22,50 Da Chianciano Terme: un (2ª parte)
23,40 Tg 1 - Oggi Parlamento

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,35; 19,45; 22,20; 0,45
11,55 Cordialmente, rotocalco quotidiano con Enza Sampò
13,25 Tg 2 - Come noi: «Difendere gli handicappati», a cura di Gianni Vasino
13,30 Capitol
14,35 Tandem, Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè, regia Salvatore Baldazzi. «Super G», attualità, giochi elettronici
15,15 Tandem: «Sigillo messo», gioco
16 — Dse: Io ...e Imperi, riflessioni sul rapporto adulti-ragazzi. Un programma ideato e diretto Licia Cattaneo. 1ª puntata: «Il premio»
16,30 Pane e marmellata, in Dalla e Fabrizio Frizzi, regia di Marco Bazzi
17,25 Parlamento
17,35 Oggi e domani, 2 giorni per un argomento di cronaca e attualità di Willi con Valerio Riva
18,20 Super Mundial, a cura della redazione sportiva del Tg 2. Servizi dal Messico. Commenti di E. Bearzot, M. Platini e il «Te
18,40 Bronk, telefilm: «Morire con onore»
20,20 Tg 2 - Lo sport
20,30 L'investigatore (1947), film Gordon Douglas, Frank Sinatra
22,30 Tg 2 - Dossier, il documento della na, a cura di Paolo Meucci
23,25 «...Dove tutto è ironia...», recital di Giorgio Gaber
23,50 Monterrey (Messico), Campionati mondiali di Portogallo-Inghilterra

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,55; 23,45
11,45 Televideo
12,10 La giovinezza del
12,20 Dal teatro della Scala di Milano: cielo del mezzosoprano Marilyn Horne e pianista
13,20 Dse: Immagini la : «Quale energia»
13,50 Dse: Viaggio passaggio pittorico del
14,20 occhiocchio
14,50 Dse: - «L'altipiano della Cesana»
15,20 Dse: Ricerca sul mito, di G. Porta e M. V. Tomassi
15,50 Dadaumpa, a Sergio Valzania: Di nuovo tante (1975-76), regia di Romolo Siena. Antologia di varietà con Sandra e Raimondo Vianello
16,45 Monterrey (Messico), Campionati mondiali:
18,30 Dadaumpa special, a cura di Sergio Valzania. Musichiere, ospiti d'onore: Steve Reeves, Miguel Dominguin (1958), regia di Antonello Falqui
19-19,10
19,10-19,30 Tg regio
19,30 Tv 3 Regioni - Intervallo con Il giro del mondo in 80 giorni
20,05 Famiglia Spa, di F. Diafario e A. Ferricelli, regia di Fulvio Diafario (2ª)
20,30 C'era una volta un re... e il suo popolo, storia di Vittorio Emanuele III, regia di Carlo Lizzani
22 — Guadalajara (Messico), Campionati mondiali di calcio. Algeria-Irlanda del

Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
8,55 Sanford & Son
9,20 La casa nella prateria
10,10 Spazio 1999, telefilm
11 — La donna bionica, telefilm
11,50 Quincy, telefilm
12,40 Agenzia Rockford, telefilm
13,20 Tutto denaro, segue Help
14,15 television
15 — Ralph supermaxieroe, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam
18 — Star Trek, telefilm
19 — Gioco delle coppie
19,30 La famiglia Addams, telefilm
20 — Occhi di gatto
20,30 Jonathan. Dimensione avventura, conduce Ambrogio Fogar. Nel corso del programma Ai confini della realtà
23 — Il solitario Rio Grande, film di W. Hathaway, con G. Peck, P. Quinn
0,45 Cannon, telefilm
1,35 Strike Force, telefilm

Canale 5

9,20 Una famiglia americana, telefilm
10,15 General Hospital
11 — Facciamo un affare, gioco a quiz
11,30 Tuttinfamiglia, gioco a quiz
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,25 La valle dei pini, teleromanzo
15,20 Così gira il mondo, teleromanzo
16,15 Alice, telefilm
16,45 Hazzard, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Il mio amico Ricky, telefilm
18,30 C'est la vie, gioco a quiz
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,30 Dallas, telefilm. Scontri ravvicinati
21,30 Falcon Crest, telefilm
22,30 Nonsolomoda
23,30 Sport - Golf
0,30 Gli inafferrabili, telefilm

Retequattro

8,30 Strega per amore, telefilm
9 — Marina, novela
9,40 Lucy Show, telefilm
10 — Il Pennypacker, film con C. Webb.
11,45 Switch, telefilm
12,45 Ciao ciao, animati
14,15
15 — Agua viva, novela
15,50 La vergine il tetto, film di minger con B. Holden, D. Niven (1953)
17,50 Lucy Show, telefilm
18,20 Al della notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 d'amore, sceneggiato
20,30 Quando la coppia scoppia (1981) di Steno con E. Montesano, O. Lazzaro
22,30 I Ropers, telefilm
22,50 Arabe telefilm
23,40 Mash, telefilm
0,10 Ironside, telefilm
1 — Mod Squad, telefilm

Eurotv

14 — Anche i piangono
15 — O come Donna
15 —
18,15 Situation comedy - Quattro in amore
20 — Mademoiselle Anne, cartoni
20,30 E tanta film di Paolo Cavara Michele Placido, Corinne Cléry
22,20 sogno futuro, telefilm
23,30 Il gioco gio-, film

Rete A

16 — Ai grandi magazzini, novela
17 — Felicità... dove sei
17,30 Cartoni animati
19,30 Speciale Veronica Castro: Mariana, Il diritto di nascere, novela: Felicità... dove sei
20,30 Cuore di pietra
21 — Ai grandi magazzini, novela
22 — L'idolo, novela
22,45 Mariana, Il diritto di nascere, novela
23,15 In linea, rubrica

Montecarlo

Telegiornale: 19,25
13 — 86
15 — Vite rubate, telenovela
18,50 La segreta di Chapman, film
17,30 Mamma Vittoria, telenovela
18,40 Happy end, telenovela
19,50 Mexico 86: Algeria-Irlanda
22 — Mexico 86: Messico-Belgio
23,50 Mexico 86: Portogallo-Inghilterra

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 21,45
12,30 Mondiali di calcio: Polonia-Marocco
14,20 Kiss kiss, telefilm
15,30 L'Andreone, naggiato
— Mondiali di calcio: Algeria-Irlanda e Messico-Belgio
24 — Mondiali di calcio: Portogallo - Inghilterra

Svizzera

Telegiornale: 18; 19,30; 22,25; 23,50; 0,40
11 — Da Parigi: Tennis: Torneo internazionale
20 — L'ostaggio Danton, di Andrzej Wajda
21,25 — Werther, Pugnani
23,05 I pionieri del cinema: I fratelli Lumière
23,55 Mondiali di calcio: Inghilterra - Portogallo

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 7,10 Gr 1 Jeans; 7,30 Quotidiano del Gr 1; 8,30 Mexico '86; 10,00 Canzoni nel tempo; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,27 Il demone meschino; 12,03 Via Asiago tenda; 13,15 La diligenza; 13,50 Onda europa; 14,03 Master city; 15 Gr 1 business; 15,03 Fantasia di motori; 17,03 Il pagnone; 17,30 Radiouno Jazz, onda verde; 18,30 sera, il giovane Wagner; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,35 Su nostri mercati; 19,55 Mexico '86; 21,00 Intervallo musicale; 22 Stanotte le tue voci; 22,40 Oggi al Parlamento; 23 Gr 1, 23,05 La telefonata di Massimo Grillandi - Stereouno: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,06 I dioli del Gr 2 mattino; 7 Buongiorno dal mare; 7,20 di vita; 8 Qua viva Mexico; 8,45 Sogo opera all'italiana «Andrea» di Du Manin; 9,10 Taglio di terza; 9,32 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Disogname; 15 - 18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio? 15,05 Conoscere per 18,30 Gr 2; 18 Romanzi celebri; 18,33 Chiamati in causa; 17,32 Viva l'o 18 Il compagno Don Camillo; 18,33 - 19,55 Le ore della ; 19,50 Il Gr 2 al mondiale di calcio; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 3131 notte; 22,30 Panorama parlamentare - Stereouno: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 18,45, 20,45 — 7,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 Ora «Dedicata alla donna»; 11,48 Succede in ; 12 Intermezzo musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: grammatica italiana (4); 17,30 - 19 Spazio tre; 21 Rassegna delle riviste. Stasera; 21,40 Stagione musica 1986; 22,30 La scienza; 23 Jazz; 23,40 Il racconto di notte - Stereonotte: 24-6.

GUARDA LA TV VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere è facile: guardare la TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color
RADIOMARELLI

(14) NELLA SIGLA DELLA TRASMISSIONE "SERENO VARIABILE" ELMI E' ALLA UN AEREO: DI O DI

La risposta la trovi il venerdì alle 17.40 su

RAIDUE

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. CITTÀ _____
TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Chrystal Heart (Voglia d'amore). Tawny Alison, Lee Curren, Lloyd Saphrer. Col. Vist. 18 Or 16,30 17,05 18,40, 20,35, 22,20. Ingr 6000

AMBROGIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) La bestia. Silvia Lane, Lisbeth Hummel, Elisabeth Kaija. Col. Vist. 18 Or 16,40 17,30. Ore 20 video proiezione perrito caldo e di Barbara Alberti live

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 657.160) Tre uomini e una culla. Roland Michel, Gerard Boyer-Ad. Andre Dussollier. Color Or 16,40, 18,40, 20,35, 22,30 Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.626) Passaggio fon con Nino D'Angelo Peppino Lanzano. Or 15,40; 17,20, 19, 20,40, 22,30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.117) Papà... è in viaggio d'affari con la Da Barba, P. Di Maio-Novarese (Prima di cinema a Cannes 86) (commedia divertente) Vist. 14 Or 15,10, 17,40, 20,10, 22,40 Ingresso 6000 Ridotto 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel. 546.245) Inspector la spada e del totalitarismo, di Tinto Tassillo-piano con M. Ulianovskaya, V. Talisa, Premio Agis R.N.L. Col Manuli 108 Vist. 14 Or 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 546.246) Wildness il bi-ologo di Peter Weir con Harrison Ford, Kelly Mc Gillis (2 Premi Oscar 86) Color Manuli 108. Versione dolby stereo Col. Or 16,15, 18,25, 20,35, 22,45

CRISTALLO (via Cuneo 3, tel. 662.71 00) Reynolds Lustyck Anita Down, Pierce Brosnan, Annamaria Monticelli Color, Non vist. Or 16,40 17,29, 18,05, 20,45, 22,30 Ingresso 6000

DORA (via Gaetano 8, tel. 542.427) L'assassinio impreto. Con Lisa Langon D. Thomas Howell (commedia brillante). Or 16, 18,10, 20,30, 22,30 Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Bernini tel. 447.5241) Hannah e le sue sorelle di e con Woody Allen Mia Farrow, M. Color Non vist. Or 16,30; 18,50; 20,30, 22,30 Ingresso 6000, ridotti 4000.

ELISEO BLU (piazza tel. 447.5241) La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non Vist. Orario: 15,50; 18,50; 21,30 Ingresso 6000, ridotti

ELISEO ROSSO (piazza Gabetine, tel. 447.5241) Subway, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 6000, ridotti 4000

ESPERIA (corso Trapani 57 tel. 573.087) La storia infinita, regia di Wolfgang Petersen Or. ap. 16,45, Rim 17 18 50 20,40 22,30. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel. 500.780) La bestia, di Salvatore Samperi con F. Guerra e K. Macpherson Col Vist 16 Or 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000

IDEAL (corso Giulio Cesare 4 tel. 521.4316) Il vide nascosto di Wolfgang Petersen con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. color Non vist. Or.: 15,40, 17,25, 19,05, [illegible] 22,30 Ingresso 6000.

KING KONG CINETITOLO (via Po 21 tel. 838.1507) Ferdinando Rubi il giro del mondo in 80 film Ore 15

L'Alphabet du blues noir (replica). Ore 17.10 La rivoluzione francese (replica). Ore 18 Peter da Italo (punto di fuga) Francia 1984 Col. non 77 V.O. tramonta ore 20,30 Lea baia deserta da bottiglie (La tre corone del mercoledì) Francia 1982 Col. non 117 V.O. tramonta ore 22.40 Le lisi da le bottiglie (Il tetto della libertà) Olanda 1981 Col. 80 min V.O. con sottotitoli francesi.

LILLIPUT (via 24 Settembre 15 bis, tel. 537.103) Storia di un soldato in viaggiatore di Volker Schlondorff con Dustin Hoffman, Charles Durning. Or 15,30, 17,30, 20,10, 22,30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253) Salute di medicina, Parla Stevenson, Robin Dobson (divertentissimo) Or 13,40 17,25 18,10, 20,50 22,30 Ingresso 6000

MAJESTIC 1 (via Andrea 31, tel. 532.446) Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Verna Bloom, vist. 14 Or 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.440) Signori il delitto è servito, con Eileen Brennan, Tim Curry di Jonathan Lynn. Col Or 15,10 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 6000

ROMA (via XX [illegible] 15, tel. 531.400) Semaphor, di John Badham con Nigel Terry, Helen Mirren Or: 15; 17,20; 20; 22,30. [illegible]

ROSSINI (Galleria Subalpina, tel. 519.146) Il settimo e 1/2 di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger Col Vist 14, un caldy senso Ore 15, 17,30, 20 22,30 Ingresso 6000 ridotti 4000

Scelti per voi

Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia
HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori di famiglia: la sola salvezza il 3 marzo (dei fratelli Marx).

[illegible] nuoi [illegible] nella Storia
PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. Amara troppo le donne e poco Tito: come si va in carcere per stalinismo nella Jugoslavia '49.

Per chi il [illegible] delle donne
FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia incredibile di Griffin Dunne nelle notte metropolitana. Le donne sono così spaventose?

Per chi cerca l'imprevisto
SUBWAY di Luc Besson. Il metrò di Parigi, un inseguimento, un ladro di documenti segreti lo attraversa rubando locomotive alla tragedia come in un clip.

Per [illegible] troppo il [illegible]
IL MIO NEMICO, NIGHTMARE 2, NOMADS. Itinerario per appassionati, dagli spazi extraterrestri agli spazi dell'incubo.

Per chi va per Oscar
LA MIA AFRICA. Il ricordo di un grande libro, la Streep quasi candidata, Redford imbarazzato; ritorno i leoni.

s. s.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ANDREA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 797.197) Sale doppie nel un film di John Landis con Dan Aykroyd, Chevy Chase Raj Agat Audio Ore 20 30 22.30

PARO (via Po 30 tel. 832.214) Le signore della notte, di F. Schmidt-Gentile con Dan Sangma Grande Taylor Vist 18 Ap 20.30. Ridi 20.45, 22.30

PORTICO (via Cigna 47, tel. [illegible]) oggi chiuso

BARBARIA (piazza Massaua 9, tel. 745.423) riposo

HELENE D'ERBAI (corso Regio 53, tel. 674.171) Intorno mezzanotte di Leonid Cavani Vist 14 Ap 20 ult 22.30 Rai Audio-Age

NUOVO ODEON (via Venezia 5, tel. 748.23 57) oggi riposo

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccni 16, tel. 811.283) Selezione in coppia di belle ragazze Annette Haven Vist 18 Or 14 05 15.25 16.45, 18.10 19,35 21 22.35

STUDIO 82 (via Accolti 30, tel. 530.521) Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio con Maruschka Detmers, F. Perrino. Col Vist. 18 Or 18, 19.10, 20,30 22,30 Ingr 4000, rid 3500

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.799) Ultra Flesh dal diamante, Gregory Hamilton (Sterling) Or 15.20, 17.10, 19, 20.45, 22.35. Ingresso 5000

ZETA D'ERBA (via Cassiopea 12, tel. 748.26.37) Rumpelstilzchen, di H. Hudson con Al Pacino, Donald Sutherland Nastassia Kinski. Or 20,15, 22.30. Ingresso 6000 rid. Assia 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ANDREA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 797.197) Sale doppie nel un film di John Landis con Dan Aykroyd, Chevy Chase Raj Agat Audio Ore 20 30 22.30

PARO (via Po 30 tel. 832.214) Le signore della notte, di F. Schmidt-Gentile con Sandra Grande Taylor Vist 18 Ap 20.30. Ridi 20.45, 22.30

PORTICO (via Cigna 47, tel. [illegible]) oggi chiuso

BARBARIA (piazza Massaua 9, tel. 745.423) riposo

HELENE D'ERBAI (corso Regio 53, tel. 674.171) Intorno mezzanotte di Leonid Cavani Vist 14 Ap 20 ult 22.30 Rai Audio-Age

NUOVO ODEON (via Venezia 5, tel. 748.23 57) oggi riposo

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccni 16, tel. 811.283) Selezione in coppia di belle ragazze Annette Haven Vist 18 Or 14 05 15.25 16.45, 18.10 19,35 21 22.35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671) Interdetto - Gli Lupi dei silenziosi. Karen Hall, Liz Renay (eccezionale video film erotico) Vist. 18 Ap. 14 30 ultimo 22,30.

CINECLUB (via Colombo 15, tel. 831.442) dalle 14.30 alle 22 continuato Una Stars Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

DREYFOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 831.6440) Marina ed Marina sul set del pittore, con Marina Frajese - Lusi Amerikan Style. Tutti i giorni [illegible] non stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist. 18. Ingresso 5000.

MAYFAIR (via Principe Tommaso 9, tel. 650.334) Super massaio per signore vellutate. Nancy Sutter, Harper Stone. Col Vist 18. Ap 14.30, ult. 22.30

MAXIM (largo G. Cesare 106, tel. 267.874) Spogliarelli proibiti maschili. Col Vist 18 Ap 18 Ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 650.34.70) Calore in corpo con Don Tex Marino Costa. Col vist 18 Ap 14 30 ult 22.30

MILANO PAY DU DESK (via Madama 8 tel. 830.258) Peccatrici coniugali Taylor, vist 18 no stop dalle 14 alle 24 (ultimo 22,30) Ingresso 3000, rid 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel. 748.66.51) La calda compagnia del vizio dell'amante - American Exhibitions (2 hard core 2) hard). Vist 18 Ap 16

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885) Peccatrici nude sono Maria Lee. Mia moglie Fassbinderiana, Brigitte Lahaie Ap 14 30, ultimo 22 30 Ingresso 4500 rid 3000-2500

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 482.788) Quello sporco vizio della pelle, natural. Alberto Audy Pierre (New hard core) Col Vist 18 Ap 16 un 22 30 ingr 3000

SPEZIA (via Pazza 170, tel. 695.2617) Le favole proibitissime - Erotici pallori, Monica Vist 18 Ap 16 ult 22 30 Ingresso 3500

TORINO (via Bruzolo 9, tel. 839.263) Gas Lacrimoge, ingrid Mark Gabriel Pontello Col Vist 18 Ap ore 10 un 22 30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.643) Desideri e perversioni - Corpi d'amore perso Col Vist 18 No stop dalle 14 alle 24 Ingr 3500 2900 2000

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (presso il Kung Kung Cinematheque via Po 21 tel. 83 97 602) Presidente di Raoul Ruiz. Ore [illegible] Ingresso [illegible]

[illegible] CITTA'

CHIERI

NUOVO CHIERIGE. Il mostro di Frankenstein

SFLENDOR. Tylosaurus. CHIVASSO

CINECITTA'. Signori il delitto è servito.

POLITEAMA. Amare top secret, vist. 18.

RIVOLI

POLITEAMA. L'amore dei Frigi MONTANARO

VITTORIA. Corpi di ferro by the pound - Gladiatori e le sue voglie, Marina Pingue.

PINEROLO

ITALIA. Corpi per pizza.

HOLLYWOOD. Leonardo, vist. 18.

NITZ. L'amministratore.

VALPERGA

AMBRA. Rivolta per la città di sangue vist 18

Scelti per voi

Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia
HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori di famiglia: la sola salvezza il 3 marzo (dei fratelli Marx).

[illegible] nuoi [illegible] nella Storia
PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. Amara troppo le donne e poco Tito: come si va in carcere per stalinismo nella Jugoslavia '49.

Per chi il [illegible] delle donne
FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia incredibile di Griffin Dunne nelle notte metropolitana. Le donne sono così spaventose?

Per chi cerca l'imprevisto
SUBWAY di Luc Besson. Il metrò di Parigi, un inseguimento, un ladro di documenti segreti lo attraversa rubando locomotive alla tragedia come in un clip.

Per [illegible] troppo il [illegible]
IL MIO NEMICO, NIGHTMARE 2, NOMADS. Itinerario per appassionati, dagli spazi extraterrestri agli spazi dell'incubo.

Per chi va per Oscar
LA MIA AFRICA. Il ricordo di un grande libro, la Streep quasi candidata, Redford imbarazzato; ritorno i leoni.

s. s.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30. Turno D. Il gallo d'oro di N. [illegible] nov. Direttore Wolf Humburg. Stagioni in vendita un ora prima dello spettacolo.

TEATRO REGIO: Laurie Anderson in Concerto. Venerdì 13 giugno 1986, ore 21. Prevendita biglietti presso Biglietteria Teatro Regio, Unione Musicale, Galleria La Stampa.

CENTRO PER DELLA FRANCESCA (c. Brizzolara 195) ore 21 La distanza e stella, da Primo Levi, regia di Pino Amoroso. Prenot. [illegible] 771 0600

CENTRO STUDI DANZA T. VALDOCCO (via Salerno 12, Torino): stasera ore 21, Maria Edvard Galeria e Coreografia [illegible] con la partecipazione di Francesca Nadi (Ballet Nazionale di Marsiglia Roland Feos) Posto unico L. [illegible]

CRARELLA MARIONETTE LURI: ref e [illegible] Nona scolastiche tel 530-238

NITTO TEATRO SETTIMO Comune di San Mauro. Aggregato alla Cultura Cisque Corso democratico-sarcasmo per spettacoli questa sera a San Mauro (corso scuola Nino Costa via Martin Liberti 60) alle ore 21 Conferenza spettacolo con il Grancastello condusce Nanni Ragazzoni. Per informazioni tel 561 17 44

NUOVO NUOVA MUSICA DANZA giovedì ore 21 1° Rassegna annuale di Composizione Musicale e Coreografica. Musiche di Cacchera Mula, Pescioni Radi Rua Rua coreografie di S. Acquarone C. Appiani C. Parodi C. Reggiani A. Rondi a cura di Carla Perotti e Silvana Di Lorio Inf. tel 806 952

NUOVO VIGNALE DANZA 84. Iscrizioni stage Feriali ore 9-12 15-18 Privati, seminario dal 16 giugno C. ed M. D'Azeglio 17 tel 650 952

TEATRO PICCOLA ARALTA (via Juvarra 15): Mistero ore 21. In compagnia [illegible] in palio un posto di G. Fenzoni Regia di Elda Cesari Inf e iscrizioni tel 687 3084

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO sala molto ampia musica pop, sala blu musica varia vig. e consumaz 5000.

DELLE ARTI 16.30 e 21 balla tutti.

CHALET DEL VALENTINO ore 21

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Dora Rocca 39, t. 638.3311) G. Vandoeuvre

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte contemporanea inaugurazione Quadriennale. Fino al 30 maggio Proge G. Celant, Hamish Fulton e Ulay e Marina Abramovich fino al 6 giugno. Orario consueto 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotto 2000. Per informazioni tel 956 1547

CENTRO PERO DELLA FRANCESCA: I lavori dell'antica Pesaro (C.so Svizzera 188). 9-13, 15-20.

[illegible] DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): [illegible] Torino-Assessorato per la [illegible] a Alba presentano: La narrazione visionaria da Hogarth a Grottesque fino all'8 giugno Orario 10-12 - 15-19; chiuso il [illegible]

[illegible] (via [illegible] 18) Enrico [illegible]

GALLERIA LA [illegible] (via [illegible] Vittorio [illegible] 88 [illegible] Fiorenzi Manolo) Ai disegni, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente gradevole per arredamento Espone Maria Dervini Fabiani.

GEOGRAFIA (Da Cesperi 26). Bonfanti, Dalsuss, Tamburi, Gentilini [illegible] 10-13/30, 16-19,30

LA RADIO: [illegible] OGGI E DOMANI (Centro Espositivo Lingotto via Nizza n. 294): L'evoluzione della seconda radio radio a parola di Marconi al radio-scultura per computer nella Mostra storica della Rai. Fino al 29 giugno con orario feriale 9,30-12,30 15,30-19,30 festivi 15,30-19,30 Lunedì chiuso Prenotazioni per visite guidate tel 6764614 - 6769 6467 6758 4422 Ingresso a pagamento gratuito

NUOVA SOTTERO (Mercanti 2/A): Mostra Canavero Mobile Maria. [illegible] COMUNALE D'ORIA - Circ. Portanova Galleria. Or.: 10-12 30 15 30-19 30 compreso lunedì

STAMPERIA BORGO PO S. Chiodo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Viale Mastioni

BERMAN: 800 e 900

DAVICO: Pittrice dell'immagine

LA GUGLIOLA (Po 9) Robert Carroll

LE [illegible]: Pennello Autostrada concorso

MICRO' (p. Vittorio 10): S. Brunetto, [illegible] (corso Vitt. Eman. 60, tel. 542.393) Franco Assetta.

SANT'AGOSTINO: mostra sera e domani Asta ore 21 c/o Joly [illegible]

TUTTAGRAFICA: Ezio Pirulli.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Mariionette Lupi, via S. Tomaso 9, tel. 530.258). 9-13

[illegible] Città e Torino - Assessorato Cultura

Da [illegible] 5 giugno ore 21,15 presso Piazza Cappella dell'ex Ospizio di San Pietro in Vincoli

IL TEATRO DEI BURATTINI in LA IENA [illegible] GIORGIO

Tragedia per marionette di Guido Ceronetti

Prenotazioni: Ufficio abbonamenti del T.S.T. Piazza Castello 215, Torino - Tel 011/539 707 - Int. 91 dalle 9 alle 12

Il numero degli spettatori per ogni replica è limitato a 60

ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIO D'ARTE 880 Mostra collettiva dei pittori gruppo «Il Ponte» corso XIV Aprile 80 Rivoli dal 24/5 al 5 giugno. Orario 9-12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica solo al mattino

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Estate 9-12 30, 14 30-18 30. Tombe 9-12 30, 14 30-18 30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Piazza dei Vignaioli) Castello ai martedì e sabato 9-18 30 domenica 10-18 30 lunedì chiuso Borgo da lunedì a domenica 8-20

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Ray e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) La narrazione visionaria da Hogarth a Grottesque: aperta all'8 giugno Orario 10-12, 15-19. Domenica ore 10-12 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13 14-19 lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-13,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO [illegible] (corso [illegible] 43) aperto mattino e pomeriggio tranne mercoledì dei mesi che domenica 9,30 - 12,30 15 - 19 Chiuso i lunedì. Il sabato mattina, ore ore 10 30, visite guidate a cura dell'Aci (Automobile Storica Italiana)

MOSTRA LANCIA. «1906-1986 Cinquant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Oltre ad una documentazione tecnologica, disegni, componenti e successi di Lancia dell'Automobile storica Unità d'Italia 40, fino al 31 [illegible] aperta 9,30-12,30 15-19 tutti i giorni compresi i festivi escluso i lunedì

GALLERIA SUBALPINA (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso a lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso a lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Guido Rey Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno fino al 13 luglio [illegible] di storia di montagna e sala mostre temporanee è a seguenza orari i giorni 8,45-12,15, 14 45-18 15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Quindici Belle tre politici e cultura. 7 maggio-15 giugno Orario martedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-12 lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Cavalleri 7), dal martedì al sabato 9-18 e 15-18. Domenica 9-14 Chiuso lunedì e festività civili e religiose

SPAZIOBIANCHI - TEATRO MUSEO (Corso Moncalieri 47/Angolo 17) Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoarteamatore Maggio-settembre 1986 «L'immagine applicata: fotografia e pubblicità» Torino (Foyer Sala Grande) «Personaggi di Pietro Vivarelli» (foyer Sala Valentino) Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi Orario continuato 9-22

TUTTO IL MUNDIAL SENZA CAMBIARE CANALE.

Ogni giorno, su Telemontecarlo, il Mundial comincia alle 13.00 con la replica di una partita. E prosegue fino a notte per farti vedere tutto. Vedrai tutte le partite in diretta. E nei giorni in cui si giocheranno due partite contemporaneamente, ne vedrai una in differita. Ma sempre nello stesso giorno. Sintonizzati su Telemontecarlo.

TMC TELEMONTECARLO

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Iccri in sintesi

Regione Sociale: Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Sede Legale: Via San Basilio 15 - 00187 Roma, telefono 47*51 - Anno di fondazione: 1918 - Istituti Partecipanti: Le Casse di Risparmio e i Monti di Credito su pegno di 1° categoria di Italia - Capitale sociale e riserve: 436 miliardi di Lire - Fondi diversi: 694 miliardi di lire - Provvista: 10.307 miliardi di lire - Impieghi economici: 3783 miliardi di lire al 31-12-85 - Impieghi finanziari: 5435 miliardi di lire - Utile d'esercizio: 63 miliardi di lire - Numero dipendenti: 487 - Presidente: Prof. Guglielmo Sacchi Morsiani - Direttore Generale: Dr. Luciano Maccari

L'Istituto venne costituito il 12 dicembre 1919 per iniziativa dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane (A.C.R.I.) ed ottenne la Ente Morale con decreto reale il 23 ottobre 1921.

L'Iccri è l'istituto centrale di categoria delle Casse di Risparmio e dei Monti di Credito su pegno e, pertanto, ha come finalità principale quella di svolgere una attività rivolta al maggior potenziamento e sviluppo degli Enti partecipanti ai principi del quale resta la propria autonomia.

In particolare esso ha lo scopo di impiegare i mezzi finanziari forniti dagli Enti partecipanti nelle migliori condizioni di tempo, nonché di altri mezzi raccolti, in modo efficiente ed economico sia sotto l'aspetto del rischio che della liquidità, svolgendo attività di intermediazione sul mercato della moneta, del credito e dei valori immobiliari.

E' inoltre scopo dell'Istituto quello di coadiuvare nella loro attività gli Enti partecipanti mediante il regolamento accentrato dei pagamenti e l'offerta di ogni tipo di servizio connesso con l'attività bancaria e finanziaria.

L'Iccri è istituto autorizzato ad effettuare presso enti creditizi ed è Banca agente per il pagamento dei dividendi.

TEATRO REGIO TORINO
Regione Piemonte Assessorato alla Cultura Città di Torino Assessorato per la Cultura Enti Teatrali, Musicali, Culturali Italiani
[illegible] HISTORY
[illegible] ANDERSON
IN CONCERTO
Venerdì 13 giugno 1986
Teatro Regio ore 21
Posto unico numerato Lire 25.000
I biglietti sono in vendita presso: Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 (10-12; 15,30-18 Domenica 10-12 16-18 30 Lunedì chiuso)
Unione Musicale Piazza Castello 29 (9 30-12 30 14-18 dei lunedì in settembre)
Galleria La Stampa Via Roma 80 (8-12,30; 15-18 dei lunedì di settembre)
Orario di prevendita Lire 2.000

TANGO SALA DANZE
Una buona serata per ballare con la OLD [illegible] ore 21

Incontro [illegible] il cantante, che inizia stasera a Torino la tournée italiana

Joe Cocker salvato dai ragazzi

[illegible] NOSTRO [illegible]

[illegible] — Calzoni corti, calzini corti e scarpe da ginnastica, [illegible] maglietta extralarga che copre il pancino custode di [illegible] birra. Joe [illegible] vigilia del suo debutto di tournée [illegible] STADIO Filadelfia di Torino, il proprio allegro: [illegible] fai-[illegible] una gita con i compagni di lavoro sul lago di [illegible]. E' mattino, [illegible] il tormentone [illegible] compos mi. Scherza e saltella, con il pacchetto [illegible] Marlboro [illegible] mano: «*Ho vi-[illegible] televisione, che fisico, mi [illegible] quasi fatto venir voglia [illegible] fare un po' di sport. [illegible] finora ho fatto solo ma ch'n'roll*». Indica il [illegible] e poi [illegible] gola, coperta da un foulard-no [illegible]: «*Mi fa bene, mi aiuta, mi aiuterà [illegible] gratissimo* la [illegible]. Auguri.

Per il tango [illegible] «*You [illegible] your hat me*. [illegible] di punta di un film molto visto a chiacchiericcio. «*Nove settimane [illegible] mezzo*». In pochi mesi Cocker [illegible] in Italia un paio di volte, «*Buonasera Raffaella*», «*Azzurro*» di Salvetti. Il video della [illegible] ne, apparizione del film. [illegible] passato e ripassato su *Videomusic*, la tv musicale [illegible] ragazzi. Il 45 giri è [illegible] hitparade, [illegible] è arrivato [illegible] «Cocker» che sale alla pure [illegible].

E' [illegible] per Cocker il momento magico: da stasera [illegible] gli [illegible] italiani puntati addosso come [illegible] era successo nell'ultima, [illegible] po' paleosa tournée di due anni fa. I giovani lo hanno scoperto, i vecchi [illegible] lo [illegible] riscoprire, c'è voglia [illegible] sentire i [illegible] ruggiti soul e blues, di riascoltare o ascoltare per la prima volta [illegible] vivo [illegible] repertorio mitico, vedere quegli strani [illegible] scomposti e pri-[illegible] che [illegible] fuori ogni volta [illegible].

Il molto [illegible] Joe è forse consapevole di tutto questo, e almeno si copre la gola con il foulardino rosso, come se gliclo avesse raccomandato la [illegible] Burano miscuglio [illegible] vecchiaia precoce e [illegible] sregolatezze giovanili. Joe Cocker, [illegible] da Woodstock in poi ha attraversato 17 anni in cui ha visto perdersi o morire o finire in soffitta tanti compagni di strada, nascere nuove mode musicali che con il suo «feeling» non c'entrano nulla. Con tutto quello che ha [illegible], [illegible] po, dicono i suoi collaboratori, che si potrebbe [illegible] il titolo d'un suo disco, «*Acciaio di Sheffield*».

Parla da vecchio, saggio [illegible]: «*Il ritorno del [illegible] mezzo non [illegible] fa una grande impressione, per uno come me è già andato a venuto un [illegible] volte. [illegible] anche quando ho [illegible] davanti a [illegible] gente, [illegible] tutti degli estranei, c'ero il feeling. Ed è quello il mio tempo*». Ma il [illegible] ragazzi, la fa anche un po' paura? «*Mah, forse, dipende. Quando ho preso il Grammy per Up [illegible] we belong, la [illegible] di Ufficiale e gentiluomo, era proprio contento. E poi, [illegible] folla mi piace, mi riesco e comunicare*».

Invece [illegible] gli piacciono i giornalisti, [illegible] se negli ultimi anni è comprensibilmente diventato più disponibile. Perché? «*Mi fanno sempre le [illegible] domande: hai [illegible] di prender droga? E io, da anni, rispondo: sì, ho smesso di prender droga. Che barba. Poi, quando leggi gli articoli, non trovi neanche una parola di quello che hai detto*».

Dicono che non gli piace neanche volare: «*No, guarda non è vero. E' che, come tutti, ho paura delle bombe*». Non ha invece avuto paura della nube di Cernobil, e in Europa è venuto ugualmente, ha appena concluso 22 date in Germania, dopo l'Italia andrà in Francia e Spagna. Tanti suoi colleghi americani, primi i divi di Cannes, non se la sono sentita. Prince ha disdetto la tournée.

Lui di pericoli ne ha lunga, ma è un inglese di Sheffield che ha scelto di vivere in California. Confessa (a bassissima voce) che forse un giorno si sposerà con la sua paziente fidanzata americana «anche per diventare americano», e sui timori degli [illegible] alza [illegible] spalle: «*Figuriamoci. Se [illegible] minori [illegible] questo, minori [illegible] quello. Il pericolo è ovunque, è inutile pensarci*».

Parabbe un concerto senza «*Little help from my friends*» (Un piccolo [illegible] mio [illegible] amici)? «*No, io sono [illegible] interprete, [illegible] so [illegible] so [illegible] cantare*». [illegible] no, Joe, si parla [illegible] [illegible] quella dei Beatles [illegible] [illegible] che lei [illegible] fatto diventare [illegible] [illegible] «*Ahi Bch*, una volta nel [illegible] *dell'Italia* [illegible] ho provato, [illegible] non canterò. Stavano [illegible] [illegible] io [illegible], e son tornato indietro [illegible] [illegible]». Domani [illegible] a Milano.

Marinella Venegoni

Joe Cocker in un momento di relax, con i calzoncini corti

A 42 anni, con la canzone [illegible] «Nove settimane [illegible] mezzo», è [illegible] testa alle hit parades. «Il successo non mi fa impressione sono sceso e risalito tante volte». «Non ho paura dell'Europa, il pericolo è ovunque». Domani concerto a Milano.

S'è conclusa [illegible] Torino l'ottava «Festa internazionale [illegible] teatro ragazzi & giovani»

Salvatore Giuliano, mito da strada

TORINO — «*Festa internazionale di teatro ragazzi & giovani*», conclusa [illegible] ieri con [illegible] replica di [illegible] a Shakespeare, ha compiuto un atto coloniale di giustizia. E' stata una [illegible] sta contro gli equivoci e con-[illegible] il sospetto. Se pensiamo che questo [illegible] teatrale [illegible] stato spesso liquidato come minore, se consideriamo [illegible] luogo apartheid ideologica in cui [illegible] stato confinato, forse capiremo meglio [illegible] anche polemico attribuito [illegible] Franco Passatore a questa edizione che, non a [illegible] porta nell'intestazione la parola «giovani».

Tredici spettacoli, un convegno, un'illuminante [illegible] dello scenografo Joseph Svoboda, hanno [illegible] una crescita che ora, per eccesso di zelo, potrebbe [illegible] un rischio opposto, configurarsi come un omologo del teatro «adulto», abbandonando le sue più autentiche motivazioni.

E' solo un rischio, ma [illegible] che segnala il senso proprio di questa Festa, che [illegible] allineato il meglio della produzione internazionale e ha mostrato la perfezione stilistica e la [illegible] problematica toccate [illegible] nostre compagnie.

L'Orlando [illegible] Beirut proposto [illegible] dall'Ansaldo [illegible] Torino, [illegible] le sue componenti antropologiche e politiche, [illegible] abbandonato [illegible] squillanti ammaccature dell'Opera [illegible] pupi, i ritmi e le atmosfere delle chanson de geste e si è incarnato [illegible] una realtà mediterranea arrovellata dalla crisi libica. Orlando, con il morto a Roncisvalle, fa parte del Contingente [illegible] in Libano, ama Fatima, [illegible] mito per la causa [illegible] fratricidi e della concordia.

Da un mito all'altro, sono il Salvatore Giuliano della Cooperativa Nuove Proposte di Enna, sorprendente spettacolo che, rivisitando la formula del teatro di strada, compie un'analisi storica di grandissima efficacia.

Si raccontano gli ultimi anni di vita di Giuliano, i suoi delitti, le sue [illegible] generosità, l'ambigua avventura [illegible] movimento per l'indipendenza della Sicilia, la strage [illegible] Portella delle Ginestre e la morte per tradimento.

Ricuperando [illegible] tradizione dei cantastorie, i pionieri della cooperativa hanno allestito uno spettacolo [illegible] to, lontano dalla verità naturalistica. Con maschere nere a serpentaio sul volto, manichi bianchi, pochi particolari allusivi [illegible] da [illegible] biniere, [illegible] lupara, un mitra), gli attori hanno percorso la strada, dal Baio drammatizzando le parole del cantastorie, attraversando le stazioni [illegible] un dramma oscuro e approdando ai siti momenti [illegible] teatro fantastico, con i giocolieri, i funamboli e il Bianco Latifondista [illegible] trampoli, [illegible] sorridente e cru-[illegible] e un inquietante mistero.

Ci sono momenti intensamente drammatici e punte liriche, [illegible] l'amore fra Giuliano e una giornalista costretta in forma [illegible] teatro per burattini; e ci sono scene cupe di indubbio efficacia: [illegible] coinvolgono il pubblico [illegible] chiamano a testimone di una morte quasi sacrificale, [illegible] del tradimento.

Il tema della «storia dell'uomo» raccontata dall'uomo», voluta da Passatore e dal Teatro Stabile come cartiglio di questa Festa, trova qui [illegible] sua espressione forse più [illegible]. Ma la rassegna non ha dimenticato i toni della fiaba [illegible] e dell'apologo. Nel Veniere [illegible] Papier proposto [illegible] Theatre de la Menterie di Bruxelles le metafore [illegible] [illegible] di libri acquisiti [illegible] [illegible] [illegible]. Per non dimenticare la [illegible] [illegible] custodite [illegible] [illegible] biblioteche, [illegible] ripetuto il rito [illegible] di volumi, rilegato con una coerente ribellismo, s'arrotonda a palla. Come un certo moralità settecentesche [illegible] ride, ma, accidenti, quello risata somiglia a frustate.

[illegible] Guerrieri

Goldoni di Venezia, da [illegible] i linguaggi europei di Fabio Mauri

«Gran serata futurista» [illegible] inediti

VENEZIA — Mentre veneziani e turisti [illegible] ad affollare la mostra «Futuri-[illegible] e futuristi» [illegible] Brasil, il suggestivo al Teatro Goldoni gli spettacoli teatrali d'antologia e riproposta dell'esperienza di prosa [illegible] futurismo. [illegible] e venerdì andrà in scena «*Gran serata futurista*», uno spettacolo di [illegible] Mauri, prodotto dall'Accademia di Belle [illegible] dell'Aquila. [illegible] tratta di una storia [illegible] linguaggi futuristi all'interno dell'Europa — [illegible] l'aut

Grande concerto a Bregenz, in Austria, dinanzi a una platea quasi tutta italiana

Michelangeli, scultore della musica

I segreti di un'arte che non ha eguali, ricca di piani sonori e di pathos - Esecuzione splendida di Chopin, Debussy, Ravel

— Era praticamente tutta italiana la platea che ha ascoltato l'altra sera Arturo Benedetti Michelangeli quando è comparso sul palcoscenico del Festspielhaus di Bregenz: decine di pullman partiti da Milano hanno condotto qui gli abbonati della Società dei Concerti che ha questa stagione la sponsorizzazione della Polenghi Lombardo.

Le 18 in punto il pubblico è pronto e in silenzio attende il maestro che il mese scorso, a Zurigo, aveva deciso di interrompere un concerto a metà, mandando tutti a casa. Passano i minuti, le 7,05, le 7,10 e non succede nulla. L'inquietudine comincia a serpeggiare, un gruppo di ritardatari riesce ancora ad entrare fra gli stalli, finché le luci si spengono e Benedetti Michelangeli finalmente, attraversando con lentezza lo spazio del palcoscenico

Arturo Benedetti Michelangeli in un'arte sempre sorprendente che raggiunge vette metalliche

La si scioglie per un attimo, in un applauso scrosciante al quale alcuni si alzano in piedi; poi la ricarica subito dopo con le prime note della *Sonata* in *Si bemolle Minore* Op. 35 di Chopin. Dopo due battute il suono di Michelangeli è già tutti, scriverlo? Certo, è diverso da quello degli altri: «è più asciutto ma non freddo», trasparentissimo ma non metallico, squilibrato ma totalmente privo di durezze. L'arte di alcuni grandissimi pianisti consiste nel far dimenticare che il pianoforte è uno strumento percussivo, mascherandone la natura nell'alone del cantabile «legato». L'utopia verso cui tendono è quella meta ideale di tutto il grande pianismo romantico.

Michelangeli, invece, costruisce — per così dire — il suono sulla specificità tecnica dello strumento: è il martello che percuote la corda metallica, nella sua realtà fisica, a fornire l'idea generatrice di tutto un singolarissimo mondo sonoro. Scolpite dal martelletto, tutte le note suonate da Michelangeli, anche nel legato più grande alle sinfonie di Chopin o di Liszt, sono sempre perfettamente individuabili, staglate con nettezza dell'oro e dell'avorio.

Questo fenomeno, tuttavia, rappresenterebbe di per sé nulla se non fosse inserito in tempi di perfezionismo tecnico lo si fa oggi. Infatti, anche presso altri virtuosi. L'unicità di Michelangeli sta nel combinarlo con un particolare. La varietà della pressione con cui le dita schiacciano i tasti o i martelletti percuotono le corde è veramente qualche cosa di incredibile: di quelle note sgranate con impressionante limpidezza non c'è n'è una che assomiglia all'altra per varietà di colori e di intensità. Il risultato è un incanto che ti scioglie come lo sguardo di una sirena, e l'effetto sulla coscienza dell'ascoltatore sfiora talvolta l'ipnosi.

Impossibile, ascoltando Michelangeli, rifarsi, pensiamo, alle categorie tradizionali dell'espressione lirica, epica, o drammatica: completamente liberato dall'umano e troppo umano il suo pianismo ci introduce in una dimensione non è esagerato definire metafisica. Il che non è detto si possa indifferentemente applicare a qualsiasi pezzo: proprio la Sonata opera 35 di Chopin, ad esempio, è pathos e di dolore, può anche veder attenuato il suo impatto tivo. Ma chi, ascoltandola in quella veste sonora, non vede con preoccupazione avvicinarsi la fine? Il trio dello scherzo acquista una bellezza insieme magnifica ed inquietante.

Il finale è straordinario. Nel pianismo di Michelangeli trovano la loro realizzazione più compiuta le di Debussy e di Ravel. *Images* tanta di piani sonori, scenza di sfumature: i dei *Reflets dans l'eau*, luce *Poissons d'or*, il delirante *Mouvement* e mille altri particolari si stampano nella memoria con un marchio indelebile.

Il è concluso *sentimentales* e *Gaspard de la nuit* di Ravel in cui langeli realizzato in timbrica stile con di fantasia che sorprende l'ascoltatore di in nota di battuta in battuta. Inutile dell'entusiasmo con cui il pubblico accolto ogni festeggiato il grande : due mazurche di Chopin, guite e un aggiunto alla fine tocante incantevole all'incanto meritato dalla

Firenze: al Maggio, la direzione di Mehta, trionfo di un'opera sempre meno eseguita

I Maestri di Wagner, una bella compagnia

Peter Wimberger (Pogner) e Lucia Popp (Eva) nel secondo atto dei «Maestri cantori» a Firenze

FIRENZE — *Con i maestri cantori di Norimberga il 49° Maggio Musicale Fiorentino ha allestito uno spettacolo degno della sua già alta tradizione; già la scelta è lodevole perché i Maestri, per le difficoltà immani, stanno diventando in Italia la meno angusta delle grandi opere wagneriane; ma sopra tutto buono è la qualità della esecuzione, alla quale qualche scappellamento, qualche insicurezza non tolgono il senso della realizzazione piena, dell'entusiasmo della cosa riuscita bene.*

Zubin Mehta ha tenuto in mano lo spettacolo di cinque ore con continuità e crescente fervore; ammirevole la prontezza con cui equilibra e la comunione fra orchestra e palcoscenico; e degna grande direttore in serata di grazia la flessibilità ritmica segue la «prosa» del discorso wagneriano, illumina il dialogo fra gli strumenti, estrapola risposte, timbri, temi frammenti di temi dal mare magnum solare partitura.

I cori, specie nelle tinte, hanno qualche smagliatura, e anche la compattezza degli archi è talvolta inferiore al bisogno; ma del Maggio cade a tutta alta dalla difficile prova con punti di vantaggio netto sul quinto atto: alla fine del concerto, difatti, una bella giovinetta che si era gettata sul palcoscenico con una orchidea in mano, venne da me cacciata con pochi certi: il palcoscenico lo voleva per sé, senza interferenze. Ma gli applausi, anzi le ovazioni, lo hanno travolto fin dall'inizio. Senza spartito naturalmente, giocando con la scena che conosce bene, il fascinoso abbandonato sullo Steinway, il grande Horowitz ha eseguito tre Sonate di Domenico Scarlatti, la «Kreisleriana» di Schumann, due studi di Skrjabin, l'«Impromptus» opera 142 di Schubert e Schubert-Liszt e Liszt solo; oltre a tre mazurche e la famosa Polonaise opera 53 di Chopin «la più forte e la più matica», come ha scritto egli stesso.

Al termine della sua trionfale tournée in Russia ed in Germania, Horowitz confessa che Londra era un passaggio obbligato perché ripeteva la sua prima grande tournée del 1925, quando decise di lasciare il suo Paese natale per sempre.

Per assicurarsi la presenza del grande maestro ottantaduenne, gli impresari fanno a gara ed esaudiscono tutti i suoi desideri, che sono tanti. Prima di un concerto, per esempio, deve mangiare sempre una sogliola di Dover. Gioco da bambini a Londra, ma quei poveretti a Mosca come avranno fatto?

Le leggende accompagnano Horowitz: questo russo di Kiev da 61 anni non era tornato a Mosca o Leningrado. Con la sua cravatta a farfalla e fazzoletto uguale, come sempre, elegante nella sua ironia, nel suo modo di presentare se stesso e la musica che esegue, è stato definito cinquant'anni fa «il più grande pianista, vivo o morto». Ascoltarlo e vederlo, costa oltre 150 mila lire, quanto costa assistere ad un'opera, o ad un concerto dell'Orchestra di Berlino diretta da Karajan.

Gaia Servadio

Hall, ultima trionfale tappa europea musicista

Londra «travolge» Horowitz

LONDRA — Era così soddisfatto dell'accoglienza del pubblico inglese, ha detto, che sarebbe tornato al più presto possibile. Tra un paio di settimane. Gli organizzatori del Festival Hall, un po' sinistri (i programmi a Londra si stabiliscono con un paio di anni di anticipo) cercavano un pomeriggio libero (tanto Horowitz suona solo a quell'ora. La sera, mai. Soffre d'insonnia, vuole dirsi, è nervoso: no, la sera no. Non si sente rilassato).

Il suo repertorio va lentamente allargandosi. Dato che ha 82 anni, forse quando ne avrà compiuti 100, il grande, illustre interprete si sentirà pronto ad eseguire in pubblico dei pezzi che, dice «non ho ancora perfezionato». C'è una bella storia a proposito. Vladimir Horowitz, un giorno, acconsentì a ricevere un giovane pianista nel suo studio a New York. Parlarono e il maestro chiese al giovane se sapesse suonare la Seconda Sonata di Rachmaninov.

«Certo», rispose questi, e, sollecitato, sedette allo Steinway (il pianoforte che viaggia con Horowitz; anzi, uno dei due Steinway che porta sempre con sé) ed eseguì la Sonata. «Bravo — disse Horowitz alla fine — io, ora, non sono pronto». Si alzò traballando un po' come fa anche sul palcoscenico, ovvio ma scoraggiante, e tirò fuori da uno scaffale uno spartito autografo del compositore che lo aveva dedicato a Vladimir Horowitz. La prima pagina era piena di annotazioni a matita dello stesso Horowitz, che l'aveva studiata «per anni». «Ma non sono ancora pronto». La cosa più grave per il giovane soltanto, ma non l'ha ancora suonata in pubblico. Non so cosa successe al giovane pianista.

Ieri pomeriggio questa stella della musica classica, che ha ormai le dimensioni di una pop-star, è entrato al Festival Hall da una porta laterale perché l'altra era intasata di fans che la volevano vedere, toccare, studiare. Lui invece non vuole essere sec-

Domingo, 1500 milioni al Messico

Guadalajara. Il tenore Placido Domingo tifa per la Spagna durante la partita con il Brasile. Ieri ha tenuto in città un altro concerto di beneficienza, ed ha donato un milione di dollari (oltre un miliardo e mezzo di lire) alle vittime del terremoto del settembre scorso

Meno male, c'è Wührer.

INSOMMA, SONO PIU' DI 150 ANNI CHE PRODUCIAMO BIRRA. PER TUTTO QUESTO TEMPO, MOLTI ITALIANI SI SONO DISSETATI CON WÜHRER. E NOI ABBIAMO SEMPRE CONTINUATO A DIFENDERE LA NOSTRA TRADIZIONE DI BIRRAI, CONSERVANDO GELOSAMENTE IL SANO PRINCIPIO DELLA . PER BRINDARE OGNI GIORNO ALLA VOSTRA SALUTE.

DAL 1829 LA BUONA BIRRA ITALIANA.

FANNO

Menzogna e sortilegio Brusati pensa al film

Franco Brusati *ha ricevuto produttore fascelli la proposta dirigere film tratto da e sortilegio Elsa Morante. Rizzoli aveva comprato i diritti cinematografici romanzo poco prima della morte della scrittrice, avvenuta nel dembre*

Tatum O'Neill, *figlia di Ryan, ha bambino McEnroe, il tennista, a Santa Monica in California, il neonato quattro chili; il padre potrà riprendere in agosto i che aveva sospeso per attesa alla nascita.*

Francis F. Coppola *ha cominciato il maggio a Washington a girare un nuovo film, of Stone (Giardini di pietra). protagonisti, Cage e Anjelica Huston.*

Secondo un pettegolezzo politico Gian Paolo Cresci, l'amministratore delegato della Società riconfermato nel Nazionale della democristiana dopo il 17° congresso del partito terminato, lascerebbe l'incarico. Società il professor Rossi, democristiano, direttore della terza televisiva Rai.

Jean *è ricoverato al Betty Ford Center a Rancho Mirage, in California, per una cura di disintossicazione dall'alcol.*

Britaly *è stata amministratore Bouffes, il teatro parigino che fu Offenbach.*

Tawfik Tordjman, *banchiere presidente della Union Internationale de Tunisi, è stato condannato a dieci lavori forzati dalla d'Appello di , le quella di aver approvazione degli organi preposti, prestiti cospicui alla Carthago Film Tarak Ben Ammar,*

Anjelica Huston per Coppola

produttrice di Palomar, film inaugurale all'ultimo festival di Cannes. Il banchiere è geloso di moglie della Ben è nipote della è stata recente allontanata e ripudiata dal Presidente.

Jennifer Hall, *36 anni, figlia di Leslie Caron e di Peter Hall, attrice, lavora per la prima volta insieme con sua madre in un episodio del serial televisivo Love Boat. Recitano una coppia ladre, madre e figlia.*

Le produttrici Mario comprato in Francia i diritti cinematografici, televisivi e teatrali di Out Century, la biografia Peggy Guggenheim, grande collezionista d'arte e protettrice d'artisti americana.

Lee Marvin, Chuck Nor-

ris e il regista Michael Winner sono sotto contratto con la Cannon per interpretare e dirigere Delta Force II, seguito del film diretto da Golan.

Paola Cicogna, *sorella di Madonna, ha cominciato a lavorare come modella. Ha detto: «Ho una sola ambizione, non essere la copia di mia sorella».*

Andrej Halimi, *dirigente del Festival del film Americano di Deauville (5-15 settembre) ha dichiarato che la manifestazione va avanti come previsto, nonostante la paura di attentati terroristici e sequestri (o la scelta politica) dopo l'azione militare americana in Libia, che ha tenuto le star Usa ne dall'Europa e dai festival «Penso che adesso e settembre i nostri artisti americani avranno smesso di preoccuparsi, a meno che non ci siano altri incidenti questa estate», ha detto, confermando la presenza festival Stroop e Gene Tierney. A quest'ultima attrice, anni, tiva nel cinema e malata, verrà dedicato speciale omaggio.*

Blake *ha cominciato da un mese a dirigere Los Angeles Blind Date (Appuntamento al buio). Protagonista, gar.*

Vincent *ha compiuto 75 anni augurandosi che il prossimo horror film di cui è protagonista, Whisper un e un grido) sia l'ultimo dei generi: «Spero che mio canto del cigno». ha detto. Questa la voce, nel cartone animato Disney The Great Mouse Detective grande topo investigatore) al fessor on, grande topo criminale e genio «Se me lo avesse chiunque altro mentito offeso, ma la Di-*

Snam

IL METANO SOFFIA AZZURRO.

Il metano soffia azzurro,
IL METANO TI DA' UNA MANO.

19 Vendita alloggi

CORSO Tazzoli adiacenze libero 5° piano ingresso cucina servizi da ristrutturare. Richiesta lire 45 milioni. Tel. 508.484.

CORSO Telesio adiacenze libero ingresso 1 camera cameretta cucina servizi da ristrutturare L. 45 milioni. Tel. 508.484.

CORSO TORTONA

angolo corso Biagio, angolo via Forlanini, in splendido palazzo completo di cantina, viale collina, camere ampio cucinino L. 20 milioni contanti. L. 244 rate mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria immobiliare 557.6956.

CORSO TORTONA 78

angolo corso Biagio, angolo via Forlanini, in splendido palazzo completo di cantina, viale collina, camere ampio cucinino L. 20 milioni contanti. L. 244 rate mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria immobiliare 557.6956.

CORSO Telesio libero signorile 3 camere, cucina, servizi, box. Affare. Immobiliare Monviso, telefono 357.332.

CORSO [redacted]
In stabile signorile vendiamo appartamenti 2 camere, cucinino, bagno. [redacted]

CORSO Tazzoli adiacenze libero ingresso 3 camere cameretta cucina servizi da ristrutturare. Richiesta lire 70 milioni. Tel. 508.484.

DUE camere libere terrazzo abitabilmente libere mq 1900 L. 35 milioni. Telefonare 328.848.

EDILCASE tel. 542.154 vende Galileo Milano alloggio stato camera matrimoniale cucina bagno L. 31 milioni

EDILCASE tel. 548 754 vende attico S. Mauro ottima zona appartamenti a reddito ristrutturato Prezzo interessante.

ENTRATA, camera, cucina, bagno, ristrutturato, piano rialzato palazzo piazza Rivoli, permuto con stipe trilocale oppure vero ingresso con secondaria zona Cavour. Tel. 335.81.71.

ESIM libero Duplex Alpino, ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 40 milioni date garanzie. Tel 512.012.

ESIM libero corso Svizzera stupendo soggiorno camera cucina 2 servizi Ottimo Telefonare 512.012

ESIM libero Crocetta corso Re Umberto soggiorno cucinotto camera cameretta bagno ristrutturato Tel 512.012.

ESIM libero cucina Val San Martino panoramico salone 3 camere cucina bagni vari doppi Tel 512.012.

ESIM libero corso Francia su piazza recente soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Tel 512.012.

ESIM corso S. Rita corso Agnelli quarto piano camera cucina bagno, L. 28 milioni. Telefonare 512.012

ESIM corso S. Rita via Genova ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore!!! Tel 512.012

ESIM lavanderia pubblica (Gran Madre) in vita signorile sala studio 2 camere cameretta cucina servizi lavanderia guardaroba. Tel. 512.012.

EUROCASE 513.681 libero via Cagliero quarto 3 Rita camera tinello cucinino servizi 4° piano ristrutturato.

EUROCASE 513.748 libero via Bosco 56 camera cucina servizi piano 4° fermo ascensore L. 31 milioni trattabili.

EUROCASE 513.723 libero via Germanedo (Cassina) salone 2 camere cucina bagno servizi box posto giardinetto.

EUROCASE [redacted] TORINO 537.003 libero zona via Madama, Cavour, 3 camere, cucina, servizi, cantina, L. 70 milioni. Pagamento facilitato.

EUROCASE N TORINO 540.748 libero largo Orefici camera tinello cucinino posto alto fermo ascensore. Facilitazioni

EUROCASE O TORINO 545.642 libero zona piazza Galimberti camera tinello cucinino 2 ripostigli. Facilitazioni

EUROCASE

A 509.268 corso Lecce panoramico salone 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato box doppio L. 150 milioni.

EUROCASE [redacted] 761 Cioccha libero ultimo piano libero soggiorno 2 camere cucinotto servizi. L. 175 milioni.

EUROCASE 504.383 via Randaccio (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina box. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.478 libero corso Tassoni soggiorno 2 camere cucina bagno servizi piano 6° luminoso panoramico mq 90.

EUROCASE 505.438 Collegno libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi ingresso cantina L. 75 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero c. Matteotti terzo ascensore splendido appartamento come nuovo soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 79 milioni

FARLA & BERTINETTO 749.2674 libero corso G. Sclio 3 camere cucina bagno L. 130 milioni volendo box auto.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Duca Abruzzi, signorile, palazzo, 3 camere cucina bagni L. 175 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cascina Vica recente 3 camere tinello cucinino bagno box L. 90 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani recente ampio open cucinino bagno L. 38 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Bengasi, camera media cucinino bagno mq 50, ristrutturato a nuovo, terzo ascensore, L. 42 milioni trattabili.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 affari vari via Pietro Micca, splendida camera cucina bagno privato L. 85 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Corso Europa signorile piano alto: soggiorno tinello 2 camere cucinino doppi servizi box auto L. 121 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario via Tiziano; 2 camere cucina bagni, L. 83 milioni trattabili.

FINANTER Cascine via Fratelli Carle disponibile signorile ampia 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021

FINANTER Lingotto via Lavagna libera: ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 58 milioni Tel. 557.0021.

FINANTER via Cagliero libero ingresso 2 camere cucina bagno ampio living ascensore, L. ciamillion. Tel. 557.0021.

FINANTER via Cagliero libero ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato ed elegantemente arredato. Tel 557.0021.

FINANTER via Cassano Inferiormente libero camera tinello occupati da L. 20 milioni 400 mila Tel 557.0021.

FIRM libero Madonna recente signorile 2 camere cucina servizi mutuo permesso Tel. 655.3063 - 541.1587.

FIRM libero ampio open corso Regina Margherita ristrutturato camere matrimoniali cucina bagno servizi cantina L. 45 milioni mutuo Tel. 655.3063.

FIRM libero Crocetta corso Re Umberto soggiorno cucinotto camera cameretta bagno ristrutturato Tel 512.012.

FIRM libero cucina Val San Martino panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi cantina Tel 512.012.

FIRM libero corso Francia su piazza recente soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Tel 512.012.

FIRM libero corso Svizzera stupendo soggiorno camera cucina 2 servizi Ottimo Telefonare 512.012

FIRM libero Duplex Alpino, ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 40 milioni date garanzie. Tel 512.012.

FIRM libero Crocetta corso Re Umberto soggiorno cucinotto camera cameretta bagno ristrutturato Tel 512.012.

FIRM libero cucina Val San Martino panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi cantina Tel 512.012.

FIRM libero corso Francia su piazza recente soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Tel 512.012.

FIRM libero corso Racconigi nuovissimo in palazzina soleggiato 3 camere grande cucina bagno servizi box. Mutuo permesso. Telefonare 585.802

GARIGNO libero casa 1960 ottimo stato ampio 3 camere tinello cucinino balcone L. 70 milioni permuta Sestriere 818.801.

GARIGNO Martinetto via 3 alloggi 100 mq cadauno nuovissimi grande giardino disponibili mq 7500 vendo. Tel 583.850.

GESTIM libero Crocetta ingresso 3 camere cucina servizi L. 90 milioni dilazionabili mutuo Tel. 650.3063

GESTIM libero adiacenze corso G. Sempione piccolissimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina Tel 650.3063.

GESTIM libero adiacenze corso Grosseto recentissimo ampio camere living cucinino servizi ottimo stato mutuo Tel. 650.3063.

GESTIM 2 libero Cit Turin ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 45 milioni mutuo Tel. 650.3063.

GIARDINI Bastia luminoso 2 camere cucina bagno prezzo stare volendo mutuo fondiario. Tel. 539.982.

GOLF - Le Fronde (Collegno) vendesi villetta alta con giardino; ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, pluriservizi, ampio mansarda, giardino, 2 box auto. Per informazioni tel 511.357.

ATTICO
In stabile signorile condizionato. [redacted]
Per informazioni e visite Schmidt Immobiliare 318 - 18100 Torino.

IGEA libero prima corso Racconigi nuovissimo in palazzina soleggiato 3 camere grande cucina bagno servizi box. Mutuo permesso. Telefonare 585.802

IMPERIA libero Crocetta ingresso 3 camere cucina servizi L. 90 milioni dilazionabili mutuo Tel. 650.3063

IMPERIA libero adiacenze corso G. Sempione piccolissimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina Tel 650.3063.

IMPERIA libero ampio open corso Regina Margherita ristrutturato camere matrimoniali cucina bagno servizi cantina L. 45 milioni mutuo Tel. 650.3063.

IMPERIA libero Cit Turin ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 45 milioni mutuo Tel. 650.3063.

IMPERIA libero Duplex Alpino, ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 40 milioni date garanzie. Tel 512.012.

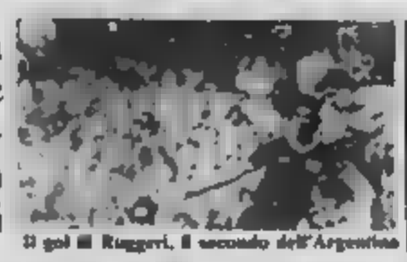
IMPERIA libero Crocetta corso Re Umberto soggiorno cucinotto camera cameretta bagno ristrutturato Tel 512.012.

IMPERIA libero cucina Val San Martino panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi cantina Tel 512.012.

IMPERIA libero corso Francia su piazza recente soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Tel 512.012.

IMPERIA libero corso Svizzera stupendo soggiorno camera cucina 2 servizi Ottimo Telefonare 512.012

GRUPPO A Troppo debole e sprovveduta la Corea del Sud per impensierire Maradona e compagni. Dopo i primi duri interventi il capitano dei biancazzurri ha preferito giocare in posizione più arretrata per non correre rischi



Il gol di Ruggeri, il secondo dell'Argentina

IL MUNDIAL IN TV E ALLA RADIO

- RAI 1 — Ore 13,30 «90° Mundial»; 20, da Città del Messico, Messico-Belgio (dir.).
- RAI 2 — Ore 13,30 «Super Mundial»; 20, da Monterrey, Portogallo-Inghilterra (dir.).
- RAI 1 — Ore 16,45, Polonia-Marocco (rep.); 22, Algeria-Irlanda Nord (dir.).
- RADIOUNO — Ore 8,30 «Mundial '86»; 18,30, ritorno di Messico-Belgio (anche su Radiotre).
- RADIODUE — Ore 6 «Mattina»; 13,25 Portog.-Ingh.
- MONTECARLO — Ore 13, Polonia-Marocco (r.); 20, Algeria-Irl. Nord (r.); 22, Messico-Belgio (dir.); 24, Scozia-Danimarca (dir.).
- SVIZZERA — Ore 20, Portogallo-Inghilterra (dir.)
- CAPODISTRIA — Ore 13,30, Pol.-Marocco (rep.); 20, Messico-Belgio e Alg.-Irl. Nord (dir. altern.); 22, Messico-Belgio (dir.); 24, Scozia-Danimarca (dir.).

L'Argentina vince senza problemi

La squadra di Bilardo ha sbloccato subito il risultato nonostante le scorrettezze degli orientali - Valdano e Ruggeri mettono al sicuro il risultato nei primi [illegible] - Nella ripresa segna [illegible] Valdano e [illegible] Chang salva l'onore dei coreani

Argentina-Corea del Sud [illegible]

Corea Sud: Oh Yon-Kyu 5; Park Kyung-Hoon 6, Huh Jung-Moo 5; Cho Min-Kook 6, Jung Yong-Hwan 6, Kim Jong-Bo 6,5 (46' Byung Byung-Joo 6); Kim Pyung-Suk 6 (32' Cho Kwang-Rae 6), Park Chang-Sun 6,5, Kim Joo-Sung 6, Cha Bum-Kun 6,5, Chol Soon-Ho 6,5.

Argentina: Pumpido 6; Clausen 6, Brown 6; Ruggeri 7, Cuttu 6, Olarti 6,5; Batista 6,5 (73' Olarticoechea s.v.), Burruchaga 7, Pasculli 6,5 (73' Tapia s.v.), [illegible] T.S, Valdano 7.

Arbitro: Victoriano Sanchez (Spagna) 5.

[illegible] T e 49' Valdano, 18' Ruggeri, 33' Park Chang-Sun.

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' [illegible] MESSICO — Sul tavolo [illegible] Mundial, il gruppo A che interessa [illegible] e Bulgaria ha scoperto le altre sue carte. L'Argentina di Maradona ha battuto la Corea del Sud ed ha avvertito le dirette rivali europee di stare attente ai biancoazzurri. [illegible] la «forma» [illegible] non è [illegible] un test probante per gli uomini di [illegible]. La partita, diretta dall'arbitro spagnolo Victoriano Sanchez con molta longanimità nei confronti [illegible] gli orientali, è stata dura per i sudamericani, anche se l'hanno sbloccata subito, solo per le ripetute scorrettezze degli uomini della squadra di [illegible] Jung-Nam.

Di fronte ad oltre 60 mila spettatori, superiori al previsto come numero e tifo, in una giornata afosa e senza vento (27 gradi, 50 per cento di umidità relativa) con il sole del mezzogiorno che picchiava sul prato dello stadio Olimpico, l'Argentina è andata in campo senza Passarella, ancora a riposo precauzionale dopo la ricaduta dell'attacco gastrico che [illegible] aveva già bloccato la scorsa settimana [illegible] e senza Borghi [illegible] previsioni. I coreani hanno [illegible] scherma previsti. [illegible] molto rognosa anche se sprovveduta in difesa; centrocampisti molto abili e soprattutto scorretti, in avanti la coppia di punta composta [illegible] Cha Bum e da Chol Soon, due attaccanti molto validi, [illegible] uomini migliori della squadra, pronti ad inserirsi continuamente sul fronte d'attacco anche senza poter sorprendere la difesa sudamericana.

Bilardo non potendo utilizzare Passarella ha schierato Brown a fianco di Ruggeri, con terzini laterali Clausen a destra e Cuttu a sinistra. Davanti al pacchetto difensivo come di consueto (e come è norma della sua squadra di club, l'Argentinos) il lungo e barbuto Batista. Centrocampisti laterali Olarti a destra e Burruchaga a sinistra, Maradona al centro con licenza di spaziare a piacere e davanti Valdano sulla destra contrastato da Kim Pyung e Pasculli a sinistra nella zona di Huh Yung. Difensore centrale del- [illegible] Min e davanti [illegible] retroguardia il lungo Kim Yong, molto valido [illegible] gioco [illegible] anche se il meno mobile dei compagni.

Già al [illegible] minuto un brutto fallo [illegible] Kim Pyung su Maradona ha [illegible] capire a quale tipo [illegible] assistito. Alla punizione dell'argentino senza [illegible] rispondeva [illegible] Bum [illegible] velocità e [illegible] doveva atterrarlo due metri fuori dell'area. La punizione dello stesso Cha [illegible] cimbalzava contro la barriera.

Ritornavano sotto gli argentini, Maradona partiva centralmente il terribile era la botta di Cho Min. Intervenivano massaggiatore e medico. Maradona si rialzava, e dopo i minuti di sospensione del match calciava la punizione contro la barriera. Diegutto [illegible] pronto a riprendere la sua spinta di testa [illegible] la palla sulla destra [illegible] Valdano [illegible] quale tipo [illegible] assistito. Alla punizione dell'argentino senza [illegible] rispondeva [illegible] Bum [illegible] velocità e [illegible] doveva atterrarlo due metri fuori dell'area. La punizione dello stesso Cha [illegible] cimbalzava contro la barriera.

A partita sbloccata, l'Argentina insisteva ma con minor convinzione, all'11' su centro di Pasculli Burruchaga di testa [illegible] appoggiava [illegible] palla sul dischetto del rigore dove Maradona si faceva trovare pronto a riprendere la sua spinta di testa [illegible] la palla sulla destra [illegible] Valdano [illegible] quale tipo [illegible] assistito. Alla punizione dell'argentino senza [illegible] rispondeva [illegible] Bum [illegible] velocità e [illegible] doveva atterrarlo due metri fuori dell'area. La punizione dello stesso Cha [illegible] cimbalzava contro la barriera.

Ritornavano sotto gli argentini, Maradona partiva centralmente il terribile era la botta di Cho Min. Intervenivano massaggiatore e medico. Maradona si rialzava, e dopo i minuti di sospensione del match calciava la punizione contro la barriera. Diegutto [illegible]

GRUPPO A La Nazionale si prepara alla difficile sfida di giovedì con l'Argentina di Maradona - Con ogni probabilità l'asso sudamericano sarà marcato dal compagno di squadra (forse con l'aiuto di De Napoli) - Sarà una gara di «amici contro amici»

Puebla. Momenti di gloria per De Napoli: il giovane azzurro firma autografi

GALLI TEME PASSARELLA

PUEBLA — Galli, dopo l'exploit di Passarella più di quello di Maradona. «Comunque bene Dossi — dice il portiere —. Per quattro anni è stato mio compagno: si presentò nell'81 a Firenze, con l'Argentinos, segnando due gol, uno su punizione e l'altro su rigore; anche Diego andò a bersaglio in quell'amichevole vinta dai sudamericani 5-2 sulla Fiorentina. Poi mi ha trafitto una sola volta con il Napoli. Due reti a testa, quasi lusinghe».

Questo Bagni non ha paura di nessuno

«Diego è un giocatore stupendo, [illegible] più l'avversario è [illegible] più mi diverto» - «Sarà uno scontro leale, ciascuno userà le [illegible] - «Sono sicuro [illegible] anche i napoletani [illegible] con me»

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Bagni contro Maradona, un duello che farà soffrire Napoli. Ma sarà proprio [illegible] il Gentile della situazione, oppure Diegulito verrà «ingabbiato» anche da De Napoli? Dipenderà [illegible] posizione che occuperà in campo: ma se l'argentino dovesse giocare molto avanzato il compito potrebbe toccare a Vierchowod che due anni fa, con la Sampdoria, prese in consegna Maradona. «Mi spiace anche in questi, afferrò perfino il gol» ricorda.

In ogni caso, Italia-Argentina [illegible] la partita degli «amici contro». Oltre a Maradona [illegible] compagni [illegible] Galli [illegible] a [illegible] nella [illegible]

Bagni è pronto. Nessuna [illegible], nessun turbamento. «Diego è [illegible] eccezionale, un ragazzo stupendo che stimo molto; i napoletani lo adorano ma giovedì diventeranno nazionalisti per 90 minuti, poi torneremo ad amarlo» assicura. E lui, come [illegible] comporterà?

Bagni, che in tribuna al Cuauhtemoc avrà una ultima [illegible] più, sua moglie Letizia che si trova già a Puebla dopo aver visto l'incontro con la Bulgaria, dice: «Se Bearzot me lo affiderà, non mi tirerò indietro. Non ho paura di niente e di nessuno. Più l'avversario è forte e più mi diverto. Mi è già successo in allenamento di affrontare Maradona. In genere mi dribbla, ma ho sempre le mani di... riserva per fermarlo. Alla Gentile? Ognuno ha i suoi metodi. [illegible] a parte, niente scintille ma uno scontro leale anche se, per una volta, saremo nemici in una partita delicatissima per noi. Non è un rischio né una minaccia. Ognuno darà le proprie armi, come se è può. Torneremo amici, dopo».

— Maradona ha detto che lei ha delle doti mostruose...

«Forse perché non sono bello. E' pensato a trovarmi in albergo a Città del Messico, due domeniche fa. Una visita che [illegible] ha fatto immenso piacere. Con Tilì c'è il massaggiatore del Napoli, Carmando. Probabilmente ci sentiremo per telefono e ci faremo gli auguri. No, nessuno sfotté. Caso mai solo alla fine. In campo ci rispetteremo ma non ci tratteremo da compagni se le nostre strade si incroceranno».

— E' più forte l'Argentina di oggi o quella battuta dall'Italia a Barcellona nell'82?

«Valdano, allora, era in panchina. [illegible] Maradona ritorna più pallido [illegible] tanti. Inoltre c'è Burghi, se giocherà. Ho affrontato la anche volte a Napoli i bianco-celesti e posso dire che sono [illegible] avversari [illegible] impegnativi. Se vincessimo battuta la Bulgaria, come meriteremo, saremmo ipotecato la qualificazione e saremmo più tranquilli. E' bastato un episodio negativo per obbligarci a lottare fino [illegible] fondo. Anche il Brasile ha visto grazie ad un episodio, casia il gol non convalidato alla Spagna. Però i brasiliani hanno giocato molto [illegible] bene nella ripresa, confermando [illegible] essere [illegible] i grandi favoriti. Hanno [illegible] più esperta e veloce. La Francia di Platini? Non ha brillato ma ha meritato di vincere con il sorprendente Canada».

— E lei è rimasto sorpreso dalla eccellente prestazione di [illegible] Napoli con la Bulgaria?

«Non [illegible] dubbi sulle sue capacità, ma è andato meglio di ogni previsione, comportandosi come un veterano. E' un po' presto per dire se sarà il Bertini degli Anni 80 ma ha un grande avvenire».

— C'è chi ritiene De Napoli il suo doppione. E' vero?

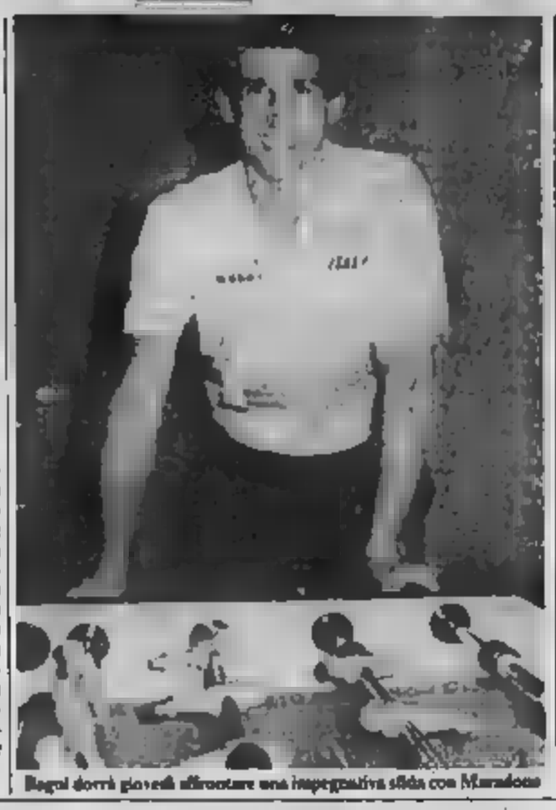
«In Nazionale convivono benissimo. Uno a destra, l'altro a sinistra. E così sarà in campionato: Pecci se n'è andato e siamo senza regista».

— Un Napoli da scudetto?

«Se De Napoli terrà per 30 partite il ritmo che ha sfoderato con la Bulgaria. Beh, non esageriamo. [illegible] solo giocatore non basta per conquistare il titolo, neppure Maradona. Speriamo che la squadra [illegible] tutta funzioni».

Fernando De Napoli ha superato il battesimo del fuoco dell'Azteca, la sua prima partita intera in Nazionale, e non si spaventa di fronte alla prospettiva di marcare Maradona. [illegible] tocchi a me, comunque anche se sono un napoletano e Diegulito sarà il mio capitano tra un paio di mesi, adesso c'è Italia-Argentina e non guarda in faccia a nessuno degli avversari, dice lo scugnizzo d'Irpinia. Poche parole ma chiare e sentite.

Bruno Bernardi



Bagni dovrà giovedì sfoderare una impegnativa sfida con Maradona

Infortunio [illegible]

PUEBLA — Dopo la [illegible] seguita al pareggio-beffa con la Bulgaria, gli azzurri hanno ricevuto la [illegible] di psicologico che Bearzot auspicava. Ieri, nella partita d'allenamento, gli sono impegnati a fondo. Galli [illegible] colpito, [illegible], Altobelli all'ano sacro. Il [illegible] dovrà rimettere negli spogliatoi per sottoporsi alle cure del massaggiatore. Nulla di grave, dovrebbe essere in condizioni di giocare contro l'Argentina anche se sono in preallarme gli [illegible] Fiorina.

«Giocherò, [illegible] no adesso mi fa male lo stesso», ha detto Altobelli. Bruno Conti s'è allenato a parte, senza calciare, poiché [illegible] un [illegible] all'adduttore della coscia sinistra. Conti e lo stesso prof. Vecchiet garantiscono che si tratta [illegible] di un [illegible] leggero. Vialli, [illegible], è pronto a sostituire il titolare [illegible] caso di necessità.

IL MUNDIAL IN POLTRONA Calcio show

Non tifosi [illegible] sportivi

Intorno al campionato del mondo di calcio, iniziato sabato scorso a Città del Messico, si è messa in atto la più spettacolare organizzazione televisiva della storia. Si contano a miliardi gli spettatori che nelle ore più diverse, a seconda dei fusi orari, lungo l'intera superficie del nostro pianeta, fissano sui teleschermi minuscole figurine colorate in movimento che rincorrono una palla a spicchi bianchi e neri.

Perché il calcio appassiona le folle? Le ragioni sono molte, non meno seducenti di quelle sport, tra appassionanti. C'è il carattere collettivo del gioco, l'insieme di squadra che trasmette al pubblico un senso di affiatamento di gruppo e di solidarietà. C'è la bravura individuale, lo mettere atletico e tecnico del singolo campione, c'è il giusto mezzo tra la potenza muscolare del football americano o della boxe e l'eleganza della pallacanestro o della scherma; c'è il grande sfondo del prato verde, all'aperto, raso e levigato come uno sparto sospeso tra [illegible] astrazione; e infine c'è la maglia di società o di nazione, simbolo di agonismo inestinguibile, droga esaltante di ogni competizione regressa.

Vive dunque il Mundial, ma a patto di saperlo guardare con occhio critico, senza isterismi. Già l'idea di farlo svolgere, con tutte le disagiose residenze, in Messico, crea una situazione fuori dell'ordinario e disincentiva. Se domani lo si dovesse disputare su un pianoro siciliano oltre i seimila metri di quota, Mesmer con [illegible] con una [illegible] di sherpa a rastrellacampo diventerebbe campione del mondo. Se si aggiunge al difetto di ossigeno un'acqua «potabile» che in verità la dissenteria a chi ne beve un sorso e lo smog irrespirabile di una metropoli con 17 milioni di abitanti, c'è da credere che ai [illegible] dei nuovi risultati potrebbero essere diversi.

A moderare i fanatismi dovrebbe giovare anche la contemporanea [illegible] una non eccelsa qualità e condizione atletica delle squadre più attese. Da quel che si è visto, il Brasile non è più quello di Pelé, la Spagna non assomiglia alle sue squadre di club che hanno spopolato in Europa, la Francia che sembrava irresistibile per poco non è stata bloccata dalla volenterosa legione straniera canadese, l'Italia campione non è riuscita a piegare una coriacea ma non eccelsa Bulgaria.

Per giunta gli arbitri, pur con tutta la buonafede più polemitrone, rischiano a capovolgere i risultati: [illegible] meraviglia ha dimostrato [illegible] la rete spagnola era valida, mentre quella brasiliana appariva viziata da un grave sospetto di fuorigioco. Dunque l'errore umano c'è, molto nel risultato è relativo e fortuoso: si calmino i bollori, si assista con appassionata partecipazione, ma senza impazzire, imprecare, maledire la sfortuna.

[illegible] ci capiterà di vincere qualche incontro, si esca di uscire in macchina con bandiere al vento e suonando il clackson a perdifiato. Confondere l'Azteca con le Termopili è un errore di proporzioni, supportato per metà da un patriottismo esaltato e per l'altra metà da cattiva educazione.

I nobili telecronisti, se proprio non possono rinunciare al vocabolario e la sintassi, si approfondiscano meglio le regole e le tecniche del gioco, almeno evitino di eccitare la fantasia latente in ogni spettatore. Nel secondo tempo di Italia-Bulgaria, sull'1-0 per noi, quando indugiavamo [illegible] qualche rimessa dal fondo o [illegible] tornavamo nelle retrovie per guadagnar tempo, la squadra italiana veniva lodata per la sana prudenza, [illegible] risparmio di fiato in attesa, le energie conservate per i futuri cimenti: ogni pedata rivelava saggezza e [illegible] di metrio. Quando, a [illegible] raggiunto, i bulgari [illegible] attrettanto, la loro era solo un'infame «melina», un espediente per salvare il bottino estorto.

Anche un Mundial, attraverso gli inevitabili mass media, può diventare educativo e correttore. Quel patriottismo di Bearzot ha formulato un augurio di grande spettacolo contribuire a trasformare gli italiani da tifosi in sportivi. [illegible] è poco.

Luigi Firpo

Si allenano e attendono [illegible] chiamata [illegible] parte di Bearzot

Rossi e Tardelli: «Serviremo [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Sembrerà ma non deve. Paolo Rossi si allena a seguito che la forma gli sorride e che Bearzot gli ridà fiducia. «Il mio Mundial non è ancora compromesso anche se, normalmente, se la squadra va avanti significa che gira bene ed è più difficile rientrare» ammette Pablito, determinato da Gentile. Stare in panchina, senza essere tra i cinque risevati, non è costituito per l'ex re di Spagna. Ha [illegible] voglia anche nella partitina dove con un cambio ci può [illegible] amaro.

Commentando il primo gruppo di partite, sottolineo gli errori arbitrali che hanno favorito la vittoria del Brasile sulla Spagna: «Saranno [illegible] buona fede, ma confermano che per le europee è difficile conquistare il titolo in un altro continente».

Chi è più vicino di lui al tempo è Marco Tardelli. «E' giusto che giochi chi è più in forma — dice Schiavo —. De Napoli è stato bravissimo. Vi può essere utili anche stando fuori. Io sono tranquillo e mi tengo pronto. La mia esperienza potrà ancora servire. L'Argentina? E' più forte di quattro anni fa. Ha un Valdano in più: è bravissimo. Comunque l'Italia ha dimostrato di avere i [illegible] per tentare di riconquistare il titolo. Con i sudamericani ha avuto la sfortuna di trovare un grande avversario».

— C'è chi ritiene De Napoli il suo doppione. E' vero?

«In Nazionale convivono benissimo. Uno a destra, l'altro a sinistra. E così sarà in campionato: Pecci se n'è andato e siamo senza regista».

— Un Napoli da scudetto?

«Se De Napoli terrà per 30 partite il ritmo che ha sfoderato con la Bulgaria. Beh, non esageriamo. [illegible] solo giocatore non basta per conquistare il titolo, neppure Maradona. Speriamo che la squadra [illegible] tutta funzioni».

Fernando De Napoli ha superato il battesimo del fuoco dell'Azteca, la sua prima partita intera in Nazionale, e non si spaventa di fronte alla prospettiva di marcare Maradona. [illegible] tocchi a me, comunque anche se sono un napoletano e Diegulito sarà il mio capitano tra un paio di mesi, adesso c'è Italia-Argentina e non guarda in faccia a nessuno degli avversari, dice lo scugnizzo d'Irpinia. Poche parole ma chiare e sentite.

Bruno Bernardi

Il ct analizza le prime partite e fa il punto sui nostri

Bearzot non rinuncia a Conti

«E' troppo importante per noi» - «I giovani? Non avevo bisogno della Under per stimarli»

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Dopo aver osservato attentamente un primo ciclo [illegible] partite, [illegible] Bearzot traccia [illegible] consuntivi. Sono osservazioni misurate, attente e scrupolose, come [illegible]

Bearzot [illegible] il [illegible] d'orizzonte [illegible] che [illegible] sempre ritenuto uno dei favoriti di questo Mundial. Il tecnico, quasi meditandoci sopra, spiega che «la squadra [illegible] di Telé Santana è disposta a controcampo in modo più attento e coperto ed è in grado di ricevere consensi anche con questo atteggiamento mentale. Inoltre, essendo abituato a giocare col caldo, ha fatto valere tale componente climatica contro una [illegible] Spagna, ben disposta sul campo e già valorizzata dall'Europeo e dalle ultime amichevoli. Inoltre, con le triangolazioni strette, ha sgretolato il compito di Socrates».

Senza quel gol annullato alla Spagna però... Bearzot accetta l'osservazione ed è d'accordo nel considerare quell'episodio «importante, poiché in tal caso il [illegible] avrebbe acquisito maggiori sicurezze, mentre la Spagna avrebbe dovuto scoprire, malgrado l'avorenolo il contropiede spagnolo [illegible] il trattato [illegible] un errore umano, poiché l'arbitro, che in rilievo [illegible] buona fede, ha dovuto [illegible] pochi secondi. Le difficoltà incontrate dalla Francia con il Canada confermano [illegible] non esistono più partite segnate. Il Canada ha speso tesori di energia con un pressing esteso perfino all'attacco».

Una [illegible] che riporta all'attualità il pareggio subito dalla Bulgaria nel finale. Prosegue Bearzot: «E' evidente che mi dispiacciono ancora i due punti mancati soprattutto se penso che abbiamo creato più occasioni da gol noi che bravissimi e spagnoli messi insieme».

Il Brasile è squadra compatta, intelligente e spettacolare. Questa Italia com'è? «Ogni complesso ha una precisa identità, una propria fisionomia. Il nostro gioco è fatto di passo, ma con il possesso della palla. Un dettaglio fondamentale».

Le [illegible] promesse della Under 21 sono diventate una realtà ed hanno notevolmente agevolato il suo lavoro alla vigilia [illegible] mondiale. Replica [illegible] Bearzot: «La [illegible] noi c'entra, [illegible] [illegible] grossa considerazione i giovani, anche in Argentina e Spagna. Li ho inclusi nella lista e poi [illegible] in [illegible] alla risposte degli allenamenti».

Bruno Conti viene [illegible] to, Rossi e Ancelotti non vanno neppure in panchina. Decadenza di una generazione?

«Conti, come Cabrini del resto, è guardato con attenzioni speciali; l'ho sostituito per ragioni tattiche, come feci con Antognoni. Quando si va in campo non si guarda alle persone, [illegible] chiami Gigi [illegible] oppure [illegible] Comunque, con l'Argentina Conti giocherà. E' troppo importante per noi».

L'Argentina [illegible]. Chi marcherà [illegible]

Bearzot compie un dribbling paradossale per allontanare l'attenzione dai due [illegible] napoletani (Bagni e De Napoli), compagni di squadra di Diego, e conclude: «Magari non lo farò marcare [illegible] nessuno. Avete visto Gelon. Crede che giochi di punta e poi lo trovi molto lontano...».

Arnaldo Cavallo

LO DICONO GLI ALTRI Come i mass media stranieri hanno visto gli azzurri

Critica divisa, lodi e accuse all'Italia

Sciuponi, ingenui, presuntuosi, ma anche decisamente sfortunati. Questo il giudizio, più o [illegible] unanime, espresso dalla stampa sportive internazionale sull'esordio degli azzurri a Città del Messico. Niente da ridire insomma sulla [illegible] tecnica impartita dalla squadra tricolore, piuttosto fiumi di [illegible] sulle [illegible] psicologiche evidenziate dagli uomini di [illegible] una colpa parziale collettiva, non imputabile a singoli giocatori.

[illegible] Il madrileno «El Pais» gli italiani hanno [illegible] gettato al vento un punto prezioso «perché chi persiona finisce per perdere la posta in gioco». Gli italiani, scrive Emilio Perez de Rozas, «si sono adagiati [illegible] poi di vantaggio illudendosi che fosse sufficiente amministrarlo per tutta la ripresa, [illegible] ancora, hanno chiaramente sottovalutato gli avversari decidendo di non condurre il pressing fino in fondo».

Un risultato finale comunque «ingiusto in quanto i campioni del [illegible] hanno [illegible] sul campo un [illegible] calcio, degno della partita d'apertura allo stadio Azteca. Abbiamo visto l'intensità, la forza, l'improvvisazione e pure la disciplina, però quando ci si ostina a tenere l'avversario [illegible] filo del tu, cogelando il pallone con aria di sufficienza, si corre il pericolo di annacquare la propria superiorità. Ed appunto questo è successo: l'Italia, che poteva vincere con comodità, ha concesso ai rivali un paraggio occasionale per i valori dimostrati sul terreno» dalla Bulgaria».

Dello stesso tenore i commenti della stampa francese. «Le Matin» titola: «Les Italiens si sono lasciati impaniare dalla ragnatela bulgara», un vero peccato se si considera che «il loro gioco intelligente, spesso ricco di sedurioni, meritava cento volte la vittoria. Quando hanno poi scelto di condurre il match si rallentatore, la frittata era fatta».

«Le Figaro» ammette che il pari è stato «fortunoso» e paragona i guai italiani alla poco brillante prestazione fornita da Platini e compagni nell'incontro con il Canada, mentre l'influente «Le Monde» evidenzia la trappola in cui sono caduti gli sperimentati veterani di Bearzot «come se fossero debuttanti».

Molto cauto invece «Le Quotidien de [illegible]» il quale appunta i suoi strali sulla scarsa conclusione a rete dell'attacco diretto da Galderisi. «Il computer italiano ha dato i numeri, i detentori del titolo hanno rapinato l'incontro dopo aver avuto la vittoria a portata di piede».

Passiamo all'Inghilterra dove l'inviato del «Times» di Londra sottolinea «il gioco schietto, lineare, senza pretese dei bulgari che ha finito per battere la professionalità e la classe degli italiani». Il «Daily Telegraph» scrive: «Certo una bella partita, purtroppo gli italiani hanno abbassato la guardia al momento meno opportuno. Ora per loro il Gruppo è diventato difficile».

Lapidaria la «Bild Zeitung» tedesca che stampa sei milioni di copie: «Gli italiani sono [illegible] [illegible] campioni del mondo, [illegible] sono più una grande squadra [illegible] momento di idee, i loro schemi ripropongono logori clichés, perché [illegible] sul tema». Una stroncatura che la «Die Welt» non condivide affatto quando titola che «l'Italia conosce la strada del football moderno ed è avviata sul giusto cammino».

Registriamo infine gli elogi profusi [illegible] «Pravda», organo [illegible] comunista sovietico, tutto un inno di lodi sulla «splendida compagine italiana [illegible] Mundial» d'accordo che i passaggi rappresentano il linguaggio del calcio, lo straordinario trasformismo di Di Gennaro all'inizio del secondo tempo ne partigiano alla citazione di un classico. Il pallone ha sorvolato i giocatori che affollavano l'area della nazionale bulgara e, come se fosse telecomandato, si è diretto su Altobelli».

g. c. g.

Il discusso successo [illegible] Spagna ha esaltato la squadra [illegible] Santana, oggi debuttano due «cenerentole»

Troppa euforia intorno al Brasile

Dopo la gara giocatori in libertà e grande festa - Il più calmo è [illegible] «Incontro non bello, solo promettente»

DAL NOSTRO INVIATO

GUADALAJARA — Il Brasile ha vinto in maniera inquietante, per chi fa attenzione a certe cose, la sua prima partita del Mundial. Come quattro anni fa in Spagna, un pareggio con l'aiuto [illegible] di [illegible] MANCA un autraliano, che ha tolto un gol agli spagnoli, quella volta uno spagnolo che tolse due rigori ai sovietici. Manca ancora, a dirigha (testimonianza diretta di chi scrive), un'euforia, intorno al Brasile, simile a quella di Guadalajara impazzita. Stesse feste, stessi equilibri sentimentali.

L'euforia è inseguibile. Junior dice che bisogna liberarsene, anche se costa fatica. Junior parla di «partita non bella, soltanto promettente» specie perché la [illegible] crescono pieni di problemi ora non risolti, se, però risolvibili».

Un problema ora quello economico: arrivarono dal Brasile notizie tremende di crollare in crisi supplementare, di Borsa allo sfascio. E i giocatori brasiliani di calcio sono anche grandi giocatori di Borsa. Ultimamente le cose sembrano andare meglio, c'è un po' di tranquillità.

Il problema dell'euforia brasiliana è grosso, ma affrontabile [illegible] qui è come parlare [illegible] di [illegible] di Pelé. La verità di questo Brasile è ancora povera. Socrates [illegible] lo [illegible] porto, umilissimo, è vicino persino preziato dal gol, magari in fuorigioco. Falcao va in panchina e «accetta», e questo fatto fa parlare qualcuno di grande [illegible] qualcun altro di demotivazione. [illegible] è disoccupato e sta pensando intensamente all'Italia.

La cosa migliore da fare, per questo Brasile, sarebbe calmarsi. Ma ieri l'altro sera i giocatori sono stati lasciati liberi sino a mezzanotte e si sono quasi tutti annegati nella festa brasiliana di Guadalajara.

Socrates è in piano revival del proprio personaggio, porta i capelli lunghissimi, ricorda l'Italia solo perché ci è andato «a leggere [illegible] in originale» (a proposito, non si nota assolutamente [illegible] clan «italiano» tra i brasiliani, un gruppo [illegible] reduci del nostro fronte; né c'è stato per difendere [illegible] e Dirceu [illegible] che il [illegible] esclusi dalla nazionale).

Della leadership di Junior, in campo e anche fuori, abbiamo detto raccontando la partita e ripetiamo adesso eleggendolo a interprete del momento. «A parte il fatto che il gol spagnolo c'era davvero, l'ho notato immediatamente, dico che non possiamo assolutamente commettere l'errore di immodestia di quattro anni fa. Io propongo ai miei compagni di vedere e rivedere, in televisione, per scoprirvi di tante lisarioni, il match 1982 dell'Italia contro di noi e il match dell'Italia di sabato scorso contro la Bulgaria, un'Italia che ha giocato bene, meglio di noi».

Per finire con Junior: «E' criminoso farci giocare a mezzogiorno [illegible] [illegible] protestiamo, chiusi così ci combinano nel futuro, in nome dello spettacolo. Io ho patito l'infarto. Altro che un calore utile per la nostra pressata lentezza di azioni...».

E la [illegible] perduta il centrocampo. Julio Alberto e Victor sembravano i fratelli molli di quelli che avevano monicato la Juventus. Batraguello è andato in catalisi molto presto. Si deve ricordare che gli spagnoli erano arrivati da poco dal ritiro di Tlaxcala presso Puebla, quello dei francesi: un guadagno, [illegible] svantaggio, nel senso di diocesi di Urello, però un grave danno per la calura di Guadalajara, assunta come una malattia, da sommare al male di pancia che tormenta gli spagnoli.

Tutto il Brasile ha parlato bene della Spagna, e non per comodo. E alla fine della partita difficile, dura, ingiusta... ci sono state molte strette di mano, per stima reciproca. Dei due Munoz, Miguel l'allenatore e Victor il giocatore (anche la formazione spagnola presenta, alla brasiliana, nomi di battesimo e nomignoli), il primo ha preso le cose benissimo. Il secondo malissimo: ma si dice che proprio la sconfitta contro il Brasile potrebbe costare il posto a Munoz, il giocatore.

La tendenza di radicalizzare la partita, di usarla per spiegare la superiorità prevista del calmo gioco sudamericano su quello frenetico europeo, handicappato da quo- [illegible] o [illegible] e quindi [illegible] far decollare il Brasile, è piuttosto forte. Ma il Brasile non ha giocato bene e la Spagna non ha giocato male. Il risultato è stato fatto dall'arbitro (comprato, per lo meno dall'«ambiente», ha detto lo spagnolo Michel). E secondo noi, se c'è una squadra di cui la partita di Guadalajara ha parlato bene, questa è l'Italia.

Gian Paolo Ormezzano

Algeria-Irlanda è già spareggio

Gruppo D [illegible] di Mexico di Giugno, ore 20

ALGERIA (maglie verde, pantaloncini bianchi, calzettoni rossi)		IRLANDA DEL NORD (maglie verde, pantaloncini bianchi, calzettoni verdi)	
1	DRID	1	JENNINGS
15	SADMI	3	NICHOLL
4	KOURICHI	2	DONAGHY
3	GUENDOUZ	4	O'NEILL
16	MANSOURI	5	MCDONALD
8	HACI-RAID	6	MCCREERY
11	MADJER	9	QUINN
6	MABOC	8	MCILROY
9	MEMAD	14	ARMSTRONG
10	BELLOUMI	21	[illegible]
7	[illegible]	10	[illegible]

Arbitro: ENKO (Urss)

Allenatori

SAADANE | BINGHAM

In panchina

21 Larbi, 2 Chabet, 5 Medjadi, 12 Bannaceur, 13 Kerkouk, 14 Zidane, 17 Benbkhadi, 18 Kilmoulbrouk, 19 Chalb, 20 Mecharia, 22 Mourad

12 Platt, 7 Feeney, 11 Stewart, 13 Hughes, 15 Worthington, 16 [illegible] 17 Clarke, 18 McClelland, 19 Hamilton, 20 [illegible] 22 Cowdy

TV: [illegible] 22 Rai (ore)

GUADALAJARA — Questo è già uno spareggio. Algeria ed Irlanda del Nord, sorprese a parte, sanno che nel quarto girone possono aspirare solo al terzo posto che può ugualmente garantire la qualificazione.

Per questo motivo l'incontro diretto assume una notevole importanza per le due formazioni che, nonostante non possano vantare un grande blasone, negli ultimi mondiali hanno dimostrato ottimi doti.

L'Irlanda del Nord è apparsa al suo terzo torneo mondiale, ma al contrario di altre squadre che vantano molte presenze gli irlandesi, nelle poche volte che hanno partecipato, sono stati abbastanza brillanti.

La squadra allenata da Billy Bingham schiera giocatori che si sono fatti [illegible] nome e fama nelle migliori squadre inglesi. Per l'occasione, sui 22 convocati ben 17 giocano in Inghilterra.

L'Algeria è solo alla sua seconda coppa del mondo, ma nel 1982 fu già la grande sorpresa quando riuscì a sconfiggere la Germania che poi sarebbe stata finalista contro l'Italia, e non passò il primo turno solo per la «non belligeranza» tra tedeschi ed austriaci che, sul campo, evitarono qualsiasi risultato che non permettesse ad entrambe le squadre di qualificarsi.

Il tecnico Saadane ha confermato la squadra base del torneo spagnolo tanto che ha convocato 14 dei giocatori del 1982. La grande stella dell'Algeria è ancora Lakhdar Belloumi, un giocatore di eccellente tecnica.

[illegible] la formazione africana schiera altri elementi che, per le loro qualità, si sono garantiti [illegible] e gloria in squadre europee.

E' il caso, tra gli altri, del difensore Mansouri, che milita nella [illegible] francese del Montpellier e Kourichi (Lilla), del centrocampista Mabrouk (Racing Parigi), degli attaccanti Madjer (Porto), Bensaoula (Le Havre), Assad (Bordeaux).

GRUPPO C I primi squilli del torneo arrivano con la formazione sovietica che liquida [illegible] modo perentorio un avversario ritenuto tutt'altro che debole - Azioni d'attacco irresistibili Tre reti in mezz'ora, le altre tre nella ripresa

Un assolo di Yakovenko, fra i protagonisti di Urss-Ungheria

PER GLI INGLESI SOLO BIRRA

Un dispositivo di massima sicurezza è stato messo in atto dalla polizia di Monterrey in considerazione delle concentrazione nella città di almeno 7 mila tifosi inglesi. Attenti controlli in città ed allo stadio, dove non sarà consentito portare materiali contundenti come aste di bandiere, bottiglie ed altro, comprese le batterie delle radio a transistor che potrebbero essere lanciate sul campo. Non sarà invece vietata la vendita di birra.

L'Urss gioca a tennis con l'Ungheria: 6-0

A Irapuato [illegible] vista una formazione che si candida d'autorità fra le favorite - E' toccato a Agnolin fischiare i primi due rigori del Mundial, entrambi a favore dei vincitori (uno sprecato) - Yakovenko e Aleinikov i migliori - In campo otto giocatori della Dinamo [illegible]

[illegible]ungheria 6-0

URSS: Dasaiev 7; Larionov 7,5, Demianenko 7; Bessonov 7, Belanov 7, Rats 7; Yaremchuk 7, Yakovenko 8 (72' Yevtushenko s.v.), Zavarov 7, Aleinikov 8, Belanov 7 (79' Rodionov s.v.).

UNGHERIA: P. Disztl 4; Sallai 4, Peter 4,5 (68' Dajka 5); Roth s.v. (13' Burcsa 5), Kardos 6,5, Garaba 5; Kiprich 5, Nagy 5, Bognar 5, Detari 5, Esterhazy 5.

Arbitro: Agnolin (Italia) 7.

RETI: 5' Yakovenko, 6' Aleinikov, 34' Belanov su rigore, 66' Yaremchuk, 74' autorete di Dajka, 79' Rodionov.

DAL NOSTRO INVIATO

IRAPUATO — L'Unione Sovietica ha travolto l'Ungheria, non c'è altro termine per descrivere una superiorità che neppure il risultato, 6-0, è sufficiente a mettere in luce in tutta la sua piena chiarezza. La formazione di Valery Lobanovski, che finora si è tenuta ben nascosta a sguardi indiscreti, non ha più potuto celare le sue grandezze. Ha esordito in questo Mundial in modo esaltante, una macchina perfetta, gol e gioco, e giustamente da oggi si pone al centro delle attenzioni e anche dei pronostici per la conquista del titolo.

Ieri sul campo di Irapuato è nata una stella, anzi sono nate molte [illegible], [illegible] e Aleinikov su tutti. Il modo in cui i sovietici hanno fatto fuori l'Ungheria che tanto piace a Bearzot non ammette discussioni, soprattutto [illegible] si pensa che mancavano tre giocatori del calibro di Blochin, Protasov e Chivadse e che Dasaiev il [illegible] in [illegible] po dopo essere stato ricoverato [illegible] ospedale per [illegible] intossicazione di frago[illegible].

L'avvio dei sovietici è stato fulminante, una squadra di giganti. Al confronto i poveri ungheresi sembravano gnomi persi nel bosco. Non erano passati neppure 4' di tempo e già potere che serve per studiare marcature e avversari, che gli uomini di Valery Lobanovski già stavano in vantaggio di due gol. Al 5' c'è stato [illegible] a destra su Larionov, difensore d'attacco, e lo stesso Larionov ha battuto la punizione: respinta corta della difesa ungherese, ripresa lenta e impacciata in molte occasioni, e Pavel Yakovenko ha messo alle spalle del portiere con un facile allungo basso.

Nell'Unione Sovietica erano in campo ben otto giocatori della Dinamo Kiev, e tre sedevano in panchina, da qui la facilità dell'azione, l'abilità nel variare il gioco passando dalla manovra corta, sempre precisa, al lancio lungo negli [illegible] vuoti dove si infilavano le punte come fulmini di guerra. [illegible] calcio, un misto [illegible] qualità tecniche e atletiche che hanno strappato applausi anche [illegible] tiepido pubblico messicano, al quale i sovietici in genere non devono stare troppo simpatici. Ottimi a centrocampo Yakovenko e Aleinikov, il quale al 4' ha segnato il secondo gol dei sovietici con uno stupendo [illegible] da una trentina di metri su tocco smarcante di Belanov.

L'Ungheria di Gyorgy Mezey, descritta più che osservata alla vigilia come formazione svelta e tosta, [illegible] affondata come una barchetta a remi sotto i colpi della corazz[illegible] Politcmkin. I suoi [illegible] canti sono mai riusciti a superare la barriera difensiva sovietica, fortissima nella coppia centrale Bessonov-Kuznetsov, se si escludono un destro di Kiprich deviato in angolo da un difensore al 16' dopo una discreta azione personale, una punizione alta di Detari, stella spesa nel limpido cielo [illegible] Irapuato, ed un bel colpo di testa di Bognar parato a terra da Dasaiev [illegible] 35'.

Il resto è stato tutto dei sovietici, proprio tutto, e al 34' è arrivato il terzo gol, facile come rubare in chiesa. Aleinikov ha filondato in avanti il pallone, lancio di 40 metri sui piedi di Belanov che [illegible] messo a terra in area da Kardos: Agnolin, attento e bravo, ha fischiato il rigore e lo stesso Belanov ha infilato.

A questo punto i sovietici hanno fatto accademia, sempre mordendo però, mai cedendo alla tentazione di guardarsi allo specchio. Agilissimi e insieme potenti a centrocampo, mobili in attacco e pronti a sfruttare i lanci lunghi e improvvisi di Aleinikov e Yakovenko, i giovanotti della Dinamo Kiev camuffati da nazionali hanno martellato senza pietà gli ungheresi ed hanno avuto il solo torto, e la sola sfortuna, dipende dal [illegible] di vista, di sbagliare altri [illegible]: al [illegible] Zavarov è arrivato in ritardo di testa su centro di Yakovenko, [illegible] 39' Belanov solo come un pezzente ha calciato addosso al portiere e al 50' lo stesso Belanov, eccezionale nel trovare gli spazi ma un poco distratto nelle conclusioni, ha calciato alto sul solito lancio lungo, stavolta di Zavarov. Sovietici padroni del campo, la più bella squadra finora vista ai Mundial.

C'è stato in avvio di ripresa un timido tentativo degli ungheresi, ma proprio timido, poi i sovietici hanno rimesso in moto la macchina e per gli eroi stanchi di Gyorgy Mezey sono stati subito guai. Troppa la differenza fra le due squadre, una spanna di gioco al massacro. E così al 66' Yaremchuk ha fatto poker su tocco smarcante del solito Yakovenko, elegantissimo e preciso in ogni zona del campo, gran giocatore, ed al 74' i gol sono diventati cinque, autorete di Dajka nel tentativo sfortunato e maldestro di anticipare Yaremchuk.

Il finale è stato incredibile. Pensavamo che i sovietici, ormai paghi, si limitassero a controllare il larghissimo risultato, e invece la squadra di Lobanovski ha continuato a colpire impietosamente gli avversari in ginocchio. Segno di ottima condizione fisica, aspetto da non trascurare in una squadra tecnicamente e tatticamente perfetta. Al 77' Yevtushenko si è permesso di fallire un rigore, fallo di Da[illegible] su Larionov, ma al 79' l'URSS Sovietica, irresistibile, è andata in gol per la sesta volta. E' stato Rodionov a battere il povero Peter Disztl dopo aver rubato il pallone ad Aleinikov, partito da dietro con l'agilità di una gazzella.

Carlo Cesela

Irapuato, il [illegible] alla goleada sovietica: è soltanto il secondo minuto e Yakovenko dà il primo dispiacere al portiere ungherese Disztl

Lobanovski: «Nessun miracolo il segreto è il gioco di gruppo»

IRAPUATO — Lobanovski, il direttore tecnico dei russi, si presenta in sala stampa come se nulla fosse accaduto. «Non abbiamo segreti — dice —: conta soltanto il collettivo». Non risponde in maniera diretta alla domanda sul perché non abbiano giocato Protasov, Blochin e Chivadse, ma indirettamente lo fa capire: «Ho sempre creduto in questo calcio giocato dal gruppo. I grandi giocatori da soli non bastano. Si vince con il gruppo. Inoltre, con noi, giocano sempre i più in forma».

[illegible] viene chiesto se l'Urss teme la Francia: «E perché dovremmo temerla? Noi — dice il tecnico sovietico — giochiamo sempre alla nostra maniera».

L'allenatore ungherese, Mezey, attribuisce ai due gol subiti in quattro minuti il «crollo morale» della sua squadra. «E' stata una disfatta — dice —, ma era impossibile reagire perché l'Urss non ci ha dato tregua. Siamo stati in difficoltà per tutto il primo tempo ed è cercato di evitare in qualche maniera con l'inserimento di Burcsa. Ma la partita ormai era nelle mani degli avversari».

Nonostante i sei gol e la severa lezione ricevuta, [illegible] ungheresi [illegible] hanno perduto le speranze di qualificazione. «Nonostante tutto — dice Mezey — dobbiamo essere ottimisti. L'Urss ha i 20 migliori giocatori del mondo e con essi un'ampia possibilità di scelta. Nel giudicare la nostra sconfitta bisogna tenerne conto».

Considerato il passivo subito, la qualificazione per gli ungheresi non sarà certamente agevole. «A questo punto — dice il tecnico magiaro — dovremo battere il Canada con il punteggio più alto possibile e poi ci giocheremo tutto con i francesi».

Una curiosità statistica: il 6 a 0 inflitto dall'Unione Sovietica all'Ungheria costituisce uno dei punteggi più clamorosi registrati in un mondiale.

Il magro successo sul Canada ha creato malumore [illegible] pessimismo

Platini boccia la [illegible] Francia

Il bianconero severo, ma anche nei suoi confronti non mancano le critiche

DAL NOSTRO INVIATO

LEON — *La colpa è stata del caldo, molto caldo, e delle occasioni fallite, e anche dei carabinieri che secondo Fernandez, prendendo una distrazione nel museo, hanno impedito alla Francia di giocare il suo gioco. Come se gli avversari fossero in campo per questo, lasciar fare agli altri quel che gli pare, insomma. Abbiamo sentito molte balle fra i denti, al termine di partite deludenti, ed i francesi campioni d'Europa non hanno fatto eccezione alla regola. Il che significa che non sempre lo stile dipende dai risultati e [illegible] qualcosa ci deve pur essere, in fondo, se gli eroi si sono affrettati a dar la colpa al cielo e alla sua calura concludendo con l'alta, filosofica [illegible] che conta soprattutto il risultato. Solo che quando lo dicono gli altri, loro ridono.*

I più seri sono stati [illegible] e Platini. Il primo non ha aperto bocca ed ha dribblato giornalisti e fotografi assai meglio di quanto abbia fatto [illegible] campo con i canadesi, il secondo è uscito dritto al cuore del problema e ha detto testualmente, sintetizzando la situazione in una frase: «La [illegible] fisica migliora e sono certo [illegible] le cose andranno meglio in seguito». Ma sul piano della manovra collettiva non sono ottimista: il centrocampo non funziona e chissà se potrà riuscirci in futuro. In altura è quasi impossibile sviluppare il nostro tipo di gioco». Una considerazione importante, visto che tutti sono d'accordo sul fatto che lo forza della Francia sta, o dovrebbe stare, nella sua abilità di condurre la danza in mezzo al campo. Che poi lo ammetta lo stesso Platini significa che i guai della Francia sono davvero profondi.

[illegible] storica per la Francia — ha tentato di schermire Michel nostro — abbiamo visto la partita d'esordio a un Mundial dopo 28 anni». Si riferisce al 1958, campionati di Svezia, Francia-Paraguay 7-3. Ma il [illegible] sembrava stanco, [illegible] soddisfatto della prova sua e della Francia tutta. Che voto si darebbe?, gli ha chiesto un collega. «Non so, me ne tengo». E stato in risposta che in verità nel tono era più ironico di quanto non appaia una volta scritto. Seriamente, invece, è stato il commento di Bobby [illegible]. «Troppi capi e pochi che lavorano», ha detto l'astro inglese degli [illegible] 60, e chi ha buona memoria e ricorda cose giocate lui può trarne le corrette conclusioni.

Il centrocampo francese, dunque, è finito sul banco degli accusati. Tigana, Giresse, Fernandez e lo stesso Platini hanno giocato male. Colpa del caldo, certo. Ma grandi all'ombra c'erano nel caldo infuocato del Nou Camp ed il volto sfigurato dei protagonisti dopo la gara non aveva bisogno di ulteriori commenti. Ma le preoccupazioni di Henri Michel, condivise da Platini, andavano oltre la povera partita, peraltro vinta, contro i dilettanti del Canada: la Francia ha dato di monte segni di crisi, fisica e pure psicologica, ed i timori sono aumentati malgrado una ripresa tutto sommato discreta e ricca di occasioni da gol. «Se manca la freschezza fisica o l'entusiasmo? Chiedetelo all'allenatore», ha commentato Jean Tigana. Non parlano molto ottimista sui destini della Francia.

Il gol che ha dato la vittoria, ecco, ed un certo risveglio alla distanza che è stato interpretato come un primo passo verso la perfezione di aut[illegible] che ha reso grande e bella la Francia. Michel tuttavia ha riconosciuto che la strada è ancora in salita e che bisogna lottare e soffrire.

A noi è parso, come sempre abbiamo sostenuto, che [illegible] Francia non [illegible] convinto perché non ha convinto Platini. «Era evidente che cercava un posto all'ombra», ho detto in tono scherzoso Luis Monteremolo. E Randy Fitgerald Samuel, stopper di colore originario di Trinidad, uno dei migliori nella combattiva nazionale canadese, se n'è uscito [illegible] una battuta altrettanto spiritosa anche se chiaramente più cattiva: «Ho sentito molto parlare [illegible] Platini come del migliore giocatore del mondo: se questo è vero, e non ho alcun motivo di dubitare, [illegible] vuol dire che in [illegible] contro di noi c'era il fratello».

c. cs.

GRUPPO F Ieri il primo incontro, [illegible] derby europeo tra britannici [illegible] lusitani

Il Marocco blocca la Polonia

La sorprendente formazione nordafricana impone il pareggio a Boniek e ai suoi

Polonia-Marocco 0-0

POLONIA: Mlynarczyk; Kubicki (46' Fryzbara), Ostrowski; Wojcicki, Majewski, Buncol; Matysik, Boniek, Komornicki, Dziekanowski (56' Urban), Smolarek.

MAROCCO: Zaki; Khalifa, Lamriss; El Biyaz, Bouyahiaoui, Dolmy; El Hariouni (83' Soulaimani), Bouderbala, Krimau, Timoumi [illegible] Kinani). Merry M. [illegible] ines (Uruguay).

DAL NOSTRO INVIATO

MONTERREY — *Il Marocco, considerato tra le cenerentole dei Mundial, offre la prima sorpresa bloccando la Polonia di Boniek: un pareggio senza gol che rispecchia appieno l'andamento della partita. [illegible]mente timorosi i polacchi, abbastanza disinvolti i marocchini, soprattutto molto più agili degli avversari. [illegible] qui la divisione dei punti, con poche emozioni e comunque gli africani piacevolmente brillanti, contro avversari abbastanza fermi e tutto sommato piuttosto deludenti, che possono recriminare solo su un palo colpito nel finale da Urban.*

La temperatura, quando l'arbitro uruguayano Martinez fischia l'inizio, è accettabile: faceva gran caldo fino ad un'ora prima, ma adesso l'aria è respirabile, [illegible] minaccia pioggia. Le formazioni sono quelle annunciate. Nella [illegible] punta effettiva è Smolarek.

Avvio guardingo, quasi timoroso di entrambe le squadre che preferiscono il gioco [illegible] ritirata e sperano, naturalmente, che siano gli avversari a scoprirsi.

La Polonia stenta, non trova [illegible] misura, vive di spunti singoli. Per contro il Marocco appare più geometrico. Niente di trascendentale, però la squadra allenata dal brasiliano José Faria mostra discreto controllo di palla e soprattutto buona velocità. Bouderbala si muove bene, Timoumi governa il gioco nella zona centrale con buoni lanci per le due punte, Merry e Krimau, quest'ultimo di cattiva memoria per i tifosi del Torino. Quando militava nel Basilea, alcuni anni fa, realizzò una doppietta che eliminò la squadra granata dalla Coppa Uefa.

Prova a spaventarsi Boniek (12') ma viene atterrato senza complimenti da Dolmy e la punizione risulta senza esito. Equale trattamento viene riservato da Majewski a Bouderbala (15') senza che l'arbitro ravvisi gli estremi per ellevare il cartellino giallo.

[illegible] calcoli incursioni dei marocchini paiono preoccupare la Polonia che non si sbilancia. Anzi, con Smolarek stabilmente a sinistra, la sua pericolosità appare molto relativa.

Risponde il solito Bouderbala, senz'altro il più intelligente degli africani, con una botta (35') di poco a lato. Quindi tocca a Buncol mandare [illegible] stella (37') un buon pallone, poi è ancora il Marocco a rendersi pericoloso (41') con una conclusione da fuori area di Timoumi che Mlynarczyk para in due tempi.

L'intervallo non cambia le carte. Al rientro la partita riprende secondo i temi del primo tempo. Al 52' in affondo e cross di Smolarek Dziekanowski [illegible] batte al volo ma Zaki [illegible] è in sorpendere e para indirizzando sulla propria destra.

Piachnicarek, tecnico polacco, nel tentativo di ravvivare il gioco dei suoi propone (58') Urban al posto dello spento Dziekanowski, ma è il Marocco a sfiorare il gol al 68' con Krimau che, di testa, mette d'un soffio a lato su centro di Timoumi.

All'84' la più bella occasione per i polacchi: Dolmy serve in volo [illegible] il cui tiro si stampa sul palo. [illegible] all'89' Buncol manca il tiro in area: ma è giusto così, il Marocco non avrebbe meritato la sconfitta.

c. p.

Fra gli inglesi c'è Robson ma il Portogallo è pronto

MONTERREY — Il capitano della nazionale inglese Bryan Robson sarà quasi sicuramente in campo oggi contro il Portogallo e con lui giocherà un altro infortunato, Gary Lineker. Il giocatore del Manchester United è stato sottoposto domenica sera ad un test molto impegnativo per la spalla e la caviglia infortunate. Robson si è esibito in scatti a tackle e non ha sentito alcun dolore.

«Mi resta solo un dubbio [illegible] — ha detto il dr Bobby Robson —. Devo cioè controllare prima della partita se Bryan avrà qualche problema per lo sforzo compiuto. Se tutto andrà bene giocherà».

Il Portogallo da parte sua non ha giocatori infortunati e pertanto allinerà la sua migliore formazione [illegible] base di scelte tecniche. Se il direttore tecnico Torres deciderà per una partita d'attacco, utilizzerà Futre il Di[illegible] caso contrario sceglierà rispettivamente Silva e Bandeirinha.

[illegible] Tecnologico [illegible] Monterrey, ore 24 (L.)

INGHILTERRA		PORTOGALLO	
maglia bianca, pantaloncini blu, calzettoni bianchi		*maglia rossa, pantaloncini neri, calzettoni rossi*	
1	[illegible]	1	BENTO
[illegible]	ANDERSON	5	MAGALHAES
6	BUTCHER	20	INACIO
14	FENWICK	7	PACHECO
3	SANSOM	8	FREDERICO
5	WILKINS	15	OLIVEIRA
4	HODDLE	21	ANDRE'
7	ROBSON	6	CARLOS MANUEL
11	WADDLE	9	GOMES
8	HATELEY	17	DIAMANTINO
10	[illegible]	10	FUTRE

Arbitro: [illegible] (Germania O.)

Allenatori

BOBSON | TORRES

In panchina

[illegible] Woods, 2 Stevens, 5 Martin, 15 Steven, [illegible] Beld, 17 Steven, 18 Hodge, 19 Barnes, 20 Beardsley, 21 Dixon, 22 Bailey

12 Martins, 2 Pinto, 3 Soutar, 4 Ribeiro, 11 Bandeirinha, 13 Morato, 14 J. Magalhaes, 16 Antonio, 18 Sobrinho, 19 Aguas, 22 Damas

TV: ore 24 Rai1 - RAINO: telecronaca dall'Italia

GRUPPO A

PARTITE DISPUTATE

ITALIA-BULGARIA	1-1
ARGENTINA-COREA DEL SUD	3-1

PARTITE DA GIOCARE

5 giugno	(Puebla)	Italia-Argentina
5 giugno	(Città del Messico)	Bulgaria-Corea del Sud
10 giugno	(Puebla)	Italia-Corea del Sud
10 giugno	(Città del Messico)	Bulgaria-Argentina

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
[illegible]	3	1	1	0	0	3	1
[illegible]	1	1	0	1	0	1	1
Bulgaria	1	1	0	1	0	1	1
Corea del Sud	0	1	0	0	1	1	3

MARCATORI

3 gol: Valdano (Argentina)

1 gol: Altobelli (Italia), Stoitchkov (Bulgaria), Ruggeri (Argentina), Park Chang [illegible]

GRUPPO B

PARTITE DISPUTATE

PARTITE DA GIOCARE

Oggi	[illegible]	Messico-Belgio
[illegible]	(Toluca)	Paraguay-Irak
7 giugno	(Città del Messico)	Messico-Paraguay
[illegible]	(Toluca)	Belgio-Irak
11 giugno	(Città del Messico)	Messico-Irak
[illegible]	(Toluca)	Belgio-Paraguay

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Messico	0	0	0	0	0	0	0
Belgio	0	0	0	0	0	0	0
Paraguay	0	0	0	0	0	0	0
Irak	0	0	0	0	0	0	0

MARCATORI

[illegible]

PARTITE DISPUTATE

FRANCIA-CANADA	1-0
URSS-UNGHERIA	6-0

PARTITE DA GIOCARE

5 giugno	(Leon)	Francia-Urss
6 giugno	(Irapuato)	Canada-Ungheria
9 giugno	(Leon)	Francia-Ungheria
9 giugno	(Irapuato)	Canada-Urss

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Urss	2	1	1	0	0	6	0
Francia	2	1	1	0	0	1	0
Canada	0	1	0	0	1	0	1
Ungheria	0	1	0	0	1	0	6

MARCATORI

1 gol: Papin (Francia) Yakovenko, Aleinikov, Belanov, Yaremchuk e Rodionov (Urss); Autorete Dajka (Ungheria).

GRUPPO D

PARTITE DISPUTATE

BRASILE-SPAGNA	1-0

PARTITE DA GIOCARE

Oggi	(Guadalajara)	Algeria-Irlanda del Nord
8 giugno	(Guadalajara)	Brasile-Algeria
7 giugno	(Guadalajara)	Spagna-Irlanda del Nord
12 giugno	(Guadalajara)	Brasile-Irlanda del Nord
12 giugno	(Monterrey)	Spagna-Algeria

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Brasile	2	1	1	0	0	1	0
Irlanda del Nord	0	0	0	0	0	0	0
Algeria	0	0	0	0	0	0	0
Spagna	0	1	0	0	1	0	1

MARCATORI

1 gol: Socrates (Brasile)

[illegible]RUPPO E

PARTITE DISPUTATE

PARTITE DA GIOCARE

Domani	(Querétaro)	Germania O.-Uruguay
Domani	(Nezà)	Scozia-Danimarca
8 giugno	(Querétaro)	Germania O.-Scozia
8 giugno	(Nezà)	Uruguay-Danimarca
13 giugno	(Querétaro)	Germania O.-Danimarca
13 giugno	(Nezà)	Uruguay-Scozia

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Germania O.	0	0	0	0	0	0	0
Uruguay	0	0	0	0	0	0	0
Scozia	0	0	0	0	0	0	0
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0

MARCATORI

GRUPPO F

PARTITE DISPUTATE

[illegible]

PARTITE DA GIOCARE

Oggi	(Monterrey)	[illegible]-Inghilterra
6 giugno	(Monterrey)	Marocco-Inghilterra
7 giugno	(Monterrey)	Polonia-Portogallo
11 giugno	(Monterrey)	Polonia-Inghilterra
11 giugno	(Guadalajara)	Marocco-Portogallo

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Polonia	1	1	0	1	0	0	0
Marocco	1	1	0	1	0	0	0
Inghilterra	0	0	0	0	0	0	0
Portogallo	0	0	0	0	0	0	0

MARCATORI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Avvia Grugliasco (Napoletana Campagna) 2 camere posto cucina bagno autorimessa inclusa. Tel.immobili 469.780.

LIBERO adiacente Lanzo Montecucco camera cucina bagno ripostiglio servizi L. 48 milioni Gianmonti. Tel. 787 591.

LIBERO S. Mauro 2 camere ingresso cucinino. Stessa casa camera libera. Classe mercatorio 500.292 - 595.242.

LIBERO bell'ampio recente alloggio zona Maria Vittoria 120 mq più 90 mq terrazzo, box. Tel. 547 014 - 537.048.

LIBERO Giorgio Vincenzo ingresso camera cucina ripostiglio bagno terrazzo autorimessa L. 57 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO cambio + giusto 4 camere cucina servizi ripostiglio terrazzo indipendente L. 53 milioni inviolo. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Belgio/Lodi ottima camera cucina ripostiglio bagno terrazzo abitabile L. 37 milioni. Gruppo Immobiliare 505.388.

LIBERO corso Francia completamente ristrutturato camera cucina servizi cantina L. 36 milioni. Mac50case 383.183.

LIBERO corso Duca Cesare camera cucina bagno cantina terrazzo ascensore L. 36 milioni. Mercato Dati 509 646.

LIBERO corso Trapani recente luminosa 2 camere cucina bagno servizi L. 67 milioni ristrutturato. Mobilcasa 388.183.

LIBERO corso Vercelli in palazzina ampio 2 camere cucina bagno abitabile. Casamercatoquattro 542.078.

LIBERO corso [redacted] Margherita ristrutturato camera [redacted] bagno cantina ripostiglio L. 53 milioni. Il Portico 835 546.

LIBERO [redacted]gio '87 corso Quneno 3 camere cucina servizi cant. 1985 L. 86 milioni piu'mensili. Tel. 547.470.

LIBERO Madonna 2 camere libere cucina ripostiglio, ristrutturato, L. 48 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

LIBERO Lanzo/Lanzo 3 camere cucina abitabile bagno completamente ristrutturato L. 38 milioni rateazione. Tel. 588.675.

LIBERO pertinenziale 4 camere cucina via Marconi L. 48 milioni. Telefonare 338.548.

LIBERO pressi corso Montecucco signorile piano alto ultimo 2 camere cucina bagno cantina mansarda box. Tel. 761 591.

LIBERO presso via Priocca 2 camere bagno angolo cottura, servizi, centrale, box L. 56 milioni. Sava 445.460.

LIBERO recente 5° piano con terrazzo panoramico corso Montegrappa camere bagno cucinino L. 34 milioni 800 mila. Tel. 517.531.

LIBERO S. Donato ingresso 2 camere cucinino servizi terzo centrale L. 57 milioni. possibili. Tel. 447.4844.

LIBERO S. Rita soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo autorimessa permuta o vendo lasciando box Selm 519.801.

LIBERO semicentro camera grande cucina, servizi, ripostiglio mq 25, altare zona corso Montecucco. D'Angelo 857.844.

LIBERO Lanzo 3 camere cucina in signorile palazzina Vanchiglia L. 96 milioni. Tel. 817.501.

LIBERO via Frejus ingresso 3 camere cucinino servizi terzo centrale L. 48 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Fossano/Frejus via Frejus nuovo ampio 2 camere cucina bagno. Casamercatoquattro 542.078.

LIBERO via Giolgotti 75 mq ampio 3 camere cucina ingresso servizio L. 33 milioni permanenti più mutuo CH 501.621.

[redacted] via Lodi/Agnelli. 2 camere cucinino terzo piano alto, L. 62 milioni. A. Duse, tel. 748.044 - 758.847.

LIBERO via Martinetti recente ristrutturato bagno L. 46 milioni dilazionabile. A. Duse tel. 748.044 - 758.847.

LIBERO via Magnano presso via Cigna cucina 4 camere cucina e bagno mq 143 L. 158 milioni. Tel. 817.834.

LIBERO via Mongrando appartamento di 2 camere cucina bagno ingresso cantina L. 38 milioni vendo Selm 519.801.

[redacted] onesto [redacted] Sampaio Termo ascensore L. 42 milioni 500 mila. Tel. 517.594.

LIBERO zona Statale via Belfiori primo 1° uso ufficio vendo 2 camere e servizio. Per visita tel. 638.830.

LIBERO 3 vani nuovo L. 26 nuovissimi L. 15 milioni subito in vendita a km 20 Torino Tel. 343.440.

L'HOLIDAY via Perugia 3° piano 2 camere cucina bagno occupata L. 30 milioni. Luf Casa. Tel. 545.478.

Lire 8 000 000 cedesi miniappalto camera e cucina mq 31 piano 3° via Goffredo Casalis Lanzo. Tel. 531.6780.

LUCIANA VOLA libero vasta Barolo grande numero ristrutturando mq 220 adiacenze settore 3 camere cameretta interrato. Tel. 804.520; 857.826.

LUCIANA VOLA libero in casa signorile via XX Settembre (Porta Palazzo) soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato ringhiera. Tel. 657.874 - 656.560.

LUCIANA VOLA corso Taranto in casa signorile libero recente alloggio ciao ufficio mq 50. Tel. 657.824 - 656.560.

MANBARDA Moncalieri San Salvario ristrutturato camera cucina bagno L. 76 milioni dilazionabili. Tel 16 / 759 - 091 580.

MANBARDA libera presso piazza Adriano con ascensore camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni. Tel. 599 897.

MEDIM 839 74 73 Pino Torinese in grande palazzina 5 camere cucina 2 servizi giardino posto auto.

MEDIM 839 7473 336458 ed in vendita presso Parco Pubblico 4 camere, cucina, 2 servizi, giardino privato.

MEDIM 839 74 73 Piazza Bunker ottimo appartamento 2 camere cucinino 2 servizi.

MONALLOGIA

via Bligny 25 (Ex Ghedini) nuovi monolocali di 1-2 vani e servizi con ascensore in basso prezzo facilitazioni a tutti i ceti sociali. Edilcasa, telefono 348 194.

MONTALLEGRO Centralissimo lotto edificabile occasione unica. Telefonare 338.801.

MIRAFIORI libero 3 camere bene cucinino. Janas casa camera libera Casamercatoquattro 500 292 - 595.242.

MONCALIERI in palazzina ristrutturata salone 2 camere cucina servizi mansarda box dilazioni. Donadei 640 3326.

MONCALIERI libero recente soleggiato 2 camere cucina bagno ripostiglio ottimo box Banca Dati 501 200.

MONCALIERI zona Borgo in stabile di recente costruzione in bellissima alloggi vari per ogni esigenza 2 camere cucina bagno doccia cantina e L. 85 milioni. Stabile sulla 2 camere cucina bagno cantina e L. 58 milioni 200 mila salone 2 camere cucina doppio servizio e L. 100 milioni. Visite sul posto. Tel. 637 706.

MONCALIERI via Cumiana 29

comoda per il centro

in palazzina recentissima costruzione vendiamo alloggi vari di 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Box in cortile. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a costruttore o telefonare ore ufficio

Bioccagni Immobiliare 447 8217

NEL verde a pochi km da Torino soleggiato 2 camere tinello cucinino 2 servizi immersi Associati 715 548.

NICHELINO libero camera tinello cucinino ingresso servizi terzo ascensore. Banca Dati 500 200.

OCCUPATO via Torre 2 camere cucina servizi L. 22 milioni pagamento chiappiamo. Tel. 364 405.

ORBASSANO grande vendo camera 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 terrazze 85. Tel. 780 4163 ore ufficio.

ORBASSANO (via Trabia) libero nuovo, salone, 2 camere, cucina, box vendo ideali. Telefonare 530 183.

PALAZZINA nuova di 4 alloggi via Vandalino di mq 140 cadauno su box vendo o permuta Selm 519 801.

PALAZZUTO d'epoca finamente ristrutturato a Carignano sviluppato su 3 piani divisibile parte e tutto. Tel. 739.7065.

PARELLA libero via Crevoli splendido monolocale camera cucina abitabile servizi cantina ammobiliato Associati 715 548.

PARELLA libero recente ampio 2 camere cucinino bagno L. 47 milioni 500 mila mensili mutuo. Tel. 601.717.

PARELLA via Domodossola libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

PARELLA via Chivasso ingresso camera piccolo cucinino servizi L. 8 milioni più mutuo Immobiliare Associati 715.548.

PARELLA (via Veneria) libero ampio appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ristrutturato. Possibilità ampliamento sovrastante.

PARELLA (via Cumiana) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucina, servizi, ripostiglio, cantina. Ampio, soleggiato, quinto piano con ascensore.

PIAZZA Bengasi 2 camere libero ingresso bagno termosifoni vendesi L. 36 milioni Tel. 379.640.

PIAZZA Chieri recente ampio soggiorno cucina camera bagno libera subito Tre-Vi 880 107 - 880 104.

PIAZZA Pitagora libero recente mq 90 2 camere tinello cucinino bagno L. 85 milioni Italgas Telefonare 487 787.

PIAZZA Statuto adiacente ottimo appartamento libero ingresso 3 camere cucina servizi, L. 100 milioni. Tel. 506-364.

PIAZZA Statuto adiacente ottimo 2 camere cucina servizi L. 34 milioni facilitazione di pagamento. Grimaldi 505 037.

PIAZZA Statuto casa d'epoca appartamenti ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno + 2° e mezzanino. T. 599.749.

PINO Torinese alloggio salone 2 letto grande cucina bagno posto auto cantina pergolato vendesi. Tel. 842.831.

PINO Torinese casa ristrutturata mq 170 ampio tenuta Lca, ristoro mq 4000 Abitata Torino 832.327.

PINO 2 proprio via pianeggiante recente uso ufficio salone 4 camere cucina 3 bagni giardino mq 2000 Tel. 883 040.

PRECOLLINA Cenisia libero 2 camere tinello cucinotto posto riscaldo mq 65 immediati. Tel. 806 903 pasti.

PRECOLLINA

zona Valsalice in palazzina recentissima soleggiata, 3 camere, cucina, doppi servizi, pergolo terrazzo, lavanderia mq 180, garage due auto, giardino privato mq 1000. Comdal, tel. 546.123.

PRECOLLINA

1° cessione Torino proponiamo prestigiosa iniziativa immobiliare in vendita e schemi. Alluso ingegnoso e proponimo del prestigioso mercato target. Tel. 797.908

PRESSI ripostiglio villaggio ristoro salone 3 camere [redacted] giardino privato Tel. 5 01 506.171.

PRESTIGIOSI

appartamenti indipendenti in villa dal 700 circa accettasi vendita usata terza. Tel. [redacted]

PRESTIGIOSO libero, piano alto, 2 vani, servizi, residenza con ingresso. Studio R.D. 535 211 - 532.711.

PRESTIGIOSO Strada D. Vito recente libero salone 4 camere cucina 3 bagni piscina tennis parco-bar. Selm 447.7738.

PRINCIPE EUGENIO

[redacted] vendesi appartamenti e ragioni Stroli

PRIVATO vende libero Piazza Statuto salone 2 camere tinello cucinino nuovi bagno balcone veranda cantina. 60 milioni trattabili. Parlare no agenzie. Tel. 698.3324.

PRIVATO IMMOBILIARE piazza Statuto libero vero appartamento L. 110 milioni più varie da 350 milioni mensili. Tel. 515.551.

PROVINCIALE panoramico in palazzina salone 3 camere cucina bagni vari servizi terrazzo box. Tre-Vi 880 104.

RIVALBA cedesi indipendente piano terra garage 2 locali 1° piano 2 camere cucinino [redacted] tel. 748 044.

RIVALTA Villaggio Aurora libero villa unifamiliare con dependance attigua e mq 4800 mq di giardino. Chiamare 940.6378.

RIVOLI

Lagnese vende in costruzione alloggi, box, superfici commerciali diverse metrature. Finanziamenti, mutuo, no 3%. Tel. ore ufficio 011 500.7916.

[redacted] via [redacted] libero appartamento 3° piano di 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina A.D. Casa vendo 958.985/9

RIVOLI villaggio Aurora in palazzina 3 camere cucina bar ampio giardino privato L. 70 milioni Gianoglio 953 2852

ROSTA libero recente alloggio ben mantenuto composto da 100 mq abitabili box doppio. Selm Tel. 473 03 87.

ROSTA vendesi alloggi libero piccola casa da 100 a 130 mq box posto macchina. Telefonare 954.0929.

S. DONATO libero recente camera cucina bagno terzo ascensore L. 38 milioni dilazionabile. Tel. 749.59.87.

S. MAURO vendesi in nuove costruzioni alloggi quinto salone 2 camere cucina Gabetti. G.E.A. 510.039.

S. MAURO via Roma libero agosto 87 splendido 2 camere tinello cucinino bagno L. 42 milioni 9 Portico 835.544.

S. PAOLO alloggio 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato in casa d'epoca dilazioni Tel. 749.3002.

S. PAOLO libero ingresso camere cucina bagno recentemente ristrutturato L. 7 milioni mutuo contratto. Fenci 505 601

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino stessa casa camera tinello Casamercatoquattro 500.292 - 595.242.

S. RITA alloggio signorile di mq 130 piano alto grande box vendo Edilfim. Telefonare 309 9181.

S. RITA corso Siracusa libero recente su 7 piani salone 4 camere [redacted] aut. Tel. 84.561.2001

S. RITA libero recente angolare soleggiato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina ristrutturato. Il Portico 835.544.

S. RITA libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Gruppo Immobiliare, tel. 504 368.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. [redacted] Casamercatoquattro 500.292 - 595.242.

S. RITA via Morgantini n. 35 vendesi libero alloggio di camera tinello cucinino piano rialzato. Tel. 673.5361.

S. SALVARIO libero splendido 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 45 milioni. Gruppo Immobiliare 505.388.

S. SALVARIO (via Foà) libero signorile camera e cucina bagno L. 28 milioni dilazionabile. Tre-Vi 880 104.

SATTINO via delle Costruzioni splendido alloggio soleggiato 3 camere accessori box libero marzo '87. Tel. 599 700.

SEMICENTRO libero largo Sempione recente salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi immobiliare Associati 715 548.

SEMICENTRO zona Berruti libero soleggiato 3 camere cucina 2 servizi ascensore terzo abitabile permuta Selm 467.1038.

SPLENDIDO salone 3 camere cucina 3 servizi box cantina parco giochi piscina gioco tennis custodia mutuo. Tel. 619.1331.

TAIT A 613.931 libero (corso Umberto Severino) recente 4 camere cucina bagno cantina servizi L. 105 milioni.

TAIT A 613.931 libero Lungopò Antonelli signorile panoramico soleggiato 3 camere cucinotto servizi L. 180 milioni.

TAIT A 613.931 ed libero [redacted] Cirenga (zona Ebrei) 2 camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni 500 mila.

TAIT D 613 931 libero adiacenze via Cigna recente 3° piano camere cucina ampio ingresso bagno ripostiglio cantina box. Tel. 613.931.

TAIT E 613.931 libero in Lungopò Antonelli recente panoramico camere tinello cucinino [redacted] bagno.

TAIT F 613.931 libero zona Crocetta ottimo 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio L. 63 milioni 400 mila.

TAIT H 613 931 libero (piazza Cernaia) in residence signorile appartamento monolocale arredato a L. 21 milioni.

TAIT Z 613.931 libero Carmagnola (provincia) in stabile case alloggi di varie metrature abitabili e box.

TRE-VI 880 104 - 880 107 corso Monte Cappe adiacente libero giugno 87 splendido 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 75 milioni.

TRE-VI 880 107 - 880 104 strada Pianezza adiacente stabile d'epoca ingresso 4 vani cucina servizi. Libero.

UTP 847 828 vende libero piazza Statuto 3 camere cucina bagno cantina ripostiglio L. 38 milioni più mutuo.

VALDELLATORRE Rivoli casetta prefabbricata soggiorno, camera, cucina, bagno lavanderia mq 1100 L. 67 milioni 600 mila. Studio C.D., telefono 947.8423.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera libera. Casamercatoquattro 500.292 - 595.242.

VENARIA libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 75 milioni mutuo agevolati. La Torre, tel. 220.1090.

VENDESI libero Alpette appartamento mq 85, mansarda L. 60 milioni più mutuo. Telefonare 342 001 - 340.7907.

VENDESI mansarda mq 100 con terrazzo piano 10° luminosa con ascensore zona Parella Tel. 335.3492.

VIA Alassio 1-9 camere cucina terrazzo bagno. Possibilità box/garage. Per informazioni e visite telefonare 544.300.

VIA Borgaro libero ampio 3 camere cucina bagno tenuto benissimo prezzo affare giustificato Tel. 599.749.

VIA Camilla Cibrario mq 180 più terrazzi palazzo gravissime informazioni solo in ufficio su appuntamento. Tel. 530.871.

VIA Gramsci ang. via XX Settembre alloggio libero 80 mq L. 145 milioni trattabili. Tel. 816.383 - 818.565.

VIA Nizza vendesi - permessi monegasco, se in prestigiosa residenza 2° piano vendo lasciandomi casa-fonia 820.8705.

VIA Pozzo Strada vende libero camera cucina bagno 4° piano 2 anni ascensore L. 34 milioni. Tel. 740.489.

VIA Principe Tommaso, 17, adiacente 3 camere cucina bagno mq 73 L. 75 milioni. Studio Codeni 830 671.

VIA Roma libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia ingresso posto/letto Tel. 650.748.

VIA Sacchi palazzo ammirando monolocale libero bagno angolo cottura ristrutturato L. 25 milioni. Telefonare 599.749

VIA Sarre alloggio libero soggiorno cucinino 3 camere bagno ripostiglio e ripostigli privati. Tel. 396.708.

VILLA a Pianezza (km 23 da Torino) splendida 5 camere cucina servizi L. 145 milioni. Subalpina Immobili 858.356.

VILLA collinare ristrutturata nuova indipendente 400 mq interni più giardino vendiamo in complesso residenziale Monginevro Trattative. Mac Case 548.439.

VILLA a Venaria in Bandusia vendesi di salone 5 camere cucina servizi per piano. C.E.A. telefono 519.539.

VILLA Druento 3 alloggi e rustico stalle, fienili, terreno bosco frutteto lire tremila mq comode trattative. Tel. 908.7822.

VILLA Druento salone 2 camere cucina servizi taverna giardino mq 1000. Tel. 354 491

VILLA grazioso Cavoretto Torinese 6 vani 3 servizi giardino proprietà mista L. 260 milioni. Broccardo 647 810

VILLA libera ins Gorizia 3 appartamenti adiacenze 2 camere cameretta cucina servizi 2 box giardino recentissimo veramente locazione o sopramobili. Tel. 613 861

VILLA

prestigiosa collina salone cucina 4 camere cucina studio/ufficio mq 300 più Mansarda ammobiliata con box posto mq 2700. Possibilità permuta. Selm519 Immobili 882.569.

VILLA recente con giardino uso esclusivo signorile collina Casalino proprio Alpette. Agenzia 852 348 - 606.202.

VILLA agricola mq 400 su tre piani con terreno San Mauro Revigliasco privato vendo Telefonare 822.1460.

VILLA zona Cavoretto libera con ampio parco su due piani cadaun anche disgiuntamente Tel. 447.6507 - 447.6678.

VILLE a Candiolo unifamiliari recenti con interni indipendenti a L. 135-197 milioni trattabili. Tel. 901.2161.

VILLE collina Cavoretto Rivoli rustico lusso salone 3 camere cucina box. Mercatomobili, telefono 740.270.

VILLE nuove singole soggiorno 3 camere 10 km Carignano consegna negozi due imprese vendo lire 3% Tel 011 974.420.

VILLETTA nuovissima unifamiliare Feria di Chieri rifiniture di pregio vendo 180 milioni. Telefonare 390.008 - 464.479

VILLETTA

a Pino panoramica ingresso 4 camere cucinotto cucina bagno pergolato giardino L. 190 milioni permuta. Selm519 Immobili 882.569.

VINOVO libero in palazzina 1981 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 48/58 metri con mansarda Selm 519.801.

VOLPIANO in complesso libero 1-2-3 camere tenuto splendido box da L. 30 milioni dilazioni A. Ossoli tel. 740.644.

ZONA piazza Massaua libero pianoterra: camera, studio, cucina, servizi, L. 29 milioni 500 mila. Tel. 251.882.

Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' Nuova di ben arredato da privati cerca alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per referenziati. Telefonare 544.793

A.A.A.A. ARRAMO necessita per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel. 591.1764

A.A. RICERCHIAMO per nostra clientela referenziata alloggi vuoti arredati in Torino e cintura Tel 766 916.

A. CERCASI in ultimo appartamento monolocale centralissimo 12 mila lire. Tel. 836 84 00.

A. FUNZIONARIO cerca appartamento arredato o parzialmente arredato causa trasferimento massimo 3 anni. Tel. 519 808.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti referenziati. Tel. 331.840

ALLOGGIO cerco in affitto in Torino o prima cintura per coppia referenziata. Esclusive tel. 749 22 61 - 741.30 21.

CAPITAL IMMOBILIARE tel. 441 417 cerca ville e alloggi signorili vuoti per propri clienti massima riservatezza.

CERCASI villa in affitto in zona collinare tranquilla per sede società max L. 4 milioni annui mese. Tel. 839.80.24

PROFESSIONISTA cerca alloggio mq 80-90 zona Torino Nord o S. Mauro possibilità acquisto entro 24 mesi. T. 278 877.

TRE-VI 880 107 - 880 104 ricerca in affitto appartamenti uso ufficio e/o abitazione da 90 a 200 mq. Celebrazione immediata.

21 Offerte affitto

A. ARMANO a 15 minuti dal centro alloggi vicino 2 camere ristorino linea tram vari box giardino. Tel. 334 829

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato composto di tre camere cucinino bagno cantina e terrazzo. Tel. 836.84 53

A. AFFITTASI a persone referenziate residenze appartamenti in Torino zona centrale. Telefonare 540.277.

A. INTERPELL [redacted] alla ricerca di alloggi di varie dimensioni. Tel. 747.380

(continua)

L'immunologia ha indicato nuovi traguardi alla ricerca. Alcuni li abbiamo raggiunti, altri verranno.

© CILAG 1986-TX 110586

Cilag

Ricerca immunologica per progredire con la scienza.

CASAMERCATO

ACQUISTI

Di persona urgentemente in Torino n. 3 appartamenti possibilmente in zona Fiducia - Cittagonino, Francia - Gaidano, ma anche altre zone purché ben inserite agli di non superiore agli 80 mil.

N.B. L'appartamento di stabile moderno molto da ristrutturare, purché in stabile molto signorile, le vorrà trattenuto nel molto bel verde di cortile e molto pubblicizzato.

VENDITE

Azienda proprietà, con ottima posizione e buona redditività vendiamo per motivi di salute e possibilità di passaggio.

LIBERI CITTA'

MADONNA DI CAMPAGNA (via Vandalino) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. Libero subito. Euro 47 milioni.

SANTA RITA (via Lamarmora) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Libero subito. Euro 44 milioni.

SAN PAOLO (corso Racconigi) appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi, cantina. In stabile decoroso.

CIT-TURIN (via Goffredo Casalis) appartamento composto da camera, cucina, servizi, cantina. Ristrutturato L. 33 milioni.

AURORA (Lungo Dora Napoli) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina L. 30 milioni.

CENTRO (via Pietro Micca) [redacted] composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ideale per quello stabile con ascensore, splendida vista su piazza Statuto e via Lagrange.

SANTA RITA (via Belgrado/Lanzo) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Ampio, luminoso, quinto piano con ascensore.

VANCHIGLIA (via Ostiglia) appartamento composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina.

VANCHIGLIA (via Palermo) ottimo appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.

POZZO STRADA (corso Giulio Cesare) ottimo appartamento composto da doppio ingresso, salone, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, poi mansarda di 75 mq. Piano alto. Stabile ben tenuto in ordine conforme.

PARELLA (via Servais) splendido appartamento composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina. Ristrutturato. Possibilità ampliamento sovrastante.

POZZO STRADA (via Mongrando) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi. Via alla passeggiata.

VANCHIGLIA (corso Regina Margherita) appartamento composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Ristrutturato. Possibilità ampliamento sovrastante.

MONCALIERI (corso Trieste) appartamento composto da ingresso, 2 camere, cinello, cucinino, servizi. Via alla passeggiata.

VANCHIGLIA (via Cigna) appartamento composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizi, lavanderia, cantina. Ristrutturato. Possibilità ampliamento sovrastante.

LIBERI HINTERLAND

MOSSANCO (via Torino) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ristrutturato. Possibilità ampliamento sovrastante.

BETTINI (via della Cooperazione) ottimo appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Box.

MONCALIERI (corso Trieste) appartamento sparsed. composto da ingresso, 2 camere, cinello, cucinino, servizi, cantina. Panoramico, posto alla termoautonomi L. 85 milioni

VILLE - CASETTE RUSTICI

FROSSASCO (25 km da Torino) villa di nuova costruzione, mai abitata, da rifinire, composta da salone, cucina, 4 camere, 2 camere più mansarda di pari composizione. Taverna, cantina per 3 auto e 700 mq di terreno recintato; [redacted] trasformabile in 30 mila milioni.

IL CIGLIO DI BUSCA cedesi indipendente completamente ristrutturata composta da 3 camere e servizi con 700 mq di giardino ombreggiato, acqua. Area L. 23 milioni disponibili in 30 rate annuali

PRAY MASSAIA (AT) cedesi nuovissima completamente indipendente composta da salone 4 camere, tinello cucinino, 3 cantine; stalla per 30 animali, fienile più terreno con progetto di ampliamento civile. Box auto. Alimentare per giardinaggio e terreno via 50 mila mq di terreno di cui buona parte edificabile a L. 131 milioni dilazionabili in 30 rate annuali.

ROCCA D'ARAZZO (AT) rustico indipendente completamente ristrutturato composto da salone, tinello, cucinino, 3 camere, servizi, stalla fienile portico con 7000 mq di giardino circostante a L. 90 milioni dilazionabili in 30 rate annuali.

LIBERI

[redacted] via [redacted] libero appartamento 3° piano di 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina A.D. Casa vendo 958.985/9

RIVOLI villaggio Aurora in palazzina 3 camere cucina bar ampio giardino privato L. 70 milioni Gianoglio 953 2852

ROSTA libero recente alloggio ben mantenuto composto da 100 mq abitabili box doppio. Selm Tel. 473 03 87.

ROSTA vendesi alloggi libero piccola casa da 100 a 130 mq box posto macchina. Telefonare 954.0929.

S. DONATO libero recente camera cucina bagno terzo ascensore L. 38 milioni dilazionabile. Tel. 749.59.87.

S. MAURO vendesi in nuove costruzioni alloggi quinto salone 2 camere cucina Gabetti. G.E.A. 510.039.

S. MAURO via Roma libero agosto 87 splendido 2 camere tinello cucinino bagno L. 42 milioni 9 Portico 835.544.

S. PAOLO alloggio 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato in casa d'epoca dilazioni Tel. 749.3002.

S. PAOLO libero ingresso camere cucina bagno recentemente ristrutturato L. 7 milioni mutuo contratto. Fenci 505 601

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino stessa casa camera tinello Casamercatoquattro 500.292 - 595.242.

S. RITA alloggio signorile di mq 130 piano alto grande box vendo Edilfim. Telefonare 309 9181.

S. RITA corso Siracusa libero recente su 7 piani salone 4 camere [redacted] aut. Tel. 84.561.2001

S. RITA libero recente angolare soleggiato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina ristrutturato. Il Portico 835.544.

S. RITA libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Gruppo Immobiliare, tel. 504 368.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. [redacted] Casamercatoquattro 500.292 - 595.242.

S. RITA via Morgantini n. 35 vendesi libero alloggio di camera tinello cucinino piano rialzato. Tel. 673.5361.

S. SALVARIO libero splendido 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 45 milioni. Gruppo Immobiliare 505.388.

S. SALVARIO (via Foà) libero signorile camera e cucina bagno L. 28 milioni dilazionabile. Tre-Vi 880 104.

SATTINO via delle Costruzioni splendido alloggio soleggiato 3 camere accessori box libero marzo '87. Tel. 599 700.

SEMICENTRO libero largo Sempione recente salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi immobiliare Associati 715 548.

SEMICENTRO zona Berruti libero soleggiato 3 camere cucina 2 servizi ascensore terzo abitabile permuta Selm 467.1038.

SPLENDIDO salone 3 camere cucina 3 servizi box cantina parco giochi piscina gioco tennis custodia mutuo. Tel. 619.1331.

TAIT A 613.931 libero (corso Umberto Severino) recente 4 camere cucina bagno cantina servizi L. 105 milioni.

TAIT A 613.931 libero Lungopò Antonelli signorile panoramico soleggiato 3 camere cucinotto servizi L. 180 milioni.

TAIT A 613.931 ed libero [redacted] Cirenga (zona Ebrei) 2 camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni 500 mila.

TAIT D 613 931 libero adiacenze via Cigna recente 3° piano camere cucina ampio ingresso bagno ripostiglio cantina box. Tel. 613.931.

TAIT E 613.931 libero in Lungopò Antonelli recente panoramico camere tinello cucinino [redacted] bagno.

TAIT F 613.931 libero zona Crocetta ottimo 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio L. 63 milioni 400 mila.

TAIT H 613 931 libero (piazza Cernaia) in residence signorile appartamento monolocale arredato a L. 21 milioni.

TAIT Z 613.931 libero Carmagnola (provincia) in stabile case alloggi di varie metrature abitabili e box.

TRE-VI 880 104 - 880 107 corso Monte Cappe adiacente libero giugno 87 splendido 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 75 milioni.

TRE-VI 880 107 - 880 104 strada Pianezza adiacente stabile d'epoca ingresso 4 vani cucina servizi. Libero.

UTP 847 828 vende libero piazza Statuto 3 camere cucina bagno cantina ripostiglio L. 38 milioni più mutuo.

VALDELLATORRE Rivoli casetta prefabbricata soggiorno, camera, cucina, bagno lavanderia mq 1100 L. 67 milioni 600 mila. Studio C.D., telefono 947.8423.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera libera. Casamercatoquattro 500.292 - 595.242.

VENARIA libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 75 milioni mutuo agevolati. La Torre, tel. 220.1090.

VENDESI libero Alpette appartamento mq 85, mansarda L. 60 milioni più mutuo. Telefonare 342 001 - 340.7907.

VENDESI mansarda mq 100 con terrazzo piano 10° luminosa con ascensore zona Parella Tel. 335.3492.

VIA Alassio 1-9 camere cucina terrazzo bagno. Possibilità box/garage. Per informazioni e visite telefonare 544.300.

VIA Borgaro libero ampio 3 camere cucina bagno tenuto benissimo prezzo affare giustificato Tel. 599.749.

VIA Camilla Cibrario mq 180 più terrazzi palazzo gravissime informazioni solo in ufficio su appuntamento. Tel. 530.871.

VIA Gramsci ang. via XX Settembre alloggio libero 80 mq L. 145 milioni trattabili. Tel. 816.383 - 818.565.

VIA Nizza vendesi - permessi monegasco, se in prestigiosa residenza 2° piano vendo lasciandomi casa-fonia 820.8705.

VIA Pozzo Strada vende libero camera cucina bagno 4° piano 2 anni ascensore L. 34 milioni. Tel. 740.489.

VIA Principe Tommaso, 17, adiacente 3 camere cucina bagno mq 73 L. 75 milioni. Studio Codeni 830 671.

VIA Roma libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia ingresso posto/letto Tel. 650.748.

VIA Sacchi palazzo ammirando monolocale libero bagno angolo cottura ristrutturato L. 25 milioni. Telefonare 599.749

VIA Sarre alloggio libero soggiorno cucinino 3 camere bagno ripostiglio e ripostigli privati. Tel. 396.708.

VILLA a Pianezza (km 23 da Torino) splendida 5 camere cucina servizi L. 145 milioni. Subalpina Immobili 858.356.

VILLA collinare ristrutturata nuova indipendente 400 mq interni più giardino vendiamo in complesso residenziale Monginevro Trattative. Mac Case 548.439.

VILLA a Venaria in Bandusia vendesi di salone 5 camere cucina servizi per piano. C.E.A. telefono 519.539.

VILLA Druento 3 alloggi e rustico stalle, fienili, terreno bosco frutteto lire tremila mq comode trattative. Tel. 908.7822.

VILLA Druento salone 2 camere cucina servizi taverna giardino mq 1000. Tel. 354 491

VILLA grazioso Cavoretto Torinese 6 vani 3 servizi giardino proprietà mista L. 260 milioni. Broccardo 647 810

VILLA libera ins Gorizia 3 appartamenti adiacenze 2 camere cameretta cucina servizi 2 box giardino recentissimo veramente locazione o sopramobili. Tel. 613 861

VILLA

prestigiosa collina salone cucina 4 camere cucina studio/ufficio mq 300 più Mansarda ammobiliata con box posto mq 2700. Possibilità permuta. Selm519 Immobili 882.569.

VILLA recente con giardino uso esclusivo signorile collina Casalino proprio Alpette. Agenzia 852 348 - 606.202.

VILLA agricola mq 400 su tre piani con terreno San Mauro Revigliasco privato vendo Telefonare 822.1460.

VILLA zona Cavoretto libera con ampio parco su due piani cadaun anche disgiuntamente Tel. 447.6507 - 447.6678.

VILLE a Candiolo unifamiliari recenti con interni indipendenti a L. 135-197 milioni trattabili. Tel. 901.2161.

VILLE collina Cavoretto Rivoli rustico lusso salone 3 camere cucina box. Mercatomobili, telefono 740.270.

VILLE nuove singole soggiorno 3 camere 10 km Carignano consegna negozi due imprese vendo lire 3% Tel 011 974.420.

VILLETTA nuovissima unifamiliare Feria di Chieri rifiniture di pregio vendo 180 milioni. Telefonare 390.008 - 464.479

VILLETTA

a Pino panoramica ingresso 4 camere cucinotto cucina bagno pergolato giardino L. 190 milioni permuta. Selm519 Immobili 882.569.

VINOVO libero in palazzina 1981 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 48/58 metri con mansarda Selm 519.801.

VOLPIANO in complesso libero 1-2-3 camere tenuto splendido box da L. 30 milioni dilazioni A. Ossoli tel. 740.644.

ZONA piazza Massaua libero pianoterra: camera, studio, cucina, servizi, L. 29 milioni 500 mila. Tel. 251.882.

Quest'estate vieni a sciare 3820 metri più vicino al sole.

Cervinia d'estate vuol dire: 50 km. di piste, 8 skilifts a grande portata, 38 alberghi, 100 maestri di sci per corsi a tutti i livel

CICLISMO

Dopo tre sconfitte di fila, il bresciano è maturato ed ha portato [illegible] pieno merito la maglia rosa fino all'epilogo di Merano

Il Giro a Visentini, [illegible] campione vero

Proprio ieri Roberto [illegible] festeggiato il 29° compleanno - Le sei vittorie di tappa (una sua, cinque di Bontempi) completano il trionfo - Nella kermesse conclusiva primo per distacco il belga Van Lancker

Merano. Visentini trionfante sul podio, dietro a lui Bontempi (Tci)

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

MERANO — Roberto Visentini ha compiuto ieri ventinove anni, festeggiandoli ovviamente bene, da uomo vincente. Non c'erano troppi rischi, è vero, ma finché si sta [illegible] e il cronometro continua a girare qualcosa può sempre accadere: [illegible] la Maglia rosa ha pedalato giro su giro per Merano sempre in testa, o quasi, disinteressandosi [illegible] alle volate dei singoli giri. Alle sue spalle come un'ombra la sagoma imponente di «Hulk» Bontempi, relegato nel ruolo di guardia del corpo, fino alla conclusione della kermesse.

Visentini ha vinto il suo primo Giro d'Italia e lo ha vinto con mérito dopo averne persi tre consecutivi in mezzo [illegible] polemiche. Nell'83 Saronni riuscì a batterlo soltanto grazie agli abbuoni e a un certo aiuto chimico [illegible] ha poi scontato a posteriori. Nell'84 Moser era stato il «nemico», troppo [illegible] sulle salite, e si arrivò a Selva con il nostro in piena crisi da rifiuto che sfatteva la bicicletta nel torrente. Infine lo scorso anno è arrivata una bronchitaccia a bloccarlo, oltre alla presenza di Bernard Hinault.

Sempre polemico, a ragione e no, un po' superficiale e farfallone, amato dalle ragazzine che non conoscono quanto l'oggetto del loro desiderio sia vetero-maschilista, Visentini ha saputo abbandonare a poco a poco il cliché del ricco signorotto di provincia, [illegible] rimanendo, grazie al patrimonio di [illegible] accumulato con un'industria che non mancherà mai di clienti, le pompe funebri. Adesso però è campione vero, con il crisma dell'ufficialità e non vorrebbe fermarsi qui. Fa in programma almeno tre anni di attività e nei suoi obbiettivi c'è il Tour «...per dimostrare che un corridore italiano può andare a correre e vincere» con tanti saluti per chi finora lo ha corso e lo ha perso.

CONCONI — C'è riuscito il professore a costringerci a parlare [illegible] lui. Aveva cominciato [illegible] pontificando [illegible] che più non lo [illegible] voluto, tranciando giudizi che, [illegible] non sono avventati, sicuramente restano superficiali. E' tornato a galla sull'onda di Roberto Visentini, figurando dietro le spalle [illegible] dottor Chiesi al quale è affidata la salute [illegible] corridori Carrera, quindi anche Bontempi.

Visentini ha detto ieri: «Conconi? Sì ci ha dato una mano, ma io smentirazioni non ne faccio, preferisco una corsa perduta in più». Lui, il medico-santone, magari non ha proposto nulla, [illegible] nell'ambiente ristretto del ciclismo ormai tutti si sono fatta di lui un'idea fissa e non lusinghiera.

LE SQUADRE — Una squadra ciclistica può contare da un minimo di 400 milioni al massimo, rappresentato dalla Vis Claire, di 12 miliardi. Buona parte degli investimenti possono tornare a casa ed è sicuramente ciò che avviene per la Carrera che, accanto alla maglia rosa finale di Visentini, a quella ciclaminea assegnata a Bontempi come miglior piazzato in tutti gli arrivi, ha anche la bellezza di sei [illegible] di tappa su ventidue [illegible] il chilometro di Palermo, ovvero più del 25 per cento. Nessun'altra squadra sale sopra i due [illegible] parziali, ma in testa è la Fagor che ha anche [illegible] miglior scalatore; seguono alla pari Del Tongo-Colnago, Ariostea, Malvor, Panasonic, Sidal e Supermercati Brianzoli. Con un successo sono Atala, Ecoflam e Vis Claire. La Gis ha la soddisfazione di Marco Giovannetti maglia bianca, primo dei giovani.

BARTALI — Il grande Ginettaccio ha seguito ancora una volta il Giro per intero. Ha guidato la propria vettura (Cicli Bartali ovviamente), ha scritto per un paio di giornali commenti brevi ma pungenti, ha vinto un mutti di noi che magari [illegible] meta [illegible] sui suoi anni (a [illegible] le-notturna a parlar [illegible] ciclismo e non solo di ciclismo.

Bartali ha anche [illegible] applausi lungo ogni strada, è stato sepolto dagli [illegible] ogni [illegible] [illegible] la vettura in un centro abitato, ha riscosso un successo personale incredibile, soprattutto perché gli è stato tributato in gran parte da chi ancora non era nato quando lui vinceva. Adorni e Gimondi li riconosceva qualcuno, Gianni Motta era già noto [illegible] la volshiria al seguito; eppure [illegible] televisione a Bartali hanno aperto la porta solo all'ultimo giorno.

LA [illegible] — L'idea della tappa in circuito è assolutamente pessima. Una noia assoluta, un pubblico per la prima volta [illegible] modesto (50 mila persone contro il doppio previsto), una corsa insulsa, [illegible] bloccata giustamente dalla Carrera che prima di dar via libera a qualcuno domandava la patente [illegible] comprimario. Sono scappati Bottola e Vanmuisel al quarto giro, li hanno ripresi in sei al successivo e di lì ha preso lo slancio Van Lancker, per andarsene da solo e vincere la tappa.

In un'orgia di velocità premi per tutti, con il ministro Degan, il vicepresidente del Coni Gattai, autorità altoatesine in falange a consegnare coppe e trofei.

Giorgio Viglino

[illegible] (tappa [illegible]): km 154,800:

1. Van Lancker (Bel-Panasonic) in 3h 29'19" media km/h 40,309 (abb. 22"); 2. Bottola (Superm. Brianz.) a 1'08" (abb. 20"); 3. Binoolette (Malvor) s.t. (18"); 4. Ni[illegible] (Sve-Ariostea) s.t. 16"); 5. Bruggeman (Svi-Gemsa) a 1'21"; 6. Bandelmaria s.t. (abb. 14"); 7. Bernardeau s.t.; 8 Vandenbroucke a 1'14"; 9. Calagé s.t.; 10. Zanoia s.t.; 15. Da Silva a 1'17"; seguo tutto il gruppo con la maglia rosa Visentini e tutti i migliori, con il tempo di Da Silva.

[illegible] 1. Roberto Visentini 162h 33' 56", km 2633,600 nel tempo reale di 162h 34'43", alla media oraria di km 27,615; 2. Saronni a 1'02"; 3. Moser a 1' 14"; 4. LeMond a 2'26"; 5. Corti a 4'49"; 6. Chiacchioni a [illegible]; 7. Da Silva a 7'13"; 8. Giovannetti a 8'02"; 9. Battistella a 9'15"; 10. Muller a 11' 27"; 11. Vandi a 13'46"; 12. Pagnossi a 13'54"; 13. Calagé a 15'21"; 14. Van Lancker a 17'53"; 15. Worre a 18'27"; 16. Van der Velde a 24'03"; 17. Wilson a 26'32"; 18. Thurau a 28'27"; 19. Corin a 30'14"; 20. Contini a 37'41".

TENNIS

A Parigi vendetta del tedesco per [illegible]

Becker elimina Sanchez

PARIGI — *Boris Becker il* [illegible] *vendicato di Emilio Sanchez. Lo spagnolo lo aveva battuto nettamente al* [illegible] *Italico e sullo stesso campo vinto alla finale contro Lendl. Ieri al* [illegible] *Roland Garros il tedesco ha* [illegible] *una sofferta e faticata rivincita dopo un'autentica maratona in cinque set. Becker, dopo aver dominato il primo set vinto per cappotto ha dovuto subire nel secondo e terzo la maggiore regolarità e* [illegible] *nelle ultime* [illegible] *frazioni è riuscito* [illegible] *avere ragione del giovane argentino Jaite.*

Al traguardo dei quarti [illegible] *finale è arrivato fra la sorpresa generale anche il sovietico Andrej Chesnokov che ha eliminato il giovane messicano Maciel, anche lui per la prima volta alla ribalta* [illegible] *un torneo* [illegible] *de Slam.* [illegible] *avversario del solido giocatore russo dall'eccezionale rovescio bimani anticipato, sarà il mancino Henri Leconte, bandiera del tennis francese dopo il forfait di Yannick Noah costretto al ritiro per una bruciatura procuratasi addormentandosi durante un'applicazione* [illegible] *per tentar* [illegible] *dolore al tendine di una caviglia.*

L'estroso Leconte, che ha lasciato Santana come coach per tornare con Dominguez, ieri ha travolto l'argentino De La Pena ancora provato dalla fatica sostenuta [illegible] *Claudio Panatta. Per i quarti sono in programma oggi i match: Lendl-Gomez e Krisk-Vilas.*

Nei quarti del torneo femminile, Chris Evert è stata costretta al terzo set da una sorprendente Leila Meskhi [illegible] che ha eliminato la terribile Navratilova. Presenti ai campionati di Francia, la canadese Curling Bassett.

S. S.

Maschile (ottavi): Leconte-De La Pena 6-1, 6-2, 6-1; Chesnokov-Maciel 6-4, 1-6, 6-4, 6-1; Fernfors-Jaite 6-1, 3-6, 7-6, 7-5; Becker-Sanchez 6-0, 4-6, 4-6, 6-4, 6-2.

Femminile (quarti): Mandlikova-Graf 2-6, 7-5, 6-1; Evert-Hansell 6-4, 3-6, 6-0.

Juniores M (1° turno): Camporese-Aramburu 6-0, 6-4; Rossi-Blackman 6-4, 7-6.

Saronni e Moser uniti negli elogi

[illegible] vincitore conferma: «Niente Tour»

MERANO — Nemmeno a Giro concluso, Roberto Visentini ha voluto smentire di essersi sentito certo della vittoria con qualche giorno di anticipo: «Io non sono mai sicuro di aver avuto paura, fino alle strisciose dell'ultimo chilometro, che possono capitarmi qualcosa. Sono superstizioso ed ho cambiato anche la camera perché aveva un numero che non mi piaceva». Visentini ha comunque ammesso, finalmente, di non avere mai avuto flessioni, di non essersi preoccupato nemmeno per il modesto piazzamento nella cronometro di Verona: «Non ero stremato, non ero stanco, come qualcuno ha sostenuto. Il fatto è che non riesco ad abituarmi alle ruote lenticolari. Sono troppo leggere e, con il vento, dà certe sbandate che mi spaventano. Mi chiedo a cosa servano, almeno per me, quelle ruote. Sono una moda, ma io non mi infilerò. Prima delle ruote lenticolari marciavo sì quarantanove, adesso, con quelle lenticolari, vado al quarantasette. Voglio battere via».

Visentini ha parlato dei suoi avversari: «Per me Saronni è stato veramente forte, lo considero recuperato, ritengo che diventi un cliente pericoloso per tutti nel campionato del mondo. Ha marciato anche in salita, Beppe: nelle montagne non è mancato lui, quanto la sua squadra».

Roberto ha indagato parlando degli altri avversari: «E' andato forte anche Moser, tenendo conto che ha trentacinque anni. A quell'età io non sarò più sicuramente in bicicletta. Mi ha invece deluso LeMond: non è vero che questo sia il suo standard, ho visto io come marciava al Tour dello scorso anno, sia in salita, sia a cronometro. Scommetto che sarà al prossimo Tour, un LeMond diverso».

Lui, Visentini, il Tour non lo disputerà: «Ne ha avuto abbastanza di quello dell'anno scorso, credo proprio che non entrerà più nella mia carriera». E' probabile, invece, che la Maglia rosa disputi il Giro di Svizzera, dal 14 al 30 giugno. «Baliera» il Giro dell'Appennino, domenica prossima. Visentini ha confermato che resterà alla Carrera, nonostante le molte offerte. Il contratto, tuttavia (la cifra raddoppiata, a quanto si dice) lo firmerà oggi.

Saronni dice bravo a Visentini: «E' stato il più forte, meritava il successo. Io mi considero recuperato, sono soddisfatto come se avessi vinto».

Carlo Valeri

NOTIZIE FLASH

● Nel[illegible] Piquet con la Williams ha ottenuto il miglior tempo (1'46"27) nella prima giornata di prove libere ad Hockenheim, precedendo Prost (1'47"19) e Johansson con la Ferrari (1'46"88).

● Il pugile [illegible] Arredondo è stato designato come pugile del mese dal Wbc per la vittoria per k.o. che gli ha consentito di strappare il titolo mondiale dei superleggeri allo statunitense Lonnie Smith.

● Patrizio Oliva, campione del mondo dei superleggeri Wba, non figura tra i primi dieci nelle classifiche mensili del Wbc, che non comprende pugili italiani.

● Il Giro d'Italia ciclistico per dilettanti internazionale prenderà il via il 10 giugno da Roma, per concludersi il 21 giugno a Varese.

● Il velodromo Vigorelli di Milano ospiterà domenica 8 giugno il Gran premio Città di Milano ciclistico «open» su pista, con la partecipazione di concorrenti di 12 nazioni.

● Atletica: in un meeting a Parigi il ventenne Fabio De Cleaperi ha vinto con 79,50 la gara di giavellotto stabilendo la miglior prestazione italiana con il nuovo attrezzo in uso da quest'anno.

La situazione

Serie B

(Risultati 36ª giornata)

Ascoli-Sambened.	3-0
Cagliari-Brescia	2-0
Campob.-Arezzo	1-1
Cesena-Cremonese	2-1
Genoa-Bologna	[illegible]
Lazio-Empoli	2-0
Palermo-Vicenza	1-1
Perugia-Catania	0-0
Pescara-Monza	2-1
Triestina-Catanzaro	2-0

Classifica

Ascoli	47	Campob.	36
Brescia	46	Catania	33
Vicenza	43	Cagliari	[illegible]
Triestina	41	Palermo	[illegible]
Empoli	41	Pescara	[illegible]
Bologna	38	Perugia	33
Cesena	38	Lazio	32
Genoa	35	Sambened.	31
Cremon.	30	Catanzaro	30
Arezzo	24	Monza	25

* Ascoli e Brescia già promossi in A.

PROSSIMO TURNO
(domenica 8-6, ore 16,30)

Arezzo-Genoa
Bologna-Perugia
Brescia-Campobasso
Catanzaro-Lazio
Cremonese-Catania
Empoli-Cagliari
Monza-Ascoli
Sambened.-Palermo
Triestina-Cesena
Vicenza-Pescara

Totocalcio n. 51

La colonna vincente:
x-1-x; 2-2-x; x-x-1; 1-1-x-1

Le quote:
«12» v. [illegible] L. 114.000.000
«11» v. 1.665 L. [illegible]

Totip n. 22

La colonna vincente:
x-1; x-2; 1-2; x-1; x-1; 2-x

Le quote:
«12» v. 48 L. [illegible]
«11» v. 795 L. [illegible]
«10» v. 8.770 L. [illegible]

Per il Superenalotip [illegible] vincitore di 100 milioni in gettoni d'oro): 2-1; x-2.

Totocalcio n. 52

Germania-Uruguay	1	x	2
Scozia-Danimarca	x	2	
Francia-Urss	[illegible]		
Italia-Argentina	[illegible]	1	x
Marocco-Inghilterra	[illegible]		
Messico-Paraguay	x	1	
Spagna-Irlanda Nord	1		
Portogallo-Polonia	x		
Germania-Svezia	x		
Uruguay-Danimarca	2	x	
Francia-Ungheria	1		
Bulgaria-Argentina	x	[illegible]	
Italia-Corea Sud	1		

* I risultati di questa schedina si conosceranno alle ore 22 di martedì 10 giugno.

Nel rally mondiale dell'Acropoli

Alen (Lancia) in t[illegible]

ATENE — La Lancia-Mar[illegible] Delta [illegible] di Alen-Kivi[illegible] è al [illegible] del rally dell'Acropoli, sesta prova mondiale. La prima tappa si è conclusa ieri sera, dopo 450 km e 9 speciali, tutte su terra. Sono già stati costretti al ri[illegible] diciannove concorrenti dei 102 partiti dalla capitale. Fra questi i tre della Citroën, Wambergue, Chomat e Andruet. I primi due per rottura delle sospensioni, il terzo per avere perso una ruota.

La prima parte del rally ha visto all'attacco il terribile sterrato greco, la Lancia Delta 84 si è dimostrata vettura vincente. Biasion [illegible] ha perso 3 minuti per forature, mentre [illegible] può considerare positivo il debutto del gi[illegible] svedese Eriksson, per il momento decimo in classifica. La gara comunque è molto dura ed aperta ad ogni risultato, con due lunghe frazioni ancora da disputare prima della conclusione di domani. Buono nel gruppo A il comportamento delle Fiat Uno: sarebbero troppo competitive in quindicesima Alessandro Fiorio. La 3ª tappa che partirà stamane, si chiude stasera a Kamena Vourla.

r. s.

Classifica: 1. Alen (Lancia) in 13'30"; 2. Grundel (Ford) a 26"; 3. Salonen (Peugeot) a 27"; 4. Blomqvist (Ford) a 33"; 5 Kankkunen (Peugeot) a 2'07"; 6. Saby (Peugeot) a 3'29"; 7. Biasion (Lancia) a 3'55"; 8. Al Hajri (Porsche) a 10'16"; 9. Stattsinn (Nissan) a 10'38"; 10. Eriksson (Lancia) a 10'50".

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cameron di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aidan
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Passatore

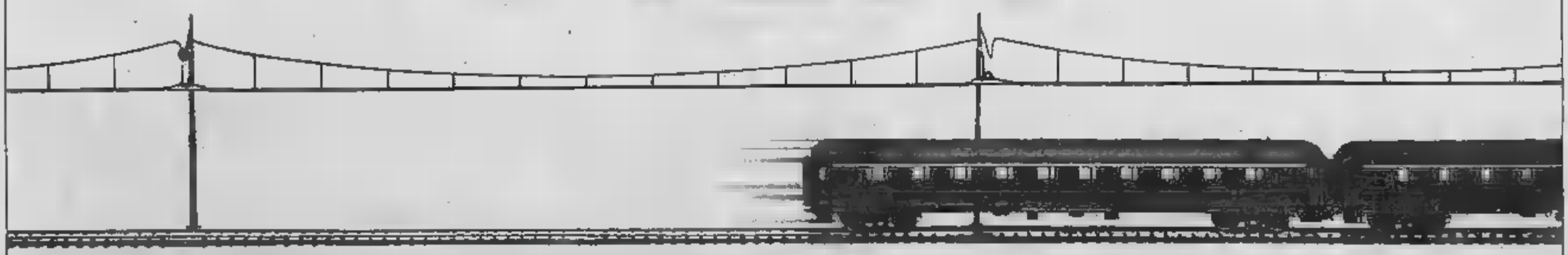
Stabilimenti tipografici LA STAMPA - Via Marenco 32 - Torino
Stabilim. in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: R.T.S. S.p.A. Cinisello sul Sil. (Milano)

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Reg. Tribunale di Torino n. 613 1986

CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via O. Nigri 1-10 - Tel (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 - Tel (011) 65 21 1
ROMA, Lungotevere Arnaldo da Brescia 2 - Tel 3609
PALERMO, via Emerico Amari 11 - Tel (091) 32 66 44
BOLOGNA, via Ugo Bassi 7 - Tel 23 54 17
FIRENZE, via Cavour 1 - Tel 21 57 51
GENOVA, via Roma 3 - Tel 58 31 51
NAPOLI, via Medina 61 - Tel 32 00 11
BARI, via Cognetti 36 - Tel 21 03 11
CATANIA, via Etnea 393 - Tel 37 11 11
VENEZIA, Mestre, via Cà Rossa 21 - Tel 53 41 11
TRIESTE, via Cassa di Risparmio 10 - Tel 36 00
UDINE, via Cavour 33 - Tel 50 07 33
PERUGIA, via della Cupa 84 - Tel 69 31 41
CAGLIARI, via Cavour 84 - Tel 65 75 41
ANCONA, via Gramsci 4 - Tel 20 41 21
BARI, via Cognetti 36 - Tel 21 03 11
CATANIA, via Etnea 393 - Tel 37 11 11
VENEZIA, Mestre, via Cà Rossa 21 - Tel 53 41 11
TRIESTE, via Cassa di Risparmio 10 - Tel 36 00
UDINE, via Cavour 33 - Tel 50 07 33
PERUGIA, via della Cupa 84 - Tel 69 31 41
CAGLIARI, via Cavour 84 - Tel 65 75 41
ANCONA, via Gramsci 4 - Tel 20 41 21

AVVISO AI SIGNORI VIAGGIATORI.



Le Stazioni Ferroviarie* sono oggi un punto di ritrovo.
Su multischermo, in diretta, potrete assistere agli incontri del Mundial 1986.
Attenzione a non perdere il treno!

* In diretta nelle stazioni di: Milano Centrale - Torino Porta Nuova - Genova Porta Principe - Roma Termini - Napoli Centrale - Reggio Calabria.

FS
Idee che girano l'Italia.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTA corso Bramante signorile camera cucina bagno arredata L. 350 mila più spese. Tel. BAP 752.095

AFFITTA salone 3 camere cucina bagno posto auto Piazza Rivoli affitto mensile L. 600 mila. Rubatto immobili 791.829.

AFFITTASI a ragazzi ed coppie-tutto mobilmente arredato. Massima riservatezza. Di Salvatore 587.183 - 587.833.

AFFITTASI c.so Raffaello doppia piano primo mq 150 circa a studio professionale o pubblico. Tel 581.740 ore ufficio.

AFFITTASI monocamera zona Crocetta uso transitorio. Tel. 546.610

AFFITTASI ufficio 8 camere piano rialzato zona Tribunale Cittadella. Tel. 791.650 personaggi forestieri.

AFFITTASI uso ingresso soggiorno arredato a nuova zona S. Rita L. 300 mila mensili no abitazione. Tel. 540.947.

AFFITTASI uso piedi-a-terra centralissima mansarda signorilmente arredata solo a referenziati. Tel. 650 214

AFFITTASI uso ufficio 3 vani bagno lavis in Collegno Tel 783.110

AFFITTASI zona Piazza Castello in casa signorile signorile ufficio mq 80. Eventuali referenze. Tel 566.029.

AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizi tipo albergo presso ippodromi periodi brevi Telefoni 308 8780.

AFFITTIAMO su piazza corso appartamenti mq 300 di pochi vani e superattico composto di soggiorno pranzo cucina 2 camere studio bagni servizi (613421 box auto. Edoardo tel 543 154.

AFFITTO monolocale arredato in Regalia mq 150 mq ammobiliato Tel 941 362 ore pasti.

ALLOGGIO ammobiliato 1 camera cucina bagno adiac a proprietario contratto transitorio. Tel. 505.601.

CAMBIACASE 513.916 affitto presso Corso G. Ferraris uso ufficio 5 vani servizi riscaldato mq 120 L. 750 mila mensili.

CAMBIACASE 512.910 affitta corso Svizzera arredati uso transitorio 3 camere cucina servizi L. 650 mila mensili.

CENTRALISSIMO arredato signorile di salone 2 camere cucina doppi servizi uso transitorio. Tel. 504.113.

CORSO Dante affitto ufficio studio 4 vani servizi riscaldati indipendente, ascensore parcheggio. Tel. 210.4608.

CORSO Matteotti casa signorile 3 camere soggiorno cucina bagno 4° piano senza ascensore uso transitorio Tel. 696.4027.

EDOCASE 504.753 Moncalieri affittasi arredato salone camera angolo cottura servizi L. 600 mila mensili.

EDOCASE 500.458 Villarbasse in villa salone, 3 camere cucina doppi servizi giardino L. 1 milione mensili.

LUMINOSA camera angolare arredata in due balconi cucinino servizio esterno interni. Servire. Pubblicapress 8132 - 10100 Torino.

MIRAFIORI arredato moderno appena ultimato solo uso transitorio L. 290 mila mensili Telefonare 546.029.

PIAZZA-TERRA signorile centrale con ampio cortile netto bene telefono elettrodomestici Pertinace Tel 504.113.

PIAZZA-TERRE zona signorile semicentrale ristrutturato elegante in bella casa uso transitorio, 280 mila. Tel. 511.735.

PRESSO corso centrale in affitto 3 camere cucina soggiorno servizi. Tel. 681 040 (8-11) referenze.

RESIDENCE Bibiana via Giovanni Di Vittorio nuovi mono-bivani arredati in modo signorile e confortevole. Tel. 505.900

SIGNORILE vuoto di cortile, 3 camere cucina doppi servizi abitabili uso transitorio o foresteria. Tel 504.113

SOFFITTA ottimo studio mq 60 L. 60 mila mensili più cauzione no agenzie servizi esterni Tel. 965.7384

STUDIO CODOMI tratta Adriano ufficio arredato trattano 4 vani mq 90 L. 750 mila. Tel 530.871

STUDIO CODOMI Superga grande moderamente arredata in villa giardino tranquillo prezzo pochi. 650.000 T. 530.871.

STUDIO CODOMI arredato trattativo Madama Cristina camera singola L. 300 mila. Tel 530.871.

LOS. **UFFICI** arredati centrali, parcheggio, interno, segretaria, telex, telefonici. Telefonare 65.371.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio esclusivo traduzioni telex Vip-Op ore 8-20, Lagrange 8-12, telefonare 557 8253.

UFFICI
Pubblicazioni autorizzate in vendita uffici. Milano da 100 a 300 mq. Telefonare 636.8287 - 603.432 pomeriggio.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici immediato immediato garanzia luogo Tel 687 051 Moncalieri via Pisa 33.

TRASLOCHI piano e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, stoccaggio gratuito. Tel 348 777 - 348.807 Vallauria

25 Artigiani, ecc.

DISPONENDO di ampia locale zona Rivoli cerca lavoro a domicilio per 2 persone per piccole lavorazioni meccaniche o altro. Tel 0121 553 31

30 Scuole e istituti

CENTRO Guidarti-Guidarelli per l'elevazione interiore del bene Telefonare 0125 63.194

33 Matrimoniali

CINQUANTATREENNE vedova sola, capelli grigi, amante viaggiare, dinamica condizioni economiche decisamente buone, sportiva, ma non disdegna vita casalinga, professionista o casalinga, purchè di sani principi morali e sopra i 50 anni, per amicizia, matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 8162 — 10100 Torino».

DISTINTO pensionato alto 1,73 buone condizioni economiche separato/a massimo 50enne cattolica praticante, snella non fumatrice. Scrivere Pubblicompass 8155 - 10100 Torino

NUBILE settantenne cattolica dolce semplice sposerebbe uomo onesto lavoratore amante famiglia. Scrivere «Pubblicompass 8160 — 10100 Torino».

SIGNORA 35enne commerciale piacevole vedova con piccola prole amante natura passeggiate mai sposata mai divorziata. Scrivere Pubblicompass 8158 - 10100 Torino.

VEDOVA 45enne artistica posseduta di sentimento cerca conoscenza serio maturo per seria relazione. Preferibile laureato. Scrivere Pubblicompass 8159 - 10100 Torino.

VEDOVO 50enne piacevole posseduto vera lealtà serve viz. Scrivere Casella Postale 5 - 10000 Rivoli (To)

ZENNIA laureata, stevole condizione sociale, apprezzata mia 40enne, equivalente condizione socio-culturale Scrivere Casella Pt 820 — 43100 Parma

3C Nautica

AUTOMAR concessionaria barche Bobbi Sessa motori Suzuki marini Lungo via Tunisi 50 tel. 236.173

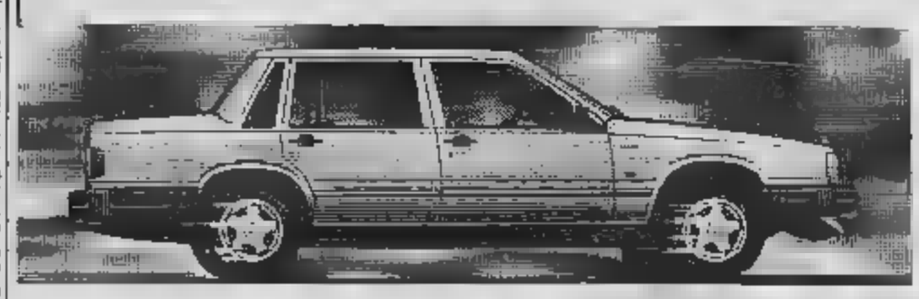
RIMORCHI portabarche zincati e in alluminio primario portando cavalli acquistate direttamente in fabbrica per grossi risparmi e garanzia di assistenza. Cerca via Stupinigi 18, tel 011 251.178

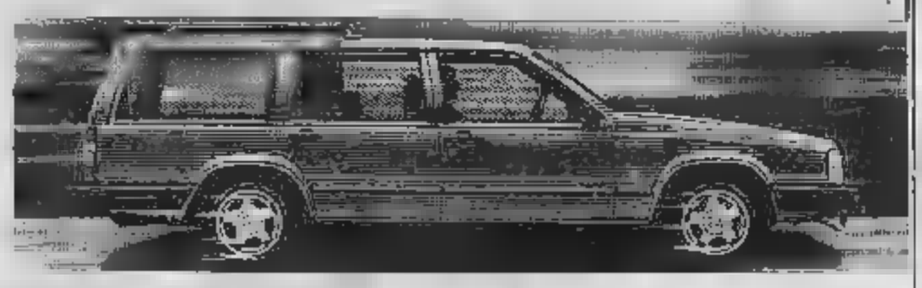
37 Campeggio e sport

NOI collegiamo camper vo preferibile e mondo. Sport (sulla) Lungo Dora Voghera 8 Torino. Tel 474.944.

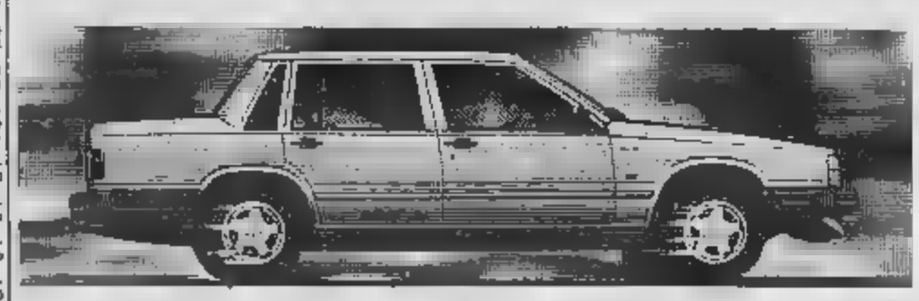
740 GLE

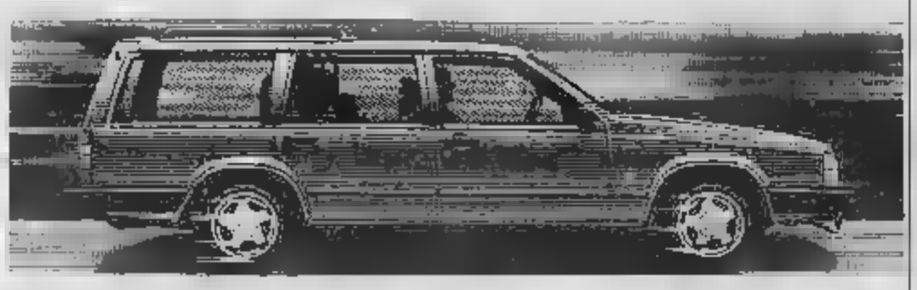
LA SCELTA 8 VOLTE GIUSTA.



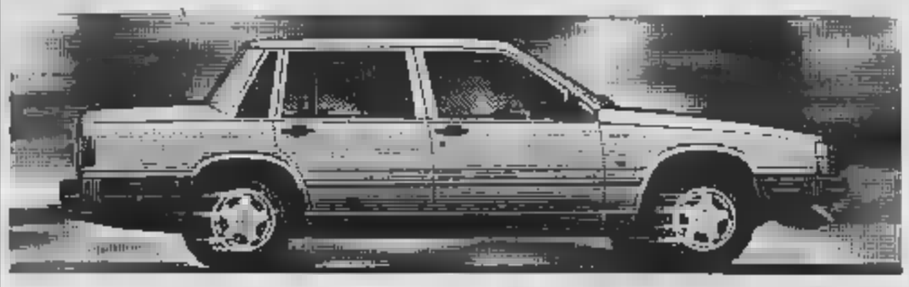


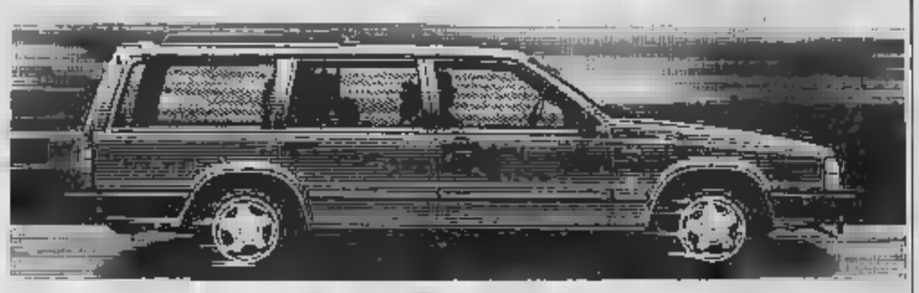
740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 160 CV.



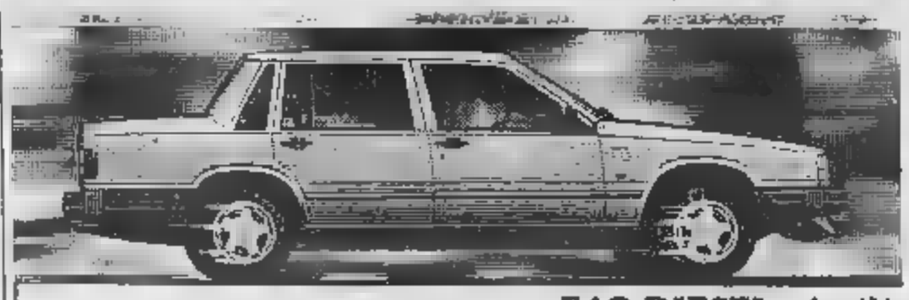


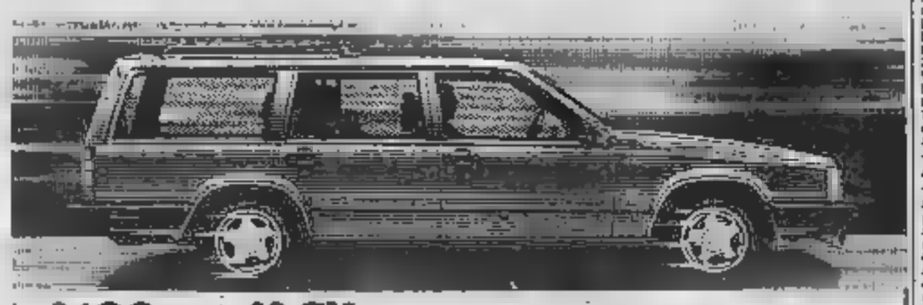
740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.





740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 112 CV.





740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre ■■■ del servizio ■ assistenza 24 ore su ■ «VOLVO TELE SOS»

VOLVO

Qualità ■ Sicurezza

38 Animali e veterinaria

A. BAZZE regalo da appartamento Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Bretton, pechinesi, maltesi Tel 011 640 9677.

ALLEVAMENTO disperso maestri inglesi, cocker, basset, cocker, terranova, yorkshire, levrieri e setter inglesi Tel. 011 818.9908.

42 Antiquariato

COMPRO mobile 900 (camera pranzo, ecc.); mobili 800, argenteria varia, oli Galanti Tel. 0173 34 218 - 681 504.

PRIVATO vende quadri dal 800, Derain, Lugli, Guastalla, Pandolfi, tel 840 318 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. Casa è con cantina terreno cortile doppi Chivasso, L. 35 mutuo interessante Punto Immobiliare 615 581

A.A.A. a Rivalta casa indipendente 5 camere ingresso cortile privato giardino mutuo stipendi Gesmo 650.3053

A.A.A. VALLI di Lanzo casetta indipendente 4 vani ingresso giardino mutuo stipendi Gesmo 650.3053

A. REVIGLIASCO in ristrenda posizione soleggiata villa indipendente metrata 5 vani con ampio terreno verde, comoda a scuoli pubblici e negozi, privato vende anche frazionatamente. Telefonare, ore ufficio, 619 3705 - 619 371

A. Rivarolo villa signorile panoramica salone pranzo 5 camere ingressi lavanderia doppi giardino. Gruviera 505 917.

A. Settimo alla recente panoramica 2 salone 3 camere vuoti servizi su 2 livelli posto giardino mq 3000 circa L. 365 milioni. Gruviera 505 917

A 500 mila contanti e cedesi rata residua villetta 4 camere con ampio terreno a Carignano. Telefonare 512.822

BARDONECCHIA recente camera mobile cucinino bagno 3 balconi libero vedendo arredata Tre-Ili 680 107 - 680 104.

BARDONECCHIA libera dicembre 3 camere cucinetta servizi appoggio box giardino. Abol-Case 349 183.

CALAMANDRANA vendiamo Canelli bella Cascina 4 camere bagno ristrutturata mq cadauna mq 1000 orto e giardino cintato L. 37 milioni. Tel 0141 PF 179

CASSINASCO A (Asti) 3536 complessivamente mobili cascina cedesi bella terrazza vista in ogni zona. Pagasio rateizzazione. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCHIOTTA con 5 giornate di terreno irriguo a pochi metri centro cedesi autorizzata Fossano vendo Tel 0131 31 456.

CASETTA indipendente con terreno abitabile subito em 20 Torino d'intorni Tel A Q > 45 20

CASETTA indipendente ristrutturata vicino Penna privato vende 3 camere cucina ripostiglio, cameretta, fienile, giardino Tel 040 3123 dopo ore 20

CASETTA rustica con terreno vicinanze Staffarda Envia posizione panoramica vendasi. Telefonare Tel 307.486 - 903.745.

CERES casetta bifamiliare indipendente con box doppio L. 95 milioni revisionate vendesi tel. 515.293 - 519 093.

CHALET Usseaux-Fenil, ristrutturato, ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, box, giardino. Vera occasione Telefonare 902.110.

COLLINA Barolo stupenda posizione panoramica vendo rustico con terreno, L. 9 milioni Telefonare 0121 71.274.

COLLINA Cavallo casa indipendente 5 camere riscaldamento 10 000 mq terreno vendo a L. 57 milioni Tel 0173 363.336.

CORBASSERA (Cuneo) proprio sopra nuovi blocchi box mq 25. Tel. 0144 54.444 - 54.443.

COURMAYEUR vendo centralissimo mini 3 camere cucina 2 servizi box cantina mq 1600 orto e giardino cintato. 37 milioni. Tel 0141 PF 179

CASSINCIATO A (Asti) 3536 complessivamente mobili cascina cedesi bella terrazza vista in ogni zona. Pagasio rateizzazione. Aperto anche sabato pomeriggio.

DI AOSTA 0165 45.741 - Saint-Pierre stabile per Courmayeur piccola recente costruzione; prima occupazione. box auto L. 47 milioni

LA SPEZIA occasione vista mare arredato 2 camere living cucinino bagno L. 89 milioni vedendo box. Tel 011 590.782

MIL Cavaresse vendesi villa bifamiliare mq 530 terreno mq 2400 recentissima libera 5-5 locali - Casalmonferrato. Propostaa permuta Tel 307.486 - 903.745.

OULX occasionissima vendesi bilocale in splendida posizione. Riscaldamento autonomo. Tel 502.110 - 0122 831 770 - 831.251.

PARDANA libero camera tinello cucinino servizi arredato L. 38 milioni Tel 822-327 - Abitare Torino.

POSSASCO rustico indipendente 4 vani portico terreno 600 mq orto frutteto metano allacciato immediato 548.702

PONTEMETRA (Cuneo) privato vende dalla L. 14 milioni. Tel. (011) 598.558 ore serali.

PRIVATO vende a 45 km da Torino casetta indipendente nuova costruzione con 2000 mq. terreno Trattativa esclusivamente con privati. Per appuntamento telefonare ore 20 al 011 218.453.

RIVERA Liguria bilocali sul mare ingresso vendo bilocali in costruzione con giardino. Ultimo contatto mutui agevolati Tel 0182 31 770 50 951

RIVOLI casetta bifamiliare indipendente con box doppio L. 95 milioni revisionate vendesi tel. 515.293 - 519 093.

PIVODORA Castelnuovo libera casetta soggiorno 3 camere cucina bagno cantina box 011 L'Immobiliare 329 0437.

ROLETTO villa bifamiliare più mansarda abitabile ampio giardino terreno L. 100 milioni anche permuta G.R. L'Immobiliare 011 329.574 - 0121 57.310.

RUSTICI e ogni tipo vai greek dimensioni e località da manutenzione e ristrutturazioni. Museo Casamentario 5588

RUSTICO con cortile 2 vani servizi stalle e fienile L. 23 milioni e L. 6 milioni mutuo Tel. 383 445

RUSTICO sopra vicino Cavaglio subito abitabile 4 camere cucina bagno terreno mq 2500 dilazioni. Tel 581 758

SALICE d'Ulzio via Signora Bianca stradale soggiorno letto angolo cottura bagno O.R. L'Immobiliare 011 340 824

SALBERTRAND Valle Varaita collinetta vendo alloggi nuova costruzione abitabile subito. Tel. 0175 45.208 - 90.134

SANREMO libero camera tinello servizi vendo, prezzo molto interessante. Tel. 011 304.491.

SANREMO vero affare vendo appartamento panoramico 2 camere salone 2 verande ampia terrazza posto auto. Telefonare 011 650 3154

SAVONA centralissima angolo corso Italia stabile signorile omnicomprensivo. Ottimo Castemargan 010 2389.

SESTRIERE vendesi monolocale arredato 5 posti letto, punto cottura bagno, servizi, in casa recente. Telefonare 0122 77 200.

STUPENDA panoramica parco giochi mare non isolata villa stile inglese mq 140 giardinetto giardino parte pregiata Alassio 35 km da Torino vendo L. 180 milioni Telefonare 510 407

UTILI vendo Alliano Nalbi casa tutta abitabile anche divisibile 6 + 6 vani accessori garage L. 65 milioni Tel 0141 55.875.

VAL dell'Orco rustico pericentrico 2 piani progetto ristrutturazione approvato L. 14 milioni, contanti. Tel. 447.4844

VILLA Chieveno nuovissima abitazione 7 ■■■ mare doppi servizi possibilità 2 alloggi arredati Tel 011 364 491

VILLA in Bossana buone occasioni mansarda da ristrutturare, piani ristrutturati terreno mq 4 mila, vasto mare. Agenzia Edilvalle 0182 970.998.

ZIMONE
collina bellissima villa recente costruzione eleganza vista lago Viverone, grande soggiorno, giardino ombroso, 3 camere, 3 bagni, 2 terrazze, box doppio. Telefonare Biloni Biella 015 355.341.

13.000.000 più mutuo di L. 350 mila mensili rustico abitabile 6 camere giardino lago acque sorgive. Edilco 768 948

30.000.000 permuta Chieri nuclei indipendenti con parco ambientale. Interessamenti vendo Tel 824 303 - 858.838

500 METRI
dal mare vista incomparabile vendesi villetta a schiera autonomi da L. 66 milioni Diana Marina. Tel. 0183 404.878.

5.000.000 rustico collinare indipendente con 1000 mq di prato in Cerano intermedio vendo Tel. 858.236 - 858.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano affittiamo villa bungalows appartamenti sul mare, periodi 3 settimane agosto 3, richiedete catalogo Centro Vacanze Tel 0544 494.050.

A Lido Adriano finalmente 2 settembre di vacanze al mare a costo di 2 in residence, settimana da 80 mila. Tel. 0544 494.143

A Lido Adriano vacanze al mare in residence con 2 piscine da 80 mila. Tel. 0544 494.143

A Lido Adriano finalmente 2 settembre di vacanze al mare a costo di 2 in residence, settimana

Il Consiglio ha eletto [illegible] otto voti Il sindaco Giuseppe Merlo di [illegible] anni

E adesso chi dovrà intervenire contro i veleni di Pontestura?

Il Comune risponde ad un telegramma [illegible] Protezione [illegible] con una denuncia: «Qui la situazione è pericolosa»

PONTESTURA — Giuseppe Merlo, 64 anni, pensionato, eletto come indipendente di sinistra in una lista variegata che va dal pci alla dc — unici esclusi i socialisti, all'opposizione —, è il nuovo sindaco di Pontestura. Il [illegible] dell'Ecosystem, l'azienda per il trattamento [illegible] rifiuti [illegible] centro dell'indagine per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale.

Giuseppe Merlo è stato eletto sabato sera, con 8 voti favorevoli (hanno deposto scheda bianca tre consiglieri di maggioranza, evidentemente contrari al [illegible] primo cittadino) [illegible] i tre consiglieri di [illegible] hanno votato.

Giuseppe [illegible] — [illegible] già ricoperto tale [illegible] al termine della [illegible] nistrazione, [illegible] 30 '84 al giugno [illegible] quando la nuova [illegible] fu eletto Edmondo Pale[illegible] dimissionario per motivi di salute — attualmente era [illegible] delegato.

Qualche giorno fa Giuseppe Merlo ha ricevuto dal pretore di Casale Giorgio Reposo una comunicazione giudiziaria, in cui viene ipotizzato il reato di omissione di atti di ufficio.

Il provvedimento — analoga comunicazione hanno ricevuto l'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti e l'[illegible]assessore regionale all'Ecologia, Corrado Calsolaro, entrambi socialisti — si riferisce ad un'inchiesta su eventuali, omessi controlli all'Ecosystem. L'[illegible] di Pontestura per lo [illegible] to dei rifiuti tossici autorizzò provvisoriamente, dalla Regione Piemonte [illegible] al centro dell'istruttoria del giudice Perugia per l'inqui[illegible] dell'acquedotto di Casale.

Della comunicazione giudi[illegible] ha [illegible] notizia [illegible] colleghi (*«Non così condanna, [illegible] preferiamo non sospesi»*, hanno subito detto quelli della minoranza), precisando: *«Nel poco che mi resta in cui sono stato sindaco ho fatto di tutto per compiere al meglio il mio dovere e in nessun caso ho preso iniziative personali»*. Ha aggiunto di aver [illegible] agito *al servizio dei [illegible] e di essere pronto a dimettersi in caso di un suo coinvolgimento nell'indagine giudiziaria»*.

Tre consiglieri di maggioranza, però, hanno rifiutato non doverlo eleggere e hanno deposto nell'urna scheda bianca: malgrado i *«franchi tiratori»* l'elezione è stata egualmente possibile.

Durante la seduta consigliare il sindaco è anche affrontato il problema degli oltre duecento bidoni, contenenti sostanze tossiche e nocive, rinvenuti nell'ex cava Roleto a Castagnone di Pontestura, della famiglia Guarnero, che è anche interessata all'Ecosystem.

Giuseppe Merlo

La [illegible] civile [illegible] inviato con un telegramma il sindaco a adottare ogni iniziativa per garantire la *«salvaguardia della salute pubblica»*. [illegible] nello [illegible] tempo il Comune ha, [illegible] telegrammi, denunciato a Prefettura, Provincia, Usl, Regione e Protezione civile che *«la situazione [illegible] dell'ex cava [illegible] Castagnone è diventata fonte di rischio per la salute dei cittadini e dell'ambiente»*.

Questo [illegible] particolare dopo che la violenza dei nubifragi degli scorsi giorni ha portato fuori dalla cava liquami e terriccio inquinato che [illegible] stato accatastato dopo i lavori per scoprire e disinterrare i fusti [illegible] abusivamente [illegible] sono.

Chi [illegible] interverrà? Cos'è [illegible] palleggio di responsabilità tra Comune, Regione, [illegible] civile, Provincia? *«Intanto — con le parole e i telegrammi — eseguite urgentemente le analisi per scoprire cosa contengono quei fusti. [illegible] provveda seriamente a bonificare il territorio. La salute della gente deve essere salvaguardata, prima [illegible] ogni altro interesse»*. [illegible] gli abitanti, stanchi [illegible] sione.

[illegible] sono, tra l'altro, grosse preoccupazioni per l'eventuale inquinamento, oltreché della falda idrica e dei torrenti Stura, dei pozzi privati utilizzati, a scopo alimentare, dagli agricoltori di molti casolari della zona Castagnone.

Franco Marchiaro

I [illegible] pellicceria gli [illegible]

ACQUI TERME — [illegible] di stanno di otto giorni dal primo colpo, che fruttò un bottino di oltre 200 [illegible] I ladri hanno nuovamente preso di mira la pellicceria di corso [illegible] 102, di [illegible] e [illegible] Caglio Foglino.

[illegible] non si [illegible] il valore della [illegible] rubata, perché i titolari stanno ancora facendo l'inventario dei capi trafugati dai ladri, tra quali certamente sarà ingente. Nel negozio di corso Bagni, infatti, [illegible] pellicce sono in vendita anche capi d'abbigliamento firmati da noti stilisti.

Il furto è stato commesso nella notte tra sabato e domenica scorsi ed ancora non se ne conoscono le modalità. Vano anche in questo caso il sofisticato sistema d'allarme con segnalatore telefonico ai carabinieri. [illegible] momento non è possibile sapere se l'allarme è scattato, oppure se i ladri sono riusciti a neutralizzarlo.

Dopo il furto di una settimana fa Ginetta Caglio Foglino aveva appena avuto il tempo di ripristinare il negozio (i ladri avevano forzato la saracinesca e fatto [illegible] in porta a vetri) e di completare l'assortimento dei capi e sulla [illegible] una [illegible] incursione. Difficile dire se i ladri sono gli stessi! I carabinieri conducono ora indagini anche questa volta. (r.a.c.)

Ovada

OVADA — In occasione del 41° anniversario della Repubblica, ieri mattina sono state [illegible] medaglia d'oro ai sindaci [illegible] hanno retto il Comune [illegible] 1945.

Sono Vincenzo Ravera, Giuseppe Vignolo, Angelo Perrari (che per vent'anni, dal 1960 al 1980, ha mantenuto l'incarico) e Lorenzo Bottero, eletto nel 1980 e sostituito da Franco Canova. E' intervenuto il presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria dottor Carlo Gilardenghi. [illegible]

I lavori [illegible] potenziamento dell'acquedotto [illegible] Monferrato

Casale: domani niente acqua (ma giovedì ne arriverà di più)

[illegible] progettano depuratori per gli altri pozzi inquinati [illegible] clorurati

CASALE MONFERRATO — *Domani, dalle 9 di mattina alle 18, l'approvvigionamento idrico per i quarantamila e più casalesi sarà alquanto difficile.*

La direzione dell'Acquedotto del Monferrato, infatti, ha deciso, per necessità indifferibili, di staccare in quelle ore il collegamento con la rete idrica casalese per poter lavorare al completamento del raddoppio delle tubazioni nella zona di Verrua Savoia, opera inderogabile se si vuole garantire una maggiore quantità di acqua all'impianto di Casale.

Il sindaco Riccardo Coppo, con un manifesto — dei primi giorni dell'emergenza si susseguono quasi come bollettini di guerra questi «proclami» dell'Amministrazione comunale sullo stato delle acque — invita la popolazione a limitare i consumi, e accenna a probabili disagi, particolarmente negli ultimi piani dei palazzi.

Attualmente l'acquedotto del Monferrato fornisce a quello casalese 65 litri/secondo, altri 60 arrivano dall'unico pozzo rimasto in funzione, quello di S. Giovannino, [illegible] dente quindi [illegible] il primo rifornimento l'acqua a disposizione dei casalesi sarà molto limitata. [illegible] notte, comunque, sarà allacciato anche il pozzo di Porta Milano, la cui acqua è potabile malgrado [illegible] un poco solforosa.

L'Amministrazione comunale, intanto, ha [illegible] le principali aziende specializzate nel [illegible] delle acque a presentare preventivi per costruire due eventuali impianti di depurazione, per altrettanti pozzi, quello spento di Porta Milano (la cui acqua deve essere desolforata) e quello dei giardini pubblici che è risultato inquinato da cloruri.

La decisione di [illegible] alla depurazione dei pozzi cancellerà definitivamente i timori sorti dopo la scoperta di pre[illegible] di cloruri in [illegible] punti del sottosuolo nei [illegible] lesi.

Proseguono invece, da parte dell'impresa specializzata incaricata dal Comune, le ricerche bio-elettriche per accertare — si lavora attualmente nella zona di Casale Popolo — la presenza eventuale di falde idriche a forti profondità (oltre i duecento metri) per trivellare pozzi che diano la garanzia di potabilità e di non pericolo di inquinamento. [illegible] e. m.

[illegible] [illegible]

— Il segretario generale della [illegible] e del Comune, Claudio Mazzella, è stato nominato, con [illegible] della Regione, componente delle sezioni decentrate dei Comitati regionali di controllo di Alessandria e Casale.

Arquata Scrivia — L'impiegato di banca Mario Peluso, 36 anni, è il nuovo segretario della sezione locale dei psdi.

Alessandria — La Caritas diocesana, su iniziativa del vescovo e con il sostegno di Comune, Provincia, Cassa di Risparmio, ha organizzato un soggiorno di anziani a Bellaria.

Alessandria — Ogni lunedì, mercoledì e venerdì, fino al 14 luglio, si tiene all'Istituto addestramento lavoratori un corso di preparazione ai concorsi di quarto e quinto livello per tutte le amministrazioni dello Stato.

Tre ragazzi investiti all'uscita del dancing

VOGHERA — Incidente stradale, domenica notte, [illegible] sulla [illegible] del Fenice, nei pressi di Godiasco.

[illegible] ragazzi che la notte tornavano da una serata in discoteca, sono stati investiti da un'auto:

Tino Sgobrini, 18 anni, di Fortunago (Pavia), è morto quasi subito nonostante il tempestivo intervento della Croce Verde.

Cristiano Callegari e Andrea Fronti, entrambi di 18 anni ed abitanti a Castegnio, hanno dovuto essere ricoverati con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria e al Policlinico S. Matteo di Pavia. Un'inchiesta è stata aperta dai carabinieri. (r. c.)

Un professionista [illegible] [illegible] cambiare due volte [illegible] gomme della [illegible] vettura

Di notte con il cutter in via Ghilini distruggono i pneumatici delle auto

Proseguono intanto le indagini sulle incursioni al cimitero di Acqui Terme

ALESSANDRIA — Vandali in azione per due notti consecutive in via Ghilini, dove si trova il palazzo [illegible] Q[illegible] e [illegible] Savonarola, entrambe in centro; [illegible] un coltello [illegible] stati tagliati i pneumatici [illegible] parcheggiate. Un lavoro metodico e sistematico, fatto a regola d'[illegible]. Sette gli automobilisti che domenica mattina si sono trovati appiedati, quasi identico il numero di persone che ieri ha fatto analoga, amara scoperta.

Non tutte le auto, però, sono state prese di mira: o i vandali (sembra che ad agire siano state più persone, ma potrebbero anche essere uno solo) poco stati disturbati ed hanno interrotto il lavoro, oppure si sono stancati.

Particolarmente sfortunato è dan[illegible]neggiato l'ingegnere [illegible] Tato [illegible] che [illegible] in via Ghilini. [illegible] hanno tagliato tutti e quattro i copertoni dell'auto sua e della moglie sia la not[illegible] fra [illegible] e domenica sia quella successiva. Domenica pomeriggio infatti Carlesi, che era riuscito a rifornirsi di otto copertoni nuovi dall'unico [illegible] sta (a cui officina era aperta), nel pomeriggio li aveva sostituiti. [illegible] mattina gli [illegible] pneumatici erano nuovamente sfoderati.

e. c.

● ACQUI TERME — I carabinieri stanno cercando di far luce su due episodi di vandalismo accaduti negli ultimi giorni al Cimitero. La prima volta un gruppo di persone — sembra siano giovani, [illegible] diretto da [illegible] una croce, piantandola sui gradini dell'ufficio del custode e sistemando tutto attorno, a forma di [illegible] handita, vasetti di [illegible] usando piatti nuovi e tovaglioli di [illegible].

Qualche giorno dopo, invece, [illegible] distrutto una cinquantina di lumini elettrici e portavasi, su altrettante [illegible] be, quindi [illegible] disegnato [illegible] utilizzando i bidoncini [illegible] plastica per l'acqua.

[illegible] inquirenti [illegible] siano adesi [illegible] vandali, giovani protagonisti soltanto di una bravata, ma nello stesso tempo non si esclude che qualcuno sia entrato nel Cimitero per praticare qualche rito, tipo messe nere. Una cosa è certa: la gente è esasperata. (c. r.)

Tre imputati accusati di aver ucciso barbaramente un uomo

Stamane in tribunale il rinvio il delitto della cascina Saroyna

[illegible] i presunti colpevoli due [illegible] abitanti a Nizza Monferrato

ALESSANDRIA — Stamane in Corte d'Assise (presidente Angelo Giglio Cobuzio) si inizierà, e proseguirà per alcuni giorni, il [illegible] il delitto alla «cascina Saroyna» di Ricaldone, a carico dei fratelli Carlo e Aldo Ritrovato, 22 e 21 anni, siciliani abitanti a Nizza Monferrato, e del cognato Luigi Albergo, 25 anni, accusati [illegible] corso in [illegible] volontario, occultamento [illegible] cadavere, favoreggiamento, detenzione d'arma e di sostanze stupefacenti.

Rispondono di aver ucciso un uomo, forse Franco Zaga, 30 anni, [illegible] di [illegible] abitante a Milano. Non è certo che [illegible] proprio lui. Ufficialmente il nome non è stato comunicato e gli imputati non hanno fornito elementi utili all'identificazione.

Si rivelano a giudizio le tre persone è stato, lo scorso novembre. Il giudice [illegible] tribunale di Acqui [illegible] Vella il quale non è riuscito a chiarire molti particolari.

Il «giallo» prende avvio all'alba, dal 10 novembre, [illegible] quando decine di carabinieri circondarono e irruppero alla cascina Saroyna di Ricaldone dove furono arrestati i fratelli Ritrovato che erano in possesso di armi.

I carabinieri scoprirono in un locale [illegible] macina una lenda montata con sotto una brandina e molto sangue come se alla «Saroyna» fosse stato ucciso un sequestrato. Più tardi in una fossa biologica venne trovato il cadavere di un uomo ucciso con un colpo di rivoltella [illegible] nuca, poi decapitato, bruciato e sepolto nella calce viva.

L'arma usata per il delitto era la stessa ritrovata nella cascina, la vittima fu identificata, ma solo ufficiosamente, per Franco Zaga. a. c.

Gli appuntamenti di oggi e domani

Saggio degli allievi del Conservatorio

SAGGI [illegible] I [illegible] pianisti del Conservatorio «Antonio Vivaldi» si esibiscono all'Auditorium di via Parma ad Alessandria nei saggi di fine anno. Questa sera alle 21 a presentarsi al pubblico saranno le giovani Laura Orsini, Claudia Simonetti, Amalia Rapaglia e Franca Gandini dalle classi di pianoforte dirette [illegible] professori Giancarlo Fasce e Giuseppe Rinasco.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Ultima lezione dell'anno accademico 1985-86: alle 15,30 di oggi alla sala Ferrero [illegible] «Comunale» di Alessandria la professoressa Giuliana Gallegari, che col prof. [illegible] Lodato ha tenuto [illegible] sui novant'anni del cinema, parlerà su «Ford il narratore»: trionfa il cinema [illegible] classico».

DANZA CLASSICA. Il teatro «Sociale» di Tortona ospita questa sera e domani sera i saggi [illegible] fine anno della scuola di danza classica diretta [illegible] Vogherà da Gilannina Censi.

DIBATTITO TURISMO. «Turismo: il domani per Ca[illegible] e il Monferrato»: è il tema di un pubblico dibattito in programma questa sera alle [illegible] a Villa [illegible] di Terruggia. E' nell'ambito della «Festa dell'Amicizia» e interverranno Anna Ecottuno, Idro Grignolio, Carlo Mina e Alessandro Ubertis.

CELEBRAZIONI PIRANDELLIANE. Nel 50° anniversario della morte del celebre commediografo, il Centro comunale di Cultura con l'agenzia viaggi «Elica» organizza due conferenze per conoscere l'opera narrativa e drammaturgica di Luigi Pi[illegible]. Domani sera alle 21,30 nel salone del Centro a Valenza Roberto Alonge, do[illegible] [illegible] teatro all'Università [illegible] Torino, terrà una conferenza-dibattito sul tema: «Madri, amanti e uomini soli [illegible] teatro pirandelliano».

MOSTRA SULLA DROGA. Da domani a sabato al Centro comunale di Cultura di Valenza è aperta una mostra e sarà proiettato, mattino e pomeriggio, un film sulla tossicodipendenza e i disagi giovanili).

e. c.

Decisione del Comune per via Berthoud

«Alt» [illegible] grossi camion nel centro [illegible] Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — *Nonostante [illegible] dei lavori stradali e la riapertura [illegible] traffico [illegible] via Berthoud, l'attraversamento del paese resterà vietato agli autotreni ed a tutti i mezzi pesanti (esclusi i pullman). La decisione è stata approvata dal Consiglio comunale per evitare «un continuo incon[illegible] pericolo per la pubblica incolumità».*

In realtà l'intervento dell'amministrazione comunale sarebbe superfluo, poiché il divieto di [illegible] sulla statale 35 (da Serravalle fino a Pontedecimo) era stato stabilito da una legge del 1935 e ri[illegible] nel 1951 per indirizzare [illegible] il traffico [illegible] sull'autostrada Milano-Genova.

«Con il [illegible] ordine del giorno [illegible] dato disposizione a tutte le forze dell'ordine di far rispettare una legge che per troppo tempo è stata disattesa. Nel centro storico di Serravalle, dove la sede stradale è ridotta ad un budello, il transito di autotreni provoca spesso ingorghi, danni alle auto [illegible] posteggio, agli edifici ed è [illegible] continua minaccia per i passanti», *dice il sindaco Raffaele Palamone.*

Già negli anni scorsi l'amministrazione comunale, sull'esempio di altre località italiane, aveva proposto alla Regione ed all'Anas di deviare il traffico pesante sull'autostrada: con un contributo pubblico di circa 70 milioni all'anno si sarebbe garantito il transito gratuito a tutti gli operatori della zona. Le promesse di interessamento erano però rimaste sulla carta e di qui la decisione del Comune serravallese che vuole anche «forzare la mano» agli enti competenti.

«Ci rendiamo conto che il divieto di transito è un disagio per [illegible] persone e già in [illegible] lettere di dissenso; ma la nostra è una soluzione obbligata nel rispetto di una legge statale tutt'ora in vigore. Come amministratori noi dobbiamo garantire l'incolumità dei nostri cittadini e non vogliamo attendere un incidente grave prima di intervenire», conclude il sindaco Palamone.

Due le soluzioni: o la legge viene abrogata o intervengano Anas e Regione. W. gi.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ELISEO: Tre uomini e una culla.
AMBRA: Cocoon l'energia [illegible] rinvio.
[illegible]
CORSO: Scuola di medicina.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Marathon giapsie.
MODERNO: Invito a cena.

ACQUI TERME

ARISTON: Carabinieri si nasce.
CRISTALLO: [illegible] con una [illegible].

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Voglia di vincere.
POLITEAMA: Festa di laurea.
VITTORIA: Agnese di Dio.

CAVI LIGURE

IL PORTE: La gabbia.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
[illegible]: Parlami nella sinistra.
ITALIA: Un complesso intrigo di donne, vizi e delitti.
MODERNO: La bionda.

OVADA

ELIS: Calcio mondiale.
MODERNO: I guerrieri del vento.

SERRAVALLE SCRI[illegible]

LARA: Mezzo destro mezzo sinistro [illegible]

TORTONA

MODERNO: Calcio mondiale.
SOCIALE: Spettacolo danza classica.
VERDI: film [illegible]

[illegible]

SOCIALE: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Blood Simple.
GALVANI: Tangos.
ROMA: L'uomo d'acciaio.
SOCIALE: Un corpo da spiare.

FARMACIE

Alessandria: Bruna, p. Libertà; notturna: Pollini, v. [illegible] d'Oro.
Acqui: Bollente, c. [illegible].
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Valletta, v. Verdi.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Centrale, v. Emilia.
Valenza: Vigani, v. Cavour.
Voghera: Zuganio, v. Gramsci.

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui 67.775; [illegible] 76.381; Novi: 77.71; [illegible] 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.620 (ambulanze: 210.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

MUSEI

[illegible] di M[illegible]: dalle 14,30 alle 17,30 Museo e Pinacoteca di

ALLE TV

TELECITY

20.30 Chi era quello signore, film di G. Sidney con T. Curtis, D. Martin — *Marito innamorato si mette nei guai per non perdere la moglie* (1960)
22.30 L'insegnante viene a cena, film di M. M. Tarantini con E. Fenech, R. Montagnani — *Film erotico* (1978)

VIDEOUNO

20 — Calcio: Algeria-Irlanda [illegible] Nord, segue: calcio [illegible] co-Belgio
24 — Calcio: Portogallo-Inghilterra

Alessandria aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 18.

[illegible]

Chiusi lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12, e dalle 14 alle 17.

BENZINAI

[illegible] (dalle 22,30 alle 7,00); Agip, via Marengo 156; ip. via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA
Alessandria

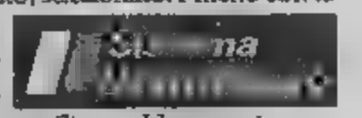
Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.300, 443.547.
Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 812.361; Valenza 56.418; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.367; Novi Ligure [illegible] 75.788; Ovada 0143 [illegible] Serravalle 0143 60.086.

SUCCURSALE [illegible] ALESSANDRIA

VIALE MASSOBRIO 20

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In Viale Massobrio 20, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Alessandria: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.



30 GIORNI [illegible] PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Alessandria: V.le Massobrio 20 - Tel. 0131/68755 - Aperta anche al sabato mattina

SERIE C2 - Svanito il sogno-promozione, Bertoneri vuole vendere

Alessandria, si apre l'asta

Per il terzo anno consecutivo i grigi hanno mancato di un soffio l'obiettivo della C1 - Interessati a rilevare la squadra l'ex presidente del Genoa, Renzo Fossati, un gruppo alessandrino - Un miliardo e seicento milioni: questa la cifra richiesta dall'attuale presidente per passare la mano

Giochi fatti nel girone A del campionato di calcio di serie C2 e, purtroppo, la conclusione del torneo ha portato una grossa delusione per i tifosi dell'Alessandria che, per il terzo anno consecutivo, ha fallito la promozione in C1, concludendo il campionato al terzo posto, proprio a ridosso delle due neo-promosse.

Quest'anno le squadre che salgono in C1 sono la Lucchese — che era già certa del passaggio di categoria da otto giorni — e lo Speria, che si è aggiudicata la promozione domenica pareggiando in casa con la Pistoiese (1 a 1) e grazie alla contemporanea sconfitta dell'Alessandria a Pontedera (2 a 1).

I sogni dell'Alessandria e dei suoi [illegible] — moltissimi quelli che avevano seguito la squadra nella trasferta toscana — sono sfumati al 72', quando, dopo che la traversa aveva detto «no» al bellissimo tiro di Mocellin (sarebbe stato il raddoppio per i grigi e quindi la vittoria quasi certa), il Pontedera, con un veloce cambio di fronte, è riuscito a sorprendere il pur bravo Carraro con un tiro di Toti.

E' stata la fine dei sogni (da Sperla arrivavano notizie che confermavano il pareggio dei liguri, quindi soltanto una vittoria avrebbe consentito ai grigi lo spareggio) e anche i giocatori sono crollati, così il Pontedera, al 90', è riuscito addirittura a vincere.

«Tutti hanno giocato una gran colcata e una grande forza d'animo, tutti hanno dimostrato un compiere attaccamento ai colori sociali, anche coloro [illegible] meno credevano nella possibilità di promozione, non posso muovere rimproveri a nessuno. Purtroppo è andata male, un altro campionato sprecato, un vero peccato», è stato il commento a caldo di Antonio Colombo, il bravo allenatore che, assieme a Carlo Tagnin, ha preparato questa squadra, partita senza alcuna ambizione, [illegible] il solo [illegible] di raggiungere la [illegible] e [illegible] col trascorrere [illegible] giornata [illegible] è invece trasformata in una delle protagoniste [illegible] campionato.

Mancare l'obiettivo promozione è stato un peccato. Più gravi ancora però rischiano di essere le conseguenze della fallita promozione per la società [illegible] Rilevata all'inizio del campionato — era [illegible] fratelli [illegible] e Giorgio Calleri e, in piccola parte, de[illegible] Nando Ceraſogli e Mario [illegible] — la [illegible] finanziaria toscana che fa [illegible] al patron [illegible] sées Domenico Bertoneri.

Ora Bertoneri [illegible] deciso a cedere. Trattando con l'ex presidente del Genoa, Renzo [illegible] prima ha chiesto [illegible] miliardo e 200 milioni, poi [illegible] a un miliardo e [illegible]. Le trattative si [illegible] bloccate anche perché l'imprenditore genovese voleva vedere [illegible] conclusione del campionato: [illegible] conto il rilevare una squadra in C1 e un altro se resta in C2, [illegible] in realtà il stato.

[illegible] sarebbe l'unico interlocutore: pare interessato anche un gruppo alessandrino, composto [illegible] l'altro dal pasticciere Michele Sandroni, che [illegible] ha [illegible] dato alla società negli scorsi anni, da Nando Ceraſogli, già vicepresidente con i Calleri, e altri ancora. Resta da vedere sino a che punto sono disponibili ad accettare le richieste dell'imprenditore [illegible].

T. mi.

Derthona in festa per un autogol

I bianconeri hanno conquistato la salvezza all'ultima giornata - Ma i dirigenti sono dimissionari

L'allenatore del Derthona [illegible] Lombardi abbraccia i suoi giocatori, che hanno conquistato la salvezza all'ultima giornata

Salvezza conquistata col brivido dal Derthona [illegible] mister Lombardi, stato che il Cividalvecchia è [illegible] il primo ad andare in vantaggio al «Fausto Coppi» e che il pareggio [illegible] venuto [illegible] grazie a un autogol.

I bianconeri [illegible] comunque riusciti a conquistare [illegible] salvezza proprio [illegible] filo di lana, all'ultima di campionato. In coda alla classifica, già da tempo retrocesse Savona e Cairese, la [illegible] squadra a mettere in Interregionale [illegible] designata [illegible] spareggio fra il Monterosa [illegible] ha pareggiato a Roma col Lodigiani, 0 a 0, e il Cividalvecchia che ha conquistato [illegible] partita [illegible] in casa del Derthona.

Comunque, tornando ai tortonesi, il campionato è finito come la tifoseria sperava. Ora bisogna guardare al futuro, ed anche a Tortona non è certo dei più rosei.

Il presidente Vinciguerra, con il general manager Bersano e tutti gli altri dirigenti sono dimissionari. Chi subentrerà alla guida della [illegible] c'è qualcuno disponibile? Sono interrogativi a cui appare [illegible] difficile rispondere, i [illegible] tortonesi non sono proprio grazie a questo risultato.

Comunque, tornando ai tortonesi, il campionato è finito come la tifoseria sperava. Ora bisogna guardare al futuro, ed anche a Tortona non è certo dei più rosei.

Il presidente Vinciguerra, con il general manager Bersano e tutti gli altri dirigenti sono dimissionari. Chi subentrerà alla guida della [illegible] c'è qualcuno disponibile? Sono interrogativi a cui appare [illegible] difficile rispondere, i [illegible] tortonesi non sono per nulla tranquilli.

Qualche problema, a livello dirigenziale, forse anche per i rossoneri della Voghorese, [illegible] ha pareggiato a Savona (1 a 1) [illegible] già raggiunto la salvezza la domenica precedente.

Però le cose [illegible] sembrano andare meglio, non resta che lasciar passare poco tempo per riordinare le idee e poi cominciare subito a pensare alla formazione che dovrà essere allestita [illegible] il prossimo campionato. Tra l'altro i rispheri [illegible] un derby in più, contro l'Oltrepò di Stradella, neo-promossa [illegible] C2.

PROMOZIONE - Nulla [illegible] deciso [illegible] una giornata [illegible] fine

Valenzana, S. Carlo, Quattordio [illegible] novanta minuti da brivido

Gli [illegible] continuano [illegible] inseguire la Saviglianese - La lotta per [illegible] retrocedere

ALESSANDRIA — [illegible] no solo 90 minuti da giocare nel campionato di Promozione piemontese: 90 minuti [illegible] le speranze della Valenzana (girone C), [illegible] anche [illegible] quella [illegible] [illegible] riuscire [illegible] la Saviglianese, capolista [illegible] un punto [illegible] vantaggio.

Domenica [illegible] Valenzana [illegible] fatto [illegible] il [illegible] dovere [illegible] (2-0) il Quattordio in un derby che, fortunatamente, [illegible] ha [illegible] strascichi delle polemiche dell'andata. Gli «orafi» [illegible] la condizione, stentando [illegible] po' in [illegible] alla fine [illegible] ragione degli avversari.

*«L'importante [illegible] piacere, ci siamo riusciti, disputando anche un secondo tempo divertente, almeno [illegible] mi è sembrato [illegible] nostre speranze? E' chiaro, sono legate ad un pareggio [illegible] Saviglianese a Sommariva, campo difficile [illegible] abbiamo sperimentato a nostre spese [illegible] piacere anche domenica; [illegible] nonostante [illegible] non riusciremo a raggiungere le vette resterà [illegible] soddisfazione di una squadra che in [illegible] anni [illegible] arrivata due volte [illegible] una [illegible] prima», [illegible] mister Franco Della Donna.

Rassegnato il **Quattordio**, a cui comunque basta [illegible] pareggio domenica prossima, nella peggiore delle ipotesi, [illegible] salvarsi. *«Abbiamo fatto quanto [illegible] possibile, [illegible] sconfitta era [illegible]. Comunque l'avvenire [illegible] tutt'altro che oscuro, la salvezza è a portata [illegible] mano»*, dice [illegible] Pirrone, preparatore [illegible] Quattordio

[illegible] discorso [illegible] per il San Carlo, [illegible] sconfitta, com'era prevedibile, a Bra (3-0), [illegible] qual salvo. *«Abbiamo fallito un palo di occasioni, poi [illegible] ripresa i bruciori ci hanno tradito. Niente da rimproverare»*, dice il dirigente Franco Montiglio.

La Novese infine si è fatta infilare in casa dal Valeo (0-1): un [illegible] avversione di [illegible] che, invece di liberare, [illegible] effettuato un debole retro-passaggio al portiere Manzi, ha permesso a Marrese di intromettersi e segnare il gol-vittoria a [illegible] di un quarto d'ora dalla fine. Fino a quel momento i novesi, [illegible] strafare, avevano [illegible] tollato il gioco ma la «testa» dei giocatori era [illegible] altrove, alla conferenza stampa del presidente [illegible] che, [illegible] a [illegible], avrebbe aperto ufficialmente la crisi [illegible] Novese.

Per quanto riguarda il [illegible] societario di un'altra protagonista [illegible] calcio Pro[illegible] alessandrino, [illegible] Valenzana, i dirigenti ribadiscono che ogni decisione sarà presa a tempo [illegible] debito, solo dopo il termine [illegible] campionato. [illegible] [illegible] sensazione [illegible] che, [illegible] comunque vadano le [illegible] il «nuovo corso». [illegible] [illegible] con l'arrivo alla presidenza di Sandro Omodeo. [illegible] portato [illegible] squadra ai vertici in questi ultimi tre anni, [illegible] [illegible] disperdere [illegible] un patrimonio umano [illegible] un gruppo dirigenziale affiatato

r. s.

Il [illegible] in [illegible]

ALESSANDRIA — Delusione fra gli sportivi [illegible] Pontecurone, squadra che milita [illegible] campionato [illegible] calcio di Prima categoria, [illegible] girone I [illegible]

[illegible] recupero disputato domenica il Marengano [illegible] espugnato il campo del [illegible] vegna per 5-1 «bruciando» così i sogni di promozione del Pontecurone classificatosi secondo in graduatoria ad una sola lunghezza.

Negli [illegible] [illegible] tortonesi [illegible] [illegible] che l'incontro di Cilavegna terminasse almeno in parità, creando i presupposti per uno spareggio. Invece l'affermazione esterna del Marcignano ha [illegible] questa ipotesi.

«Peccato — ha commentato [illegible] Mino Bonacina, trainer del Pontecurone —. *Abbiamo [illegible] disputato un bellissimo campionato e soltanto per colpo di qualche partita sfortunata [illegible] siamo riusciti a compiere il salto [illegible] categoria. Ci riproveremo senz'altro l'anno prossimo.*

(r. g.)

Dopo [illegible] anni il presidente [illegible] deciso di lasciare

Dino Roseo: «Vendo la Novese e questa volta è proprio vero»

Dino Roseo

[illegible] [illegible] — Edmondino «Dino» [illegible] [illegible] deciso [illegible] abbandonare la guida [illegible] Novese Calcio dopo 9 anni. Questa [illegible] volta non si tratta [illegible] un [illegible] allarme, di [illegible] «al lupo» [illegible] già era accaduto in passato. *«La mia [illegible] è esclusivamente irrevocabile, dal momento che abbiamo fallito l'obiettivo dell'Interregionale [illegible] sono più [illegible] condizioni per mantenere la presidenza della società»*, afferma [illegible]

La Novese è in vendita, dunque, anche se il presidente non [illegible] fissato un prezzo preciso.

Afferma: *«Chi è interessato può acquistare la Novese in blocco, comprensi i giocatori, [illegible] scegliere altre soluzioni; [illegible] parte mia c'è la massima disponibilità [illegible] favorire l'ingresso [illegible] nuovi dirigenti. L'importante è che eventuali trattative [illegible] in porto al più presto»*.

Il 30 giugno [illegible] infatti il termine per iscrivere [illegible] squadra al campionato: *«E se per quella data [illegible] saranno ancora scarse costretto a smembrare [illegible] squadra, a cominciare [illegible] pendita [illegible] giocatori»*.

L'ipotesi di vedere sprofondare in Terza categoria [illegible] [illegible] scomparire [illegible] Novese [illegible] è poi così paradossale [illegible] potrebbe sembrare. Come [illegible] affermato lo stesso Roseo al momento [illegible] è intravede nessuna offerta ed è per lo meno strano [illegible] [illegible] Novi rappresenta ancora una piazza [illegible] [illegible] buone possibilità tanto più che la società, come sottolinea lo stesso presidente, non ha debiti di nessun tipo. Al problema sono naturalmente interessati anche gli amministratori cittadini: Roseo ha già incontrato il sindaco Mario Angeli e l'assessore allo sport Costanzo Ciocciaru per comunicare loro la decisione di abbandonare la presidenza.

l. m.

TROFEO ORSO GRIGIO - Questa [illegible] la consegna dei riconoscimenti

Premio al «re» del Moccagatta

La festa dei Fedelissimi s'inizierà alle 20, alle «Due Lanterne» di corso Acqui

ALESSANDRIA — *Sarà festa [illegible] questa [illegible] a partire dalle 20, alle «Due Lanterne» di corso Acqui dove i Fedelissimi del Bar Jolly guidati [illegible] Mauro Squaiter, inventori del Trofeo assieme al Club Porta Origlia e con il patrocinio de «La Stampa», festeggeranno i protagonisti del [illegible] «Orso Grigio» iniziatori [illegible] [illegible] prima partita, quella [illegible] Montevarchi, e [illegible] chiusori praticamente con l'incontro di otto giorni fa contro la Torres (non si [illegible] conta della partita di domenica a Pontedera, per [illegible] di tempo).*

La serata s'inizierà, [illegible] tanto, con la consegna del Trofeo «Orso Grigio» al giocatore vincitore — quello che ha ri[illegible] il maggior numero [illegible] schede-voto [illegible] parte dei lettori de «La Stampa» —, poi riconoscimenti andranno agli altri giocatori, a partire da quelli che più hanno contrastato la vittoria [illegible] così che riceverà l'edizione [illegible] dell'«Orso Grigio».

Sul nome del vincitore, malgrado manchino ancora poche [illegible] alla conclusione della [illegible], non sembra possano [illegible] esserci [illegible] dubbi. Roberto Briata, [illegible] giocatore di origine croata, ha ricevuto in questi ultimi giorni una vera pioggia di schede-voto, [illegible] fatto che già guidasse la classifica [illegible] un certo margine rende pressoché impossibile che qualcuno possa insidiargli il primato in [illegible] ultimissima ora.

La parola definitiva, comunque, spetta soltanto ai lettori.

Alle spalle di Briata è [illegible] brevilineo «trottolino» Giancarlo Camolese Terzo è Angelo Gregucci, quarto [illegible] Mocellin.

[illegible] seguono Teodoro Lorenzini, Eugenio Sperbosse, Antonio Torti, Claudio Moro, Sa[illegible] Magagnini, Crispi [illegible] nuelli. E siamo così [illegible] decima poltrona.

[illegible] cambi dell'ultima [illegible] seguono [illegible] Paolo Frara, Sandro Baccari, Franco Carracciola, Giancarlo Marchetti, Renato Carraro, Cesar Valori, Emanuele Paniara, Maurizio Ferrarese e Maurizio Marchetti.

Da non dimenticare che alcuni giocatori, quali ad esempio Maurizio Marchetti, di partite ne hanno disputate pochine, quindi non potevano, [illegible] per regolamento, [illegible] votati.

f. m.

Karatè: i fratelli Di Gesualdo [illegible] per il titolo italiano

ARQUATA SCRIVIA — I fratelli Elena e Andrea [illegible] Gesualdo, rispettivamente nelle categorie «speranze» e «cadetti», hanno vinto a [illegible] il campionato interregionale Nord Italia di karatè riservato alle cinture marroni e nere ed organizzato dall'Unam, Unione [illegible] arti marziali.

I due portacolori del [illegible] Una acquisizione già campioni italiani Aisc (Associazione italiana sport orientali) per il [illegible], hanno vinto nella specialità [illegible] kumite (il combattimento), classificandosi terzi nel kata (la dimostrazione tecnica) ed entrambi parteciperanno alla [illegible] per il titolo italiano in programma in [illegible] a Trieste.

Il [illegible] degli atleti [illegible] del maestro Sandro Clarelli è [illegible] completato [illegible] ottime prove conseguite in una [illegible] di kata riservata alle cinture gialle Tamara Boggiano e Valerio Bagnasco hanno vinto [illegible] categoria dei «sei [illegible]», mentre Maurizio Santamaria si è classificato secondo tra i «sette anni» e Maurizio Montecucco, Patrizia Moroni, [illegible] Barbone si sono classificati rispettivamente al primo, secondo e terzo posto tra gli «8-10 [illegible] Infine Yuri Boggiano si è classificato terzo in una [illegible] riservata alle cinture nere oltre i 18 anni

w. gi.

COPPA ITALIA - Le semifinali

Il pari [illegible] l'Alma[illegible] va stretto al Casale

CASALE — *«Il 2-1 [illegible] un po' stretto: peccato che abbiamo perso tante occasioni; abbiamo però dimostrato anche che i ragazzi ci [illegible]*. Questo il commento a caldo, negli spogliatoi, di Guido Vincenzi, al termine dell'incontro di andata della semifinale di Coppa Italia dilettanti che la formazione del Casale calcio ha vinto domenica al «Natal Palli» contro l'Alma Roma.

La compagine nerostellata, pur [illegible] dimostrato del [illegible] gioco, ha avuto qualche [illegible] in diverse [illegible] ai che potevano [illegible] preziose [illegible] assicurarsi un risultato più favorevole. Le palle-gol sprecate [illegible] state almeno tre. Il valore della squadra è comunque fuori [illegible] ed il livello di gioco è stato senz'altro superiore a quello espresso dai laziali.

Un commento positivo sulla formazione monferrina l'ha [illegible] anche Omero Andreani, che [illegible] proprio il Casale, [illegible] tre anni prima [illegible] Vincenzi, domenica presente [illegible] «Natal Palli» quale [illegible] tecnico dell'Alma.

«Il Casale ha [illegible] buona squadra — ha detto il mister [illegible] — *con giocatori [illegible] notevoli quali Segoni e Scarrone, anche Pedretti mi è parso molto attento, noi abbiamo [illegible] contenere l'attacco con [illegible] buona volontà»*.

Omero Andreani azzarda anche un pronostico sull'incontro di ritorno a Roma: 70 per cento di possibilità per il Casale e 30 per cento per l'Alma. In realtà la partita [illegible] molto [illegible] prevedibile. [illegible] formazione di Roma può contare sul proprio campo, che, dicono i tecnici, per le sue [illegible] ratteristiche [illegible] in difficoltà i [illegible]. Inoltre l'Alma si presenterà quasi sicuramente [illegible] una grinta non dimostrata a Casale.

[illegible] [illegible] [illegible] già avverte: *«La Coppa Italia ha[illegible] anche a noi»*.

m. fa.

Palladium
TEL. 0144/54.226
QUESTA SERA
I FAVOLOSI
MARTEDI' DEL
PALLADIUM
con LISCIOTECA
e REVIVAL
***
ALLEGRIA
ANIMAZIONE E
DIVERTIMENTO!

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
MAR 3 DISCO PREMIERE
Programmazione musicale imposta[illegible] più famose e [illegible] colonne [illegible] di [illegible]
MERC 4 DOMANI [illegible]
MAKE UP [illegible]
Rimmel, cipria, rossetto, trucco [illegible] acconciatori per tutte [illegible] «principesse» presenti
con MAURIZIO CONTATO e LUCIA IPPOLITO
per LEI ACCONCIATURE

TERZA - Mentre nel girone A prosegue la volata a tre

Quargnento [illegible] Rocca Grimalda promosse in Seconda categoria

ALESSANDRIA — Incertezza [illegible] del [illegible] A del campionato di calcio, Terza categoria, del Comitato di Alessandria ad una giornata dalla conclusione.

Le prime tre [illegible] classifi[illegible] domenica, hanno tutte [illegible] lasciando inalterato il distacco di un punto fra il binomio Gravese - Sale e [illegible] Frugarolese.

Il discorso promozione si deciderà domenica prossima: [illegible] prime due [illegible] di ciascun girone saranno promosse in Seconda categoria.

Giochi fatti, invece, nel girone B. Vinicendo i confronti in calendario, Quargnento e Rocca Grimalda sono matematicamente ammesse al torneo di Seconda categoria del prossimo anno.

Il Quargnento ha festeggiato la promozione sconfiggendo di stretta [illegible] il quotato Predosa, [illegible] Rocca Grimalda ha prevalso con un punteggio pieno che tennistico ai danni della Polisportiva Frugarolo.

r. g.

[illegible]

Girone A: Villalvernia - Oravese 0 - 2; Frugarolese - Paderna 2 - 1; [illegible] - Cassano 0 - 0; Molinese - Spinettese 2 - 0; Torregarofoli - Montegioco 1 - 0; Arquatese - Sale 0 - 1; Audax Orione - Piovera 2 - 3.

Girone B: Masiese - Sezzadio 3 - 2; Vignolese - Carpeneto 1 - 2; Don Bosco - Carrosio 4 - 1; Quargnento - Predosa 1 - 0; Casalcermelli - Fubine 2 - 0; Bistagno - Ovadese 12 - 1; Rocca Grimalda - Pol. Frugarolo 7 - 0.

LE CLASSIFICHE.

Girone A: Oravese e Sale, punti 40; Frugarolese, [illegible]; Montegioco, 36; [illegible]; Torregarofoli, [illegible] Piovera, 28; Paderna, 24; Arquatese, 22; Audax Orione e Spinettese, 21; Cassano e Villalvernia, 11; Bosaluzzo, 2.

Girone B: Quargnento e [illegible] Grimalda, punti [illegible] (entrambe promosse in Seconda categoria); [illegible] 35; Predosa e Sezzadio, 33; Fubine, 30; Bistagno, 29; Carrosio, 26; Carpeneto, 21; Don Bosco, 18; Casalcermelli, 17; Pol. Frugarolo, 12; Camagnolo, 10; Valmadonna, 1. Camagnolo e Sezzadio una partita in meno.

«Criterium degli assi» a Stradella

VOGHERA — Domani, alle 21, si svolgerà a Stradella la prima edizione del «Criterium internazionale degli assi» di ciclismo.

Oltre all'ideale locale, Emanuele Bombini, hanno promesso la loro presenza Moser, Saronni e Certi.

(r. g.)

TAMBURELLO - Gli alessandrini polemici [illegible] l'arbitro

Un Castelferro troppo nervoso bloccato sul pareggio dall'Asti

Il derby piemontese per il campionato di tamburello di serie A disputato domenica tra il Castelferro e la squadra dell'Asti si è concluso con un pareggio, risultato che sta molto [illegible] agli alessandrini che dopo aver conquistato il [illegible] set con disinvoltura, grazie soprattutto al gioco incisivo di Bonanato, si sono visti danneggiare [illegible] serie [illegible] errori arbitrali che hanno indispettito i giocatori locali e falsato il [illegible]

[illegible] situazione hanno approfittato [illegible] astigiani, che sono riusciti così a portare a casa un punto molto utile.

Per quanto riguarda gli altri incontri di serie A, da segnalare il successo di tutte le squadre in testa, compreso il Rialto che ha fatto suo il derby trentino giocato sul campo del Ronco Chienis, ed il passo in [illegible] dei [illegible] chico squadra del quintetto di centroclassifica a fare risultato pieno.

Per quanto [illegible] invece la serie B continuano i risultati positivi della Francavillese Trasilonovi che ha [illegible] giato anche a Settime, ma si vede un'altra volta [illegible] il secondo posto in classifica dal Capriano del Colle.

Importante [illegible] [illegible] pirata d'Orba ai danni [illegible] Brembatese, risultato che torna utile anche alla Francavillese perché con il Capriano del [illegible] ed il Settime è certamente l'altra formazione [illegible] [illegible] al secondo posto per i play-off.

Il Nizza Monferrato ha vinto [illegible] a Torre [illegible] Roveri

r. ba.

[illegible] [illegible]

[illegible] A (nona giornata): Medole - Valgatara [illegible] (3-1, 8-4); Vigliano - [illegible] Sotto 0-3 (6-8, 4-6); [illegible] deno 3-0 (8-7, 8-6); Castelferro - Asti 1-1 (8-3, 4-8); Bussolengo - Salvi 3-0 (8-3, 8-2); Ronco Chienis [illegible] (4-8, 6-8).

Classifica: Bussolengo, punti 14; Medole, 12; Bonate Sotto, 12; Rialto, 11; Marmirolo, 10; Castelferro, 8; Ronco Chienis e Vigliano, 8; Valgatara e Asti, 7; Aldeno, 6; Salvi, 3.

[illegible] (undicesima giornata): Capriano - Madonna Olmetto 3-0 (8-1, [illegible] Capriata d'Orba - Brembatese 1-1 (7-8, 8-2); Torre de Roveri - [illegible] 0-2 (3-8, 3-6); Settime - Francavillese 1-1 (8-3, 3-8); Carrico - Cerro [illegible] (8-5, 8-6); ha riposato Monale.

Classifica: [illegible] Monferrato, punti 17; Capriano del Colle, 15; Francavillese, 14; Brembatese e Settime, 13; Cerro e Carrico, 10; Torre de Roveri, 7; Monale e Capriata d'Orba, 5; Madonna dell'Olmetto, 1.

Per fare pubblicità sul LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK
publikompass spa

PK Filiale di TORINO
Corso M. e Arsenio 30
Tel. (011) 43.211
Via Roma 80 Tel. 00.211
Via Maroncelli 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA [illegible] Via Cavour 5
Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA [illegible] Via Piave 66 Monte Bianco 62 A
Tel. (0165) 40.201
ARONA [illegible] Via Statale 62 A
Tel. (0322) 43.745
ASTI [illegible] Via Monsolino e Borgo 28
Tel. (0141) 32.272
BIELLA [illegible] Via Pietro Micca 6 Tel. (015) 30.799
Via Nuova Ponderana 29 Tel. (015) 27.531
CUNEO [illegible] Via Roma 15 Tel. [illegible] 812
NOVARA [illegible] Corso Mazzini 1 Tel. (0321) 33.341
VERCELLI [illegible] Via Foa 53 Tel. (0161) 50.454

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA [illegible] Via Cairoli 1-14
Tel. (010) 592.560 - 561.431
IMPERIA [illegible] Via Bonfante 1 Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO [illegible] Via Gerolamo 47
Tel. (0184) 66.48.48
SAVONA [illegible] Via Astengo 1-4 Tel. (019) 26.218 - 26.64.82

PK [illegible] corrispondenza
ACQUI TERME [illegible] Corso Cavour 93 Tel. (0144) 7.629
ALBA [illegible] Corso Michele Coppino 4 Tel. (0173) 61.202
BORGOSESIA [illegible] Viale Varallo 32 Tel. (0163) 22.000
CASALE MONF. [illegible] Via Corte d'Appello 4 Tel. (0142) 71.54
FOSSANO [illegible] Via Marconi 26 Tel. (0172) 60.054
VERBANIA INTRA [illegible] Corso Mameli 73 Tel. (0323) 42.194

Molta gente nelle vallate per il lungo ponte del 2 giugno

Il freddo ricaccia i turisti venuti a cercare l'estate

Neve sotto i 1000 m a Cogne - Per qualche giorno miglioramento - Le prenotazioni

AOSTA — A La Thuile il freddo ha gelato i germogli, i fiori dei primaverili; la neve di Courmayeur da tre giorni scende ripetutamente e abbondante: a Cogne, domenica mattina, il termometro è sceso a due gradi sotto zero, mentre a Pila e Rosa la minima è addirittura di meno dieci. Pozzo, il meteorologo regionale, dice che per qualche altro giorno almeno non c'è da sperare in miglioramenti, poiché l'area di alta pressione, verso l'Atlantico, apre corridoi sulle Alpi francesi e evitare a quelle italiane le correnti fredde.

Eppure il tempo non ha scoraggiato i turisti che hanno approfittato di questo «ponte» d'inizio estate per un primo assaggio dell'estate (fa per dire), per venire in Valle a controllare la casa delle vacanze per l'albergo o l'appartamento da affittare. Domenica si è registrato un forte traffico sull'autostrada, in particolare verso le dieci mattinata, le 10.30 a Pont-Saint-Martin di auto ai caselli di Verrès (l'uscita per la Val d'Ayas) e di Aosta, e la direzione del tronco autostradale è aperto tutte le «porte». L'esodo per il ritorno è cominciato ieri pomeriggio.

Nelle principali località turistiche della Valle gli albergatori hanno espresso giudizi soddisfatti su questa anteprima. Buono l'afflusso soprattutto a Courmayeur e a Cogne, anche se per motivi opposti: ai piedi del Cervino si è acceso a sciare, nel paese del Parco nazionale del Gran Paradiso, invece, ci si sta preparando per l'estate.

Domenica sera i sei alberghi aperti a Breuil non avevano più disponibilità di camere. Nei giorni festivi restano aperti gli impianti di Plateau Rosa e di Pian Maison; nel weekend avranno-si arriva anche a Trockenerstieg e funziona la funivia del Piccolo Cervino, anche la pista del Ventina, fino ai Breuil. Cogne ha registrato l'afflusso anni scorsi: quasi cinquanta hotels aperti, altri stanno ristrutturando gli edifici. Le operazioni commerciali e turistici sono concentrati sui preparativi per il bicentenario del Monte Bianco, che sarà il protagonista dei prossimi mesi. «Lavoriamo per quello che ore al giorno», spiegano all'Azienda di soggiorno presieduta da Leo Darin. E' già attività la funivia del Monte che sale fino a punta Helbronner, ma il «tunnel» con il versante francese sarà soltanto di una decina di giorni.

La coda di auto in arrivo domenica al...

Domenica verso mezzogiorno a Courmayeur erano 10 gradi, l'aria era tiepida, all'ombra bisognava avere un maglione. Anche a La Thuile, ma i turisti sono arrivati ugualmente, senza curarsi delle difficoltà di alloggiamento. Si può dormire in due «meublé» e mangiare in un albergo che, è in servizio soltanto a mezzogiorno. E' chiuso anche il grande complesso «Planibel». Il cui residence aprirà all'inizio di luglio, pronto ad accogliere 600 ospiti.

Sugli ultimi giorni di primavera l'incognita tempo. Gli esperti dicono che il quadro climatico di questi giorni è nella norma, ma le temperature così sotto zero di stagione. Domenica, oltre ai —12 del Plateau Rosa e ai —3 di Cogne, c'erano appena due gradi a Perouloz e la colonnina di mercurio si era fermata sullo zero a Bionaz.

Ieri hanno fatto registrare un miglioramento: 6 gradi a Perouloz, 8 a Bionaz, 3 a Cogne, 5 a Saint-Oyen, —7 al Plateau Rosa. Le previsioni non sono ottimistiche. Dice il meteorologo Franco Pozzo: «*La condizioni di tempo permarranno variabili per alcuni giorni; una nevosità parziale, interrotta da schiarite*». Temperature ancora fresche, ma progressiva ascesa.

d. er.

Una casa per il Bicentenario

AOSTA — Questa casa di 90,30 mq, villa ottenuta da Milano (in via Palestro 16) dalla regionale al Turismo Giuseppe Horbey presenterà ufficialmente il programma delle manifestazioni per il bicentenario conquista del Monte che avranno il loro «clou» nel mese di agosto, alla presenza del presidente Francesco Cossiga, attesa in Valle il 7, 8 e 9 agosto.

Il bicentenario costerà alla Regione almeno 500 milioni, cominciano le gite in montagna, tutto esaurito nei dieci alberghi che hanno riaperto i battenti.

Commenti positivi anche in Val d'Ayas. Dicono all'Azienda di soggiorno: «*Sabato scorso arrivati parecchi turisti, un afflusso più consistente di quello avuto nelle precedenti domeniche di maggio. Si tratta soprattutto di famiglie che hanno qui la seconda casa o che hanno l'appartamento in affitto per l'estate. Per ora pochi gli alberghi già in funzione: il Champoluc, due a Saint-Jacques e uno a Lignod*».

A Courmayeur l'inizio della stagione estiva è programmato per il 25 giugno. La città sta preparando, molti albergatori sono ancora

Le manifestazioni ieri ad Aosta

Quaranta anni fa la regione votava per la Repubblica

AOSTA — Ieri la Valle ha festeggiato i quarant'anni della Repubblica e della democrazia con una manifestazione che si è svolta nel salone del palazzo regionale, alla presenza delle autorità civili, religiose e militari. In apertura è stata data lettura del messaggio di tre pagine inviato dal presidente del Consiglio dei ministri Craxi, nel quale, tra l'altro, si auspica un rapporto sempre migliore tra il governo e l'amministrazione regionale. Il problema è stato poi ripreso dal presidente del Consiglio regionale che, nel suo intervento, è soffermato sulla necessità «*di un dialogo corretto tra Stato*».

Quarant'anni fa il per cento dei valdostani con diritto di voto diede la preferenza alla Repubblica e ieri Bondaz ha detto che soltanto «*Chi capisce l'animo dei valdostani non può stupirsi dinanzi a tale separazione*». Il presidente del Consiglio, ricordando il contributo dato dalla alla democrazia italiana, ha poi citato Chanoux, il canonico Bréan e monsignor Bievenin.

Il presidente della giunta ha ricordato che il ruolo del regionale «*è quello di assicurare l'ordine e il benessere, in un clima di tolleranza e di mutua comprensione*». Per il futuro Rollandin ha ammesso di «*sulla collaborazione e sulla comprensione reciproca tra Regione e Stato*». Nel suo intervento non è mancato un accenno critico, quando ha detto che le richieste della Valle siano state accolte a Roma.

Infine ha voluto la vicenda un episodio eclatante, ha detto, che la giustizia non ha ancora chiarito: «*Un che una delle pagine più oscure della nostra storia e che ha lasciato un dubbio, ancora risolto, nell'opinione pubblica*».

d. er.

Simone Rivero al Maria Vittoria di Torino

Primario d'ortopedia se ne va dalla Valle

Ha vinto (due volte) il concorso - Una partenza con polemiche

AOSTA — Il primario del reparto ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Aosta, Simone Rivero, ha lasciato la Valle per andare a ricoprire lo stesso incarico al «Maria Vittoria» di Torino. Il professor Rivero ha infatti vinto, per la seconda volta, il concorso di primario dell'ospedale torinese, mettendo fine a una lunga polemica. Ha detto Rivero prima di partire: «*Avrei dovuto l'incarico al Maria Vittoria anni fa dopo aver vinto il collega risultò primo presentò ricorso, provocando una di ritardi fino decisione finale del Consiglio di Stato che, pur ritenendo valido nella forma il concorso da me vinto nel 1978, dispose la ripetizione delle prove*».

Alla fine di febbraio di quest'anno Simone ha ri-

Simone Rivero

confermato d'aver diritto all'incarico di primario del Maria Vittoria. Cuneese di nascita, ma cresciuto professionalmente nel capoluogo piemontese (dove si è anche laureato), Simone Rivero dice di sempre avuto obiettivo il ritorno a Torino, che considera la sua città. Ha aggiunto: «*Giovane medico, ho cominciato a esercitare al Maria Vittoria, dove, ritornando, so ritrovare i colleghi di allora*». che vengo capitato il per la copertura del posto cante funzioni di del reparto ortopedia e traumatologia Aosta affidate dottor Chiantaretto.

Il diciannove suo arrivo in Valle, il professor Rivero fatto un bilancio dell'attività a Aosta. detto il primario: «*Quando sono arrivato in Valle la traumatologia era affidata chirurgo. Il reparto ortopedico non esisteva l'aveva istituito è per me una grande soddisfazione. Di questi dire di molto seriamente la mia professione cercando di agire nel modo migliore. Non sempre è possibile ottenere successi, ma posso dire di aver spesso prescritto soddisfazioni*».

A diciannove anni dalla sua istituzione che cosa si può ancora, oggi, del reparto ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Aosta? Rivero ha risposto: «*Se l'amministrazione sanitaria accogliesse le richieste dei medici i malati potrebbero un servizio migliore. due anni, ad esempio, abbiamo chiesto senza protesi biarticolare e altro materiale come l'Ilizarov, che in certi casi viene utilizzato come del gesso. Un di milioni sarebbero sufficienti a Il reparto di attrezzature importanti e non ho mai capito perché la Regione, con tutti i soldi che ha, rischi di penalizzare il vantaggio di e sanitario*».

Che potrebbe e dovrebbe cambiare? Continua il primario: «*Sarebbe necessario un reparto più grande con più personale. I medici attualmente in organico sono sempre impegnati con il pronto. Questo è un problema non ho visto in altri ospedali, più ortopedici hanno compiti pronto*.

Dice ancora Rivero: «*Invece di potenziare l'ortopedia l'intenzione è di ridurla per far posto chirurgia vascolare. I quaranta letti destinati all'ortopedia uomini dovranno quindi bastare all'intero reparto. Credo che questo sia un grave errore*».

Beatrice

Lo sciopero

AOSTA — Gli qualifica professionale (1per e di licenza di maestro d'arte riprendono stamane regolarmente. Ma gli insegnanti aderenti al sindacato Snals non correggeranno gli elaborati e si astterranno da prove orali e scrutini finali.

L'agitazione dei professori (oltre 500 in Valle aderiscono alle Snals) compliherà la conclusione dell'anno scolastico se non interverranno fatti nuovi prima del 9 giugno.

Una ferita gravemente Courmayeur

Donna soccorsa per 7 ore sull'auto nella scarpata

COURMAYEUR — Giovanna Maria Palamo, anni, milanese d'origine, residente a La in Moulins 37, vittima domenica di un incidente stradale è rimasta ferita gravemente, oltre senza soccorso tra le lamiere della sua precipitata in scarpata lungo la statale Monte Bianco. L'incidente è avvenuto in località La Saxe Courmayeur: ora la giovane donna è ricoverata all'ospedale di Aosta in prognosi riservata per aver riportato un trauma cranico con fratture frontali.

La polizia stradale di Entreves, che si occupa degli accertamenti, oltre stabilire anche l'ora esatta di cui è avvenuto l'incidente, per il momento, infatti, su quanto accaduto alla ragazza possono fatte soltanto ipotesi.

inquirenti Giovanna Maria potrebbe uscita, verso le 7 di domenica, discoteca «Tiger» Courmayeur per raggiungere sua abitazione a La Thuile, donna, diretta da Courmayeur a Pre-Saint-Didier, giunta in località avrebbe perso il controllo Peugeot 204 per motivi ancora sconosciuti (un cane o altro potrebbe averle tagliato strada). L'auto dopo aver sfondato il guard-rail sulla sua destra «volata» per sette metri nella scarpata.

La vettura è finita in un punto in cui la vegetazione è molto fitta ed è stata quindi alla vista di automobilisti di Poi, l'altro verso le 12,30 un uomo, che si trovava fotografia non lontano dall'auto della Palamo, ha sentito dei lamenti sul posto, ha visto la giovane e ha l'allarme. Con la polizia stradale arrivati i vigili del fuoco di Courmayeur e Aosta. Giovanna Maria è stata trasportata in ospedale.

b. m.

Bich invitato al Quirinale

AOSTA — Il sindaco di Aosta, Edoardo Bich, è invitato dei presidenti della Camera dei deputati e del Senato, ieri a Montecitorio alla celebrazione del quarantennale della fondazione della Repubblica.

Domani, su invito del Presidente della Repubblica, il sindaco di Aosta parteciperà al Quirinale all'avvenimento organizzato per festeggiare i quarant'anni della Repubblica italiana.

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI NEI CENTRI DELLA VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.

Nuovo: Blood simple, regia di Joel Coen, con J. Getz, F. McDormand, D. Hedaya (Usa 1984) — Due amanti, un marito tradito, un detective privato scrupoli, l'ammazzata della prostituta: un thriller appassionante di originale scuola grande Hitchcock. Orario 18; 20; 22.

Film a luce rossa Viet 18 Orario: 18; 20; 22.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.645.

Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.961.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027
Brusson: tel. (0125)
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via 32, tel. (0125) 82.001.

Regione Preila (0165) 93

BENZINAI

(servizio dalle ore 7,30)
Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» corso Ivrea.
«Agip» morte.
La Salle: «Ip» Statale 26.
Morgex: «Total» in località Mares.

IL TEMPO

Tendenza 12 di nuvoloso. Ieri alle ore all'aeroporto: min. + 3, ore 12: + 19 (massima 41 per cento Venti: calmo
(Servizio Stazione meteorologica Regionale).

Farmacie

Aosta: Motta in via Torino (chiusura ore 22 chiamata urgenti)

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la
14 — L'ultimo tango, radiodramma di Nazzareno Marmori
14,30 Voix de la Vallée

VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,20 Notiziario del mattino
8,02 Chili Obiettivo donna
9 — Lisola la libertà
10,30 L'arbortista
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contemporaneo
14,55 Top disco ore e ore
16,40 Juke box
18,30 Lo specialista
20 — Mon pays
21,05 Cocktail
22,30 Country music
23 — Notturno

SECONDA RETE
7,30 Buongiorno
8,15 Disco della settimana
11,03 Lo specialista
12 — Seconda rete musica
15,15 Cin cin cinema
17,30 Gran serata
18,45 Classica-country
19,05 Notturno

RADIO
7, Disco flash
9,32 99 cuori
11 — Self-service
14,06 Aosta vende musica
16,02 R.R. Momenti d'amore
17,40
18 —

RADIO MONTE
7 — Istito programmi
9 — Lisola in allegria
11,30 Alta emozioni
13 — News con Lilly
18,30 Notiziario regionale
19,30 Lisola in allegria
21 — Gestaat con Ivan
22 — News con Maurizio Mynard

Televisioni

RAITRE
18,10 Tg 3 Regionale
18,30 Il mineografo, realizzazione di Stefano Maggia

TVA
16,30 Juga say
16,30 La specialista
18,30 Telegiornale
20,30 Bibi al videogame
21 — Squadra speciale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

ANTENNE 2
15 — Benjowski
16,05 C'est encore mieux l'après-midi
17,35 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,45 Des chiffres et des lettres
19,10 Resumé Coupe du monde
Le journal
Football: Mexico-Belgique
Football: Algérie-Irlande

TV SUISSE
13,30 Rue Carnot
13,55 Téléfeuilleton éducatives
14,25 Tennis
17,35 Victor
17,50 Téléjournal
4, 5, 6, 7...
18,35 Mille francs pour connaître
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20 —
20,55 La guerre d'Espagne
21,50 Regards
22,20 Téléjournal
22,35 Spécial session
22,45 Cinéma
23 — Dernières nouvelles

Questa sera la pianista Komiazyk

Concerto al Cral

AOSTA — Nell'auditorium del Cral Cogne di Aosta questa sera alle 21 si esibirà in un recital la pianista polacca Magdalena Komiazyk. L'artista verrà sempre presentata al pubblico in una conferenza-dibattito, che introdurrà anche le musiche poi eseguite nel concerto.

La Komiazyk nella prima parte suonerà la polonnaise-Fantasie op. 61, Barcarola op. 60, Ballata op. 23 in sol minore di Chopin. Nella seconda parte, sempre di Chopin eseguite l'Andante spianato e Grande polacca brillante op. 22; il Valser in mi bemolle maggiore op. 18; il Valser in la bemolle maggiore op. 34; la Polacca op. 53.

Nata a Danzica, Magdalena Komiazyk si è laureata in pianoforte sotto la guida professor Drwiecki e in composizione con i professori e Bacewicz all'«Accademia Musicale» di Varsavia, ha così conseguito la laurea in pianoforte e composizione. Come solista, Magdalena Komiazyk si è esibita in Polonia, Germania e Italia.

Alcunesue composizioni hanno ottenuto vari premi e sono state eseguite in occasione dell'autunno musicale nello spettacolo contemporanea e negli incontri giovani compositori. Oggi vive a Verona, dove insegna lettura partitura al Conservatorio dell'Abaco

Un programma della Rai dopo la mostra ad Aosta

Storia e arte d'Etiopia in tv

AOSTA — Un sguardo sull'Etiopia, fra Storia e arte figurativa, a cinquant'anni dalla guerra del 1936: questo in sintesi il tema di «A proposito dell'Etiopia», un Stefano Viaggio che Rai 3 in questa sera alle 19.30.

Partendo dalla mostra «Pittura etiopica», presentata in febbraio alla Lebbroso, Viaggio compie un'analisi dei due motivi emergenti questo tipo di arte popolare, componente religiosa e quella storica, primo il discorso scivola sulle caratteristiche della religione etiopica, date dal fatto di essere un monofisita e di costituire una sorta di isola nel gran mare dell'Islam (un favorito dalla territorio in parte

Il programma alcuni interessanti televisive: un filmato del della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino su del con importanti reperti religiosi di valore culturale ed artistico e una serie di pitture raffiguranti una locale leggenda della Regina di

L'analisi della componente storica, sia quella antica di tentativi compiuti dai popoli vicini conquistare altipiani etiopici), sia quella recente (i rapporti fra Italia e Etiopia dalla battaglia di Adua alla guerra 35-36), sia quella contemporanea (la fine dell'Impero etiopico), è affidata a una serie di filmati di repertorio, alle pitture e agli interventi di alcuni studiosi, fra cui lo storico e giornalista Angelo Del Boca.

Peugeot 205 T-shirt Junior

Giovane e dinamica te. Agile e scattante come tutte le 205.
Peugeot 205 T-shirt Junior è in anticipo tutto, anche nel look. All'interno, jeans "ultimo grido" riveste sedili e poggiatesta. Sui fianchi, note allegre di colore: i filetti "Junior" verde - rosso - blu e l'inconfondibile firma "T-shirt". Motore 954 cm³, porte, posti, copriruota aerodinamici e vai! Con soli 8.790.000 lire IVA compresa. Peugeot 205. Che numero!

VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765 008
vendita, esposizione.
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

d'Aosta
PRODOTTI
Vellissier
Sabina s.r.l.
Valle d'Aosta
Latte - Burro - Formaggi - Salumi
Loc. CHAMPAGNE - Tel. (0166) 48.189
Vi invita all'ascolto di
FORZ AZZURRI
DAL 17 MAGGIO AL 7 GIUGNO
in onda su Radio Monte Bianco tutti i giorni alle ore 11,30
FM 101,700 - 106,100

Chalet

Come volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44

ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Tel. 0166 24.74
11027 SAINT-VINCENT (AO)
VENDE
ST-VINCENT
- Alloggi da L. 54.600.000 + Iva 2%
- Alloggio 3 vani L. 70.000.000
- Alloggio 4 vani - box
- Alloggio L. 90.000.000
- Terreni per villini
- Terreni agricoli
AOSTA
- Alloggio via Monte Emilius L. 125.000.000
- Alloggio viale Chabod L.
VERRAYES
- Rustico da ristrut. L. 36.000.000
COMPRAVENDITA IMMOBILIARE E IN TUTTA LA VALLE D'AOSTA

PRONTA CONSEGNA
FIAT UNO
PANDA 4x4
Salone dell'Automobile
F.lli GALLO
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. 40252

Silt Costruzioni
Via G.S. Bernardo 12 Aosta Cantiere 42
Gressan
Ristrutturazione in ottima posizione. Appartamenti da 60 mq Giardini privati e
Costruzione con caratteristiche idonee all'ottenimento del mutuo regionale

Il calcio giocato è ormai alle ultime battute prima della sosta estiva

Adesso il Sant'Orso acquisterà i bomber

Pareggio con Il Cafasse - Conclusi gli accordi per i rinforzi

AOSTA — E' finito in parità, con una rete per parte, l'incontro che metteva di fronte allo stadio Puchoz, nel penultimo turno del campionato di Promozione il Sant'Orso Endas di Sollier e il Messaggero Cafasse di Vanetti. Tutto si è risolto nel giro di due minuti con una «botta e risposta» che ha infiammato per un attimo il discreto pubblico presente sugli spalti.

Al 57' cross al centro di Buscaglione e rapida conclusione di Ramirez che trafiggeva l'estremo Berti. Il tempo di rimettere la palla in gioco e su rapida incursione capito nell'area gialloblù l'arbitro decretava un calcio di punizione per il Cafasse. Liberava la difesa, ma la palla era raccolta fuori area da La Gamba che indovinava un gran tiro di esterno destro, sorprendendo il bravo Nogara.

Il risultato finale, anche se non sono mancate le occasioni per entrambe le squadre di poter andare ancora in gol, è in sostanza giusto e soddisfa due compagini che soltanto nei secondi quarantacinque minuti hanno offerto spunti interessanti di gioco.

C'è da registrare purtroppo un infortunio, di cui è rimasto vittima l'attaccante Marco Girelli, il quale al 58' durante un'azione offensiva dei padroni di casa cadeva malamente producendosi la frattura [illegible] polso sinistro. Campionato finito in anticipo per il bravo [illegible], che dopo un girone di andata brillante non è riuscito a ripetersi nel ritorno anche a causa di una serie di infortuni che lo hanno a lungo bloccato.

Il [illegible] ha schierato una squadra giovane in attacco, dove si è distinto Buscaglione, autore di interventi precisi e sicuri, che hanno denotato una spiccata personalità di gioco. Bravo è stato poi nella ripresa Alvario, entrato al posto di Girelli, molto mobile e deciso nell'area

Marco Girelli

dei sedici metri. A tratti si è rivisto anche Gagliardone, con una serie di discese sulla fascia sinistra, ma i cui appoggi al centro sono quasi sempre sfumati per l'ormai nota difficoltà degli avanti giallobù.

Sono però in arrivo, e gli accordi sembrano ormai conclusi, alcuni attaccanti [illegible] dovrebbero risolvere il problema [illegible] dei gol per la squadra [illegible] presidente Vigard. In difesa si è pasticciato ancora troppo e anche in occasione del pareggio ospite il disimpegno affrettato e poco lucido dei difensori ha favorito la conclusione peraltro molto bella degli avversari.

Nel primo tempo [illegible] spunti degni di [illegible] stati pochi. Il primo pericolo per Nogara giungeva al [illegible] con un gran tiro di Fazzi che, su calcio piazzato, sfiorava la traversa. Nella ripresa i due episodi delle reti poi al 20' ora il Cafasse ad avere l'occasione per raddoppiare con Gentiluomo, ma era bravissimo Nogara che parava di piede un tiro scagliato a non più di cinque metri di distanza. Cinque minuti dopo era il Sant'Orso ad andare vicino al raddoppio.

Carlo Gobbo

Bravi i giovanissimi nel trofeo «Borney»

Gioco e festa del calcio regionale - Una targa di «La Stampa»

Gressan. Luca Bellia, 8 anni, riceve la targa di «La Stampa»

[illegible] — Una simpatica e ricca cerimonia di premiazione ha concluso domenica pomeriggio la sesta edizione del trofeo Romano Borney, la importante rassegna del calcio giovanile valdostano allestita sul terreno del comunale di Gressan dal locale gruppo sportivo coordinato [illegible] presidente Antonio Balbis.

Per oltre due [illegible] 24 squadre, [illegible] gorie pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi, si sono affrontate con [illegible] temperamento, mettendo spesso in evidenza ottime qualità tecniche.

Nella categoria dei pulcini, per i quali c'è stato come sempre il patrocinio particolare della Cassa rurale e artigiana di Gressan, ha vinto l'Aosta, che in finale ha sconfitto dopo i calci [illegible] rigore l'Aymavilles [illegible] il punteggio di 4-3. I tempi regolamentari [illegible] terminati sul risultato [illegible] parità 1-1. Per il terzo e quarto [illegible] la Charvensod ha superato il Gressan per [illegible].

Tra i esordienti la vittoria è andata allo Charvensod che, dopo i calci di rigore, ha sconfitto per [illegible] l'Aosta. I tempi regolamentari [illegible] erano conclusi sullo [illegible]. L'incontro per il terzo e [illegible] posto è [illegible] vinto dal [illegible] che ha sconfitto per 2-1 il [illegible] t-Pierre.

Nei giovanissimi di [illegible] ha prevalso la squadra dello Sporting 76, che [illegible] sconfitto in finale per 3-1 lo Charvensod. Netta la vittoria dell'Olimpia, nella partita per il terzo e quarto posto, che ha sconfitto per 4-0 il Quart.

Ed infine gli allievi, dove i più bravi sono stati i giocatori del Sant'Orso Endas, che, al termine di [illegible] confronto [illegible] equilibrato, si [illegible] imposti per 7-6 (dopo i [illegible] rigore) sul loro [illegible] dell'Arpi Eller. I tempi regolamentari, [illegible] terminati in parità (1-1 con) reti di Di Giorgio (Sant'Orso e veronesi (Arpi Eller).

Durante la premiazione, Enerico Borney, padre del giovane Romano a cui la manifestazione è intitolata, [illegible] ringraziato tutti i giocatori rivolgendo loro parole di affetto e di augurio per un felice futuro sportivo. [illegible] di «La Stampa» è stata [illegible] segnata come premio a [illegible] 8 anni, dell'Aosta. [illegible] ha vinto la [illegible] dei «cannonieri» della categoria «pulcini».

C. G.

[illegible] alpinisti di Cervinia al corso che si [illegible] iniziato all'aeroporto regionale

Vanno [illegible] scuola [illegible] paracadutismo per «volare» giù dalle montagne

CERVINIA — All'aeroporto «Corrado Gex» di St-Christophe è incominciato il 18° corso organizzato dalla Scuola di paracadutismo sportivo Valle d'Aosta. Le lezioni, dirette dall'istruttore Francesco Ricci di Torino, prevedono 30 ore di tecnica e pratica, articolate nell'arco di cinque settimane di [illegible] e [illegible] domenica pomeriggio).

La Scuola (oltre 40.000 lanci effettuati da quando è stata istituita) è in grado di rilasciare brevetti di abilitazione ai lanci di 1°, 2° e 3° grado, di istruttore e di esaminatore. Dopo la parte teorica, si incomincia con i lanci. Prima quelli «vincolati» (una fune-guida assicurata all'aereo assicura l'apertura del paracadute), poi quelli «comandati» (il paracadutista al apre dopo alcune «figure» eseguite dall'allievo), poi si passa ai «relativi» («figure» eseguite [illegible] gruppi) ed infine all'atterraggio di precisione.

C'è [illegible] possibilità per virtuosismi sempre più impegnativi e spettacolari, ed è [illegible] si propongono gli acrobatici Gino Benedetti e Giorgio Cazzanelli [illegible] [illegible] (per ora il loro [illegible] Daniele Gasperi di [illegible] al [illegible] imparare [illegible] «lanciarsi»). [illegible] Benedetti, [illegible] già «volo» con il deltaplano: «Vorremmo riuscire [illegible] usare il paracadute in montagna per scendere [illegible] cime scalate». Jean-Marc Bolvin e compagni cominciano a fare scuola [illegible] in Valle.

L'equipaggiamento [illegible] sario può [illegible] fornito [illegible] Scuola (noleggiato [illegible] acquistato). Per frequentare il corso sono necessari una [illegible] medica di idoneità in un Centro medico di medicina dello sport e [illegible] compiuto i 17 anni (fino ai [illegible] è tuttavia necessario anche l'atto di assenso di chi [illegible] patria potestà). Il costo è di 200.000 lire (200.000 all'iscrizione).

Questi corsi, in[illegible] una ventina d'anni fa, stanno [illegible] un [illegible] crescente in [illegible], [illegible] [illegible] fra i [illegible]. Dice l'istruttore capocentro Franco Chinchere, 44 anni, oltre mille lanci all'attivo, responsabile della scuola [illegible] oltre [illegible]: «*Ai primi corsi, incominciati nel 1965, non partecipavano valdostani che solitamente più tardi [illegible] iniziato a venire da Aosta e dintorni. Ora il paracadutismo sembra interessare tutta [illegible] Valle. Dei circa 40 iscritti annuali ai corsi (che si svolgono in due tornate: a marzo-aprile e giugno-luglio) ora i sette sono valdostani (gli altri sono dell'Alto Canavese). alcuni provengono anche dalle località più lontane dal capoluogo regionale. Quest'anno, ad esempio, abbiamo registrato i primi due iscritti di Pont Saint-Martin e i primi tre di Cervinia*».

L. c.

A [illegible] nella quarta prova del campionato svizzero

La Monterosa prima nel podismo

AOSTA — A Berna, per la quarta prova del campionato svizzero di corsa in montagna, si è disputata la [illegible] di 13 chilometri, con 7[illegible] metri di dislivello, che ha consentito agli uomini dell'Atletica Monterosa di mettersi ancora una volta in evidenza.

Ha vinto l'elvetico Albert Moser nel tempo di 57'45" e al nono posto [illegible] è classificato Mauro Fogu, [illegible] di [illegible] mentre al [illegible] piazzato Mauro Boglino. Tra gli juniores settimo posto per [illegible] nella classifica generale e squadre l'Atletica Monterosa [illegible] presidente Giuseppe Fogu [illegible] è piazzata al primo posto assoluto precedendo società francesi, tedesche federali e svizzere.

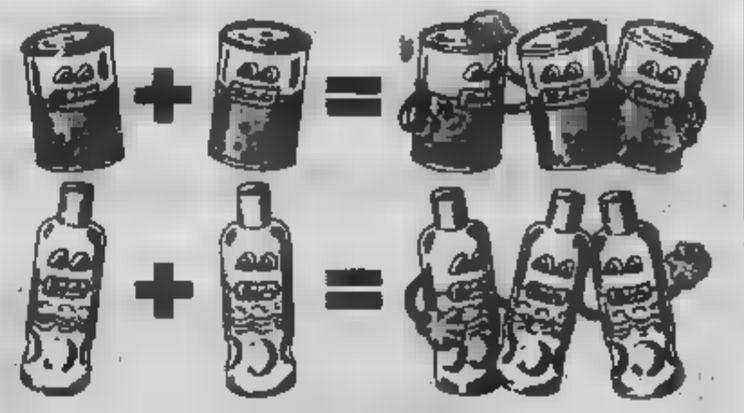
e A Valperga, nella sesta prova del campionato canavesano Fidal amatori di corsa su strada, i [illegible] valdostani hanno ottenuto una [illegible] di [illegible] risultati. [illegible] termine degli undici chilometri [illegible] [illegible] vinto Carlo Chabod (Sant'Orso Endas), [illegible] si è imposto con il tempo di 36'37" precedendo di 27 secondi il compagno di squadra [illegible] Pallais.

Nel settore femminile ancora una vittoria stagionale per Gentianella Faccini (Sant'Orso), la quale ha impiegato 48' per portare a termine [illegible] undici chilometri di [illegible]. Da rilevare [illegible] ancora il secondo posto ottenuto [illegible] categoria «veterani» da Augusto Chinchere, 25°

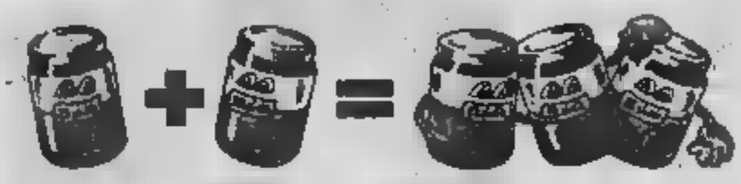
c. g.

Becco, [illegible] «Maddalena»

[illegible] — [illegible] formazione [illegible] Notre Vallée Peugeot Valdigne (Luigi Sparagi, Carletto Dimandre e Per Antonio Frassetto) è risultata [illegible] [illegible] terrone serale [illegible] bocce (in pallo il primo [illegible] Maddalena) disputato [illegible] campi comunali di Aosta ed organizzato [illegible] dalla bocciofila [illegible] Cogne e [illegible] Valgufficio.



paghi 2 prendi 3
dal 31 maggio al 14 giugno
paghi due prodotti eguali a marchio [illegible]
e ne porti via tre
[illegible] uno sconto del 33 %



sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

	1 PEZZO	3 PEZZI
SUCCHI DI FRUTTA SIDIS (albicocca, pera, pesca) conf. 6 x [illegible] al kg. da L. 1.680 a L. 1.[illegible]	1.260	[illegible]
POMODORI PELATI SIDIS sciat. 400 gr. sgocc. 240 gr. al kg. da L. 1.791 a L. 1.194	430	[illegible]
POMODORI PELATI SIDIS sciat. 800 gr. sgocc. 480 gr. al kg. da L. 1.791 a L. 1,194	860	[illegible]
PASSATA DI POMODORO SIDIS bottiglia 540 gr. al kg. da L. 1.333 a L. 889	720	[illegible]
PISELLI MEDI SIDIS sciat. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.333 a L. 1.555	630	[illegible]
PISELLI FINI SIDIS sciat. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.629 a L. 1.758	710	1.420
PISELLI FINISSIMI SIDIS sciat. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.[illegible] a L. 1.[illegible]	770	[illegible]
FAGIOLI BORLOTTI SIDIS sciat. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 2.400 a L. 1.500	600	[illegible]
FAGIOLI [illegible] sciat. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 2.200 a L. 1.466	550	[illegible]
FAGIOLI SPAGNA SIDIS [illegible] 400 [illegible] sgocc. 250 gr. al kg. da L. 2.800 a L. 1.866	700	1.400
FETTE BISCOTTATE SIDIS pacco 48 fette gr. 330 al kg. da L. 3.787 a L. [illegible]	1.250	[illegible]
CONFETTURA SIDIS (albicocca, pesca, ciliegia) vas. 400 gr. al kg. da L. 3.350 a L. 2.233	1.340	[illegible]
ANANAS SIDIS sciat. 567 gr. sgocc. 340 gr. al kg. da L. 5.206 a L. 3.470	1.770	[illegible]
PESCHE SCIROPPATE SIDIS sciat. 400 gr. sgocc. 240 gr. al kg. da L. 3.200 a L. 2.133	800	[illegible]
FARINA BARILLA [illegible] 1 kg.	790	[illegible]
RISO PELLE ROMA pacco 1 kg	1.540	[illegible]
SACCOTTINO DEL MULINO BIANCO conf. 6 pezzi gr. [illegible] al kg. da L. 7.750 a L. 5.166	3.100	[illegible]
CROSTATINA DEL MULINO BIANCO conf. 8 pezzi gr. 336 (albicocca e fragola) al kg. da L. 6.398 a L. 4.265	2.150	[illegible]
CRACKERS MOTTA vacc. 750 gr. al kg. da L. 3.773 a L. 2.515	2.830	[illegible]
GRISSINI RUBATA busta 350 gr. al kg. da L. 2.457 a L. 1.638	860	[illegible]
BIRRA MEISTER HENNINGER lattina 33 cl. [illegible] da L. 2.363 a L. 1.575	780	1.560
ACQUA MINERALE GUIZZA naturale, bottiglia 2 litri	530	[illegible]
SOLE PIATTI LIQUIDO flacone 2 litri	2.660	[illegible]
BIOSCALA LAVATRICE valigetta E [illegible]	6.250	[illegible]
AMMORBIDENTE SIDIS fenice 2 litri	2.390	4.780
CREMA LIQUIDA SIDIS ammoniacale, flacone 500 ml.	1.490	[illegible]
BAGNO LATTE SIDIS flacone 500 ml.	1.480	2.960
SHAMPOO SIDIS per capelli normali e grassi flacone 600 ml.	1.140	2.280
LIP liquido flacone 500 ml.	2.050	[illegible]
BAGNO SCHIUMA ROBERT'S flacone 400 [illegible]	4.510	[illegible]

SCEGLI IL SIDIS CHE TI È PIÙ COMODO

AOSTA - Via C. Alessi, [illegible]
Via Parigi, 226
CHATILLON - Via Chanoux, 180
PONT S. MARTIN - Via Chanoux, 136

GRUPPO VG

Immobiliare Aosta s.r.l.
Via De Tillier 1/A
Aosta - Via Monte Grande - Appartamento in costruzione varie metrature. Possibilità acquisto [illegible] regionale. Consegna giugno '87
Villair di Quart - Ultimi [illegible] pronta consegna. Varie metrature. Possibilità acquisto con mutuo regionale.
[illegible] 0165 43.431 - 34.833

PRIMARIA IMPRESA EDILE
cerca
ESPERTO/A [illegible]
• in piena attività
• completo di mezzo
• serio lavoro
Sede di lavoro: AOSTA
Età minima: 30 anni
Referenziare commerciale all'esperienza e alla capacità lavorativa di sicuro affidabile
Inviare curriculum a:
Rif. [illegible] - Fermo Posta AOSTA CENTRALE - AOSTA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSUNZIONE [illegible] PERSONALE

L'Amministrazione regionale intende [illegible] personale [illegible] tempo determinato da destinare ad incarichi di assistenza e controllo [illegible] manifestazioni culturali e folcloristiche organizzate dalla Regione Valle [illegible].

[illegible] richiesti, tra gli [illegible], i seguenti requisiti:
a) [illegible] compiuto il 18° [illegible] di età;
b) essere in possesso del titolo finale di studio di istruzione secondaria [illegible] primo grado (scuola media).

L'assunzione avverrà mediante selezione, per titoli ed [illegible] consistente in una prova orale, disciplinata [illegible] relativo bando approvato dalla Giunta [illegible] gionale nell'adunanza [illegible] 23 maggio [illegible].

Per maggiori informazioni [illegible] aspiranti potranno rivolgersi direttamente al Servizio del Personale dell'Amministrazione regionale dove si può ritirare copia del bando della selezione.

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il personale di ruolo appartenente [illegible] 5° livello funzionale.

Le domande di partecipazione alla selezione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale (P.zza A. Deffeyes n. 1 - Aosta) entro le ore 17 del giorno 13 giugno 1986.

IL PRESIDENTE
Augusto Rollandin

CENTRO AOSTA
CEDESI
UFFICIO COMMERCIALE
[illegible] Immobiliare
Telefono
0165/34642
pomeriggio

AGENZIA DI ASSICURAZIONE
Ricerca con urgenza
[illegible]
Precedenza chi già pratica lavoro assicurativo, d'ufficio. Anche a ½ giornata.
Telefonare per appuntamento
(0165) 46.907

Volvo [illegible]
Via Chambéry 80 - AOSTA
Tel. 0165 42.367 - 34.874

TETTO APRIBILE (elettrico turbo) - Ruote lega leggera - Tergilavalori - Fari antinebbia - Cristalli elettrici - Interno pelle e velluto (turbo) - Specchietti esterni elettrici e riscaldati - [illegible] aria
da L. 29.700.000 su strada
FINO AL 15 LUGLIO 1986

ILLIACLUB

Illiaclub è un modo simpatico di ritrovarsi tra amici in un ambiente elegante.
Questi sono gli appuntamenti del mese di giugno al piano bar del Grand Hôtel Billia
CARLO VAILATI

Al Night Club 33 spettacolo con
FANTASY SHOW di JOSE' MONTEZ
GLI ATLAS
e Torchesia
I MEDENA

Una questione aperta [illegible] troppi anni [illegible] Asti

Soluzione più vicina per il «Casermone»

[illegible] ministero della Difesa [illegible] lasciato il vecchio edificio al Demanio - L'immobile dovrebbe [illegible] a servizi pubblici

ASTI — Finalmente dopo vari decenni il problema del Casermone di via Scarampi [illegible] per [illegible] definitivamente risolto. Il ministero della [illegible] ha disposto la «dismissione» dell'immobile. In data [illegible] maggio l'edificio è passato in proprietà al ministero delle Finanze.

L'intendente [illegible] Asti, Luigi Landolfi, è a Roma [illegible] cordare [illegible] il demanio la procedura: [illegible] vendita dell'imponente fabbricato al Co[illegible] oppure [illegible] cessione, [illegible] cifra simbolica, per [illegible] lunga durata. Il Comune solo così potrà utilizzare l'ex caserma [illegible] di [illegible] pubblici. Era [illegible] tempo che si attendeva la decisione del ministero [illegible] Difesa, trattandosi di [illegible] re. Pertanto l'immobile sino a pochi giorni [illegible] era «vincolato» come caserma.

Si sono voluti decine di anni [illegible] per la Difesa l'assillante questione e [illegible] parte [illegible] merito [illegible] la riuscita [illegible] attribuita senz'altro all'intendente Landolfi. Il demanio [illegible] essendo interessato [illegible] acquisire l'ex [illegible] decideva di cederla [illegible] Comune. Questa operazione richiederà ancora un paio di mesi. Poi l'amministrazione comunale stabilirà quali servizi pubblici dovranno essere installati in via Scarampi anche se buona parte dell'ex caserma dovrà [illegible] abbattuta.

C'è chi parla di destinare l'ampia area come sede [illegible] nuovo ospedale. Un «progetto» dell'amministrazione [illegible] munale di alcuni anni fa prevede invece [illegible] ristrutturare parte dell'edificio (viene valutato area compresa, dai 30 [illegible] miliardi), per destinarlo a sede di uffici comunali [illegible] gionali, parcheggi, area verde ecc.

Sulla destinazione dell'ex caserma (precedentemente [illegible] un convento di monaci) è intuibile ci sarà una [illegible] discussione in Consiglio [illegible] munale al momento opportuno. Attualmente il casermone, che negli ultimi [illegible] l'anni ha ospitato «sfollati», immigrati, famiglie senza reddito, è vuoto. [illegible] febbraio [illegible] l'intendenza di Finanza ne aveva ordinato lo sgombero di una quarantina di famiglie per un totale di centodieci persone e di alcune piccole aziende artigianali che si erano installate.

Per impedire l'ingresso di abusivi il Provveditorato [illegible] opere pubbliche ha provveduto a chiudere (tutti gli ingressi utilizzando alte lamiere.

[illegible] stesso Provveditorato nell'ottobre dello scorso anno [illegible] fatto presente alle autorità comunali e [illegible] organi finanziari dello [illegible] che l'edificio era inagibile e non abitabile per timore di crolli. Di qui l'ordinanza di sgombero [illegible] parte del sindaco. Sembra questa la volta buona di cedere il caserma ad un grande edificio simbolo del degrado del centro storico [illegible] città.

Vittorio Marchisio

A giudizio per [illegible] due fratelli [illegible] Nizza

in pagina d'Alessandria

Previsti 65 antiquari, ne [illegible] arrivati 102

Migliaia di visitatori al «mercà d'i busiard»

Uno scorcio del «mercà d'i busiard», che anche quest'anno ha riscosso grandissimo successo

ASTI — Pieno [illegible] «mercà d'i [illegible]», la rassegna dell'antiquariato organizzata [illegible] per l'intera giornata [illegible] Cattedrale sulla [illegible] dell'insigne monumento Centodue gli antiquari [illegible] ne prevedevano [illegible] giunti [illegible] ogni sorta di merci [illegible] anche con autentici [illegible] di antiquariato (mobili, suppellettili, stampe, libri, strumenti musicali) da Toscana, Liguria, Lombardia e Piemonte.

Migliaia di persone hanno sostato davanti alle bancarelle. L'assessore [illegible] Commercio e al Turismo Gianni Bertolino ha dichiarato che la rassegna d'ora in [illegible] avrà almeno due [illegible] ogni anno. Sono [illegible] anche degli antiquari [illegible] religione bariacella: Andrea Caroso (Asti) e Giuseppe Mantovani di Savigliano [illegible] l'arredo più artistico; Alessandro Santero (Asti), Antonella Volta (Torino) e Carla Gay (Asti) per le pubblicazioni di interesse [illegible] culturale astigiano; Cristina [illegible] (Torino) ha [illegible] il primo premio [illegible] la collezione più ricca di libri in lingua piemontese.

Premi speciali a Daniela Gramaglia (Bra), [illegible] Chiusano (Asti), Mario Menaio (Incisa Scapaccino) e [illegible] Rosa di Correggio (Reggio Emilia). v. ma.

Ragazzo di 16 anni nella strada di Valmairone

Cade dal motorino ora è gravissimo

ASTI — Un ragazzo di sedici anni, Marco Fassio, residente in [illegible] Pagliani 19, è ricoverato in gravissime condi[illegible] [illegible] Molinette [illegible] Torino, per un incidente avvenuto alla periferia [illegible] città.

Il giovane, alla guida [illegible] un motorino, percorreva la strada [illegible] di Valmairone, diretto [illegible] Bricco Rosato, in prossimità [illegible] di una [illegible] [illegible] viuale. Marco Fassio ha perso il controllo del ciclomotore che ha strisciato contro [illegible] banchina, quindi [illegible] è rovesciato [illegible] nel [illegible].

Soccorso [illegible] un'autoambulanza [illegible] della [illegible] Verde [illegible] stato trasportato all'ospedale di Asti. I sanitari, constatata la gravità delle sue [illegible] ni, ne hanno disposto il tra[illegible] a Torino.

Il [illegible] è ricoverato in prognosi riservata, per [illegible] frattura della mandibola e del capo.

● In un altro incidente, [illegible] viale Partigiani, sono rimasti feriti un agente [illegible] polizia in servizio [illegible] [illegible] questura di Asti e la moglie. Il poliziotto è Adriano Giaveno, 29 anni, residente in [illegible] Canelli [illegible].

Domenica sera, [illegible] guida di una «Suzuki 750», ha tamponato la «Fiat 127» condotta [illegible] [illegible] Battista Ledda, 72 anni, maresciallo della Finanza in pensione, [illegible] stava svoltando da viale Partigiani in via Duca d'Aosta. Nell'urto l'agente ha riportato [illegible] frattura di alcune [illegible] ed altre lesioni. Ne avrà per sessanta giorni d'ospedale.

[illegible] degenza invece per la moglie, [illegible] Carlo, 30 anni, che viaggiava sul sellino posteriore. l. b.

Anche Asti ha celebrato i 40 anni [illegible] Repubblica

ASTI — Sindaci e amministratori provinciali riuniti in seduta straordinaria nel salone della Provincia hanno ricordato [illegible] ieri alle 21 [illegible] [illegible] della Repubblica. Una cerimonia all'insegna dell'impegno [illegible] [illegible] ai gonfaloni dei Comuni astigiani [illegible] parlato brevemente il presidente dell'amministrazione provinciale, Guglielmo Tovo, e il [illegible] on Giorgio Galvagno.

Nel tardo pomeriggio, [illegible], aveva preceduto la cerimonia un incontro con il prefetto [illegible] Napoleone Bruni. [illegible] è [illegible] della banda musicale cittadina.

Sul [illegible] della città un manifesto del sindaco: «La Repubblica [illegible] quarant'anni. Sono pochi nei confronti dei millenni di storia d'Italia, ma segnano uno dei periodi più [illegible] significativi per la vita del [illegible] Paese: l'avvento della Repubblica ed il ritorno alla democrazia. Il 2 giugno 1946 gli italiani di fronte alla scelta fra restaurazione e progresso, Monarchia e Repubblica, scelsero la Repubblica e il progresso. Il ricordo di quell'evento sia [illegible] tutti [illegible] un'occasione di riflessione su un'Italia rinata, in quarant'anni, [illegible] rovine della guerra, cresciuta e civilmente progredita: sia soprattutto motivo [illegible] rinnovato impegno per lo sviluppo dei valori di libertà, di giustizia sociale e di pace».

A far da scenario [illegible] celebrazioni le [illegible] bandiere [illegible] ate sulla [illegible] [illegible] pubblici [illegible] una città semideserta: gli astigiani [illegible] colto l'occasione della festa nazionale per concedersi un anticipo [illegible] [illegible]. h. g.

L'avaro attacco astigiano si scatena con sei reti (quattro di Padovano)

I «galletti» festeggiano la salvezza con [illegible] valanga di gol alla Cairese

ASTI — L'anno prossimo i «galletti» giocheranno ancora in C2. La salvezza è giunta domenica [illegible] la Cairese, da tempo retrocessa, [illegible] pagnata da un divertente festival del gol: sette reti in totale, [illegible] astigiane, una figura, su ripore. L'avaro attacco astigiano dopo [illegible] fatto il parafulmine alla critiche per una stagione intera, il colpo si è sfogato in modo addirittura dirompente.

[illegible] ricorda infatti al Comunale una domenica così copiosa di gol. Vose soltanto della prima linea astigiana, finalmente tale. E' stato Michele Padovano, [illegible] tentenne proveniente dalla «Berretti», autore di [illegible] quattro centri, [illegible] piede, uno [illegible] testa, tutti bellissimi. Lo giovane punta si è ritagliato così, nella giornata del commiato, davanti ad un pubblico più numeroso del solito e più vicino alla squadra, un suo spazio nella storia del calcio locale.

Michele Padovano, 4 gol

Forse ci vorranno anni prima che qualcuno riesca a scalzare il primato che è valso al bomber dei biancorossi il titolo di cannoniere della squadra: cinque le reti in tutto. Ma al di là delle cifre che pure sono importanti alla voglia del calcio-mercato, dove i gol contano quanto in campionato, l'exploit di Padovano ha il sapore di una rivincita su di un campionato non certo fortunato per l'attaccante, bersagliato dagli infortuni: anche ieri ha giocato con un braccio fasciato a causa di una botta rimediata in panchina: «Sì, non ho avuto molta fortuna, comunque ho [illegible] lo stesso [illegible] dimostrare che [illegible] essere utile alla squadra. [illegible] la condizione mi [illegible] forse avrei potuto [illegible] fare meglio».

Con Padovano hanno segnato Marchesa (rigore) e Prandini.

Il largo successo sulla Cairese ha comunque permesso [illegible] far quadrare i conti «bbastanza bene: 32 reti segnate, altrettante subite, 32 punti finali egualmente distribuiti fra andata e ritorno [illegible] e sedici, decimo posto in classifica [illegible] salvezza larga anche se colta negli ultimi normanti minuti. In più, [illegible] a Lodi hanno messo in vetrina cinque giovani almeno, [illegible] grado di fare carriera e cosa [illegible] manque di costituire una base su cui lavorare per il futuro: Galeazzi, Padovano, Castagna, Laifredo e Cacciola che [illegible] (nonostante dei mesi [illegible] sempre meglio calato nel ruolo [illegible] libero. E [illegible] sono poi Prandini, [illegible] e Marchesa che qualche acquirente, specie il primo, dovrebbero trovarlo.

Ora Lodi che dal 1° luglio sarà il nuovo presidente, si concederà qualche giorno [illegible] prima di [illegible] il faticoso e [illegible] lavoro che il nuovo mandato gli ha assegnato. Si tratta di dare all'[illegible] un assetto societario, un'autonomia finanziaria, una struttura su cui appoggiare le fondamenta per l'[illegible] futura.

Per quanto riguarda le altre squadre, valgono tu: Cl Lucchese e Spezia. Retrocedono Savona e Cairese. La terza retrocessa uscirà dallo spareggio fra Civitavecchia e [illegible] lavarchi.

Franco Cavagnino

Secca sconfitta contro la Carassonese

Canelli è travolto [illegible] non retrocede

CANELLI — La salvezza è raggiunta.

Nonostante la secca [illegible] fitta con la Carassonese (4-1) [illegible] azzurri, a quota 23, [illegible] tengono 4 punti di vantaggio sulla penultima, [illegible] Fossanese, e due su Quattordio e S. Carlo.

Tra queste tre squadre dovrebbe uscire quella che andrà a far compagnia alla Sommarivese, già retrocessa. I canellesi, anche perdendo domenica [illegible] il Valeo, non dovrebbero più correre pericoli: la Fossanese, che deve ospitare il Bra, il [illegible] maggiormente «indiziata» alla retrocessione.

Gli azzurri erano passati in vantaggio al quarto d'ora con Minato che realizzava una punizione.

Allo scadere del primo tempo, la Carassonese [illegible] reggiava e poi andava [illegible] vantaggio con un [illegible] in aspetto fuorigioco: lo stesso guardalinee si era fermato, ma l'arbitro ha ritenuto di [illegible] ascoltare il proprio collaboratore.

La partita è diventata nervosa: anche il terzo gol [illegible] Carassonese [illegible] viziato da un fuorigioco.

Negli ultimi venti minuti in porta ha esordito il giovane Cuniberti.

Della formazione titolare mancavano Baldi, Alberti, Scardellato, Cavallaro e Moretti sostituiti [illegible] giovani dell'under. f. la.

Informazioni per i giovani

ASTI — La Consulta giovanile comunale ha approvato l'istituzione [illegible] un Centro «Informagiovani» che avrà la propria sede presso il Centro civico Asti-Sud (via [illegible] 4).

Sarà posto a disposizione dei giovani materiale concernente [illegible] riguardante la scuola, l'avviamento al lavoro, cultura, sport e tempo libero.

Il partito socialista potrebbe uscire dalla giunta

E a Nizza i liberali tolgono l'appoggio alla maggioranza

NIZZA — Si va verso la crisi in Comune? I liberali, che appoggiavano dall'esterno la giunta dc-psi, hanno annunciato ufficialmente l'uscita della maggioranza. Per questa sera è prevista una riunione del direttivo socialista che potrebbe prendere un'analoga decisione.

Il fragile equilibrio su cui questa maggioranza poggiava è dunque precipitato. La coalizione era composta da dc (12 seggi), [illegible] (4), psi (3) e pri (1): la sua uscita dei liberali permetterebbe il mantenimento della maggioranza (17 seggi su 30). All'opposizione [illegible] (7), padi (2), msi (1).

Che cosa è accaduto? In un [illegible] avvenuto giovedì scorso tra le delegazioni democristiana e socialista, per fare il punto sulla «verifica» politica, alla richiesta socialista di un ingresso in giunta [illegible] di liberali e repubblicani, la dc ha risposto [illegible] una maggioranza a due, cioè soltanto con dc e [illegible] (16 su 30).

La replica liberale non si è fatta attendere: «Abbiamo dato responsabilmente il [illegible] nostro appoggio, senza chiedere nulla in cambio, in quanto una giunta a 16 ci pareva debole e quindi in difficoltà a affrontare i problemi di Nizza. [illegible] quando abbiamo dovuto prendere atto con amarezza che [illegible] problemi rimangono insoluti per le solite diatribe interne alla dc, che allo fine ci ha voluto emarginare cancellando il nostro ruolo e la collaborazione data, abbiamo deciso di dire basta» è la dichiarazione di Cesira Antonucci Tarolla.

I liberali dunque [illegible] maggioranza: bisognerà vedere cosa faranno i socialisti, con cui avevano firmato, durante la campagna elettorale dell'85 un [illegible] di collaborazione.

Per Tullio [illegible] vicesindaco e segretario [illegible] partito: «L'atteggiamento democristiano [illegible] preso prima [illegible] per quattro mesi l'attività amministrativa e politica e [illegible] dei propri problemi interni, poi disconosce inopinatamente l'importante ruolo avuto [illegible] partiti laici, il cui apporto è stato determinante anche per l'elezione del sindaco democristiano». Per ora nessun commento [illegible] pri. In casa dc, l'uscita liberale è accolta con «sorpresa».

Alfonso Giampiero Gallo, del direttivo dc: «Per noi c'è stato un [illegible] mutamento: l'atteggiamento [illegible] è stato [illegible] freddo. Nel giro di pochissimi giorni, [illegible] direttivo abbiamo intenzione di incontrarci sia con i liberali che con i repubblicani, incontri già previsti in precedenza. Quello [illegible] la sede giusta per fare tutte le valutazioni del caso, e chiarirci [illegible] le idee. Per il resto [illegible] che la decisione liberale ci ha veramente [illegible] sorpresi». f. la.

Terza giornata di ritorno del torneo di tamburello a muro

Moncalvo ancora sfortunato mentre il Portacomaro [illegible]

GRANA — Moncalvo ancora protagonista sfortunato, battuto a Ovada, mentre il Portacomaro, vincitore a Grana, prosegue la sua marcia di avvicinamento. [illegible] la [illegible] Ovada, alle posizioni di alta classifica: questo in sintesi quanto è avvenuto nella terza giornata di ritorno del torneo di tamburello a muro, disputatosi domenica.

Montemagno-Calliano 13-8. [illegible] problema per Mansiglio e compagni colmare i volenterosi ma nulla più callianesi, sempre soli al fondo classifica.

Grana-Portacomaro 13-10. Grande impresa del portacomaro [illegible] (Galliano-Richi [illegible] Durando, Cussotto, Borgnano) sul campo granese. Da quasi un decennio gli ospiti non riuscivano a conquistare i due punti [illegible] piccolo slalestrio.

[illegible] la squadra di casa il ben [illegible] cosa, mentre il Portacomaro [illegible] ha evidenziato [illegible] buone doti tecniche [illegible] [illegible] Durando e Galliano e l'abilità [illegible] del mezzovolo Massimo Cussotto.

Ovada-Moncalvo 13-17. Partiti malissimo (3-6; 5-10 a metà partita) i moncalvesi si sono prodotti nella seconda parte di una entusiasmante rimonta, fino al 17-13 in proprio favore.

Purtroppo però per loro hanno poi sciupato banalmente la possibilità di chiudere la partita, fallendo ben 3 [illegible] consecutivi, con la battuta a [illegible].

Nell'Ovada, priva di Marchelli, [illegible] particolari per Puppo, Chio e Grosso e per i due terzini Viotti e Parodi.

Montechiaro-Rocca 13-3. Una pura formalità, la [illegible] col [illegible] sbrigata [illegible] montechiaresi in poco più di un'ora. Tra l'altro il Rocca [illegible] era presentato in campo con quattro giocatori [illegible] a [illegible] sistenti e riuscito a schierare anche il quinto.

Vignale-San Giorgio 13-4. Derby alessandrino [illegible] storia. Troppo forti i vignalesi.

Classifica: Grazzano punti 25; Vignale e Montechiaro 24; Montemagno 19; Moncalvo 18; Ovada e Portacomaro 15; Grana 8; San Giorgio 7; Rocca e Castell'Alfero 4; Calliano 2. f. b.

L'Atimotor pareggia

ASTI — Un pareggio ed una sconfitta per le due squadre astigiane [illegible] campionato [illegible] tamburello di serie A. L'Atimotor ha colto un prezioso pareggio in trasferta nel derby con il Co[illegible] [illegible] [illegible].

Dopo aver [illegible] il primo set per [illegible] [illegible] astigiani hanno [illegible] [illegible] buon recupero nel secondo imponendosi per 8-4.

Sconfitto invece in casa il Derbi Vigliano [illegible] [illegible] Bo[illegible] [illegible] Bergamo per [illegible] (3-6, 8-4).

Altri risultati: Medole-Valpatara 2-0 (8-1, 8-4); Busseto-Iengo-Salvi 2-0 (8-3, 8-2); Marmirolo-Aldeno 2-0 (8-7, 8-4); Ronco-Rallo 0-2 (4-8, 6-8). Classifica: Busseto punti 14, Medole 13, Benate 12, Rallo 11, Marmirolo 10, Castelferro 9, Ronco e Derbi 6, Atimotor e Valpatara 7, Aldeno 0, Salvi 3.

In serie B continua inarrestabile la marcia del [illegible] più che mai candidata al successo finale. Ecco i risultati completi della 11ª giornata: Capriano-Olmetto 2-0 (8-1, 8-3); Capriata-Brembate 1-1 (7-8, 8-3); Rovert-Nizza 0-2 (3-8, 3-8); Settime-Francavilla 1-1 (8-3, 3-8); Darvico-Cerro [illegible] (6-5, 6-5). Ha riposato [illegible] Classifica: Nizza punti 17, Capriano [illegible] Francavilla 14, Settime e Brembate 13, Cerro e Darvico 10, Roveri 7, [illegible] e Capriata 5, Olmetto 1.

Gli incontri di pallone elastico

Pavese vittorioso domani il recupero

CASTELLETTO MOLINA — Dopo la prova d'orgoglio offerta domenica, nel vittorioso incontro con la «Merlese» di Tonello-Bolfarino (11-10 il risultato finale), la formazione del «Castelletto-Tecnasfra Negro» di Pavese-Galliano si prepara nuovamente al recupero della prima giornata del massimo campionato di pallone elastico con la Santostefanese di Massimo Berruti.

La partita è in programma domani sera alle 21.

Pavese, dopo le ultime due vittorie consecutive con [illegible] ro e Tonello, appare rilanciato ma dovrà fare i conti con un Berruti reduce da un'altra battuta rimediata contro «Dodo» Rosso.

Il campionato, dopo la disputa di quattro turni e mezzo (non [illegible] stati ancora completati anche i recuperi [illegible] Bertola-Paoletto — che sarà giocato giovedì [illegible] 18,30 [illegible] Alba — e Vacchetto-Balocco — venerdì ore 21 a Ceva), è stato finora condotto all'insegna del duo Alcardi (Cuneo) e Rosso (Cangio).

Alle loro spalle si erge l'e[illegible] Bertola, capace, a 42 anni suonati, di cogliere un insperato successo, in rimonta, sul campo del campione d'Italia, Carlo Balocco.

Risultati (5ª giornata): a Cengio: Rosso-Berruti 11-4; a Canale: Balocco-Bertola 8-11; a Caraglio: Paoletto-Pirero 11-3; a [illegible]va: Vacchetto-Alcardi 6-11; a Castelletto: Pavese-Tonello 11-10.

Classifica: Alcardi e Rosso p. 8; Bertola 3; Balocco, Paoletto e Pavese 2; Berruti, Tonello e Vacchetto 1; Pirero 0; Bertola, Balocco, Berruti, Paoletto, Pavese e Vacchetto [illegible] partita in meno. f. b.

Bocciofila [illegible] — [illegible] svolgerà domenica prossima [illegible] giugno la seconda edizione della [illegible]ostra canina. La organizza la Pro Loco di Rocchetta.

La sclerosi multipla frena la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000.

Perciò, si continua a vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, le mani perdono [illegible] sensibilità. Oppure le gambe si rifiutano di funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comprensibile. Oppure [illegible] si vede doppio. Così, di colpo. E poi? E poi nessuno lo sa, perché il decorso è imprevedibile. E non c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha [illegible] risolutiva. Non vi sembra il momento di cominciare a far qualcosa per porre fine a questo male dimenticato da tutti?

Aiutaci a fermarla.

Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete l'AISM. Versate il vostro contributo alla ricerca sul conto corrente postale n° 26267005.

AISM. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
VIA DELLA LUNGARA [illegible] - 00165 ROMA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE [illegible] SCLEROSI MULTIPLA

Cinema e [illegible] dell'Astigiano

ASTI

LUX: Highlander II, la rivincita di G. Sholder (avventura).
POLITEAMA: chiuso.
RITZ: Tre uomini e una culla, con M. Rourke, R. Boujenal (commedia brillante).
SPLENDOR: Jolanda.

CANELLI

BALBO: chiuso

NIZZA

AURORA: Ore 20: la partita del Mundial sul maxi schermo A seguire: I misteri di Deep House (porno)
LUNA: Strani desideri.
SOCIALE: Scuola di geni (commedia)
VERDI: La gatta in calore.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.

LUX: chiuso
SPLENDOR: chiuso.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, Cerello corso Felice Cavallotti 2/A, notturna, Ugazio, piazza Statuto 7.
Canelli: Pertanzi, via G. B. Giuliani 1.
Nizza: Tardito, piazza Garibaldi 21
Nizza: Bocchi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Canelli: telefonata Asti 353.568, Nizza 721.871; Canelli 832.525, Monastero Bormida 58.048, Rocca d'Arazzo 808.160, Calliano 926.446, Montabone 806.333; Montechiaro 406.184; San Damiano 976.410 Castiglione 864.779; Villafranca 933.844 Cocconato 485.502, Montemagno 60.283, Castelnuovo Don Bosco 987.8488, Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 720.390; Croce Rossa (autoambulanze) Asti [illegible], Canelli 834.222, Cocconato 485.503. Carabinieri 986.778; Mondovì 91.291, Montegrosso 963.175, San Damiano 975.810; Villafranca 933.777 - 933.091, Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 84 565 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56. Vigili del fuoco 21 22 22. Vigili urbani capoluogo 63.421; Tutt elettrico ferroviario 32 722, Piazza Alfieri 52 605; Servizio informazioni Formula Stato 50.311, informazioni autostrade Aip 24 027

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 233 - 50 224 Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 33 222.

Palladium
TEL 0144/54 228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI MARTEDI' DEL
PALLADIUM
con LISCIOTECA e REVIVAL
ALLEGRIA ANIMAZIONE DIVERTIMENTO!

Il Consiglio ha eletto con otto voti il sindaco Giuseppe Merlo di 64 anni

E adesso chi dovrà intervenire contro i veleni di Pontestura?

Il Comune risponde ad un telegramma della Protezione civile che denuncia: «Qui la situazione è pericolosa»

PONTESTURA — Giuseppe Merlo, 64 anni, pensionato, eletto come indipendente di sinistra in una lista variegata che va dal pci alla dc — unici esclusi i socialisti, all'opposizione —, è il nuovo sindaco di Pontestura, il paese dell'Ecosystem, l'azienda per il trattamento dei rifiuti tossici al centro dell'indagine per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale.

Giuseppe Merlo è stato eletto sabato sera, con 8 voti favorevoli (hanno deposto scheda bianca tre consiglieri di maggioranza, evidentemente contrari al nuovo primo cittadino) mentre i tre consiglieri di minoranza hanno votato.

Giuseppe Merlo — aveva già ricoperto tale carica a termine della passata amministrazione, dal '64 al giugno '85, quando dopo la consultazione elettorale fu eletto Edmondo Barbino dimissionario per motivi di salute — attualmente era assessore delegato.

Qualche giorno fa Giuseppe Merlo ha ricevuto dal pretore di Casale Giorgio Repetto una comunicazione giudiziaria, in cui gli viene contestato il reato di omissione di atti di ufficio.

Il provvedimento — analoga comunicazione hanno ricevuto l'Assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti e l'ex assessore regionale all'Ecologia, Corrado Calzolaro, entrambi socialisti — si riferisce ad un'inchiesta su eventuali, omessi controlli all'Ecosystem, l'azienda di Pontestura per lo smaltimento dei rifiuti tossici autorizzata provvisoriamente, dalla Regione Piemonte e non al centro dell'istruttoria del giudice Perugini per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale.

Della comunicazione giudiziaria Merlo ha parlato ai colleghi («Non cuol dire condanna, comunque preferirei non riceverla»), subito detto quelli della minoranza, precisando: «Nei pochi mesi in cui sindaco ho fatto di tutto per compiere meglio il mio dovere e in scrupolosa coscienza presi iniziative personali». Ha aggiunto di «aver sempre agito al servizio dei cittadini e di essere pronto a dimettermi in presenza di un suo coinvolgimento nell'indagine giudiziaria».

Tre consiglieri di maggioranza, però, hanno ritenuto di dover eleggere e hanno deposto nell'urna — scheda bianca: malgrado i «franchi tiratori», l'elezione è stata egualmente possibile.

Durante la seduta di giovedì è stato anche affrontato il problema degli oltre cento bidoni, contenenti sostanze tossiche e nocive, rinvenuti nell'ex cava a Castagnone di Pontestura, famiglia Guarnieri, che è anche interessata all'Ecosystem.

Giuseppe Merlo

La Protezione civile ha invitato con un telegramma il sindaco a adottare ogni iniziativa per garantire la «salvaguardia della salute pubblica». Ma nello stesso tempo il Comune ha, con telegrammi, denunciato a Prefettura, Provincia, Usl, Regione e Protezione civile che «la situazione nell'ex cava di Castagnone è divenuta fonte di rischio per la salute dei cittadini e dell'ambiente».

Questo in particolare dopo che la violenza dei nubifragi degli scorsi giorni ha portato dalla cava liquami e terriccio inquinato che era stato dopo i lavori per scoprire e disinterrare i fusti sepolti abusivamente nella zona.

Chi deve intervenire? Con'è questo palleggio di responsabilità a Comune, Regione, Protezione civile, Provincia? «Facciamola le parole e i telegrammi e, eseguite urgentemente le per scoprire cosa contengono quei fusti, si provveda seriamente a bonificare il territorio. La salute della gente deve essere salvaguardata, prima di ogni altro interesse», dicono gli abitanti della situazione.

sono, tra l'altro, grosse preoccupazioni per l'eventuale inquinamento della idrica e del rete Stura, dei pozzi privati utilizzati, a scopo alimentare, dagli agricoltori di molti cadella Castagnone.

Franco Marchiaro

I ladri tornano nella pellicceria già svaligiata

ACQUI TERME — A distanza di otto giorni dal primo colpo, che fruttò un bottino di oltre 200 milioni, i ladri hanno nuovamente preso di mira la pelliccieria di corso Bagni 102, di cui è titolare Ginetta Caviglio Foglino.

Ancora non si conosce il valore della merce rubata, perchè i titolari stanno ancora facendo l'inventario dei capi trafugati dai ladri, ma quasi certamente sarà ingente. Nel negozio di corso Bagni, infatti, oltre alle pellicce sono in vendita anche capi d'abbigliamento firmati da noti stilisti.

Il furto è stato commesso nella notte tra sabato e domenica scorsi ed ancora non se ne conoscono le modalità. Vasa anche in questo caso il sofisticato sistema d'allarme con segnalatore telefonico ai carabinieri. Al momento non è possibile sapere se l'allarme è scattato, oppure se i ladri sono riusciti a neutralizzarlo.

Dopo il furto di una settimana fa Ginetta Caviglio Foglino aveva appena avuto il tempo di ripristinare il negozio (i ladri avevano forzato la saracinesca e fatto saltare la porta a vetri) e di completare l'assortimento dei capi e sulla faceva supporre una nuova incursione. Difficile dire se i ladri gli stessi; i carabinieri comunque non lasciano (r.sc.)

Un professionista ha dovuto cambiare due volte le gomme della sua vettura

Di notte con il coltello in via Ghilini distruggono i pneumatici delle auto

Proseguono intanto le indagini sulle incursioni al cimitero di Acqui Terme

ALESSANDRIA — in azione per notti in via Ghilini, dove il palazzo della Questura, e nell'adiacente via Savonarola, in centro: un coltello stati tagliati i pneumatici delle auto parcheggiate. Un lavoro rapidissimo e fatto a regola d'arte. Sette automobilisti che domenica mattina si trovati appiedati, quasi identico il di persone che ieri ha fatto analoga scoperta.

Non tutte le auto, però, sono state di : i vandali (sembra che agire state più persone, ma potrebbe anche solo) sono stati disturbati ed hanno interrotto il lavoro, oppure si sono stancati.

Particolarmente sfortunato il danneggiato l'ingegnere in pensione Tato Carlesi che abita in Ghilini. Gli hanno tagliato tutti e quattro i copertoni dell'auto e della moglie sia la notte fra e domenica sia quella precedente. Domenica pomeriggio infatti Carlesi riuscito a rifornirsi di copertoni nuovi dall'unico di via officina era aperta, nel pomeriggio li aveva sostituiti. Ieri gli otto pneumatici erano sfilacciati.

g. c.

ACQUI TERME — I carabinieri stanno cercando di far luce su due episodi di vandalismo scoperti negli ultimi giorni in Cimitero. Lunedì scorso un gruppo di persone — sembra siano giovani, divelto da tomba una piantandola sui gradini dell'ufficio del custode e sistemando tutto attorno, a forma croce, una tavola, bandita usando piatti nuovi e tovaglioli carta.

Qualche giorno invece, hanno distrutto una cinquantina di lumini elettrici e portavasi, su altrettante tombe, quindi hanno ancora una utilizzando i bidoncini in plastica per l'acqua.

Inquirenti pensano siano azioni di vandali, giovani protagonisti soltanto di una bravata, ma nello stesso tempo non si esclude che qualcuno sia entrato nel [illegible] esasperato.

(c. r.)

I lavori di potenziamento dell'acquedotto del Monferrato

Casale: domani niente acqua (ma giovedì ne arriverà di più)

Intanto si progettano depuratori per pozzi inquinati da cloruri

CASALE MONFERRATO — *Domani, dalle 3 mattino alle 19, l'approvvigionamento per i quarantamila a più cauleni sarà alquanto difficile.*

direzione dell'Acquedotto del Monferrato, infatti, ha deciso, per necessità inderogabili, di staccare la quale ore il collegamento la rete idrica casalese poter lavorare al completamento del raddoppio delle tubazioni nella zona di Verrua Savoia, opera indilazionabile se si vuole garantire una maggiore quantità di acqua all'impianto di

Il sindaco Riccardo ... ryo, manifesto — dai primi giorni dell'emergenza sui quali bollettini di guerra questi «proclami» dell'amministrazione comunale sullo stato delle acque — invita la popolazione a limitare i consumi e a probabili disagi, particolarmente negli ultimi piani palazzi.

Attualmente l'Acquedotto del Monferrato a quello casalese 65 litri secondo, altri arrivano dall'val-

posto rimasto funzione, quello S. Giovannino, ottenendo quindi che riaccendendo il primo rifornimento l'acqua a disposizione dei casalesi sarà molto limitata. Durante la notte, sarà allacciato anche il pozzo Porta Milano, la cui acqua è

[illegible]

Alessandria — Il segretario generale della Provincia e del Comune, Claudio Mazzella, è stato nominato, con decreto della Regione, componente delle sezioni decentrate dei Comitati regionali di controllo di Alessandria e Casale.

Arquata Scrivia — L'impiegato di banca Mario Peluso, 26 anni, è il nuovo segretario della sezione locale del psdi.

Alessandria — La Caritas diocesana, su iniziativa del vescovo e con il sostegno del Comune, Provincia, Cassa di Risparmio, ha organizzato un soggiorno di anziani a Bellaria.

Alessandria — Ogni lunedì, mercoledì e venerdì, fino al 14 luglio, si tiene all'Istituto addestramento lavoratori un corso di preparazione al concorso di quarto e quinto livello per tutte le amministrazioni dello Stato.

potabile malgrado sia un poco salforosa.

L'Amministrazione comunale, intanto, ha invitato le principali aziende specializzate nel delle acque a presentare preventivi per costruire eventuali impianti depurazione, per altrettanti pozzi, quello appunto di Porta Milano e acqua deve derollurarsi e quello giardini pubblici che è risultato inquinato da cloruri.

La decisione pensare alla depurazione dei pozzi trivellarne nuovi è conseguenza della scoperta di presenza di cloruri in molti punti del nel Casalese.

Proseguono invece, da parte dell'impresa specializzata incaricata dal Comune, le ricerche bio-elettriche per accertare — si lavora attualmente nella zona di Casale Popolo — la presenza eventuale di falde idriche a forti profondità oltre i duecento metri per trivellare pozzi dieno la garanzia di potabilità e di non pericolo inquinamento.

f. m.

Tre ragazzi investiti all'uscita del dancing

VOGHERA — [illegible] dente stradale, domenica notte, sulla statale dei Fenice, nel pressi di Godiasco.

Tre ragazzi che di ritorno da una serata in discoteca investiti da un'auto.

Tino Sgobrini, di Fortunago (Pavia) morto quasi subito nostante il tempestivo intervento Verde.

Cristiano Andrea Fronti, di 18 anni ed abitante a Casteggio, hanno riportato ricoverati in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria al Policlinico di Pavia. Un'inchiesta stata aperta dai

Tre imputati accusati di aver ucciso barbaramente un noto

Stanno in tribunale al rinvio il delitto della cascina Sarogna

Fra i presunti colpevoli due fratelli a Nizza Monferrato

— ne Corte d'Assise (presidente Angelo Oiglio Cobuzio) si inizierà, e proseguirà giorni, il processo Sarodi Ricaldone, a dei fratelli Carlo e Ritrovato, 23 e anni, siciliani a Nizza Monferrato, e del cognato Luigi Albergano, anni, accusati di concorso in omicidio volontario, occultamento di cadavere, favoreggiamento, detenzione d'armi e sostanze stupefacenti.

Rispondono di aver ucciso un forse Franco Zara, 30 anni, nativo di Matera e abitante a Milano. Non è certo lui proprio lui. Ufficialmente il nome non è stato gli imputati hanno fornito utili all'identificazione.

A rinviare le tre persone è stato, lo novembre, il giudice istruttore del tribunale Mauro Vella il quale è riuscito a chiarire molti particolari.

Il «giallo» prende avvio alle novembre 1983 quando di carabinieri circondarono e irruppero alla cascina Sarogna di Ricaldone dove furono arrestati i fratelli Ritrovato che sesso di armi.

I carabinieri scoprirono un locale della cascina tenda montata con brandina e molte come se alla «Sarogna» stato ucciso acquisti. Più tardi in una fossa gica venne il re di un uomo colpo di rivoltella poi decapitato, bruciato, posto nella viva.

L'arma per il della stessa rinvenuta discarica; la vittima (o Fabio, via solo ufficialmente, per Franco Zara.

Gli appuntamenti di e domani

Saggio degli allievi del Conservatorio

SAGGI MUSICALI. I diplomandi del Conservatorio «Antonio Vivaldi» si esibiscono all'Auditorium di via Parma ad Alessandria nei saggi fine anno. Questa sera alle 21 presentarsi al pubblico le giovani Laura Grenzi, Claudia Amalia Rapaglia e Franca Gandini classi pianoforte dirette dai professori Giancarlo Peace e Giuseppe Binasco.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Ultima lezione dell'anno accademico 1985-86: alle 15.30 di oggi alla sala Ferrero del «Commerciale» di Alessandria la professoressa Giuliana Caligari, che prof. Nuccio Lodato ha tenuto un sui novant'anni del cinema, parlerà su «Ford il narratore: trionfa il cinema americano classico».

DANZA CLASSICA. Il teatro «Sociale» di Tortona ospita questa sera e domani sera i saggi fine anno della scuola di danza classica diretta a Voghera da Giannina Censi.

DIBATTITO TURISMO. «Turismo: il domani per Casale e il Monferrato»: il tema di un pubblico dibattito in programma sera alle 21,15 a Villa Peggio di Terruggia. E' la «Festa dell'Amicizia» e interverranno Anna Eccettuato, Idro. Grignolio, Carlo Mirra e Alessandro Uberti.

PIRANNel anniversario della morte del celebre commediografo, il Centro comunale Cultura l'agenzia viaggi «Elca» due conferenze nascere l'opera e drammaturgica Luigi Pirandello. Domani sera alle 21,30 salone a Roberto Alonge, docente di storia all'Università Torino, terrà una conferenza-dibattito sul tema: «Madri, amanti e uxoricidi agli inizi nel pirandelliano».

MOSTRA SULLA DROGA. Da domani a sabato al Centro comunale Cultura di Valenza è aperta e proiettato, mattino e pomeriggio, un film sulle tossicodipendenze e i disagi giovanili.

s. c.

Decisione Comune per via Berthoud

«Alt» grossi camion nel centro Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — *Nonostante la conclusione lavori stradali e la riapertura al traffico di via Berthoud, l'attraversamento del paese resterà vietato agli autotreni ed a tutti i mezzi pesanti (esclusi i pullman). La decisione è approvata dal Consiglio comunale per evitare «un continuo pericolo per la pubblica incolumità».*

In realtà l'intervento dell'amministrazione comunale sarebbe superfluo, poiché il divieto di transito sulla statale 35 (da Serravalle fino a Pontecimo) era stato stabilito da una legge e ribadito nel 1951 indirizzava il traffico pesante sull'autostrada Milano-Genova.

«Con del giorno abbiamo dato disposizione a tutte le forze dell'ordine di far rispettare legge che per troppo tempo è stata Nel centro storico di Serravalle, dove la sede stradale si riduce a budello, il transito autotreni provoca spesso ingorghi, danni auto in posteggio, agli edifici ed è una continua minaccia per i pasanti», spiega il sindaco Raffaele Palamone.

negli scorsi l'amministrazione comunale, sull'esempio di altre località italiane, aveva proposto alla Regione ed all'Anas di deviare il traffico pesante sull'autostrada: un contributo pubblico di circa 70 milioni all'anno si sarebbe garantito il transito gratuito a tutti gli operatori della zona. Le promesse di interessamento erano però rimaste sulla carta e di qui la decisione del Comune serravallese che vuole anche «toccare la mano» agli interessati.

«Ci rendiamo conto che il divieto di è un disagio per molte persone e già in passato abbiamo ricevuto lettere di dissenso, ma la nostra soluzione obbligata nel rispetto di una legge statale tutt'ora vigore. Come amministratori noi dobbiamo l'incolumità dei nostri e non un incidente grave prima di intervenire», conclude il sindaco Palamone.

Due le soluzioni: la legge viene abrogata o intervengono Anas e Regione.

w. gi.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Tre uomini e una culla.
AMBRA: Cercasi l'angelo dell'universo.
COMUNALE: Calcio Mundial.
CORSO: Scuola di medicina.
CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: Eravio caldo.

ACQUI

ARISTON: sesso.
CRISTALLO: uno sconosciuto.

MONFERRATO

MODERNO: Voglia di vivere.
POLITEAMA: Festa di laurea.
VITTORIA: Agnese di Dio.

GAVI LIGURE

S. FORTE: La gabbia.

LIGURE

LO: film sexy.
RIS: Perfetto nella chiesa.
ITALIA: Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti.
MODERNO: La banca.

OVADA

LUX: Calcio mundial.
MODERNO: I guerrieri del vento.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Mezzo destro mezzo sinistro.
MODERNO: mundial.
SOCIALE: Spettacolo danza classica.
film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: Blood Simple.
GALVANI: Tangos.
ROMA: L'uomo d'acciaio.
SOCIALE: Un corpo da salvare.

FARMACIE

Bruna, 9 Libertà; notturna Follini, v. Medaglie d'Oro.
Acqui c. Italia.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi Vallella, v. Verdi.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Centrale, v. Emilia.
Valenza: Vigano, v. Cavour
Voghera: Lugano, v. Gramsci.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; 67.779; Casale: 76.381; Novi 77.71; Ovada: 81.777; Tortona 813.981; Valenza: 362.801; Voghera: 41.920 (ambulanza: 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30 Museo e

ALLE TV

TELECITY

20,30 Chi era quella signora, film di G. Sidney, con T. Curtis, G. Martin — Martin innamorato si mette nei guai per non perdere la moglie (1960)

22,30 L'insegnante e casa, film di M. M. Tarantini con E. Fenech, R. Montagnani — Film erotico (1978)

20 — Calcio: Algeria-Irlanda del Nord, segue: calcio Messico-Belgio

24 — Calcio: Portogallo-Inghilterra

TAXI

53.031.
51.832

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12, e dalle 14 alle 17.

BENZINAI

Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, via Marengo 100; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico). Chevron, corso Acqui

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 9, tel. 66.300, 443.347.
Corrispondenti Casale 0142 64.782; Tortona 812.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 - 0144 54.297; Novi Ligure 75.768; Ovada 0143 86.302; 0143 85.088

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Alessandria aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 19

SUCCURSALE FIAT ALESSANDRIA

VIALE MASSOBRIO 20

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In Viale Massobrio 20, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Alessandria: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nell'assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Usato

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA S

Succursale Fiat Alessandria: V.le Massobrio 20 - Tel. 0131/68755 - Aperta anche al sabato

Saluzzo: dibattito sulla [illegible] provinciale

Tutti gli avvenimenti di 25 anni nel Cuneese

Due volumi sulla «Granda» ripercorrono un quarto di secolo

SALUZZO — Tavola rotonda l'altra sera nel salone del Palazzo della Cultura sulla cronaca degli ultimi 25 anni in provincia: ne hanno discusso il sottosegretario agli Interni, on. Raffaele Costa, il deputato [illegible] Sergio Soave, l'esponente socialista Manlio Vineis, il vice prefetto Romano Fusco, il vicequestore Armando Viola e il maggiore Maurizio Giorgi, del com[illegible] carabinieri di Cuneo.

Spunto per l'incontro, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura, la presentazione del volume «Granda... cosa - [illegible] anni di cronaca nera nel Cuneese» curato per l'Editrice Eda da Giorgio Ravizzi, di Cuneo, e da Piergiorgio Oderda, di Mondovì.

Cronaca, storia, curiosità e [illegible]ni politiche hanno caratterizzato così la serata che, [illegible] probabilmente, [illegible] «replicata» prossimamente a Savigliano.

L[illegible]re Marco Piccat ha ricordato [illegible] la storia saluzzese registrò uno dei primi «cronisti locali» Giovanni Andrea Saluzzo, di Castellar, autore del «Charneto», memoriale delle vicende del marchesato fra il 400 e il 500.

«Rileggendo i volumi scritti da Ravizzi e Oderda (il primo dedicato alla cronaca "bianca" e il secondo alla "nera") si ripercorre la storia [illegible] nostra Provincia, della nostra gente "perché oggi la storia la fanno i giornali"», ha esordito l'on. Costa che ha sottolineato alcuni dati riportati dal libro come il numero dei morti in incidenti stradali (148 per anno contro la media nazionale di 109), i sette morti per droga in sei anni e i 230 per cirrosi epatica in 20 anni.

Ha aggiunto Costa: «C'è poi quasi una profezia nel libro, quando si parla di frodi alimentari e di inquinamento. Oggi, infatti, siamo alle prese con il metanolo nel vino, gli estrogeni negli allevamenti, il degrado del territorio... Chissà cosa dirà di questo, fra qual[illegible] che [illegible] il terzo volume della serie?».

Secondo l'on. Soave, i due volumi sono «utili e interessanti strumenti di lavoro per consultazioni e verifiche, scritti in modo semplice e lineare ma non per questo superficiali e incompleti». Soave ha ripercorso [illegible] della cronaca recente, [illegible] soprattutto il fenomeno dell'emigrazione dal Cuneese che ha provocato, negli ultimi cent'anni, l'abbandono di paesi e vallate mentre nelle altre zone della penisola, invece, la popolazione aumenta di numero.

«Forse è nato di qui il mito dell'isola felice del Cuneese: espellendo i problemi come il lavoro cercato altrove è certamente facile risolvere le questioni sociali».

Per Vineis i [illegible] volumi [illegible] «preziosi, perché hanno ridato dignità alla cronaca che poi diventa storia. Così [illegible] pagina, ogni dato, è una potente [illegible] per la memoria e il ritrovo episodi e situazioni che ci [illegible]no a interrogarci».

Interessante l'intervento del m[illegible] Giorgi che ha definito «polarizzanti e tenaci i cuneesi» anche quando si tratta di reati: gli omicidi, ad esempio, qui sono quasi sempre [illegible] grande violenza e per la metà dei casi riguardano fatti avvenuti tra parenti. In ultimo ha ricordato come a New York i poliziotti siano 85 [illegible] mentre in Italia i carabinieri sono 80 mila e di questi 800 in servizio nel Cuneese.

Alberto Gedda

La partita di calcio non ha diminuito l'affluenza

Mundial e Canté Magg [illegible] convivenza pacifica

A Bergolo si [illegible] cantato, ballato e mangiato [illegible] notte

BERGOLO — «Il Mundial? Nessun problema, davvero. Avevamo fatto una scommessa con [illegible] stessi, con il nostro pubblico e l'abbiamo vinta tutti insieme. Certo la coincidenza tra la partita d'esordio degli azzurri nel campionato del mondo e la nostra manifestazione non era molto felice [illegible] questo lo sapevamo anche tre mesi fa e né allora né mai abbiamo [illegible]sato di rinunciare. Da undici [illegible] il nostro Canté magg si svolge l'ultimo sabato del mese di maggio e non abbiamo voluto interrompere questa tradizione».

Mentre Romano Viola racconta, le sue parole si mischiano con il suono di una fisarmonica e le voci di un centinaio di giovani che ballano e cantano pochi metri più in là.

E' il sindaco di questo minuscolo paese adagiato sulle più alte colline delle Langhe cortemilliese e questa sera non nasconde la sua soddisfazione: «Canté magg», anno sedici, *la manifestazione di musica popolare più importante nella Granda e nel basso Piemonte ha vinto la sfida con il Mundial*, non [illegible] lasciato battere [illegible] una [illegible] così importante.

Dice ancora Viola, in una *Bergolo illuminata a festa, [illegible]mascate e alberi multicolori, lampioni ora rari ora accesi, un profumo di campagna che si risveglia e un venticello che arriva da Nord e porta brividi di freddo* e [illegible] dolcezza: «Sapevamo che il nostro pubblico non ci avrebbe tradito. Lo sapevamo perché questa è una manifestazione [illegible] dopo anno è diventato un punto fermo nel calendario di un pubblico [illegible] ama la musica e [illegible] voglia [illegible] ballare, di incontrarsi, [illegible] insieme, rivederci tra le vie strette di questo nostro piccolo paese».

«Il pellegrinaggio di centinaia di giovani è iniziato poco dopo [illegible] venti di sabato, quando [illegible] rose colline delle [illegible] *Bormida e Uzzone si «colorarono»* [illegible] scuro e le prime, minuscole luci dei cascinali si accendevano.

Mario Marone, presidente della Pro loco, è sincero: «Abbiamo adottato soltanto due piccoli accorgimenti: posticipare l'inizio della manifestazione che si è avviata verso le ventidue e sistemare un piccolo televisore sul palco, vicino agli strumenti degli artisti. Ma avremmo anche potuto farne a meno: nell'intervallo della partita i giovani in attesa di musica e di danza erano già a centinaia».

Un numero che si è moltiplicato, triplicato con il passare delle ore toccando punte altissime verso mezzanotte. Luci e suoni antichi, ballate e [illegible] di un tempo nascosto sempre più tra le pieghe di un'epoca, passi di danze, interminabili canti hanno riempito con la lunga notte del «Canté magg», avvolta dal fascino di una Langa piena di tanta magia e incantesimi.

I cinque gruppi musicali (arrivati (uno dal Gallo, un altro dalla Provenza francese, [illegible] dal Cuneese e Alessandrino) [illegible] mischiati con quelli arrivati quasi per caso.

Ecco il gruppo «Da pare en fiolà», arrivato da *Bagnolo Piemonte, ecco tre giovanissimi [illegible] concertisti [illegible] Avignone e un improvvisato gruppo [illegible] suonatori, che hanno lasciato nella lunga notte di Bergolo musiche [illegible] una dolcezza infinita.*

Si è ballato, cantato, mangiato e bevuto [illegible] fino alle prime luci dell'alba.

Luigi Sugliano

L'incidente in montagna domenica pomeriggio

Disgrazia a Canosio vittima un saluzzese

Giovane commesso, figlio [illegible] un maresciallo dei carabinieri

CANOSIO — Un giovane di 22 anni, Graziano Trotta, abitante a [illegible] in corso Roma 4, commesso in un negozio di alimentari e figlio del [illegible] dei carabinieri Francesco Trotta (in servizio a Baluffo), è morto domenica [illegible] nella frazione Preit [illegible] Canosio, vittima di una disgrazia della montagna.

Il giovane era giunto, insieme con due amici, a Canosio nella mattinata del primo giugno. Da Preit di Canosio, il gruppetto di appassionati della montagna si era diretto verso Rocca Pratolungo, a [illegible] metri di quota, per compiere un'escursione. Le condizioni atmosferiche erano ottimali, c'era uno splendido sole. La disgrazia è accaduta verso le 17: Graziano Trotta, che aveva [illegible] da ginnastica, è scivolato sull'erba precipitando nel [illegible] per trenta metri.

Il giovane ha battuto con violenza il capo su una roccia e ha riportato [illegible] gravissime ferite e lesioni in [illegible] il corpo. Gli amici [illegible] Graziano [illegible] subito intervenuti portandogli i primi soccorsi. L'alpinista era in condizioni disperate, ma respirava [illegible]ra: i due compagni d'escursione l'hanno allora trasportato a valle, a [illegible] tra [illegible] poche difficoltà e con grande apprensione.

A [illegible] [illegible] Canosio alcuni [illegible] hanno [illegible] a disposizione dell[illegible] sfortunato alpinista e dei suoi amici la loro [illegible]. Un medico dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, il dottor Marco Valente, che si trovava nella [illegible]frazione [illegible] Canosio, ha cercato con ogni mezzo [illegible] strappare Graziano [illegible] morte.

Purtroppo ogni tentativo [illegible] stato vano e il giovane verso le 18,30 è deceduto. La salma di Graziano Trotta è quindi [illegible]stata trasportata nell'obitorio della chiesa [illegible] Preit dove l'autorità giudiziaria ha svolto i rilievi e gli accertamenti [illegible] legge. All'obitorio sono anche giunti i familiari dell'alpinista, allfanti e disperati.

Probabilmente la salma del giovane escursionista sarà trasferita all'ospedale [illegible] Croce di Cuneo: i medici ne dovrebbero disporre l'autopsia. Graziano Trotta era nato a Prazzo, dove il padre aveva svolto per anni il servizio presso la stazione dei carabinieri, ora soppressa.

g. fa.

Grande successo per la quinta edizione del «Grinzane Cavour»

Il premio che guarda alla scuola

Lo scrittore Giorgio Pradi parla al microfono. Da sinistra il sottosegretario all'Istruzione sen. Giuseppe Fassino, il segretario [illegible] premio Giuliano Soria e il presidente Ugo Rostagni

GRINZANE CAVOUR — Calato il sipario sul «Grinzane Cavour 1985», già si pensa alla sesta edizione del premio [illegible], che vedrà ancora l'editrice Sei e la Città di Alba impegnate a riproporre questo premio che «valorizza opera di narrativa italiana e straniera, favorisce l'abitudine, nella scuola, alla lettura [illegible] testi non compresi nei programmi di studio».

Sabato al castello di Grinz[illegible] alla cerimonia di pre[illegible] [illegible] autori finalisti, mancava solo il peruviano Mario Vargas Llosa («Storia di Mayta», Rizzoli) ricoverato in clinica a Lima.

Presenti i vincitori: il francese Bernard Henry Lévy con «Il diavolo in testa» (Da Agostini) [illegible] la narrativa straniera e Giorgio Pr[illegible] con «Lazzaro» (ed. Camunia) per la narrativa italiana, [illegible] hanno ricevuto cinque milioni ciascuno.

Un premio speciale della giuria anche a Nuto Revelli per «L'anello forte». (g. f.)

Incidente sulla strada provinciale per Monforte

Giovane di Dogliani muore nell'auto contro un camion

CUNEO — Un giovane di Dogliani è deceduto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo poche ore dopo il ricovero per le gravissime ferite riportate in [illegible]ente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato sulla provinciale Dogliani-Monforte.

E' [illegible] Sanfrancesco, [illegible] anni a fine luglio, operaio alla «Arteigno» [illegible] Dogliani. Il giovane, originario di Muro Lucano, in provincia di Potenza, si era trasferito da qualche anno a Dogliani (dove già abita un fratello maggiore) insieme con una sorella minore ed aveva preso in affitto [illegible] alloggio in via Castellero.

Sabato pomeriggio era partito insieme con un amico per un giro nelle Langhe. A bordo della «Renault 5» condotta dall'operaio [illegible] Mula, 23 anni, pure di Dogliani, [illegible] Torino, si [illegible] diretti verso Monforte. A metà strada della tortuosa provinciale l'incidente. Per cause che stanno accertando i carabinieri di Dogliani, l'auto dei Mula [illegible] scontrata con un camion «Fiat 40», guidato dall'agricoltore Giuseppe Principiano, 42 anni, residente a Monforte in località [illegible] Giuseppe 53.

Le condizioni di Salvatore Sanfrancesco [illegible] subito disperate: trasportato a sirene spiegate all'ospedale [illegible] Croce di Cuneo [illegible] c'è stato più niente da fare: il coma era irreversibile e domenica mattina è deceduto.

I funerali di Salvatore Sanfrancesco si svolgeranno oggi pomeriggio, alle [illegible] parrocchia di Dogliani. Pochi giorni la prognosi per l'amico; l'agricoltore è invece ri[illegible] illeso.

● In un incidente stradale avvenuto sulla provinciale per Entracque è rimasto gravemente ferito Valter Barbero, 24 anni, di Roccavione; via Valloria Grande è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cu[illegible] per una frattura alla tesla. Cinque giorni la prognosi per l'amico, Silvano Fantino, 19 anni. *(p. p. l.)*

Cuneo — Saggio [illegible] danza stasera e domani al teatro Piamma di corso Giolitti. Il programma di stasera comprende quattro balletti ideati e diretti da Julie Carr. L'appuntamento per la manifestazione, allestita dall'Assessorato per la Cultura del Comune, è per le 20,30. Lo spettacolo sarà replicato domani alle 16 e alle 20,30.

Cuneo — Nell'ambito dei festeggiamenti del quartiere Donatello stasera, alle 21, la cooperativa «Cuneo teatro» diretta da Claudio Conte e Anna Giusti presenta «Black and white», spettacolo per i bambini.

ECONOMICI
ELETTRICISTA [illegible] Tel. [illegible] - 0172/480 736.

Alcuni noti personaggi a processo per diffamazione

Arriva in tribunale la vicenda del Barolo venduto a mille lire

CUNEO — Una partita di [illegible] Barolo e Barbaresco dell'annata '74 venduta nel 1983 in Belgio al prezzo di mille lire la bottiglia è all'origine di [illegible] processo per diffamazione che si svolge [illegible] in tribunale.

[illegible] imputati sono tutti molto noti [illegible] esperti nel [illegible] vitivinicolo Giacomo Oddero, presidente [illegible] Camera [illegible] Commercio di Cuneo, Renato Ratti, enologo di La Morra; Benito Francesconi, importatore residente a Bruxelles e direttore della Enoteca [illegible] capitale belga.

Dovrà salire sul banco degli accusati anche don Paolo Clerici, che quattro anni fa dirigeva il settimanale diocesano «La Gazzetta d'Alba». Su questo periodico apparvero [illegible] corrispondenze che avrebbero offeso la reputazione di Luciano Cavaletto, di Canale, titolare [illegible] alcune ditte chiamate in causa per avere [illegible] su in commercio in Belgio «vini falsi e cattivi, venduti al vile prezzo [illegible] *lire mille la bottiglia* [illegible] incentivando, con *le prospettive di facili guadagni, la frode e la sofisticazione e coinvolgendo con tale disegno operare il buon nome e la corretta attività di* [illegible] *produttori a favore dei quali si era attivato il centro estero delle Camere di Commercio piemontesi*».

Benito Francesconi, da sempre battagliero difensore di una corretta commercializzazione dei vini doc in Belgio, è a sua volta accusato di avere pubblicato nel novembre '82 a Bruxelles un comunicato in cui rincara le rampogne a Luciano Cavaletto, accusato tra [illegible] — come si legge testualmente [illegible] capo di imputazione — [illegible] avere impedito, dati i loro prezzi fasulli, «ai venditori di fino onesti di trovare la giusta remunerazione del loro lavoro e della loro attività».

La vicenda che approda in tribunale acquista una connotazione di maggiore attualità dopo le vicende del vino al glicole e al metanolo e pare quindi destinata a notevoli sviluppi.

Benché la [illegible] preveda per i reati [illegible] stampa il giudizio per direttissima, la [illegible] giunge a [illegible] di giustizia solo dopo quattro anni e dopo alcuni rinvii. La [illegible] legge [illegible] consente al magistrato che riceve la querela per diffamazione di attivare un'istruttoria, che viene infatti svolta [illegible] tribunale durante il [illegible]mento. La citazione a giudizio è così un atto formale, obbligatorio, che lascia [illegible] magistrati del collegio il difficile compito di [illegible] se gli imputati hanno diffamato il querelante oppure se hanno esercitato un legittimo diritto di critica.

La vicenda cominciò con la pubblicazione [illegible] dicembre [illegible]82, sul settimanale albese [illegible] di un articolo di Renato Ratti intitolato «Contestato [illegible] piemontese in Belgio» e la precisazione, apparsa due settimane dopo, del presidente [illegible] della Camera di Commercio Giacomo Oddero.

Gianni De Matteis

Le prime bottiglie [illegible] in [illegible]

«Uscita» ufficiale per il Roero doc

ALBA — *Le prime bottiglie con l'etichetta* [illegible] doc, *rendimento 85, sono* [illegible] *in commercio a partire dal 1° giugno. La prevede il disciplinare della denominazione di origine controllata «Roero» per il nebbiolo della sinistra Tanaro albese, riconosciuta* [illegible] *decreto del presidente della Repubblica del 18-3-85.*

La nuova [illegible] *è entrata in vigore con la vendemmia* [illegible] *disciplinare prevede che il «Roero»* [illegible] *posto essere immesso al consumo prima del 1° giugno dell'anno successivo a quello di produzione delle uve.*

[illegible] *oggi, pertanto, possono comparire sul mercato le prime bottiglie di Roero doc 85. Secondo gli esperti non potrà esercitare assai migliore per inaugurare la nuova denominazione di origine. L'85, infatti, è considerato una delle vendemmie più prestigiose degli ultimi tempi.*

Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo che ha seguito il lungo iter superando notevoli difficoltà, dice: «Gli enti pubblici hanno fornito gli strumenti necessari. Tocca ora agli operatori usufruirne. Il Roero è il terzo figlio del grande vitigno nebbiolo, dopo barolo e barbaresco. Un vino giovane, fresco, fruttato, di [illegible] [illegible] giustamente aspirare a inserirsi nel Gotha dei grandi vini».

Si calcola che nella vendemmia [illegible] [illegible] commercio circa [illegible] mila bottiglie di «Roero doc» di una cinquantina di produttori.

«[illegible] tratta del primo anno, del primo approccio», [illegible] alla Camera di Commercio. Le iscrizioni aumenteranno certamente nelle prossime vendemmie.

g. f.

Quarant'anni di Repubblica

CUNEO — Gli edifici pubblici imbandierati, nelle città semideserte per il lungo «weekend», ricordano il 40° anniversario della proclamazione della Repubblica. La decisione di dichiarare giornata festiva a tutti gli effetti questo 2 giugno 1986 (negli anni a venire le celebrazioni avranno luogo di domenica) non è stata tempestiva e non è stata agevole nelle varie località della provincia organizzare cerimonie.

Ieri pomeriggio a Cuneo il quarantenario della Repubblica è stato festeggiato con un ricevimento nel [illegible] del Governo, dove il prefetto, dottor Felice Sorgi, ha invitato tutte le autorità politiche, giudiziarie e militari, [illegible] esponenti e i rappresentanti delle categorie industriali, artigianali, commerciali e professionali.

In mattinata il vescovo Carlo Allprandi aveva celebrato una Messa solenne in Duomo in occasione, appunto, del 40° anniversario della Repubblica.

In molti dei 250 comuni della «Granda», su iniziativa [illegible] sindaci, si sono svolte [illegible] riunioni, significativa quella che [illegible] avrà luogo domenica sera a Bagnolo, nella piazza del Municipio, con la partecipazione di tutta la popolazione. E' stata deposta una corona di alloro al Monumento ai Caduti, quindi si è svolta la cerimonia della consegna [illegible] delle bandiere tricolori donate dal Comune a Villar Bagnolo, al Villaretto e alle scuole Media, Elementare e Materna del paese.

L'Amministrazione comunale di Alba ha deciso di celebrare l'anniversario della Repubblica venerdì 6 giugno nella Chiesa [illegible] San Domenico (che ospita il monumento alla Resistenza).

La storia di un cane randagio amato dai bambini [illegible] Boves

Quel «vagabondo» deve vivere

BOVES — Questa è la storia di un cane randagio, spesso perché abbandonato, che [illegible]schia di [illegible].

Ha [illegible] dimensione di un lupo normale, pelo lungo marrone scuro con macchie più chiare; [illegible] lontano antenato deve aver incrociato di passaggio un collie e per questo qualche bimbo lo chiama Lessi anche se è un maschio. Non ha un nome, secondo il veterinario ha 12 anni, è capitato qui senza collare e si è subito fatto notare per la sua buona indole.

Nei primi giorni girava [illegible] po' dappertutto dove ci fosse gente disposta a degnarlo di un cenno amichevole; si fermava davanti ai negozi, in [illegible] alle [illegible] che si affacciano [illegible] strada, sperando che [illegible] aprisse una porta o arrivasse un po' di cibo. Ora, invece, passa quasi l'intera giornata davanti alle scuole, spostandosi dalle elementari alle medie a seconda degli orari.

I bambini lo [illegible] e gli vogliono bene, gli lasciano un po' della loro colazione, lo accarezzano mentre mangia. Alla fine delle lezioni lui li accompagna sino a quando sono tutti in gruppo; poi si ferma e li guarda allontanarsi in direzioni diverse. E' solo un cane randagio, un vagabondo senza padrone, ma ha già intuito che non potrà mai varcare la soglia di casa dei suoi amici bimbi. I grandi [illegible] lo vogliono.

«E' buono ma ha un carattere difficile — dice un vigile urbano —, *abbiamo provato a tenerlo in un magazzino del Comune ma [illegible] al direttore non è piaciuto. Là c'è già un lupo randagio che ora [illegible] diventando un maialino, tanto mangia; quasi vuole mordere, non vuol saperne. Al mattino, come si apre la porta, lui scappa via».*

Il vagabondo di Boves alla zuppa-sicura preferisce [illegible] compagnia dei bambini. Sinora si è arrangiato, dove si ferma trova sempre un po' di cibo, la gente non [illegible] a quello sguardo dolce e implorante. Ma forse il randagio più che il pezzo di pane vorrebbe un amico e un tetto «suo». Invece, nei giorni [illegible], deve aver ricevuto [illegible] bastonata e ora sembra più vecchio e più triste: non sapeva che certi uomini [illegible] sono forti e coraggiosi bastonando un povero cane mite e in cerca di affetto.

Il Boves ci aveva già tanti anni con padrone e poi il [illegible] gabbondo venuto chissà da dove è difficile trovare una casa. *«Ma se non si adatterà a vivere nel magazzino* — dice il vigile — *sono che presto verrà sentito».* Speriamo che la storia del randagio di Boves non finisca in modo tanto triste.

Bruno Marchisone

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171 68.247
(apertura dal lunedì al venerdì)
Si [illegible]

Azienda Commerciale
DISPONE
POSTI [illegible]
Esamina 21-45enni non necessaria esperienza in settore.
Presentarsi a FOSSANO
Via Roma 29
MARTEDI' 3-6-86
dalle 14 alle 18,30

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 48
Tel. 0171 64.067
[illegible] - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 36.337

ODONTOTECNICA
22enne cerca lavoro anche come assistente dentistà
Tel. (0141) [illegible]
ore pasti

CEDO IN BRA
via centrale
Bar-degustazione
motivi di salute.
Tel. ore pasti
[illegible]

PRETURA DI ALBA
N. 22/86 E.P.
Il Pretore [illegible] con sentenza 11-6-82, confermata dal Tribunale di Alba con sentenza 11-7-85, Valterio Cesare, nato a Cassano d'Adda il 1-3-33 ed ivi residente cascina A. Ponti n. 272
Imputato
del reato p. e p. dall'art. 116 n. 2 RD 21-12-33 n. 1736, per avere emesso un [illegible] bancario per l'importo di L. 12.000.000 [illegible] che girato la banca trattaria ritenevano i fondi sufficienti
in Alba il 10-9-1983. Caso grave per l'importo del titolo ed i precedenti [illegible]. Recidiva ex [illegible]. 99 C.P. specifica [illegible] infraquinquennale.
[illegible]
condanna ad [illegible] quindici giorni di reclusione ed a 600.000 lire di multa.
Dispone la pubblicazione del[illegible] per estratto [illegible] giornale «La Stampa», [illegible] devolto a Valterio Cesare di emolumi assegni per dovuti.
Per estratto conforme
[illegible]
IL CANCELLIERE
(Di Paolo)

Azienda Commerciale
CERCA
[illegible]
Esamina 21-45enni non necessaria esperienza in settore.
Presentarsi a FOSSANO
Via Roma 29
MARTEDI' 3-6-86
dalle 14 alle 18,30

Impresa avviata [illegible] lavori stradali cerca
[illegible]
di
[illegible]
per mansioni amministrative (provincia Cuneo) [illegible] minimo 30 anni. [illegible]
Per informazioni scrivere a Casella «Pubblicompass 1848 — 10100 Torino».

[illegible]
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
IN 24 ORE
S.P.M.CRE.
corso S. Maurizio 30 - Cuneo
tel. 0171 66.249 - 67.267
Torino - tel. 011 [illegible] - Lungo Dora Agrigento - tel. [illegible]

Azienda produttrice [illegible] negozi ricerca
OPERAIO
con esperienza lavorazione [illegible] inossidabile (piegatura, saldatura lamiere). Inviare curriculum dettagliato a: Pubblalba rif. 441, corso M. Coppino 8 - 12051 ALBA.

gabetti
per l'impresa
COMPLESSO COMMERCIALE INDUSTRIALE
Nelle vicinanze di Saluzzo, proponiamo in vendita, complesso di recente costruzione, con ampio fronte su strada di grande comunicazione, costituito da elegante palazzina espositiva di mq. 1.600, capannone di mq. 1.500, terreno di mq. 10.500.
TORINO - Corso G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5757

evoluzione d'interni
CLOU casa
CUNEO
Cso Nizza 84
Tel. 54 878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

PROMOZIONE

I rossoblù lanciati verso l'Interregionale

Tutti «maghi» sul quel campo

L'ultima [illegible] allo stadio «Morino»

SAVIGLIANO — Gli ultrà [illegible] hanno perduto proprio nessuno. Prima se la [illegible] presa con Rosario Di Lernia, poi hanno elevato Michele Petrone, il «turbo» [illegible] formazione locale, al ruolo [illegible] di Savigliano: «*Michele sei il nostro sindaco, Michele* [illegible] *il giocatore* [illegible] *nostri sogni*». E Remigio Galletto, il sindaco vero di Savigliano, [illegible] ha potuto far altro che sorridere e aggiungere: «*E' un anno straordinario per lo sport della nostra città.* [illegible] *anno che passerà* [illegible] *storia. Tutti sacrifici sono stati premiati*».

E mentre il sindaco, quello vero, continua a parlare delle belle imprese della Savigliano sportiva, quello nominato [illegible] campo, [illegible] «turbo», ricompensa [illegible] fiducia mettendo a segno il terzo [illegible] dell'incontro, un gol che ha [illegible]so [illegible] parola fine alla partita con la Fossanese.

Ma il personaggio del giorno non è Michele Petrone, anche [illegible] il difensore rossoblù ha disputato un campionato [illegible] irripetibile, neanche [illegible] Trevisani, «regista» e uomo tuttocuore, neanche i «panchinari» che hanno saputo soffrire in silenzio, incitando i compagni in campo, [illegible] Roby Clentile, capocannoniere del girone con [illegible] reti messe a segno. Il [illegible] maestro della Saviglianese, l'uomo che anche nei momenti difficili ha [illegible]puto trascinare la squadra fuori [illegible] critiche, che ha sempre difeso i suoi «gioielli», che adesso sa piangere come un bambino, si chiama [illegible] Longanizzi, [illegible] per tutti, vicepresidente della società e [illegible] della Saviglianese.

[illegible] fatto bene [illegible] ultrà a ricordarlo nei loro cortei, dopo aver innaffiato [illegible] presidente Luigi Bordone (molto [illegible] il grande striscione rossoblù con la scritta «W il presidente»), senza dubbio il maggior artefice della [illegible]lata della Saviglianese verso l'Eccellenza. [illegible] Longanizzi rappresenta lo sport all'ennesima potenza. E' un grande maestro di vita e di coraggio, [illegible] che la [illegible] deve ancora saper ricompensare per [illegible] sue grandi doti umanitarie, per il suo spirito di abnegazione, [illegible] «tifoso», anzi il re dei tifosi rossoblù.

In questi giorni Ciano Longanizzi soffrirà il [illegible]gno [illegible] per vent'anni: la sua squadra, la sua Saviglianese è in [illegible] alla classifica ed è ad un passo dal passaggio in Eccellenza, la tanto sospirata Interregionale. Un [illegible]to? «*Sono troppo contento, sono troppo felice. E' campionato che non potrò mai dimenticare, un sogno che si trasforma in realtà. Ma un cosa debbo dire. Se la Savigliano sportiva* [illegible] *una squadra in Quarta* [illegible] *soprattutto al presidente Luigi Bordone. Senza di* [illegible] *saremmo qui a brindare e ad organizzare i festeggiamenti*». Ma [illegible] Saviglianese, senza [illegible] Longanizzi, non sarebbe [illegible] Saviglianese.

Fiorenzo Panero

Sulla Eccellenza Saviglianese? Fossano, situazione disperata

Importante successo a 90' dalla fine - Bra e Valeo quasi rassegnate a lottare per il secondo posto

SAVIGLIANO — Il record della stagione spetta alla Saviglianese: 15 partite giocate al «Morino», 14 vittorie e un pareggio (contro il Bra di Carlo Borsalino), 29 punti conquistati su [illegible] disponibili. Il rendimento interno [illegible] ragazzi di Mario Pinasci e Vincenzo Rolando è stato davvero super. Domenica anche la Fossanese ha dovuto alzare bandiera [illegible] e lo ha fatto [illegible] aver tenuto [illegible] bene il [illegible]. complici le conclusioni troppo affrettate [illegible] Roberto Gentile, Michele Petrone e Roberto [illegible] Nella prima parte [illegible] gara la Saviglianese avrebbe potuto [illegible] dilagare, ma lo spettacolo è stato rinviato alla seconda frazione di gioco.

«Muchacio» supera di slancio [illegible] difensori e porge al centro. Gentile questa volta non si fa pregare e trafigge dappa con una bellissima deviazione di testa. Diciottesimo gol in campionato e capocannoniere del girone. La Fossanese capitola subito dopo su una grande iniziativa da fuori area di Loria Trevisani, poi s'arrende definitivamente sul gol di Michele Petrone che conclude [illegible] una azione al fulmicotone.

[illegible] alla folla delle grandi occasioni (da Fossano solo [illegible] pattuglia di fedelissimi [illegible] raggiunto il «Morino» la Saviglianese ha dimostrato che il primo posto è davvero meritato. Pinasci comunque non è [illegible] del [illegible] finale: «*Domenica ci attende un'altra partita difficile. Non dobbiamo perdere la concentrazione. La Sommarivese, è vero, è già retrocessa da tempo, ma gli stimoli possono venire da fuori*». Come la preannunciata massiccia presenza dei tifosi del Bra che anziché andare a Fossano ad incitare i propri giocatori, calcranno a Sommariva [illegible] incitare i nerazzurri di Brero. Ma gli ultrà [illegible] si spaventano: «*Se saranno in cento, noi saremo in mille. Se* [illegible] *in mille, noi arriveremo con tutto il paese*».

FOSSANO — Diventa [illegible] disperata la situazione della Fossanese sconfitta anche sul terreno della Saviglianese. [illegible] hanno tenuto per oltre [illegible] minuti (grazie soprattutto alla [illegible] giornata di vena degli avanti locali) il sfiorato anche la rete con un tiro (l'unico dell'incontro) di Chiaramello.

Gli azzurri rimangono [illegible] penultimo posto in classifica e non hanno altra speranza che riuscire domenica prossima a battere il Bra, ancora in lotta per l'Eccellenza e sperare nelle sconfitte altrui.

(a. c.)

BRA — I tifosi del Bra hanno [illegible] attendere la ripresa per ottenere [illegible] [illegible]% ma più difficile [illegible] previsto. Dice il presidente [illegible] [illegible] Rovella: «*E' stata una* [illegible] *festa perché volevamo i due punti a tutti i costi. Già nel primo tempo i ragazzi avrebbero potuto* [illegible]*re, ma per ben due volte i pali hanno detto* [illegible] *no. Per quanto riguarda il discorso campionato lo riteniamo concluso,* [illegible] *crediamo nei miracoli, e il bilancio del* [illegible] *è* [illegible] *ritenerci soddisfatto*».

[illegible] I dirigenti chiudono il discorso [illegible]0 [illegible] prima [illegible] conclusione del torneo non [illegible] i tifosi che domenica prossima, con il Bra in trasferta a [illegible], hanno promesso [illegible] recarsi a Sommariva in massa per sostenere la squadra di Brero.

(d. b.)

MONDOVI' — «*I ragazzi hanno interpretato nel migliore dei modi la gara, conquistando una vittoria comunque importante anche se forse inutile per la promozione*». Bruno Cavallo, allenatore della Valeo, è soddisfatto per i due punti che la sua squadra ha ottenuto sul campo della Novese.

«*I ragazzi hanno reagito bene alla sconfitta di domenica scorsa e pur concretizzando poco la gran mole di gioco sviluppata sono riusciti ad assicurarsi il successo grazie a un gol di Fabrizio Marrese. Ora puntiamo a vincere anche l'ultima partita per chiudere nel migliore dei modi una stagione che ci* [illegible] *visti comunque protagonisti e* [illegible] *guale un* [illegible] *posto può esser considerato senz'altro positivo*», [illegible] il tecnico dei monregalesi.

(p. p. l.)

[illegible]SIANO — Il Farigliano ha chiuso con un poker: nell'ultima partita casalinga della stagione l'undici langarolo si è imposto per il [illegible] a 0 [illegible] Sommarivese, [illegible] doppietta di Prisma e di Gallo.

«*Dedichiamo questa vittoria all'allenatore Marino Serra che, per la prima volta, dopo 58 presenze consecutive sulla panchina fariglianese, non è potuto esser della partita per problemi di salute e al pubblico che sempre ci ha seguito con entusiasmo e passione, anche* [illegible] *momenti meno felici*», [illegible] il direttore sportivo Renato Viotto.

La vittoria lascia immutate, a [illegible] conclusione [illegible] le speranze di conquistare il settimo posto.

(p. p. l.)

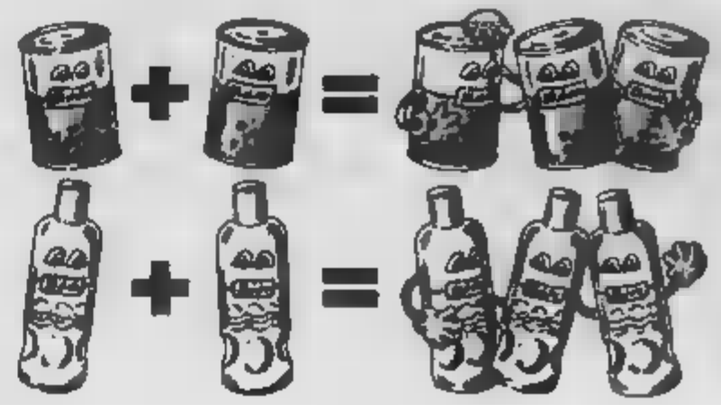
BOMMARIVA [illegible] — Ancora [illegible] sconfitta per [illegible] Sommarivese e [illegible] difficili minuti del torneo vedranno i [illegible] impegnati [illegible] capolista [illegible] una gara che interesserà più squadre. Commenta l'addetto [illegible] Luigi Alessandria: «*Il risultato negativo è in linea con tutta la stagione, purtroppo per i nerazzurri è stata un'annata travagliata e anche sfortunata. Con la Saviglianese cercheremo* [illegible] *mungere di onorare fino* [illegible] *fondo il campionato, ma soprattutto penseremo già al futuro, cercando di impostare le* [illegible] *per il prossimo campionato* [illegible] *speriamo che anche il tanto cambi di direzione*».

(d. b.)

MONDOVI' — Per la Carassonese quella che si è rivelata poi la giornata più [illegible] stagione, con la matematica [illegible] della permanenza in [illegible] era cominciata nel peggiore dei [illegible] Il Canelli [illegible] passato in vantaggio al [illegible] con Minato, mettendo nei guai l'undici di Menegatti. Ma i grigiorossi non [illegible] mai persi [illegible] e dopo aver [illegible] il pareggio [illegible] Cotronco, si [illegible] imposti largamente, con una doppietta di Meynardi e [illegible] di Pedron.

Il 4 a 1 finale [illegible] una grinza: la Carassonese, soprattutto nel secondo tempo, ha dimostrato di poter [illegible] e ha saputo concretizzare nel migliore dei modi [illegible] varie occasioni da gol costruite.

(p. p. l.)



paghi 2 prendi 3
dal 31 maggio al 14 giugno
paghi due prodotti eguali [illegible] marchio Sidis
e ne porti via tre
è uno sconto del 33 %

sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

	1 PEZZO	3 PEZZI
SUCCHI DI FRUTTA SIDIS (albicocca, pera, pesca) conf. 6 x 125 gr. al kg. [illegible] 1.680 a L. 1.120	1.260	2.520
POMODORI PELATI SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 240 gr. al kg. da L. 1.791 a L. 1.194	430	860
POMODORI PELATI SIDIS scat. 600 gr. sgocc. 480 gr. al kg. da L. 1.791 a L. 1.194	860	1.720
PASSATA DI POMODORO [illegible] bottiglia 540 gr. al kg. da L. 1.333 a L. [illegible]	720	1.440
PISELLI MEDI SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.333 a L. 1.555	630	1.260
PISELLI FINI SIDIS [illegible] 400 gr. sgocc. [illegible] gr. al kg. da L. 2.629 a L. 1.753	710	1.420
PISELLI FINISSIMI SIDIS [illegible] 400 gr. sgocc. 270 gr. da L. 2.851 a L. 1.901	770	1.540
FAGIOLI BORLOTTI SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 250 gr. [illegible] da L. 2.400 a L. 1.600	600	1.200
FAGIOLI CANNELLINI [illegible] scat. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 2.200 a L. 1.466	550	1.100
FAGIOLI SPAGNA SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 2.800 a L. 1.866	700	1.400
FETTE BISCOTTATE SIDIS pacco 48 fette gr. 330 al kg. da L. 3.787 a L. 2.525	1.250	2.500
CONFETTURA SIDIS [albicocca, pesca, ciliegia] vas. 400 gr. al kg. da L. 3.350 a L. 2.230	1.340	2.680
ANANAS SIDIS scat. 567 gr. sgocc. 340 gr. al kg. da L. 5.205 a L. 3.470	1.770	3.540
PESCHE SCIROPPATE SIDIS scat. 400 gr. sgocc. 280 gr. al kg. da L. 3.200 a L. 2.133	800	1.600
FARINA BARILLA [illegible] 1 kg.	790	1.580
RISO PELLE ROMA pacco 1 kg	1.540	3.080
SACCOTTINO DEL MULINO BIANCO conf. 8 pezzi gr. 400 al kg. da L. 7.750 a L. 5.166	3.100	6.200
CROSTATINA DEL MULINO BIANCO conf. 8 pezzi gr. 336 (albicocca e fragola) al kg. da L. 6.398 a L. 4.265	2.150	4.300
CRACKERS MOTTA sacc. 750 gr. al kg. da L. 3.773 a L. 2.515	2.830	5.660
GRISSINI RUBATA busta 350 gr. al kg. da L. 2.457 a L. 1.638	860	1.720
[illegible] MEISTER HENNINGER lattina 33 cl. al litro da L. 2.363 a L. 1.575	780	1.560
ACQUA MINERALE GIUSTA naturale, bottiglia 2 litri	530	1.060
SOLE PIATTI LIQUIDO flacone 2 litri	2.960	5.920
BIOSCALA LAVATRICE valigetta E [illegible]	6.250	12.500
[illegible] SIDIS tanica 2 litri	2.390	4.780
CREMA LIQUIDA SIDIS ammoniacale, flacone 500 ml	1.490	2.980
BAGNO LATTE SIDIS flacone 500 ml.	1.480	2.960
SHAMPOO SIDIS per capelli normali e grassi flacone 500 ml.	1.140	2.280
LIP liquido flacone 500 ml.	2.050	4.100
BAGNO SCHIUMA ROBERTS flacone 400 ml.	4.510	9.020

[illegible] IL [illegible] CHE [illegible] PIÙ COMODO
BRA - Via Verdi, 30
Corso Vittorio Emanuele, 31
[illegible] - Via Maghelona, [illegible]
SAVIGLIANO - Piazza Turletti, 15
Via Novellis, 21/bis
[illegible] - Piazza Martini, 4/A

GRUPPO VG

PALLONE ELASTICO - Emozionante incontro sullo sferisterio di Canale

Bertola intramontabile, Balocco cede il passo Aicardi e Rosso sempre in vetta alla classifica

[illegible] Bertola, [illegible] protagonista [illegible] giornata pallonistica

CANALE — L'incontro con della quinta giornata di andata [illegible] campionato di serie [illegible] di pallone elastico [illegible] mantenuto fede alle [illegible]se [illegible] [illegible] al pubblico accorso sullo sferisterio di [illegible] le emozioni in oltre tre ore di gioco.

L'intramontabile «re» Felice Bertola, alla testa della Cassa Rurale di Verzia che a metà partita sembrava spacciato e avviato a una rapida [illegible] (perdeva infatti per 3 a 7) ha iniziato capartibilmente [illegible] rimonta che ha avuto dell'incredibile, ed [illegible] [illegible] imporsi per 11 a 9 [illegible] [illegible] ottimamente orchestrato sul piano tattico.

Il portacolori [illegible] Musso [illegible]le agricole è stato anche un po' tradito dalla squadra, ma ha certamente avuto [illegible] [illegible] impressionante che [illegible] ha determinato la sconfitta.

Bertola, invece, [illegible] finisce mai [illegible] stupire; alla fine dell'incontro il presidente della pallonistica albese [illegible] Vigilino, con gli [illegible] lucidi, [illegible] è precipitato in campo per [illegible] braccianto acclamando nell'elogio tutta la squadra che lo aveva sorretto bene dopo qualche incertezza [illegible].

Rigo, emerso nei momenti decisivi, e il [illegible] [illegible] autore [illegible] una prova senza sbavature, hanno dato una [illegible] a Bertola sintetizzato a rovesciare una situazione che sembrava definitivamente compromessa.

Balocco, sicuro e potente nelle battute iniziali, dopo il riposo ha perso mordente ed è sembrato anche sfiduciato e incapace di reagire.

Non hanno avuto problemi invece i due capiclassifica ad aggiudicarsi i rispettivi incontri: Dodo [illegible] [illegible] Consiglio ha liquidato l'Agrifull di Berruti con un secco [illegible] a 4, [illegible] tra la Comoi di Cuneo [illegible] il mandrino Aicardi ha evitato le insidie della trasferta di Cervasca affliggendo l'Astor Sopredil di Vacchetto e Arrigo (co-[illegible]-[illegible] ripresa) per 11 a 6.

Rosso e Aicardi continuano quindi a [illegible] la classifica a punteggio pieno, [illegible] due punti [illegible] vantaggio su Bertola, che ha però [illegible] una gara [illegible] recuperare.

Nelle altre partite molta lotta a Castelletto [illegible] Pavese e Galliano [illegible] riusciti a scrollarsi [illegible] caparbia resistenza della Merlese Dancing Christ di Tonello e Solferino solo [illegible] ventunesimo gioco.

Vittoria facile, infine, per la Cassa Rurale di Caraglio che sul proprio terreno [illegible] battuto agevolmente la Don Dagnino [illegible] Andora. [illegible] a Belmonte si [illegible] [illegible] sugli spenti cugini Pirero per 11 a 3 salendo a quota 7 in classifica [illegible] [illegible] Pavese e Balocco.

In settimana [illegible] [illegible] programma, tempo permettendo, [illegible] tre recuperi della prima giornata di torneo: si giocherà domani a Castelletto Molina la partita tra Pavese e Berruti, giovedì ad Alba quella tra Bertola e Paoletto, venerdì a Ceva quella fra Vacchetto e Balocco.

Aldo Scavino

Successo nel trofeo regionale Arzoaglio

Karate: i cebani profeti in patria

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Almeno nel karate, i cebani sono «profeti in patria». [illegible] trofeo «Arzoaglio» regionale, gli atleti della Budokai Ceva [illegible] quasi [illegible] sbaragliando gli avversari cuneesi e torinesi.

[illegible] Berruero, [illegible] e Dario Castagna, cintura marrone, sono stati i principali protagonisti della manifestazione che si è disputata domenica nell'affollato palazzetto dello sport.

Berruero, capitano e [illegible] natore dei cebani, si è affermato nel kumite (combattimento) individuale, battendo [illegible] finale il torinese Pellegrini; Castagna l'ha imitato, nella categoria inferiore, superando il compagno di formazione Michella.

Ma è stato soprattutto nel kumite a squadre che si è vista la superiorità degli atleti [illegible]: il terzetto Berruero-Castagna-Franco Carrara [illegible] ripetuto l'impresa dell'86, riuscendo a tenere a Ceva il trofeo «Banco Arzoaglio», malgrado l'impegno dello Shotokan Pianezza.

Questi i risultati [illegible] (dimostrazione) individuale, 7°, 6°, 5° kyu: 1) Della Valle (Torino); 2) Barello (Avigliana).

Kata, 6° e 5° kyu: 1) Tonello (Fossano); 2) Giamondi (Torino).

Kata, 4°, 3°, 2°, 1° kyu: 1) Dellio (Avigliana); 2) Pinna (Fossano).

Kata, 1° e [illegible] dan (cinture nere): 1) Attavilla (Olavano); 2) Romeo (idem).

Kumite individuale (cinture marroni): 1) Castagna (Ceva); 2) Michella (idem).

Kumite (cinture nere): 1) Berriero (Ceva); 2) Pellegrini (Torino).

Kata a squadre: 1) Olavano; 2) Fossano.

Kumite a squadre: 1) Ceva; 2) Pianezza.

g. gr.

Torneo pioppi alle [illegible]mifinali

CUNEO — Settimana decisiva per l'ottava edizione del «Torneo dei pioppi». La [illegible] manifestazione di pallavolo a [illegible] pallacanestro [illegible] infatti proposto le quattro squadre [illegible] alle semifinali.

Questa sera (ore [illegible] si incontrano Thuma Apple Computer Cuneo-Spaghetti Hasa Borgo S. Dalmazzo; [illegible] sera, Gelateria Bar [illegible] Cuneo-Colorificio Bosso Mondovì.

Le vincenti della semifinali saranno [illegible] fronte nella finalissima [illegible] sabato.

CINEMA

CUNEO
CORSO: Antarctica.
FIAMMA: Saggio di danza.
ITALIA: Tensione erotica.

ALBA
CORSO: [illegible] e [illegible].
EDEN: riposo.

BARGE
COMUNALE: riposo.

BRA
IMPERO: Cosmo di guerra con Beppe Grillo.
VITTORIA: Sposerò Simon Le Bon.

FOSSANO
POLITEAMA: Piaceri proibiti.

SALUZZO
ITALIA: Fuori orario di Martin Scorsese.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

● Si gioca questa sera al campo Michele Coppino di Alba la finale del trofeo calcistico Borgio Brevia riservato agli esordienti. Alle 20 si affronteranno per il terzo posto Savigliano e Spartanova e alle 21 Albese e Valeo scendono in campo per [illegible] tendersi il primo posto.

IL TACCUINO

FARMACIE
Cuneo: Salsa, corso Nizza 49.
Alba: Morello, corso Langhe 1.
Bra: San Rocco, via Principi 9.
Ceva: Boeri, [illegible] Marenco 52.
Fossano: Comino, via Roma 77
[illegible] Rabo, [illegible]
[illegible] Gasco, via Quadrone 4.
Savigliano: [illegible] Poppo 40.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade (011) 5711.
[illegible] Cuneo 66.444 22.23, Alba 38.27 44; Borgo S Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91 02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21; 63.61.11; Limone 9.11.00; Mondovì 4 42.44; Niella Belbo 79 61.17; Peveragno 63 96.55; Racconigi 8 48 44, Saluzzo 4.82.45; Sommariva Bosco 6.61.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 96.91.27.
Carabinieri (pronto intervento). Cuneo 112, Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33, Bra 42.52.61; [illegible] 7.10.00; [illegible] 83.57.77; [illegible] 4.74.44; Racconigi 8 55.33, Saluzzo 4.84.44, Savigliano 2.23.33
Vigili del fuoco. Cuneo [illegible] Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8 63.49; Saluzzo 4.22.22, Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 31.31.51
Polizia [illegible]: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; dist autostrada Torino-Savona (0172) 41.28.24.
Pronto soccorso [illegible] 44.11, Alba 38.32.11; Borgo S. Dalmazzo 76.96.33; Bra 42.01; Ceva 72.13.03, Fossano 6.14.21; Mondovì 49 41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.38.01.
Guardia [illegible] (notturna, [illegible] e festiva). [illegible] 58 Cuneo, [illegible] Ussl [illegible] 61 [illegible], [illegible] 60 Borgo S. Dalmazzo, [illegible], Usl 61 [illegible] giano, 3.30.01 (Racconigi 8.51.81) Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; [illegible] Mondovì, 49 41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici): [illegible] 6.77.77; Alba 3.36.64, Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Mondovì 63.44 42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8 54.11; Saluzzo 4.85.51; Savigliano 2.23.22
La Stampa - Ufficio [illegible] corrispondenza Cuneo, via XX [illegible] 39, tel. 67.048

dal 3 al 7 giugno
I GIORNI DELLA FORTUNA SWEDA.

Riservati ai negozianti che devono ancora acquistare il registratore di cassa.
Una grande opportunità promossa da Sweda: occasioni d'oro su tutti i modelli, superscontì se compri subito, migliaia di pietre verdi per tutti e in più puoi vincere uno smeraldo da 10 milioni, un rubino da 5 milioni e centinaia di zaffiri. Vieni, i Rivenditori Sweda ti aspettano per la Grande Caccia alla Pietra Verde con il "numero fortunato" che ti abbiamo già inviato.

GRANDE CACCIA ALLA PIETRA [illegible]

A.M.S. - MONDOVI'
Piazza Ellero 12 - Tel. 0174/47184
SALSAMO A. - SALUZZO
Piazza [illegible], 40 - Tel. 0175/42178
BOSETTI - FOSSANO
Via Roma, 149 - Tel. 0172/60605
CENTRO COPIE - BRA/ALBA
BRA - Via Polenzo, 7 - Tel. 0172/412997
FATIM SYSTEM - CUNEO
Corso Dante, [illegible] - Tel. 0171/56535

AUT. MIN. IN FORNITURA ORD. N. [illegible]

Una questione aperta da troppi anni ad Asti

Soluzione più vicina per il «Casermone»

Il ministero della Difesa ha lasciato il vecchio edificio al Demanio - L'immobile dovrebbe [illegible] adibito a servizi pubblici

ASTI — Finalmente dopo vari decenni il problema del Casermone di via Scarampi sta per essere definitivamente risolto. Il ministero della Difesa ha disposto la «dismissione» dell'immobile. In data 30 [illegible] l'edificio è passato in proprietà al ministero delle Finanze.

L'intendente di Asti, Luigi Landolfi, è a Roma per concordare con il demanio la procedura: la vendita dell'imponente fabbricato al Comune oppure la cessione, [illegible] una cifra simbolica, per una lunga durata. Il Comune solo così potrà utilizzare l'ex caserma per una serie di servizi pubblici. Era da tempo che si attendeva la decisione del ministero della Difesa, trattandosi di fabbricato militare. Pertanto l'immobile sino a pochi giorni fa era «vincolato» come caserma.

Ci sono voluti decine di anni per definire con la Difesa l'assillante questione e una buona parte del merito per la riuscita va attribuita senz'altro all'intendente Landolfi. Il demanio [illegible] essendo interessato ad acquisire l'ex caserma [illegible] di cederla al Comune. [illegible] operazione richiederà [illegible] un paio [illegible] mesi. [illegible] l'amministrazione comunale stabilirà quali servizi pubblici dovranno [illegible] essere installati [illegible] Scarampi anche se buona parte dell'ex caserma dovrà essere abbattuta.

Ci sono già chi parla di destinare l'ampia area come sede del nuovo ospedale. Un «progetto» dell'amministrazione comunale di alcuni anni fa prevede invece [illegible] ristrutturare parte [illegible] (viene valutato, [illegible] compresa, dai 30 ai [illegible] miliardi), per destinarlo a sede di uffici comunali e regionali, parcheggi, area verde ecc.

[illegible] destinazione dell'ex caserma (precedentemente era un convento di monaci) è intuibile [illegible] sarà una grossa discussione in Consiglio co[illegible] al momento opportuno. Attualmente il casermone, [illegible] negli ultimi quarant'anni ha ospitato «[illegible] immigrati, famiglie [illegible] reddito, il vuoto [illegible] febbraio scorso l'intendenza di Finanza ne aveva ordinato lo sgombero di una quarantina di famiglie per un totale di centodieci persone e di alcune piccole aziende artigianali che si erano installate.

Per impedire l'ingresso di abusivi il Provveditorato [illegible] opere pubbliche [illegible] provveduto a chiudere tutti [illegible] ingressi utilizzando alte lamiere.

Lo [illegible] Provveditorato [illegible] nell'ottobre dello scorso anno [illegible] fatto presente [illegible] autorità comunali e agli organi finanz[illegible] dello Stato [illegible] l'edificio era inagibile e [illegible] abitabile per timore di crolli. Di qui l'ordinanza di sgombero da parte del [illegible] Semp[illegible] questa [illegible] volta [illegible] [illegible] l'aspetto [illegible] un grande edificio simbolo del degrado [illegible] centro storico [illegible] città.

A giudizio per omicidio
[illegible]
In pagina d'Alessandria

Marchiaro

Previsti 65 antiquari, [illegible] sono arrivati 102

Migliaia di visitatori al «mercà d'i busiard»

Uno scorcio del «mercà d'i busiard», che anche quest'anno ha riscosso grandissimo successo

ASTI — Pieno [illegible] del «mercà d'i busiard», la [illegible] gna dell'antiquariato organizzata domenica per l'intera giornata dal rione Cattedrale sulla piazza dell'insigne monumento Centodue [illegible] (se ne prevedevano [illegible] giunti con ogni sorta di mercanzia ma anche con autentici pezzi di antiquariato (mobili, suppellettili, stampe, libri, strumenti musicali) da Toscana, Liguria, Lombardia e Piemonte.

Migliaia [illegible] persone hanno sostato davanti alle bancarelle. L'assessore [illegible] Commercio e al Turismo Gianni Bertolino ha dichiarato che la [illegible] gna d'ora in avanti [illegible] almeno due edizioni ogni anno. Sono stati premiati anche gli antiquari con la miglior bancarella: Andrea Carosso (Asti) e Giuseppe Mantovani di Savigliano per l'arredo più artistico; Alessandro Santero (Asti), Antonella [illegible] (Torino) e Carla Gay (Asti) per le pubblicazioni [illegible] interesse storico culturale artigiano; Cristina Rinaldo (Torino) ha ottenuto il primo premio per la collezione più ricca [illegible] libri in lingua piemontese.

Premi speciali a Daniela Gramaglia (Bra), Antenore Chiusano (Asti), Mario Mensio (Incisa Scapaccino) e Nora Rossi [illegible] Correggio (Reggio Emilia).

v. ma.

Ragazzo di 16 anni nella strada di Valmairone

Cade dal motorino ora è gravissimo

ASTI — Un ragazzo di sedici anni, Marco Fassio, residente [illegible] via Pagliani 19, è ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette di Torino, per [illegible] incidente avvenuto alla periferia della città.

Il giovane, alla guida di un motorino, percorreva la strada di Valmairone, diretto verso Bricco Rosalo. In prossimità di una curva senza visuale, [illegible] Fassio [illegible] il controllo del ciclomotore che ha strisciato contro la banchina, quindi si è rovesciato nel f[illegible]

Soccorso da un'autoambulanza della Croce Verde è stato trasportato all'ospedale di Asti. I sanitari, [illegible] la gravità delle sue condizioni, ne hanno disposto il trasferimento a Torino.

Il ragazzo è ricoverato in prognosi riservata, per la frattura della mandibola e del capo.

● In un altro incidente, [illegible] viale Partigiani, sono rimasti feriti [illegible] agente [illegible] polizia in servizio [illegible] la questura di Asti e la moglie. Il poliziotto è Adriano Ghivarello, [illegible] anni, residente in via Canelli 16.

Domenica sera, [illegible] guida di una «Suzuki 750», ha tamponato la «Fiat 127» condotta [illegible] Giovanni Battista Ledda, 72 anni, maresciallo della Finanza in pensione, che stava svoltando da viale Partigiani in via Duca d'Aosta. Nell'urto l'agente ha riportato la frattura di alcune costole ed altre lesioni. Ne avrà per [illegible] santa giorni d'ospedale.

Due settimane di degenza invece per la moglie, Teresa Curto, 30 anni, che viaggiava sul sellino posteriore.

L. b.

Anche Asti ha celebrato i 40 anni di Repubblica

ASTI — Sindaci e amministratori provinciali riuniti in seduta straordinaria nel salone della Provincia hanno ricordato ieri alle 21 i 40 anni della Repubblica. Una cerimonia all'insegna dell'impegno civile. Davanti [illegible] gonfaloni dei Comuni astigiani hanno parlato brevemente il presidente dell'amministrazione provinciale, Guglielmo Tovo, e il sindaco Giorgio Galvagno.

Nel tardo pomeriggio, alle 18, aveva preceduto la cerimonia un incontro con il prefetto dott. Napoleone Bruni. Alle 22 è seguito il concerto della banda musicale cittadina.

Sui muri della città un manifesto del sindaco: «La Repubblica ha quarant'anni. Sono pochi nei confronti dei millenni di [illegible] d'Italia, ma segnano uno dei periodi più densi di significato per la vita del nostro Paese: l'avvento della Repubblica ed il ritorno alla democrazia. Il 2 giugno 1946 gli italiani di fronte alla scelta fra restaurazione e progresso, Monarchia e Repubblica, scelsero la Repubblica e il progresso. Il ricordo di quell'evento sia per tutti noi un'occasione di riflessione su un'Italia rinata, in quarant'anni, [illegible] rovine [illegible] guerra, cresciuta a civilmente progredita; ma soprattutto motivo di rinnovato impegno per lo sviluppo dei valori di libertà, di giustizia sociale e di pace».

A far da scenario alle celebrazioni, le molte bandiere esposte sulla facciata degli edifici pubblici e una città semideserta: gli astigiani hanno colto l'occasione della festa nazionale per concedersi un anticipo di [illegible]

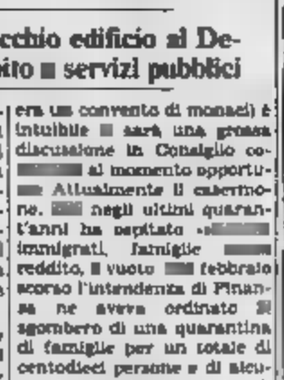
b. g.

L'avaro attacco astigiano si scatena [illegible] sei reti (quattro di Padovano)

I «galletti» festeggiano la salvezza [illegible] valanga di gol alla Cairese

ASTI — L'anno prossimo i «galletti» giocheranno [illegible] in C2. La salvezza è giunta domenica contro la Cairese, da tempo retrocessa, accompagnata da un divertente festival del gol: sette reti in totale, sei astigiane, una ligure, su rigore. L'avaro attacco astigiano dopo aver fatto da parafulmine alle critiche per una stagione intera, di colpo si è sfogato in modo addirittura dirompente.

Non si ricorda infatti al Comunale una domenica così copiosa di gol. Voce solista della prima linea astigiana, finalmente tale, è stato Michele Padovano, attaccante sardegnano proveniente dalla «Berretti», autore di [illegible] quattro centri, tre di piede, [illegible] testa, tutti bellissimi. La giovane punta si è [illegible] gliata così, nella giornata [illegible] commiato, davanti ad un pubblico più numeroso del solito e più vicino alla squadra, un suo sparo nella storia del calcio locale.



Michele Padovano, 4 gol

Forse ci vorranno anni prima che qualcuno riesca a scalzare il primato che è valso al bomber dei biancorossi il titolo di cannoniere della squadra (cinque le reti in tutto). Ma al di [illegible] cifre che pure sono importanti [illegible] vigilia del calcio-mercato, dove i gol [illegible] quanto in campionato, l'exploit di Padovano ha il sapore di una rivincita [illegible] su [illegible] un campionato [illegible] fortunato [illegible] l'attaccante, bersagliato dagli infor[illegible] (anche ieri ha giocato con un braccio fasciato) a qualche «pollo» trascurato, [illegible] panchina: «Sì, [illegible] avuto molta fortuna, co[illegible] ho cercato lo stesso di dimostrare che posso essere [illegible] alla squadra. [illegible] la condizione mi avesse aiutato forse avrei potuto anche fare meglio».

Con Padovano hanno segnato Marchese (rigore) e Previdini.

Il largo successo sulla Cairese ha comunque permesso di far quadrare i conti abbastanza bene: 22 reti regalate, altrettante subite, 32 punti finali equamente distribuiti fra andata e ritorno (undici e undici), decimo posto in classifica, cioè salvezza larga anche se colta negli ultimi sospiri minuti. In più, Mussano e Lodi hanno messo [illegible] vetrina cinque giovani almeno in grado [illegible] fare mercato o comunque [illegible] costituire una [illegible] za cui lavorare per il futuro: Galeazzi, Padovano, Castagna, Laffredo e Cacciola che col trascorrere dei mesi si è sempre meglio calato nel ruolo di libero. E ci sono poi Previdini, Cassano e Marchese, che qualche acquirente, specie il primo, dovrebbero trovarlo.

Ora Lodi che dal 1° luglio sarà il [illegible] presidente, si concederà qualche giorno di [illegible] prima [illegible] iniziare il faticoso e delicato lavoro che il mercato mandato gli ha assegnato. Si tratta di fare allestire [illegible] un [illegible] tto societario, un'autonomia finanziaria, una struttura su [illegible] giare le fondamenta per l'attività futura.

Per quanto riguarda le altre squadre astigiane in C1 Luchese e Sperla. Retrocedono Savona e Cairese. La terza retrocessa uscirà dallo spareggio fra Civitavecchia e Monterotondo.

Franco Cavagnino

Secca sconfitta contro la Carassonese

Canelli è travolto [illegible] retrocede

CANELLI — La salvezza è raggiunta.

Nonostante la [illegible] fitta con [illegible] Carassonese (4-1) gli azzurri, a quota 33, mantengono 4 punti di [illegible] sulla penultima, la Fossanese, e due su Quattordio e S. Carlo.

Tra queste tre squadre dovrebbe uscire quella che andrà a far compagnia [illegible] Sommariva, già retrocessa. I canellesi, anche perdendo domenica con il Valeo, non dovrebbero più correre pericoli: la Fossanese, che deve ospitare il Bra, la maggiormente «indiziata» alla retrocessione.

Gli azzurri [illegible] in [illegible] quarto d'ora con Minato che realizzava una punizione.

Allo scadere del primo tempo, la Carassonese pareggiava e [illegible] andava in vantaggio con un gol [illegible] sospetto fuorigioco: lo stesso guardalinee si [illegible] fermato, ma l'arbitro ha ritenuto [illegible] ascoltare il proprio collaboratore.

La partita è diventata nervosa: anche il terzo gol [illegible] Carassonese [illegible] viziato da un fuorigi[illegible]

Negli ultimi venti minuti in porta ha esordito il giovane Cuniberti.

Della formazione titolare [illegible] Baldi, Alberti, Scardellato, Cavallaro e Moretti sost[illegible] da giovani dell'under.

f. la.

per i giovani

ASTI — La Consulta giovanile comunale ha approvato l'istituzione di un Centro «Informagiovani» che avrà la propria sede presso il Centro civico Asti-Sud (via Artom 4).

Sarà posto a disposizione dei giovani materiale continuamente aggiornato riguardante [illegible] scuola, l'avviamento al lavoro, cultura, sport e tempo libero.

Il partito socialista potrebbe uscire dalla giunta

E [illegible] Nizza i liberali tolgono l'appoggio alla maggioranza

NIZZA — Si va verso la crisi in Comune? I liberali, che appoggiavano dall'esterno la giunta dc-psi, hanno annunciato ufficialmente l'uscita dalla maggioranza. Per questa sera è prevista una riunione del direttivo socialista che potrebbe prendere analoga decisione.

Il fragile equilibrio su cui questa maggioranza [illegible] è dunque precipitato. La coalizione era composta da [illegible] (12 seggi), psi (8), pli (3) e pri (1): la sola uscita dei liberali pertanto farebbe il mantenimento della maggioranza (17 seggi su 30). All'opposizione pci (7), psdi (2), [illegible] (1).

Che cosa è accaduto? In un incontro avvenuto giovedì scorso tra le delegazioni democristiana e socialista, per fare il punto sulla «verifica» politica, alla richiesta socialista di un ingresso in giunta anche di liberali e repubblicani, la [illegible] ha risposto proponendo una maggioranza a due, cioè soltanto con dc e psi (18 su 30).

La replica [illegible] non si è fatta attendere: «Abbiamo dato responsabilmente il nostro appoggio, senza chiedere nulla in cambio, in quanto una giunta a 16 ci pareva debole e quindi [illegible] difficoltà a affrontare i problemi di Nizza. Ma quando abbiamo dovuto [illegible] prendere atto con amarezza [illegible] questi problemi rimangono insoluti per le solite diatribe interne alla dc, che alla fine [illegible] ha voluto emarginare cancellando [illegible] socialisti e la collaborazione data, abbiamo deciso di dire basta» è la dichiarazione di Cesira Antonucci Tarolla.

I liberali dunque escono dalla maggioranza: bisognerà vedere cosa faranno i socialisti, con cui [illegible] firmato, durante la campagna elettorale dell'82 un patto di collaborazione.

Per Tullio Musso, vicesindaco e segretario del partito: «L'atteggiamento democristiano [illegible] grave: prima blocca per quattro mesi l'attività amministrativa e politica a causa dei propri problemi interni, poi disconosce inopinatamente l'importante ruolo avuto [illegible] partiti laici, il cui apporto è stato determinante anche per l'elezione del sindaco democristiano». Per [illegible] commento dal pri lo [illegible] dc, l'uscita [illegible] ne [illegible] «sorpresa».

Alterna Giampiero Gallo, del direttivo dc: «Per noi c'è stato un malinteso: l'atteggiamento liberale è stato affrettato. Nel giro di pochissimi giorni, come direttivo abbiamo intenzione [illegible] incontrarci sia con i liberali che [illegible] i repubblicani, incontri già [illegible] previsti in precedenza. Quello sarà la sede giusta per fare tutte [illegible] valutazioni del caso, e chiarirci direttamente [illegible] idee. Per il resto dobbiamo dire che la decisione liberale [illegible] ha [illegible] alla sprovvista».

f. [illegible]

Terza giornata di ritorno del torneo di tamburello a [illegible]

Moncalvo [illegible] sfortunato mentre il Portacomaro [illegible]

GRANA — Moncalvo ancora protagonista sfortunato, battuto a Ovada, mentre il Portacomaro, vincitore a Grana, prosegue la sua marcia [illegible] avvicinamento, con la stessa Ovada, [illegible] posizioni [illegible] alla classifica: questo in sintesi [illegible] è [illegible] nella terza giornata di ritorno del torneo di tamburello a muro, disputatosi domenica.

Montemagno-Calliano 13-9. Nessun problema per Monseglio e compagni contro i volenterosi ma nulla più callianesi, sempre [illegible] al fondo classifica.

Grana-Portacomaro 13-19. Grande impresa dei portacomaresi (Calliano-Richi e Francesco Durando, [illegible] to, Bonzano) sul campo granese. Da quasi undicennio gli ospiti [illegible] riuscivano a conquistare i due punti nel piccolo sferisterio.

Ora la squadra di casa è ben poca cosa, mentre il Portacomaro ha evidenziato le buone doti tecniche di Richi Durando e Calliano e l'abilità ritrovata del metronomo Mas[illegible] Cuzzolo.

[illegible] 19-17.

Partiti [illegible] (3-6; 8-10 a metà partita) i moncalvesi si sono prodotti nella seconda parte di una entusiasmante rimonta, fino al 17-16 in proprio favore.

Purtroppo però per loro hanno poi sciupato banalmente la possibilità di chiudere la partita, fallendo ben 3 40 consecutivi, con la battuta a disposizione.

Nell'Ovada, privo [illegible] Marcatico, notazioni particolari per Puppo, Ghio e Grosso e per i due terzini Viotti e Parodi.

Montechiaro-Rocca [illegible] Una pura formalità, la gara col Rocca, sbrigata dal montechiaresi in poco più di un'ora. Tra l'altro il Rocca si era presentato in campo con quattro giocatori e solo a stento è riuscito a schierare anche il quinto.

Vignale-San Giorgio 19-4. Derby alessandrino senza storia. Troppo forti i vignalesi.

Classifica: Grazzano punti 25; Vignale e [illegible] 24; Montemagno 18; Moncalvo 16; Ovada e Portacomaro [illegible]; Grana 8; San Giorgio 7; Rocca e Castell'Alfero 4; Calliano 2.

f. b.

L'Atimotor pareggia

ASTI — Un pareggio ed una sconfitta [illegible] le [illegible] squadre astigiane impegnate nel campionato di tamburello di serie A. L'Atimotor ha colto un prezioso pareggio [illegible] trasferta nel derby [illegible] il Castelferro di Alessandria. Dopo aver perso il primo [illegible] per 8-7 gli [illegible] hanno avuto un buon [illegible] pero nel secondo imponendosi per 8-4.

Sconfitto invece [illegible] il Cerbi Vigliano dal forte Bonate di [illegible] per 2-0 (8-6, 8-4).

Altri risultati: Medole-Valgatara [illegible] (8-1, 8-4); Busseto-Salvi 2-0 (8-3, 8-2); Marmirolo-Aldeno 2-0 (8-7, 8-4); Ronco-Rallo [illegible] (8-6, 6-8). Classifica: Busseto punti 14, [illegible] 12, Bonate 12, Rallo 11, Marmirolo 10, Castelferro 9, Ronco e Gerbi 8, Atimotor e Valgatara 7, Aldeno 6, Salvi 3.

In serie B continua inarrestabile la marcia del Nizza più che mai candidato al successo finale. Ecco i [illegible] completi della 11ª giornata: Capriano-Olmetto 3-0 (8-1, 8-3); Capriata-Brembate 1-1 (7-8, 8-2); Roveri-Nizza 0-2 (2-8, 3-8); Settime-Francavilla 1-1 (8-3, 3-8); Carrico-Cerro 2-0 (8-5, 8-5). Ha riposato Monale. Classifica: Nizza punti 17, Capriano 15, Francavilla 14, Settime e Brembate 13, Cerro e Carrico 10, Roveri 7, [illegible] la [illegible] Capriata [illegible] Olmetto 1 punto.

Gli incontri di pallone elastico

Pavese vittorioso domani il recupero

CASTELLETTO MOLINA — Dopo la prova d'orgoglio [illegible] domenica, [illegible] rioso incontro con la «Merlese» di Tonello-Solferino (11-10 il risultato finale), la formazione [illegible] «Castelletto-Toccasana Negro» [illegible] Pavese-Galliano [illegible] prepara nuovamente al recupero della prima giornata del massimo campionato di pallone elastico con la Sanstefanese di Massimo Berruti.

La partita è in programma domani sera [illegible] 21.

Pavese, dopo le [illegible] vittorie consecutive con Pirero e Tonello, appare rilanciato ma dovrà fare i conti con [illegible] Berruti [illegible] un'altra [illegible] rimediata contro «Dodo» Rosso.

Il campionato, dopo [illegible] dispute di quattro turni e mezzo (non sono stati ancora completati anche i recuperi tra Bertola-Paoletto — che sarà giocato giovedì alle 18,30 ad [illegible] — e Vacchetto-Balocco — venerdì ore 21 a Cova), è stato [illegible] condotto all'insegna del duo Alcardi (Cuneo) e Rosso (Cengio).

Alle loro spalle si erge l'eterno Bertola, capace, a 42 anni suonati, di cogliere un insperato successo, in rimonta, sul campo del campione d'Italia, Carlo Balocco.

Risultati (5ª giornata): a Cengio: Rosso-Berruti 11-4; a Canale: Balocco-Bertola 8-11; a Caraglio: Paoletto-Pirero 11-3; a Cova: Vacchetto-[illegible] 8-11; a Castelletto: Pavese-Tonello 11-10.

Classifica: Alcardi e [illegible] p. 5; Bertola 3; Balocco, Paoletto e Pavese 2; Berruti, Tonello e Vacchetto 1; Pirero 0; Bertola, Balocco, Berruti, Paoletto, Pavese e Vacchetto una partita in meno.

f. b.

Rocchetta Tanaro — Si svolgerà domenica prossima 8 giugno la seconda edizione della mostra canina. La organizza la Pro Loco di Rocchetta.

La sclerosi multipla frena la vita.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 [illegible] 2000.

Perciò, si continua [illegible] vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, [illegible] mani perdono la sensibilità. Oppure le gambe si rifiuta[illegible] di funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comprensibile. Oppure ci si vede doppio. Così, di colpo. E poi? E poi nessuno lo sa, perché il decorso è imprevedibile. E non c'è molto da fare, perché fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha [illegible] cura risolutiva. Non vi sembra il momento di cominciare a far qualcosa [illegible] perché finisca questo male dimenticato da tutti?

Aiutaci a [illegible]

Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete l'AISM. Versate il vostro contributo alla ricerca sul conto corrente postale n° 26267005.

AISM. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
VIA DELLA MAGLIANA 270 00146 ROMA

ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI SCLEROSI [illegible]

Cinema [illegible]

ASTI

LUX: Highlander 2, la rivincita di G. Sheidar (avventura).
POLITEAMA: chiuso
RITZ: Tre uomini e una culla, con M. Rourke, R. Boujenal (commedia brillante).
SPLENDOR: Jojeni.

CANELLI

BALBO: chiuso

NIZZA

AURORA: Ore 20: la partita dei Mondiali sul mio schermo. A seguire: I misteri di [illegible] House (giallo)
LUX: Brevi desideri.
SOCIALE: Storia di guai (commedia).
VERDI: La gatta in calore.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso
LUX: chiuso
[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, Gerello, corso Felice Cavallotti 378, notturna, Ligrandi, piazza Statuto 7
Canelli: Fantaggi, via G. B. Giuliani 1
Nizza: Tanzilla, piazza Garibaldi 21
Vinchio: Bosetti, via Pio Corsi 44
[illegible]

Centralino telefonico: Asti 353.556, [illegible] 721.671; Canelli 832.525; Soccorso Servizio 88 048; Nizza d'Arazzo 408 160; Calliano 928 444; Mombercelli 955 333; Montechiaro 408 168; San Damiano 975 910; Castagnole 968.779; Villafranca 933.944; Cocconato 485 503; Montemagno 83 263; Castelnuovo Don Bosco 987 6466; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti [illegible], Nizza 726.390; **Croce Rossa** (autoambulanze) Asti [illegible] 361; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 968.779; Moncalvo [illegible], Montegrosso 953.175; San Damiano 975 910, Villafranca 933.777 - 933[illegible]1, Villanova 948 114 (dalle 8 alle 13,30); 94.555 (dalle 13,30 alle 8) Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53 421; Treni: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.806; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50 311; Informazioni autobus Asp 34.427.

«La Stampa» - Asti
Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo [illegible] - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 32 222.

Palladium
TEL 0144/54.228
QUESTA [illegible]
I FAVOLOSI MARTEDI' DEL
PALLADIUM
con DISCOTECA e REVIVAL
[illegible]
ALLEGRIA ANIMAZIONE E DIVERTIMENTO!

Da Imperia e da Lavagna due serpentoni [illegible] il capoluogo

In coda fino a Genova

Colonne lunghe [illegible] 22 chilometri sull'Aurelia - Tre incidenti - Impraticabili anche i percorsi alternativi

GENOVA — Dopo il sabato convulso, [illegible] è stata peggio: ieri il [illegible] lungo le maggiori [illegible] di comunicazione (soprattutto autostrade e [illegible]) ha fatto registrare ingorghi impressionanti. Da Lavagna a Genova sulla Riviera di Levante, e da Imperia a Genova lungo quella di Ponente, [illegible] Stradale ha segnalato un unico, gigantesco serpentone. [illegible] sulla, [illegible] serata sono stati chiusi alcuni caselli.

Dovunque code d'auto, che hanno [illegible] i 22 chilometri anche sulla via Aurelia. L'ultimo weekend di maggio aveva [illegible] allarme alcuni Comuni che [illegible] tentato [illegible] una [illegible] di contromisure per [illegible] «l'invasione» dei turisti. A Finale Ligure si [illegible] proclamata una maggiore [illegible] contro gli automobilisti che abbandonano le vetture in ogni spazio libero (anche vietato) e così è avvenuta. I [illegible] urbani, a partire [illegible] Malpasso, [illegible] delle mete preferite, hanno elevato centinaia di contravvenzioni, ricorrendo nei [illegible] più gravi al [illegible]. Lungo l'Aurelia, in [illegible] più stretta, al [illegible] ed ingorghi, specie quando passano gli [illegible] e quelli [illegible]. I segnali di divieto [illegible] sono stati evidenziati a numerosi di numero. I risultati? Per il momento la «linea dura» non ha ancora funzionato come si sperava.

Sulla Torino-Savona tutti i varchi della [illegible] di Altare sono [illegible] attivati. [illegible] tarda serata [illegible] ieri la coda era [illegible] sei chilometri, un dato al di sopra del normale. C'è stata [illegible] serie di tamponamenti, per fortuna [illegible] gravi conseguenze. Una decina di motociclisti (con prognosi [illegible] a 30 giorni) sono [illegible] al pronto soccorso del [illegible] Paolo.

Più tranquilla invece la situazione [illegible] nazionale [illegible] mente, dove il traffico, lievemente più [illegible] nella mattina, normale nel pomeriggio e in serata, non ha fatto registrare punte eccezionali.

Sull'Autofiori, con circolazione di [illegible] lunga superiore [illegible] media, si è registrata a Orco Feglino una coda di 15 chilometri. [illegible] sono stati [illegible] incidenti, uno a Pietra Ligure, uno a Finale e il terzo nella galleria di Orco Feglino, in direzione Ventimiglia-Savona, che hanno reso [illegible] più caotica la situazione.

Nel rientro molti hanno cercato percorsi alternativi sulla statale per il Melogno e [illegible] altre vie dell'entroterra, e anche in questi [illegible] la situazione [illegible] è stata più pesante [illegible] normale. Sull'Aurelia, dalle 17 in poi, il traffico è [illegible] praticamente paralizzato: la coda, senza soluzione di continuità, [illegible] raggiunto i 22 chilometri, [illegible] la [illegible] Finale e [illegible] svincoli di Savona.

[illegible] polizia fa rilevare che l'ingorgo ha fatto saltare i nervi a qualche automobilista: un paio di episodi di grave indisciplina solo per [illegible] non si sono conclusi tragicamente. Soprattutto nel [illegible] lese, con le auto ferme in doppia fila in attesa di ripartire, e per di più in curva, [illegible] «spiriti» hanno [illegible] la carreggiata opposta [illegible] sorpassare, sfiorando pericolosamente le [illegible] che venivano in senso opposto.

Le [illegible] dolenti, per quanto riguarda Savona. [illegible] verificate come al [illegible] alla barriere [illegible] Zinola della Genova-Savona e [illegible] Zinola a Voltri c'è stata praticamente una fila unica. I rallentamenti si sono verificati specialmente all'ingresso del raccordo con l'autostrada per Milano.

Il lavoro della polizia [illegible] dale. I [illegible] di Genova, Imperia e [illegible] ovviamente intensificato i [illegible] vizi. Sulle autostrade e sull'Aurelia le pattuglie, [illegible] con [illegible] radio, [illegible] garantito un efficace servizio. Dice il comandante la Polstrada di Savona, colonnello Pierluigi Abeti: «Oggi per i nostri uomini si è [illegible] di una prova d'esame in vista [illegible] giorni caldi nel [illegible] dell'estate. Nessuno impreparato [illegible] caso di necessità potremo contare sull'intervento dell'elicottero. Per fortuna non siamo stati [illegible] e ricorrere ai [illegible]».

Il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, ha raddoppiato la reperibilità del [illegible] per essere pronto a ogni evenienza.

In tutte le [illegible] Riviera [illegible] è registrato un aumento del traffico ferroviario. A [illegible] i treni «locali» hanno [illegible] centinaia di bagnanti, provenienti [illegible] [illegible] da Genova.

Stesso [illegible] nelle altre località.

Gian Paolo [illegible]

Rapallo [illegible] anto autostrada

[illegible]RAPALLO — Traffico bloccato per circa un'ora sulla A-12 nel tratto Sestri-Rapallo per l'incendio di un'automobile sulla corsia a monte. La vettura, una Uno diesel, ha preso fuoco intorno alle 17,30 all'uscita della galleria dell'Anchetta.

Per facilitare l'arrivo dei pompieri di Rapallo è stata arrestata il flusso delle auto ed è stata anche necessaria chiudere per mezz'ora il casello di Lavagna. La situazione si è normalizzata verso le 18,30, non senza gravi disagi per gli automobilisti. (m. r.)

Caccia al parcheggio un record delle multe

Piccole [illegible] d'inizio estate. Il primo lungo ponte vacanziero della stagione dedicato al mare e al sole sarà bene d'ora in poi, ad ogni fine settimana, attendersi in Riviera l'assalto visto in questi giorni, una serie crescente di lunghi ferragosto, con la caccia al parcheggio, la coda in autostrada, pizzeria e gelateria. Il solito record di multe, di gesti di teppismo. I segnali negativi superano quelli positivi, anche se c'è il gradito ritorno dei tedeschi e degli svizzeri e se nel Tigullio si sono viste addirittura gruppi di americani. Nonostante il vino al metanolo, la crisi del Mediterraneo, [illegible] nube di Cernobil.

Barriere e arrivederla — Sull'Autofiori qualcosa si muove. Tranne le macchine, ferme alla barriera di Zinola della Savona-Genova e di Pegli(o della Savona-Ventimiglia. Sabato mattina la colonna era già di tre chilometri, sabato sera e domenica mattina il fiume di latta non aveva interruzioni, [illegible] Pietra Ligure e Celle. E' [illegible] inaugurato lo svincolo [illegible] Taggia ed è una bella cosa apprezzata per Sanremo e Arma. Ora si attende il fatidico colpo di piccone per demolire le barriere, mentre i caselli tra Finale e Albenga diventano più moderni (ci sono già i semafori in funzione) e con un maggior numero di corridoi d'entrata e d'uscita.

Troppe multe — Vigili urbani scatenati. L'altra sera davanti al casinò di Sanremo, [illegible] foglietti [illegible] sono spuntati sotto i tergicristalli delle auto in divieto. Gusta vietato. In azione anche i carri attrezzi per evitare intralci al traffico. Ora: va bene punire il turista che lascia l'auto in curva o sui marciapiede, ma non bisogna [illegible] Anche perché [illegible] Riviera, «storicamente», ha sempre [illegible] pochi parcheggi. In questo senso arrivano lamentele anche da molte altre località.

Ramazzare la riva al mare? — Bisogna e Spotorno ma interessa tutti i Comuni della costa. Le spiagge libere [illegible] poche e malamente. Gli stabilimenti balneari privati crescono e sono abbastanza cari. L'ex sindaco Antonio Murialdo e l'ex presidente dell'Azienda di soggiorno, Matteo Ravera, [illegible] fatto una proposta: riservare ai residenti il tratto di arenile che ha in concessione l'Azienda di soggiorno, cioè un'area pubblica. Risposta dell'amministrazione [illegible]: non scartiamo l'intervento privato e forniamo gli spotornesi di un «pass» per l'accesso a prezzi scontati. Ne riparlerà in un prossimo Consiglio comunale completamente dedicato all'argomento. Dopo Spotorno chi interverrà in questo [illegible] settore?

In ritardo, sempre in ritardo — A Chiavari e Finale Ligure troppe spiagge sono ancora sottosopra. Ma nel Tigullio, ai bagni Lido per la precisione, sono in corso lavori di trasformazione, partiti in ritardo dopo [illegible] tra Comune e gestore privato. A Finale i concessionari (non tutti per fortuna) si decidono a [illegible] e penalline mentre i clienti già bussano alla porta. Così niente doccia, niente bar, e tintarella tra montagne di sabbia che deve ancora essere spianata. E poi si parla di stagione troppo corta...

Presenze buone — Da [illegible] a Ventimiglia tutto esaurito, passeggiate affollatissime, alberghi al gran completo. [illegible] Genova e Nestri Levante turisti meno chiassosi, più composti, ma anche con una temperatura più bassa a disposizione. Ospitava così di vedere il «carrugio diffuso» di Chiavari, nel centro storico, attraversato da centinaia di persone mentre in riva al mare c'erano pochi coraggiosi. A Lavagna, nella [illegible] porta meno animazione del solito. Più [illegible] Rapallo e Santa Margherita, [illegible] al solito più [illegible] elegante Portofino. Ma non dimentichiamo [illegible] questa è l'estate dei Mondiali: provate a passare nel «budello» di Alassio tra le 16 e le 17 e alle 20, quando gioca l'Italia. Due mondi diversi.

Il bus: passa o non passa? — Da Savona ad Andora impossibile circolare sull'Aurelia. I soliti punti critici [illegible] camper e roulottes a farla da padroni. Lunghe attese alle fermate degli autobus poi la decisione: vado a piedi o faccio l'autostop? Dipende dalla distanza ma con un po' di pazienza il bus arriva. Un'ora dopo, ma arriva.

[illegible] — Il sindaco, Giorgio Craviotto, [illegible] un appello a Genova: chiede più sorveglianza ma un giorno potrebbe anche presentare il conto al suo collega Cesare Campart per i danni provocati da giovani teppisti genovesi che scelgono Varazze per le loro bravate nel weekend. Sabato e domenica scorsi sono [illegible] danneggiate le aiuole, appena rifatte, del lungomare e demolite numerose colonnine dell'illuminazione.

[illegible] piace — [illegible] è brutta questa è la situazione. Molti problemi si possono risolvere in fretta, [illegible] altri con [illegible] tempo. [illegible] Riviera continua a piacere e i turisti [illegible] [illegible] avranno [illegible] pazienza?

Pier Paolo Cervone

Le manifestazioni per la festa della Repubblica

Così la Liguria ha celebrato quarant'anni di democrazia

A Savona [illegible] d'alloro sulle lapidi [illegible] caduti [illegible] Resistenza - Festa in piazza Sisto IV - Targhe commemorative a Carcare - La ricorrenza a Genova, Imperia e nel Levante

SAVONA — Bandiere tricolori al vento, discorsi, ricevimenti ufficiali, festa popolare in piazza, sfilata [illegible] e concerto, inaugurazione di una nuova sede scolastica: Savona ha celebrato il 2 giugno con inedito slancio. Il programma, accuratamente preparato per i 40 anni di Repubblica, ha avuto momenti significativi e si è sviluppato [illegible] di due giornate, domenica e soprattutto ieri.

Dopo la deposizione di corone d'alloro alle lapidi e ai monumenti [illegible] a Savona ricordano Garibaldi, Mazzini e i caduti per la Resistenza, ieri mattina si è riunito, in seduta straordinaria e solenne, il Consiglio comunale, al quale hanno [illegible] le autorità cittadine. Il [illegible] Umberto Scardaoni, al quale si sono associati gli esponenti [illegible] tutti i gruppi presenti in Consiglio, ha sottolineato la crescita del Paese durante questi quarant'anni di [illegible] crazia repubblicana «che Savona ha [illegible] fenomenale».

Prima [illegible] ricevimento ufficiale offerto dal prefetto [illegible] saloni di palazzo del [illegible], sono stati inaugurati i nuovi locali del liceo artistico «Arturo Martini», in via Ambrogio Aonzo, dove il sindaco Scardaoni ha scoperto una targa a ricordo dei 40 anni di Repubblica.

Studenti, insegnanti e familiari dei ragazzi hanno colto al volo l'occasione per visitare i locali e il [illegible] [illegible] [illegible]

L'iniziativa costituirebbe uno stimolo per il turismo

Ora i commercianti del centro propongono negozi «non-stop»

In «carrugio dritto» ci sono circa un centinaio di negozi interessati all'apertura serale - Domenica e lunedì sperimentato positivamente l'orario prolungato

CHIAVARI — Negozi aperti «non stop» a Chiavari in onore dei villeggianti? La proposta è di questi giorni, sotto forma di una lettera dall'Associazione commercianti e dei comitati di strada del centro storico, rivolta a tutti gli operatori economici chiavaresi.

L'obiettivo: stimolare, nel centro cittadino (carruggio, corso Garibaldi, via Veneto e limitrofe), quanto accade da qualche anno sul lungomare: negozi aperti alla sera, dopo cena, la domenica mattina e, in qualche caso (boutiques, abbigliamento mare) anche al pomeriggio.

A Chiavari, che vive una doppia vocazione come località turistica e come «città» vera e propria, l'apertura prolungata dei negozi non è mai stata vista con gran favore. Il Rapallo e Sestri Levante, invece, questa è da anni una delle attrattive più importanti.

Per gli operatori economici, dicono alcuni commercianti di pure sono favorevoli all'iniziativa, si tratterebbe di un «sacrificio» ben accetto, anche se, più che per il guadagno, si lavorerebbe fuori orario per un'immagine diversa, più accattivante, della città. I problemi maggiori: da quelli più strettamente economici, specie per i negozi che hanno del personale e che devono ricorrere allo straordinario, a quello del rischio che si può correre aprendo bottega la sera, in certi punti del centro.

In carruggio ci sono circa un centinaio di negozi non alimentari, che potrebbero essere interessati all'apertura serale; in corso Garibaldi un'altra ventina. Se tutti insieme decidessero di aprire, sarebbero i malintenzionati e non i clienti e gli operatori a dover «sloggiare», con la di rendere più visibili alla zone di Chiavari solitamente deserte.

In seno all'Ascom e ai comitati il perciò una specie di «commissione apertura serale» composta tra gli altri da Anna Cioni, Luisa Gastaldi, Luigi Frugone. Domenica e lunedì c'è stata una sorta di «prova generale» e i sono stati favorevoli: nei negozi la gente è gli quisti e tutto sommato Chiavari si è mostrata ai primi turisti «veri» della stagione con il suo migliore. Domenica prossima, 9 giugno, dovrebbe esserci la conferma di questa tendenza, visto l'abbinamento il mercatino del piccolo antiquariato e con la Parma-Mare, l'importante ciclistica che come ogni anno apostera su Chiavari un gruppo di turisti emiliani.

L'appello rivolto ai commercianti è perciò quello di voler almeno a tenere aperto fuori dall'orario normale. Un sacrificio, come si è detto, che deve certo essere ripagato dai risultati. Ma solo creando una shopping serale e festivo, che a Chiavari manca. Si può sperare di richiamare in quel turismo «concreto» di cui, anche nelle stagioni più favorevoli, si è sempre lamentata la mancanza.

m. r.

Dopo le proteste di molti cittadini

Il sindaco di Chiavari «Il moto ora rallenta»

CHIAVARI — Una volta tanto i «mugugni» hanno anticipato di la soluzione di un problema d'interesse cittadino.

Il fondo stradale della fornace al porto di Chiavari sarà riparato di più presto, già nei prossimi giorni dovrebbero cominciare, promette il Chiavari Marco De Petro, i lavori di asfaltatura e banchina.

I lavori non costeranno nulla al Comune, ed è questa, probabilmente, la nota più interessante: sarà la Tirrenia Oss, in virtù della convenzione stipulata con il di Chiavari e che prevede l'asfaltatura di un certo quantitativo di strade cittadine, a provvedere.

Con l'inizio vero e proprio dell'estate molti chiavaresi avevano ripreso ad avventurarsi sulla

Da questo è lamentele, che hanno piovuto numerose in municipio. Il passo è stato breve. Buche, avvallamenti, tratti di asfalto spaccato e sollevato hanno trasformato in pochi mesi la diga in una sorta di percorso di guerra.

Già interdetta al transito delle auto da novembre, con un'ordinanza della Capitaneria di porto, la banchina era diventata negli ultimi tempi impercorribile anche per i pedoni.

m. r.

Chiavari: seconda giornata del seminario sulla quinta Provincia

I vantaggi per il Tigullio

Il caso «felice» sviluppo industriale di Carasco - Il nuovo ente potrebbe ruolo raccordo tra mondo della scuola quello lavoro - Le prospettive dell'agricoltura

CHIAVARI — L'agricoltura che può servire allo sviluppo e all'incentivazione: le attività industriali, specie se basate sull'impiego delle nuove tecnologie e sulla chimica fine, magari a supporto settore tare; la formazione professionale fondamentale per «costruire» i quadri e le maestranze del

Questi alcuni presupposti per uno sviluppo del comprensorio Tigullio così come emersi nella seconda giornata del seminario di studi di Chiavari. Promosso dalla Economica e nato contributo di studio per l'ipotesi una quinta Provincia ligure. Il è, tengono a battesimo gli organizzatori, a favore nel contro Provincia. Un'equidistanza che è emersa con chiarezza.

Sviluppo: una parola sottratta che nel Tigullio, fra mille difficoltà, qualcuno è però riuscito a coniugare in felice. E' quanto è successo nella piana di Carasco — spiega il prof. Antonio Cozzi, assessore comunale chiavarese — «dove in pochi anni c'è stato un aumento degli occupati nell'industria del 38%, mentre nel resto della Liguria è registrato un andamento inverso, con un calo del 12 per cento». Chi investe attività produttive a Carasco di agevolazioni simili a quelle previste per il Mezzogiorno, ma deve fare i conti con la mancanza di figure professionali specializzate per i settori in espansione.

perché, hanno sottolineato Giancarlo Cipriani dell'Ascom Chiavari e l'ingegner Traldi, «occorre *intervenire sulla formazione professionale*, incentivando e guidare studenti concordati con *le aziende che poi dovranno assumere i ragazzi usciti dalle scuole*». Una nuova Provincia potrebbe assumersi in modo intelligente questo essenziale compito di raccordo tra pubblico (scuola) e privato (mondo del lavoro).

L'agricoltura del comprensorio, altra risorsa economica, non può fare concorrenza, per motivi di orografia del territorio, alla padana e ad d'Europa. Secondo il prof. Gilberto Corbellini, esperto di agraria esperienze a livello questa deve perciò specializzarsi, ad esempio nella produzione floricola e di primizie, tenendo ben presente che se manca la figura dell'agricoltore, se i boschi e i campi vengono abbandonati, ne risente tutto il territorio. Incendi, dissesti idrogeologici, inaridimento del e perfino danni per il turismo sono le inevitabili conseguenze dell'abbandono: non si va in vacanza in una zona dove, dietro le spiagge e i centri urbani, prevale l'abbandono. Anche qui una Provincia «nuova», più agile e meno burocratica, può essere fondamentale per incoraggiare, con contributi concreti, chi ancora è vicino

Una tessitura artigiana a Zoagli e il computer del cantiere di Riva: tradizione e futuro per il Comprensorio del Tigullio (Telefoto)

Il secondo Giobatta Canevello, presidente della Fidicom (la finanziaria dei commercianti) e vicepresidente genovese dell'Ascom, non avrebbe grossi vantaggi da un nuovo ente-Provincia, a meno che questo non riuscisse a svolgere una funzione diversa dall'attuale. Riuscisse cioè, come ha successivamente sottolineato Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom Chiavari, a coordinare gli indirizzi e le strategie commerciali dei vari Comuni, oggi in piena crisi: «*La legge prevede l'istituzione di un piano regolatore del commercio a scala sovracomunale: forse una Provincia nuova come comprensorio e come peso non semplicemente una provincia in più potrebbe farsene carico*».

Marco Raffa

La bomba era telecomandata: un lavoro professionisti, il racket non c'entra

Albenga, ore 2,02: bar sotto in aria

Nella notte tra sabato e domenica - Attimi di panico fra i passanti - Non ci sono feriti - Il proprietario: «Nessuna minaccia»

La saracinesca del «Baretto» sventrata dallo scoppio (Aldo)

ALBENGA — L'esplosione di una carica di tritolo che scaraventa come un fuscello la serranda contro il palazzo di fronte, vetri infranti, fuga e terrorizzate, una processione ininterrotta di turisti e albenganesi per «spettatore» hanno mano la . E' l'episodio che ha messo a rumore — provocando di panico tra i passanti — il popoloso quartiere della zona a mare di Albenga, in prossimità del parco di piazza Europa e del «fortino genovese» domenica scorsa.

Secondo gli inquirenti non si tratta di racket. Il «Baretto» che è saltato in aria alle 2 e 3 minuti della notte fra sabato e domenica era un locale di qualche decina di mq. arredato con una clientela di un d'affari molto esigui.

Il proprietario locale, Ferro, 51 da qualche anno residente ad Albenga proveniente da Torino, ex dipendente Fiat, ha detto: «sebbene un'attività sempre uguale e ormai scontata in episodi del genere, che non riesce a ricordi conto di chi possa aver avuto interesse a distruggergli il locale (i danni sono di circa 30 milioni) con una bomba comandata a una distanza di quasi metri filo elettrico, una batteria e sione ad impulsi radio.

tratta, naturalmente, di lavoro da «professionisti», che anche aver preso precauzioni perché ci è stato il ferito d'accompagno via radio sarebbe avvenuto sapendo che in quel momento nessuno stava transitando).

I di Albenga — che conducono le indagini — hanno sequestrato il filo e la batteria che è servita per l'attentato.

La deflagrazione è stata la piazzata la serranda (la parte superiore era a maglie larghe) e la porta del piccolo bar ha la parte inferiore della stessa serranda contro il palazzo di fronte, in Nasi Saura, aventrando il serbatoio di una moto e sfondando alcune parcheggiate.

Romano Strizioli

Il 21 giugno cominciano le consultazioni a Chiavari

Solamente 50 componenti nell'assemblea dell'Usl 18

CHIAVARI — Il giugno si vota anche la 18ª Unità Sanitaria Locale «Tigullio Orientale» per il rinnovo dell'assemblea generale dell'Ente.

Sarà davvero tante le cose cambieranno, a cominciare numero componenti che passeranno dagli attuali 76 a 50, per arrivare alle modalità di votazione che, così come sono state fissate da un apposito decreto regionale, si trasformeranno da «di routine» in una appassionante elettorale.

Il fatto ci sarà una vera e propria votazione con tanto di commissioni (una Comune, i nominativi sono votati in quegli giorni dai consigli dei 26 Comuni che fanno parte della 18ª Usl) e di schede.

Ma attenzione, gli elettori sono, come sempre, i consiglieri comunali, gli eletti dovranno scaturire dai Consigli eletti il 12 maggio '85, perché nelle liste dei vari partiti, l'anno scorso, si sono candidati tanti medici e personaggi legati al mondo della sanità.

Con i suoi 105 mila abitanti l'Usl 18ª è una delle maggiori fra quelle della «provincia» ligure. Il suo territorio è stato diviso in 5 collegi: ciascuno avrà una diversa in assemblea.

Il collegio 1 comprende i Comuni di Neirone, Moconesi, Cicagna (sede), Coreglia, Orero, Favale, Lorsica. Avrà 4 rappresentanti. Il collegio 2 è composto da Chiavari (sede), Leivi, Carasco e S. Colombano, ed eleggerà 17 membri. 10 ne avrà il collegio 3, Lavagna (sede), Cogorno e Ne, 3 il collegio n. 4 (Borzonasca, Mezzanego, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto) il collegio n. 5 (Sestri Levante, Casarza, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Varese Ligure, Maissana, Carro) potrà disporre di 16 componenti.

Per l'elezione si userà comunque il sistema maggioritario, il che vuol dire che la lista che otterrà più voti in assoluto (anche solo più delle altre) si vedrà attribuire i due terzi dei consiglieri.

m. r.

ECONOMICI

La Stuola offre un posto ovvero... per titolari di laurea, diploma o commerce. Tel. 0184 285.222.

Salsomaggiore Corso M. 267 ottimo. Telefonare ore 20 alle 22

Il tribunale ha imposto alla Tessuti Bottello il pagamento dei danni

Una ditta imperiese fabbricava e vendeva falsi foulards firmati Hermès condannata

IMPERIA — fazzoli i foulard di seta contrassegnati dal marchio Hermès, e venduti a 42.000 lire da una imperiese, la Bottello s.r.c., con sede lungomare Amerigo Vespucci 80, e di cui è legale rappresentante Ferdinando Bottello.

Lo ha stabilito il tribunale civile di Imperia, presieduto dal dott. Giovanni Varalli, che è stato anche condannato il risarcimento dei da sede, con una provvisionale di due milioni; pagamento spese legali e di causa, per un totale di quattro milioni e mezzo.

Secondo quanto emerso nel corso la ditta sui ispettori che la Bottello vendeva foulards con il marchio ottenevo tribunale il 29 maggio 1985, autorizzazione al sequestro dei capi recanti i marchi contraffatti nonché relativa documentazione contabile e fiscale.

Venivano così bloccati dieci foulards mentre la ditta faceva pervenire la documentazione degli acquisti di tra «35 foulards cenduti da una certa Arso di Como».

Nel corso del la Hermès, assistita dall'avv. Ulrico Verda, Imperia, ha dimostrato il proprio diritto tutela del marchio, in base alle leggi internazionali.

I giudici non invece ritenuto le giustificazioni della difesa basata punti. Il primo riferiva in particolare che, sui foulards sequestrati, il nominativo «Hermès», anziché «Hermès» con : «L'eccezione non ha pregio», è detto nella sentenza.

punto sosteneva che «*non poteva ravvisare possibilità di confusione fra i due marchi in quanto la clientela cui la ditta si rivolge sarebbe popolare, e come tale ben consapevole che il prodotto acquistato di provenienza della ditta francese*».

Giudicata ugualmente infondata la cui non vi sarebbe stata concorrenza sleale perché la Bottello «avrebbe posto in vendita soltanto merce a peso».

Ribatte la sentenza: «L'assunto risulta clam mentita» dal fatto nel negozio, stati sequestrati dieci foulards propriamente confezionati come tali.

l. v.

Si trancia quattro a Sanremo

SANREMO — Un floricoltore è rimasto vittima ieri pomeriggio di un infortunio sul lavoro.

Bruno Saba, 55 anni, abitante in via Zeffiro 244, si è tranciato quattro dita della mentre usava una sega circolare. L'uomo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale della Croce centro di chirurgia della professor Mantero a Savona.

L'incidente è accaduto in campagna di San Pietro.

(r. sr.)

Mercandelli neopresidente della Fivi

ALBENGA — In sostituzione del compianto te partigiano presidente della Fivi (Federazione italiana volontari della libertà) albenganese, l'assemblea dei soci si è riunita ad Ortovero ed ha proceduto alla nomina del nuovo direttivo che risulta così composto: Angelo Mercandelli, presidente; don Pelle e Claudio Candolfo vicepresidenti; Livio Vignola e Francesco Longo consiglieri; Domenico Bonifazio segretario.

(r. sr.)

Informazione sanitaria a Clinica S. Gaudenzio di Novara

Continui progressi dell'oftalmologia nella cura delle affezioni oculari

Buone notizie per i nostri occhi

Il recente congresso internazionale di oftalmologia, tenutosi al centro «Ergife» di Roma, alla presenza di circa 5000 specialisti di fama mondiale, ha fatto il punto sui progressi più vistosi dell'oculistica.

Si tratta di grandi passi in avanti che certamente sono destinati a migliorare sempre più diagnosi e terapie delle malattie oculari; in particolare stanno uscendo tutte le più innovative tecniche chirurgiche, ripetuti riferimenti agli impianti delle lenti intraoculari, indiscutibilmente la risoluzione dei casi di miopia che colpisce in Italia milioni di persone e manifesta un'alterazione del no il con la sua progressiva opacizzazione.

Questa patologia oculare può portare ad una totale perdita della capacità visiva dell'occhio, qualora l'oftalmologo o il microchirurgo oculare non intervengano in tempo.

«Siamo molto soddisfatti — hanno dichiarato i consulenti del reparto di Oftalmologia della Clinica San Gaudenzio di Novara, intervenuti al congresso di Roma — *per le risultanze scientifiche emerse nel corso delle varie relazioni, anche perché quanto è scaturito dal prestigioso convegno romano è in perfetta sintonia con il tipo di assistenza oftalmologica prestato presso la nostra casa di cura. Le moderne apparecchiature di cui siamo dotati ci consentono di raggiungere il massimo della perfezione in campo diagnostico, con tecniche di indagine agevolate, ad esempio, dalle nitidissime immagini ottenute mediante il sofisticato apparecchio di Tomografia Assiale Computerizzata da noi funzionante. Ma è soprattutto la microchirurgia che ci consente interventi del tutto affidabili e dai risultati ottimo-dio positivi*».

Presso il reparto oftalmico Casa di Cura San Gaudenzio sono visitate le persone che ogni anno si sottopongono alle operazioni di cataratta, che viene vinta con un intervento semplice e risolutivo, consistente nell'impianto di un cristallino artificiale nell'occhio, meglio conosciuto con il nome di lente intraoculare.

«Abbiamo affinato le nostre tecnica — spiegano gli oftalmologi della Clinica San Gaudenzio — grazie alle consulenze di oculisti statunitensi e francesi, che possono essere considerati in questo settore della microchirurgia dei veri e propri luminari. Gli interventi vengono effettuati in anestesia locale, ed il paziente non sente alcun dolore, evitando così tutti i possibili disagi derivanti dalla anestesia generale».

Ma quanti giorni di degenza richiede questa operazione?

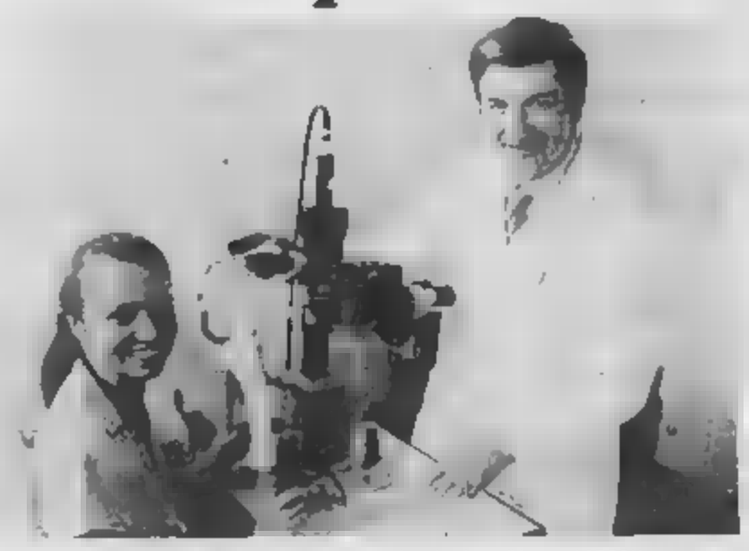
«Dopo l'innesto la riabilitazione del paziente può considerarsi pressoché immediata e nel giro di poco tempo la sua acutezza visiva ritorna ai normali valori. Già due ore dopo l'intervento il soggetto può alzarsi, passeggiare e vivere normalmente. La degenza si riduce a trentasei-quarantotto ore più che altro per motivi precauzionali».

Il reparto oftalmico della San Gaudenzio di Novara cura, ovviamente, anche altre affezioni oculari quali in particolare?

«Il reparto oftalmico della clinica novarese si sforza di produrre efficaci risultati nel quadro più ampio della prevenzione della cecità. Si pensi al glaucoma, di cui l'assistenza deve essere scoperta precocemente per impedire che si instaurino gravissime irreversibili funzione. Alla San Gaudenzio stati compiuti importanti interventi su soggetti glaucomatosi, risultati tutto soddisfacenti. Il nostro reparto cura anche lo strabismo, la miopia, i vari tipi di retinopatie e tutte le più diffuse affezioni oculari».

La Casa di Cura San Gaudenzio di Novara è inoltre dotata delle più avanzate apparecchiature laser per utilizzo oculistico: oltre al laser ad «argon», viene impiegato, con ottimi risultati, quello comunemente definito YAG, quando indicato chirurgia della secondaria, nella perforazione dell'iride nelle torsione glaucoma acuto e risoluzione casi aderenza che si formano nella anteriore dell'occhio.

L'uso della laserterapia è destinato ulteriormente ad ampliarsi per le efficaci soluzioni che il benefico raggio di luce ha consentito di dare a numerosissime affezioni oculari.



Una paziente in attesa di sottoporsi ad un'applicazione di laser ad ARGON

A Diano, forse per corto circuito

Incendio negozio di fiori Intera palazzina sgombrata

DIANO MARINA — Un incendio, ieri pomeriggio, ha quasi completamente distrutto un negozio di fiori, in pieno centro di Diano Marina. Il rogo è divampato intorno le 15,30 nei locali del «Bettina», in corso Italia 53, a una ventina di metri da Piazza del Comune. Il magazzino, ristrutturato recentemente, è di proprietà di Enrico Berio.

Sul posto sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Imperia, una pattuglia dei vigili urbani e i militi della Croce rossa, che ha sede poco distante.

Per domare il violento incendio è stato necessario un di oltre un'ora. Non è ancora stata compiuta la stima esatta dei danni che comunque ammontano a diversi milioni. L'ipotesi dei vigili del fuoco è che si sia trattato di un corto circuito.

Al momento dell'episodio il negozio era chiuso, per il pomeridiana.

Precauzionalmente i vigili del fuoco hanno fatto sgomberare, per un certo periodo, gli appartamenti dell'intero stabile.

f. d.

S. Bartolomeo, ferito il conducente

Un camion imbizzarrito fa rovesciare il carico

S. BARTOLOMEO — Il cavallo si liberava del carro, e fa precipitare a terra il conducente, poi si dirige verso il mare e cade tra gli scogli, rimanendo illeso: la scena, che ha ricordato le sequenze di film americani e accadiuta, nel traffico del centro di San Bartolomeo al Mare, lungo la via Aurelia.

Teatro singolare episodio, che ha avuto gravi conseguenze, il mezzi incrocio fra l'Aurelia e via Roma.

Avvenuto in un momento di grande passaggio, intorno a mezzogiorno, di trenta a decine di persone esterrefatte, l'episodio ha avuto un seguito ancor più curioso. L'animale spaventato si è diretto al galoppo verso il mare e, attraversando via Risorgimento, è giunto sino alla scogliera da dove non riusciva più ad uscire. Per trarlo in salvo è dovuta intervenire una squadra dei vigili del fuoco di Imperia.

Il conducente, Giuseppe Milione 60 anni, di Diano Marina (via Anguilla 30), ha riportato una ferita alla gamba sinistra.

f. d.

Chiavari volta le spalle alla matricola-miracolo, applausi a gloria per la neopromossa, il resto è da dimenticare

Arrivano i piemontesi (nessuno li fermerà?)

Le liguri si preparano a affrontare senza ambizioni l'Interregionale - Feste per lo Spezia, Barbieri divorzia da Ventura

Lo Spezia è in serie C1, ha bruciato l'Alessandria proprio sul filo di lana. C'è una ligure che va bene, e in qualche modo [illegible] più evidenti i problemi delle altre.

L'Entella [illegible] festeggiato la sua splendida stagione. Fra Barbieri, Ventura e Dellepiane si è tolto qualcosa. Stupisce in modo particolare che il presidente si lasci sfuggire un tecnico che mezza Italia gli invidia. I due avrebbero lo stesso punto di vista sul programma per l'anno prossimo, *«Vogliamo una squadra competitiva»*, dicono entrambi. Ventura, forse stanco [illegible] fare «miracoli», chiede giocatori di provata esperienza. [illegible] vorrebbe invece puntare sui giovani, anche perché costano meno e nessuno a Chiavari lo [illegible]. Peccato, forse la storia dell'Entella-miracolo finisce qui.

Ventura se ne va?

A vedere i biancocelesti, domenica, c'erano tre personaggi legati in qualche modo al futuro del Savona: Bartoli, Seghezza e Lerici. [illegible] mentre assisteva alla partita dell'Entella, i pochi tifosi che [illegible] voluto essere presenti al Bacigalupo [illegible] leggendo le scritte [illegible] proprio ai loro confronti.

Il fatto è [illegible] Bartoli non ha voluto assistere all'ultima partita [illegible] Savona in C2. [illegible] gli avrebbe fatto bene. Avrebbe visto qualche vecchio sportivo con le lacrime agli occhi, gente [illegible] maglia biancoblù vuol [illegible] davvero. Qualcuno dice che *«è scoppiata»* dopo la [illegible] contestazione [illegible] giorno prima, durante l'incontro della formazione Berretti. Non sarà così, ma è certo che un comandante deve stare [illegible] ponte della nave che affonda. Questa volta anche gli ultras [illegible] perso la pazienza. Dicono: *«Noi siamo stati gli ultimi a credere in Bartoli. Adesso basta, gli faremo la "guerra" con tutti i mezzi leciti»*.

Bartoli, sabato, aveva aumentato persino il prezzo d'ingresso per il finale della Berretti. Ha incassato qualche manciata di mille lire in più, d'accordo, ma ha perso l'ennesima occasione per far bella figura. *«Ha speculato anche sui ragazzini»*, si è sentito dire il Bacigalupo. E dire che i giovani della Berretti avrebbero meritato ancora più gente, e che sarebbe stata anche un'ottima pubblicità per l'unica cosa positiva del bilancio stagione del biancoblù.

E gli altri? [illegible] di nuovo dal fronte [illegible] Sanremo e Cairo. Ormai i campionati [illegible] finiti, [illegible] tempo per [illegible] La Sanremese, almeno, ha un presidente, la [illegible] neppure quello. Segnali [illegible] crisi da Albenga. L'Imperia non sa se accettare o no un eventuale ripescaggio in serie [illegible]. Peggio di così, insomma, non si può [illegible].

Un altro che al ripescaggio [illegible] pensa il Bartoli, mentre si avvicina un campionato interregionale con [illegible] piemontesi [illegible], [illegible] almeno il caso, fra tutte [illegible] liguri, di opporre una resistenza decorosa. [illegible] un bel campionato, anche se non è la serie C, ma gli sportivi di casa nostra non riusciranno a gustare neppure quello. Auguri a Vado e Levante, che almeno sanno che cosa fare.

Sandro Chiaramonti

Dubbi all'Entella, Spezia-trionfo

Nessuna festa per il più che onorevole quinto posto Barbieri fa capire che Ventura e Dellepiane lasceranno la società - Divergenze tra presidente e allenatore

Novemila tifosi hanno salutato al «Picco» il miracolo di una squadra partita con tanti problemi e giunta con onore alla C1 La vendemmia di «Telegol» - Dati statistici dei due campionati

CHIAVARI — Questo sarebbe stato il momento giusto per celebrare l'Entella dei quaranta punti ed applaudire il quinto posto finale della sorprendente matricola biancoceleste, ma nel fin troppo ovattato (nemmeno i giocatori hanno fatto festa) dopopartita con il Carbonia (0-0) s'è intuito che i meccanismi del bel giocattolo non stanno girando più a meraviglia e presto potrebbe realizzarsi la clamorosa rottura delle sue [illegible].

Dietro le quinte [illegible] prendendo corpo il nuovo corso dell'Entella? Sembrerebbe proprio di sì, anche se per il momento [illegible] rivoluzione annunciata» non assume toni [illegible]. Ma [illegible] sta succedendo? [illegible] presidente [illegible] *«In settimana devo incontrare alcune persone che dovrebbero entrare in società, non riesco più a sopportare tutto il peso da solo. La città dovrebbe dare segnali di [illegible]bilità, ma molti stanno solamente criticare, [illegible] chiusi i cordoni della borsa. I miei rapporti con Ventura? C'è un certo distacco tra le pretese economiche dell'allenatore [illegible] e le offerte [illegible] società, [illegible] sul piano strettamente tecnico siamo concordi nell'allestire [illegible] una formazione competitiva: il sottoscritto preferirebbe giovani bravi a [illegible] sul mercato, ma [illegible] sembra d'accordo e [illegible] il campionato della conferma opterebbe per giocatori un tantino più esperti. Dellepiane? Ha problemi di lavoro, vedremo il da farsi»*.

Il massimo dirigente biancoceleste non vuole sbilanciarsi più di tanto (tra l'altro, deve ancora risolvere alcune questioni con il vice Elos), ma nel frattempo ha già cominciato a guardarsi intorno per reperire l'eventuale nuovo trainer, avvalendosi dei consigli di Domini (ora responsabile del settore giovanile e probabile successore di Dellepiane come direttore sportivo). Si mormora a bassa voce il nome di Vivian (ex Cairese), ma pare quotato anche l'ex giocatore genovano Ferrari (già allenatore di Montevarchi e Montecatini e vincitore del supercorso di Coverciano), mentre Ventura potrebbe prendere la via di Sanremo. Che ne pensa il «Gil» di questa situazione? L'allenatore ammette solamente che «ci sono grossi interrogativi da risolvere» e preferisce puntare il mirino sul miracolo del campionato, «lodando una squadra che ha fatto cose enormi in Interregionale e C2». Dellepiane (vicino all'Alessandria?) è invece sinteticamente spietato: «E' l'ultima volta che parlo a nome dell'Entella e credo che anche Ventura abbia poche chance di rimanere a Chiavari».

Tutti, quindi, aspettano le prossime mosse di Barbieri, per ora l'unica cosa certa è l'assunzione di Caironi come nuovo segretario generale, con responsabilità di organizzazione e gestione amministrativa. E allora i primi a fare le valigie dovrebbero essere Mantero e Claudiani. Chi li seguirà?

Aldo Costa

E' destino che in C1 la Liguria non debba avere più di una squadra: alla Spezia che vi ritorna dopo cinque anni, la Sanremese, ridiscesa in C2 dopo sette stagioni, passa il testimone di terza forza del c[illegible] ligure. Solo nel campionato '80-'81 le due formazioni hanno giocato insieme in C1. Poi non c'è mai stata la possibilità di un derby regionale.

Spezia-miracolo — *Domenica, giorno [illegible] promozione, al [illegible] stadio «Picco» di Spezia c'erano 9.000 spettatori (più di 150 milioni di incasso). Quasi un miracolo, se si pensa all'inizio del torneo, quando c'era stato il concreto pericolo che il [illegible] spezzino facesse addirittura sparire per il fallimento degli «aquilotti», salvati [illegible] extremis.*

Telegol — [illegible] *miracolo spezzino, il miracolo di Andrea Telesio,* [illegible] *anni, detto «Telegol»* [illegible] *tifosi. Suo, uno dei due gol-promozione domenica al «Picco», ma soprattutto sua la classifica cannonieri del girone, con 15 reti fi[illegible]nali, proprio [illegible] nella stagione '81-'82, quando segnò [illegible] reti con la maglia del Brescia. Nelle stagioni successive, Telesio non mantenne le promesse, ma a Spezia, ora, sembra [illegible] ritrovato la vena migliore.*

Bilanci — *Chiusa in serie C, ecco qualche cifra. Nel girone A della [illegible] (Parma e Modena promosse in B, Rimini, Pavia, Varese e Sanremese [illegible] in [illegible] sono state segnate complessivamente 528 reti. Sei giocatori hanno messo a segno una tripletta: Ravot e Verdicchio (Varese), Paraditz (Spal), Brambilla (Virescit), Lombardi (Carrarese) e Frutti (Modena). Quest'ultimo, con 21 reti, ha vinto la classifica cannonieri. Nei sei gironi di serie C nessuno ha segnato più di lui.*

Nel girone A di C2 (promosse Lucchese e Spezia, retrocesse Cairese, Savona e la per[illegible] [illegible] spareggio fra Civitavecchia e Montevarchi) le reti sono state 506. Solo tre le triplette — Pitino (Spezia), Cardillo (Lodigiani) e Cenci (Derthona) — ma si è registrato, proprio domenica, un poker di reti, messo a segno da Padovano dell'Asti, vittima la rassegnata Cairese. Curioso rilevare che nell'ultima giornata la C1 ha fatto registrare il record negativo in fatto di gol segnati (8), mentre la C2 ha uguagliato il record positivo (26, come nella 15ª giornata). In fatto di rigori, sono state Rondinella e Parta (5 ciascuno) a usufruirne di più in C1; e Fontedoro e Sorso (5) il record per la C2. Le squadre più autolesioniste sono state il Trento, con tre autogol in C1, e l'Alessandria, con quattro, in C2. Nel corso della stagione, nei sei gironi di serie C, ci sono stati 49 avvicendamenti di allenatori.

Vivaioli ko — *Proprio nell'ultima giornata di campionato si infranse il piccolo mito della Virescit: dopo quattro campionati, 51 vittorie, 14 pareggi e due promozioni, il campo dei bergamaschi è stato violato dalla Rondinella.*

[illegible] **Monticone**

Arduo compito di Sciolli, [illegible] Borra è dietro l'angolo

Ora la Sanremese è da «ricostruire»

SANREMO — *L'addetto* [illegible] *Sanremese ha tron[illegible] ogni tappa con la [illegible], giocando (e perdendo) domenica a Parma gli ultimi [illegible] venti minuti [illegible] avventura in quel campionato. Dopodomani il presidente Sciolli ucriverà regolarmente la squadra [illegible] prossimo campionato di C2. Tutto sembra definito, pur nell'amarezza [illegible] una retrocessione praticamente [illegible] l'estate scorsa, quando [illegible] squadra si presentò ai nastri [illegible] partenza [illegible] un campionato [illegible] — a livello tecnico, certamente, il più scadente degli ultimi anni — con un organico inadeguato, in misero a mille polemiche. Intorno l'incertezza è grande.*

Sciolli e Borra — *Il futuro* [illegible] *è chiaro. Sciolli resta in sella, ma sa già che la [illegible] eventuale Sanremese di C2 potrà, al massimo, puntare alla [illegible] (in questo caso prepariamoci ad altri appuntamenti per pochi intimi al «Comunale»). Pretendenti alla sua poltrona presidenziale, per ora, non ce ne sono. Si insiste sul nome di Borra, è certo che l'ex presidente un pensierino ad un clamoroso [illegible] in biancazzurro lo sta facendo, ma per [illegible] tutto [illegible] Altre soluzioni all'orizzonte non ce ne [illegible] Ipotesi di cordate cittadine, sostenute [illegible] quattrini [illegible] Casinò e Comune, oggi [illegible] oggi, [illegible] solo utopie.*

Disarmo — *La squadra è praticamente in disarmo. L'attività è finita, o quasi. I giocatori (da [illegible]o senza stipendio) sono stati lasciati liberi di fare ciò che volevano: chi ha voluto, ha già potuto far ritorno a casa; altri [illegible] ancora a Sanremo dove, teoricamente, per qualche giorno continueranno gli allenamenti.*

Profumo — *L'uomo-mercato resta Salpatore Profumo. Per lui c'è qualche richiesta, anche dalla serie B. E il giocatore non vede l'ora di andarsene. Domenica a Parma, sotto gli occhi di decine di osservatori, ha giocato maluccio. «Non era a posto fisicamente», ha voluto stare in campo a tutti i costi», ha detto il presidente Sciolli, forse per mitigare la brutta giornata del suo pupillo.*

Per il resto, nessuna novità: Ferrari e Bertolotti sono già rientrati ad Atalanta e Parma [illegible] fine prestito; [illegible] definire la posizione [illegible] Arvidi con il Trento. La Sanremese, ora, è anche senza allenatore. Elvio Fontana se ne va [illegible] chi dei sette allenatori interpellati da Cavalieri (Ventura, Canali, Solfo, Micilich, Attardi, Volpi e Rondanini) sarebbe disposto ad una panchina ad alto rischio come quella che si prospetta, per la Sanremese, nella prossima stagione?

Il girone — *Difficile, se non impossibile, ipotizzare la composizione del girone di C2 con la Sanremese nel prossimo campionato. Troppi i nodi da sciogliere. Si può solo tentare un probabile elenco delle diciotto: Pavia, Oltrepò, Voghorese, Derthona, Asti, Alessandria, Entella, Carbonia, Sorso, Torres, Olbia, Pistoiese, Cuoio Pelli, Livorno, Massese, Pontedera, Montepurchi o Civitavecchia (impegnate fra di loro in uno spareggio-salvezza) e naturalmente Sanremese. [illegible] le potenziali [illegible] sorprese sono moltissime.*

b. m.

Dopo [illegible] stagione umiliante

A Cairo c'è rischio dello sfascio totale

CAIRO M. — *E' finita nel peggiore dei modi, forse anche peggio di com'era cominciata. L'avventura della Cairese in C2 si è chiusa con un passivo (1-5) nella [illegible] Asti che non [illegible] umiliante solo tenendo [illegible] del fatto che Ghizzardi è ricorso a molti[illegible] giovani della Berretti.*

Ghizzardi: «La nostra retrocessione ha radici profonde, lasciamo pure perdere la sconfitta [illegible] Asti. Certo, [illegible] volta c'è stato chi ha battuto la fiacca, ma a questo punto non c'era molto da attendersi. I ragazzi per lunghe settimane, almeno da quando il dirigente, hanno fatto il loro dovere. Ci è mancato l'acuto al momento giusto per sperare davvero, ma il problema era già grave nel girone d'andata».

L'allenatore, insomma, lascia capire che non si poteva poi far molto con questa squadra. Per lo meno nelle condizioni di classifica e morale, che ne minavano la situazione quando avvenne il cambio di [illegible] tecnico. L'aver fatto spazio, negli [illegible] appuntamenti, [illegible] giovani del vivaio come Ziemma, [illegible] Esposito, Molina, lo stesso portiere Pallavicini impiegato ad Asti, rende appena [illegible] amaro il boccone.

E come se non bastasse, il verdetto [illegible] ritorno [illegible] interregionale [illegible] ancora più avvelenato dai gravi problemi [illegible] cietari. Ricostruzione. [illegible] e parliamo. Piuttosto, [illegible] ri[illegible] nemmeno tanto velato di uno [illegible] e spettro [illegible] Terza categoria, vi[illegible] le minacce [illegible] Brin [illegible] i litigi tra presidente e amministrazione comunale, l'assenza di personaggi in grado di prendere in mano le redini della società.

La Cairese ha imboccato il tunnel forse più buio della sua storia. E questo proprio durante la sua «prima volta» [illegible] i professionisti. [illegible] ripete la storia infinita del passo più lungo della gamba? Pare proprio di sì. [illegible] presi[illegible] che, dopo aver guidato la squadra attraverso anni di vittorie, si ritrova solo e senza alcuna intenzione di proseguire.

r. bg.

Tramonto del club che festeggia gli 80 anni di vita

Savona cambia Bartoli in 49 venne allo stadio

SAVONA — *Adesso [illegible] proprio finita, il Savona è in Interregionale. Ad assistere all'ultimo incontro di questa disgraziatissima stagione erano davvero in pochi: sono stati venduti 49 biglietti, un altro record negativo di cui Franco Bartoli non potrà certo andare orgoglioso.*

Il fatto che tra Savona e Voghorese sia finita 1-1, che i biancoblù siano passati in vantaggio grazie a un tiro dalla lunga distanza di Incalano e poi raggiunti sul finale, non interessa più nessuno. Dopo tanti anni, un clima di malinconia ha caratterizzato l'ultima partita di campionato e per la prima volta nessuno, neppure il più ingenuo dei ragazzini, ha reclamato la maglia ricordo: un buon risparmio, anche questo, per la gestione.

L'ing. Bartoli ha disertato l'appuntamento. Saggia decisione. I pochi presenti apparivano inferociti e alle scritte, quasi tutte irripetibili, comparse sui muri dello stadio, era seguito durante la notte un blitz teso a boicottare l'incontro: il taglio delle reti della porta.

Le scritte: «Bartoli vattene», «31 anni [illegible] storia, un anno di vergogna», altre [illegible] ora contro il presunto consigliere tecnico del presidente, Lerici, e il presunto nuovo allenatore, Seghezza. Quest'ultimo, sabato era al «Bacigalupo», a fianco di Bartoli, ha assistito alla gara della Berretti. Alla fine, di fronte alla contestazione che c'è stata nei confronti di Bartoli e dei suoi programmi, deve essersi reso conto del clima che lo attenderebbe nel caso fosse lui il tecnico chiamato a sostituire Snoco.

«Bisogna cambiare mentalità, Savona non può reggere il campionato dei professionisti», ha detto l'ing. Bartoli, finalmente vuotando il sacco delle sue intenzioni. E la ragione, rabbiosa, non si è fatta attendere. «Bartoli deve andarsene: ha causato la retrocessione del Savona, non ha alcuna intenzione di accettare il ripescaggio in C2, dichiara di voler affrontare l'Interregionale con lo spirito del derelitto. A questo punto [illegible] voltargli tutti [illegible] spalle»: parola [illegible] tras.

La contestazione, dunque, è esplosa e ha riguardato anche alcuni giocatori, che durante questo campionato non si può certo dire abbiano speculato gocce di sudore a favore della causa biancoblù.

In questi giorni è in programma un «vertice» ma bisogna subito evitare equivoci: non sarà decisivo. Tanto conto dei lunghi silenzi del dirigente, era nata spontanea l'iniziativa di provocare un incontro-confronto, così da «stanare» l'ing. Bartoli. Venerdì scorso, all'improvviso, l'amministratore delegato è uscito alla scoperta. Adesso il «vertice» servirà, è sperabile, a verificare un palo di cose essenziali: se esiste davvero gente disposta a contrastare, coi fatti, la marcia del gambero col sembra destinato il Savona; poi se l'ing. Bartoli, dopo la contestazione furibonda esplosa nei suoi confronti, ha cambiato mentalità.

l. p.

S avona S hopping C enter

Comunicazione effettuata

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì [illegible] sabato - Parcheggio privato

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona 3/6/86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi

Nome

Cognome

[illegible] Città

[illegible] ● Duplicati chiavi ■ Bricolage ■ Elettrodomestici ● Videoregistratori ■ Hi-Fi [illegible] e auto ■ Dischi ■ [illegible] ● Articoli casalinghi ■ Cristallerie ■ Liste [illegible] ● [illegible] ■ Lampade, lampadari ■ Illuminazione ■ [illegible] [illegible] regalo ■ Orologi [illegible] polso, [illegible] ■ parete ■ [illegible] ed [illegible] ■ [illegible] per bagno ■ [illegible] ■ [illegible] ● [illegible] ● Articoli per giardinaggio ■ [illegible] sportivi ■ da campeggio ● Accessori [illegible] ■ fuoristrada

PALLANUOTO La squadra di Dennerlein nel «Sei Nazioni»

L'Italia prima a Marsiglia

Gli azzurri hanno battuto Australia, Jugoslavia, Usa e Francia, un pareggio con la Spagna - Il giudizio di [illegible] su Pisano e La Cava - C'erano anche Bosazzi e Steardo

GENOVA — Gli azzurri di Fritz Dennerlein hanno vinto alla grande il tradizionale torneo internazionale «Sei Nazioni», che s'è svolto nei giorni scorsi a Marsiglia. L'Italia ha dominato la manifestazione vincendo i confronti con Australia (9-7), Jugoslavia (8-7), Stati Uniti (10-8), Francia (13-11) e pareggiando con la Spagna (7-7).

Nella classifica finale gli azzurri si sono così imposti (p. 9) davanti a Jugoslavia e Spagna (7), Australia (5), Stati Uniti e Francia (2). Alla vittoriosa spedizione hanno preso parte Traparese (Camottieri), Averaimo (Fiamme Oro), Misaggi e D'Altrui (Pescara), Fiorillo, Stefano Postiglione, Giuseppe e Francesco Porzio (Posillipo), Campa[illegible] e Calcagnile (Ortigia), Ferretti (Volturno), Tempestini (Rari 1904), Paoli (Civitavecchia) e i quattro liguri Bosazzi (Worker's Bogliasco), Steardo (Arenzano), Pisano e La [illegible] (Canottieri Savona).

Andrea Pisano, ancora una buona prova con la Nazionale

Naturalmente c'è particolare soddisfazione nelle squadre della [illegible] regione che hanno «prestato» gli atleti alla nazionale, e si spera che gli azzurri di Liguria possano ripetere in campionato le imprese marsigliesi: mister Luigi Morbelli fa un sorriso largo [illegible] quando gli si ricorda della convocazione del baby bogliaschino Bosazzi, [illegible] ad essere contenti sono soprattutto savonesi [illegible] arenzanesi che stanno per [illegible] i campioni nei playoff (prima partita sabato prossimo).

Il vicepresidente [illegible] Savona Luigi [illegible] ad esempio [illegible] «Noi del Canottieri abbiamo seguito con molto [illegible] il cammino della nazionale a Marsiglia e il nostro gioia per l'exploit azzurro è più che giustificato. Pisano ha giocato molto bene segnando diversi gol, La Cava s'è distinto bene quando il ct ha voluto impiegarlo. Infine c'era Alberto Falco [illegible] accompagnatore e s'è rivelato un eccellente portafortuna».

Ma quest'affermazione lascia [illegible] sperare in [illegible] di [illegible] (13-22 agosto)? Ancora Rolandi: «Il "Sei Nazioni" non è una verifica attendibile al cento per cento, [illegible] comunque un buon [illegible] che può renderci relativamente fiduciosi. Per quanto mi riguarda, è importante che Pisano e La [illegible] arrivino carichi e puntino per il confronto scudetto con l'Ortigia».

In attesa della ripresa del [illegible] campionato, la pallanuoto nazionale è «consolata» [illegible] l'antipasto della Coppa Italia che domani presenta le [illegible] della seconda giornata: il programma prevede Ancio-Lazio (Ancio, ore 19,30) e Volturno-Civitavecchia (Santa Maria Capua Vetere, ore 19) per il girone A, Job Nervi-Medical Systema Sturla (Massa, ore 21) per il girone C, Mameli-Vomero (Voltri, ore 19,30) e Sori-Pro Recco (Sori, [illegible] 21) per il girone [illegible].

a. c.

Budavari e Somossy stasera contro [illegible] ex compagni

SAVONA — Dopo la serata inaugurale di ieri, con le partite Honvéd-Vasas e Arenzano-Canottieri, il quadrangolare internazionale di pallanuoto, che assegna a Savona il Trofeo Quarantesimo della Repubblica, vive stasera il secondo appuntamento.

Alle 21 scendono in vasca Vasas Budapest (squadra che in due anni ha vinto Coppa Campioni e Coppa Coppe) e Arenzano, mentre a seguire (alle 22) è in programma Savona-Honvéd.

Particolare curioso: nella prima sfida, Imre Budavari, il magiaro dell'Arenzano, incontrerà per la prima volta i suoi ex compagni, e lo stesso succederà subito dopo a Somossy, straniero del Savona.

Il torneo terminerà domani con Arenzano-Honvéd (ore 21) e Vasas-Savona (ore 22). Sarà con ogni probabilità quest'ultima la partita che assegnerà il successo in una manifestazione di grande qualità tecnica. (r. bg.)

In [illegible] D supergol[illegible] della C[illegible] Doria: [illegible]-1

Penultima giornata della serie D.

Girone A: Doria Nuoto-Savona [illegible] Comelea 4-27, Arenzano-Silenziosi 12-4. Ha riposato: [illegible] Arenzano. Classifica: Savona '85 Comelea p. 16; Pro Arenzano e Aragno 8, Doria Nuoto [illegible] Silenziosi 0. Prossimo turno (domenica 8 giugno): Savona '85-Comelea-Silenziosi [illegible] Colombo, [illegible] 17), Pro Arenzano-Aragno (Arenzano, ore 17). Riposa: Doria Nuoto.

Girone B: Valle Scrivia-Rari Nantes Spezia 14-9, Marassi-Albaro Libertas 14-7, Rapallo Nuoto-Rari Nantes Lavagna 3-7, [illegible]: Marassi p. 16; Rari Nantes Lavagna 14; Rapallo Nuoto 13; Albaro Libertas 7; Valle Scrivia 3; Rari Nantes Spezia 1. Prossimo turno (domenica 8 giugno): Valle Scrivia-Albaro Libertas (Ronco Scrivia, ore 11), Rari Nantes Spezia-Rari Nantes Lavagna (La Spezia, ore 10,30), Rapallo Nuoto-Marassi (Rapallo, ore 17).

SECONDA CATEGORIA - Un trionfo la galoppata dei cavesi

Per l'Arenelle è festa grande «Un campionato irripetibile»

Promozione assicurata dopo la vittoria sul campo della Riese - La squadra meno battuta, l'attacco più prolifico e la difesa più solida - Balsamo capocannoniere

CAVI DI LAVAGNA — Alle ore 12.15 di domenica 1° giugno il magico sogno dell'Arenelle è diventato finalmente realtà. La squadra cavese s'è assicurata il passaggio alla Prima categoria grazie alla rotonda [illegible] conclusiva (3-0) conquistata sul campo della Riese e al fischio finale dell'arbitro [illegible] scatenata tutta [illegible] gioia [illegible] del presidente Giancarlo Perrone.

I gol decisivi [illegible] «Cobaia» [illegible] stati realizzati [illegible] Pippo Barbato, Tiberti e Balsamo, ma non sono [illegible] che [illegible] ultime tre imprese di una stagione esaltante, condotta con il passo della leader dall'inizio alla fine. «Un campionato irripetibile», [illegible] il massimo dirigente cavese e il [illegible] giudizio va condiviso in pieno: 44 punti ottenuti in 30 partite con 18 vittorie (una in meno del San Bartolomeo-record) e 10 pareggi, squadra meno battuta (2 [illegible] sconfitte: [illegible] Capranese e Spartaki), attacco più prolifico (48 reti) e difesa più solida (18 gol) del girone, titolo di capocannoniere [illegible] per l'estroso bomber Bruno «Cacchino» Balsamo (22 bersagli).

Una [illegible] trionfale? [illegible] l'allenatore, capitano e giocatore [illegible] [illegible] «Assolutamente no, abbiamo dovuto soffrire fino in fondo a causa del San Bartolomeo e dei Camogli [illegible] ci hanno dato parecchio filo da torcere. Speravamo di avere una squadra molto forte, eravamo partiti con l'intenzione [illegible] confermare l'obiettivo della promozione, ma eravamo consapevoli delle difficoltà cui saremmo andati incontro. [illegible] segreto dell'Arenelle [illegible] perfetto amalgama tra uomini esperti come Io [illegible] Borri, Balsamo, Ricciotti, l'intramontabile «Ceciuo» Fazzini e giovani leoni del ca[illegible] Bacigalupo, De Vin[illegible] Tiberti, ma tutti i giocatori hanno reso al massimo delle loro possibilità: ricordiamo che nel corso del torneo sono stati utilizzati anche i portieri Ottoboni, [illegible] e Restano, i difensori Tolini, [illegible] Caparanese e Spartaki, at[illegible] più prolifico (48 reti) e difesa più solida (18 gol) del girone, titolo di capocannoniere [illegible] per l'estroso bomber Bruno «Cacchino» Balsamo (22 bersagli).

Una [illegible] trionfale? [illegible] l'allenatore, capitano e giocatore [illegible] [illegible] «Assolutamente no, abbiamo dovuto soffrire fino in fondo a causa del San Bartolomeo e dei Camogli [illegible] ci hanno dato parecchio filo da torcere. Speravamo di avere una squadra molto forte, eravamo partiti con l'intenzione [illegible] confermare l'obiettivo della promozione, ma eravamo consapevoli delle difficoltà cui saremmo andati incontro. [illegible] segreto dell'Arenelle [illegible] perfetto amalgama tra uomini esperti come Io [illegible] Borri, Balsamo, Ricciotti, l'intramontabile «Ceciuo» Fazzini e giovani leoni del ca[illegible] Bacigalupo, De Vin[illegible] Tiberti, ma tutti i giocatori hanno reso al massimo delle loro possibilità: ricordiamo che nel corso del torneo sono stati utilizzati anche i portieri Ottoboni, [illegible] e Restano, i difensori Tolini, Ventriglia, Barbato, Casella e Brignardello, i centrocampisti Vadala, Cuzzilla (che ha svolto anche i compiti di preparatore atletico) e Maestri, gli attaccanti Furcas, [illegible].

«È [illegible] una rosa molto unita — precisa il dg Zuffada — che ci ha permesso [illegible] ovviare nel migliore [illegible] modi alle varie indisponibilità determinate da infortuni e squalifiche. Siamo una società molto giovane, ma [illegible] stiamo imparare in fretta a [illegible] nel mondo dei dilettanti». Ricordiamo a [illegible] proposito che l'Arenelle è stata fondata nell'82 e in [illegible] quattro stagioni ha saputo raggiungere il [illegible]ardo della Prima categoria: negli [illegible] bienni sportivi si [illegible] a sussurrare di una possibile fusione con i cugini della Cavese, ma i dirigenti non vogliono saperne e proseguono di andare avanti con le proprie forze.

a. c.

Al «Pin Up» il Trofeo Golfo Marconi

CHIAVARI — Il «Pin Up» di Oliviero Brunelli (V [illegible] crociera) ha vinto la prima edizione [illegible] «Trofeo Golfo Marconi», ottenendo quattro vittorie.

Questi i vincitori nelle varie classi. Divisione crociera: «Bolero» [illegible] Bighieri (I classe), «Strega» di Costa (II), [illegible] «Rebelot» di Brizzi, (III), «Charlie» di De Haag (IV), «Pin Up» di Brunelli (V), «Riefi» [illegible] Lalla-Elia (VI). Divisione regata: «Pago Star» di Mocklay (II), «Excelsior» di Roccatagliata (III), «Turbolenta» di Turri (IV), «Asa Bianca» di Capozzi (V), «Gipan IV» di Rigo (VI).

I campionati di serie B e C

Il Torino vince pure col Quinto

Il Torino capolista si impone 13 a 4, a Nervi sul Quinto secondo in classifica, e chiude praticamente il campionato della B di pallanuoto, che domani disputa in anticipo la 4ª di ritorno. Ancora in ginocchio le due imperiesi: in A, l'Oliva Sasso ha perso 9 a 7 con l'Andrea Doria. In serie C, la Mobilsol Imperia, a Varese, è stata sconfitta 6 a 7 dalla Bustese.

Serie B — Neppure il Quinto, che [illegible] ultime giornate aveva inseguito un crescendo entusiasmante sino a giungere al secondo posto della graduatoria, è riuscito ad arrestare la corsa del Torino '81. I ragazzi di Andreis (in formazione ritoccata) ce l'hanno messa tutta, ma non è bastato. La capolista, formazione compatta che non ha ancora [illegible] un appuntamento, è sempre [illegible] in vantaggio e si è imposta con un punteggio nitido, che spazza via ogni [illegible]ombra.

La 5ª di ritorno proponeva lo scontro fra Doria e Olio Sasso (in lotta [illegible] Pegli per allontanarsi dalla scomoda terz'ultima poltrona). I genovesi l'hanno spuntata [illegible] 9 a 7, ribaltando il risultato nel quarto tempo (parziali: 1-0, 3-3, 1-2, 5-2). E' una sconfitta che lascia l'amaro in bocca agli imperiesi.

Anche il Pegli ha perso, battuto per 8 a 6 dalla Triestina.

Altri risultati: Cus Firenze-Eurocollege Bergamo 13 a 10; Mestrina-Lerici 3 a 1; Leonessa-Fanfulla 8 a 7.

Classifica: Torino punti 31; Quinto 25; Leonessa Brescia, Triestina 21; Andrea Doria 17; Fanfulla 16; Eurocollege 12; Lerici 12; Olio Sasso 11; Pegli 10, Cus Firenze 8; Mestrina 5.

Serie C — Sconfitta di misura [illegible] 8 a 7 della Mobilsol Imperia, nella trasferta con la Busitese. I ragazzi di Pino, dopo tre tempi all'insegna dell'equilibrio, hanno ceduto.

La 9ª giornata ha [illegible] il successo della capolista [illegible] part Spezia che ha regolato 19 a 6 La Crociera. L'Albisole [illegible] è imposta 14 a 8 sul Novara. Altri risultati: Aroma-Dino Rora 12 a 11; Dennini Genova-Cus Torino 5 a 4.

Classifica: Marittpart Spezia 17; Dennini Genova 16; Mobilsol Imperia, Albisole 10; La Crociera 9; Aroma, Busitese 8; Dino Rora 6; Novara 3; Cus Torino 2.

f. d.

NUOTO - Edizione-chic per il Gran Premio

L'Amatori Savona seconda nel «Cristoforo Colombo»

SAVONA — Un'edizione-chic del gran Premio Cristoforo Colombo (quasi duemila persone presenti nella piscina olimpica) ha nobilitato sabato e domenica a Savona [illegible] singolare manifestazione [illegible] ganizzata dall'Amatori Nuoto e giunta al secondo anno di vita.

L'abbinamento nuoto-nuoto sincronizzato [illegible] dimostrato [illegible] [illegible] la sua validità, portando in città quasi seicento atleti.

La classifica [illegible] società è andata alla Libertas Safa Torino, dopo una stremata lotta [illegible] contro l'Amatori Nuoto Savona.

Terza la Rari Nantes Torino, davanti ad Andrea Doria e Sturla. Nel nuoto, [illegible] state [illegible] le [illegible] della seconda giornata: il programma prevede Anzio-Lazio (Anzio, ore 19,30) e Volturno-Civitavecchia (Santa Maria Capua Vetere, ore 19) per il girone A, Job Nervi-Medical Systema Sturla (Massa, ore 21) per il girone C, Mameli-Vomero (Voltri, ore 19,30) e Sori-Pro Recco (Sori, [illegible] 21) per il girone [illegible].

a. c.

Ciclismo [illegible] S. Margherita vince [illegible] toscano

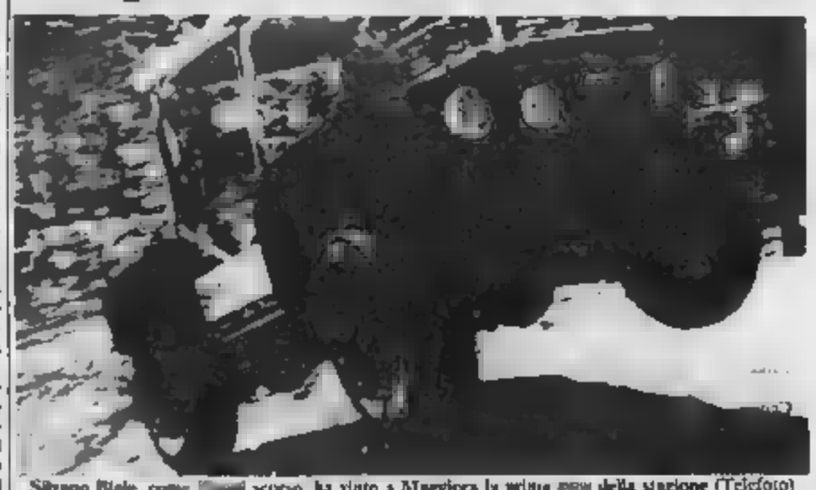
SANTA MARGHERITA — Sergio Sergiampietri, dell[illegible] Fornese Massa, ha vinto la 34ª edizione del «Trofeo Combattenti Istriani-Memorial Corrado Paladini» di ciclismo (47 concorrenti alla partenza).

Il diciottenne corridore to[illegible] ha vinto per distacco coprendo i 111 km del tracciato [illegible] 3h 3'30" (media 38,294 km); [illegible] Giusti (Mobilieri Ponsacco) a 50", Benetti (Leone Piumarella), Rossi (Lampo), Tani (Mobilieri Pon[illegible]) e Bonifazio (Loano) a 1'10", Giannotti (Foce Magra) a 1'15".

(s. c.)

Ignazio Messina in testa al campionato fuoristrada

Biale vince a Maggiora la prova dell'Italiano



Silvano Biale, [illegible] scorso, ha vinto a Maggiora la prima [illegible] della stagione (Telefoto)

SAVONA — Silvano [illegible] ha vinto a Maggiora, in provincia di Novara, la quarta prova del campionato italiano fuoristrada. Con la sua Jeep-Alfa Romeo ha preceduto Ignazio [illegible] (Mercedes turbodiesel), Bondesan (Jeep CJ6), Ferrini (Proto Usa) e Sartore (Jeep CJ5).

E' stata [illegible] gara combattuta. Massimo Messina [illegible] forato a 800 metri dal traguardo dell'ultima speciale, mentre era in lizza [illegible] un velocissimo [illegible] [illegible] l'assoluto. Sfortunato anche Bertola (foratura [illegible] [illegible] speciale).

Le classi sono [illegible] vinte [illegible] [illegible] Bertola, Ferrini, Ignazio Messina, Massimo Messina.

Al comando [illegible] campionato italiano [illegible] il genovese Ignazio Messina, seguito da Ferrini, Biale, [illegible] e Bertola. [illegible] Biale ha però [illegible] «scartato» [illegible] risultato, e questo [illegible] favorisce nei confronti degli avversari.

DILETTANTI - Il Levanto festeggia l'ultimo vittorioso assalto, [illegible] quattro squadre [illegible] [illegible] posto in Promozione

Alla Fossese l'onore delle armi

I lavagnesi [illegible] al terzo sfortunato tentativo di salire nell'Interregionale - I mancati ingaggi di Ninivaggi e Pannozzo

LEVANTO — La tensione accumulata nel drammatico spareggio del «Rivari» trova una valvola di sfogo fin troppo [illegible] e spontanea nelle manifestazioni di gioia per il passaggio all'Interregionale. Ma il Levanto mantiene [illegible] il [illegible]mo rispetto per l'irriducibile Fossese che è finita knock-out proprio negli ultimissimi istanti della stagione.

Nell'immediato dopo-partita, il presidente Cassola e l'allenatore Memo si [illegible] per qualche momento al trionfo spezzino e hanno [illegible] partecipare [illegible] dramma lavagnese, recando[illegible] personalmente negli spogliatoi rassicuranti [illegible] consolatorie i «colleghi» Nucera e Fabbri [illegible] in questo [illegible] signorile, sportivo, cavalleresco. [illegible] [illegible] al vertice che ha appassionato per [illegible] la stagione il torneo di Promozione [illegible] ma alla fine, Levanto e Fossese sono state [illegible] a prendere strade differenti: inebriata di gioia l'una e permeata di delusione l'altra.

Qual è [illegible] la marcia in più del Levanto? Cassola non ha dubbi: «Abbiamo affrontato il campionato [illegible] maggior tranquillità rispetto allo Fossese, sapevamo che per noi [illegible] c'era nulla da perdere, mentre i [illegible] di Lavagna erano partiti [illegible] l'intenzione di conquistare la promozione. Saremmo già stati contenti di arrivare tra le prime quattro della classifica, invece abbiamo addirittura conquistato il diritto all'Interregionale. Le [illegible] gran [illegible] collettivo, ma alla lunga il [illegible] è risultato a far valere le sue grosse individualità».

Il Memo [illegible] «Dopo [illegible] sconfitta patita nello [illegible]tro diretto del "Rivari", [illegible] promesso che [illegible] saremmo presi [illegible] una bella rivincita nello spareggio, e sono [illegible] di parola. La mia convinzione nasceva [illegible] dalla piena consapevolezza [illegible] forza morale dei miei ragazzi, sapevo [illegible] [illegible] partitissima finale avrebbero avuto [illegible] maggior determinazione rispetto ai lavagnesi I fatti mi hanno [illegible] ragione. La posta in palio era [illegible] ma tutti i giocatori sono stati all'altezza [illegible] situazione, mantenendo l'indispensabile freddezza anche nel momento decisivo dei rigori».

Per il momento, in casa biancoceleste si vuol gustare appieno la promozione, ma è bene pensare anche al futuro, visto che la [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] a qualche difficoltà imprevista nel prossimo [illegible] Interregionale: [illegible] a qualche altro dirigente dovrebbero passare il testimone (+E' venuto il momento di mollare», ammette il presidente), ma qualche tempo fa gli amministratori comunali, gli imprenditori e commercianti avevano promesso il loro aiuto. Ora vedremo [illegible] si muoveranno.

E la [illegible] Nel quartier generale [illegible] piazza [illegible] Veneto non è più di casa la felicità [illegible] caso di promozione: i [illegible] avrebbero ingaggiato l'ex trainer [illegible] mese Fontana e i giocatori rapalesi Ninivaggi e Pannozzo), ma si cerca di assorbire il colpo nella maniera migliore possibile. Fossese sotto choc? Risponde Nucera: «No, ma è terribile veder vanificati gli sforzi di tutta una stagione da qualche rigore sciagurato. Probabilmente non avremmo potuto fare più di così, ma quella sconfitta patita a Moneglia nella volata finale odierna pesa in maniera incredibile».

Mister Fabbri, [illegible] un po' cenno polemico, precisa: «Se fossi arrivato qui con maggiore anticipo, forse le cose sarebbero andate in modo diverso, ma ho preso in mano le redini della squadra a metà campionato. [illegible] Immaginiamo il nostro sconforto».

E [illegible] sarà il futuro della società lavagnese? Dopo tre anni di sfortunati tentativi di promozione, i [illegible] potrebbero [illegible] [illegible] [illegible] «Sarà difficile ripetersi su certi livelli», [illegible] il [illegible] Bertoni[illegible] ma il general manager Mandato è di diverso avviso.

a. c.

Gariglio della Fossese

Serie C1

24ª Giornata

Risultati

Carrarese-Rimini	3-0
Pisa-Piacenza	2-0
Legnano-Prato	3-0
Modena-Ancona	1-0
Padova-Pavia	2-0
Parma-Sanremese	3-0
Spal-Varese	1-0
Trento-Reggiana	1-0
Vicenza-Sondrio	2-1

Classifica

	Punti					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Parma	41	24	16	13	3	38	14
Modena	47	24	18	11	1	44	12
Piacenza	46	24	18	9	7	43	20
Reggiana	40	24	14	12	9	40	31
Vicenza	38	24	14	7	11	35	25
Spal	36	24	13	6	11	32	28
Padova	36	24	14	8	12	33	34
Ancona	33	24	11	11	12	37	34
Prato	33	24	10	12	11	30	34
Legnano	33	24	6	18	8	13	23
Trento	31	24	6	13	9	23	29
Carrarese	31	24	9	12	13	26	36
Sanremese	31	24	8	13	13	32	39
Pavia	30	24	8	12	13	30	34
Rimini	30	24	6	16	10	18	32
Pavia	27	24	9	9	16	34	43
Varese	26	24	7	12	15	[illegible]	
Sanremese	11	24	4	9	21		

Parma e Modena sono promosse in Serie B.
Retrocedono in C1: Rimini, Pavia, Varese [illegible] sinni

Serie C2

24ª Giornata

Risultati

Anti-Calvesi	0-1
Derthona-Civitavecchia	1-1
Entella-Carbonia	0-0
[illegible]	2-1
Lanciano-Sorso	3-1
Venezia-Alessandria	2-1
Sarzana-Voghorese	1-1
Spezia-Pistoiese	0-0
Torres-Massese	1-1

Lanciano e Spezia sono promosse in C1.
Retrocedono nell'Interregionale: [illegible]
[illegible] spareggio tra Civitavecchia e Montevarchi.

Classifica

	Punti					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
[illegible]	46	24	16	14	4	46	19
Spezia	45	24	13	17	4	31	15
Pistoiese	43	24	13	13	6	44	30
Alessan.	43	24	13	13	6	36	24
[illegible]	40	24	11	18	5	30	22
[illegible]	31	24	10	17	7	26	23
Montevar.	26	24	10	14	9	30	38
Torres	25	24	10	13	9	27	28
Lodigiani	25	24	11	13	10	27	31
Asti	22	24	7	18	9	23	38
Sarzana	22	24	6	18	14	24	46
Voghorese	22	24	6	20	8	23	53
Carbonia	13	24	3	13	11	25	35
Derthona	[illegible]		8	15	11	[illegible]	
Civitavec.	[illegible]		3	24	1	[illegible]	
Montevar.	20	24	7	14	11	25	33
Entella	13	24	4	13	17	18	44
Cairese	12	24	3	16	10	19	38

Seconda categoria G

30ª giornata

Sportish-S. Bartolomeo	1-1
Rari-Calvarese	1-1
Riese-Arenelle	0-3
Camogli-Deiva M.	1-0
Vrasmarese-Caperanese	1-0
Valleiberia-Aregua	4-1
Bonbiasco-Old Stars	1-3
S. Caisto-Casarza	[illegible]

L'Arenelle è promosso in Prima categoria, Deiva e Old Stars retrocedono in Terza categoria

Classifica

	Punti					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Arenelle	44	30	16	12	2	48	20
S. Bartol.	42	30	17	8	5	46	25
Camogli	[illegible]		16	8	6	41	24
Casarza	[illegible]		14	10	6	46	23
Valleiberia	[illegible]		14	8	7	33	26
Rari	[illegible]		12	10	8	39	29
Calvarese	[illegible]		12	8	10	43	30
Aregua	[illegible]		12	7	11	43	42
Sportish	[illegible]		10	10	10	41	33
Caperan.	[illegible]		11	4	13	41	38
Bonbiasco	[illegible]		7	11	12	30	46
Bl Calvis	[illegible]		8	10	12	34	40
Pramor.	[illegible]		6	14	12	32	37
Riese	[illegible]		5	13	14	31	38
Old Stars	[illegible]		5	11	14	30	52
Deiva M.	[illegible]		5	11	17	30	51

Il Colombo [illegible] andrà [illegible] serie B

GENOVA — Il «Cristoforo Colombo» [illegible] mancato l'obiettivo [illegible] promozione [illegible] serie [illegible] e anche l'anno prossimo sarà ai nastri di partenza della C1 maschile di pallavolo.

Nello spareggio decisivo [illegible] playoff disputatosi [illegible] parenzi di Castelfranco Veneto, la formazione genovese è stata battuta per 3-1 dai locali del Volpato Technik che così hanno ottenuto il lasciapassare per la B.

Gli uomini di Bertolotto sono partiti molto bene aggiudicandosi il primo set (parziale di 15-11), ma hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte alla poderosa reazione dei veneti.

(s. c.)

A C T S
[illegible] CONSORTILE TRASPORTI SAVONESE
Avviso [illegible]
L'Azienda consortile Trasporti Savonese indice una gara d'appalto a trattazione privata secondo le norme di cui al R.D. 23-5-1924 n. 827 per la fornitura di 3 250 000 litri di gasolio per autotrazione e 70 000 litri di gasolio da riscaldamento riparto presso il deposito di Savona-Legino. All'importo Cassa e Carro Motorizzato in ragione rispettivamente di 187 000 lire cassa mensile e 17 500 lire carro trimestrale.
Eventuali richieste di invito dovranno essere indirizzate in carta da bollo da L. 3000 alla Direzione A.C.T.S. - Via Vallecalda (ex Cretto Nord Jr - Savona cap 17048, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso).
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione dell'A.C.T.S.
IL DIRETTORE
Rag. Renato Delsione

LABORATORIO ORTOPEDIA BARBIN
Servizio Mutue
[illegible]
[illegible] MISURE E [illegible]
[illegible]
corsetti - reggi
[illegible]
scarpe ortopediche - plantari
[illegible]
carrozzelle per
[illegible]
ciclette
[illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (corso Buenos Aires, tel. 542.741) Riposo.
ARISTON (piazza S. Matteo) Riposo.
BOLIVAR (via Cesarea 17, tel. 880.785) Chiuso per ferie.
CORALLO (via Vittorio Emanuele IV, tel. 581.118) Riposo.
DORIA (via Cesarea 17, tel. 880.785) Riposo.
GARIBALDI (via Garibaldi 12, tel. 581.118) Riposo.
GIOIELLO (via Cesarea 17, tel. 880.785) Riposo.
MARGHERITA (via Cesarea 17, tel. 880.785) Riposo.
MIGNON (via Cesarea 17, tel. 880.785) Riposo.
PLAZA (via Cesarea 17, tel. 880.785) Riposo.
SAMPIERDARENA (via Cesarea 17, tel. 880.785) Riposo.
SAN GIORGIO (via Cesarea 17, tel. 880.785) Riposo.
SAN GIUST

Disastroso bilancio del primo importante weekend della stagione

Sanremo accoglie i turisti con negozi e locali chiusi

Un'occasione perduta - La «fabbrica delle vacanze» [illegible] perdendo colpi - Serrande abbassate anche all'Azienda di soggiorno - Le lamentele dei villeggianti

[illegible] — Il «ponte» dal 2 giugno ha riservato una brutta sorpresa ai numerosissimi turisti che hanno [illegible] Sanremo per il primo weekend con la tintarella [illegible] 1986.

Domenica e lunedì, infatti, quasi tutti i negozi ed anche diversi locali pubblici sono rimasti chiusi, impedendo agli ospiti, dopo il mare, il piacere dello shopping.

Sotto il profilo commerciale e dell'ospitalità è stata persa un'altra grossa occasione: Sanremo sembrava una città morta. Chiusi anche gli uffici dell'Azienda di soggiorno e dell'assessorato al turismo. Le lamentele dei villeggianti sono arrivate a raffica.

«Si tratta di autolesionismo puro — ha detto l'ex presidente dell'Azienda di soggiorno e dell'Associazione albergatori Bruno Billi — *perché questi scelte non fanno altro che offendere il turista ed aumentare i rischi di un suo totale abbandono*».

Non è infatti un mistero che «*la fabbrica delle vacanze*» sanremese sia perdendo colpi. Molti stranieri, per la prossima estate, hanno già dato forfait. Il «*turismo italiano*» sembra poi sempre più indirizzato a vacanze esotiche, proiettate all'estero.

Lungo la stessa Riviera dei fiori [illegible] villeggiatura importanti, ma meno famose di Sanremo come ad esempio Alassio, hanno così trasformato i week end, i semplici domeniche ed altre festività in «*carte vincenti*». Come? Lavorando di più: il paese è in festa ma tutti i locali pubblici, i negozi, le boutiques, i ristoranti, gli alberghi restano praticamente aperti [illegible] mattina sino a [illegible] fonda. Non fanno stop [illegible] per il pranzo.

[illegible] Saint Vincent [illegible] anni il prassi normale. In Versiglia il fine settimana è stato addirittura trasformato in una ghiottissima occasione per fare «*turismo e quattrini*». Anche durante la bassa stagione. [illegible] Moltissimi centri di villeggiatura, [illegible] testa [illegible] alberghieri, hanno inventato i «*weekend del sole*» e i «*weekend azzurri*». Si tratta di questo: al turista singolo o a comitive che trascorrono il [illegible] e la domenica viene offerto uno stuzzicante «*pacchetto*» di sconti: albergo, ristorante, shopping, taxi, gita in barca, escursioni, musei ed altro. Tutti i negozi restano però sempre aperti.

E Sanremo? Ieri mattina oltre l'80% delle attività mercantili di [illegible] Matteotti e via Roma, [illegible] esempio, [illegible] le serrande chiuse. Per le celebrazioni del quarantennale della Repubblica [illegible] una vera pena veder sfilare per le strade del centro, tra gli stendardi pubblici e boutiques sprangate, il sindaco Leo Pippione, autorità, ex combattenti, [illegible] fanfara, i gonfaloni del Comune e delle varie associazioni d'arma.

In via Roma erano aperti solo Ausenda News, Pulgeni 2, qualche bar e pochi altri. Ha detto il comandante dei vigili Francesco Bagnoli: «*Sanremo è davvero una città strana. Per anni ci sono stati commercianti che hanno protestato per poter tenere aperte le [illegible] attività [illegible] giorni festivi e poter d'estate continuare a lavorare anche dopo cena. Una volta ottenuto quello che volevano la maggior parte delle serrande però continua a restare inspiegabilmente chiusa. I turisti si lamentano, ma [illegible] succede nulla*».

Roberto [illegible]

Laigueglia, [illegible] sostituito

La giunta non cade

LAIGUEGLIA — Anche [illegible] ultubarne e contraddizioni, la maggioranza pentapartito che governa, dal maggio dell'anno scorso, la città sembra aver posto un temporaneo rimedio alla crisi apertasi con la vicenda del «*palazzo rosa*».

Nel Consiglio comunale di sabato scorso si è preso atto delle dimissioni di Baldazzi e ci si avvia alla sua sostituzione con il collega socialista Giacomo Roglilolo, architetto. Lo stesso Baldazzi ha respinto, punto per punto, gli addebiti e le accuse rivoltegli, affermando che si dimette solo per una questione di correttezza politica.

L'opposizione, nel prendere atto del «*gesto responsabile*», affermava che avrebbe dovuto, prima di lui, dimettersi il sindaco Vincenzo Maglione (dc), firmatario della [illegible] risentita [illegible] nelle [illegible] molto più delicate [illegible] «*controllore*» e non di «*controllato*». Nella stessa seduta si è proceduto alla nomina del nuovo presidente dell'Azienda di soggiorno, dopo le dimissioni di Evandro Truzzi (dc). E' stato nominato presidente Gerolamo «*Mimmo*» Maglione, democristiano, già due volte vicesindaco di Laigueglia.

r. sr.

Inchiesta della Polstrada, dure [illegible] per [illegible] segnaletica insufficiente

Oggi l'addio alla piccola «Cocciniella» Si cerca un misterioso furgone bianco

SAVONA — Stamane alle 10, nella parrocchia di Valleggia, ci saranno i funerali di Tania Marenco, 10 anni, [illegible] ta sabato pomeriggio per un incidente stradale. La piccola, che è stata vestita con la divisa da «*Coccinella*» del gruppo scout «*Valleggia 1*» di cui faceva parte, frequentava la IV elementare nella scuola di Valleggia, dove abitava insieme alla madre, Caterina Broglo [illegible] 38 anni.

La dinamica dell'incidente, accertata dalla Polstrada di Savona e [illegible] personalmente dal comandante, colonnello Pierluigi Abeti, lascerebbe spazio a pochi dubbi. Tania era in bicicletta, insieme ad altre undici ragazzi, diretta alla basilica del San[illegible] di [illegible]. Era in coda al gruppo, diretto dal capo scout Francesco Cuvato e dalla moglie Alessandra Canova.

L'impatto sarebbe avvenuto un metro dopo lo «*stop*» di via Caravaggio. Dieci ciclisti l'avevano già superato per attraversare la superstrada di Vado ed immettersi poi [illegible] via Bellavista, la direzia che sfocia in [illegible] Svizzera. In [illegible] di [illegible] Antonio Pitasilla e la bambina. Quest'ultima era lievemente attardata: mentre stava raggiungendo i compagni, è stata affiancata da un furgone bianco. E questo è il particolare decisivo: il furgone [illegible] «nascosto» la bambina. Giuseppe Tripodi, l'autista della Golf che l'ha travolta, se l'è ritrovata dinanzi all'improvviso, proprio nel momento in cui Ta[illegible] [illegible] (semicancellata) dell'incrocio.

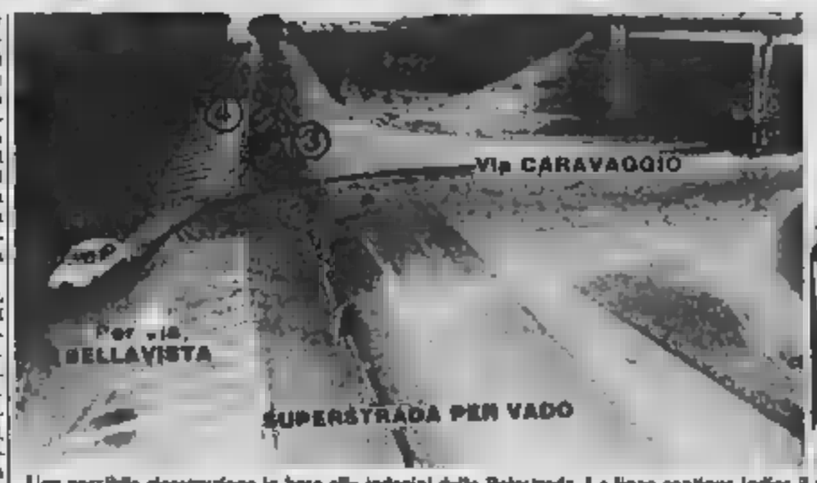
Sulla presenza del furgone (forse un Fiat Daily) non ci [illegible] dubbi: tutti i testimoni affermano di averlo [illegible] a fianco della bambina. Ma nessuno è stato in grado di descriverlo con precisione: sembra che sulla fiancata ci [illegible] [illegible] pubblicitaria di una ditta di prodotti alimentari. L'autista, nonostante si fosse accorto dell'incidente (è stato visto rallentare, fermarsi un istante, e poi di nuovo ripartire a tutta velocità), ha preferito sparire. Duro il commento [illegible] colonnello Abeti: «*Il solito atteggiamento [illegible] chi non vuole grane*». Eppure la [illegible] testimonianza sarebbe fondamentale per accertare la posizione dell'investitore. Tripodi rischia, oltre [illegible] ritiro della patente, anche un'incriminazione per omissione di soccorso.

Sulla dinamica dell'incidente, comunque, sembrano esserci pochi dubbi. Tania, dopo aver percorso via Caravaggio, ha attraversato la superstrada per Vado, ma è stata travolta dal furgone bianco mentre stava per imboccare via Bellavista. Il corpo [illegible] è stato scaraventato [illegible] per [illegible] metri, fino a fermarsi contro il muro di una casa. Il furgone bianco, invece, è scomparso nel nulla.

Ora la polizia [illegible] è [illegible] disposta indagini per cercare di individuare il misterioso furgone.

C'è polemica, sollevata dallo stesso colonnello Abeti, a proposito della segnaletica. Alcuni vigili urbani da tempo avevano denunciato la pericolosità dell'incrocio, senza però ottenere risultati concreti. Dicono: «*La linea di divisione delle corsie sono semicancellate, quella dello stop di via Caravaggio, vista da un centimetro di metri, si confonde con la linea bianca di centro strada. Non ci sono limiti di velocità*».

Analoghe le [illegible] della Polstrada, che inviarà al Comune di Savona una dettagliata relazione sulla insufficienza di uno dei nodi viari (tra l'altro legato agli svincoli autostradali e all'Aurelia) [illegible] importanti della città. C'è da osservare [illegible] che tutta l'area di Zinola è utilizzata dai [illegible] pesanti (camion ed autoarticolati) diretti nel settore industriale di Vado. [illegible] Nuccio



Una possibile ricostruzione in base alle indagini della Polstrada. La linea continua indica il percorso che avrebbe dovuto compiere la piccola Tania, quella tratteggiata la direzione della Golf investitrice. Gli altri rilevamenti, secondo la scena che [illegible] è presentata ai soccorritori: 1) il posto [illegible] scontro; 2) quello dove il [illegible] il corpo [illegible]; [illegible] la sua bicicletta; 4) la posizione della Golf dopo l'incidente. A destra, un'immagine di Tania col vestito degli scout (G. Chiaramonti)

La Tania col vestito degli scout

La [illegible] era telecomandata: un lavoro da professionisti, ma il racket [illegible] c'entra

Albenga, ore 2,02: bar salta in aria

Nella notte tra sabato e domenica - Attimi di panico fra i passanti - Non ci sono feriti - Il proprietario: «Nessuna [illegible]

La saracinesca del «Barretto» sventrata dallo scoppio (Aldo)

[illegible] — L'esplosione di una carica [illegible] tritolo che scaraventa come un fuscello la serranda contro il palazzo di fronte, vetri infranti, la fuga di persone terrorizzate, una processione ininterrotta di turisti e albenganesi per [illegible] «dove hanno messo la bomba». E' l'episodio che ha messo a rumore — provocando attimi di panico tra i passanti — il popoloso quartiere della zona a mare di Albenga, in prossimità dei parcheggi di piazza Europa e del «*fortino pentagono*» domenica scorsa.

Secondo gli inquirenti non si [illegible] racket. Il «Barretto», che è saltato in aria alle 2 e 2 minuti della notte fra sabato e domenica era un locale [illegible] qualche decina di [illegible] le necessarie precauzioni perché non ci scappasse né il morto né il ferito (l'accensione via radio sarebbe avvenuta sapendo che in quel momento nessuno stava transitando).

I carabinieri [illegible] Albenga — che conducono [illegible] indagini — hanno sequestrato il tritolo e la batteria che è servita per l'attentato.

La deflagrazione è stata fortissima: la carica piazzata fra la serranda (la cui parte superiore era a maglie larghe) e la porta del piccolo bar ha lanciato la parte inferiore della stessa [illegible] contro il palazzo di fronte, in via Nazario Sauro, sventrando il serbatoio di una moto e sfiorando alcune auto parcheggiate.

Romano Strisioli

Il tribunale ha imposto alla Tessuti Bottello il pagamento [illegible] danni

Una ditta importava fabbricava e vendeva falsi foulards firmati Hermes: condannata

IMPERIA — Erano falsi i foulard di seta contrassegnati dal marchio Hermes, e venduti a 42.000 lire da una ditta commerciale imperiese, la «Tessuti Bottello snc», con sede sul lungomare Amerigo Vespucci 80, e di [illegible] il legale rappresentante Ferdinando Bottello.

Lo ha stabilito il tribunale civile di Imperia, presieduto dal dott. Giovanni Varaldi, che è stato anche l'estensore della sentenza: Bottello è stato condannato al risarcimento dei danni da liquidare in separata sede, con una provvisionale di due milioni; e al pagamento delle spese legali e di causa, per un totale di quattro milioni e mezzo.

Secondo quanto emerso nel corso della causa la ditta importava, constatato tramite suoi ispettori che la Bottello vendeva foulards con il marchio falsificato, ottenuva dal tribunale in data 29 maggio 1985, autorizzazione al sequestro dei capi [illegible] i marchi contraffatti nonché della relativa documentazione contabile e fiscale.

Venivano così bloccati dieci foulards mentre la ditta faceva pervenire la documentazione degli acquisti di merce fatti tra cui anche «*55 foulards venduti da una certa [illegible] di Como*».

[illegible] del processo la Hermes, assistita dall'avv. Carlo Verda, di Imperia, ha dimostrato il proprio diritto alla tutela del marchio, [illegible] base alle leggi internazionali.

I giudici [illegible] hanno invece [illegible] le giustificazioni della difesa basata su tre punti. Il primo si riferiva [illegible] particolare che, sui foulards sequestrati, il nominativo [illegible] «Hermes», anziché «Hermès», con l'[illegible] «*L'accentazione non ha pregio*», è detto nella sentenza.

Il secondo punto sosteneva che «*non potesse sussistere possibilità di confusione fra i due marchi in quanto la clientela cui la ditta si rivolge sarebbe estremamente popolare, e come tale ben consapevole che il prodotto acquistato non poteva essere di prestigio [illegible] ditta francese*».

Giudicata ugualmente infondata [illegible] secondo [illegible] non vi sarebbe stata [illegible] renza sleale perché la Bottello «*sarebbe posta in vendita soltanto merce a prezzo*».

Ribalte la sentenza: «*L'assunto risulta clamorosamente smentito*» dal fatto che, nel negozio, sono stati sequestrati dieci foulards propriamente confezionati come tali.

b. v.

Si trancia quattro [illegible] a S[illegible]

SANREMO — Un floricoltore è rimasto vittima ieri pomeriggio di un grave infortunio sul lavoro.

Bruno Saba, [illegible] anni, abitante in via Zeffiro Massa 244, si è tranciato quattro dita della mano [illegible] mentre usava una sega circolare. L'uomo è stato trasportato d'urgenza da un'ambulanza della Croce Rossa al centro di chirurgia della mano del pro[illegible] Mantero a [illegible].

L'incidente è accaduto in una campagna di San Pietro.

Mercandelli neopresidente [illegible] Fivl

ALBENGA — In sostituzione del compianto comandante partigiano Ramon, presidente della Fivl (Federazione italiana [illegible] della libertà) albenganese, l'assemblea dei [illegible] si è riunita ad Ortovero ed [illegible] proceduto alla nomina del nuovo direttivo che [illegible] così composto: Angelo Mercandelli, presidente; [illegible] Pelle e Claudio Candolfo vicepresidenti; Livio Vignola e Francesco Longo consiglieri; Domenico Bonifazio segretario.

(r. sr.)

La giunta ha espresso parere favorevole

Cairo: via Sanguinetti sarà presto più larga

CAIRO M. — La percorribilità [illegible] strade di Cairo non è delle più agevoli, specialmente per ciò che riguarda i numerosi sensi unici, che obbligano a percorsi viziosi e formati nelle vie del centro storico.

Inoltre la [illegible] di un [illegible] sufficiente [illegible] parcheggi [illegible] prossimità della centralissima piazza della Vittoria, costringe molti cittadini al parcheggio «selvaggio», col risultato che la viabilità, già difficile, viene ancora più limitata da auto lasciate in sosta dove capita.

Naturalmente a [illegible] punto intervengono i vigili; e le disdrine, specialmente il giovedì, giorno di mercato, fra cittadini e turisti dell'ordine raggiungono punte da record.

Ma quello che più preoccupa i cittadini di Cairo e di molti altri centri della Valbormida è la viabilità in entrata ed uscita. Infatti nelle ore di punta, il traffico in via Sanguinetti diventa molto intenso, per cui le vetture ferme allo stop del ponte Italia 61 sono bloccate per decine di minuti. Questo fatto crea un imbottigliamento rapidissimo di tutte le altre strade di accesso al ponte, che rappresenta l'unica possibilità di collegamento con il tratto di strada statale 29.

E' stata proposta l'installazione di un semaforo, ma sembra che l'amministrazione comunale voglia risolvere il problema in maniera più radicale. [illegible] giorni scorsi è stata raggiunta un'intesa con la Provincia, per il passaggio di competenza di questo tratto di strada, dal Comune di Cairo all'Amministrazione provinciale.

Dovrebbe quindi presto prendere corpo un progetto di ampliamento e completamento di via Sanguinetti, destinato a rivoluzionare da un lato la viabilità e dall'altro lato anche l'assetto urbanistico della zona compresa fra il sottopassaggio ferroviario e il piazzale [illegible] cimitero.

In particolare il progetto, che ha [illegible] trovato l'approvazione [illegible] massima [illegible] della giunta di Cairo, prevede la [illegible] di una doppia corsia [illegible] marcia e l'ampliamento dello svincolo via Sanguinetti-ponte Italia 61.

c. ca.

ECONOMIC[illegible]

[illegible] La Nuova Banca: un aiuto sicuro per chiedi di lavoro, artigiani e commercio. Tel. 0184 205 223

Banchieri Corso Vercelli angolo 247, Milano. Telefonare 02/8321371 dalle ore 10 alle 22

Informazione sanitaria a cura della Clinica S. Gaudenzio di Novara

Continui progressi dell'oftalmologia nella [illegible] delle affezioni oculari

Buone notizie per i nostri occhi

Il recente congresso internazionale di oftalmologia, tenutosi al centro «Ergife» di Roma, [illegible] presenza di circa 5000 specialisti di [illegible] mondiale, ha fatto il punto sui progressi compiuti dall'oculistica.

Si tratta di grandi passi in avanti che certamente sono destinati a migliorare sempre più diagnosi e terapie delle malattie oculari, in particolare sono [illegible] discusse tutte le più innovative tecniche chirurgiche, con ripetuti riferimenti agli impianti delle lenti intraoculari, indicatissime per la decisiva risoluzione [illegible] di cataratta, una malattia che colpisce solo in Italia milioni di [illegible] e che si manifesta con un'alterazione del cristallino e con la [illegible] progressiva opacizzazione.

[illegible] patologia oculare può portare ad una totale perdita [illegible] capacità visiva dell'occhio, qualora l'oftalmologo o il microchirurgo oculare non intervengano in tempo.

«*Siamo molto soddisfatti* — hanno dichiarato i consulenti del reparto di Oftalmologia della Clinica San Gaudenzio di Novara, intervenuti al congresso di Roma — *per le risultanze scientifiche emerse nel corso delle varie relazioni, anche perché quanto è scaturito dal prestigioso convegno romano è in perfetta sintonia con il tipo di assistenza oftalmologica prestato presso la nostra casa di cura. Le moderne apparecchiature di cui siamo dotati ci consentono di raggiungere il massimo della perfezione in campo diagnostico, con tecniche di indagine agevolate, ad esempio, dalle nitidissime immagini ottenute mediante il [illegible] to apparecchio di Tomografia Assiale Computerizzata da noi funzionante. Ma è soprattutto la microchirurgia che ci consente interventi del tutto affidabili e dai risultati ottimamente positivi*».

Presso il reparto oftalmico della Casa di Cura San Gaudenzio sono numerosissime le persone che ogni anno si sottopongono alle operazioni di cataratta, che viene vinta con un intervento semplice e risolutivo, consistente nell'impianto di un cristallino artificiale all'interno dell'occhio, meglio conosciuto con il nome di lente intraoculare.

«*Abbiamo affinato la nostra tecnica* — spiegano gli oftalmologi della Clinica San Gaudenzio — *grazie alla consulenza di oculisti statunitensi e francesi, che possono essere considerati in questo settore della microchirurgia dei veri e propri luminari. Già va ribadito: attualmente l'estrazione [illegible] cataratta con l'inserimento di un cristallino artificiale e un'operazione del tutto normale e dalle sicure garanzie. La tecnica applicata è quella extracapsulare, che ha raggiunto una perfezione applicativa grazie anche ai sistema di produzione delle lenti sempre più meticolosamente costruite*».

Ma in che cosa consiste esattamente il cristallino artificiale?

«*[illegible] è costituito [illegible] polimetilmetacrilato* — risponde l'oftalmologo — *un materiale resistente e trasparente oltre che inerte, che può essere lavorato sino a creare superifici perfettamente lisciate e levigate. Le sue caratteristiche geometriche ed ottiche sono state determinate [illegible] un sistema biometrico, che sfrutta gli ultrasuoni per rilevare le particolarità dell'occhio, individuando conseguentemente il cristallino più adatto da inserire in ogni paziente portatore di cataratta*».

Molte persone anziane [illegible] si fanno operare perché temono l'anestesia generale. L'intervento [illegible] cataratta la richiede?

«*L'operazione di cataratta con impianto di cristallino* — precisano i microchirurghi della Clinica San Gaudenzio — *viene [illegible] noi eseguita [illegible] anestesia locale ed il paziente non sente alcun dolore, evitando così tutti i possibili disagi derivanti dalla anestesia generale*».

Ma quanti giorni di degenza richiede questa operazione?

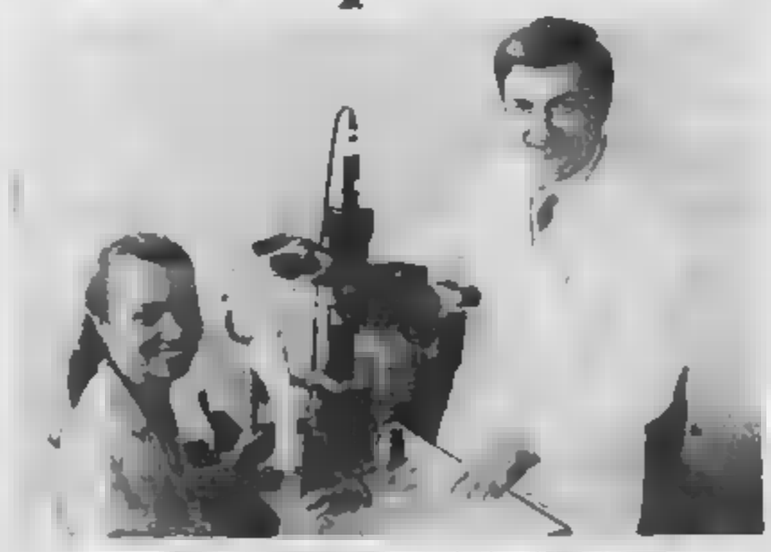
«*Dopo l'innesto la riabilitazione del paziente può considerarsi pressoché immediata e nel giro di poco tempo la sua acutezza visiva [illegible] ad essere regolare. Già due ore dopo l'intervento il soggetto può alzarsi, passeggiare e vivere normalmente. La degenza si riduce a trentasei-quarantotto ore più che altro per motivi precauzionali*».

Il reparto oftalmico [illegible] San Gaudenzio di Novara cura, ovviamente, anche altre affezioni oculari: quali in particolari?

«*Il reparto oftalmico della clinica [illegible] si sforza [illegible] produrre efficaci risultati nel quadro più ampio della prevenzione della cecità. Si pensi al glaucoma, la cui esistenza deve essere scoperta precocemente per impedire che si instaurino gravissime ed irreversibili alterazioni della funzione visiva. Alla San Gaudenzio sono stati compiuti importanti interventi su soggetti glaucomatosi, con risultati del tutto soddisfacenti. Il nostro reparto cura anche lo strabismo, la miopia, i vari tipi di retinopatie e tutte le più diffuse affezioni oculari*».

La Casa di Cura San Gaudenzio di Novara è inoltre [illegible] delle più [illegible] apparecchiature laser [illegible] utilizzo oculistico: oltre al laser ad «argon», viene impiegato, con ottimi risultati, quello comunemente definito YAG, quanto mai indicato nella chirurgia della cataratta secondaria, nella perforazione dell'iride nelle forme di glaucoma acuto e [illegible] della risoluz[illegible] delle [illegible] di aderenze che si formano nella camera anteriore dell'occhio.

L'uso della laserterapia è destinato ulteriormente ad ampliarsi per le efficaci soluzioni che il benefico raggio di luce ha consentito [illegible] dare a numerosissime affezioni oculari.



Una paziente in attesa di sottoporsi [illegible] all'applicazione di [illegible]

A Diano, forse [illegible] un corto circuito

Le fiamme negozio di fiori intero palazzo sgombrato

DIANO MARINA — Un incendio, ieri pomeriggio, ha quasi completamente distrutto un negozio di fiori, in pieno centro di Diano Marina. Il rogo è divampato intorno alle 15,30 nei locali del fiorista «Bettina», in corso Roma 98, a una ventina di metri da Piazza del Comune. Il [illegible] ristrutturato [illegible]demente; è [illegible] di Nesmi Berio.

Sul posto sono intervenute due squadre dei vigili del [illegible] di Imperia, una pattuglia dei vigili urbani e i militi della Croce [illegible] che ha sede poco distante.

Per [illegible] il [illegible] incendio [illegible] è reso necessario un lavoro di oltre un'ora. Non è ancora stato completato ha stima esatta dei danni che comunque ammontano a diversi milioni. L'[illegible] vigili del fuoco è che si sia trattato di un corto circuito.

[illegible] dell'episodio il negozio era chiuso, per il ponte pomeridiano.

Precauzionalmente i vigili del fuoco hanno fatto sgomberare, per un certo periodo, gli appartamenti dell'intero stabile.

f. d.

S. Bartolomeo, ferito [illegible] conducente

Un cavallo imbizzarrito fa ravanare il [illegible]

S. BARTOLOMEO — Il cavallo si imbizzarrisce, si libera dei [illegible] e fa precipitare a terra il conducente, poi si dirige [illegible] il [illegible] e cade tra gli scogli, rimanendo illeso: la scena, che ha ricordato le sequenze di tanti film western è accaduta, nel traffico del centro di San Bartolomeo al Mare, lungo la [illegible] Aurelia.

Teatro del singolare episodio, che non ha avuto gravi conseguenze, il main incrocio fra l'Aurelia e via Roma.

Avvenuto in un momento di grande passaggio, intorno a mezzogiorno, [illegible] fronte a decine di persone esterrefatte, l'episodio ha avuto un seguito ancor più curioso. L'animale spaventato si è diretto al galoppo verso il mare e, attraversando via Risorgimento, è giunto sino alla scogliera da dove non riusciva più ad uscire. Per trarlo in salvo è [illegible] intervenire una squadra dei vigili [illegible] fuoco di Imperia.

Il conducente, Giuseppe Milone 66 anni, di Diano Marina (via Anguilla 30), ha riportato una ferita alla gamba sinistra.

f. d.

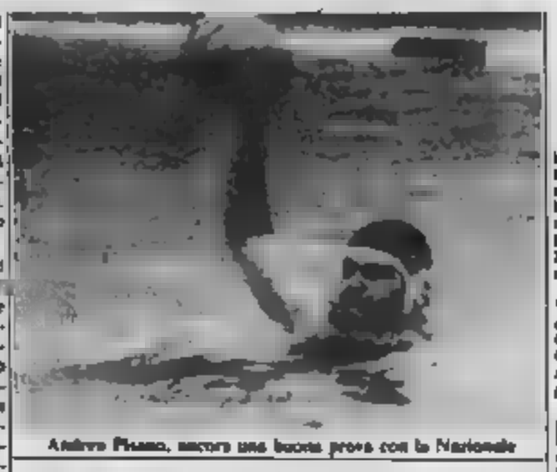
PALLANUOTO La squadra di Dennerlein nel «Sei Nazioni»

L'Italia prima a Marsiglia

[illegible] azzurri hanno battuto Australia, Jugoslavia, Usa e Francia, [illegible] pareggio [illegible] la Spagna - Il gi[illegible] [illegible] Pisano [illegible] La Cava - C'erano anche [illegible] Steardo

GENOVA — Gli azzurri [illegible] Fritz Dennerlein hanno vinto alla grande il tradizionale torneo internazionale «Sei Nazioni», che s'è svolto nei giorni scorsi a Marsiglia. L'Italia ha dominato la manifestazione vincendo i confronti con Australia (9-7), Jugoslavia (9-7), Stati Uniti (10-8), Francia (13-11) e pareggiando con la Spagna (7-7).

Nella classifica finale gli azzurri si sono così impos[illegible] (p. 9) davanti a Jugoslavia e Spagna (7), Australia (3), Stati Uniti e Francia (2). Alla vittoriosa spedizione hanno preso parte Trapanese (Canottieri), Averaimo (Fiamme Oro), Miaggi e D'Altrui (Pescara), Fiorillo, Stefano Fogliglione, Giuseppe e Francesco Porzio (Posillipo), Campagna e Caldarella (Ortigia), Ferretti (Velturno), Tempestini (Rari 1904), Peoli (Civitavecchia) e i quattro liguri Bonanni (Worker's Bogliasco), Steardo (Arenzano), Pisano e La Cava (Canottieri Savona).



Andrea Pisano, ancora una buona prova con la Nazionale

Naturalmente [illegible] particola[illegible] nelle [illegible] hanno «prestato» gli atleti alla nazionale, e si spera che gli azzurri di Liguria possano ripetere in campionato le imp[illegible] marsigliesi: mister Luigi Morbelli fa un sorriso largo così quando [illegible] si [illegible] della convocazione dei [illegible] Bonanni, ma [illegible] contenti [illegible] soprattutto savonesi [illegible] arenzanesi che stanno per [illegible] i loro campioni nei playoff (prima partita [illegible] prossimo).

Il vicepresidente [illegible] Savo[illegible] Luigi [illegible] ad esempio sostiene: «Noi [illegible] Canottieri abbiamo seguito [illegible] molto interesse il cammino [illegible] nazionale a Marsiglia e la nostra gioia per l'exploit azzurro è più che giustificata: Pisano [illegible] giocato molto [illegible] segnando diversi gol, [illegible] Cava s'è dimpegnato bene quando il c.t. ha potuto impiegarlo. Infine c'era Alberto Falco come accompagnatore e l'ho trovato un eccellente portafortuna».

Ma quest'affermazione la[illegible] ben sperare in vista dei Mondiali [illegible] Madrid (13-23 agosto)? Ancora Rolandi: «Il "Sei Nazioni" non è una verifica attendibile al [illegible] per cento, ma rimane comunque un buon test che può renderci relativamente fiduciosi. [illegible] quanto ci riguarda, è importante che Pisano e [illegible] Cava arrivino [illegible] a pestino per il confronto scudetto [illegible] l'Ortigia».

In attesa della ripresa del massimo campionato, la pallanuoto [illegible] si «consola» con l'antipasto della Coppa Italia che domani presenta le sfide della seconda giornata: il programma prevede Anzio-Lazio (Anzio, ore 19,30) e Volturno-Civitavecchia (Santa [illegible] Capua Vetere, ore 19) per il girone A. Job [illegible] Systema Sturi [illegible] ore 21) [illegible] il girone C, Marnati-Vomero (Voltri, ore 19,30) e Sori-Pro Recco (Sori, ore 21) per il girone D.

a. e.

Budavari e Somossy [illegible] [illegible] compagni

SAVONA — Dopo la serata inaugurale di ieri, con le partite Rumvel-Vasas e Arenzano-Canottieri, il quadrangolare internazionale di pallanuoto, che assegna a Savona il Trofeo Quarantesimo della Repubblica, vive stasera il secondo appuntamento.

Alle 21 scenderanno in vasca Vasas Budapest (squadra che in due anni ha vinto Coppa Campioni e Coppa Coppe) e Arenzano, mentre a seguire (alle 22) è in programma Savona-Rumvel.

Particolare curioso: nella prima sfida, Imre Budavari, il magiaro dell'Arenzano, incontrerà per la prima volta i [illegible] ex compagni, e lo stesso succederà subito dopo a Somossy, straniero del Savona.

Il torneo terminerà domenica con Arenzano-Rumvel (ore 21) e Vasas-Savona (ore 22). Sarà con ogni probabilità quest'ultima la partita che assegnerà il [illegible] in [illegible] manifestazione di grande [illegible] tecnica. (r. bg.)

[illegible] serie [illegible] supergoleada della Co[illegible] al Doria: 27-4

Penultima giornata della serie D.

Girone A: Doria Nuoto-Savona '86 Cornelia 4-27, Arenzano-Chiavari 13-4. Ha riposato: Pro Arenzano, Chiavari: Savona '86 Cornelia p. 14; Pro Arenzano e Arenzano 8; Doria Nuoto 4; Chiavari 0. Prossimo turno (domenica 8 giugno): Savona '86 Cornelia-Chiavari (corso Colombo, ore 17), Pro Arenzano-Arenzano (Arenzano, ore 17). Riposa: Doria Nuoto.

Girone B: Valle Scrivia-Rari Nantes Sperla 14-6, Marassi-Albaro Libertas 14-7, Rapallo Nuoto-Rari Nantes Lavagna 3-7. Classifica: Marassi p. 16, Rari Nantes Lavagna 14; Rapallo Nuoto 13; Albaro Libertas 7; Valle Scrivia 3, Rari Nantes Sperla 1. Prossimo turno (domenica 8 giugno): Valle Scrivia-Albaro Libertas (Ronco Scrivia, ore 11); Rari Nantes Sperla-Rari Nantes Lavagna (La Sperla, ore 10,30), Rapallo Nuoto-Marassi (Rapallo, ore 17).

PALLONE ELASTICO - Vicino lo scontro diretto tra i due leader

Rodolfo Rosso superstar [illegible] Aicardi gli tiene testa

Un grintoso Bertola s'impone [illegible] tricolore Balocco - Il capitano [illegible] Spec ha travolto Berruti - Per [illegible] Dagnino di Andora secca sconfitta a Caraglio

Massimo [illegible] è l'uomo [illegible] giorno in negativo, Felice Bertola lo è in positivo. Questo in sintesi il contenuto tecnico della quinta giornata del [illegible] torneo di pallone [illegible]. Berruti [illegible] i giovani compagni della Sanstefanese (Voglino, Anzolino e Allossa) [illegible] era [illegible] domenica [illegible] per affidare l'imbattuta Spec di Rodolfo [illegible] [illegible] [illegible] greta convinzione, [illegible] non di strappare un risultato positi[illegible], almeno dimostrare che la classe e il colpo d'occhio [illegible] ancora quelli di una volta. [illegible] è trovato davanti [illegible] giocatore che, imbattuto dall'inizio del campionato, [illegible] intenzionato a travolgere tutti gli avversari che trova [illegible] sua strada.

Così il [illegible] e il punteggio finale di 11-4 basta da [illegible] a dimostrare l'andamento dell'incontro. Rosso [illegible] palloni potentissimi e precisi, malgrado il forte vento [illegible] previsto che [illegible] allo scorso anno [illegible] costituito un handicap insormontabile per lui. [illegible] soli quaranta minuti si è portato in vantaggio per 6-0.

[illegible] Cengio, sebbene lo [illegible] negli per motivi sportivamente, sono già in molti i tifosi che vedono Rosso in tricolore. Commenta il presidente della Spec, Rino Ardenti: «*Rodolfo [illegible] giocando su livelli di eccellenza anche superiori al fantastico campionato del 1985. E' troppo presto per parlare di scudetto, anche se al momento non si vedono giocatori in grado di potergli impensierire*». Sabato prossimo a Ceva contro il giovane Vacchetto sarà per il battitore di Garessio un'altra passeggiata, ma una parola definitiva sulle possibilità di Rosso si avrà il 13 giugno quando in notturna, sullo sferisterio di Cengio, si incontreranno Rosso e l'altro capolista Riccardo Aicardi.

[illegible] Il capitano [illegible] Spec dovesse battere [illegible] Aicardi. [illegible] sua strada verso [illegible] scu[illegible] sarebbe davvero tutta in discesa. A Canale domenica erano in pochi a credere in una vittoria per il vecchio Bertola contro il tricolore [illegible] carica. [illegible] Invece, alla fine di un incontro durato tre ore e mezzo, il giocatore di Gottasecca ha portato a [illegible] la [illegible] aggiudicandosi l'incontro per 11-6.

Aicardi è andato a vincere facilmente a Ceva [illegible] Vacchetto (11-6) preoccupato più del risultato di Cengio che della partita, vista la scarsa considerazione dei suoi avversari. Gli altri risultati: a Caraglio Erio Paoletto [illegible] travolto la modesta Don Dagnino di Andora per 11-3.

In serie B prosegue la marcia solitaria della Cortemiglia[illegible] di Stefano Doglioni. La capolista ha travolto per 11-4 la quotata Taggese e consolidato il primato e l'imbattibilità. Da parte sua il giovane ligure Giuseppe Barra, la [illegible] Juventus Imperia si è imposto per 11-5 alla Peveragn[illegible].

Enrico Marchisio

Inaugurato lo sferisteri[illegible] di [illegible]

BORMIDA — Ieri, in occasione dell'inaugurazione del nuovo sferisterio, il tricolore Carlo Balocco ha battuto per 11-8 Rodolfo Rosso. La partita, molto spettacolare, ha degnamente coronato una giornata di festa per questo piccolo centro che si è voluto dare un impianto sportivo di alti livelli, [illegible] oltre 150 milioni.

La Bormidese disputa il campionato di C2 con il promettente Giorgio Poggio, ma non è da escludere nei prossi[illegible] un passaggio di categoria: si parla addirittura di serie A.

(e. m.)

I campionati [illegible] serie [illegible] e C

Il Torino vince pure col Quinto

Il [illegible] capolista si impone 12 a 4, a Nervi [illegible] Quinto [illegible] secondo in classifica, e chiude praticamente il campionato della B di pallanuoto, che domani disputa in anticipo la 5ª di ritorno. [illegible] in ginocchio [illegible] due imperiesi: in B, l'Olio [illegible] ha perso 9 a 8 col Andrea Doria. In serie C, la [illegible] sul Imperia, a Varese, è stata sconfitta 8 a 7 dalla Bustese.

Serie B — Neppure il Quinto, che nelle ultime giornate aveva mostrato un crescendo entusiasmante sino a giungere al secondo posto della graduatoria, è riuscito ad arrestare la corsa del Torino '81. I ragazzi di Andreis (in formazione rimaneggiata) ce l'hanno messa tutta, ma non è bastato. La capolista, formazione compatta che non ha ancora fallito un appuntamento, è sempre stata in vantaggio e si è imposta con un punteggio nitido, che spazza via ogni ombra.

La 5ª di ritorno proponeva lo scontro fra Doria e Olio Basso (in lotta col Pegli per allontanarsi dalla seconda ter'ultima poltrona). I genovesi l'hanno spuntata per 8 a 7, ribaltando il risultato nel quarto tempo (parziali: 1-0, 3-3, 1-2, 3-2). [illegible] una sconfitta che lascia l'amaro in bocca agli imperiesi.

Anche il Pegli ha perso, battuto per 9 a 4 dalla Triestina.

[illegible] risultati: Cus Firenze-Eurocollege Bergamo 12 a 10; Mestrina-Lerici 3 a 1; Leonessa-Pantulia 8 a 7.

Classifica: Torino punti 31; Quinto 25; Leonessa Brescia, Triestina 21; Andrea Doria 17; Pantulia 16; Eurocollege 13; [illegible] 12; Olio Basso 11; Pegli 10; Cus Firenze 8; Mestrina 3.

[illegible] C — Sconfitta di misura per 8 a 7 della Mobilsol Imperia, nella trasferta con la Bustese. I ragazzi di Pico, dopo tre tempi all'insegna dell'equilibrio, hanno ceduto.

La 6ª giornata ha visto il successo della capolista Maridipart Spezia che ha regolato 19 a 6 La Crocierа. L'Albisole è stata imposta 14 a 8 sul Novara. Altri risultati: Arona-Dino Rora 12 a 11; Donnini Genova-Cus Torino 5 a 4.

Classifica: Maridipart Spezia 17; Donnini Genova 16; Mobilsol Imperia, Albisole 10; La Crocierа 9; Arona, Bustese 8; Dino Rora 6; Novara 3; Cus Torino 2.

f. d.

NUOTO - Edizione-chic per il Gran Premio

L'Amatori Savona seconda nel «Cristoforo Colombo»

SAVONA — Un'edizione-chic del gran Premio Cristoforo Colombo (quasi duemila [illegible] presenti nella piscina olimpica) [illegible] nobilitato sa[illegible] e domenica a Savona la singolare manifestazione organizzata dall'Amatori Nuoto e giunta al secondo anno di vita.

L'abbinamento nuoto-nuoto sincronizzato ha dimostrato per intero la sua validità, portando in città quasi seicento atleti.

La classifica per [illegible] è andata [illegible] Sata Torino, dopo una strenua lotta contro l'Amatori Nuoto Savona.

Terza la Rari Nantes Torino, davanti ad Andrea Doria e Sturla. Nel nuoto, sono state [illegible] due «gioielli» savonesi le migliori prestazioni tecniche.

Maurizio Divano e la ritro[illegible] Soro, [illegible] 200 misti, coi tempi di 2'13" per il primo e 2'20"01 per la seconda.

Altri successi ligure nel [illegible] sono venuti grazie ad Assandri e Cavallera (Amatori), [illegible] Attolini, Simona Revegno e Luca Trucco (Andrea Doria). [illegible] Cosentino e Marco [illegible] (Sanremo Nuoto), Cristina Ferraris (Doria Loano), Filippi Scarmelli (Multedo), Sara Nebuloni (Rapallo), Massimiliano Terlizzi (Crocierа), Alex Barti e Lorena Barani (GR Spezia), e Lorenzo Barani (Nuotatori Spezia).

[illegible]

[illegible] S. Margherita vince [illegible]

SANTA MARGHERITA — Sergio Sergiampietri, della Fornese Massa, ha vinto la 24ª edizione del «Trofeo Combattenti Istriani-Memorial Corrado Paladini» di ciclismo [illegible] concorrenti [illegible] partenza.

Il diciottenne corridore toscano ha vinto per distacco, percorrendo i 111 km del tracciato in [illegible] (media [illegible] km); seguono Giusti (Mobil[illegible] Pomarance) a 50", Benetti (Leone Pumarella), Rossi (Lanino), Tani (Mobilieri Pontasieve) e Bonifazio (Lanino) a 1'10", Giannotti (Pool Magra) a 1'15".

(s. c.)

Ignazio Messina in testa al campionato fuoristrada

Biale vince a Maggiora la prova dell'Italiano

Silvano [illegible] vinto a [illegible] la prima gara [illegible] stagione (Telefoto)

SAVONA — Silvano Biale ha vinto a Maggiora, in provincia di Novara, la quarta prova [illegible] italiano fuoristrada. Con [illegible] sua Jeep-Alfa Romeo ha preceduto [illegible] (Mercedes turbodiesel), Bondesan (Jeep CJ5), Ferrini (Proto Dan e Sartore (Jeep CJ5).

E' stata una [illegible] combattuta. [illegible] forse a [illegible] metri dal [illegible] dell'ultima speciale, [illegible] era in lizza con un velocissimo Biale per l'assoluta, sfortunatamente anche Bertola (foratura alla terza speciale).

[illegible] sono state vinte da [illegible] Bertola, Ferrini, Ignazio Messina, [illegible]

Al comando del campionato italiano c'è il genovese Ignazio [illegible] seguito da Ferrini, Biale, Bondesan e Bertola. Silvano Biale [illegible] però [illegible] «scartato» un risultato, e questo lo favorisce nei confronti degli avversari.

Sarti Magi ceduto al Pinerolo, [illegible] società stenta [illegible] trovare un giusto assetto economico

Ombre [illegible] sul futuro dell'Albenga

Oggi o domani incontro con il sindaco Viveri - L'Imperia è sempre in bilico se accettare un eventuale ripescaggio in C2

Nell'interregionale, dopo la retrocessione dell'Andora, tutta l'attenzione del Ponente è rivolta su Imperia e Albenga. [illegible] attraversano un momento de[illegible] programmi e ambizioni, in [illegible] prossima stagione, [illegible] legati a [illegible] serie di questioni economiche e societarie. I prossimi giorni saranno decisivi: col passare [illegible] tempo, certi problemi potrebbero diventare [illegible] più gravi.

Albenga — E' stata uffi[illegible]lizzata la cessione del centrocampista Sarti Magi al Pinerolo, una delle candidate alla promozione. Il futuro dell'Albenga, dopo la fumata nera per il cambio nella gestione societaria, è ricco di interrogativi. Si spera che alcune ombre possano essere dissolte prima della prossima assemblea dei soci e simpatizzanti (la seconda nel giro di una ventina di giorni), convocata per mercoledì 11, alle 21, presso la [illegible] della Bianca.

Riassumendo, ecco i problemi principali da affrontare: prima di tutto occorrerà chiarire il futuro assetto societario. In pratica, dopo l'interruzione della trattativa col gruppo di imprenditori interessati a una «Spa» per la gestione [illegible] solo dell'Albenga ma degli impianti sportivi comunali, si [illegible] tornati alla situazione [illegible] gennaio scorso. All'epoca, il presidente Giovanni [illegible] e i suoi collaboratori del consiglio [illegible] tivo erano ormai decisi ad affidare [illegible] società nelle [illegible] Viveri. [illegible] vicende [illegible] si sbloccò [illegible] il finanziamento della parte del gruppo degli imprenditori, una sorta di anticipo (in totale, in varie riprese, pare 80-85 milioni) in vista dell'acquisto definitivo della società.

Un contributo che consentì [illegible] portare a termine il [illegible] pionato, nella difficile [illegible] na del dopo-Brunone. [illegible] ultimi sviluppi, però, hanno complicato ulteriormente le [illegible] Dica Mammoliti: «In pratica, si sono persi quattro mesi di tempo e certi problemi [illegible] di farsi più grossi».

In mezzo a tante ombre, uno spiraglio potrebbe aprirsi (oggi o domani) durante l'incontro, chiesto dai [illegible] sponsabili dell'Albenga, col sindaco Viveri. Verranno affrontate diverse questioni. «L'Albenga è un patrimonio dell'intera città, e chiederemo al primo cittadino un personale [illegible] interessamento, nel tentativo [illegible] abroglare i principali nodi di carattere economico e societario. Credo che ci sia ancora spazio per raggiungere una soluzione soddisfacente», ha osservato il presidente [illegible]

Il «gruppo», si [illegible] di coinvolgere, singolarmente, alcuni degli imprenditori interessati, [illegible] entrerebbero così con [illegible] te già versate come anticipo. [illegible] vedrà nei prossimi giorni se questa [illegible] una «[illegible] corribile, che [illegible] anche il vantaggio [illegible] [illegible] l'Albenga da alcune pendenze e [illegible] l'immediato futuro.

Nell'incontro [illegible] sindaco verrà inoltre anche avanzata la richiesta [illegible] un contributo e la concessione della gestione pubblicitaria allo stadio. Per l'Albenga, dunque, il [illegible] settimana quasi decisiva.

Imperia — E' [illegible] [illegible] bilico tra Interregionale e [illegible] (esistono infatti buone possibilità di ripescaggio), [illegible] presidente Rivaroli ha chiaramente che non è disposto a salti nel buio, senza concrete garanzie: «Un torneo di C2, con obiettivo minimo, [illegible] [illegible] milioni. Lo [illegible] campionato, [illegible] il dissanguarsi e i [illegible] dell'amministrazione comunale, l'abbiamo tolerato col "Cicciosa" inoltre, la media degli spettatori paganti ha superato di poco le 600 persone: [illegible] questa premessa, [illegible] [illegible] strada. Non siamo più disposti ad imbarcarci in [illegible] storiche avventure, da soli e spesso bersaglieri dalle critiche».

Rivaroli e Biamonti, per tagliare il nodo della situazione e decidere le prossime mosse, intendono lanciare una campa[illegible] di sostegno a [illegible] dell'Imperia e organizzare, prossimamente, un dibattito pubblico con sportivi, imprenditori e amministratori comunali.

m. f.

Per un posto in Promozione [illegible] in lizza le squadre seconde classificate

Da domani il rebus [illegible] maxi-spareggio tre «sconosciute» insidiano il Finale

Da domani, comincia per le [illegible] della Prima categoria la [illegible] che portano all'unico posto disponibile in Promozione. Finale Ligure, Culmv Genova, Robino e [illegible] Stefano Magra [illegible] fronte in un girone all'italiana, in campo neutro, per stabilire chi figurerà tra quattro mesi nella serie superiore.

Enrico Coppa, vicepresidente del Finale, afferma: «E' un terno al lotto, visto che c'è un solo posto per altre. Noi abbiamo fiducia nella squadra, che sta dimostrando di poter mantenere [illegible] forma giusta per l'occasione. Partiremo con poco [illegible] nostro sfavore, e abbiamo alcuni [illegible] problemi di formazione, causa infortuni. Ma confido il fatto [illegible] comincierà, domani, il 'Bacigalupo' di Savona contro il Robino. Il campo grande è adatto a [illegible]

Sergio Tanganelli, [illegible] del Robino, sconfitto domenica, dopo i calci di rigore, dalla Nuova San Fruttuoso nello [illegible] per il primo posto nel girone C e quindi «rimandato» [illegible] mini-torneo tra le seconde, sugura l'amarezza per la gara di Sestri Levante: «Speriamo di avere da domani [illegible] la fortuna che ci è mancata finora. Certo, troveremo [illegible] avversari determinati e forse anche meno stressati. [illegible] le [illegible] giocheremo [illegible] in fondo».

Il [illegible] degli [illegible] gi prevede per domani Finale-Robino al 'Bacigalupo' e S. Stefano-Culmv a Sestri Levante. Entrambe le gare avranno inizio alle 16,30. Seconda tornata di impegni, domenica prossima: Culmv-Robino a Borzoli Finale-S. Stefano a Ca de [illegible] di [illegible] (anche qui, [illegible] per entrambe alle 16,30). [illegible] de giovedì prossimo, 12 giugno, con Robino-S. Stefano a Sestri Levante e Finale-Culmv ad Albisola Mare, sempre con lo stesso orario.

In caso di parità tra due o più squadre, [illegible] differenza reti. Come detto, solo la prima classificata salirà in Promozione.

Di sicuro, il Finale avrà il vantaggio di affrontare una prima rivale affaticata dallo spareggio di domenica. E per la squadra del presidente Trotta [illegible] anche il non trascurabile particolare di giocare due partite su [illegible] a casa (Savona [illegible] Albisola). Pur [illegible] molto [illegible] i raffronti per la [illegible] di[illegible] diversi gironi, appare [illegible] se [illegible] Culmv Genova la compagine [illegible] insidiosa.

r. bg.

S.Stefano [illegible] il trofeo Libertas

SANREMO — I pongiti di [illegible] Mare hanno dominato, [illegible] la palestra di piazza Nota, la prima edizione del Trofeo Libertas a squadre, con formula Davis.

In campo maschile ha vinto la Conad Santo [illegible] (Dilsimone/Barbera); in campo femminile [illegible] della Mobili Gallarato, sempre di Santo Stefano. Il Mare [illegible] Macri/Alberti).

(b. m.)

Trofeo [illegible] di [illegible]

[illegible]MO — Scatta oggi, al Solaro Tennis Club, il trofeo [illegible] calcetto «Rob[illegible] ani», in memoria del giovane [illegible] calciatore diciottenne del Sanremo 80.

Il torneo, che durerà fino a venerdì prossimo (due partite per sera dalle 19), sarà disputato fra le classi dell'Istituto scolastico Chirone di Sanre[illegible] che era frequentato [illegible] giovane calciatore [illegible] co.

(b. m.)

PALLAVOLO - La squadra genovese ha [illegible] la B

I playoff avevano [illegible] il «Cristoforo Colombo»

GENOVA — Il «Cristoforo Colombo» ha mancato l'obiettivo della promozione alla serie cadetta e anche l'anno prossimo sarà ai nastri di partenza della C1 maschile di pallavolo.

Nello spareggio decisivo dei playoff disputatosi sul parquet di Castelfranco Veneto, la formazione genovese è stata battuta per 3-1 [illegible] (6all del Volpato Technik che così hanno ottenuto il lasciapassare per la B.

Gli uomini di Bertolotto sono partiti molto bene aggiudicandosi il primo set (parziale di 15-11), ma hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte alla poderosa reazione dei veneti: la squadra di Ferraro ha ribaltato la situazione portandosi sul 2-1 a suo favore (15-8 e 15-12) e ha chiuso il conto nella quarta e decisiva frazione con un combattuto 15-13 (dopo che il Colombo s'era trovato a condurre per 13-9).

Per i genovesi hanno giocato Marchese, Rossi, Roncallo, Dagnino, Zameri, Dufour, Barbini, Pina, Gross e Mariotti.

a. c.

Il [illegible] di Bordig[illegible] di basket

BORDIGHERA — Le [illegible] gazze del Ventimiglia B.C. hanno vinto il torneo femminile di pallacanestro «Città di Bordighera», svoltosi alla palestra Couriert.

Nel match decisivo le ventimigliesi hanno superato (60-46) l'Una Vallecrosia.

Al terzo posto il BVC San[illegible] che ha battuto, nella piccola finale, la RANANO Bordighera (50-74).

(b. m.)

A C T S
AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI SAVONESE
Avviso di Gara
L'Azienda consortile Trasporti Savonesi indice una gara d'appalto a licitazione privata secondo le norme di cui al R.D. 23-5-1924 n. 827 per la fornitura di 3.250.000 litri di gasolio per autotrazione e 70.000 litri di gasolio da riscaldamento presso locali posti a deposito di Savona Legino. All'importo Capo e Carlo Montaldo un ribasso negativo/positivo di 197.000 lire circa rispettivamente e 17.500 lire circa rispettivamente. Eventuali richieste di invito possono essere indirizzate in carta da bollo da L. 3000 alla Direzione A.C.T.S. - Via Valeria San Cristoforo 3/r - Savona cap 17048, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione dell'A.C.T.S.
IL DIRETTORE
Rag. Renato Calcinaro

LABORATORIO ORTOPEDIA BARBIN Servizio Medico
ARTICOLI SANITARI
ASSORTIMENTO [illegible]
[illegible]
[illegible] tutori ortopedici - [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
VENDITA E NOLEGGIO
[illegible]
SAVONA
via [illegible] 019 [illegible]

Chiavari volta le spalle alla matricola-miracolo, applausi e gloria per la neopromossa, il resto è da dimenticare

Arrivano i piemontesi (nessuno li fermerà?)

Le liguri si preparano a [illegible] ambizioni l'Interregionale - Feste [illegible] lo Spezia, Barbieri divorzia da Ventura

Lo Spezia è in serie C1, ha «bruciato» l'Alessandria proprio sul filo di lana. C'è una ligure che va bene, e in qualche modo rende più evidenti i problemi delle altre.

L'Entella [illegible] ha festeggiato la [illegible] splendida stagione. Fra Barbieri, Ventura e Dellepiane si è rotto qualcosa. Stupisce in modo particolare che il presidente si lasci sfuggire un tecnico che [illegible] Italia gli invidia. I due non avrebbero lo stesso punto di vista sul programma per l'anno prossimo. «*Vogliamo una squadra competitiva*», dicono entrambi. Ventura, forse stanco di fare «miracoli», chiede giocatori di provata esperienza, Barbieri vorrebbe invece puntare sui giovani. [illegible] che perché [illegible] meno c'è nessuno a Chiavari [illegible] aiuta. Peccato, forse la storia dell'Entella-miracolo finisce qui.

A vedere i biancocelesti, domenica, c'erano tre personaggi legati in qualche modo al [illegible]ro del Savona: Bartoli, Seghezza e Lerici. E mentre [illegible]no alla partita dell'Entella, i pochi tifosi che avevano voluto [illegible] presenti il Bacigalupo stavano leggendo le scritte di contestazione proprio nei loro confronti.

Il fatto è che Bartoli non ha voluto assistere all'ultima partita del Savona in C2. Forse gli avrebbe fatto bene. Avrebbe visto qualche vecchio sportivo con le lacrime agli occhi, gente che alla maglia biancoblù vuol bene davvero. Qualcuno dice che *è scappato* dopo la vivace contestazione del giorno prima, durante l'incontro della formazione Berretti. Non [illegible] così. [illegible] è certo che [illegible] deve stare sul ponte [illegible] nave [illegible] affondi. Questa volta anche gli ultrà hanno perso la pazienza. Dicono [illegible] stanno *stati gli ultimi a credere in Bartoli. Adesso basta, gli faremo la "guerra" con tutti i mezzi leciti*».

Bartoli, sabato, aveva au[illegible] persino il prezzo d'ingresso per la finale della Berretti. Ha [illegible] qualche mancata di mille lire in più, d'accordo, ma ha perso l'ennesima occasione per far bella figura. «*Ha speculato [illegible] su*

Ventura se ne va?

ragazzini». si è sentito dire al Bacigalupo. Il dire che i giovani della Berretti avrebbero meritato ancora più gente, e che sarebbe stata anche un'ottima pubblicità per l'unica cosa positiva [illegible] bilancio stagione dei [illegible].

E gli altri? Nulla di nuovo dal fronte di Sanremo e Cairo. Ormai i campionati sono finiti, il tempo passa. La Sanremese, almeno, ha un presidente. la Cairese neppure quello. Segnali [illegible] crisi da Albenga. l'Imperia [illegible] sa se accettare o no [illegible] eventuale ripescaggio in [illegible] C2. Peggio di così, insomma, [illegible] si può andare.

Un altro che al ripescaggio non pensa è Bartoli, mentre si avvicina un campionato Interregionale [illegible] [illegible] piemontesi forti. Sarebbe almeno [illegible] [illegible] tutte le liguri, di opporre una resistenza decorosa. Sarà [illegible] [illegible] campionato, anche se non è la serie C, ma gli sportivi di casa [illegible]a non riusciranno a gustare neppure quello. Auguri a Vado e Levante, che almeno sanno che cosa fare.

Sandro Chiaramonti

Dubbi all'Entella, Spezia-trionfo

Nessuna festa per [illegible] più che onorevole quinto posto Barbieri fa capire che Ventura [illegible] Dellepiane lasceranno la società - Divergenze tra presidente [illegible] allenatore

CHIAVARI — [illegible] sarebbe [illegible] il momento giusto [illegible] celebrare l'Entella dei quaranta punti ed applaudire il quinto posto finale della sorprendente [illegible] biancoceleste, ma nel fin troppo [illegible] (nemmeno i giocatori hanno fatto festa) dopopartita con il Carbonia [illegible] b'è intruso [illegible] i meccanismi del bel giocattolo non [illegible] girando più a meraviglia e ben presto potrebbe realizzarsi la [illegible] rottura delle due basilari componenti.

Dietro [illegible] quinto sta prendendo corpo il [illegible] corso dell'Entella? Sembrerebbe proprio di [illegible] anche se per il momento la «cronaca [illegible] rivoluzione [illegible] [illegible] ufficiali, [illegible] cosa [illegible] succedendo? Il presidente Barbieri dice: «*In settimana devo incontrare alcune persone che dovrebbero entrare [illegible] società, [illegible] riesca più a sopportare tutto il peso [illegible] solo. [illegible] città dovrebbe dare segnali di sensibilità, ma molti sanno solamente criticare, tenendo chiusi i cordoni della [illegible] I miei rapporti con Ventura? C'è un certo [illegible] tra le pretese [illegible] dell'allenatore e le offerte [illegible] società, [illegible] sul piano strettamente tecnico siamo concordi nell'allestire nuovamente una formazione competitiva: il sottoscritto preferirebbe giocani bravi e riutilizzabili sul mercato, ma Ventura non sembra [illegible] [illegible] il campionato della conferma opterebbe [illegible] giocatori un tantino più esperti. Dellepiane? Ha problemi di lavoro, [illegible] devono fi da farsi*».

Il [illegible] dirigente [illegible] cooclieste non vuole sbilanciarsi più [illegible] [illegible] l'altro, deve ancora risolvere alcune questioni con [illegible] suo vice Elesi), ma nel frattempo ha [illegible] [illegible] a guardarsi intorno per reperire l'eventuale nuovo trainer, avvalendosi dai consigli di Comini (ora responsabile [illegible] settore giovanile e probabile successore di Dellepiane come direttore sportivo). Si susseguono a bassa voce il nome di Viviani (ex Cairese), ma [illegible] anche l'ex giocatore [illegible] [illegible] (già allenatore di Montevarchi [illegible] Montecatini [illegible] vincitore [illegible] [illegible] Coverciano), mentre Ventura potrebbe prendere la via di Sanremo. Che ne pensa il «Dil» [illegible] questa [illegible] L'allenatore ammette solamente [illegible] «ci [illegible] grossi interrogativi da risolvere» e preferisce puntare il mirino [illegible] miracolo del campionato, «lodando [illegible] squadra che ha fatto [illegible] [illegible] Interregionale e C2», Dellepiane (vicino all'Alessandria?) è invece sinteticamente spietato: «E' l'ultima volta che parlo a nome dell'Entella e credo che anche Ventura [illegible] poche chance [illegible] rimanere a Chiavari».

Tutti, quindi, aspettano [illegible] prossime mosse [illegible] Barbieri, [illegible] per [illegible] l'unica [illegible] certa è l'assunzione di Caironi [illegible] [illegible] segretario generale, con responsabilità di organizzazione e gestione [illegible] ministrativa. E allora i primi a far le valigie dovrebbero essere [illegible] e Claudiani. Chi li seguirà?

Aldo Costa

Novemila tifosi hanno salutato al «Picco» il miracolo di una squadra partita con [illegible] problemi e giunta con [illegible] [illegible] C1 La vendemmia di «Telegol» - Dati statistici dei due campionati

E' destino che in C1 la Liguria non debba avere più di una squadra: allo Spezia che vi ritorna dopo cinque anni, la Sanremese, ridiscesa in C2 dopo sette stagioni, passa il testimone di [illegible] forza del calcio ligure. [illegible] nel campionato '80-'81 le due formazioni hanno giocato insieme in C1. Poi non c'è mai stata la possibilità di [illegible] derby regionale.

Spezia-miracolo — *Domenica, giorno [illegible] promozione, al vecchio stadio «Picco» di Spezia c'erano 9.000 spettatori (più di 100 milioni di incasso). Quasi un miracolo, se si pensa all'inizio del torneo, quando c'era stato il concreto pericolo che il calcio sparisse (scudetto in tempo di guerra, nel 1944) poteva addirittura sparire [illegible] fallimento degli «aquilotti», salvati in [illegible].*

Telegol — [illegible] *miracolo spezzino, [illegible] miracolo [illegible] di Andrea Telesio, [illegible] anni, detto «Telegol» [illegible] tifosi. Suo, uno [illegible] due gol-promozione domenica [illegible] «Picco», [illegible] soprattutto sua [illegible] classifica cannonieri del girone, con [illegible] reti finali. [illegible] nella stagione '81-'82, quando segnò 15 [illegible] con la maglia del Siracusa. Nelle stagioni successive, Telesio non mantenne la promessa, ma a La Spezia, ora, sembra aver ritrovato la vena migliore.*

Bilanci — *Chiusa [illegible] serie C, ecco qualche cifra. Nei gironi [illegible] [illegible] C1 (Parma e Modena promosse in B, Rimini, Pavia, Varese e Sanremese retrocesse in C2) sono [illegible] segnate complessivamente 529 [illegible] [illegible] giocatori hanno messo a segno una tripletta; Ravot [illegible] Verdicchio (Varese), Paradiso (Spal), Brambilla (Pisacci), Lombardi (Carrarese) e Frutti (Modena). Quest'ultimo, con 21 reti, ha fatto la classifica cannonieri. Nei sei gironi di serie C nessuno ha segnato più di lui.*

Nel girone [illegible] di C2 (promosse Lucchese e Sparta, [illegible] Cairese, Savona [illegible] la perdente dello spareggio tra Civitavecchia e Montevarchi) le reti sono state 500. Solo tre le triplette — Pitino (Sparta), Carillo (Lodigiani) e Cenci (Derthona) — ma si è registrato, proprio domenica, un poker di reti, messo a segno da Padovano dell'Asti, vittima la rassegnata Cairese. Curioso rilevare che nell'ultima giornata la C1 ha fatto registrare il record negativo [illegible] fatto di gol segnati (6), mentre la C2 ha uguagliato il record positivo (28, come nella 15ª giornata). In fatto di rigori, sono state Rondinella e Pavia (5 ciascuna) a usufruirne di più in C1; a Pontedera e Sorso (5) il record per la C2. Le squadre più autolesioniste sono state il Trento, con tre autogol in C1, e l'Alessandria, con quattro, in C1. Nel corso della stagione, nei sei gironi di serie C, ci sono stati 69 avvicendamenti di allenatori.

Virasell ko — *Proprio nell'ultima giornata di campionato è crollato il piccolo mito della Virescit: dopo quattro campionati, 51 vittorie, 14 pareggi e due promozioni, il campo dei bergamaschi è stato violato dallo Rondinella.*

Bruno Monticone

Arduo compito di Sciolli, [illegible] Borra è dietro l'angolo

Ora la Sanremese è da «ricostruire»

SANREMO — *E adesso? La Sanremese ha troncato ogni legame [illegible] [illegible] C1, giocando (e perdendo) domenica [illegible] Parma gli ultimi no[illegible] minuti [illegible] avventura in quel campionato. Dopodomani il presidente Sciolli terrà regolarmente [illegible] squadra [illegible] prossimo campionato di C2. Tutto sembra definito, pur nell'[illegible] [illegible] una retrocessione praticamente decisa l'estate [illegible] quando la squadra si presentò ai nastri di partenza di un campionato — a livello tecnico, certamente, il più scadente degli ultimi anni — con un organico inadeguato, fin mezzo a mille polemiche. Invece l'incertezza è grande.*

[illegible] e Borra — *Il futuro [illegible] è chiaro. Sciolli resta in sella, ma si già che la sua eventuale Sanremese di C2 potrà, al massimo, puntare alla salvezza fin quella cosa preparandosi ad altri appuntamenti per pochi intimi al «Comunale». Pretendenti alla sua poltrona presidenziale, per ora, non se ne sono. Si insiste sul nome di Borra, è certo che l'ex presidente un pensierino ad un clamoroso rientro in biancoazzurro lo sta facendo, ma per [illegible] [illegible] fase. Altre soluzioni all'orizzonte non [illegible] [illegible]. Ipotesi [illegible] cordate cittadine, [illegible] da quattrini [illegible] Casino a Comune, oggi [illegible] oggi, sono [illegible] utopie.*

Disarmo — *La squadra è praticamente [illegible] disarmo. L'attività è finita, e quasi. I giocatori (da [illegible] [illegible] stipendio) [illegible] stati lasciati [illegible] [illegible] fare ciò che volevano: chi ha potuto, ha già potuto far ritorno a casa; altri [illegible] [illegible] a Sanremo [illegible], teoricamente, per qualche giorno continueranno gli allenamenti.*

Profumo — *L'uomo-mercato [illegible] Salvatore Profumo. Per lui c'è qualche richiesta, anche dalla serie B. E il giocatore non [illegible] l'ora di andarsene. Domenica a Parma, sotto gli occhi [illegible] decine di osservatori, ha giocato maluccio. «Non era a posto [illegible]mente. Ha [illegible] [illegible] campo a tutti i costi», ha detto il presidente Sciolli, forse per mitigare [illegible] brutta giornata del suo pupillo.*

Per il resto, nessuna novità: Ferrari [illegible] Bertolotti sono già rientrati ad Atalanta e Parma per fine prestito; da definire la posizione di Araldi con [illegible] Trento. La Sanremese, [illegible], è anche [illegible] allenatore, Elelo Fontana se ne va. Ma chi dei sette allenatori interpellati da Cavalieri (Ventura, Canali, Soldo, Micelich, Altardi, [illegible] e Rondanini) [illegible] disposto ad [illegible] panchina [illegible] alto rischio come quella che [illegible] prospetta, per la Sanremese, nella prossima stagione?

[illegible] girone — *Difficile, se [illegible] impossibile, ipotizzare la composizione del girone di C2 con la Sanremese nel prossimo campionato. Troppi i nodi da sciogliere. Si può solo tentare un probabile elenco delle diciotto: Pavia, Oltrepò, Voghrese, Derthona, Asti, Alessandria, Entella, Carbonia, Sorso, Torres, Olbia, Pistoiese, Cuoio Pelli, Livorno, Massese, Pontedera, Montevarchi o Civitavecchia (impegnate fra [illegible] loro [illegible] [illegible] spareggio-salvezza) e naturalmente Sanremese. Ma le potenziali variazioni [illegible] moltissime.*

b. m.

Dopo [illegible] stagione umiliante

A Cairo c'è rischio dello sfascio totale

CAIRO [illegible] — *E' [illegible] nel peggiore dei modi, forse anche peggio di com'era cominciata. L'avventura della Cairese [illegible] C2 si è chiusa con un passivo (1-6) nella trasferta di Asti che non è [illegible] umiliante [illegible] lenendo [illegible] dal [illegible] che Ghizzardi [illegible] ricorso a moltissimi giovani [illegible].*

Ghizzardi: «La nostra retrocessione ha radici profonde, lasciamo pure perdere la sconfitta di Asti. Certo, stavolta c'è [illegible] chi [illegible] la fiacca, ma a questo punto non c'era molto da attendersi. I ragazzi per lunghe settimane, almeno da quando il dicembre lo, hanno fatto [illegible] loro dovere. Ci [illegible] mancato l'acuto al momento giusto per [illegible] davvero, ma il problema [illegible] già grave nel girone d'andata».

L'allenatore, insomma, lascia capire che [illegible] si poteva poi far molto con questa squadra. Per lo meno nelle condizioni di classifica e morale, che ne minavano la situazione quando [illegible] [illegible] di guida [illegible]. L'aver fatto spazio, negli ultimi appuntamenti, a giovani del vivaio come Zanuna, Pollero, Esposito, [illegible] in portiere [illegible] impiegato ad Asti, cerca [illegible] meno [illegible] [illegible].

E come se non bastasse, il verdetto del ritorno [illegible] Interregionale [illegible] ancora più avvelenato dai gravi problemi societari. Ricostruzione, [illegible] a parlarne. Piuttosto, [illegible] ri[illegible] nemmeno tanto velato [illegible] [illegible] sfascio totale» [illegible] spettro della Terza categoria, visto le [illegible] di Brin e i litigi tra presidente e amministrazione comunale, l'assenza di personaggi in grado di prendere in mano le redini della società.

La Cairese ha imboccato il tunnel forse più buio della sua [illegible] [illegible] questo proprio durante la sua «prima volta» tra i professionisti. [illegible] ripete la storia infinita del passo più lungo della gamba? Pare proprio di sì, con un presidente che, dopo aver guidato la squadra attraverso anni [illegible] vittorie, [illegible] ritrova solo e senza alcuna intenzione di proseguire.

r. bg.

Tramonto del club che festeggia gli 80 anni di vita

Savona condotta Bartoli ha 49 vanno allo stadio

[illegible] — *Adesso [illegible] proprio finita, il Savona è in Interregionale. Ad assistere all'ultimo incontro di questa disgraziatissima stagione [illegible] davvero in pochi: sono stati venduti 49 biglietti, [illegible] [illegible] negativo di cui Franco [illegible] non potrà [illegible] andare orgoglioso.*

Il fatto che tra Savona e Voghrese [illegible] finita 1-1, che i biancoblù siano passati in vantaggio grazie a un tiro dalla lunga distanza di Incitano e poi raggiunti sul finale, non interessa più nessuno. Dopo tanti anni, [illegible] di malinconia ha caratterizzato l'ultima partita di campionato e per la prima volta nessuno, neppure il più ingenuo dei ragazzini, ha reclamato la maglia ricordo: un buon risparmio, anche questo, per la gestione.

L'ing. Bartoli ha disertato l'appuntamento. Saggia decisione. I pochi presenti apparivano inferociti e alla scritta, quasi tutte irripetibili, comparsa sui muri dello stadio, era seguita durante la notte un blitz (uno a bolnoitare l'incontro: il taglio delle reti delle porte.

*Le scritte: «Bartoli vattene», «83 anni di storia, un anno di vergogna», altre ancora contro il presunto consigliere tecnico del presidente, Lerici, e il presunto nuovo allenatore, Seghetta. Quest'ultimo, sabato era al «Bacigalupo», a fianco di Bartoli [illegible] [illegible] alla gara della Berretti. Alla fine, di fronte alla contestazione che c'è stata nei [illegible] di Bartoli [illegible] dei suoi programmi, [illegible] emersi reso conto del clima che lo circondava ed ha preferito [illegible] [illegible] [illegible]

Per i 40 anni della Repubblica

Va al Quirinale anche il sindaco di Domodossola

DOMODOSSOLA — Ci sarà anche il sindaco, Federico Brustia, questa sera al ricevimento nei giardini del Quirinale che concluderà nella capitale le celebrazioni del quarantesimo anniversario della proclamazione della Repubblica. L'invito della Presidenza al primo cittadino del capoluogo ossolano non ha meravigliato nessuno. Brustia era già stato ricevuto al Quirinale da Cossiga nei mesi scorsi. L'invito è stato inoltre considerato un omaggio alla terra che vide nascere fra il Settembre e l'Ottobre del 1944 il primo embrione di amministrazione repubblicana, con la Giunta provvisoria di governo insediata dalle formazioni partigiane che avevano liberato l'Ossola. Il sindaco di Domodossola rinnoverà personalmente questa sera al Presidente Cossiga l'invito a partecipare alle manifestazioni per ricordare l'ottantesimo anniversario dell'apertura del tunnel ferroviario del Sempione che si svolgeranno nel prossimo mese di Settembre. Il Presidente della Repubblica aveva già dato la sua adesione di massima. Una disponibilità che andava però verificata con i programmi già predisposti dal Quirinale. Brustia dovrebbe tornare da Roma con una risposta definitiva.

Proprio perché il capoluogo ossolano aveva già manifestato con largo anticipo l'adesione all'idea repubblicana, la ricorrenza del 2 Giugno è stata particolarmente sentita in tutta la zona. Nel capoluogo si è formato un corteo che è sfilato per le vie cittadine con il gonfalone decorato di medaglia d'oro. Dopo un omaggio alla stele della Resistenza, il corteo si è recato alla Madonna della Neve dove è stata celebrata la Messa. Un tricolore offerto dal Lions Club è stato consegnato ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno delle medie inferiori.

A Villadossola, dove nell'ambito delle celebrazioni è stata inaugurata la nuova casa di riposo, venerdì sera c'era stata una riunione straordinaria del Consiglio comunale durante la quale l'Amministrazione aveva consegnato il tricolore alla locale sezione dell'Anpi. Ieri ricevimento in Municipio dove l'anniversario della Repubblica è stato ricordato dal comandante partigiano Enrico Massara.

NOVARA — Concerto in piazza della fanfara del bersaglieri per il quarantesimo della Repubblica. L'anniversario è stata anche ricordato in prefettura con la ripresa dell'incontro fra tutte le autorità politiche, amministrative e militari del Novarese.

VERBANIA — Nel 40° della Repubblica un manifesto, che ne ricorda la nascita storica e il non facile cammino dai giorni della ricostruzione ad oggi, è stato diffuso dall'amministrazione comunale a firma del sindaco, Francesco Imperiale. Per la celebrazione il corpo bandistico dell'«Ente musicale Città di Verbania», dopo il concerto di ieri sera sul lungolago in Pallanza, ne terrà un altro stasera in piazza Ranzoni ad Intra. Sempre con inizio alle 21.

Per le liquidazioni

Montefibre 200 operai dal prefetto

VERBANIA — Montefibre ancora in primo piano. Per protestare vistosamente ed energicamente contro un'ordinanza del tribunale di Milano in riferimento alle liquidazioni della Sisi (gruppo Montedison), oltre 200 ex dipendenti dello stabilimento di Pallanza sono oggi davanti alla Prefettura di Novara. Gli operai chiedono al prefetto Rossano di farsi ancora una volta interprete delle loro rimostranze nella vicenda che rischia di trasformarsi in una «storia infinita» e che vede bloccati quattro richiami e mezzo destinati al pagamento delle loro ultime spettanze.

Venerdì in una assemblea è stato fatto il punto della situazione: mentre la Telsi, un'altra consociata Montedison, ha assolto senza troppi problemi ai suoi obblighi di fine gestione, per gli oltre 1200 ex dipendenti della Società italiana nailon sono state invece prese decisioni diverse.

«*Un mese fa* — ha ricordato Diego Caretti, della Cisl provinciale — *un giudice del tribunale milanese ha ordinato, aderendo alla richiesta della società, il sequestro conservativo di gran parte del denaro che la società avrebbe dovuto versare in saldo liquidazioni.*

r. c.

Disgrazia in un prato di Briga, il piccolo aveva un anno e mezzo

Tronco si stacca dalla catasta travolge e uccide un bambino

La tragedia sotto gli occhi della madre, la donna parlava con una vicina mentre il bimbo giocava - La legna si è mossa senza che nessuno la toccasse - Vano il trasporto a Novara

BRIGA NOVARESE — Un bambino di un anno e mezzo, che giocava sotto gli occhi della madre, è stato travolto e schiacciato da un pesante tronco d'albero, staccatosi da una catasta: il piccino è morto tre ore dopo, nonostante il ricovero in due ospedali.

Si chiamava Andrea Cominato, ed era figlio di Maurizio Cominato, 31 anni, nativo di Grignasco, impiegato alla filiale della Cariplo di Ghemme, e abitante a Briga in via San Marco 51, con la moglie Marilena Poletti, 29 anni, casalinga.

La disgrazia è avvenuta verso le 17 dell'altra sera in un prato lungo la strada che congiunge l'abitato di Briga con la frazione San Marco di Borgomanero, nelle vicinanze della casa dei coniugi Cominato. Nel prato, c'era una catasta di tronchi di quercia, lunghi circa 4 metri, con il diametro massimo di circa 60 centimetri, pesanti parecchi quintali ciascuno.

Vicino al mucchio di legna, Marilena Poletti, la mamma del piccolo Andrea, stava parlando con Marina Peracchini, 74 anni, abitante in via San Marco 46, e proprietaria del fondo con i figli Pio e Sergio Picozzi, di 47 e 36 anni, che si trovavano poco lontano a lavorare nel prato falciato.

Il bimbo giocava a qualche metro di distanza dalle due donne: era solo perché gli altri bambini, che fino a poco tempo prima avevano giocato con lui accanto alla catasta, si erano allontanati per guardare gli adulti alle prese con il maggengo.

Improvvisamente, le due donne hanno sentito un rumore: dall'alto del mucchio di legna, a un metro e mezzo circa dal suolo, era precipitato rotolando fino a terra uno dei tronchi, che era andato ad investire Andrea.

Alle grida di aiuto delle donne, sono accorsi anche i fratelli Picozzi, la moglie di Sergio, Nadia Bruna, 27 anni, e una zia degli stessi, Rosa Picozzi, di 56 anni. Andrea è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Borgomanero dagli stessi soccorritori: gli venivano riscontrate gravi fratture, e giudicato in pericolo di vita. Trasferito con un'ambulanza a Novara, al reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore, il piccino moriva dopo tre ore di agonia, verso le 20.

Sul luogo del mortale incidente sono intervenuti i carabinieri di Ghemme. La dinamica appare inspiegabile. Dicono i vicini: «*Quei tronchi erano qui da almeno tre mesi, durante tutto questo tempo, i bambini vi hanno sempre giocato attorno senza che mai fosse accaduto qualcosa*». Sembra accertato che il tronco che ha travolto Andrea, si sia mosso senza che nessuno lo abbia toccato, come qualche volta può succedere. Una pura fatalità.

Francesco Allegra

Code per l'acqua a Mortara

Mortara. Code per il rifornimento d'acqua alle cisterne messe a disposizione dai vigili del fuoco

Incidente in una frazione di Beura, un giovane perde il controllo della vettura

Un'auto come un bolide su tre persone muore una donna, salvi figlia e genero

Clementina Guglielmazzi

DOMODOSSOLA — Una donna di 61 anni, Clementina Guglielmazzi, di Cossila, è stata travolta e uccisa da un'auto sotto gli occhi del marito e di altri familiari. L'incidente è avvenuto domenica sera sulla provinciale di Beura in località «Quarata». La donna era sul ciglio della strada assieme alla figlia e al genero. Si era fermata lì per controllare il traffico. Il marito, Italo Salè, doveva infatti attraversare la provinciale per imboccare un passo carrabile con una motoagricola e stava attendendo il segnale di via libera della moglie. La donna, in attesa che passassero alcune auto si era messa parlare con la figlia e il genero. Avevano finito da poco di lavorare nei campi.

L'auto investitrice, una «Citroen XL» guidata da Saturnino Perra, 26 anni, che proveniva da Domodossola ed era diretto a Beura dove gestisce una pizzeria assieme ai familiari, è piombata contro un bolide sul gruppetto di persone che sostava sul lato sinistro della carreggiata. L'auto ha lasciato sull'asfalto tracce di frenata lunghe una cinquantina di metri. Nel tentativo di fermarsi, il conducente deve aver perso il controllo perché è finito completamente sulla sinistra. Valentina Guglielmazzi è stata investita in pieno, la figlia e il genero sono riusciti a mettersi in salvo con un salto nel vicino prato. Poteva essere una strage.

a. v.

Motociclista precipita in un burrone

CANNOBIO — Un motociclista di 31 anni, Giuseppe Garavaglia, residente a Legnano, ha perso la vita domenica sera precipitando in un burrone vicino a Curcelo Orasso, in Valle Cannobina. Era in sella ad una grossa «Kawasaki» che abbandonando in curva, finiva rivaliva la strada di fondovalle in direzione di Malesco, è andata a sbattere contro un guard-rail ed è finita in un burrone. L'uomo è morto sul colpo.

Difficili le operazioni di recupero della salma.

Bellinzago, tragedia ieri pomeriggio nel Ticino

La barca si capovolge commerciante annega

La disgrazia a pochi metri da riva - Aveva 60 anni Gestiva un noto negozio di ricambi d'auto a Novara

BELLINZAGO — Un noto commerciante di Bellinzago è morto annegato, ieri pomeriggio, cadendo nel Ticino dopo che la sua barca si è capovolta.

La vittima è Alfredo Brusati, aveva 60 anni ed abitava con la moglie ed un figlio in via Cavour 26.

La disgrazia è accaduta intorno alle 15,30 al Ticino di Bellinzago dove il Brusati è proprietario di una casetta. Aveva trascorso la giornata con alcuni familiari ed amici. Dopo essere stato sul Ticino con la sua barca di ferro, l'aveva lasciata vicina alla riva con una piccola ancora.

Ieri pomeriggio ha notato che l'ancoraggio non era dei migliori, visto che la barca si era spostata di una decina di metri. In questi giorni il fiume è in piena e la corrente è piuttosto forte.

E' tornato allora verso la barca per rivedere l'ancoraggio. Quand'è stato bordo, l'imbarcazione si è capovolta ed il commerciante è finito in acqua. Alcuni amici e parenti, testimoni della disgrazia, hanno cercato invano di soccorrere il congiunto. La forte corrente però l'ha presto portato via.

Alcuni volontari hanno cercato invano anche di fermare il corpo del commerciante che è stato poi recuperato dai vigili del fuoco di Novara. Questi sono intervenuti con un canotto, in un'ansa del fiume, mezzo chilometro a valle rispetto al punto dove il poveretto era finito in acqua. Ormai però non c'era più niente da fare.

La salma è stata composta all'obitorio del cimitero di Bellinzago.

Alfredo Brusati era assai conosciuto anche a Novara dove gestiva un negozio di ricambi d'auto in viale Roma all'incrocio con il corso XXIII Marzo.

r. a.

ARONA — Un giovane, Guido Gremo, 36 anni, residente a Torino in via Battisti, in vacanza nel Novarese insieme con due coetanei, è rimasto vittima di una morte orribile. L'imbarcazione con la quale stava navigando sul Ticino, si è rovesciata tenendolo prigioniero sott'acqua; quando qualcuno si è accorto di quel che era accaduto era troppo tardi per salvarlo.

E' accaduto domenica pomeriggio nei pressi di Pombia in località Tombone. Dopo aver consumato una colazione al sacco, i tre amici sono saliti ognuno sulle proprie canoe lasciandosi trascinare dalla corrente. Si trattava di imbarcazioni del tipo kajak, in cui il vogatore è strettamente incastrato allo scafo: è questa circostanza che in ogni caso rappresenta una sicurezza, è stata invece fatale al Gremo. La sua imbarcazione si è rovesciata e il corpo del giovane è rimasto impigliato in alcuni rami appena sotto la superficie: non gli è stato possibile rimediare lo scafo, e mentre il dramma stava svolgendosi, nessuno se ne è reso conto. In quel punto il fiume descrive numerose anse e la vegetazione ha impedito agli amici del Gremo di accorgersi di ciò che stava accadendo. Soltanto più tardi alcuni pescatori hanno notato l'imbarcazione rovesciata.

Dato l'allarme sono intervenuti prima i vigili del fuoco e successivamente squadre di soccorritori di Vercelli e Arona, insieme con i carabinieri di Castelletto Ticino. Le operazioni di soccorso sono state difficoltose.

m. b.

Pombia: muore sotto il kajak rovesciato

Convegno sulle discariche in provincia

Novara: censimento per i rifiuti tossici?

NOVARA — «*E' facile pensare che in Italia esistano dalle dieci alle ventimila discariche abusive, tutte bombe a scoppio più o meno ritardato che prima o poi dovremo disinnescare*». Questa allarmante dichiarazione è stata fatta sabato da Riccardo Fox, rappresentante del ministero per la protezione civile, in un convegno tenutosi al palazzo dell'Amministrazione sullo scottante argomento dello smaltimento degli scarichi industriali.

La radiografia del sottosuolo nazionale è stata condotta a tamburo battente dalla protezione civile dopo i gravi «fatti» di Casale Monferrato, Tortona e Castelnuovo Scrivia. Il censimento, limitato ai rifiuti tossici e nocivi, è stato affidato alle prefetture. Fox ha spiegato che i risultati stanno affluendo al ministero e che già da ora è possibile fare la non certo incoraggiante previsione delle 10-20 mila «bombe inesplose».

«*Per disinnescarle*», ha aggiunto, «*a parte i costi, abbiamo bisogno di disporre di centri di smaltimento e quindi di discariche controllate. Sarà bene quindi fare subito questi impianti invece di aprirli poi per ricevere i rifiuti di Casale, Tortona, Carbonara*».

Queste parole del rappresentante del ministero per la protezione civile sintetizzano fedelmente il motivo conduttore del convegno di sabato: gli oppositori alle discariche devono rendersi conto che se si produce una quantità di rifiuti inevitabile a 100 e se agli operatori mettono a disposizione centri per smaltire correttamente solo il 10 per cento di tale quantitativo, il rimanente 90 per cento finirà fatalmente in discariche abusive.

«*A suo tempo*», ha detto ancora Riccardo Fox, «*ho partecipato allo studio fatto per la Regione per reperire i siti idonei alle discariche controllate. Ne tennero identificati 180 che in seguito ad ulteriori controlli, discussioni e contrattazioni si ridussero a 14. Oggi ne sono operativi solo nove (nessuno in provincia di Novara n.d.r.) ed è chiaro che a situazioni di questo tipo non esiste nessun'altra alternativa che in discarica incontrollata è pericolosissima*».

Identico il tenore degli altri interventi fra i quali quello dell'assessore regionale all'ecologia Eugenio Maccari il quale non ha risparmiato appunti a quegli enti locali che in seguito alle opposizioni dei movimenti ecologici hanno bloccato la realizzazione di discariche in luoghi indicati dalla Regione.

Interessanti relazioni sono anche state presentate dal presidente dell'associazione degli industriali di Novara, da Sergio Cacciamo, vice presidente della FinPiemonte e da Enrico Salza dell'Unioncamere.

Marcello Sanna

Professionista di Dormelletto

Ferito davanti al night da un colpo di pistola

Arrestato un commerciante di Massino Visconti

STRESA — Un ferito a Stresa, e sarebbe potuta andare anche peggio, per una discussione sfociata in un litigio sul piazzale antistante il «Maxim», uno dei pochi *night* di provincia che ancora sopravvivono in queste zone dopo che la crisi, e anche un netto mutamento del modo di divertirsi delle nuove generazioni, ne ha costretto parecchi alla chiusura.

E' accaduto l'altra notte, e ancora le circostanze non sono ben chiare, anche se i carabinieri si dicono convinti che si è trattato di un episodio occasionale, senza risvolti misteriosi. Stando a una ricostruzione che dovrebbe essere molto vicina alla reale meccanica dei fatti, Alfonso Vaccarini, 37 anni, commerciante, abitante a Massino Visconti, e Carlo Baroni, di 48, un professionista molto conosciuto a Dormelletto, uscendo dal locale dove avevano trascorso un paio d'ore sono venuti a diverbio con altre due persone; le stesse con le quali già prima — all'interno del locale — pare avessero avuto a ridire.

La discussione sfocia degenerando e il Vaccarini, forse temendo di essere sopraffatto — e a quanto sembra solo perché impaurito — estrae di tasca una pistola calibro 7,65 ha esploso, con evidenti intenzioni intimidatorie, un colpo verso terra.

Il proiettile però è rimbalzato e ha colpito accidentalmente l'amico, trapassandogli un piede e provocandogli una seria frattura.

Intervenuti un'ambulanza e i carabinieri, il Baroni è stato trasportato in ospedale a Verbania e giudicato guaribile in 40 giorni; il Vaccarini invece è finito in carcere: è accusato in stato d'arresto di porto abusivo d'arma, d'averne fatto uso e di aver provocato lesioni, involontarie ma comunque colpose all'amico.

Le altre due persone, pure loro identificate dai carabinieri, dovrebbero comparire nella vicenda soltanto in qualità di testimoni. La loro posizione sarà comunque meglio delineata dopo che, forse già domani, saranno sentite dal magistrato.

a. c.

Il metrò di Milano in Lomellina?

VIGEVANO — Non è detto che in un futuro non troppo lontano il «metrò» possa approdare anche in Lomellina. Promotore di questa iniziativa per la metropolitana da Milano a Mortara è il Comune di Trezzano sul Naviglio che ha convocato i rappresentanti dei 23 Comuni toccati e semplicemente interessati dall'attuale linea ferroviaria: scopo dell'incontro: discutere la questione e trovare le soluzioni valide. All'appuntamento hanno preso parte metà dei sindaci convocati, ma gli altri hanno fatto pervenire la propria adesione. Tra questi anche il Comune di Vigevano.

E' stato costituito un comitato direttivo composto dai sette Comuni toccati dall'attuale linea ferroviaria.

Il giorno 1° giugno 1986 è deceduto all'età di 70 anni

comm. Giuseppe Zorzoli

Ne danno il triste annuncio la moglie Santina, il figlio Franco con la moglie Pia e gli amatissimi nipotini Filippo e Paolo, la mamma Maria, le sorelle Gianna, Ines, i fratelli Antonio, Luigi e Mario. I funerali avranno luogo mercoledì 4 giugno, alle ore 15, nella parrocchia di San Bernardino di Pallanza.

— Verbania, 3 giugno 1986

Partecipano al lutto le cognate Gina Pezzola, i cugini Colombi.

SUCCURSALE FIAT NOVARA

VIALE G. CESARE 207/211

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In Viale G. Cesare 207/211, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Novara: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema Usato Sicuro

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Novara - Viale G. Cesare 207/211 - Tel. 0321/458145 - Aperta anche al sabato mattina

EVEREST

IN VENDITA

NOVARA C. CESARE: libero stabile mq 120 ca. cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, posto auto L. 15.000.000.

NOVARA VIA FERRARIS: appartamento semi-nuovo, mq 130,50 ca. 4 locali + doppi servizi, ingresso, cantina, box L. 105.000.000 ristrutturato signorile vero doppi, porta blindata, video citofono, maggiolini, aer. Acquisto ipot. 2%.

NOVARA VIA FIRENZE: libero appartamento quinto piano ingresso cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, box L. 29.000.000 + mutuo di L. 240.254 ca. mensili.

NOVARA VIA GANDINI: appartamento mq. 130 ca., 4 locali + servizi + no cantina posto auto coperto L. 20.000.000 + rate mensili di L. 288.000.

NOVARA VIA S. MICHELE: libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno, tre camere, studio due bagni, cantina, box L. 87.000.000.

NOVARA CENTRO: libero (possesso immediato) + artigianali mq 300 - 400 - 750 - 1500 ca. ca. 4-7 con carro ponte, servizi, uffici, appartamenti ampio cortile, 2 locali in ottimo stato, da L. 220.000 mq. Distanze, 36 mesi.

IN AFFITTO

NOVARA CORSO CAVOUR: ad equo canone appartamento composto da cucina, salone, studio, 3 camere letto, 3 bagni, cantina, box.

NOVARA VIALE P. D'ARMI: signorile appartamento composto da quattro locali + doppi servizi, cantina L. 600.000 mensili.

NOVARA LAT. CORSO CAVOUR: signorile negozio con retro e seminterrato per un totale di mq 180 ca. L. 1.500.000 mensili.

NOVARA ADIACENTE STAZIONE: appartamento 3 locali + servizi con arredamento L. 300.000 mensili.

EUROFIN MAX s.a.s.
SOCIETA' FINANZIARIA
concede artigiani commercianti dipendenti da 5.000.000 a 20.000.000 Leasing-Factoring rimborsi da 12 a 120 mesi.
Telefono (0322) 642.177 - 641.235 - 505.902

CERCASI MODELLISTA
Max 30enne esperienza nel campo della confezione e della maglieria.
Tel. 0322 46.851

BORGOMANERO
Centralissimo appartamento con due camere soggiorno cucina bagno Centrale Libero subito
Lit. 80.000.000 trattabili
Tel. 0331 822.765

VENDESI IN NOVARA

VIALE ROMA - Adiacenze. Autorimessa-magazzino di 75 mq circa. Ideale. L. 32.000.000 + L. 5.000.000 circa mutuo.

VIA SPONZIA - Ampio libero, recente costruzione, composto da grande soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, autorimessa di 25 mq, terrazzo di 120 mq. L. 180.000.000 + L. 10.000.000 circa mutuo fondiario.

CORSO RISORGIMENTO - Cedesi ufficio di vendita formato di tutti XII (medici, grafici casalinghi, elettrodomestici, radio e TV). Superficie di vendita 180 mq. Cessione senza merce L. 18.000.000.

CENTRO STORICO - Cedesi licenza tab. IX (abbigliamento) e XIV (accessori per abbigliamento). L. 30.000.000.

CAVALCAVIA S. MARTINO - Libero laboratorio o magazzino di circa 450 mq con annesso ufficio e servizio, corrente in proprietà esclusiva di circa 300 mq a autonomia. L. 140.000.000.

GIERRE (0321) 361.278

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
Viale Roma 22 - NOVARA
tel. 0321 458.043
TORINO - tel. 011 535.704 - 535.467
CUNEO - tel. 0171 66.316 - 67.340

Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE E RECINZIONI
FERRARI BK
MASSELLI disponibili in una vasta gamma di colori e formati
REALIZZAZIONI complete per esterni (movimenti terre - lognature - cordolature)
RECINZIONI in vetro/resina - alluminio - pvc - moduleri in cemento
Il nostro ufficio è a vostra disposizione per preventivi senza impegno
Posa in opera effettuata da personale specializzato
COSSATO (VC) via Paletta 8/E - Tel. 015 922.767

PROMOZIONE Il sorpasso dopo lo scontro diretto di domenica

Oleggio, traguardo a portata di mano Borgo: ancora 90 minuti di speranza

Gli oleggesi ora hanno il 70 per cento delle possibilità di conquistare il trionfo finale Domenica difficile trasferta a Trecate, mentre i rossoblù giocheranno in casa con lo Stresa

Giancarlo Amadeo, allenatore dell'Oleggio e Bacchin, allenatore del Borgomanero. A destra l'esultanza dei tifosi oleggesi dopo la vittoria (Foto Finotti)

OLEGGIO — Claudio Magistretti, presidente dell'Oleggio, non riusciva a dire una parola domenica dopo il match vinto dai suoi sul Borgomanero. Tentava di rispondere alle domande dei giornalisti ma la voce non gli veniva fuori. Nodo alla gola e occhi pieni di lacrime, esternava la felicità abbracciando tutti. Identiche difficoltà per il direttore sportivo e «factotum» Ciacomo Valentini. Gli ultimi minuti della gara, quelli più terribili per l'Oleggio chiuso in difesa ed impegnato ad impedire al pallone di entrare in rete, il D.S. non li ha visti. Quando l'assalto del Borgomanero è diventato assedio lui è corso negli spogliatoi e si è chiuso dentro. E' uscito solo quando il boato della folla gli ha detto che la partita era finita!

Una grande partita, veramente degna delle due antagoniste, e grande anche la cornice di folla: circa duemila tifosi delle due fazioni, tanti quanti non se ne erano mai visti da queste parti. Un «bravo» lo meritano anche loro per l'esemplare comportamento.

L'Oleggio, che doveva vincere per sperare nell'interregionale, ha interpretato perfettamente il suo ruolo nel primo tempo attaccando quasi costantemente, sfiorando ripetutamente il gol e comandando gli sforzi nel finale grazie al decisivo rigore trasformato da Bonini. Il «Borgo» ha reagito da par suo nella ripresa ma non ha avuto fortuna e non è riuscito a segnare quella rete, pure meritata, che valeva il primato.

L'1-0 permette agli oleggesi, condotti magistralmente da Gian Carlo Amadeo, di effettuare il «sorpasso» proprio in vista del traguardo. Adesso, a 90 minuti dalla conclusione di questo magnifico torneo, l'Oleggio ha il 70% delle possibilità di conquistare il trionfo finale. Solo il 70 perchè nell'ultima giornata dovrà affrontare la difficile trasferta di Trecate mentre il Borgomanero, sfortunato di un punto, giocherà in casa contro lo Stresa.

«Ma senza questa importantissima vittoria», diceva Amadeo subito dopo gli abbracci di fine match, «*di chances non ce ne sarebbero rimaste. Dovevamo vincere per sperare e la squadra ha giocato come doveva. Quando nella ripresa loro hanno attaccato non nego che abbiamo sofferto. Ma non sono certo lo a scoprire la forza del Borgomanero. Quella rossoblù è una grande squadre e averla battuta è per noi motivo di orgoglio. Il campionato? Ancora tutto da decidere. Dovremo pensare fino all'ultimo*».

Sull'altro fronte manca l'amarezza. Diceva Roberto Bacchin, allenatore rossoblù: «*Non meritavamo la sconfitta! E' stato un castigo pesante. Siamo andati vicinissimi al gol in più occasioni ma sempre senza fortuna. Loro, invece, hanno usufruito di quel rigore discutibile e hanno vinto. Onore all'Oleggio, squadra di ottima levatura, ma lo ripeto: non dovevamo perdere! Adesso? Ci sono ancora novanta minuti e spero che il contraccolpo di questa sconfitta non ci tagli le gambe*».

Fedele Margaroli, presidente rossoblù, seduto su una panchina all'ingresso degli spogliatoi, domenica era l'immagine della delusione: «*Il pareggio sembrava dovesse arrivare da un momento all'altro. Come volume di gioco il Borgomanero avrebbe meritato addirittura la vittoria e invece eccoci qui incredibilmente battuti. Il futuro? Certo non è rosso. Io comunque lascio la presidenza. E' una decisione già presa da tempo; la sconfitta di oggi non c'entra. Dopo 6 anni nella società ho voglia di uscirne, di lasciare l'incombenza*».

Ancora una nota sulla «partitissima» e via dedicata ai protagonisti in campo, tutti bravi, con una «lode» in più per l'ultraquarantenne Bernini «libero» dell'Oleggio, autore di una prestazione da fare invidia ai ventenni! Sempre nell'Oleggio da citare Raso e il portiere Realini, il quale ultimo (unitamente a Toninelli) sembra avere vuto la... dispensa a fare miracoli. Del «Borgo» su tutti Borzoni. Quando nella ripresa ha avanzato il suo raggio d'azione per l'Oleggio sono stati dolori.

Fr. S.

Un gol di Spano nello spareggio disputato ieri

Dormelletto in Promozione è sconfitta la Romentinese

OLEGGIO — Il Dormelletto è in Promozione. Ieri ha vinto 1-0 lo spareggio con la Romentinese conquistando il successo finale di un campionato che al termine dell'ultima giornata non era riuscito a dare il responso. In una cornice di folla straordinaria (oltre duemila i tifosi venuti da Romentino e Dormelletto con bandiere e striscioni) le due squadre si affrontano visibilmente a nervi tesi, atteggiamento questo più che giustificato dalla posta in palio.

L'avvio è del Dormelletto che colleziona tre angoli e impegna Sole in una grande parata su tiro di Ferraro al 5'. Poi i romentinesi riequilibrano il gioco e sotto la regia di Bosia tentano la via del gol. Nel finale torna pericoloso il Dormelletto ed è ancora Sole a parare da campione al 38' su sortita di Spano.

Nella ripresa la decisione. Dopo un altro intervento di Sole, Spano al 6' approfitta di un rimpallo favorevole, va in area e scavalca Sole. E' il gol che fa esplodere la tifoseria del Dormelletto e che porta la squadra di Gianpiero Erbetta in serie superiore. Inutili i tentativi finali della Romentinese di riportarsi in parità.

m. s.

Luca Spano

NOVARA E OMEGNA HANNO CONCLUSO IL CAMPIONATO

E' finita la «C2»: che delusione

Il pareggio di Mestre ha siglato una stagione inferiore alle aspettative - Il più deluso di tutti è l'allenatore Danova

I fedelissimi dei rossoneri non hanno abbandonato la squadra contro il Venezia - Il pari però non li ha ripagati

NOVARA — Il pareggio di Mestre, conclusione in sintonia con una deludente stagione, non ha soddisfatto Danova. Il tecnico si è anzi arrabbiato, anche nell'ultima partita: «*Perché vincere fa sempre piacere. Ad un certo punto abbiamo giocato come il gatto col topo tanto era netta la nostra supremazia. Poi però, come al solito, abbiamo fallito le conclusioni incassando regolarmente il pareggio*».

Ma la delusione di Danova si riferisce anche e soprattutto all'epilogo di questo campionato con Capitaletto e Mantova a giocarsi la promozione nello spareggio. «*Una conclusione che ha dell'incredibile* — ammette Danova — *se pensiamo che a Mantova potevamo vincere tranquillamente e ci saremmo portati a due punti. E che dire della Centese che vince il campionato a — è in media inglese? Più ci penso e più mi rendo conto che abbiamo gettato alle ortiche un'occasione unica. L'anno prossimo, con Pavia, Varese e compagnia bella non sarà così facile*».

Il Novara però punterà decisamente alla promozione. Questi almeno sono i programmi e Danova li sa bene... tanto che, con Morselli, sta cercando di allestire una formazione competitiva.

E' già arrivato Ghiodini, dalla quarta serie, «*un centrocampista di completamento. Un ragazzo che potrà tornarci utile ma non elemento fondamentale. In settimana potrebbero maturare i primi veri acquisti. Per ragioni evidenti non posso fare dei nomi ma si tratta di giocatori che anche a Novara già si conoscono. Il maggiore sforzo economico, la società è ormai convinta, dovrà farlo per acquistare due "punte" molto forti. Sistemato quel reparto, poi penseremo al resto*».

Per gli azzurri comunque la stagione non è ancora conclusa. Rimarranno impegnati almeno fino metà giugno per una serie di amichevoli con formazioni dei paesi limitrofi.

Anche questa vuole essere un'azione promozionale per riconquistare una parte di quel pubblico che il Novara ha perduto.

r. amb.

I fedelissimi dei rossoneri non hanno abbandonato la squadra contro il Venezia - Il pari però non li ha ripagati

OMEGNA — Si è chiuso con un pareggio il campionato dei rossoneri. Un vero tormento per quei tifosi, pochi, appassionati che fino all'ultimo hanno voluto soffrire insieme alla squadra. Al termine della gara con il Venezia dalle parole dei fedelissimi traspariva amarezza ed incertezza per le sorti dell'Omegna.

Una retrocessione, però, non è un dramma, sono i vantaggi di un ambiente indifferente che non si infiamma, ma non crea problemi quando le cose vanno male. In fondo la piazza è abituata a queste incertezze di fine anno e quest'anno non fa eccezione, anche se il presidente Domenico D'Antuono ha dichiarato più volte di voler restare ad Omegna e spera in un ripescaggio per meriti sportivi. Sui motivi che hanno portato l'Omegna fra i dilettanti, i pareri sono molto vari.

C'è chi interpreta la situazione con il fatto che da tempo la società era scaduta, prima ancora che sul campo, sul piano dirigenziale; quando, come è avvenuto quest'anno, le ingerenze da parte della dirigenza sono diventate determinanti nella conduzione della squadra anche questa è stata trascinata nella spirale discendente.

Dice il presidente dei fedelissimi Gabriele Perurena: «*In questo momento è difficile esprimere pareri, speriamo almeno che il prossimo anno l'Omegna possa salvarsi in Eccellenza e formare così la caduta che di solito accompagna queste retrocessioni dal professionismo*».

Intanto la società terrà impegnati i giocatori fino alla scadenza dei contratti, il 30 giugno, disputando alcune amichevoli. Non si sa però chi allenerà la squadra in questa mossa. Mauro Colla, allenatore della Berretti e poi della prima squadra, domenica ha chiuso la sua collaborazione con l'Omegna. La segretaria risulta dimissionaria e con essa il medico sociale. Paiono invece rientrate le dimissioni del direttore sportivo Franco Rebora che è tornato ad occuparsi della società.

Andenzio Martinazzi

Coppacampioni

L'Hockey verso la finale

NOVARA — E' finita 6 a 1 per gli azzurri del Consorzio Gorgonzola la lunga trasferta dei novaresi sulla pista francese del Coutras per la prima gara delle semifinali di «Coppacampioni». Un risultato che non ammette discussioni anche se di fronte ai Campioni d'Italia dell'Hockey Novara si trovava una squadra che proprio in quell'occasione festeggiava la conquista del 14° scudetto. La gara di ritorno di sabato prossimo, sulla pista novarese di viale Kennedy dovrebbe essere, quindi, una pura formalità per la formazione

Contro i francesi gli azzurri sono andati in vantaggio al 9'con «capitan» Colamaria e, due minuti dopo, era Bernardini ad arrotondare il punteggio che si portava sul 3 a 0 allo scadere del tempo grazie ad una realizzazione di Mariotti. Ancora al 9' della ripresa Rodrigues aumentava il vantaggio che veniva ridotto dai locali, poco dopo, con l'unica rete di Dumault. Nel finale Dal Lago e ancora Mariotti segnavano le ultime due reti a conferma della netta superiorità fatta registrare dalla formazione novarese.

A fine gara gli stessi dirigenti del Coutras sono stati i primi a complimentarsi con gli azzurri. Un riconoscimento che torna a merito dell'Hockey Novara, impegnato più che mai nella conquista dell'unico alloro mancante

L. L.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Voglialità morbose.
COCCIA: Lussuria.
ELDORADO: Excalibur.
FARAGGIANA: Space Vampire.
VITTORIA: Commando.
VIP: Carcassi Susan disperatamente.

ARONA

MODERNO: film luce rossa.
ROMA: film luce rossa.

BORGOMANERO

MODERNO: Yuppies.
NUOVO: Silenzio.

DOMODOSSOLA

CORSO: film luce rossa.
CINEUNO: film luce rossa.

TRECATE

VITTORIA: Biancheria intima per signora.

VERBANIA

APOLLO: Femmine scatenate.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: Inferno in diretta.
SOCIALE (Pallanza): La rivoluzione.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il fantastico mondo di Oz.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: Saggio di Danza, ore 21.
MARCONI: Poliromanus.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Comunale**, corso Trieste.
Dalle 8,45 alle 20,15: **Fedele**, corso XXIII Marzo.

Scrivere per la tv convegno a Stresa

STRESA — Morton Zarkell, autore di «Bonanza», «Switch», «The road West», tiene da oggi fino al 7 giugno al «Bristol» un corso su «Scrivere per la televisione». E' un'iniziativa dell'«International Forum» rivolta alla scrittura televisiva. Si parlerà di tecniche di sceneggiatura e dell'influenza del modello produttivo. Il professor Zarkell dirige il dipartimento di sceneggiatura della University of South California ed è considerato uno degli esponenti nel campo della scrittura televisiva.

FORTI OCCASIONI

DI TUTTE LE MARCHE E...

FINANZIAMENTO SINO A 6.000.000
SENZA INTERESSI
FINO AL 30 GIUGNO '86

CITROËN Eurocasion

E' UN'INIZIATIVA DELLA CITROEN FINANZIARIA
E DELLA CONCESSIONARIA
AUTOSPRINT di SACCANI - DOMODOSSOLA

COMUNE DI DRUOGNO
Provincia di Novara
IL SINDACO RENDE NOTO
che, con la deliberazione n. 16 del 16-4-1986, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso gli Uffici Comunali, ai sensi dell'art. 15 VII comma della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 23 maggio 1986 al 22 giugno 1986 dalle ore 10 alle ore 12 compresi i giorni festivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Druogno, li 23-5-1986
IL SINDACO
(Giuseppe Bertolini)

ESTRATTO DI SENTENZA
di dichiarazione di morte presunta
Il Tribunale di Verbania ha depositato in data 2 aprile 1986 la sentenza di volontaria giurisdizione con la quale, a seguito di istanza proposta da Luigi e Rosa Grazioli, ha dichiarato la morte presunta in data 31-12-1919 di Angelo Grazioli nato il 6 luglio 1874 a Mercurago.
Ha disposto la pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sui quotidiani «La Stampa - Pagine del Novarese» ed «Il Verbano». Oltre alla comunicazione prevista dall'art. 731 del Codice di Procedura Civile.
Così deciso in Verbania il 27-3-1986.
Avv. Lorenzo Rolandi

studio casa
OMEGNA: Via De Angeli, adiacenze, in palazzina soleggiato, termoautonomo, libero appartamento cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto, lavanderia, cantina, orto, parcheggio. L. 20 milioni più comode dilazioni.
OMEGNA fraz. Crusinallo: ridente, signorile appartamento ingresso, cucina abitabile, soggiorno ampio, bagno, ripostiglio, 2 camere letto, balcone, cantina, autorimessa.
OMEGNA centro: cedesi licenza cartoleria, articoli regalo, giocattoli, bigiotteria, negozio rinnovato. Prezzo interessantissimo.
LAGO D'ORTA PETTENASCO: soleggiata, tranquilla casamonta, indipendente, abitabile, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, ripostiglio, prato circostante. Grande, fuori acqua.
ORNAVASSO - vicinanze: villetta nuova piano rialzato: ingresso, cucina abitabile, salone, bagno, 1° piano: 3 camere, bagno, cantina, ripostigli, terreno circostante di mq 2000 circa. L. 90 milioni.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 8/B
TEL. 0323/61.313

NOVARA S. PAOLO appartamento al 4° piano con ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box. Recente costruzione. Riscaldamento autonomo. L. 80.000.000.
NOVARA villetta completamente indipendente disposta su 2 piani di 130 mq cadauno. Terreno di proprietà di 700 mq circa. Prezzo interessante.
CAMERI libera villa a schiera di nuova costruzione disposta su 2 piani di 115 mq cadauno. Box doppio. Giardino di proprietà L. 200.000.000.
NOVARA licenza avviamento e attrezzature negozio di cartoleria, libreria, giocattoli, tubi e pianche Tetr XIV. Arredamento nuovo. Ora d'affari annua elevata. L. 45.000.000.

Grimaldi Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 393.691

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
GRAVELLONA centrale C. stanzione appartamento ottima finitura libero marzo 87, composto da: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto doppio.
INTRA in posizione ottimamente servita centrale libero ultimo caseggiato industriale di varie metrature.
INTRA fronte lago completa mura negozio mq 90, tre vetrine.
INTRA vicinanze Piazza Cavour casa semindipendente composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, cantina, ripostiglio. Sedime di terreno.
OMEGNA fronte lago appartamento in palazzina composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizio, cantina, box auto.
OMEGNA
Luigi Lago
Corso 7
Tel. (0323) 641.553

NOVACASA 0321-29.783
VIA A. COSTA,10
MERCERIA - MAGLIERIA INTIMA tab. 10 - due vetrine in corso principale cedesi.
BAR ben attrezzato con ottimo avviamento cedesi, zona centrale.
CAFFE' MUSICALE con licenza di trattoria, ottimo avviamento cedesi. Apertura solo serale. Elevato incasso.
PROFUMERIA con tab. 9 - 10 - 11 - 14 buon lavoro cedesi.
LAVANDERIA con ottima attrezzatura e buona clientela dilavorando cedesi.
MINI MARKET in zona periferica condizione familiare, causa età cedesi.
CRISTALLERIA articoli regalo in Novara cedesi.
ATTIVITA' COMMERCIALE vendesi ingresso a buoni maroni esclusivi, causa età cedesi.
TRATTATIVE RISERVATE

LE CASE
Via del Cavolo 5 - NOVARA
Tel. 0321 398.472
AFFITTASI vicinanze Tribunale, ufficio composto da 5 locali con servizio. L. 700.000 mensili.
V.LE P. CESARE in nuova costruzione autonoma angolo L. 10.000.000 tre 2%.
C.SO DELLA VITTORIA appartamento con 2 ingressi, composto da 3 vani + servizi + cantina + box. L. 95.000.000.
VEVERA in recente costruzione, appartamento 4 vani + doppi servizi + box triplo. Riscald. autonomo. L. 74.000.000 + mutuo agevolato.
ARONA vicinanze S. Carlone, in complesso immobiliare, immerso in verde con parchi scolari, appartamenti di varie dimensioni con giardino e vista panoramica lago. Ottime finiture. Rateali. Autonomo e metano.
associato: FIAIP

TRIBUNALE DI VERBANIA
AVVISO
Vendita d'immobile all'incanto procedura esecutiva n. 54/83
Parti: Istituto Italiano Credito Fondiario S.p.A. con l'avv. Frattini
CONTRO
Minniti Salvatore con l'avv. Mandelli.
Il G.E. Dr. Massa con sua ordinanza del 20-2-1986 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del Sig. Minniti Salvatore: terreno e villino siti nel Comune di Lesa contrassegnati al N.C.T. al F. 13 MAP. 13 sub. b), ora MAPP. 1058 (are 10,50); MAPP. 13 sub. i), ora MAPP. 1078 (are 0,40) N.C.E.U. part. 1236; F. 13, MAPP. 850 sub. 1), via alla Cartiera T-S1, cat. A/7 vani 7,5 R.C.L. 2910, MAPP. 850 sub. 2), S1, cat. A/7, vani 4,5 R.C.L. 1458, MAPP. 850 sub. 3), S1, cat. C/6, mq 66, R.C.L. 496.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 2-7-1986 ore ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 315.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e 15% del suscitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria, entro le ore 11 del giorno 1-7-1986, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 12 marzo 1986.
IL CANCELLIERE
(Dr. G. B. Arcuri)

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.
Riceve: INTRA - Via Rosmini 52 - Tel. 0323 41.225.

CAMPEGGIATORI
Cerchi tenda con veranda e doppio telo, materassi, credenze, cerchi appendice senza buco, coperchio metallico 3 qt. port., tenda igloo canadese a cassetta da gr. 850 e da 55.000. Accessori frigor vivaldo per bare e camping, zaini, saccapelo, cucine.
DITTA BICHER - ORNAVASSO
Via di Dio 317
Tel. 0323 627.255
nuova autostrada uscita Ornavasso

NEGOZI A VERBANIA
Da 100 e 200 metri,
con o senza attività.
Tabelle X XI XIV
PRIVATO VENDE
Tel. 0332/224887 ore ufficio

GRAVELLONA TOCE
Via Gramsci recente casa indipendente: cucina, tinello, salotto, bagno, 2 camere letto, ampio terrazzo, cantina, garage, cortile, orto. L. 30.000.000 più comode dilazioni.
Tel. (0323) 61.313

VENDESI NEGOZIO LIBERO
OLEGGIO CASTELLO
su Strada Statale per Borgomanero. Mq 100 circa - Box Cantina.
Tel. (0322) 46.222
Ore 9-12

AFFITTASI IN NOVARA CAPANNONE
di mq 700 con ufficio c.so della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

Dopo la sentenza sulla proroga

Duemila i negozi che ora rischiano sfratto e chiusura

VERCELLI — La sentenza della Corte Costituzionale, che ha abrogato la proroga di sei anni dei contratti di affitto per negozi, uffici e studi professionali, ha messo in allarme più di duemila aziende commerciali del Vercellese e della Valsesia. Osserva l'Associazione provinciale dei commercianti: «*Le conseguenze possibili sono due: l'immediata liberalizzazione dei canoni e la possibilità per i proprietari di avviare subito procedimenti di sfratto*».

«*Tutto ciò* — sostengono sia i responsabili dell'Ascom, sia quelli della Confesercenti — *mette a repentaglio la sopravvivenza di numerose aziende esposte a richieste di aumenti insostenibili*».

Le associazioni di categoria dei commercianti sono in allarme: l'Ascom vercellese e valsesiana ha rafforzato nelle sue sedi il servizio di assistenza ai negozianti che si trovano alle prese con questo problema e ha chiesto aiuto ai parlamentari.

Una risposta concreta è arrivata dal pci. Il senatore vercellese Ennio Belardi è tra i firmatari di una proposta di legge che prevede di sospendere almeno fino al 31 dicembre 1988 tutti i provvedimenti di sfratto, sia per le abitazioni sia per i negozi, gli studi professionali, gli uffici, i laboratori, i ristoranti.

Spiega Belardi: «*Il problema è grave in tutto il Paese ma soprattutto nella nostra provincia in cui sono ben 2000, senza contare il Biellese, le aziende che rischiano lo sfratto se non sono in grado di accettare le nuove richieste di affitto*».

«*Il nostro disegno di legge* — prosegue Belardi — *intende congelare la situazione fino al termine di quest'anno e poi graduare il "rilascio" degli immobili: gli sfratti nei negozi potranno scattare dal 1° gennaio 1987 per quanto riguarda i provvedimenti divenuti esecutivi fino al 31 dicembre 1984, dal 1° aprile '87 per quelli del 1985, dal 1° luglio '87 per quelli del 1986, fino alla legge che noi proponiamo*».

Aggiunge il senatore vercellese: «*Con la gradualità prevista nel nostro disegno di legge, alcuni proprietari e negozianti avranno modo di accordarsi sui canoni ma soprattutto il Parlamento avrà la possibilità di emanare nuove norme di riforma*».

In modo specifico, le associazioni dei commercianti di tutt'Italia chiedono, tra le altre cose, una disciplina specifica per negozi, laboratori e alberghi all'interno della riforma dell'equo canone. «*In pratica* — dice l'on. Gianfranco Astori, dc, anch'egli interessato dall'Ascom sul problema — *le associazioni di categoria dei commercianti chiedono che i canoni di affitto vengano calcolati in base ad una percentuale fissa rispetto al valore dell'immobile denunciato al fisco dal proprietario. In tal modo diventerebbero inapplicabili richieste esorbitanti*».

Sulla stessa linea dei comunisti si è mosso un gruppo di parlamentari democristiani, di cui fa parte l'onorevole Gianfranco Astori. Spiega il deputato della nostra provincia: «*Abbiamo scritto al ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi e al presidente del Consiglio, chiedendo con urgenza un decreto-legge che congeli gli sfratti dopo la decisione della Corte Costituzionale che ha penalizzato non solo il settore commerciale, ma anche quello artigianale e molti liberi professionisti*».

Se le due iniziative andranno in porto, i negozianti potranno se non altro prendere fiato, in attesa che il Parlamento riesca a varare l'attesa riforma dell'equo canone. Su questa nuova legge, le associazioni di categoria dei commercianti, compresa quella vercellese, hanno espressamente indicato le loro richieste.

Enrico De Maria

Le indagini sul feroce omicidio di sabato notte a Santhià

Movente del delitto: una rapina ma i soldi sono rimasti nella stufa

L'assassino non ha trovato il milione in contanti che la pensionata (91 anni) aveva nascosto - L'aggressione è avvenuta probabilmente durante la partita Italia-Bulgaria

SANTHIA' — Sono pochissimi gli elementi in possesso degli investigatori per identificare l'autore dell'agghiacciante omicidio della pensionata Fiorenza Nicolello, la donna di 91 anni trovata cadavere nella mattinata di domenica nella cucina del suo appartamento con un paio di forbici conficcate nella gola. Qualche elemento potrà forse venire nella tarda mattinata di oggi, dal prof. Ettore Morano il perito nominato dell'autopsia dal sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli Luciano Scalia. Tra l'altro, il prof. Morano potrà stabilire se causa della morte sia stata proprio la ferita alla gola con le forbici alla nuca: la donna, infatti, presentava una ferita contusione a una tempia ed aveva un fazzoletto conficcato in gola: non si può escludere che sia morta soffocata.

Pochi dubbi, invece, sul movente, quasi sicuramente la rapina. Carabinieri e polizia hanno infatti trovato in una vecchia stufa in cucina circa un milione in contanti, nascosti all'assassino nonostante avesse messo a soqquadro l'appartamento.

Fiorenza Nicolello, la vittima

Era stata, nella tarda mattinata di domenica scorsa, una vicina di casa della pensionata a scoprire il cadavere. La donna, Giuseppina Sirico, voleva chiedere all'anziana vicina il permesso di stendere della biancheria nel cortile che hanno in comune. Ha trovato la porta dell'alloggio di Fiorenza Nicolello aperta, si è affacciata ed ha visto la vicina stesa a terra nella cucina, con le forbici piantate nel collo. Superato un attimo di comprensibile spavento, Giuseppina Sirico ha dato l'allarme.

Gli investigatori propendono ad attribuire l'aggressione ad un tossicomane che avrebbe agito nella speranza di trovare, probabilmente approfittando del fatto che per la partita di calcio Italia-Bulgaria la gente era chiusa in casa davanti al televisore e che le fasi del gioco avrebbero distolto l'attenzione dalle eventuali grida di aiuto.

Questa, che viveva a Santhià da oltre 40 anni, nell'immediato dopoguerra aveva gestito insieme con un fratello già deceduto, la «Trattoria del sole», in corso Nuova Italia. Era nubile e viveva sola: aveva qualche lontano parente a Saluggia.

Proprio i funerali della Nicolello sono arrivati ieri a Santhià per predisporre i funerali che si svolgeranno quando la procura della Repubblica, dopo l'autopsia, darà il nullaosta per le esequie.

Il delitto ha destato molto scalpore in paese e ieri molta gente s'è radunata davanti all'abitazione della Nicolello che viveva al primo piano di un vecchio stabile di via Ospedale 44, sopra un negozio di tappezzeria. La donna aveva arredato solo tre delle sei stanze di cui si componeva l'alloggio: quelle messe a soqquadro dall'assassino.

Nonostante l'età avanzata, era ancora attiva ed energica, e sicuramente avrà tentato di resistere all'aggressione: questo spiega l'accanimento con cui l'assassino ha infierito sul suo corpo ed il particolare del fazzoletto in bocca per impedirle di gridare.

w. ca.

Era uscito di prigione giovedì e aveva appena assistito a una gara del Mundial

Giovane cade in una roggia e annega

BIANZE' — Un giovane di 28 anni è morto annegato l'altra notte in una roggia alla periferia del paese: si chiamava Gianfranco Corsini, di Saluggia. Era uscito di prigione giovedì, dopo alcuni mesi di carcere per furto. La cronaca si era occupata di lui l'estate scorsa per l'incendio alla casa di riposo di Bianzè.

Il giovane aveva trascorso la serata di sabato in un bar di Bianzè per assistere alla partita d'esordio della nazionale azzurra ai Mundial del Messico: finita l'incontro, il era attardato a commentare il risultato con altri avventori e, dopo mezzanotte, aveva lasciato il locale. Gianfranco Corsini, da tempo senza fissa dimora, avrebbe passato la notte in un casello ferroviario disabitato lungo i binari della Torino-Milano, alle porte dell'abitato.

La disgrazia è avvenuta in Strada per Trontano. La via costeggia una roggia ed il giovane, camminando al buio, sul ciglio, ha perso l'equilibrio ed è finito nell'acqua. Dietro di lui c'erano altri avventori del bar che stavano rincasando e qualcuno ha visto il giovane barcollare e cadere nell'acqua.

Gianfranco Corsini è stato ripescato quasi subito, ma il tempestivo intervento è stato purtroppo inutile. Quando il medico è arrivato, non ha potuto far altro constatarne il decesso per annegamento.

Un anno fa, il 16 giugno, il pregiudicato venne arrestato per incendio doloso. Approfittando del fatto che la casa di riposo era chiusa per lavori di ristrutturazione e che nessuno avrebbe notato la sua presenza, il giovane si era stabilito in una mansarda. Quel giorno, senza motivo apparente, aveva dato fuoco al suo pagliericcio ed era sceso in strada fermandosi davanti all'istituto come ipnotizzato dai bagliori dell'incendio.

I vigili del fuoco chiamati da alcuni abitanti, avevano impedito che le fiamme si propagassero dalla mansarda all'intero edificio. Il fuoco stava già lambendo alcuni mobili accatastati in un angolo del sottotetto. Scontata la pena detentiva per l'incendio, era rimasto in libertà solo pochi mesi: una condanna per furto l'aveva fatto rientrare a Billemme sino a giovedì.

n. o.

Finito il campionato, i bianchi pensano al bilancio

Pro, dopo la festa i problemi

Vercelli. Frigerio festeggiato dai tifosi, che hanno invaso pacificamente il campo al termine dell'incontro con il Montebelluna. Al centro, seminascosto, capitan Barbero (Foto Greppi)

VERCELLI — «*E' finita la festa, anche se la partita conclusiva del campionato non è stata particolarmente esaltante. Ora la Pro pensa al difficile futuro. Ha detto il presidente Giuseppe Celoria, negli spogliatoi:* «Abbiamo bisogno di aiuto perché, da quest'anno, la Federcalcio diventa spietata nei confronti sui bilanci. Non possiamo sgarrare di una lira».

«Per fortuna — *ha proseguito Celoria* — siamo una delle poche società ad essere a posto con i bilanci federali mentre, come abbiamo scoperto qualche giorno fa in un'assemblea delle società di C1 e C2 a Coverciano, una sessantina sono in mora e una mezza dozzina rischiano il fallimento».

Per cercare questa situazione sempre più pesante Federcalcio ha chiesto a tutte le società di presentare entro il 5 giugno il bilancio consuntivo della stagione che si è appena conclusa e una bozza di previsione per l'86-'87. Ha osservato Celoria: «I tempi sono troppo stretti. Il calciomercato si complica perché le società non potranno spendere se non in misura direttamente proporzionale agli introiti, calcolati in base alla media degli incassi degli ultimi tre anni. E per incassi si intendono anche quelli, per noi assai bassi, derivati dalle entrate pubblicitarie».

«Ecco perché — *ha concluso il presidente* — abbiamo bisogno di sostegni finanziari. In caso contrario, come ho già detto in più di un'occasione, saremo costretti a ridimensionare la squadra vendendo i migliori. In ogni caso, il discorso del mercato è chiuso in attesa che la Federcalcio renda noti i bilanci».

Questa situazione di estrema incertezza si ripercuote anche a livello tecnico. Non si conosce ancora il futuro di Oscar Manoni, un allenatore rispettato da tutti e benvoluto sia dai giocatori sia dai tifosi. A vantaggio della sua riconferma parlano i risultati ma, non avendo ancora potuto programmare la prossima stagione, la dirigenza non si è ancora pronunciata.

C'era stata, per la verità, un'iniziativa estemporanea nelle scorse settimane dell'ex direttore sportivo Guglielmo Perino che aveva contattato il tecnico dell'Aosta Gianni Mialich. Ma la scelta di Perino — che è stato successivamente sollevato dall'incarico — non ha trovato il consenso del direttivo e, per ora, non si fanno i nomi di eventuali sostituti di Manoni. Quest'ultimo, dal canto suo, ha dichiarato domenica: «Io qui sto bene, ma se la società non dovesse confermarmi non ne farò un dramma». Il mister argentino si è dimostrato per l'ennesima volta un vero galantuomo.

f. l.

Bilancio del concorso nazionale

Centomila ragazzi «scoprono» il riso

LIVORNO FERRARIS — *Quaranta ragazzi "esperti" delle quarte classi elementari di Fontano e di S. Stefano Belbo, ed una ventina di Cocina, centro in provincia di Livorno, sono stati ospiti del Vercellese nei giorni scorsi per una presa di contatto con la realtà risicola. Sono i vincitori nelle rispettive province di «Conosci il riso?», il concorso nazionale indetto dell'Ente risi nel quadro delle iniziative di educazione alimentare, iniziatesi nell'anno scolastico 1981-82.*

Per tre settimane scolaresche della provincia di Cuneo, di Treviso e delle regioni Toscana, Marche, Abruzzi e Umbria hanno visitato le zone risicole, stabilendo un ideale contatto fra realtà diverse di tali territori dell'Italia centro-settentrionale. Ciò grazie alla partecipazione al un concorso per una ricerca collettiva sul riso che ha coinvolto anche quest'anno circa 120 mila ragazzi.

Seguito in ogni sua fase dall'on. Mario Franco, presidente dell'Ente risi, e da Angelo Poltri, direttore dell'ente, «Conosci il riso?» è stato curato personalmente dal giornalista Enrico Villa, specializzato in comunicazione sociale e marketing, e da Gino Borri, funzionario del servizio tecnico-organizzativo dell'ente.

Punto d'incontro delle scolaresche in gita-premio nel Vercellese è stata Livorno Ferraris. Qui sono state visitate le tenute agricole dei fratelli Rocca e la tenuta Colombara nascosta tra i risorti dei fratelli Pelle. Non è mancata una breve sosta nel capoluogo.

Oltre al Vercellese, prima area italiana di produzione del riso, sono stati interessati quest'anno, quali mete di gite-premio, il Pavese, la Lomellina, il Ferrarese, il Novarese e il Polesine dove si trovano costruzioni di risi e impianti di lavorazione del prodotto fra i più importanti d'Europa.

L'iniziativa è vista naturalmente con orgoglio dagli amministratori e dagli organizzatori poiché nel quinquennio 1981-85 la sollecitazione ad interessarsi di riso, come alimento fra i più validi, è pervenuta ad oltre 500 mila ragazzi, i quali a loro volta hanno coinvolto insegnanti, familiari e conoscenti, trasmettendo un messaggio diretto sul riso ad almeno tre milioni di persone.

Dice Enrico Villa: «Come è stato ripetutamente sottolineato dagli esperti, l'effetto dell'azione dell'Ente risi è diventato via via più evidente, mentre nel quinquennio il riso è anche diventato un personaggio pubblicitario con caratteri assai spiccati e tale da convincere a proporzionati investimenti sui mass-media più incisivi per sostenere e aumentare i consumi». Inoltre va sottolineato che il mondo della scuola ha dato atto all'ente di aver articolato l'iniziativa in modo da trasformarla in uno strumento didattico molto efficace.

Walter Nasi

Una mostra con i quadri dei detenuti

VERCELLI — Si apre oggi al Piccolo studio dell'abbazia di Sant'Andrea una mostra di quadri dipinti dai detenuti del carcere di Billemme. La rassegna, che resterà aperta fino al 10 giugno, è stata organizzata dall'assessorato ai servizi sociosanitari del Comune nel programma di intervento regionale su «disadattamento, devianza e criminalità».

Spiega l'assessore Luigi Taverna: «Oltre all'esposizione delle opere realizzate dai detenuti per quanto concerne, saranno esposti altri lavori, sempre eseguiti dai carcerati di Billemme».

La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 di ogni giorno. (e. d. m.)

CINEMA E TACCUINO

Commedia dialettale al Civico

VERCELLI — «Me ca l'è che al Belsoera Fortunato l'è nen guari d'la so scarogna». E' il titolo della commedia dialettale di Mario Bevignoli che sarà rappresentata stasera e domani, alle 21, al teatro Civico.

Il lavoro è interpretato da attori dilettanti: Giancarlo Trombini, Giuseppe Bernaudo, Luciano Piccaluga, Franco Fornara, Vittorio Basso, Franca Corradino, Piero Tortolone, lo stesso Bevignoli, Jolanda Marafante, Pietro Pio Balocco, Ida Italo Zanga, Consolata Bonzanini, Gianfranco Cattruset, Alfio Balocco Patola, Guido Cavagliano, Giovanni e Luigi Carneo, Aldo Fiora e Guido Fontanella.

Le musiche sono di Bruno Raiteri e di Giuseppe Bernaudo, la scena di Celeste Gallina e di Guido Cavagliano; direttori di scena, Paola Rosa Bevignoli e Grazia Albertino. (e. d. m.)

VERCELLI

ADRIA: Film vietato.
BELVEDERE: Videoproiezioni dei Mundial.
PRINCIPE: Cassettiera al vapore.
VIOTTI: Il mio nemico.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Parovina, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 62.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.036; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.232; **chiamate di smistamento** (0161) 52.221.

BENZINAI

(turno domenicale)

Agip, via Walter Maruone; **Chevron**, bivio per Moriana; **Esso**, via Avogadro di Quaregna; **Gulf**, corso De Rege; **Mobil**, corso Matteotti; **Ip**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil** piazza Mazzucchelli.

DAL 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO
GODITI IL
SCONTO 33%
3X2
COMPRI 3 PAGHI 2
MEGA
TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - NICHELINO Via Cacciatori III - TROFARELLO Via Torino 23a/23b
ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Aeroporto 3

Domani s'incontrano i sindaci dei nove comuni della zona

«Sì» o «no» a Biella provincia La Valsessera è ad una svolta

Alla riunione anche i rappresentanti della Comunità montana ed esponenti della Valsesia

Un incontro anche a Roma

BIELLA — Mentre a Pray la Valsesera discute la sua entrata nel futuro organismo territoriale, a Biella e a Roma sono in programma due incontri per stringere i tempi per Biella-Provincia.

La prima riunione si terrà nella sede del Comprensorio: nei locali di via Trento sarà ospite la Commissione nominata dall'Amministrazione provinciale per l'istituzione di Biella-Provincia.

Il compito di questo organismo è di premere presso gli organi competenti in modo «da accelerare l'iter per la nascita del nuovo ente».

Il sindaco di Biella Luigi Squillario e il commissario del Comprensorio Franco Bielli discuteranno con il presidente della commissione Gian Paolo Bolla Stoglia ed i suoi componenti quali sono gli interventi più urgenti da attuare.

Contemporaneamente a Roma si svolgerà l'ultima riunione dei parlamentari che hanno sottoscritto il disegno di legge per la nascita delle province di Biella, Lecco, Lodi, Rimini e Prato.

BIELLA — I nove centri che fanno parte della Comunità montana Valsesserra (Coggiola, Pray, Crevacuore, Guardabosone, Caprile, Alagna, Postua, Portula e Caprile) si interrogano sulla loro destinazione futura e sull'inserimento nella Provincia di Biella.

Per le 21 di domani, nella sala dei convegni dell'organismo territoriale che ha sede a Pray, è infatti fissata l'attesa riunione con tema «*La collocazione della Valle Sessera e le problematiche inerenti alla eventuale istituzione della nuova Provincia di Biella*».

All'incontro sono stati invitati i sindaci dei nove centri valsesserini, i consiglieri della Comunità montana, i primi cittadini di Borgosesia, Varallo, Serravalle, Quarona e Valduggia, il presidente della Provincia Marcello Biginelli, i parlamentari, consiglieri regionali e provinciali, i presidenti di numerose istituzioni pubbliche, esponenti dei partiti politici, dell'Unione industriale Valsesia-Valsessera, delle organizzazioni sindacali.

Spiega Silvano Caccia, vicepresidente della Comunità montana e sindaco di Guardabosone: «*Nelle scorse settimane, dopo la presa di posizione di alcuni Comuni e la replica di altri, si è aperto un dibattito molto acceso. Abbiamo deciso di convocare questa assemblea di lavoro per chiarire quali sono le tematiche in gioco, sentendo tutti gli organismi interessati in modo da ottenere una corretta informazione*».

Silvano Caccia

Aggiunge il vicepresidente: «*In gioco vi sono molti interessi che non sono solo nostri ma di un intero territorio. Nessuno si è mai preoccupato di sentire ad esempio il parere della Valsesia, quali conseguenze dovrà sopportare nel caso di nostro distacco, come la Provincia di Vercelli vede l'allontanamento della Valsesera. Insomma il nostro obiettivo è quello di dare un contributo determinante al futuro assetto del territorio sfaccettando i pro ed i contro*».

Prosegue Silvano Caccia: «*Abbiamo aperto la discussione all'Unione industriale valsesiana, alle organizzazioni sindacali, ai partiti politici perché tutti sono coinvolti ed hanno diritto di esprimere le loro idee di qualunque genere esse siano*».

Il dibattito si annuncia infuocato: nei giorni scorsi alla presa di posizione di Guardabosone, Pray e Postua, i Comuni che hanno posto sul tappeto il problema, avevano replicato successivamente i primi cittadini di altri centri.

Dice il presidente della Comunità montana Marcello Valli: «*Qualcuno è favorevole, qualcun altro contrario. E' giusto venirne a capo. La Valsesera non può essere certo divisa a metà. Come ente di aggregazione territoriale ci è parso giusto indire questa riunione di lavoro*».

Da questo incontro collegiale si attende molto anche se il dibattito appare solo agli inizi. Conclude Silvano Caccia: «*Non abbiamo chiamato gli esponenti di Biella perché in questo momento dobbiamo radiografare la nostra situazione e sapere perfettamente che cosa vogliamo*».

Roberto Eynard

Il 2 giugno nel Biellese e in Valsesia

Ricordati e premiati sindaci e consiglieri delle giunte del '46

Cossato festeggia domani i 40 anni della Repubblica

BIELLA — La festa della Repubblica è stata ricordata in tutti i centri del Biellese. A **Trivero**, alla presenza del deputato Gianfranco Astori, è stata intitolata alla Repubblica la piazza del Ponte Lora. Durante la cerimonia ufficiale, alla quale è intervenuto un picchetto armato del 1° Cavalleggeri Lodi, è stato consegnato il tricolore all'istituto professionale alberghiero, alla scuola media e alle elementari.

Il 2 giugno è stato ricordato anche a **Mottalciata**, dove durante una riunione straordinaria del consiglio comunale, sono stati ricordati gli amministratori che diedero vita alla prima assemblea pubblica tenuta il 21 aprile del '46. In quella occasione venne eletto sindaco Beniamino Spatuto. Di quel primo consiglio comunale faceva parte come consigliere Fedele Sappino, l'unico ancora attualmente in vita, al quale è stato consegnato il simbolo del comune.

Gli stessi comunali hanno premiato a **Cerrione** due sindaci del dopoguerra, Vincenzo Rossetti e Carlo Mattei. Ai consiglieri succedutisi in questi anni è stata consegnata una pergamena.

Cinque medaglie d'argento hanno premiato a **Strona** Giovanni Pastore, sindaco dal '46 al '70, e i consiglieri Riccardo Fontanella, Adolfo Boerio, Giovanni Sola, Dario Grando Chiapetto. Un riconoscimento particolare è andato a Rosella Fontanella consigliere comunale per 34 anni.

Ad **Andorno** la cerimonia per i 40 anni della Repubblica si è svolta ieri sera. Vi hanno preso parte anche i comuni di Sagliano, Mingliano e Tavigliano, che nel '46 erano parte di Andorno. Nel corso della cerimonia sono stati festeggiati tre consiglieri: Mario Ramasco, Gemma Bertinetti e Riccardo Allais.

Occhieppo Inferiore oltre a premiare gli ancora consiglieri e onorare quelli che sono già morti, ha inaugurato una mostra sulla Resistenza. Medaglie ricordo sono state consegnate poi dal sindaco Gelindo Moretto a Pietro Bagna, Pier Mosca, Caterina Virginia Schiapparelli, Ferdinando Boccaccino, Ruggero Negro, Cleto Franzoi e Bruno Amore Salta.

A **Cossato** il quarantesimo anniversario della Repubblica sarà festeggiato domani con una grande manifestazione al cinema Michieletti. Si inizierà alle 9 con il saluto del sindaco Elio Panonso; seguirà la premiazione degli studenti che si sono impegnati in un programma culturale sull'avvenimento. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal professor Guido Quazza della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino.

m. al.

La disgrazia l'altro giorno nel condominio «Burcina»

Pensionato di Biella precipita nel vano dell'ascensore: morto

Altro fatto: il corpo di una donna trovato sul greto del Cervo

BIELLA — Torsilio Martinetti, pensionato di 76 anni, è morto al pronto soccorso dell'ospedale per le gravissime lesioni riportate in una caduta accidentale nel vano dell'ascensore. L'uomo abitava con la moglie Maria Lucia Alice in via Delleani 37. Il mese scorso aveva festeggiato le nozze d'oro. Sempre attivo e disponibile, si era recato l'altro giorno per un piccolo lavoro nel vicino condominio Burcina.

Sembra che il Martinetti si trovasse al primo piano e ad un certo punto abbia azionato manualmente l'ascensore, portandolo all'altezza del secondo piano. Poi si sarebbe sporto per controllare un meccanismo piazzato nel vano dell'ascensore ma ha perso l'equilibrio, precipitando.

I lamenti del pensionato sono stati uditi dai coniugi Lanza che abitano a piano terreno. Il Martinetti è stato soccorso e trasportato in ospedale dove però è morto prima che i medici potessero tentare qualcosa.

I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa di S. Biagio. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cavaburano.

■ Un pescatore che stava camminando sul greto nel torrente Cervo a Sud del ponte di Chiavazza ha notato tra i massi il cadavere di una donna. Ha telefonato alla polizia e poco dopo nel posto sono arrivati gli agenti del commissariato di Biella e i vigili del fuoco.

La salma è stata recuperata e ricomposta all'obitorio dell'ospedale, dove ieri è stata identificata. Si tratta di Emanuela Poggio, una donna di 53 anni, residente in città, che mancava da casa da qualche giorno.

Nulla si sa per il momento sulle cause della morte. Gli inquirenti sembrano seguire per il momento la pista della disgrazia. Ma le indagini potranno prendere un orientamento più sicuro solo dopo l'esito dell'autopsia, previsto per oggi.

m. al.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Mm per adulti

MAZZINI: Nel fantastico mondo di Oz.

SOCIALE: Agnese di Dio.

BORGOSESIA

LUX: Mondial '86.

SOCIALE: Film a luci rosse.

COSSATO

PRIMAVERA: Julia, il piacere è femmina.

PRAY

EXCELSIOR: Il giustiziere della notte n. 3.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 25.191 - 24.279

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.967; Chiavazza, Sordevolo, Cavaglià.

Usl 48 - Vigliano, farmacie Forno, via Sella 2, tel. 51.00.31; Lessona, Veglio mosso e Coggiola.

Usl 88 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. Varallo: Sacro Monte, Della Caldana 8, tel. 51.193.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; Biblioteca, via Pietro Micca 39: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

Una nuova iniziativa dell'Unione industriale di Biella

Con i «Quaderni» si conoscerà l'andamento del mercato tessile

La prima pubblicazione è stata dedicata al commercio internazionale

BIELLA — Nuova iniziativa dell'Unione industriale biellese: è nata la «Collana di ricerche», una pubblicazione che ha per scopo l'approfondimento di alcuni temi specifici inerenti alla realtà socio-economica del territorio biellese.

Spiega il presidente dell'Ubi Giulio Barberis Canonico: «*Ha preso il nome di Quaderni e l'obiettivo che si prefigge è quello di offrire maggiori supporti conoscitivi agli operatori economici nella convinzione che la risorsa "informazione" è fondamentale nei processi decisionali dell'imprenditore*».

Prosegue il presidente dell'Ubi: «*I Quaderni vogliono anche essere un'occasione di raccolta sistematica di dati e di analisi su argomenti di carattere demografico, occupazionale, economico e finanziario interessanti la realtà locale ed essere oggetti di confronto e dibattito tra le varie componenti del sistema biellese*».

La prima pubblicazione è curata dal Centro studi dell'Unione ed in particolare da Arnaldo Cartotto) è stata dedicata all'analisi del commercio internazionale di prodotti tessili e alla posizione dell'Italia e di Biella in particolare nell'interscambio mondiale partendo dal 1972.

In dodici anni il commercio mondiale è cresciuto in volume del 50 per cento, le esportazioni italiane del 66 per cento, quelle nazionali di prodotti tessili e abbigliamento del 40 per cento e per i tessili della provincia del 93 per cento, dove la parte del leone è stata ricoperta dalle industrie biellesi.

Scendendo nei particolari per quanto riguarda le esportazioni la Germania rimane il miglior mercato estero (nell'84 le industrie biellesi hanno venduto a clienti tedeschi il 34 per cento della loro produzione in lana e il 29 per cento di tessuti ed abbigliamento), seguito per i filati da quello di Hong Kong, del Giappone, di Gran Bretagna e Belgio e per i tessuti da Stati Uniti, Francia, Giappone e Gran Bretagna.

Nell'arco di tempo preso in considerazione i produttori biellesi sia di filati sia di tessuti hanno praticamente raddoppiato le esportazioni (si è passati dall'indice 100 del '72 all'indice 193 dell'83) acquisendo buone fette di mercato nei Paesi a crescita più intensa.

Ad esempio Hong Kong si è rivelato come il «mercato più dinamico, anche se ancora di dimensioni relativamente contenute e presenta un trend di sviluppo dieci volte superiore a quello medio.

Aggiunge Giulio Barberis Canonico nella prefazione del Quaderno: «*Nel Giappone vendiamo sei volte di più del '72 mentre di quattro volte è aumentato l'export verso la Francia e più che raddoppiato è il porta/oglio clienti verso la Gran Bretagna e il Canada*».

Sviluppi inferiori a quello medio si sono invece rilevati negli Stati Uniti (si è in fase di recupero) e in Germania, mentre stazionarie sono le vendite in Belgio. Inoltre uno dei dati più significativi è costituito dall'acquisizione di risultati positivi in alcuni Paesi dell'Est europeo (Unione Sovietica e Polonia in particolare) e in Svizzera.

r. eyn.

Superata la Cossatese: mancano 90' alla fine del torneo

Borgosesia, due punti preziosi e la salvezza adesso si avvicina

Il Carisio perde in casa e torna nel gruppo delle pericolanti

Borgosesia. Mancin sventa una conclusione della Cossatese

BIELLA — Il Borgo ha vinto la partita più importante dell'anno ed è rientrato in corsa per la salvezza a spese della Cossatese. Il Carisio inopinatamente è ripiombato nel vortice della bassa classifica mentre il Gattinara ha probabilmente conquistato la qualificazione alla Coppa Italia: sono i responsi della penultima di campionato.

Borgosesia-Cossatese 1-0. Un tempo per uno non due punti incamerati dalla compagine valsesiana che quando ormai pareva destinata alla più ingloriosa retrocessione della sua storia con un colpo d'ala si è rimessa in corsa.

Il successo del Borgo tutto sommato è meritato anche se la Cossatese ha molto da recriminare specie per un rigore non accordato a su un fallo che ha visto il bravissimo Mancin compiere un palo di prodezze determinanti.

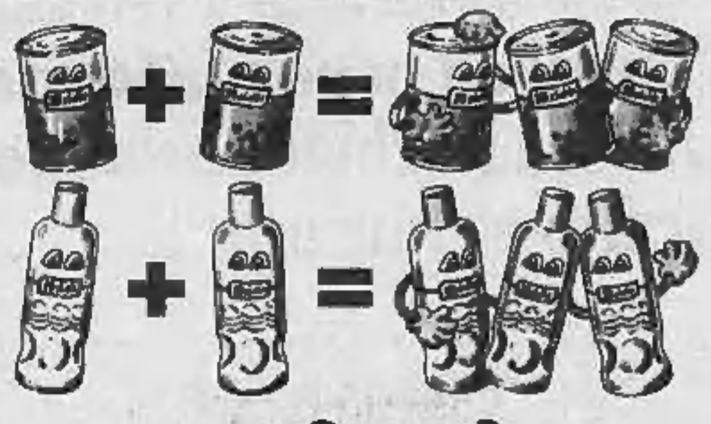
Dice mister Gianni Pagani: «*Abbiamo giocato con il cuore per ottenere due punti fondamentali nella corsa alla salvezza. I ragazzi sono stati bravissimi ed encomiabili sul piano dell'impegno. Il risultato è ineccepibile*».

Sull'altro fronte Silvano Lobia è di differente parere: «*Per 45' abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità demotando molto nervosismo. Ma alla fine avremmo meritato l'1-1*».

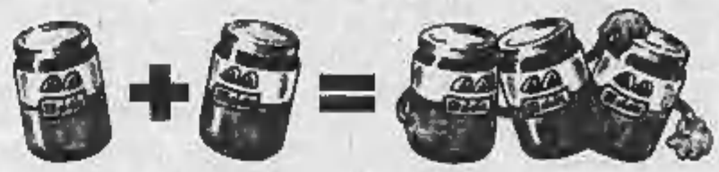
Carisio-Mezzomerico 1-2. Doveva essere la partita della matematica salvezza per la matricola ed invece è accaduto quello che nessuno si aspettava: il Carisio è stato sconfitto in casa dal Mezzomerico e così si ritrova nuovamente in crisi. Il gol che ha rimesso nel giro l'undici di Calliera dopo che Baruffa aveva risposto a Rosso è stato siglato a 10' dalla conclusione.

Gattinara-Grignasco 2-1. Alla vigilia si prevedeva un tranquillo derby di fine campionato ed invece dopo il triplice fischio arbitrale di chiusura vi è stata una gran bagarre tra i giocatori a causa del rigore concesso all'87' che ha consentito al Gattinara di far suoi i due punti in palio.

r. e.



paghi 2 prendi 3
dal 31 maggio al 14 giugno
paghi due prodotti eguali a marchio Sidis
e ne porti via tre
è uno sconto del 33 %



sidis
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA

	1 PEZZO	3 PEZZI
SUCCHI DI FRUTTA SIDIS (albicocca, pera, pesca) cont. 6 x 125 gr. al kg. da L. 1.680 a L. 1.120	1.260	2.520
POMODORI PELATI SIDIS scol. 400 gr. sgocc. 240 gr. al kg. da L. 1.791 a L. 1.194	430	860
POMODORI PELATI SIDIS scol. 800 gr. sgocc. 480 gr. al kg. da L. 1.791 a L. 1.194	860	1.720
PASSATA DI POMODORO SIDIS bottiglia 540 gr. al kg. da L. 1.333 a L. 889	720	1.440
PISELLI MEDI SIDIS scol. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.333 a L. 1.555	630	1.260
PISELLI FINI SIDIS scol. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.629 a L. 1.753	710	1.420
PISELLI FINISSIMI SIDIS scol. 400 gr. sgocc. 270 gr. al kg. da L. 2.851 a L. 1.901	770	1.540
FAGIOLI BORLOTTI SIDIS scol. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 2.400 a L. 1.600	600	1.200
FAGIOLI CANNELLINI SIDIS scol. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 2.200 a L. 1.466	550	1.100
FAGIOLI SPAGNA SIDIS scol. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 2.800 a L. 1.866	700	1.400
FETTE BISCOTTATE SIDIS pacco 48 fette gr. 330 al kg. da L. 3.787 a L. 2.525	1.250	2.500
CONFETTURA SIDIS (albicocca, pesca, ciliegia) vas. 400 gr. al kg. da L. 3.350 a L. 2.233	1.340	2.680
ANANAS SIDIS scol. 567 gr. sgocc. 340 gr. al kg. da L. 5.206 a L. 3.470	1.770	3.540
PESCHE SCIROPPATE SIDIS scol. 400 gr. sgocc. 250 gr. al kg. da L. 3.200 a L. 2.133	800	1.600
FARINA BARILLA pacco 1 kg.	790	1.580
RISO pacco 1 kg.	1.540	3.080
SACCOTTINO DEL MULINO BIANCO conf. 8 pezzi gr. 400 al kg. da L. 7.750 a L. 5.166	3.100	6.200
CROSTATINA DEL MULINO BIANCO conf. 6 pezzi gr. 336 (albicocca e fragola) al kg. da L. 9.996 a L. 4.265	2.150	4.300
CRACKERS MOTTA sacco. 750 gr. al kg. da L. 3.773 a L. 2.515	2.830	5.660
GRISSINI MOTTA busta 350 gr. al kg. da L. 2.457 a L. 1.838	860	1.720
BIRRA MEISTER HENNINGER lattina 33 cl. al litro da L. 2.363 a L. 1.575	780	1.560
ACQUA MINERALE GUIZZA naturale, bottiglia 2 litri	530	1.060
SOLE PIATTI LIQUIDO flacone 2 litri	2.960	5.920
BIOSCALA LAVATRICE valigetta E 15	6.250	12.500
AMMORBIDENTE SIDIS tanica 2 litri	2.390	4.780
CREMA LIQUIDA SIDIS ammoniacale, flacone 500 ml.	1.490	2.980
BAGNO LATTE SIDIS flacone 500 ml.	1.480	2.960
SHAMPOO SIDIS per capelli normali e grassi flacone 500 ml.	1.140	2.280
LIP liquido flacone 500 ml.	2.050	4.100
BAGNO SCHIUMA ROBERT'S flacone 400 ml.	4.510	9.020

SCEGLI IL SIDIS CHE TI È PIÙ COMODO

VERCELLI - Corso Matteotti, 7
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 30
GATTINARA - Via Vittorio Veneto, 15
LIVORNO FERRARIS - P.zza G. Ferraris, 2

GRUPPO VG

Supermarket
ESSELUNGA®
QUAREGNA (Strada Biella - Cossato)
domani aperto
tutto il giorno